LA STAMPA

ANNO 128. N. 175 •• MERCOLEDI' 29 GIUGNO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. [illegible]; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 380.000. TARIFFE ESTERO L. 640.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 604-000) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO L.P. 8.600; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 70; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVA, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Dematté: non accetto le accuse di Ferrara

Rai, stop di Scalfaro al piano del governo

E' DIFFICILE CAMBIARE E RASSICURARE

I vecchi ministri democristiani conoscevano perfettamente il loro Paese e sapevano che ogni decisione governativa può scontrarsi lungo la strada con una serie di ostacoli imprevedibili. Ne avevano tratto la convinzione che in Italia bisogna patteggiare le soluzioni dietro le quinte, governare poco e riservare i gesti forti a quei quattro o cinque giorni intorno al ferragosto in cui è più facile cogliere gli altri di sorpresa. Berlusconi, probabilmente, conosce male le regole della politica italiana e ha fatto esperienze aziendali che non è facile trasferire nei palazzi romani. E' un buon giocatore di calcio, ma un cattivo giocatore di scacchi.

Quando chiese a Giuliano Ferrara di illustrare in Parlamento la posizione del suo governo sulla Rai non aveva previsto né la resistenza del consiglio d'amministrazione né il modo in cui essa avrebbe modificato i termini del problema. Non aveva previsto che la Lega avrebbe approfittato dell'occasione per difendere strumentalmente la Rai, che Alleanza nazionale avrebbe invocato misure energiche e che lui, Berlusconi, si sarebbe trovato ancora una volta, come durante e dopo la campagna elettorale, nella scomoda posizione di chi cerca di trattenere due cavalli scalpitanti verso opposte direzioni. Il «quadrato» dei professori di viale Mazzini ha riportato alla luce tutte le contraddizioni della maggioranza.

Il problema è aggravato dalla strategia del presidente del Consiglio. Come ha detto più volte ai suoi interlocutori Berlusconi vuole al tempo stesso «cambiare e rassicurare». Vuole dare un segnale di rinnovamento e dimostrare al Paese che il governo ha adottato uno

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

LA BATTAGLIA DEL CAVALIERE

Braccio di ferro con i Professori

ROMA. Il vertice di governo sulla Rai a Palazzo Chigi è cominciato insieme alla partita Italia-Messico. E' braccio di ferro con Dematté (nella foto) e gli altri Professori. Berlusconi polemico anche con Scalfaro: «Sono io il Capo del governo».

A. Minzolini A PAG. 5

ROMA. Sulla Rai è scontro tra Palazzo Chigi e il Quirinale. I primi segni di attrito si erano scorti lunedì, ma ieri il contrasto è parso più evidente quando il presidente della Repubblica Scalfaro ha convocato sul Colle Silvio Berlusconi e il sottosegretario Letta per ripetere loro che non è disposto ad accettare le modifiche al decreto sulla Rai che ha in progetto il governo. Modifiche che, passando all'Iri la nomina del Consiglio di amministrazione, di fatto darebbero il controllo sulla Rai al governo sottraendolo ai presidenti delle Camere.

Pare che Scalfaro abbia informato il governo di avere problemi a firmare un decreto di quel genere. Fatto sta che, ieri a tarda sera, Berlusconi ha sfumato i toni della questione: «Il decreto ci sarà - ha detto - e non mi risulta che contenga modifiche ai criteri di nomina del consiglio».

Intanto, è scontro al calor bianco anche tra il presidente della Rai Dematté e il ministro per i Rapporti con il Parlamento Giuliano Ferrara.

Bruzzone e Rapisarda A PAG. 5

Pari con il Messico, gli azzurri ripescati passano agli ottavi

Brutta Italia, ma avanza

Ora ci tocca l'Argentina di Maradona?

WASHINGTON. Il modesto pareggio con il Messico (1-1, gol di Massaro e Bernal nella ripresa) consente all'Italia con un po' di fortuna di qualificarsi per gli ottavi di finale del Mondiale. Gli azzurri (nella foto, da sinistra, Berti, Signori e Massaro) si classificano terzi nel loro girone, che si conclude con tutte e quattro le squadre a pari punti, grazie allo 0-0 fra Eire e Norvegia (quest'ultima eliminata): vengono ripescati perché più tardi a S. Francisco la Russia batte il Camerun (6-1) eliminando una concorrente pericolosa fra le «terze». Con molta probabilità agli azzurri toccherà giocare gli ottavi ad eliminazione diretta contro l'Argentina.

SERVIZI ALLE PAG. 2, 3, 4 E NELLO SPORT

IN CAMPO IL FANTASMA DI BAGGIO

WASHINGTON

RIPESCATI. Se dopo aver pareggiato 1-1 con il Messico siamo ancora vivi, non lo dobbiamo al nostro coraggio e neppure a Roberto Baggio, rima baciata rima disgraziata. Se abbiamo potuto rimuovere il tubo dell'ossigeno, e respirare (almeno questo), lo dobbiamo alla benevolenza di coreani e boliviani, alla complice modestia di russi e camerunensi. Il nostro Mondiale continua non già perché abbiamo sbaragliato o regolato la concorrenza, come era lecito aspettarsi dagli Stati Uniti del calcio, ma perché, pur essendoci piazzati terzi su quattro, cioè penultimi, c'è chi, nel gruppo della Germania e nel girone del Brasile, ha fatto peggio.

Un filo sottile e capriccioso lega la nazionale dell'Arrigo ai tortuosi budelli della kermesse americana. Sculacciata in undici contro undici dall'Eire e rimontati, ieri a Washington, dal Messico. Vittoriosa in dieci contro undici sulla Norvegia. Sacchi non riesce proprio a cavalcare la normalità. Se con gli irlandesi non avevamo combinato nulla, e con i norvegesi raccolto quel poco che avevamo seminato, con i messicani, variante sul tema, sperperiamo a piene mani. Non meno di quattro occasioni, due di Berti, due con il Codino.

D'accordo, il nostro girone era così complicato da essere definito il gruppo della morte. E' anche vero che abbiamo concluso tutti a pari punti e con la stessa differenza reti: per compilare l'ordine d'arrivo è stato necessario riesumare da sotto il tavolo la briciola di un gol (segnato) in più, dal Messico in assoluto, dall'Eire contro di noi. Ma questo, scusate, non doveva essere il Mondiale di Roberto Baggio? La sfida con il Mes-

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 4 TERZA COLONNA

NON SI PUO' SCIOGLIERE LA FIFA

WASHINGTON

IL minimo risultato col massimo sforzo. E' il motto dell'Italia di Sacchi. La massima attesa per uno spettacolo minimo. E' il destino dell'Italia di questi giorni. Sospesa l'attività del governo e dell'opposizione in cerca di leader, deserte le strade e gli uffici, un Paese intero si è bloccato per raccogliersi davanti a trenta milioni di televisori e seguire via satellite un miserello avanspettacolo pallonaro. Un 1-1 risicatissimo, strappato con i denti agli escursionisti esteri della pelota (il Messico) a prezzo d'inenarrabili fatiche da parte dei nostri eroi. E il tutto per sperare, soltanto sperare, alla fine di passare il turno lucrando sulle sciagure altrui. Il solito Camerun, per esempio.

E' evidente ormai che questo mondiale bellissimo - per gli altri - a noi italiani sta massacrando i nervi. Ed è deprimente notare come l'Italia, in capo a settimane di estasi e tormenti, infortuni e resurrezioni, drammi e proclami, festival patriottici e ponderosi dibattiti tecnico-tattico-psicologici, non sia riuscita nemmeno a raggiungere la condizione in cui si trovavano Brasile e Argentina dopo il primo quarto d'ora di gioco della prima partita: la certezza di arrivare agli ottavi di finale. Per dirla con il commesso viaggiatore di Tennessee Williams, visto che siamo in America, è duro accorgersi che dopo tutte queste miglia e il lavoro e la pena, «vali più da morto che da vivo», in termini calcistici: meno di Messico e Irlanda. E chissà, forse un po' di più di Bulgaria e Arabia Saudita. Dipende. Lo sapremo fra qualche ora. Nel frattempo possiamo tirare l'alba fra infinite combinazioni aritmetiche, aggiornando il pallottoliere i

Curzio Maltese

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

L'esecutivo sblocca il caso-Sulcis. Ok al rimborso delle 85 mila lire. Già vendute tutte le azioni Ina

«Troppi sprechi, basta o faremo crack»

La Corte dei conti critica Ciampi e diffida Berlusconi

ROMA. Stop agli sprechi o il crack italiano è inevitabile. La Corte dei conti, nel fare le pulci al bilancio dello Stato, critica il governo di Carlo Azeglio Ciampi e diffida il neopresidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Sul debito pubblico, che vola verso i 2 milioni di miliardi, non bisogna abbassare la guardia, sostiene la Corte. E aggiunge senza mezzi termini: il risanamento dei conti dello Stato è una esigenza «inesorabile», «categorica», «ineludibile».

Il governo, intanto, ha sbloccato ieri il caso-Sulcis. I posti di lavoro dei minatori sardi dovrebbero essere salvi. Buone notizie anche sul fronte delle privatizzazioni. In un solo giorno sono state acquistate tutte le azioni dell'Ina in vendita. Infine, nuova promessa di restituzione delle 85 mila lire pagate per il medico. Sarebbe possibile con i soldi delle tasse della Cassa depositi e prestiti.

G. Fossi, R. Masci e V. Sacchi ALLE PAG. 8 e 19

D'Alema: Veltroni ha vinto

La sfida nel pds: «Non mi ritiro ma Occhetto è stato sleale»

di **Maria Teresa Meli** A PAGINA 7

Bankitalia, bufera sul vertice

Alt del Tesoro a Padoa Schioppa Slitta la nomina del numero due

di **Stefano Lepri** A PAGINA 6

«Le nonne non siano madri»

Giro di vite del ministero sulla procreazione assistita

di **Bruno Ghibaudi** A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

San Girolamo procurò di distorre San Paolino dal pellegrinaggio a Gerusalemme con una lettera che ci è stata conservata. *A Gerusalemme*, diceva egli, *come in Britannia, trovi ugualmente aperto il regno celeste*. Aggiungeva poi che una folla innumerabile di santi e di dottori godeva la vita eterna senz'aver veduto Gerusalemme; che dal regno di Adriano sino a quello di Costantino un'immagine di Giove aveva ricevute le adorazioni dei pagani sullo stesso monte Calvario, e che a Betlemme si adoravano Adone e Venere.

da *Storia delle Crociate* scritta dal Sig. Michaud recata in lingua italiana per cura del Cav. Luigi Rossi Volume Primo, Milano, *A spese del Ragioniere Giovanni Resnati*, 1819

Nuovo metodo contro lo stupro, la vittima collabora e si salva

Il poliziotto sotto il letto

TERAMO

IL poliziotto numero uno era nascosto nell'armadio - ampio, quattro stagioni - della camera da letto, luogo più tradizionalmente deputato a far scomparire un amante, come suggerirebbe un qualunque manuale di barzellette. Il poliziotto numero due, un'agentessa, era meno confortevolmente sdraiata sotto il letto matrimoniale. Un appostamento iniziato di prima mattina e felicemente conclusosi qualche ora più tardi con l'arresto di un muratore trentottenne, G.M., colto in flagranza di reato mentre si apprestava a consumare, prima del pranzo e del rientro della moglie, la sua routinaria violenza sessuale ai danni della figlia di diciassette anni.

Al segnale convenuto - un urlo della giovane, da lanciarsi non appena il padre, dopo averla spogliata, avesse dato il via ai primi brutali approcci - gli agenti sono balzati fuori dai loro nascondigli e hanno circondato il letto: non si muova, lei è in arresto, avran magari detto.

Il blitz è accaduto a Teramo, e rappresenta l'ultimo ritrovato della tecnica poliziesca: agenti sotto il letto. L'orribile G.M., completamente nudo, ha avuto pochi attimi per raccogliere le idee. Poi, scartata l'ipotesi di trovarsi in un telefilm americano, in un cartoon della serie «Scuola di polizia», sul set di «Scherzi a parte», ha balbettato qualche bizzarra parola di difesa. Infine, sopraffatto dal panico, ha tentato di fuggire, ma è stato bloccato tra l'ingresso e la cucina, nel piccolo spazio di cui si sentiva signore assoluto, improvvisamente trasformatosi in una trappola.

L'astuto piano per incastrare l'uomo, architettato dai dirigenti della questura di Teramo, potrebbe ora fare scuola, dilagare in tutta Italia, diventare una tecnica consigliata dai manuali. Gli aspiranti stupratori dovranno rassegnarsi a tenere a bada l'irruenza per il tempo necessario a dare un'occhiatina nell'armadio. E le vittime degli abusi dovranno accettare di diventare, per un giorno, protagoniste di un (brutto) telefilm. Come la giovane di Teramo che, in odio al padre aguzzino, e forse attratta dal ruolo che le veniva assegnato nella farsa, si è prestata a fare da «esca».

Ora il muratore è in carcere, accusato di incesto e violenza carnale continuata. E la ragazza si trova in un istituto, con la pena di dimenticare, insieme a quattro anni di orrore domestico, anche quella grottesca scena finale di cui è stata protagonista e spettatrice.

Stefania Miretti

40629
9771122176003

Per un tumore a 68 anni

E' morto Sbragia anti-divo e grande attore

ROMA. E' morto ieri Giancarlo Sbragia. L'attore, 68 anni, è stato stroncato da un tumore combattuto coraggiosamente: ha recitato fino a maggio. Nella sua carriera artistica, amava le scelte difficili e le donne bellissime. La sua ultima moglie era Alessandra Panaro.

D'Amico e Robiony A PAG. 16

Clamorosa ammissione del principe. Trenta milioni di inglesi incollati al video

Carlo in tv: sì, ho tradito lady Diana

La stampa rosa attacca, «non merita più il trono»

LONDRA. In un attesissimo documentario televisivo di due ore e mezzo, che sarà mandato in onda stasera dalla Itv, Carlo d'Inghilterra avrebbe confessato per la prima volta il proprio adulterio. L'uso del condizionale s'impone: nessuno conferma e nessuno smentisce, né dalla casa produttrice, né da Buckingham Palace e tantomeno dall'entourage dell'erede al trono. Ma la fonte - il tg della stessa Itv - parrebbe credibile; e infatti i titoli dei giornali inglesi scartano qualsiasi dubbio residuo e danno ossigeno al dibattito sull'opportunità di offrire un giorno la corona a un sovrano incapace di fedeltà matrimoniale. A due giorni dalla fuga di notizie sul desiderio di Carlo di sganciare il re dalla chiesa d'Inghilterra, la seconda rivelazione garantisce per stasera un pubblico-record (forse 30 milioni di persone) davanti alla tv.

M. Ciriello e F. Galvano A PAG. 8

USA '94 Girone E

Washington, l'Italia pareggia col Messico e chiude il girone al 3° posto

Fragili azzurri, scampato pericolo

La gioia del vantaggio sfuma dopo 10 minuti

ITALIA	1
MARCHEGIANI	6,5
BENARRIVO	5,5
APOLLONI	6,5
COSTACURTA	6,5
MALDINI	6
BERTI	4,5
ALBERTINI	6,5
BAGGIO D.	6,5
(21' s.t. DONADONI)	6,5
SIGNORI	6
BAGGIO R.	4,5
CASIRAGHI	6
(1' s.t. MASSARO)	7,5
C.t.: SACCHI	6

MESSICO	1
CAMPOS	5,5
GONZALES	6,5
SUAREZ	6
RAMIREZ PERALES	6,5
DEL OLMO	6,5
BERNAL	7
AMBRIS	6
GARCIA ASPE	6,5
LUIS GARCIA	5
(37' s.t. CHAVEZ)	sv
HERMOSILLO	5
ALVES ZAGUE	6,5
C.t.: MAJIA BARON	6

Arbitro: LAMOLINA 5,5 (Arg.)

Reti: 3' s.t. Massaro; 13' s.t. Bernal.
Ammoniti: 25' p.t. Del Olmo; 32' p.t. Albertini; 18 s.t. Luis Garcia; 21' s.t. Garcia Aspe.
Spettatori: 53.186

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Terzi, dietro al Messico e all'Eire. Cioè penultimi, davanti alla sola Norvegia. Deprimente. Non si possono regalare gol come fossero cioccolatini. Ne abbiamo contati non meno di quattro, due di Berti e due di Roberto Baggio, per la presenza del quale, se ci passate l'iperbole, ma non più il paradosso, l'Italia ha giocato in dieci anche contro il Messico, nella fornace di Washington. Meritavamo di vincere, questo sì. I messicani, a cui andavano bene due risultati su tre, hanno mirato scopertamente al pareggio, insidiando gli arrighisti soltanto a sprazzi: sul finire del primo tempo, con una «bomba» di Garcia Aspe rintuzzata da Marchegiani; dopo il blitz di Massaro, con l'azione suggellata dalla rete di Bernal, un diagonale da fuori area, angolatissimo, su sponda di Hermosillo e tackle fallito da Signori; e proprio all'ultimissimo secondo, su punizione di Ambriz (sopra la traversa).

Siamo noi a fare la partita, né potrebbe essere altrimenti, vista la classifica. I venti minuti iniziali sono una lagna, il finale del tempo e la ripresa no, l'innesto di Massaro per Casiraghi, prezioso ma macchinoso, ha l'effetto di una scarica di adrenalina. Il gol che sblocca il risultato è una sintesi della grandeur milanista, palla dentro di Albertini, stop di petto e destro schioccante di Provvidenza. Dieci minuti, e il Messico ra-ra-ra torna in quota, con il fendente di Bernal. Presa in velocità, la ragnatela di Mejia Baron si dissolve come burro al sole. Se al 26' era stato un acrobatico Signori, su imbeccata di Casiraghi, a centrare la sagoma di Campos, al 44' è Berti a tirare sul portiere, dopo uno splendido invito del solito Albertini.

Il livello della sfida è modesto. Alves Zague, Hermosillo e Luis Garcia giocano troppo lontano dalla nostra area, lo stesso dicasi del Codino, sempre imbeccato fuori porta, tanto che spesso finisce nelle grinfie di Ambriz. Baggio2 e Albertini pompano azioni su azioni, anche se Garcia Aspe non cede una zolla che è una, e all'esterno, il frenato Benarrivo e il contuso Maldini non assicurano una spinta altrettanto tonica. Il Messico si abbandona a un calcetto da magliari, infarcito di trappole maliziose e tocchi irridenti. L'Italia, in compenso, srotola tutto il suo campionario che, in realtà, non è gran cosa: la verve di Massaro, la sicurezza di Apolloni e Costacurta, le geometrie di Albertini, l'ardore di RijkaarDino. L'altro Baggio è un fantasma, come documenta il taccuino: al 43' vellica le braccine di Campos e, nella ripresa, prima - su invito di Massaro - si allarga troppo nel tentativo di scartare il portiere, e poi gli tira addosso, al culmine dell'ennesima iniziativa dell'indiavolato Massaro. Più grave dell'errore di Baggio, è l'omissis di Berti, solo, a due passi.

Il tifo è pro Messico, la taglia fisica privilegia i nostri, Campos è uno di quei discoli che, nel nome di Higuita, si permettono nefandezze di ogni genere, e poco ci manca che una (su Casiraghi) non gli costi cara. Per la cronaca, non convince sino in fondo l'annullamento di un autogol di Costacurta (al 45') per fallo (o fuorigioco) di Alves; e sempre per la cronaca, ci sarebbe anche un rigorone di Ramirez Peralez su Dino Baggio, che l'arbitro, mediocre, ignora. L'entrata di Donadoni non determina la svolta agognata. Per quanto i centrali messicani - Ramirez, Suarez, Rodriguez - soffrano l'agilità dirompente di Massaro, il filtro e il pressing assicurati da Bernal e Del Olmo, Ambriz e Garcia Aspe permettono loro di limitare i danni. Le assenze di Pagliuca e Baresi vengono assorbite in scioltezza. Signori non è un robot e paga, sul piano della brillantezza, le energie profuse contro la Norvegia. Il grande disertore è Roberto Baggio. E senza paracadute, per giunta.

Roberto Beccantini

A sinistra il messicano Luis Garcia tenta di sfuggire alla marcatura di Signori
Sotto un intervento di Roberto Baggio
A destra l'abbraccio di Dino Baggio e Nicola Berti a Daniele Massaro dopo il gol del momentaneo vantaggio degli azzurri sul Messico

Don Tonino come Sacchi «E adesso preghiamo»

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

«E adesso andiamo tutti a pregare». Sacchi chiude così la sua conferenza stampa, prima di conoscere il risultato di Russia-Camerun. Deluso, tirato, ancora una volta i conti non tornano. Il Mondiale delle occasioni perdute sfila via e in futuro soltanto il solito stellone ci può salvare. Il ct arriva al podio da cui parlano gli allenatori con molto ritardo. Negli spogliatoi hanno fatto i conti, hanno cercato di capire fino a che punto si poteva evitare la vergogna.

L'Arrigo ha il solito occhio smarrito, la voce funerea: «Partita sofferta, tirata fino all'ultimo. Le due squadre hanno dato il massimo possibile in quanto la posta era molto elevata. Il Messico, come sapevo, si è confermato una buona squadra. Rammarico? Certo le occasioni migliori sono state nostre, ma non abbiamo saputo approfittarne nel momento topico della partita, ripartendo in contropiede. In fondo bisogna riconoscere che il risultato è giusto».

Sacchi sloggia dal podio dei conferenzieri per lasciare il posto a Baron. La sua confessione prosegue nella bolgia apocalittica della mixed zone, il girone dantesco in cui la Fifa ha relegato le interviste del dopo partita. Chiedono al ct se l'Italia merita di andare avanti. Sacchi: «Abbiamo giocato tre gare contro avversari forti, eppure non abbiamo mai sfigurato. A volte la sfortuna è un nemico troppo difficile da sconfiggere. Non sono deluso, anche se pensavo che la partita con il Messico andasse in maniera diversa. Dopo il vantaggio credevo nella vittoria. Ma abbiamo sempre lottato con impegno, anche se con un pizzico di confusione e siamo andati più spesso di loro vicini al gol. Sì, avremmo meritato qualcosa in più».

E Baggio? Il Codino si è limitato a pochi tocchi, non ha mai inciso sull'andamento dell'incontro. Soltanto il ct non lo boccia: «E' stato giusto insistere su di lui, perché Roberto è un giocatore che può sempre trovare la soluzione vincente. Se fosse stato più scaltro e si fosse buttato giù in area, avremmo conquistato anche un rigore. Non ho mai pensato di sostituire lui invece di Casiraghi. Comunque chi lavora può commettere anche degli errori. Adesso speriamo che ne facciano pure gli altri».

Gol col contagocce, e meno male che c'è il solito Massaro. Sacchi ha una risposta per tutto: «Forse che le altre del girone hanno segnato gol a grappoli? Le goleade al Mondiale sono difficili, anche se ammetto che questa volta qualcuno è stato meno brillante. La verità è che non abbiamo saputo gestire il risultato. Il Messico ha fatto un bel gol, ma non doveva arrivare al tiro». Un'ultima, amara constatazione: «Siamo finiti nel girone della morte. Sapevamo che si poteva concludere la prima fase con soli 4 punti. Altri gruppi erano meno equilibrati. Ma purtroppo la sconfitta con l'Eire ha compromesso tutto. E adesso pregate pure voi».

Matarrese prima elogia Massaro: «E' sempre il nostro sparviero», poi analizza la partita. Comunque sia, il bilancio è negativo, ma il presidente ostenta una sicurezza forzata: «Sono soddisfatto perché la squadra cresce. Poteva vincere, ma è mancata la lucidità. Ora dobbiamo andare avanti. Ho trovato la squadra delusa per non aver vinto, in tutti c'era una grande rabbia».

Non si arrende il presidente: «Cosa possiamo farci, le regole del Mondiale sono precise. Ma siamo stati sfortunati e poi contro di noi tutti si caricano. Soltanto contro l'Irlanda siamo mancati. Ma siamo ancora in piedi, siamo ancora in corsa». Baggio? «Non ho motivo di lamentarmi. Ha dimostrato finora di essere un uomo vero. Ha avuto una grossa occasione, poteva segnare». Poi un altro appello di quelli che piacciono a lui: «Speriamo nel Padreterno. Non credo che ci andrà tutto storto e soprattutto non abbiamo fatto male a nessuno per essere costretti a tornare presto a casa».

Fabio Vergnano

IL FUTURO DEGLI AZZURRI

Già matematicamente qualificata come una delle quattro migliori terze della prima fase, l'Italia giocherà l'ottavo di finale o il 3 luglio a Los Angeles contro la Romania (ore 22,30) o il 5 luglio a Boston contro la prima classificata del girone D, e quindi quasi sicuramente l'Argentina (ore 19). Questo malgrado il modesto 1-1 con il Messico, e il contemporaneo 0-0 fra Eire e Norvegia. Nel nostro girone (E), l'Italia è dunque finita alle spalle di Messico ed Eire, pur avendo lo stesso numero di punti e stessa differenza reti (0). Gli azzurri però sono già stati «ripescati» perché, qualificandosi agli ottavi le migliori quattro terze classificate (su sei), due di queste Nazionali, e cioè Corea del Nord e Russia, stanno dietro di noi, avendo totalizzato meno punti (nei gironi C e B). Prima dell'Italia si erano qualificati per gli ottavi, sempre come una delle 4 migliori terze, gli Stati Uniti, che negli ottavi affronteranno il Brasile il 4 luglio a San Francisco.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170,1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.251
(altre filiali vedi annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. 2475 del [illegible]
La tiratura di Martedì 28 Giugno 1994 è stata di [illegible] copie

Massaro portafortuna dell'Arrigo

Berti cerca il gioco, il Codino cerca se stesso

LE PAGELLE di Marco Ansaldo

6,5

Marchegiani

Salva il Mondiale a quattro minuti dal riposo, quando intercetta il tiro centrale ma fortissimo di Garcia Aspe: benché ci fosse ancora un tempo per rimediare, il trovarsi in svantaggio sarebbe stato una mazzata al morale di una squadra fragile. Sul gol di Bernal parte con un attimo di ritardo ma la conclusione del centrocampista messicano è talmente angolata che è inevitabile che lo scavalchi.

5,5

Benarrivo

Aveva detto: «Con i norvegesi ho avuto problemi perché erano troppo alti, con i messicani andrà meglio». Spiegategli che non tutti in Messico sono nanerottoli come Speedy Gonzales o Marlon Brando che fa Zapata: infatti gli piazzano sulla sua fascia un oriundo brasiliano Alves Zague, figlio del dribblomane Zaguito, che lo supera di due spanne e lo mette molto in difficoltà sullo scatto e nella difesa della palla.

6,5

Apolloni

Non patisce l'emozione e neppure il dover giocare in linea come nel Parma non gli succede da tempo. Una prova sicura. All'ultimo minuto salva una situazione complicata atterrando Garcia Aspe in contropiede. Con gli anni si è affinato, il Rosso di Frascati non ha più bisogno di picchiare per metter a freno l'avversario: soprattutto quando si chiama Hermosillo (tradotto in italiano: affascinante, mai visto un nome meno appropriato).

6,5

Costacurta

Il Baresotto si sostituisce al suo vecchio capitano nell'organizzazione di gioco della difesa e in effetti il Messico crea pericoli soltanto su tiri da lontano.

In un'unica occasione lo vediamo in crisi, quando Zagui si presenta davanti a Marchegiani nel primo tempo, sul filo del fuorigioco che il guardalinee segnala. La palla rimbalza addosso a Costacurta e finisce in porta, ma l'arbitro annulla.

6

Maldini

Uno dei suoi numeri migliori è quando lascia sfilare la palla per andarla a riacchiappare in velocità: il fatto che contro il Messico gli sia riuscito poche volte dimostra come non stesse bene. Ormai è un classico vederlo zoppicare nell'ultimo quarto d'ora. Regge con lo spago, lo vediamo afflosciarsi come un materassino sgonfio. Quello che fa è soltanto frutto del carattere, la forma è un lontanissimo ricordo.

4,5

Berti

Due occasioni sprecate: la prima al 45' e la tira addosso a Campos che in uscita dovrebbe individuarsi bene con quella tavolozza psichedelica che indossa al posto della maglia; la seconda, più colpevole, è quando tentenna davanti al portiere su un assist perfetto di Massaro al 24' della ripresa. Poteva cambiare il Mondiale dell'Italia. Corre molto, ma in perfetta anarchia, decisamente fuori dal gioco.

Grazie al successo dei russi sul Camerun, la Nazionale entra negli ottavi

Massaro sostituisce Casiraghi e segna Poi lascia lo stadio da una porta laterale

Dino Baggio uscito per una contrattura Signori: è stata soltanto sfortuna

I lamenti dei nostri «Caldo e tensione»

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Il golеador è più lesto a fuggire di quando ha messo la palla alle spalle del variopinto e imprevedibile Campos. Se ne va da una porta secondaria ed evita ogni contatto con la stampa. Ma non c'è da stupirsi, Massaro è fatto così, cioè male. Voto otto come attaccante, tre come simpatia. Ma se si continua a sperare è ancora per merito suo. Fosse stato per Baggio o per Casiraghi, neppure quel misero golletto avremmo rifilato ai messicani.

Il Codino resta sempre un comprimario. Il suo Mondiale è contraddistinto da delusioni a catena. Anche ieri un pianto greco. Lui si discolpa: «E' vero, potevo segnare, ma sono arrivato tardi sul pallone. Il nostro è stato il girone più equilibrato, del resto lo sapevamo». Poi un attimo di comprensibile sconforto: «Spero di avere le possibilità di fare di più. Se ne avrò il tempo, ovviamente. Per ora non ho fatto quello che sognavo di fare».

Rabbia e poi ancora rabbia. Facce stravolte. Maldini è consolato dalla fidanzata Adriana e si lamenta per un nuovo infortunio. A posto la caviglia, ma ora gli duole il ginocchio sinistro per una leggera distorsione. Spiega: «Siamo entrati in campo decisi a vincere e potevamo farlo. Ci siamo battuti con carattere come contro la Norvegia. Purtroppo siamo stati imprecisi in attacco e in difesa abbiamo commesso un errore determinante. Roberto Baggio? Per me ha lottato come tutti gli altri. Purtroppo avevamo un girone molto difficile, ma questa situazione non è affatto avvilente».

Quel gol maledetto chiama in causa anche Signori: «C'è stato un errore anche mio, credevo di arrivare per primo sulla palla. Abbiamo giocato bene, ma la fortuna non ci ha aiutati. La verità è che siamo partiti male contro l'Eire». Pure Albertini ricorda con rabbia: «Il caldo e l'emozione nella partita contro la Norvegia ci hanno giocato un brutto scherzo. I nostri rimpianti partono da lì. Ma anche questa volta qualcosa non ha funzionato. Troppi errori in difesa e in attacco».

Berti è stravolto: «Una fatica incredibile. Avevamo la partita in pugno, poi abbiamo rallentato dopo l'1-0 e la squadra si è allungata favorendo il ritorno dei messicani. Purtroppo anch'io ho avuto due occasioni da gol, ma è stato bravo il portiere». Si dice così quando va male. E Marchegiani, incolpevole sul gol messicano, spiega: «A tratti abbiamo giocato anche bene e subito poco. Avremmo meritato di vincere, ma poi dopo il pareggio è mancata la tenuta atletica. Forse colpa del caldo, oppure della tensione. E così abbiamo sprecato più del dovuto. La mia parata più difficile nel primo tempo. Ma adesso, comunque vada, è il momento dei rimpianti. Abbiamo disputato un girone al di sotto delle nostre possibilità, solo a tratti siamo stati bravi». Infine Dino Baggio: è uscito per una contrattura alla coscia. **(f. ver.)**

IL CASO

VANA ATTESA DEL FENOMENO

Tra Baggio e il mister 90' di gelo

Il cità, che prima sperava in lui, alla fine l'ha ignorato

WASHINGTON

ALLA fine non faceva neanche più rabbia, ma tenerezza il piccolo alfiere di una piccola squadra, il Monachino Zen dalle gambe di porcellana ignorato per un'ora e mezzo da un Sacchi con occhi di fuoco, le braccia sui fianchi, il mento alzato nel suo miglior «Predappio Look». Questo povero Baggio non doveva far più rabbia neppure a Sacchi che dopo un paio di occhiatacce, una scarica di tic nervosi ai muscoli facciali e un paio di scatti in piedi ha finito per fare quello che poco alla volta tutti stanno facendo: ha ignorato il Monachino Zen, lasciato solo a meditare nel verde dello stadio, mentre gli altri cercavano di giocare al pallone.

Doveva essere la partita del riscatto o del disastro per Roby Baggio, almeno delle scintille lungo l'asse di quel rapporto difficile fra lui e il Sacchi che lo aveva spietatamente espulso dal match con la Norvegia. Ma nel monotono grigiore della nostra Nazionale '94, tutto, le illusioni e i rancori, le ripicche e le voglie di rivincita naufragano piano piano nella mediocrità di una squadra modesta. Avevo tenuto sotto osservazione i due uomini, Sacchi e Baggio, con un cannocchiale da campo, da quando erano scesi in campo scambiandosi una piccola occhiata di traverso, una sorta di intesa segreta, prima di dividersi, uno verso il centrocampo per l'inno nazionale, l'altro più fortunato verso la panchina di plastica all'aria condizionata. In quello sguardo, che neppure le telecamere avevano colto, avevo sperato di aver trovato la scintilla di orgoglio, il segnale di un «adesso ti faccio vedere io» e di un «fammi vedere che sai fare» che avrebbe acceso il fuoco dell'immensa classe di Baggio o almeno fatto incavolare di brutto il boss.

Diligentemente, ho riempito 8 cartelle di appunti, registrando le mosse di Baggio, le occhiate di Sacchi, nella speranza che la biro potesse annotare, 62', Baggio esplode, o almeno, 74', esplode Sacchi e fa una sconata a Roby. Invece mi trovo con un fascio di carta inumidita dall'afa di Washington fitta di annotazioni senza senso, senza cuore. 1' 50'': Baggio tocca la prima palla e la perde. 2'45'' ottiene una rimessa laterale. 8'16'', controlla a centrocampo e lancia sulla destra per nessuno. Passa il quarto d'ora: per 5 minuti interi Baggio non tocca palla, Sacchi si alza per la prima volta e si mette le mani sui fianchi nel suo «Predappio Look». Ora s'inca... come un toro, annoto speranzoso. Macché, ce l'ha con Albertini.

Nel primo tempo, Baggio tocca la palla 18 volte fino alla 19ª, quando batte un corner buttato via. Sacchi si è alzato e rimesso a sedere 12 volte, quindi Baggio vince lo scontro indiretto del movimento 18 a 12. Ma nel secondo tempo, Baggio si muove di più: toccherà la palla 23 volte, compresa l'unica, vera azione nella quale balugina un lumino del suo immenso e finora misterioso talento, una lunga fuga sulla sinistra conclusa da un bel cross per la testa di Massaro. Osservo Sacchi: quando Baggio brucia due avversari lungo la linea laterale è scattato in piedi, la faccia devastata dai tic, il corpo inclinato a destra, la direzione lungo la quale correva Baggio quasi a favorirne la corsa, il breve gesto di gioia subito represso quando il colpo di testa di Massaro esce sul fondo. Sacchi si siede e accavalla le gambe. Guarda l'orologio. Non Baggio.

Solo una volta, in 94' di grigiore, ho visto Sacchi rivolgersi a Baggio. Eravamo a 37' e 31 secondi della ripresa, stando all'orologio dello stadio. Maldini si era fatto male e per qualche minuto sembravamo destinati a giocare di nuovo in 10 e magari a vincere. Sacchi ha puntato il braccio, il dito teso come una canna di fucile, su Baggio gridandogli di cambiare posizione, di arretrare e di coprire lo spazio creato dall'uscita del terzino. Di nuovo, in un gesto da bambino sorpreso dall'insegnante, Baggio ha ripetuto la mossa che già ebbe a New York, con la Norvegia. Si è indicato la maglia, ha detto «chi? io?», ha aspettato che Sacchi gli sparasse un «sì, tu», con la testa e la voce, e si è rimesso a trotterellare nel campo.

«Who is *Bascio*», «where is *Bascio*?» mi chiedevano in tribuna stampa colleghi washingtoniani digiuni di calcio, storpiando il nome ma ansiosi di aggrapparsi al personaggio, al *big name* per interessare lettori e spettatori avidi di stelle. E' quello, rispondevo indicando il Monachino Zen che persino Sacchi ormai faticava a vedere sul campo, tanto si andava facendo piccolo piccolo nel pomeriggio di Washington, tutta codino e niente gambe, come un puledro ancora acerbo. Deve avere il morale a terra, la fiducia in sé ancora più ammaccata del tallone, il povero vasetto di porcellana e Sacchi lo ignora. Preferisce far alzare Donadoni, suo antico pupillo, dalla panchina all'aria condizionata, lo fa scaldare, precauzione quasi eccessiva nella calura washingtoniana e quando è il momento di entrare, gli mette il braccio sinistro sulle spalle, gli mormora qualcosa all'orecchio, sembra un padre che incoraggi un figlio. E Baggio trotterella nel cerchio di centrocampo, lontanissimo.

Finisce tutto al 45' del secondo tempo, all'ultimo minuto, quando un passaggio da sinistra a destra finalmente buca la difesa, filtra sulla destra dell'area fino ai piedi del Monachino e tutto lo stadio ruggisce, ecco, è il riscatto, è il perdono calcistico, Roby sei grande. Ne esce un tiretto-pippa, un passaggino al portiere. Fine. Fischio. «Where is *Bascio?*», dove è Baggio, torna a rompermi un americano. Baggio non c'era, gli rispondo. Baggio è rimasto a casa. Sorry.

Vittorio Zucconi

Sopra il ct Arrigo Sacchi a sinistra Codino Baggio fra i due solo un cenno d'intesa prima dell'inizio del match

6,5

Albertini

Serve un assist a Berti nel finale del primo tempo, poi si ripete lanciando Massaro davanti a Campos nell'azione del gol. Per lui, che non è un rifinitore sublime, piuttosto un ragioniere del centrocampo, è un bel successo. Recupera in pressing molti palloni, si dispone spesso davanti alla difesa. Insomma fa il suo. Il centrocampo messicano è il reparto migliore della squadra di Mejia Baron.

6,5 **5,5**

Dino Baggio

E' il vero Baggio, se continua così l'andazzo del Codino dal quale si separerà pure nella Juve. Comincia bene, all'inizio è il più energico nello strappare palloni dai piedi messicani e per aria. Poi un risentimento muscolare l'obbliga a frenare l'azione, e a uscire.

Donadoni

Dal 21' s.t.: perde anche un paio di palloni molto rischiosi, che rilanciano gli avversari.

6

Signori

Meriterebbe il gol sulla rovesciata al 27', propiziata dal cross di Casiraghi. Si muove moltissimo, ma cede presto alla stanchezza che si può capire in chi ha trascinato quasi da solo la squadra contro la Norvegia. La poca freschezza lo porta a commettere un errore grave, sbagliando la scivolata che potrebbe intercettare il tocco verso Bernal e quindi il gol. Ma non si può pretendere che oltre al mediano faccia anche lo stopper.

4,5

Roberto Baggio

Vedendo che Massaro si scaldava nell'intervallo abbiamo pensato che Sacchi sostituisse lui, così evanescente, sfasato, inutile. Sembra che insegua qualcosa, magari se stesso, e invece non prende mai palla, o la passa male e non azzecca più un dribbling. Al 22' della ripresa lo lanciano verso la porta e lui si allarga troppo, cercando il rigore. Se giocheremo con l'Argentina, non è detto che assisteremo al confronto Maradona-Codino.

6 **7,5**

Casiraghi

L'abitudine a fare il panchinaro nella Lazio, gli permette di accettare con serenità una sostituzione immeritata per il lavoro che stava facendo.

Massaro

Dal 1' s.t. Salva l'Arrigo che è buon stratega nelle sostituzioni ma ha pure una fortuna bestiale: dopo 3' l'Eletto è già in gol e continua a sfornare assist. Crediamo che si sia conquistato il posto.

6

Sacchi

Tutto sommato la sua squadra è arrivata a mettere un uomo per quattro volte davanti a Campos, e in questo qualche merito lo ha. Però sono due anni che gli sentiamo ripetere dopo ogni partita insoddisfacente come questa che manca il gioco senza palla, che non c'è penetrazione e tutta una serie di astrusità linguistiche. Domanda: dopo tutto questo tempo, dove pensa di prendere quello che manca e che non è riuscito a imporre? Al mercato?

USA '94

Strade deserte, a Napoli un'ora di sciopero in coincidenza con la partita

Azzurri in tv, scatta il coprifuoco

L'Italia si ferma, bloccato anche il governo

Abete «costretto» ad abbreviare l'intervento alla scuola della Confindustria E Trentin si piega alla passione calcistica

FRATELLI d'Italia, l'Italia s'è fermata. Ha chiuso le porte di casa il cittadino di città e quello di campagna, si è bloccato il governo, hanno frenato le fabbriche, le strade semivuote, i tassisti di turno in preda al malumore. Non che fosse una grande novità, intendiamoci: il fuso orario americano ci ha fatto credere che ogni orario di gioco ci arrivi sballato, ma non è così. Già con i mondiali di Spagna del 1982 (ricordate? Pertini che abbracciava Juan Carlos e il delirio per Paolo Rossi) gli orari erano più meno quelli della partita di ieri: le cinque, cinque e mezza della sera, l'ora fatale che ieri non ha portato assolutamente fortuna.

Comunque, tradizioni rispettate. Blocco della cicolazione stradale e anche di quella sanguigna. Capitale meno deserta di quanto ci aspettassimo, perché le strade sono sempre rimaste discretamente intasate, anche se chi era al volante sembrava imbufalito. A Roma, ma anche a Milano, a Firenze, a Genova, giravano prima della partita molti motorini con ragazzi che si portavano dietro, arrotolata o già distesa, la bandiera tricolore che poi è rimasta lì, penzula.

I palazzi, i famosi e fantasticati palazzi del governo e della politica, chiusi anch'essi nel baluginio dei televisori. Palazzo Chigi, sede del governo. Il ministro Giuliano Ferrara non è di buonumore, perché la politica gli sembra un po' troppo filamentosa, agglutinata, funziona un po' come la nazionale: tanto palleggio, palle lunghe a trotterellare, e alla fine un'aria da pareggio stento.

Il governo era riunito fino alle sei del pomeriggio per discutere la spinosa questione della Rai, e poi fermi tutti. La Rai è in questo momento la rogna più grave e la maggioranza si sente stretta. Motivo per cui lo scoccare dell'ora fatidica, le 18,30, è stata accolta con un sospiro di consolazione: andiamo a goderci intanto la vittoria sul Messico. Tutti ammucchiati nella stanza del ministro per i rapporti con il Parlamento, che è la seconda del grande corridoio che si imbocca dalla fine del transatlantico di Montecitorio. La Camera non era in preda a una grande febbre calcistica, ma nessuno aveva voglia di rinunciare a vedere lo spettacolo. Ma fra decreto salvarai e le modeste pedate di Baggio, l'atmosfera era ed è rimasta pesante.

Alla fine, andata com'è andata, aria ulteriormente depressa e, subito dopo il profluvio degli amari commenti, maggioranza e opposizione, unite fino a quel momento soltanto nello sterile tifo, sono tornate a guardarsi professionalmente in cagnesco. Quelli della maggioranza sono corsi immediatamente alla riunione nella sede dei deputati di Forza Italia con Silvio Berlusconi che li convocava a briefing, e Giuliano Ferrara visibilmente incupito. A tardissima sera, lo stato maggiore ha proseguito la discussione a casa da Silvio in via dell'Anima.

Gli altri palazzi e palazzoni dei ministeri sembravano cameli faraonici. Gli impiegati avevano ottenuto quasi tutti una organizzazione degli orari che permettesse l'evasione in tempo per il calcio d'inizio, ma con una sola eccezione. Ma dov'è che, mentre la nazionale fibrillava chiedendosi se Baggio ci faceva o c'era, brillava viceversa la fioca luce della laboriosa candela della burocrazia di governo?

Esattamente al secondo piano del delicato edificio in stile assirobabilonese con elementi di barocco stalinista di viale Trastevere in cui ha sede il ministero della Pubblica Istruzione; titolare il ministro D'Onofrio. Il grande amico di Cossiga, uno degli uomini più grintosi del governo anche se di discendenza dc, aveva deciso che l'istruzione pubblica, nel tardo meriggio lampeggiante della disfida messicana, se ne infischiava del pallone e stava bravamente al lavoro.

Del resto, in tutte le città ieri pomeriggio si svolgeva una grande quantità di prove scritte nelle scuole in cui i privatisti tentano la sudatissima via del loro piccolo gol e con loro professori poco sorridenti: esaminati ed esaminandi con l'orecchio teso alla finestra aperta sul vespro, per cogliere dagli urli corali delle case il segnale della vittoria, che c'è stata ed è durato quel che è durato. Mesta cronaca, la nostra ma, come si dice, la palla è tonda e il mondo anche, benché non rimbalzi. Controcorrente, avvertono le agenzie, anche il ministro per il Commercio con l'Estero Bernini, il quale ha pensato bene di convocare per le 17 una fondamentale conferenza stampa sul tema dei tv-color. Ignoriamo l'indice di affollamento.

Scena seconda, il mondo della produzione industriale. Colletti blu, colletti bianchi, tutti uniti nella lotta contro l'ansia e la frustrazione. Tutti concordi nel contrattare orari, scorciatoie, sistemare per le emergenze radioline e televisorini a cristalli liquidi.

A corso d'Italia a Roma, dove erano riuniti gli stati maggiori della Cgil per la successione di Bruno Trentin, la partita è stata considerata un affare serio e degno di nota, ma non tanto da far sospendere i lavori; rallentamento ragionevole, così da poter poi dosare l'amarezza del risultato.

Un'immagine di Roma pressoché deserta all'ora della partita Italia-Messico. Tifosi seguono il match al maxischermo

Ansia grandissima per gli orari della partita al convegno (anzi, ci correggono: megaconvegno) sulle alte velocità, dove Necci è stato assediato dagli alti convegnisti ed ha dovuto anticipare il suo intervento alle due del pomeriggio, che era previsto alle cinque.

Alle cinque invece a Castellanza il presidente di Confindustria Abete che doveva parlare proprio per quell'ora, ha dovuto giurare di essere non breve, ma fulmineo.

Alla Fiat di Torino Maurizio Magnabosco, direttore dei rapporti col personale di Fiat Auto, ci è sembrato turbato per alcuni eccessi, ma comunque soddisfatto dell'accordo generale: «La partita e i mondiali interessano tutti, intendiamoci bene. E non abbiamo visto una crescita sensibile dell'assenteismo».

La grana è scoppiata a Termini Imerese, dove l'azienda aveva proposto agli operai un patto: d'accordo per l'uscita in tempo utile per poter vedere la partita, ma le ore concesse, però, dovrete poi recuperarle nella misura di una al giorno. E qui è nato un braccio di ferro: l'azienda ripeteva che non poteva concedersi il lusso di perdere quelle ore, visto che la concorrenza non avrebbe fatto la stessa cosa. E dall'altra parte la risposta sarebbe stata: non possiamo restituire l'ora alla fine dei turni, perché altrimenti non potremmo poi vedere le altre partite che si fanno alle dieci di sera. A Torino dicono: questo dimostra semplicemente che a Termini Imerese la partita è sentita in modo molto più passionale e quindi vissuta come un rito al quale non è possibile né giusto rinunciare. E' un fatto psicologico.

Tira e molla, è finita con uno sciopero al quale però ha partecipato soltanto il 35 per cento delle maestranze, secondo la valutazione dell'azienda. D'altra parte, episodi del genere sono sconosciuti nell'Europa del nord, anche se non rari invece in quella mediterranea. Ma francamente non ci sentiremmo di avventurarci nell'antropologia socio-cultural-calcistica della produzione industriale.

A Napoli c'è stato addirittura un contropiede della Cisnal, il sindacato vicino al partito di Fini, che interpretando a suo modo i sentimenti popolari ha proclamato un'ora di sciopero da consumarsi in casuale combinazione con la partita. In compenso nel capoluogo partenopeo quasi nessuno ha rinunciato, per diritto acquisito o contrattato, o anche dribblato, a vedere la partita. Secondo quello che abbiamo potuto capire chiamando alcuni colleghi napoletani «alle cinque già tutto è deserto e qui non si trova più nessuno per nessuna cosa».

E gli impiegati? A Torino, dove in Fiat si va comunque a lavorare presto, con ingresso consentito tra le otto e le nove (sul quale si basa poi il minuto d'uscita) ieri mattina erano quasi tutti presenti un quarto d'ora prima delle otto, per essere sicuri di avere il tempo di raggiungere non soltanto il televisore più vicino, ma anche per formare il gruppo da partita, l'assemblea di famiglia con birra e patatine davanti al focolare catodico.

L'abbiamo detto: mesta cronaca la nostra, non soltanto perché al Bob Kennedy di Washington è finita com'è finita, ma anche perché ieri si è visto, ancora prima del risultato, che questi mondiali americani non hanno mai creato, e Dio sa se lo potranno fare in seguito, quel grande feeling popolare che nel passato ha ammalato anche gli italiani più miti della torbida malattia tifoidea. E sulla penisola tutta è scesa alle otto e mezza di sera, una forte depressione.

Paolo Guzzanti

DALLA PRIMA PAGINA

NON SI PUO' SCIOGLIERE LA FIFA

gol altrui. Mal che vada, ci divertiremo sempre di più a guardare gli altri che l'Italia. Perfino il D'Alema-Veltroni via fax pare più pregevole, dal punto di vista dei valori tecnico-agonistici.

Ma va bene così. Ci dicono di credere nei miracoli e noi che dobbiamo fare? Crediamo. Il miracolo italiano prima o poi arriverà. L'ha detto anche la maga. O il Mago, inteso come Herrera, non ricordo. Intanto è già una buona cosa non essere usciti subito, ieri sera, al cospetto del popolo attonito: trenta milioni di spettatori. Sarebbe stata una tragedia per il Paese, che non ne ha bisogno. E soprattutto per i lettori, destinati nei giorni successivi a un frullato di emozioni e rivelazioni, analisi e controanalisi, effetti e controeffetti sulla vita politica.

Di sicuro, qualcuno avrebbe invocato le elezioni anticipate, come si usa. Purtroppo non è ancora possibile chiedere all'antidemocratica Fifa di sciogliere l'attuale e indire un nuovo mondiale anticipato. Altrimenti ci potremmo provare, magari gridando al complotto.

Dobbiamo tenerci questa Nazionale così com'è: inconcludente, superficiale, prevedibile. Fatta di giocatori che fuori dal campo sono i meglio vestiti, i più belli ed estrosi, i più ricchi, i più fichi. Ma soltanto nel rettangolo verde, la loro trincea del lavoro, raggiungono la vera, assoluta eleganza. Che consiste, prescriveva Lord Brummel, nel passare del tutto inosservati. E sperare sempre più fortemente nel miracolo. Con l'aiuto del cielo e del Camerun. I miracoli sono sempre possibili. Soprattutto a parole. E davanti alla lavagna del conducador azzurro, l'indomito tecnocrate Arrigo Sacchi. Fitta di affascinanti arabeschi, calcoli infinitesimali, estasi balistiche e generose ipotenuse di gioco. Una scienza profonda e complessa che tuttavia, una volta tradotta in pratica, ricorda sempre più curiosamente l'antica, italianissima «arte d'arrangiarsi».

Curzio Maltese

DALLA PRIMA PAGINA

E' DIFFICILE CAMBIARE

stile franco, efficiente, «milanese». Ma non vuole deludere il «cittadino-consumatore» con misure severe o impopolari. Nel caso della Rai vorrebbe «cambiare», ma senza prendere decisioni radicali o traumatiche che rischiano di tirargli addosso l'ira dei sindacati dell'azienda o di esporlo ancora una volta a domande imbarazzanti sulla sua doppia natura di presidente del Consiglio e impresario televisivo.

Il quadro politico accentua le sue amletiche esitazioni. Berlusconi ha costruito un grande movimento, ha scavalcato i circuiti convenzionali della vita politica, ha stabilito un rapporto diretto con il Paese ed è «andato a rete» con la foga di un grande attaccante. Ma non ignora che il suo capitale politico può sfuggirgli di mano con la stessa rapidità con cui è stato accumulato. Le ultime elezioni municipali e regionali confermano che stiamo attraversando un periodo di grande mobilità elettorale. Il carico, nella stiva della nave Italia, è sfuggito alle corde e può spostarsi, alla prima ondata, nelle direzioni più impreviste. Per questo Berlusconi è costretto a riflettere ad alta voce sulla possibilità di nuove elezioni, prima che il Paese cambi idea. Ma la prospettiva rende il «distico» del presidente del Consiglio - cambiare e rassicurare - ancora più difficilmente compatibile. Vorrebbe poter offrire al Paese, nel momento in cui ne chiederà nuovamente i suffragi, il volto energico del nuovo riformatore, e vorrebbe al tempo stesso presentargli quello sorridente e rassicurante dell'uomo che ha accontentato tutti gli italiani. Quanto più si avvicina il giorno in cui il suo capitale politico rischia d'essere logorato dalle contraddizioni, tanto più tali contraddizioni si accentuano e si esasperano.

Eppure proprio la Rai potrebbe offrirgli l'occasione di essere al tempo stesso riformatore e rassicurante. Per raggiungere questo risultato, tuttavia, Berlusconi deve ammettere che il vero problema televisivo italiano è l'esistenza di un duopolio fra due fratelli siamesi di cui uno, la Rai, è pubblico ma ha servito «privatamente» i partiti, e l'altro, la Fininvest, è privato, ma è cresciuto con l'appoggio pubblico di un partito politico. La Rai ha tante colpe, ma gli unici che non hanno il diritto di criticarla sono gli uomini della Fininvest; la Fininvest ha molto di cui farsi perdonare, ma gli unici che non possono rinfacciarle i suoi peccati sono gli uomini della Rai. Se si metterà nei panni degli italiani Berlusconi scoprirà che essi hanno alcune esigenze semplici.

Vorrebbero in primo luogo un «mercato della televisione» in cui l'etere non sia diviso fra due soggetti privilegiati. Vorrebbero in secondo luogo una televisione veramente pubblica che non prosciughi il mercato pubblicitario a spese del contribuente, e alcune televisioni veramente private che possano competere su basi eguali per il favore del pubblico. E vorrebbero finalmente un presidente del Consiglio che non sia al tempo stesso fornitore di sogni televisivi e di consigli per gli acquisti ai suoi concittadini.

Non esiste in altre parole la possibilità di sciogliere il nodo della Rai senza tagliare contemporaneamente quello della Fininvest. L'operazione non sarà né semplice né indolore. Ma se Berlusconi darà al Paese la sensazione di averlo compreso e indicherà una strada per pubblicizzare la Rai, privatizzare la Fininvest e allargare il mercato, il suo governo sarà al tempo stesso riformatore e rassicurante.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

IL FANTASMA DI BAGGIO

sico ribadisce l'urgenza dell'interrogativo e allontana - decisamente, spietatamente, malinconicamente - la consistenza di una risposta che possa giustificarne l'improvviso crepuscolo, l'inopinata diserzione.

Più che un pallone d'oro, il Codino sembra un palloncino da luna park, in balìa di un vento che non spira, alla mercé di un diabolico sortilegio che lo rimpicciolisce fino ad annientarne il genio. Baggio non c'è, e senza di lui gli schemi diventano binari morti, gusci vuoti. Contro la Norvegia uscì dopo ventidue minuti e noi gridammo alla follia khomeinista del ct. Con il Messico, sono usciti Casiraghi e l'altro Baggio, ma questa volta avremmo tolto proprio lui. Un'ombra. Comunque e dovunque.

E dal momento che neppure Signori graffia, l'Italia si consegna a Daniele Massaro, al suo ardore, al suo fiuto, al suo istinto. Il milanista sigla, da campione, il gol dell'effimero vantaggio le sino alla replica di Bernal, per il gioco degli spasmodici intrecci siamo addirittura primi), spalanca la porta a Berti e a Baggio. Un leone. Non l'unico, se può servire. Ma ci vuole altro. Per quanto sfiori e meriti la vittoria, l'Italia di Washington dà la sensazione di essere un porta-gioie così leggero, così delicato che, non appena i suoi ninnoli più fragili affondano nella bambagia, scardinare le difese altrui diventa un esercizio da fachiri.

A questo punto, non rimane che scaldarci al falò della sindrome di Vigo. Tre pareggi - chiacchierati, discussi, palliducci - fecero da trampolino a una memorabile cavalcata. Ci qualificammo nella scia della Polonia, e il nostro unico merito fu - allora - di aver racimolato un golletto in più del Camerun. Dietro l'angolo, nel frattempo, si staglia la sagoma di Maradona. Negli ottavi, dovremmo misurarci proprio con l'Argentina a Boston, un classico. L'Argentina degli «italiani» che corrono come levrieri e mordono come cobra. L'Argentina del grande Diego. Fossimo in Sacchi, faremmo un pensierino a Zola. Il movimento senza palla (di Baggio, della squadra, di tutti) sarà anche cruciale, come predica l'Arrigo, ma sono oltre le «palle» che fanno la storia.

Roberto Beccantini

No del Quirinale al piano di Berlusconi per affidare le nomine all'Iri. E nella notte il premier «frena»

Rai, è scontro tra governo e Scalfaro

Oggi decide il Consiglio dei ministri

ROMA. E' scontro tra il governo e il Presidente della Repubblica sul problema Rai. Si erano colti i primi segnali di attrito lunedì ma ieri il contrasto è parso più evidente quando Scalfaro ha chiamato al Quirinale Berlusconi per ripetergli che non è disposto ad accettare le modifiche al decreto sulla Rai che ha in progetto il governo. Modifiche che, passando all'Iri la nomina del consiglio di amministrazione, di fatto darebbero il controllo sulla Rai al governo sottraendolo ai presidenti delle Camere.

Pare che il Presidente della Repubblica abbia avvisato che lui un decreto di quel tipo avrebbe dei problemi a firmarlo perché ha assicurato agli italiani che garantisce personalmente della correttezza della informazione nel momento in cui è diventato presidente del Consiglio il proprietario del gruppo concorrente della tv pubblica.

E che Scalfaro sia assai risentito lo si è capito più tardi, quando ha esortato i giovani funzionari della scuola di pubblica amministrazione di Caserta a «non essere mai arroganti nella propria responsabilità». Frase che è parsa avere come implicito destinatario proprio il governo.

Ora Berlusconi deve decidere cosa fare. Proseguire sulla strada della prova di forza passando all'Iri la nomina del consiglio di amministrazione Rai e congedando su due piedi i Professori o dare alla Rai i soldi che chiede e trovare un modo per fare una mezza marcia indietro senza darlo a vedere.

Deciderà il Consiglio dei ministri oggi. Ieri, proprio durante la partita Italia-Messico, segno dell'urgenza si è tenuto a Palazzo Chigi un vertice tra Berlusconi, il ministro delle Poste, Tatarella, quello del Tesoro, Dini, e il ministro per i Rapporti col Parlamento, Ferrara. Chiamato, come consulente di problemi della pubblica amministrazione, l'ex ministro prof. Guarino per escogitare una soluzione diversa dal controllo da affidare all'Iri. Non pare che una decisione sia stata già presa. Prima della riunione, Berlusconi aveva rifiutato di far dichiarazioni ai cronisti mimando il gesto di chi si cuce la bocca. Poi, a tarda sera, entrando nella sua abitazione privata di via dell'Anima insieme con il ministro delle Poste e con Letta, Berlusconi ha detto qualcosa di più: «Il decreto ci sarà, con qualche modifica. Ma non mi risulta che il ministro abbia proposto un cambiamento nei meccanismi di nomina». Un'ammissione di «frenata»? Sembrerebbe proprio di sì.

Per il governo la situazione è divenuta improvvisamente imbarazzante dopo il risultato a sorpresa delle elezioni comunali di domenica. Tutto lasciava prevedere un altro trionfo dei candidati governativi e, invece, c'è stata una netta sconfitta accompagnata dal successo di progressisti, popolari e, soprattutto, della Lega. E così ora Bossi, rincuorato, si è messo di traverso sulla via che sembrava portare verso elezioni politiche anticipate a novembre.

«Il popolo italiano esige la governabilità e, Berlusconi non deve dimenticarlo, ha scelto il Polo della libertà e del buon governo e non ha votato per un plebiscito a Forza Italia e a Berlusconi». Se ci sarà una crisi di questo governo si potrà cercare un'altra soluzione, avvisa il capo della Lega con più forza e credibilità di prima.

Sembra che se ne renda conto anche il presidente del Consiglio il quale ora si vede costretto a frenare quanti tra i suoi collaboratori puntavano con decisione allo scontro e alla meta delle elezioni per uscire dalla giungla di problemi che assillano il governo. «Ogni riferimento ad un voto anticipato darebbe solo l'impressione della ricerca a tutti costi di un alibi per non governare», avvisava il ministro Costa riferendosi ai dubbi che attraversano il governo in queste ore. E sembrava proprio che la vicenda Rai fosse ideale per creare il *casus belli* con la Lega che chiede una legge di riforma generale del sistema televisivo e non provvedimenti settoriali.

Il ministro Ferrara aveva aperto la strada allo scontro frontale con le sue dichiarazioni sulla Rai prima delle elezioni di domenica. E il presidente del Senato, Scognamiglio, era arrivato subito dopo parlando di possibili elezioni anticipate in una intervista rilasciata sabato.

Sbarrata la via delle elezioni, il governo dovrà al più presto mettersi al lavoro e prendere decisioni spinose,non solo sulla Rai.

Alberto Rapisarda

SGARBI SHOW

Saltano le audizioni dei Vip

ROMA. A Funari, Costanzo e Santoro i talk show che conducono, dove risse e polemiche sono di casa, devono essere sembrati poca cosa rispetto all'arena di Montecitorio. Dovevano essere ascoltati ieri in mattinata in commissione Cultura per dire la loro sul riassetto del sistema radiotelevisivo. Non è stato possibile. Il litigio tra Sgarbi e un deputato di An prima, la contestazione generale, poi, contro il presidente Sgarbi hanno fatto slittare l'audizione dei tre divi della tv. All'appuntamento, fissato alle 14, Santoro, Costanzo e Funari sono arrivati con una ventina di minuti di ritardo. Non molto, ma comunque sufficiente ad accendere gli animi dei membri della commissione che ancora non hanno fatto l'abitudine alla poco formale presidenza Sgarbi. [r. r.]

Vittorio Sgarbi, presidente della commissione Cultura, con Maurizio Costanzo

«Un metodo inaccettabile»

Demattè: non vogliono dialogare Senza garanzie ce ne andiamo

ROMA. «Nessun confronto, nessuna possibilità di argomentare, di chiarire, di segnalare i vincoli e le alternative. Quella del governo è stata solo una sentenza, senza alcuna possibilità di contraddittorio. Un metodo inaccettabile». E' un Demattè insolitamente aspro quello che parla davanti alla commissione parlamentare di Vigilanza. Doveva essere la giornata delle «controdeduzioni» del ministro delle Poste Tatarella al piano dei Professori. E' diventata quell'estrema arringa difensiva del presidente della Rai. La risposta ai rilievi mossi ai Professori del ministro-portavoce Ferrara. E al loro preannunciato «licenziamento».

Un'orazione veemente e puntuale. Al punto che Storace insorge, definendola un «colpo di mano», chiedendo al presidente dalla commissione di bloccare l'intervento. Ma Taradash permette al presidente della Rai di finire. Demattè si dice preoccupato «che si possa creare un clima nel quale vengano legittimate come discriminazioni le lagnanze di quanti in passato hanno goduto di vecchi privilegi o hanno creato sprechi e danni all'azienda o cercano protettori per le loro pratiche». Poi passa al contrattacco.

Ferrara ha parlato di «clima di ossequi e di compunzione progressista» in Rai? Il presidente difende l'informazione Rai, forte anche dei dati dell'Università di Pavia. «Se non si valutano singoli episodi e se il metro è tener presente il dovere costituzionale di rappresentare tutte le voci, l'offerta Rai non può essere accusata di sostanziali squilibri» afferma, ritorcendo l'accusa di parzialità sulle tv private.

Ma «gli elementi preoccupanti», per il Professor dei Professori sono le questioni economiche. «Affermare che l'operazione di risanamento è "un mero riassetto del bilancio di esercizio", come ha detto Ferrara, significa non aver preso atto delle azioni già impostate e illustrate anche a questa commissione», ribatte Demattè. Che, a beneficio di inventario, riassume la serie di misure prese, dai tagli di 1367 dipendenti, agli [illegible] dirigenti in meno, alla riduzione delle spese per 403 miliardi per il 1994. Eccetera. «Se questo non è un intervento radicale, quali sono gli interventi radicali?» si chiede l'eminente docente della Bocconi, ricordando che il bilancio è stato per la prima volta approvato all'unanimità dal collegio sindacale.

«Altrettanto inadeguata e ingiusta», per Demattè, è la polemica sull'indebitamento accumulato negli anni scorsi dalla Rai. «E' come se noi imputassimo al governo attuale la massa del debito pubblico e del deficit dello Stato». Ma ancora più grave, per il presidente della Rai, «è l'affermazione di Ferrara che "senza gli effetti del decreto salva-Rai, il piano di risanamento si chiuderebbe con un deficit complessivo di centinaia di miliardi"». Demattè, punto per punto, smonta l'accusa, ricordando i tre dispositivi finanziari del decreto «nessuno dei quali comporta alcun onere per le casse dello Stato».

Conclusione: «Gli amministratori della Rai sono ben consapevoli delle difficoltà e dell'importanza del momento e stanno svolgendo il loro incarico con forte senso di responsabilità - anche di fronte a critiche molto dure e spesso ingiustificate. Ma, consapevoli che la difesa dell'autonomia delle istituzioni e il rispetto delle leggi sono il cardine di una società libera e funzionante, essi non possono continuare nel loro impegno se non esistono condizioni tali da consentire una gestione del servizio pubblico efficiente, autonoma e rispettosa dei diritti dei cittadini».

Al Professore l'onore delle armi del ministro Ferrara. «Mi spiace che il presidente della Rai prenda le critiche, da me rivolte a nome del governo, come un fatto personale. Auguro al professor Demattè, a cui ho confermato la mia personale stima, di continuare a difendere le sue idee sul servizio pubblico, magari da presidente della Rai, per lunghi anni ancora». E Demattè: «Anch'io ricambio la stima. Valuteremo se ci sono le condizioni giuste per portare avanti il nostro lavoro». [m. g. b.]

RETROSCENA

IL GIORNO DEL GIUDIZIO

E Palazzo Chigi tenta di sfrattare i Professori

ROMA

RACCONTANO i più stretti collaboratori di Silvio Berlusconi che da almeno un mese, sempre più frequentemente, il Presidente del Consiglio ripete una domanda ritornello che ha come oggetto i continui suggerimenti di Oscar Luigi Scalfaro: «Ma in questo Paese chi è il capo del governo, io o lui?».

Ieri, probabilmente, quando il Cavaliere è tornato per l'ennesima volta al Quirinale, insieme alla sua «ombra» Gianni Letta, per sentirsi la solita ramanzina del Presidente della Repubblica quel «dubbio» deve essergli tornato in mente. Anche ieri Scalfaro ha voluto dare un «suggerimento» al governo: ha predicato prudenza sulla Rai e, contemporaneamente, ha chiesto un pò di indulgenza per i «professori».

Un «passo» che ha compiuto prima nei confronti di Berlusconi e Letta e che poi ha ripetuto con il ministro delle Poste, Tatarella. Solo che questa volta nè Berlusconi, nè Tatarella gli hanno dato assicurazioni e probabilmente il Capo dello Stato c'è rimasto male. Qualche ora dopo, infatti, usando il linguaggio oscuro della Sibilla, Scalfaro ha pronunciato parole che possono anche essere interpretate come un messaggio indiretto al governo: «L'arroganza è un male pericoloso... può venir fuori in ogni momento, vale per me e per chiunque. Bisogna stare attenti a pensare di avere il coltello dalla parte del manico».

Così, anche sulla Rai, come è già successo per le nomine sui servizi segreti, l'iniziativa di Berlusconi rischia di impantanarsi per colpa degli ostacoli che gli frappone la Lega e dell'atteggiamento di «resistenza» del Quirinale. Ieri, per tutta la giornata si sono susseguite delle riunioni. Si è svolto un vertice tra ministri a Palazzo Chigi (Berlusconi, Letta, Ferrara, più i due vicepresidenti, Tatarella per An e Maroni per la Lega) e c'è stata la solita cena a casa Berlusconi per redimere le questioni con gli stessi convitati. Argomento del contendere: come cacciare i professori dall'azienda.

Strumento, il decreto «salva Rai» un reiterato, ma in che modo? La scuola di pensiero dei duri, quella di Tatarella e di Berlusconi, vuole ridare all'Iri il potere di nomina del consiglio di amministrazione spingendo, quindi, i professori a dare le dimissioni immediate. Quella più morbida, caldeggiata soprattuto dalla Lega, vuole mantenere in carica Demattè e i professori almeno fino al dicembre prossimo.

Obiettivo nascosto di Bossi e soci: quello di accaparrarsi nel frattempo Raitre grazie alla riconoscenza dell'attuale presidente della Rai. «A noi - ha spiegato con furbizia Bossi per tutta la giornata di ieri - non importa niente dei professori che si stanno sciogliendo come neve al sole. Non vogliamo, però, che la nomina del Cda della Rai passi all'Iri. In questo modo la Lega sarebbe tagliata fuori: per noi, quel diritto è della Pivetti e del presidente del Senato».

Le «bizze» di Bossi, però, non porterebbero a nulla se Scalfaro non continuasse a tessere la sua tela al Quirinale. Basti pensare che è stato proprio il presidente a convincere Demattè e Locatelli a rimanere ai loro posti. Di fronte a questo stato di cose più passano i giorni e più aumenta l'insofferenza della maggioranza nei confronti del Colle. «E' chiaro - ammette Meluzzi di Forza Italia - che Scalfaro crede di poter trattare il governo Berlusconi come il governo Ciampi. Ma questo non è un "governo del Presidente", ha una sua maggioranza che vuole governare da sola. E, secondo me, l'atteggiamento del Capo dello Stato non è corretto sul piano costituzionale». Discorsi che riecheggiano anche nelle parole di Gustavo Selva, presidente della commissione Affari istituzionali della Camera e esponente di punta di Alleanza nazionale. Dice: «Il problema è proprio il rapporto tra governo e Quirinale. Scalfaro pensa di poter tenere questo governo sotto tutela. Lo ha fatto sulle nomine per i servizi segreti, cerca di farlo in politica estera magari tentando di portare Giuliano Amato alla Commissione della Comunità europea. E in questo confronto con il Colle Berlusconi mi appare titubante, il suo decisionismo è solo apparente. Colpa probabilmente di Letta che da navigatore della Prima Repubblica qual è, preferisce sempre usare la vaselina. Credo, però, che sulla Rai non finirà come al solito, che questa volta il governo deciderà davvero».

Finirà davvero come prevede Gustavo Selva, con lo sfratto dei professori? O, anche questa volta, il "combinato-disposto" Scalfaro-Lega bloccherà l'iniziativa di Berlusconi? Lo si saprà solo oggi: di certo, c'è il fatto che il Presidente del Consiglio e il ministro delle Poste ce l'hanno messa tutta per andare avanti. Questa notte hanno continuato a pensare per dare finalmente una risposta al dubbio che tormenta Berlusconi ogni volta che incontra Scalfaro: «Ma in questo paese chi è il capo del governo, io o lui?».

Augusto Minzolini

Silvio Berlusconi e Giuliano Ferrara
Sopra, Claudio Demattè

Il Cavaliere polemico con il Colle: sono io il capo dell'esecutivo

---

Al banchetto in casa Ruspoli anche Veneziani, Accame e un cardinale

Fini in crociera, arriva Le Pen

Cena segreta con Buontempo e la nobiltà nera

ROMA. I «congiurati» hanno aspettato che Gianfranco Fini navigasse in mezzo al Mediterraneo per ritrovarsi a cena, ieri sera, in uno dei palazzi della nobiltà nera di Roma: in casa del principe Lillo Ruspoli, erano attesi il capo dell'estrema destra francese Jean Marie Le Pen, in arrivo da Parigi proprio per partecipare alla cena; il cardinale Silvio Oddi; l'erede al trono di Libia sua altezza Idrish; la duchessa di Legovia, consuocera del generalissimo Francisco Franco; la principessa Irene di Caldigive; due intellettuali di punta della nuova destra come Marcello Veneziani e Giano Accame e *dulcis in fundo* Teodoro *pecora* Buontempo.

Personaggi diversissimi tra loro, quasi agli antipodi visto che Buontempo è un idolo del proletariato delle borgate romane, il principe Ruspoli è un raffinato frequentatore di salotti, il cardinale Oddi è di casa in Curia, mentre Le Pen oramai è in rotta con Fini, il capo della destra italiana. Eppure ieri sera, al piano nobile di palazzo Ruspoli, c'era qualcosa che apparentava personaggi così distanti, un filo «nero»: «Tra una destra liberista e una destra nazistoide - spiegava Buontempo pochi minuti prima di suonare il campanello - ci deve essere spazio per una destra popolare. Ecco perché ci vediamo stasera, ecco perché ci saranno altri incontri in altre capitali estere».

E' alle porte una nuova Internazionale *nera*? *Er pecora* fa segno di no, racconta che lui si è appena incontrato con gli omosessuali «discriminati da Rutelli», ma certo, era molto tempo che Le Pen veniva in Italia senza vedersi con Fini. E si sa che tra i due, un tempo amicissimi, ora è calata una cortina di freddezza. E Fini, guarda caso, ora se ne sta in crociera e nulla sapeva della cena che si è svolta ieri sera a palazzo Ruspoli, a due passi da Piazza di Spagna.

Una cena che prepara una grande offensiva della destra della destra: dopodomani si apre a Pisa un convegno organizzato dall'anima «sociale» dell'msi: «Sarà una convention dell'ala popolare di Alleanza Nazionale - spiega Giovanni Alemanno, ex segretario del Fronte della gioventù - alla ricerca di punti di riferimento politici che permettano di controbilanciare l'egemonia liberista nel polo della libertà».

Interverranno - guarda caso - alcuni degli ospiti di palazzo Ruspoli: Buontempo, Veneziani, Accame e poi sindacalisti della Cisnal, Roberta Angelilli, una ventisettenne missina che (anche grazie all'appoggio di Buontempo) è riuscita ad essere eletta al Parlamento europeo, bruciando vecchi notabili del partito. E mentre si muove la fronda, Fini, prima di partire in crociera, ha scritto ai dirigenti missini una circolare che, per la prima volta, dà un corpo alla struttura di Alleanza Nazionale. In parallelo alle sezioni missine nascono i circoli di An, viene nominato vice-coordinatore nazionale Adolfo Urso (il deputato che a Roma è riuscito a farsi eleggere nel collegio rosso di Primavalle) e in sostanza si mette in moto il meccanismo che entro la fine dell'anno potrebbe portare all'assorbimento dell'msi dentro An. [f. m.]

Jean Marie Le Pen

Dopo la battuta d'arresto al ballottaggio gli «azzurri» pensano al partito

Forza Italia, Dell'Utri in campo

«Ci serve un grande organizzatore Fininvest»

MILANO. Forza Italia è in crisi dopo le amministrative? Marcello Dell'Utri, il re di Publitalia, l'uomo che l'inverno scorso ha creato il partito da una costola dell'azienda, è pronto a tornare in campo per stringere le viti a una organizzazione che traballa.

Lo dice il tam tam degli uomini blu. Alessandro Meluzzi, il deputato eletto a Mirafiori Sud, è il più esplicito: «Mi risulta che Dell'Utri arriverà a novembre. Bene, anche se per me è tardi».

La doccia fredda delle amministrative ha rimesso in moto gli ingranaggi della macchina. A rilanciare Marcello Dell'Utri, 53 anni, amministratore delegato di Publitalia, in ombra da parecchi mesi per guai giudiziari, ci ha pensato l'altro giorno un suo uomo, Gianfranco Micciché, sottosegretario ai Trasporti, ex responsabile di Publitalia in Sicilia: «Forza Italia non può rimanere un movimento con una organizzazione del tutto improvvisata. Deve diventare un partito vero e la soluzione si chiama Marcello Dell'Utri».

Meluzzi spiega: «Forza Italia è un sistema calibrato sul premier e tale deve restare. Ma intorno al centro monocratico che si chiama Silvio Berlusconi, devono ruotare uomini vivi, e non anime morte. Altrimenti il sistema diventa monocentrico, cioè tutto accentrato su un solo uomo». In due parole: mancando Berlusconi è mancato tutto. O quasi.

Dice ancora Meluzzi: «Noi dobbiamo costruire una organizzazione forte e soprattutto visibile. Se tutto resta come adesso, debole e invisibile, andiamo incontro a una doppia sconfitta. Primo facciamo acqua alle elezioni, secondo diventiamo permeabili ai vecchi poteri locali, a quei gruppi di uomini e interessi sopravvissuti alla prima repubblica che cercano spazi per inserirsi nella seconda». E dunque? «Bisogna serrare le file. Abbiamo a disposizione un fuoriclasse dell'organizzazione, Dell'Utri. Usiamolo».

Che sia anche inquisito (per falso in bilancio) e sottoposto a un mandato d'arresto di nuovo all'esame del Tribunale della Libertà risulta un dettaglio trascurabile. Micciché: «Sono tutte falsità orchestrate». Meluzzi: «Fino a prova contraria, un inquisito resta innocente».

Meno malleabile Tiziana Parenti, ex mani Pulite: «Se mi chiede di Forza Italia le rispondo che sono d'accordo: il partito ha bisogno di strutture e magari anche di un segretario. Ma delle persone non voglio parlare».

Senza parlare (in pubblico) Dell'Utri si è già rimesso al lavoro per creare una nuova generazione di Club, i «Club di eccellenza» che dovranno rivolgersi soprattutto al serbatoio del mondo cattolico. [p. cor.]

Sul bilancio dello Stato la frusta della Corte dei conti: il debito pubblico verso i 2 milioni di miliardi

IL PAESE DEI CONTRO RECORD

L'ITALIA ASSURDA FOTOGRAFATA DALLA CORTE DEI CONTI

I LAVORI PUBBLICI INTERMINABILI

AUTOSTRADA MESSINA-PALERMO
20 ANNI

PORTO-CANALE DI CAGLIARI
40 ANNI

GLI OSPEDALI MENO UTILIZZATI

NEUROPSICHIATRICO DI MONTEPULCIANO
4 POSTI LETTO
169 DIPENDENTI

GESU' E MARIA DI NAPOLI
4 MALATI
53 DIPENDENTI

I BENI DEMANIALI MENO VALORIZZATI

18.000 STABILIMENTI BALNEARI
RICAVATO ANNUO
78 MILIARDI

381 PORTI TURISTICI
RICAVATO ANNUO
431 MILIONI

I FURTI PIU' GRAVI DEL 1993

DIPINTO DI LUCA GIORDANO, RUBATO ALLA CHIESA DI SANTA MARIA EGIZIACA, NAPOLI [XV SECOLO]

DIPINTO DI GIANBATTISTA TIEPOLO, RUBATO ALLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE A VENEZIA [XVII SECOLO]

«Attenti, il fisco frana»

In pensione più tardi, senza scatti

Aiuti alle imprese? Così rischiamo di danneggiare le aziende sane

ROMA. Sul debito pubblico, che vola verso i 2 milioni di miliardi, non bisogna abbassare la guardia. Il risanamento dei conti dello Stato è una esigenza «inesorabile», «categorica», «ineludibile», ma è necessario sfuggire alla tentazione di soluzioni esasperate di tipo peronista o cileno ed, invece, puntare a riforme strutturali e, soprattutto, a una modifica radicale delle regole del gioco. E' questo il messaggio lanciato ieri dal Procuratore generale della Corte dei Conti, Emidio di Giambattista, nella «requisitoria» sul bilancio statale '93 sottoposto al giudizio del massimo organo di controllo contabile della pubblica amministrazione.

Con la difficile realtà imposta dalle leggi dell'economia e della finanza «occorre confrontarsi - afferma il procuratore generale - nella ricerca dei modi possibili per fronteggiare i mostri del deficit di bilancio e dell'enorme indebitamento». Un confronto, aggiunge, che fino ad oggi ha totalizzato solo sconfitte se è vero che il debito pubblico, attestato a 1.795.339 miliardi alla fine dello scorso anno, si accinge a raggiungere i 2 milioni di miliardi. E a perdere questa battaglia, seppure per motivi tecnici imputabili quasi esclusivamente alla recessione, è stato anche il governo Ciampi «nonostante il rigore adottato in politica economica».

Per i conti dello Stato il '93 è stato un anno «difficile». Si è verificata una battuta di arresto nell'opera di risanamento finanziario rispetto al promettente avvio registratosi nel precedente esercizio. Ora, pur nella consapevolezza che «è impossibile invertire la rotta a breve termine», occorre un intervento risanatore che può essere attuato «solo da un governo forte, cioè da un governo che oltre ad essere costituito da persone capaci, sia credibile in parlamento e nell'opinione pubblica». E bisogna pure puntare a «una riforma radicale delle regole del gioco», cioè una nuova regolamentazione dei rapporti tra parlamento e governo in materia di decisione politica per stabilire precisi vincoli all'emendabilità delle leggi di spesa in generale e della legge di bilancio in particolare. Il procuratore generale ha, poi, affrontato i singoli problemi, esprimendo giudizi e suggerendo soluzioni.

Sanità: «E' inutile un'altra riforma Applicate la legge»

PENSIONI. No a interventi-tampone, ma la riforma dovrà basarsi sul principio della solidarietà. Il sistema a capitalizzazione dei contributi non può che avere carattere esclusivamente integrativo, la previdenza va distinta rigorosamente dall' assistenza, correttivi strutturali significativi dovranno essere adottati per puntare al riequilibrio tra entrate e uscite: in prima linea, l'innalzamento dell'età di pensionamento per vecchiaia e la soppressione dell'indicizzazione (scala mobile) ai salari reali. «Nessuno può pensare - aggiunge il procuratore - che la recente sentenza della Corte costituzionale possa restare senza esito. Si tratta di una valanga devastante, ma bisogna rimediarvi».

SANITA'. La situazione del settore, certamente preoccupante, «sembra però ragionevolmente avviarsi verso tempi migliori: sarebbe inutile, anzi deleterio attuare una nuova riforma della riforma». Il patrimonio di professionalità, esperienze, risorse tecnico-scientifiche e beni va custodito, valorizzato, arricchito e utilizzato con criterio rigoroso.

FISCO. Sono probabili gravi rischi di tenuta fiscale, anche nel breve periodo, qualora non si proceda tempestivamente ad un riassetto tributario che attenui le sperequazioni, combatta efficacemente l'evasione e consenta di non riprodurre le gravi situazioni che generano il rischio-entrata.

PRIVATIZZAZIONI. E' indispensabile una «attenta e neutrale verifica della giuridicità e razionalità delle procedure di privatizzazione».

SOSTEGNO ALLE IMPRESE. Occorre frenare la prassi del «mero assistenzialismo industriale» che salva senza risanarle le imprese in difficoltà, danneggia le imprese sane con la concorrenza indebita e distorta, sottrae cospicue risorse al miglioramento dei servizi pubblici.

SPRECHI E INEFFICIENZE. Il procuratore ha sparato a zero contro la «malagestione» della cosa pubblica, specialmente nei settore delle opere pubbliche, della sanità e dei beni artistici e demaniali. 40 mila miliardi sono stati spesi per opere pubbliche incompiute, tra cui la Torino-Frejus. Nella sanità: assenteismo del personale, indebiti compensi per straordinari, costosi strumenti inutilizzati, esenzioni da ticket concessi a chi non ne ha diritto, senza contare truffe e corruzioni a valanga, scarso uso delle strutture ospedaliere: a Montepulciano per 4 posti letto ci sono 169 dipendenti.

Gian Carlo Fossi

TASSA DELLA SALUTE

«Dalla Cassa depositi le 85 mila lire»

ROMA. «Per la restituzione delle 85 mila lire del medico di base proponiamo di utilizzare soldi a cui nessuno aveva mai pensato: si tratta delle tasse che la Cassa depositi e prestiti in quanto persona giuridica è tenuta a pagare e che non ha mai versato. Speriamo che stavolta la commissione Bilancio non abbia nulla da eccepire». E' Roberto Calderoli (Lega), presidente della commissione Affari Sociali della Camera, ad illustrare il contenuto dell'emendamento a sua firma adottato dal comitato dei nove con parere favorevole di Alleanza nazionale e Forza Italia. «Il prelievo fiscale relativo all'utile della cassa per il 1993 (1540 miliardi) - spiega - dovrebbe fruttare circa 750 miliardi, lasciando un buon margine rispetto ai calcoli messi a punto dalla commissione bilancio che valutava un fabbisogno per la copertura oscillante fra i 650 e i 700 miliardi».

Di fatto, secondo il presidente della commissione Affari Sociali, la Cassa depositi e prestiti ha dimenticato dal '93 ad oggi di pagare le tasse. «Una legge del 1980 - spiega Calderoli - definiva la Cassa come azienda statale esente da imposizione fiscale. Successivamente, nel 1983, una nuova legge ne riconosceva l'autonomia. Nel '93, la cassa assume personalità giuridica. Quindi, anche la Cassa deve pagare le tasse: eppure nessuno ci aveva mai pensato». [Asca]

IL CASO

LA CORSA ALLA POLTRONA DI VIA NAZIONALE

Il veto del governo su Padoa-Schioppa, l'ostilità interna contro Masera: sull'autonomia è polemica

Bankitalia, manovre e veleni sul dopo-Dini

E slitta la nomina del nuovo direttore

ROMA

L'AUTONOMIA della Banca d'Italia? E' perfino eccessiva, ma vi prego di non usare questa affermazione contro di me» scherzò un paio di mesi fa il governatore Antonio Fazio, davanti a banchieri ed economisti americani. Fazio si è sempre mostrato molto sereno sull'argomento, dichiarando che l'indipendenza della banca centrale dal governo, principio ormai affermatosi in tutti i grandi Paesi democratici e iscritto nel trattato di Maastricht, è sufficientemente tutelata dalle leggi vigenti in Italia. Chissà se il governatore la pensa ancora così, mentre sull'autonomia scoppia la polemica, innescata da un articolo del quotidiano *La Stampa* di ieri.

Benché nelle settimane scorse i maggiori responsabili del governo e della maggioranza abbiano smentito di voler in qualche modo intaccare l'autonomia della Banca d'Italia, la situazione di stallo che si è creata nella scelta del successore di Lamberto Dini spinge le opposizioni a ravvisare un attentato all'autonomia. Il nuovo direttore generale dell'istituto non sarà scelto domani, nella periodica riunione dell'organo competente, il consiglio superiore della Banca d'Italia. In una prima fase, tutti erano certi che la questione sarebbe stata risolta entro giugno.

Il tacito ma energico veto del governo contro il candidato naturale, il vicedirettore più anziano in carica Tommaso Padoa-Schioppa, l'ostilità interna della Banca verso un candidato esterno sia pur di riconosciuta competenza, come il direttore generale dell'Imi Rainer Masera, la scarsa forza acquistata dal nome dell'altro vicedirettore generale, Vincenzo Desario, pongono la questione di chi veramente decide. «C'è qualcuno che vuole coprire il Paese di ridicolo e destabilizzare i mercati?» protestano il capigruppo dei Progressisti alla Camera, Luigi Berlinguer e l'on. Vincenzo Visco.

Per i due esponenti del pds, «il fatto che qualcuno possa scrivere che il ministro del Tesoro pensi di ricorrere ai buoni uffici del Cardinale Vicario per cercare di imporre al governatore il nome del direttore generale, si configura come un episodio fuori dalla grazia di Dio», «ai limiti del grottesco». Rispunta anche il pri, con una nota della *Voce repubblicana*: «Il governo ha messo in imbarazzo grave il governatore, facendo emergere preclusioni su nomi rispettabilissimi e simpatie per altri professionalmente validi. Se il governatore rifiutasse i divieti del governo nascerebbe un contrasto non utile»; se cedesse «si aprirebbe un *vulnus* insanabile nell'autonomia».

Formalmente decide il consiglio superiore della Banca d'Italia, composto di 13 membri, più il governatore che presiede ma vota «soltanto nel caso di parità»; occorre una maggioranza dei due terzi. La designazione deve essere poi approvata «con decreto del Presidente della Repubblica promosso dal presidente del Consiglio di concerto con il ministro per il Tesoro, sentito il Consiglio dei ministri». Nella genericità di questa formula è contenuto il problema di quanto pesi la volontà del governo. Negli Stati Uniti e in Germania il presidente della Banca centrale è scelto dal governo, ma hanno ampi poteri consigli direttivi che sono assai pluralistici.

«Non ne so nulla» dichiara Masera, persona di cui tutti riconoscono competenza e statura intellettuale ma che non appare molto popolare dentro la Banca, in cui pure si è formato e ha a lungo lavorato. La sua uscita fu molto polemica, fu pungente la sua critica alle scelte culminate nel trattato di Maastricht. Entusiasmino o no i candidati interni, l'arrivo di un esterno chiaramente predestinato a succedere un giorno a Fazio viene sentito un po' come una sconfessione collettiva.

C'è già chi ipotizza che, nel caso il braccio di ferro si prolunghi, l'unica soluzione sia trovare un candidato tutto nuovo. Chi potrebbe essere? A più riprese è circolato il nome del direttore generale del Tesoro Mario Draghi, ma senza riscontri finora.

Stefano Lepri

A lato, il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

Qui accanto, il ministro del Tesoro Lamberto Dini

NOTA DEL **MINISTRO**

ROMA. «Pure invenzioni» sono state definite dal ministro del Tesoro Lamberto Dini le notizie pubblicate ieri dalla *Stampa* secondo le quali egli avrebbe richiesto un intervento del presidente della Cei, il cardinale Camillo Ruini, per la nomina del nuovo direttore generale della Banca d'Italia. In una nota Dini «smentisce nella maniera più categorica ogni affermazione dell'articolo che a lui fa riferimento: il ministro sottolinea in particolare essere pure invenzioni i presunti contatti da lui intrattenuti con esponenti del Vaticano in merito a questioni riguardanti la Banca d'Italia». [Ansa]

Confermo quanto scritto nell'articolo di ieri. Le notizie mi sono state riferite da diverse fonti molto vicine ai protagonisti della vicenda in questione. [au. min.]

L'altalena di Tangentopoli: la procura generale ricorre contro la condanna «mite» al finanziere

«Pochi 8 anni a Cusani, cattivo esempio»

E in appello pena dimezzata per Carra, ex portavoce di Forlani

MILANO. A Tangentopoli c'è chi sale e c'è chi scende. Va giù, in appello, la condanna contro Enzo Carra. L'ex portavoce di Arnaldo Forlani che in primo grado era stato condannato a due anni di carcere in appello si vede ridimensionare sensibilmente la pena a 1 anno e 4 mesi. Va su, invece, la posizione del finanziere Sergio Cusani, condannato a 8 anni di carcere al processo (primo grado) per la maxitangente Enimont. Nella sua requisitoria Antonio Di Pietro aveva chiesto (solo) 7 anni di carcere, 1 anno in più la condanna inflitta dal giudice Tarantola.

Ma per la procura generale ancora non basta. Contro quella (mite?) sentenza il giudice Elena Visconti presenta ricorso in appello. Motivo: «Gli otto anni di carcere inflitti a Cusani sono sproporzionati rispetto al fatto contestato». Di più. Nelle sue motivazioni d'appello contro il finanziere Cusani la Procura generale sostiene: «Se la condanna è al di sotto di certe attese potrebbe provocare disorientamento e sfiducia istituzionale nei cittadini». Commenta Sergio Cusani: «Viene in mente il gioco del cucuzzaro: non erano sette, non erano otto, ma era tutto il cucuzzaro».

E intanto la Corte d'appello ridimensiona la condanna inflitta in primo grado all'ex portavoce della dc, Enzo Carra. Allora fu un processo accompagnato da mille polemiche per quella manette inflitte a Carra, «una gogna pubblica» dice il suo avvocato Nadia Alecci. Adesso, quasi in sordina, la più mite sentenza. «Non è una partita di calcio, è difficile essere soddisfatti in tutto o in parte», dice l'ex portavoce di Forlani, presente anche ieri in aula. E poi aggiunge: «Io sono stato la vittima inconsapevole di una grande tragedia nazionale, ma non voglio evitare di assumermi le mie responsabilità: sono stato il portavoce della dc e mi assumo la responsabilità di averne salvaguardato l'immagine per anni. Spero che la vicenda in Cassazione si chiarisca del tutto».

Per adesso rimane in piedi quell'accusa di false dichiarazioni al pubblico ministero. Nel corso di un drammatico faccia a faccia davanti a Di Pietro Enzo Carra smentì le dichiarazioni del dirigente dell'Eni Graziano Moro, secondo cui nella vertenza tra i membri della giunta Eni Alberto Grotti e Antonio Sernia si doveva appoggiare il primo, perché aveva fatto avere 5 miliardi alla dc.

Se avesse ritrattato quelle dichiarazioni di allora, anche oggi Enzo Carra avrebbe potuto avere la sua condanna annullata. I suoi difensori erano quasi riusciti a convincerlo, ma Carra spiega di averci pensato per una notte «dalla sera della partita tra l'Italia e la Norvegia. Ma la mattina ho deciso che non potevo ritrattare, perché quelle cose io non le avevo mai dette».

Uno dei difensori di Carra, l'avvocato Corso Bovio, nel corso della sua arringa attacca con forza i magistrati di Mani pulite che «hanno prodotto grandissimi risultati e pochissimi errori giudiziari, ma quella di Moro è stata di fatto una chiamata in correità assolutamente priva di riscontri oggettivi».

Replica ancora Carra: «Certo, aver pagato io di persona senza aver commesso nulla di infamante aggiunge il danno alla beffa». E il suo pensiero torna a quella prima udienza, flash, telecamere, giornalisti che si spintonano, e lui con i ferri ai polsi trascinato in aula dai carabinieri.

Ricorda l'ex portavoce di Forlani: «Avevano bisogno di fare arrivare nelle case immagini esemplari del potere in schiavettoni. Io ero un inquilino abusivo di quel potere, essendo solo il portavoce di un grande partito».

Fabio Poletti

Per calunnia

De Paolini denuncia Carlo Sama

MILANO. Con un comunicato stampa l'ex caporedattore finanza del «Sole-24 ore» Osvaldo De Paolini ha deciso di denunciare per calunnia l'ex amministratore delegato di Montedison Carlo Sama. Il giornalista, coinvolto nella vicenda Lombardfin, chiamato in causa da Sama come destinatario di 300 milioni e infine tirato in ballo nella vicenda che ha portato al crack dell'Istituto finanziario milanese, ha ora deciso di non stare più a guardare. «Io non riesco più a vivere così, non sono coinvolto penalmente in nessuno di questi tre casi ma tutti sono convinti ormai che De Paolini è corrotto». Nel comunicato stampa si legge: «Dopo aver reso le mie dichiarazioni al dott. Di Pietro, presentandomi per primo e spontaneamente, con amarezza devo constatare l'insistenza con cui il mio nome ciclicamente torna sui giornali, senza che mi sia consentito difendermi». [Asca]

IN **BREVE**

Rossi indagato anche per l'Acea

ROMA. L'agente di cambio Giancarlo Rossi, detenuto dal 21 giugno scorso nel carcere di San Vittore per ordine della magistratura milanese, è indagato ora anche dalla magistratura romana in relazione all'inchiesta sulle tangenti Acea. I pubblici ministeri romani Adelchi D'Ippolito e Diana De Martino sono rientrati ieri notte nella capitale con una ingente documentazione bancaria relativa ai movimenti operati sul conto corrente ff2927 acceso dallo stesso Rossi, circa 7 anni fa, presso la Trade Development Bank di Ginevra. A Giancarlo Rossi i magistrati romani contestano il reato di concorso in corruzione, imputandogli di aver trattato sul suo conto corrente svizzero tangenti per un miliardo di lire in due tranches. L'agente di cambio avrebbe confermato i suoi rapporti con politici romani, tra cui Previti e Sbardella. [Asca]

Foto d'oro a Messina deputato sotto accusa

MESSINA. Conclusa con 19 rinvii a giudizio la seconda inchiesta sulle «foto d'oro» a Messina. A partire dal 15 marzo del '95, dovranno comparire per rispondere di abuso d'ufficio in concorso l'ex presidente della Provincia, Giuseppe Naro, dc, già condannato a 3 anni nel primo processo per le foto, il deputato nazionale del Ccd, Santino Pagano, come ex assessore provinciale, e altri ex componenti della giunta, funzionari, nonché il fotografo Massimo Piccione. Solo quest'ultimo è imputato anche di turbativa d'asta. La vicenda giudiziaria riguarda l'appalto bandito nel '90 a trattativa privata dall'Azienda turismo per l'acquisto di 15 pannelli, vinta dalla ditta di Piccione per 99 milioni e 900 mila lire. [Agi]

Tangenti, arrestati 5 sottufficiali Gdf

MILANO. Gli accertamenti al proprio interno sugli episodi di corruzione e concussione in gran parte già venuti alla luce, il nucleo operativo della polizia tributaria della Guardia di Finanza di Milano ha arrestato cinque sottufficiali e notificato due provvedimenti restrittivi in carcere. Gli arrestati sono i marescialli Mario Ghisu, Umberto Milani, Domenico Modarelli e Agostino Landi ed il brigadiere Michele Ianniello. I cinque sono accusati di aver incassato alcune decine di milioni per «chiudere un occhio» sulle irregolarità emerse nel corso di accertamenti presso una serie di imprese. [Agi]

Veltroni è il grande favorito nella corsa per la segreteria del pds

D'Alema: Walter hai vinto tu

«E' colpa di Occhetto, io non mi ritiro»

ROMA. «E' chiaro che qui ci sono un vincitore e un vinto. E adesso io devo spiegare a me, alla direzione e al pds per quale motivo non mi ritiro: per rispetto delle procedure». E' un Massimo D'Alema inedito quello che prende la parola in direzione. Un D'Alema che ammette la propria sconfitta nelle consultazioni, archiviando, almeno per una manciata di minuti, quell'immagine dell'uomo duro e sicuro di sè che forse ha rappresentato il suo handicap più grande. «Molti avevano detto che ero predestinato alla successione, ma io non l'ho mai pensato. In questo periodo il mio comportamento, semmai, è stato segnato dall'ingenuità e non dalla protervia», commenta amaro. Quindi D'Alema offre l'accordo all'amico-nemico Veltroni, «come sparring partner», dice. Tutti capiscono (e qualcuno dei suoi - Folena, ad esempio - lo teorizza pubblicamente) che se al primo voto, in consiglio nazionale, l'ex capogruppo non avrà la meglio, si ritirerà.

D'Alema, comunque, anche se è pronto a farsi da parte, non rinuncia a presentarsi al Cn insieme a Veltroni. Né si tira indietro quando si tratta di criticare Occhetto. Lo attacca indirettamente, bocciando questo pseudo referendum sul segretario: «Gli iscritti - dice - sono stati trattati come carne da sondaggio». E lo prende di mira con nome e cognome. Per il modo in cui ha gestito la Quercia, privilegiando la «teatralità degli atti», considerando un «impaccio l'esercizio del governo democratico del pds», ritenendo il partito «un residuo», che se non era «eliminabile nel breve periodo», si poteva almeno «piegare alle intuizioni del leader». E così facendo - spiega - Occhetto ha portato la svolta ad «arenarsi» e il pds alla sconfitta elettorale. D'Alema critica anche l'uscita di scena del segretario: «Quelle dimissioni - sottolinea - sono state un errore: Occhetto non ci ha aiutato. Doveva portarci al congresso e lì avremmo potuto cambiare tutto il gruppo dirigente, non solo il segretario. E invece si è sostituito un uomo in campo come se fosse Baggio».

D'Alema attacca il «convitato di pietra» di questa riunione. E' lui il vero avversario, colui che lo ha battuto. L'altro, Veltroni, in fondo è stato uno strumento della vendetta di Occhetto. Certo, uno strumento consapevole, che per mesi ha pianificato la propria campagna elettorale, e che alla fine trarrà tutti i vantaggi da questo duello all'ultimo sangue. Ma è ad «Akel», in questo momento, che D'Alema pensa. A quell'Occhetto che già due domeniche fa confidava agli amici: «Vincerà Walter». Alla direzione, il leader uscente non partecipa. Però è come se ci fosse. C'è Renzo Imbeni, infatti, che sembra parlare per lui. Sostiene la candidatura del direttore dell'Unità, l'ex sindaco di Bologna («Sarà eletto il primo luglio», assicura), e fa di più. Propone che il Cn si apra con il dibattito sulle dimissioni del segretario e che la direzione segua l'esempio del segretario (ipotesi, questa, che viene bocciata).

Una proposta significativa. Sul cui senso non bisogna arrovellarsi troppo perché è lo stesso Imbeni a spiattellarlo: «Non ho mai condiviso - dice - questa tendenza generale a considerare le dimissioni di Occhetto come una cosa già agli atti e anche come un fatto puramente personale». In direzione c'è pure il fido Petruccioli in rappresentanza del «convitato di pietra». E' lui che dice che questa consultazione «è molto importante» ai fini del Cn. Però c'è chi non la pensa così. Napolitano, che dice: «Non do nessuna importanza a questa che viene presentata come una conta». Parole simili pronuncia la Iotti, che preferisce D'Alema. E Tortorella, che osserva: «Quelli del Cn sono maggiorenni e vaccinati, non si faranno condizionare». Ma il più esplicito di tutti è il vecchio Paolo Bufalini: «Se mi autocandido - ridacchia - posso diventà pure io segretario, tanto qui decidono solo le procedure, le conte...». Su quei numeretti ragiona anche D'Alema. Prima che inizi la riunione un collaboratore gli fa notare che Veltroni su 14.445 iscritti consultati ha ricevuto 6057 segnalazioni: nemmeno la metà. Il 41,9 per cento contro il 36 dell'ex capogruppo. E D'Alema risponde: «Sì, ci sono tutte le condizioni per andare al ballottaggio». Ma sa che la partita è ardua. Forse meglio accordarsi con Veltroni, fargli da «sparring partner». Chiedendo in cambio di tagliar fuori il «convitato di pietra» e i suoi fidi. Quando? Al congresso, che, avverte D'Alema, «sarà il luogo della legittimazione di un segretario e di un gruppo dirigente».

Maria Teresa Meli

Nella foto Achille Occhetto ex leader pds

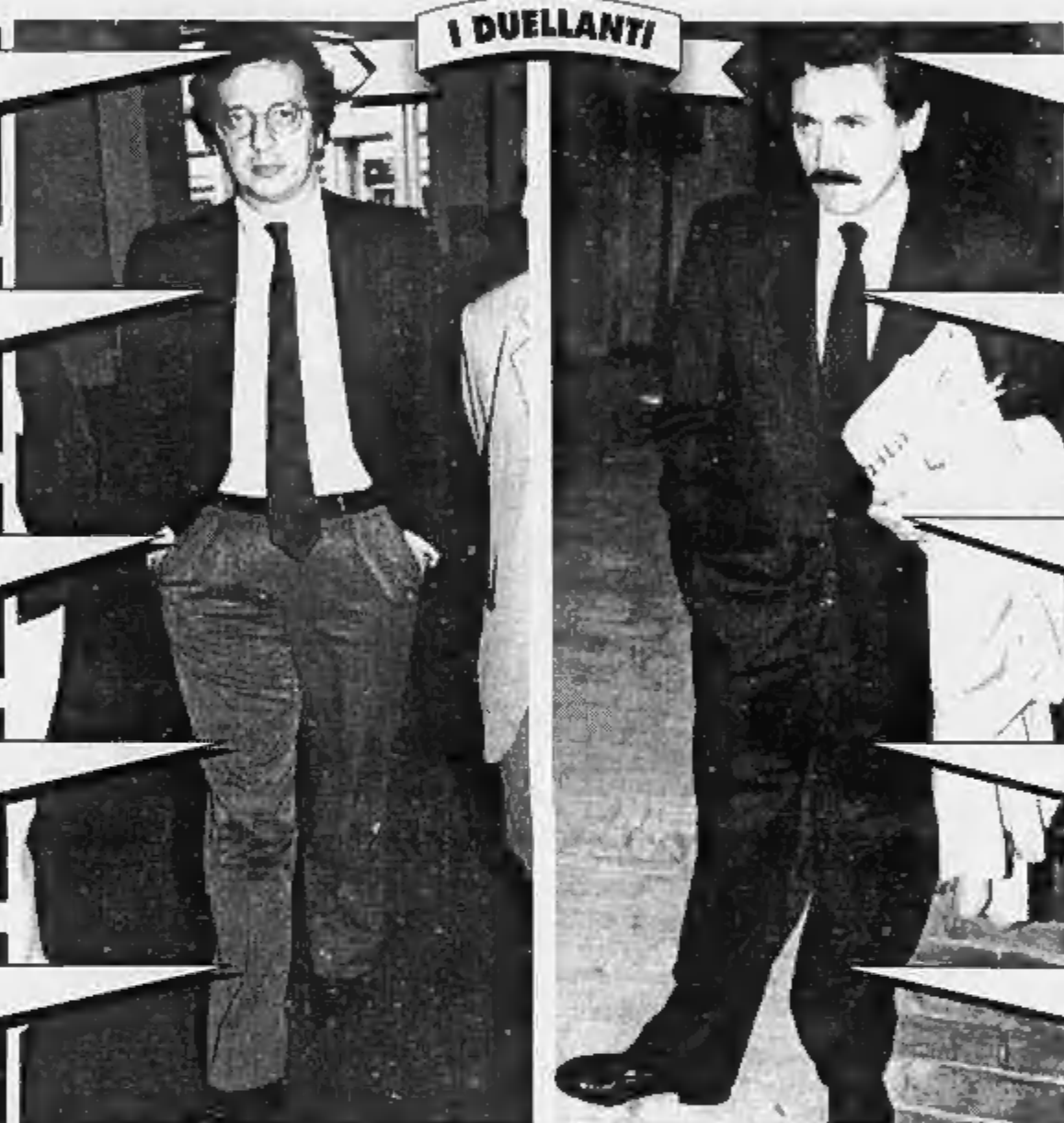
I DUELLANTI

CURRICULUM: consigliere comunale a 21 anni. Deputato. Responsabile dell'Ufficio stampa del pci e poi delle Comunicazioni di massa. Da oltre un anno direttore dell'Unità.

TEMPO LIBERO: calcio - tifo per la Juventus - e libri da scrivere.

MAESTRI E MITI: Pasolini, il Berlinguer preso in braccio da Benigni, Occhetto e naturalmente Kennedy.

CARATTERE: affabile, rilassante e seduttivo con punte sorprendenti di insincerità (in genere a difesa della Causa).

FAMIGLIA: 39 anni a luglio, da 12 sposato con Flavia Prisco D'Alessandro di professione architetto. Flavia ha scelto di non lavorare per dedicarsi alle due figlie Martina (7 anni) e Vittoria (4 anni).

CURRICULUM: segretario della Fgci, poi direttore dell'Unità. A 41 anni coordinatore generale della segreteria, in pratica il numero 2, capogruppo alla Camera.

TEMPO LIBERO: vela (sloop russo di 13 metri di nome Margherita), calcio, melodramma, tifo per la Roma.

MAESTRI E MITI: un comunista pensoso come il professor Nicola Badaloni ma, soprattutto, Enrico Berlinguer.

CARATTERE: spiccata vocazione pedagogica, e tendenza alla reprimenda. Senso dell'umorismo, battute pronte.

FAMIGLIA: 45 anni, vedovo risposato con Linda Giuva, di sei anni più giovane. Linda lavora all'archivio di Stato ed è studiosa dell'Urss. Due figli, Giulia (7 anni) e Francesco (4 anni).

REAZIONI

GLI AVVERSARI DELLA QUERCIA

La destra fa il tifo per Massimo

«Se vince baffino, noi duriamo dieci anni»

ROMA

LA destra? Sul trono di Botteghe Oscure sogna il gelido «baffino» di Massimo D'Alema. Una passione interessata che uno dei «maître à penser» della nuova destra, il missino Maurizio Gasparri, racconta così: «Occhetto era abbonato alle figuracce, Veltroni alle figurine e D'Alema alle sconfitte. Ma chi volete che preferisco? D'Alema, si capisce, così noi stiamo tranquilli...».

Nelle chiacchiere del Transatlantico, svuotato già ieri mattina dal miraggio pomeridiano di Italia-Messico, il tifo per D'Alema è quasi un *refrain*: «Sono un po' incerto - dice il ministro Raffaele Costa - perché D'Alema è un avversario irritante, da prendere metaforicamente a calci, ma ha grinta. Però Veltroni, in fin dei conti, è più pericoloso...». Ombretta Fumagalli Carulli «ministra» della Protezione civile: «Di Valter Veltroni non condivido nulla, ma lui mi sembra più uomo da Seconda Repubblica di D'Alema, che è intelligente, ma più funzionario. Egoisticamente sarebbe meglio lui...».

Eccola la reazione-*cliché* della destra davanti al duello nel pds: meglio D'Alema a «tre narici», meglio il «comunista», così - per dirla con Mario Baccini, deputato ccd della periferia romana - «noi restiamo al governo per altri 10 anni».

Ma nelle pieghe di questo coro «dalemiano», si insinuano analisi meno scontate. «Veltroni - dice Francesco *Epurator* Storace - sarebbe la soluzione migliore per il Cavalier Berlusconi...».

E perché mai?

«Un segretario giovane finirebbe per essere ingabbiato dagli apparati, dai vecchi marpioni».

Veltroni come il primo Fini, ingabbiato dai notabili missini? «Eh già - sorride Storace - fidatevi di me: con Veltroni segretario, Berlusconi ringrazia!».

Chi non ha preferenze, ma fa profezie, è Alessandro Meluzzi, il deputato di Forza Italia eletto nel collegio di Mirafiori: «Ma ancora ci sono dubbi? Vince Veltroni perché, per dirla con un motto omeopatico *Similia similibus curantur*...».

Ecco la teoria dello psichiatra-onorevole: «E' Veltroni il più vicino a Berlusconi: come Berlusconi sorride, buca lo schermo, è rassicurante, esprime una certa medietà, rifugge dagli eccessi, è affabile. Vince lui perché la storia ha una logica e ora la storia è Berlusconi».

E uno che i comunisti li conosceva bene come Giuliano Ferrara ha una idea in controtendenza: «Il segretario - spiega il ministro per i Rapporti col Parlamento - dovrebbe essere un anonimo funzionario tosco-emiliano che metta il pds al servizio di un vero leader della sinistra».

Ma nel polo della libertà c'è anche il «partito degli scettici»: «Per il taglio che il pds dovrebbe fare con la sua storia - dice Tiziana Parenti - ci vorrebbero almeno due generazioni. Il leader? Non è un problema, serviranno ancora molti prima di chiudere i conti col passato». Dello stesso partito il drappello dei pannelliani. Dice Peppino Calderisi: «Veltroni e D'Alema? Uno vale l'altro. Il problema vero è che si deve sciogliere il pds, premessa necessaria perché la sinistra anche in Italia possa andare al governo».

Più o meno lo stesso ragionamento del presidente della commissione di vigilanza Rai Marco Taradash: «Se il pds ha una classe dirigente all'altezza, si scioglierà e farà crescere un fenomeno equivalente a quello che per il centro-destra è stato Forza Italia».

E poi, super-minoritario, c'è anche il partito veltroniano: il capo è Pierferdinando Casini, leader dei Ccd: «Speriamo che vinca Valter Veltroni: se lui lotterà per realizzare una formazione di centro-sinistra, aiuterà anche noi, sul centro-destra, a costruire un partito della libertà».

Fabio Martini

Il quorum

E' sempre 232 il numero magico

ROMA. Duecentotrentadue. E' questo il «numero magico» per l'elezione del nuovo segretario del pds. Sono i voti che Veltroni o D'Alema dovranno ottenere per succedere ad Occhetto al vertice di Botteghe Oscure. La presidente del Cn Giglia Tedesco Tatò ha infatti confermato che non è possibile alcuna modifica a priori dello statuto della Quercia, che prevede l'elezione del segretario con il quorum della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. «Anche nelle votazioni successive alla prima - spiega infatti la Tedesco - varrà lo stesso quorum. Se non sarà raggiunto, si continuerà a votare».

A risolvere la situazione, potrebbe arrivare dopo la prima votazione la rinuncia di uno dei due candidati. Pietro Folena fa sapere, ad esempio, che nell'ultima parte del suo intervento Massimo D'Alema «si è detto disponibile a farsi da parte, se, al primo voto, Veltroni risultasse in vantaggio. E sono convinto - aggiunge il dirigente - che Veltroni farebbe lo stesso». [AdnKronos]

IL CASO

MONTECITORIO SI RINNOVA

Eletto Mauro Zampini. In «pensione» i due alti funzionari in carica

Camera, la «guerra» dei burocrati

E un sindacalista diventa segretario generale

ROMA

NOMINA di rottura al vertice di Montecitorio. Dopo cinque anni di contrastatissima diarchia a sfondo buro-partitocratico, con segretario generale e segretario generale aggiunto, l'uno dedicato al consociativismo e l'altro al suo ovattato contrario, combattendo anche contro i rinvii e contro la partita che dilatava i tempi di scelta, a tarda sera Irene Pivetti ha azzerato il tutto nominando alla guida della Camera un unico funzionario, Mauro Zampini, e per giunta con un pessimo, promettente carattere.

Dopo essersi marcati e controllati a vicenda con una meticolosità e un rigore davvero degni di miglior causa, il segretario Donato Marra e l'aggiunto Silvio Traversa se ne vanno, entrambi e simultaneamente, in pensione. Per meglio dire sono attesi rispettivamente al Consiglio di Stato e alla Corte dei conti. Al loro posto, dal primo luglio, con un incarico che non avrà più scadenza quinquennale, quello stesso consigliere caposervizio che negli Anni Ottanta, non solo come sindacalista interno, ha dato filo da torcere alla presidente Iotti oltre che ad almeno un paio di segretari (aggiunti compresi). Dunque, una piccola rivoluzione.

Entrato a Montecitorio nel 1969, 54 anni ben portati, Zampini ha lavorato presso le commissioni Interno, Difesa e Affari Costituzionali prima di ottenere la responsabilità del Personale, vero ricettacolo parlamentare di raccomandazioni e affini, dove ha contribuito alla bonifica dei concorsi. E' trentino, nipote di Flaminio Piccoli, seppure di simpatie vetero-pattiste. Un rinnovatore moderato, si potrebbe definirlo, curioso e senza troppi pregiudizi, a sfumare verso un accorto progressismo, esistenziale.

Non di rado lo s'incontrava in Transatlantico, per rapide, indaffarate comparse. Robusto, sguardo finitamente rassegnato dietro grandi lenti, passo da camminatore di montagna e testa bassa da coltivatore. Per un decennio Zampini ha puntato alla poltrona che fu in origine (1907) del giolittiano Camillo Montalcini e poi di figure a loro modo prestigiose di quella particolarissima burocrazia istituzionale di derivazione più o meno massonica, più o meno indipendente, più o meno prona al potere politico del momento: Rossi Merighi (che durante la Rsi si rifiutò di trasferirsi a Venezia), i due Cosentino (padre Ubaldo e figlio Francesco), Antonio Maccanico.

Una poltrona che Zampini ha ricercato con fredda passione e cocciuto proposito, ai limiti dell'altezzosità, quasi a dimostrare - forse prima di tutto a se stesso - che poteva farcela senza eccessive smancerie diplomatiche, inevitabili papocchi alla romana e insidiosi trabocchetti di palazzo. Anche per questo, ora che è segretario, c'è da aspettarsi una fitta aneddotica tutta rigorismi, moralismi e decisionismi.

In realtà, fatta salva una buona dose di personale (e provvidenzialmente realistico) giansenismo sui principi, è probabile che la Pivetti - come d'altra parte quasi tutti gli altri gruppi, pds compreso - l'abbiano scelto proprio per dare a Montecitorio quel che si dice una bella aggiustata. E soprattutto dal punto di vista dell'efficienza e del decoro morale che tra una magagna denunciata sulle forniture, una macchia a proposito delle manutenzioni, un vizietto sui collaudi, un difettino agli impianti di amplificazione (non funzionanti), un sospettuccio sull'acquisizione in leasing di un palazzo del Banco di Napoli, insomma questa dignità etica prima ancora che istituzionale da tempo s'era fatta molto, ma molto precaria.

Né la direzione bicefala, l'abbinata di vertice Marra-Traversa - a giustificare la quale furono a suo tempo invocate persino le virtù del Parlamento francese - aveva contribuito a rendere particolarmente brillante l'immagine di Montecitorio. Fin dall'inizio i due avevano cominciato a farsi i dispetti, vivendo quella loro condizione di semi-parità in una sconfitta da trasformare in rivincita. Dopo cinque anni, e una filastrocca interminabile di toto-nomine, grandi manovre, paci armate e quant'altro, la rivalità aveva raggiunto le vette di comiche di Totò e Peppino in *Chi si ferma è perduto*. Fino all'ultimo sia Marra che Traversa, con rispettive fazioni di «donatiani» e «silviani», aspiravano alla conferma. Invece, alla fine, è arrivato Zampini. Carattere pessimo, quindi ottimo.

Filippo Ceccarelli

Il neo-segretario della Camera Mauro Zampini e, a lato, Irene Pivetti

Una lunga intervista alla tivù dell'erede al trono, l'Inghilterra è sotto choc

Carlo confessa: io, marito infedele

«Sono anche stato un buon compagno ma ho scoperto che la coppia era fallita»

Elisabetta d'Inghilterra. Buckingham Palace non ha voluto commentare le dichiarazioni di Carlo nell'intervista alla Itv

Carlo e Diana, matrimonio fallito. A sinistra, Camilla Parker-Bowles la presunta amante del principe

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa volta, forse, Carlo l'ha detta troppo grossa. Nell'attesissimo documentario televisivo di due ore e mezzo, che sarà mandato in onda stasera dalla Itv, egli avrebbe confessato per la prima volta il proprio adulterio. L'uso del condizionale s'impone: nessuno conferma e nessuno smentisce, né dalla casa produttrice, che in queste ore tiene le bobine sotto chiave, né da Buckingham Palace e tantomeno dall'entourage del principe di Galles che era ieri in visita in Scozia. Ma la fonte - il telegiornale della stessa Itv - parrebbe buona; e infatti i titoli dei giornali inglesi scartano qualsiasi dubbio residuo e danno ossigeno al dibattito nazionale sull'opportunità di offrire un giorno la corona a un sovrano incapace di fedeltà matrimoniale.

A due giorni dalla fuga di notizie sul desiderio di Carlo di sganciare il sovrano dalla chiesa d'Inghilterra, questa seconda rivelazione garantisce per stasera un pubblico-record (si parla di 30 milioni di persone) davanti al teleschermo; ma induce anche alcuni giornali inglesi a domandarsi se sia stata davvero una buona idea quella del principe di sottomettersi per un anno intero all'occhio vigile e severo delle telecamere e a una serie di franche interviste da parte di Jonathan Dimbleby, una delle figure di maggior spicco del giornalismo televisivo britannico. Non c'è il pericolo, ci si domanda, che la disponibilità di Carlo anche ad affrontare temi personali e privati possa rialimentare la valanga di critiche che un anno fa lo avevano quasi travolto?

La sensazionale confessione mette fine, in ogni caso, a mesi e anni di voci e di speculazioni. Carlo non fa un preciso riferimento a Camilla Parker-Bowles, la quale ha reagito ieri alle insistenze dei giornalisti inglesi dicendosi all'oscuro di tutto: «Non so che cosa contenga il film e non so neppure se lo guarderò». Non parla di lei, se non per definirla con il marito Andrew «cari amici»; o per spiegare quell'amicizia - in uno spezzone che sarebbe stato escluso nel montaggio finale - dicendosi «fortunato di avere un ampio circolo di amici». Ma confessa di avere tradito Diana.

E' stato un marito fedele?, gli domanda l'intervistatore: «Sì», risponde laconicamente Carlo. Poi, dopo un attimo d'incertezza, aggiunge: «Sì, sono stato fedele fino al momento in cui ho capito chiaramente che il mio matrimonio era irrimediabilmente fallito». Quando? Carlo non ha detto; e l'Inghilterra già si domanda se fu prima del 1987, quando il matrimonio - a sentire gli amici di Diana - di fatto si esaurì. O se è accaduto poco prima del 1989, la data a cui viene attribuita la conversazione telefonica fra Carlo e Camilla meglio nota come «Camillagate».

Quale può essere la fedeltà alla nazione di un re che non è stato neppure in grado di essere fedele alla moglie? E' l'argomentazione a cui si appigliano i critici di Carlo, impervi al fatto che quella dell'adulterio non è mai parsa una pratica infamante nell'ambito della famiglia reale inglese. Il caso limite fu Enrico I, che ebbe almeno venti figli illegittimi da sei amanti; ma quelli erano altri tempi. E infatti non è tardata la critica da parte di ambienti ecclesiastici, già perplessi sui progetti del principe in campo religioso; anche se, va detto, voci autorevoli come quella dell'arcidiacono di York - suo puntuale critico - sembrano assolverlo. «Facendo questa dichiarazione pubblica mostra una buona misura di pentimento», ha detto il prelato.

Resta ora da vedere quale sarà la reazione del pubblico. «Succede a mezzo Paese ed è successo a me», dice Carlo del matrimonio andato in fumo. «Il principe di Galles era convinto che una serie di candide risposte avrebbero dissipato le critiche e le speculazioni del passato», osservano fonti televisive: «Può darsi che abbia fatto male i conti. Carlo è un uomo sensato, ma che la monarchia deve adeguarsi ai tempi. Ma forse, questa volta, ha fatto un passo troppo lungo».

Fabio Galvano

Nessun commento da Buckingham Palace Camilla: «Stasera non vedrò quel film»

PUBBLICO E PRIVATO **DEI RE**

BOSCHIERO

Non è il primo

«Dal punto di vista della tradizione delle Case reali, la mossa di Carlo non è una novità assoluta - osserva il segretario nazionale della Federazione monarchica italiana Sergio Boschiero, esperto di protocollo -. Molti membri di famiglie reali hanno avuto relazioni fuori dal matrimonio», e a volte spiegazioni pubbliche ci sono state, sia pure non in televisione. «Semmai sono state le dichiarazioni passate del principe sui temi ambientali, sull'architettura e sulle questioni sociali a rappresentare qualcosa di inusuale per la Royal Family, che ha sempre vissuto il suo rapporto con il Paese in un modo un po' "etereo". Ritengo che il principe Carlo abbia fatto bene a rilasciare quest'ultima intervista: dopo che particolari veri o presunti della sua vita sono stati svelati spudoratamente, con operazioni da "spioni fra le lenzuola", sono sicuro che la sua disponibilità a rispondere a tutte le domande chiuderà questa storia una volta per tutte».

ZERI

Avrà un motivo

«E' detestabile che si sia parlato pubblicamente, così a lungo e con tanta enfasi di questa storia, che dopotutto riguarda soltanto la vita privata di Carlo - commenta Federico Zeri, il più noto critico d'arte italiano, nonché grande conoscitore della Gran Bretagna -. Ma una volta che tutto è stato spudoratamente reso pubblico, la verità e le illazioni, sulla sua relazione extraconiugale, è evidente che il principe avrà avuto i suoi buoni motivi per decidere di spiegarsi o "confessarsi" in televisione. Se alla fine i fatti gli daranno ragione, se cioè risulterà dalla reazione del pubblico che il principe Carlo ha fatto bene o male a comparire in tv, non so prevederlo. Non sono nei suoi panni, ma so che il principe Carlo è un uomo assai abile, capace di prendere le decisioni più opportune, e che di fronte alle telecamere ha un'assoluta padronanza di sé e una grande capacità di rispondere con prontezza».

A CURA DI **Luigi Grassia**

ANALISI

Il piccolo principe che non sa crescere

LONDRA

UN saggio ha avvertito: «Confessare i propri peccati giova forse all'anima, ma nuoce alla reputazione». Peccato che Carlo abbia trascurato questa massima. E' un'omissione che gli costerà cara e ferirà la Corona stessa. Quel principe è proprio ingenuo. Nello struggente desiderio d'essere amato dai sudditi, nella ricerca febbrile di «popolarità», l'erede al trono sta calpestando i sentimenti e le idee di un numero crescente di inglesi. Ancora non s'è spenta l'eco delle informazioni secondo le quali, quando Carlo sarà re, non vorrà più essere il «difensore» della sola fede anglicana, bensì di tutte le fedi del pianeta, e adesso l'inquieto principe conferma di aver tradito Diana.

Non è una novità, lo si sapeva: ma vi sono cose che un gentleman, e tanto più un «royal», non deve dire. Viviamo in un'epoca ciarliera e sbracata all'esasperazione, tutti parlano, tutti rivelano, ma proprio per questo un futuro re non dovrebbe dimenticare che il silenzio è d'oro. Che bisogno aveva mai Carlo di ammettere il suo adulterio? L'unica spiegazione soddisfacente è quella offerta da uno degli intervistatori, che ha visto nel principe la «sincera convinzione di aver disperso, per sempre, confessandosi, congetture e malignità». E' un candore che sconfina nella puerilità. Così facendo, Carlo ha spalancato ogni porta alla curiosità della stampa. Il nudo integrale non ha mai giovato ai royal.

Lo si è visto con Diana. Ella pure s'era illusa di poter «manovrare» i media, confidando qua e là i suoi segreti. Risultato? Sparito ogni velo, Diana è divenuta preda di ogni voyeurismo. Proprio in questi giorni, è uscito a Londra uno spassoso romanzo, tutt'altro che spregevole, dal titolo «Di and I», ovvero «Lady D ed Io». Ne è autore l'americano Peter Lefcourt, uno dei migliori sceneggiatori di Hollywood. Nel suo racconto, l'eroe, uno scrittore, pure americano, conosce a Londra Diana, i due s'innamorano, fuggono in Florida, poi in California. Lefcourt non scherza, descrive torridi amplessi, la felicità di una donna, Diana, che finalmente scopre l'amore e la voluttà, le ebrezze del cuore e dei sensi.

Scandalo? No, affatto. Il libro, edito dalla rispettabile Gollancz, si vende ovunque, nessuno protesta. Il foglio satirico «Private Eye» spiega: «Diana ha invitato tutto il mondo a innamorarsi di lei... Quest'americano l'ha presa in parola». Carlo, invece, sta invitando tutto il mondo a capirlo, a perdonarlo. E sbaglia, come Diana. E distrugge i benefici effetti delle riforme accettate dalla madre, Elisabetta, sia pure a denti stretti, strettissimi.

Mario Ciriello

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 GIUGNO 1994

Cofano Fabio; **Milli** Alberto; **Loquoque** Alessio; **Fichera** Giorgia; **Calapeno** Mirko; **Cicciarella** Lucia; **Vercellino** Roberta; **Pozzoli** Elia; **Ruello** Andrea; **Pacchini** Giada; **Siciliano** Fabiana; **Matrella** Eleonora; **Dispenza** Grazia Cristina; **Savino** Giulia; **Ross** Erika; **Adebiyi** Martin Opeyemi; **Del Chiele** Christian; **Morley** Queen; **Cosentino** [illegible]; **Saccuti** Gabriele Paolo; **Amelia** Giulia; **Perotti** Matteo; **Di Trani** Ilaria; **Lungo** Lorenzo; **Ferrari** Roberto; **Bossi** Giulia; **Pantone** Giulia; **Como** Kevin; **Agnino** Chiara; **Benzi** Giacomo; **Monchiero** Roberto; **Cupperi** Michael; **Serio** Angelo Valerio; **Luisi** Veronica; **Cianci** Antonio; **La Porta** Francesco; **Vissentin** Davide; **Fabbi** Julia; **Mantovani** Fabio; **Violante** Alessio; **Romaniello** Marina; **Manfredi** Giulia; **Pianu** Eleonora; **Castari** Marta; **Scanu** Giulia; **Costantino** Chiara; **Cosenza** Marco; **Viotto** Andrea; **Di Lorenzo** Brenda.

MORTI DENUNCIATI IL 21 GIUGNO 1994

Presso Ospedali: **Accatino** Guido, a. 66, San Vito; **Andriolo** Andrea, a. 66, Mauriziano Umberto I; **Audero** Antonia Maria ved. Grosso, a. 90, Molinette; **Audisio** Michele, a. 83, Molinette; **Barberis** Pasqualina ved. Gripperdi, a. 71, Maria Vittoria; **Caon** Ivo, a. 83, Martini; **Crocco** Marina, a. 4, Centro Traumatologico Ortopedico; **Damilano** Luisa, a. 85, Mauriziano Umberto I; **Ghibaudi** Giuseppe, a. 77, Mauriziano Umberto I; **Longoni** Ines, a. 88, Giovanni Bosco; **Marzio** Giovanni, a. 88, Molinette; **Miceletta** Gaetano, a. 84, Amedeo di Savoia; **Moraca** Domenico, a. 79, Martini; **Pansa** Silvia, giorni 1, Centro Traumatologico Ortopedico; **Redoglia** Carlo, a. 80, Amedeo di Savoia; **Risso** Arturo, a. 85, Molinette; **Sconavecca** Luigia ved. Ghirardi, a. 84, Maria Vittoria; **Serravalle** Ignazio, a. 82, Maria Vittoria; **Tiengo** Maria, a. 88, Martini; **Toselini** Gino, a. 88, Molinette.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Iepparielle** Virgilia ved. Malerotto, a. 95, via C. Nogaretto 9.

Presso residenza: **Bolognesi** Romo, a. 79, via A. Sansovino 167; **Carosso** Edvige, a. 79, via Degli Artisti 9; **Cullino** Giovanni Paolo, a. 85, corso G. Agnelli 46/10; **Saracco** Ersilia ved. Cugno, a. 88, corso Traiano 152; **Biguard** Artemio, a. 79, via Vandalino 115.

Presso Medicina Legale: **Pagliano** Gianni, a. 70, Medicina Legale.

Nati 49 - Morti 27

NATI DENUNCIATI IL 22 GIUGNO 1994

Complerchio Marco; **Piro** Cristina; **Prescia** Federica; **Torriani** [illegible]; **Sbiaè** Federica; **Castellucci** Chiara; **Di Lorenzo** Carola; **Masini** Lorenzo; **Merlino** Paolo; **Gal** Paolo; **Ponteprimo** Cecilia; **Latella** Francesca; **Leardi** Debora; **Jouichat** Anass; **Pontano** Davide; **Zona** Alessandro; **Contrafatto** Roberta; **Battaglino** Luca; **Melchionna** Antonio; **Capitani** Ilaria; **Bolognesi** Irene; **Calderella** Isabel Carmen María; **Orlandini** Valentina; **Mastrorilli** Ilaria; **Zuccone Peraino** Mara; **Tortaglino** Claudio; **Daniello** Stefania; **Prestero** Nadia; **Carducci** Marianna; **Mammone** Martina; **Pugliese** Mattia; **Abate** Sara; **Calucci** Monia; **Beccouche** Omar; **Massa** Massimo; **Miglio** Alessandro; **Antonino** Chiara; **Bogino** Matteo; **Bogino** Luca; **Rubiolo** Irene; **Bertero** Ludovico; **Calvetto** Monica.

MORTI DENUNCIATI IL 22 GIUGNO 1994

Presso Medicina Legale: **Albino** Franca, a. 51; **Cittone** Roberto, a. 41; **Falanga** Michele, a. 69; **Mongiiardi** Andrea, a. 90.

Presso Residenza: **Aceti** Carmine, a. 68, via Francesco Millo 71; **Cavalieri** Carlo, a. 78, via C. Berthollet 35; **Giordano** Bruno, a. 73, via S. Marino 54; **Golzio** Silvio, a. 85, via Susa 15; **Marchini** Lazzarina ved. Gheller, a. 82, corso Svizzera 40; **Revello** Catterina ved. Stroppiana, a. 87, corso Stati Uniti 15.

Presso Ospedali: **Cantù** Palmira, a. 84, Cottolengo; **Costanzo** Vittoria, a. 93, Molinette; **Di Biase** Teresa, a. 69, Molinette; **Ferraud** Margherita Innocenza, a. 86, Cottolengo; **Fiora** Giovanni, a. 81, Molinette; **Granziera** Luigia, a. 85, Giovanni Bosco; **Legbozzi** Francesco, a. 80, Molinette; **Massano** Eugenio, a. 54, Molinette; **Matterazzo** Crescenza, a. 29, S. Giovanni Antica sede Oncologia; **Mecca** Giovan Maria Giacomo, a. 76, Mauriziano Umberto I; **Mele** Armando Corrado, a. 53, Molinette; **Morina** Mario Luigi, a. 88, Martini; **Perre** Giovanni, a. 27, Amedeo di Savoia; **Baldin** Mario, a. 73, Molinette; **Valpreda** Vittoria Ernesta ved. Colombo, a. 89, Molinette.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Bortolini** Catterina ved. Graspan, a. 90, S. Paolo; **Del Bono** Carlo, a. 85, Berrini; **Poetto** Giovanni Battista, a. 86, S. Paolo.

Nati 42 - Morti 26

Oggi ha lasciato il suo colorato giardino coltivato con tanto amore, ora riposa in un altro più grande e azzurro accanto ai suoi cari. La figlia **Adele** e nipote **Doriana** lo ricorderanno per le premurie silenziose ed infaticabili giornate trascorse con serenità. E' mancato

Carlo Scuero

anni 90

Ne danno annuncio con il fratello **Alessandro**, sorelle **Maria** e **Cornelia** con rispettive famiglie. Funerali giovedì 30 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Paesano 5, Nichelino.
— **Nichelino**, 28 giugno 1994.

Giuseppe partecipa al dolore di Doriana e famiglia.

Famiglia **Trimarchi** si unisce al dolore.

Con affetto **Aldo** e **Franco** ricorderanno il **NONNO** sempre.

E' mancato

Lorenzo Barbano

Addolorati lo annunciano la moglie **Rinalda**, la figlia **Marina** con **Paolo** e l'amico **Alfredo**. Per orario funerali tel. 309.42.57.
— **Torino**, 28 giugno 1994.

Si uniscono al dolore della famiglia i cognati **Lena** e **Pino Cattaneo**, i nipoti **Claudia**, **Piero** e **Silvia Meggi**.

Cristianamente è mancata

Leda Morelli

Con profondo dolore l'annunciano i cugini **D'Oria**, **Negri**, **Zanicchi**, **Viano**. Funerali parrocchia Gran Madre. Per orario funerale telefonare al 436.14.43.
— **Torino**, 28 giugno 1994.

Cristianamente è mancato

Ferdinando De Beni

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosa**, i figli **Massimo** e **Mauro** con le rispettive famiglie, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali oggi 29 giugno h. 14,00 partendo dall'ospedale S. Luigi, Orbassano. Funzione Santuario S. Pancrazio Pianezza ore 14,30.
— **Orbassano**, 27 giugno 1994.

Partecipano al lutto i cugini **Arnaldo** e **Ada Bonetti**, l'affezionata figlioccia **Elisa** con **Giorgio** e **Marco**.

Marcella, con figlie, generi e nipoti, partecipa affettuosamente al dolore dei familiari.

Non ti dimenticheremo mai

dott. Giulio Tommaso Accatino

Gian Paolo, **Rosanna** e soprattutto il tuo amatissimo **Giulio Damiano**. I funerali sono a Montaldo Bormida (Alessandria) oggi 29 giugno, alle ore 10,30, presso la Chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo.
— **Fossano**, 29 giugno 1994.

Inquilini Custode e Proprietario di Corso Galileo Ferraris 57 ricordano con affetto il

dott. Giulio Accatino

— **Torino**, 28 giugno 1994.

La **Redazione Sportiva de La Stampa** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

Giulio Accatino

— **Torino**, 29 giugno 1994.

Gli **Amici** ricordano con affetto

Giulio Accatino

compagno di tanti anni di lavoro:
Pier Carlo Alfonsetti
Marco Ansaldo
Franco Badolato
Giorgio Barberis
Roberto Beccantini
Roberto Bellato
Bruno Bernardi
Paolo Bertoldi
Piero Bianco
Rino Cacioppo
Giovanni Capponi
Angelo Caroli
Carlo Coscia
Gianni De Felice
Giorgio Gandolfi
Guido Ercole
Michele Fenu
Gian Paolo Ormezzano
Bruno Perucca
Gianni Pignata
Gianni Ranieri
Cesare Roccati
Gianni Romeo
Vincenzo Tessandori
Fabio Vergnano.
— **Torino**, 28 giugno 1994.

Serenamente è mancato l'

Ing. Gianni Scolari

Lo ricordano con affetto le figlie **Amanda**, **Piera**, **Antonio** e **Manuel**.
— **Torino**, 27 giugno 1994.

Gli **Ex Universitari Sportivi Torinesi** ricordano l'**AMICO** fondatore di **Gens Una Felix**.

Giulia Lattes, **Renzo Indemini** e **Collaboratori tutti** della **Climatic S.p.A.** partecipano con accorato rimpianto al lutto di Amanda per la scomparsa del papà

Ing. Giovanni Scolari

— **Torino**, 28 giugno 1994.

Mario Piolatto ricorderà sempre il **PADRINO**.

Giulio Piolatto piange il vecchio **AMICO**.

E' mancato

Mario Rossetti

di anni 83

L'annunciano **Fulvia**, **Marco**, fratelli e parenti tutti. Funerali in Ivrea giovedì 30 giugno alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo.
— **Ivrea**, 28 giugno 1994.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è cristianamente mancata

Maria Luisa Gregotti in Cuccodoro

Lo annunciano con profondo dolore **Bruno** con i figli **Marisilvia** con **Lino**, **Maria**, **Paola**, **Bruno** e **Andrea**; **Carlo** con **Cinzi**, **Tommy** e **Bruno**; **Giuseppe** con **Patrizia** e **Alberto**. Un particolare ringraziamento alle affezionate Margherita e Linda. Funerali in Torino parrocchia Gesù Nazareno giovedì 30 giugno ore 11,45.
— **Torino**, 28 giugno 1994.

Mario Cuccodoro con i figli **Sergio**, **Elvira** ed **Umberto** con le loro famiglie, partecipa affettuosamente al lutto del fratello Bruno.

Angela e **Sergio Nurra** partecipano commossi al dolore di Bruno e famiglia.

Joseph, **Maria Rosa** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Anna Maria Gregotti ved. **Camussone** con i figli piange la carissima **MARIA LUISA**.

Partecipano al dolore di Carlo Pepe e famiglia: **Isa Gino**; **Mario Anna**; **Adriano Cala**; **Mino Antonella**; **Gabriella Giammario**; **Eugenio Silvana**.

Si stringono con affetto a Bruno, Cila, Carlo Pepe e famiglie nel ricordo della cara **MARIALUISA** gli amici di sempre:
Cesare, Amelia, Roberta Amerio
Gino, Silvana Piacenza
Franco, Mavi Piacenza
Igi, Giulia Amerio.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, la **Direzione** e le **Maestranze** tutte della **Saip SpA**, partecipano al dolore del dott. Bruno, di Carlo e Giuseppe per la scomparsa della signora

Maria Luisa Gregotti in Cuccodoro

— **Rivarolo**, 28 giugno 1994.

Titolari e **Collaboratori** dello **Studio Pragmos** partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la dipartita della signora **MARIA LUISA**.

Angelo e **Stefania** sono vicini a Carlo, Pepa e famiglie.

«Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo».
(Matteo, 28, 20)

Troppo presto ci ha lasciati

Sossio Capuano

anni 12

Lo annunciano nel dolore e nella preghiera, la mamma **Rosetta**, il papà **Giuseppe**, i fratelli **Vincenzo** e **Salvatore**, parenti tutti. Un grazie particolare ai dottori Brach del Prevor, Besenzon, Cordero, a tutta l'équipe medico infermieristica del prof. Madon, reparto di oncologia ospedale Regina Margherita, per le amorevoli cure. Si ringrazia inoltre l'Ugi per l'affettuosa assistenza prestata. Funerali oggi 29 ore 11,45, parrocchia S. Monica.
— **Torino**, 25 giugno 1994.

Serenamente ha raggiunto Elia

Rosetta Vigliani ved. Guerzoni

Lo annuncia la figlia **Letizia** con **Ovidio**, **Marco** e **Davide**. Rosario mercoledì ore 18 parrocchia S. Giovanna D'Arco (via Borgomanero 50). Per orario funerali telefonare al 958.27.53. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 giugno 1994.

Ha raggiunto i suoi amici

Primo Berno

L'annunciano **Franca**, **Tiziana** e parenti tutti. Funerali giovedì 30 giugno ore 11,45 ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 28 giugno 1994.

Gli amici:
Antonietta Albani
Tina, Edo Baudoni
Lina Cenna
Franco Gentile
Renata Koller
Francesco Cena
Franca, Elio Bottai
Ginetta Ettore Cartini
Franca Grassi
Luciana Sergio Gambino
Ada Sergio Gagliano
Rosy Beppe Novero
Giovanni Moretti
Ida Domenico Lucini
Eligio Maria Verderone
Rosina Franco Sala
Alla Piero Torta
Franco Torta
Maria Teresa De Zordo.

E' mancata

Teresa Moriondo ved. Chiesa

anni 89

Addolorati lo annunciano il figlio **Giovanni** con **Maria**, **Teresina**, **Ezio** ed **Adele**; fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al numero 682.81.45.
— **Moncalieri**, 28 giugno 1994.

Al termine del lungo cammino

Amalia Prunotto ved. Cervetti

è affidata dall'amore umano all'infinito amore divino. La piangono la figlia **Roberta** con **Carlo** e la famiglia, nipoti e parenti tutti. Un affettuoso grazie al dott. Albino Consoli, alla dott.ssa Valeria Filipello e alla cara amica Rosi. I funerali avranno luogo giovedì 30 ore 10 Cappella interna ospedale Martini con destinazione Castelletto Monferrato.
— **Torino**, 28 giugno 1994.

Pino Codrino con **Pinuccia**, **Paolo**, **Piero** e **Alessandra** sono vicini a Elli e Paolo Matioli per la scomparsa del caro

Carlo Pasanisi

— **Gualtordio**, 28 giugno 1994.

Pino Codrino e figli sono vicini a tutta la famiglia Pasanisi per la prematura scomparsa del caro

Carlo Pasanisi

— **Gualtordio**, 28 giugno 1994.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Biagio Garozzo

L'annunciano con dolore la moglie **Rosina**; i figli **Sergio** e **Anna**. Funerali in Torino giovedì 30 ore 10 parrocchia Santa Croce. Tumulazione cimitero Monumentale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 giugno 1994.

E' mancata

Paola Pini in Volpi

anni 31

Lo annunciano: il marito, mamma, papà, nonna, zii, cugini. Funerali giovedì 30 ore 8,15 dalla Camera mortuaria dell'ospedale Amedeo di Savoia. Inumazione cimitero Collegno.
— **Torino**, 28 giugno 1994.

E' mancato

Orazio Blanc

Lo annunciano con infinito dolore: la moglie **Isa**; i figli **Francesca** con **Gaia**; **Pinin** con **Alessandra**, **Adriana** ed **Aurelia**; l'affezionata **Bruna**. I funerali avranno luogo a Biella mercoledì 29 corr. alle ore 11 partendo dalla Chiesa parrocchiale di S. Cassiano. La cara salma sarà tumulata al cimitero di Oropa.
— **Biella**, 28 giugno 1994.

Adriano, **Pampon** ed **Enrico** sono affettuosamente vicini a Isa, Francesca e Pinin nel ricordo del carissimo **ORAZIO**.
— **Milano**, 28 giugno 1994.

Gaia, **Adriana** ed **Aurelia** ricordano il loro carissimo nonno **ORAZIO**.
— **Biella**, 29 giugno 1994.

Il **Lanificio Fratelli Cerruti S.p.A.** prende parte al lutto della signora Maria Luisa Cerruti Blanc e dei familiari per la scomparsa del signor

Orazio Blanc

— **Biella**, 29 giugno 1994.

Partecipano commossi al dolore di Isa, Francesca e Pinin per la scomparsa del carissimo

Orazio Blanc

Carla con **Alberto**, **Franco**, **Clara**, **Paolo**, **Giovanni** e **Federico**, **Nino** con **Diana**, **Silvia** e **Julien**, **Alberto** con **Laura**, **Mariagrazia** e **Alessandra**, **Attilio** con **Fernanda**, **Fabrizio** con **Simona**, **Matteo**, **Allegra**, **Tessa** e **Emma**.
— **Biella**, 29 giugno 1994.

Franco e **Anna Maria Vaccarino** con la famiglia si stringono con affetto al genero Pinin per la perdita del padre

Orazio Blanc

e partecipano al dolore dei suoi cari.
— **Milano**, 29 giugno 1994.

La famiglia **Costan** profondamente rattristata per l'immatura scomparsa di

Roberto Scarpina

partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 28 giugno 1994.

Sun Alliance Italia - Delegazione Torino partecipa al cordoglio per la scomparsa del signor

Roberto Scarpina

broker d'assicurazione

— **Torino**, 28 giugno 1994.

Vittorio Pollastri

La sorella **Mirta**, il cognato ed i nipoti si uniscono al dolore di Ivo e Maria per la scomparsa del caro **VITTORINO**.
— **Torino**, 27 giugno 1994.

Il Direttore prof. **Francesco Morino**, **Associati**, **Aiuti**, **Ricercatori**, **Assistenti**, **Tecnici** e **Personale Paramedico** della **1ª Clinica Chirurgica** dell'**Università** partecipano al dolore di Ivo per la perdita del padre

Vittorio Pollastri

— **Torino**, 27 giugno 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Resse in Lombardo

Lo annunciano il marito **Nicola**, i figli, i nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 27 giugno 1994.

Mario e **Carla** partecipano al dolore della famiglia.

Franco e **Ursula Mantegazza**, **Carolina** e **Roberto Grosso** partecipano commossi al dolore che ha colpito la famiglia per la scomparsa del caro amico signor

Romolo Masasso

— **Moncalieri**, 28 giugno 1994.

Il **Consiglio di Amministrazione**, la **Presidenza**, la **Direzione**, tutti i **Dipendenti** e **Collaboratori** di **I.DE.A. Institute** sono vicini alla signora Ombretta Masasso in questo triste momento per la scomparsa del padre signor

Romolo Masasso

— **Moncalieri**, 28 giugno 1994.

Luchino e **Maria Elda Rovelli de Sesmoni** si uniscono al dolore della signora Ombretta.

Rita e **Lorenzo** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro **ROMOLO**.

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Giacomo Rigoni

i **Condomini** del complesso **St. Moritz** di **Bardonecchia**.
— **Torino**, 28 giugno 1994.

Cristianamente è mancata

Catterina Vacca ved. Fornasari

anni 88

Lo annunciano il figlio **Tullio**, la nipote **Marina** con **Franco**, **Carlotta**, **Paolo** e **Lina**, parenti tutti. Funerali in Casalborgone, giovedì 30, ore 9. Tumulazione cimitero di Salussola (Biella), ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casalborgone**, 28 giugno 1994.

RINGRAZIAMENTI

A un mese dalla scomparsa di

Guido Magnano

giornalista

la famiglia ringrazia la dottoressa Daria Alcardi per l'assistenza nella lunga malattia e tutti quanti hanno partecipato al dolore.
— **Torino**, 29 giugno 1994.

ANNIVERSARI

1993 — 29 GIUGNO — 1994

Walter Foldi

Moglie e parenti lo ricordano con immutato ed infinito rimpianto.

1986 — 29 GIUGNO — 1994

Piero Piccatti

Guida e sostegno, ricordato ogni giorno con l'affetto di sempre. Messa 1 luglio ore 18,30 S. Cristina.

1981 — 1994

Emilio Bertaina

Sempre ricordandoti.

1983 — 29 GIUGNO — 1994

dott. Costanzo Tagliaferro

Teneramente Stefania Maria Teresa.

1986 — 1994

Umberto Lano

Affettuosamente, moglie e figli

Sette morti, 56 in condizioni gravissime, ecatombe di animali: un arresto, forse è il colpevole

Giappone, la notte del terrore chimico

Un gas misterioso fa strage

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Il killer si è insinuato nella notte profonda, all'ombra del castello di Matsumoto, nel Giappone centrale. Ha lasciato sette cadaveri dietro di sé, e 56 vittime che stanno lottando contro la morte e un mistero. Centinaia e migliaia di persone si sono precipitate nei vicoli e lungo le strade, con i polmoni congestionati e gli occhi arrossati fino alla quasi cecità. Hanno inciampato inorriditi contro le carcasse di cani e piccioni, mentre le sirene delle ambulanze ingigantivano la paura e le squadre di soccorso in tuta, guanti e maschere scivolavano nell'oscurità, in uno scenario da guerra chimica.

Il killer ha un odore putrido che annebbia i pensieri e paralizza i movimenti. E' una nube tossica che si è sprigionata inattesa in una città che non possiede impianti chimici o nucleari e i cui sistemi di distribuzione del gas, dell'acqua e dell'elettricità risultano in perfette condizioni. La nube, che ha imprigionato nella sua morsa un intero quartiere residenziale, è un vortice di miasmi senza un'origine accertata e dai contorni ancora inafferrabili. E' un giallo che ha gelato il Giappone, occupato tg e notiziari, suscitato panico e interrogativi. A notte fonda il colpo di scena: l'annuncio dell'arresto di un impiegato che aveva in casa imprecisati prodotti chimici sospetti.

I primi, convulsi accertamenti ipotizzavano un avvelenamento di massa provocato da un composto a base di fosforo, forse un insetticida, che si sarebbe improvvisamente liberato a causa della brusca impennata della temperatura. I 250 agenti e investigatori mobilitati dalla prefettura cercavano di dare un'identità a questa sostanza, che aggredisce il sistema nervoso e lo devasta.

Si sono studiati i cadaveri, interrogati i testimoni. «Verso le 11 di ieri sera sono uscito per andare a comprarmi una bibita e ho notato una nebbiolina che galleggiava nell'aria - ha raccontato Shingo Fukozawa, un sedicenne scampato alla strage - dopo un po', ho cominciato a sentire la testa girare e ho avuto come dei conati di vomito». Anche lui, come moltissimi altri, è crollato sull'asfalto, vinto dalla nausea e dai colpi di tosse. Ma ancora più fatali sono stati i sintomi che hanno scosso coloro che dormivano. Cinque dei sette cadaveri, infatti, sono stati trovati riversi nei loro letti, colti da una morte quasi istantanea.

E' stata la loro fine così rapida ad attirare l'attenzione delle autorità, aprendo la porta a un'altra ipotesi. Se è vero che nei campi di riso che lambiscono la città la concentrazione di diserbanti - molti ricavati dal fosforo - oscillava nella media, a qualcuno è venuto in mente che il «gas della morte» poteva essersi sprigionato dalle case stesse: dai pilastri e dai pavimenti in legno di abitazioni trattate con sostanze anti-termiti. Shinsaku Uemura, chimico dell'Università di Osaka, sosteneva allarmato che la catastrofe di Matsumoto era già stata sfiorata in altre occasioni e avrebbe potuto ripetersi ancora: «Gli insetticidi vengono spruzzati senza risparmio in molte case, soprattutto in questi mesi di umidità e piogge. Sappiamo di persone un po' dappertutto in Giappone che hanno sofferto di gravi forme di inappetenza e che sono rimaste prostrate dalle vertigini».

Ma la possibilità non convinceva del tutto gli altri ricercatori. E subito l'associazione dei produttori di insetticidi ha presentato tabelle e studi per smentire Uemura: «Non si muore neanche se il composto a base di fosforo lo si beve». Poi, la notizia dell'arresto: il killer aveva finalmente un volto.

Gabriele Beccaria

DUE COREE

Primo vertice della storia

SEUL. Si terrà il 25 luglio prossimo a Pyongyang il primo vertice fra le due Coree. Un'intesa di principio in questo senso, hanno detto ieri a Seul esponenti del governo, è stata raggiunta durante una riunione preparatoria del summit che potrebbe gettare le basi per un trattato di pace. Negli ultimi anni la firma del trattato è stato auspicata come primo passo verso la riconciliazione nazionale da entrambe le Coree, divise dal 1945, nemiche acerrime dalla guerra civile dei primi Anni 50 e di recente ai ferri corti sulla questione nucleare.

L'idea è stata lanciata un paio di settimane fa dal leader nordcoreano Kim Il Sung che all'ex presidente americano Carter in missione a Pyongyang aveva affidato un messaggio in questo senso per la controparte sudcoreana Kim Young Sam. La data del summit è stata decisa nel corso di una riunione preparatoria svoltasi ieri a Panmunjom, sulla frontiera fra le Coree. [Ansa]

I soccorritori in tenuta da guerra chimica al lavoro durante la notte

IL CASO

IL RACKET DELL'URANIO

L'ultimo allarme dalla Cia: le bande sono in grado di vendere ordigni nucleari

Mafia & Co, esportazioni atomiche

Da Mosca una rete che arriva all'Iraq e alla Libia

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso anche l'America s'inquieta per la potenza della mafia russa. «Non si può escludere la possibilità» che le strutture criminali in Russia «possano disporre dell'arma atomica». E' il direttore della Cia, James Woolsey, che lancia l'allarme parlando davanti alla sottocommissione per la sicurezza internazionale del Congresso. Si intravede la possibilità che materiali radioattivi e componenti della tecnologia nucleare ex sovietica «sfuggano» verso Paesi «sospetti», come l'Iraq, l'Iran, la Corea del Nord, la Libia.

«Non abbiamo le prove, per il momento - dice Woolsey - ma siamo molto preoccupati». Con ragione, stando ai dati che si sono venuti accumulando negli ultimi tre anni. In realtà questo è il momento più delicato. Subito dopo il crollo dell'Urss le prime fughe di materiali radioattivi erano più che altro il frutto di singole speculazioni individuali, tentativi di procurarsi valuta forte in grandi quantità e con relativamente poco sforzo. Basti pensare che un chilo di uranio può valere, al mercato nero, da 400 mila a 700 mila dollari. Ma, tra il '92 e il '93 c'è stato un salto qualitativo delle organizzazioni criminali che ormai controllano direttamente tutti i traffici da e per la Russia. Impossibile che questo tipo di affare sia rimasto fuori dal loro controllo. E più che probabile che, attraverso i contatti internazionali, l'«affare nucleare» tenda a confluire nell'alveo terroristico e politico.

Le condizioni ci sono tutte. Nel territorio dell'ex Unione Sovietica esistevano 189 centri legati alla produzione, all'arricchimento del combustibile nucleare e alla produzione dell'arma atomica. Di questi 151 si trovano in Russia. Il crollo verticale delle strutture statali, dei controlli, della disciplina rende questi centri assolutamente vulnerabili. E l'ordine di grandezza del pericolo è altissimo. Nell'ex Urss si trova a tutt'oggi il 40% delle riserve mondiali di uranio naturale: giacimenti a Krasnoarmeisk (Russia), Cimkent e Shevcenko (Kazakhstan), Kirovograd (Ucraina), Uch-Kuduk (Uzbekistan), Taboshar e Adrasman (Tajikistan). Centri di lavorazione primaria del materiale si trovano in Russia, Tajikistan (dov'è in corso una sanguinosa guerra civile), Kazakhstan, Kirghizia e Ucraina. L'arricchimento dell'uranio è prerogativa solo della Russia, a Ekaterinburg (Urali), Tomsk e Krasnojarsk (Siberia). Ma, dopo il collasso dell'Urss, l'intero «ciclo dell'uranio» è andato disperso. Restano le fabbriche, ma i depositi rimangono incustoditi o scarsamente custoditi, la produzione si dirige dove può e dove dettano appetiti giganteschi. Solo in Russia, finora, si è cercato di porre rimedio alla situazione. L'agenzia di intelligence estera, Srv, l'equivalente russa della Cia, ha istituito un dipartimento speciale di vigilanza sulle fughe di materiale strategico. Lo guida il general-maggiore Ghennadij Evstafiev. Altrettanto cerca di fare il ministero dell'Energia Atomica. Ma si vuole ben altro.

La letteratura in materia è allucinante. Ufficialmente negli ultimi due anni si sono registrati solo tre casi di furti radioattivi. Uno ad «Arzamas-16», una delle città segrete dove si produceva l'arma atomica. L'altro nella cittadina di Podolsk, vicino a Mosca, il terzo e più clamoroso a Glasov, Repubblica di Udmurtia, che portò all'arresto di 13 persone, tra cui cinque lituani e bielorussi, organizzatori dell'operazione di contrabbando verso la Polonia di 80 chili di uranio-235. Nell'ottobre 1992 un altro caso ufficialmente riconosciuto, questa volta dalla polizia ucraina, che blocca nove containers di stronzio-90 radioattivo trafugati da una base militare nel distretto di Rivna. Per quanto concerne l'ufficialità è tutto. Ma solo nel 1993 i casi, registrati dalla stampa, di furto e contrabbando di materiali nucleari sono decine. Cesio-137 rubato a Soligorsk, Bielorussia. Isotopi di uranio-235 e 238 recuperati in Slovacchia e provenienti dalla Russia. 75 grammi di plutonio trafugati nella regione di Orlov.

A Murmansk un chilo di combustibile nucleare rubato da un reattore di sommergibile nel novembre 1993. A Izhevsk (Udmurtia) spariscono 140 chili di barre di uranio con contenuto dell'isotopo 235 attorno allo 0,2-0,4%. Ma successivi controlli nella fabbrica di Cepetsk, da cui le barre erano state trafugate, permettono di accertare che l'ammanco supera i 300 chili di uranio. Infine - ed è solo parte di un elenco molto più lungo - a Novosibirsk viene arrestato un gruppo di tecnici della filiale siberiana dell'Accademia delle Scienze che cercavano di esportare 12 chili di uranio arricchito. Alla fine del 1992 solo in Germania sono stati censiti oltre cento casi di traffico illegale di materiali radioattivi in provenienza dall'ex blocco sovietico.

Ed è solo ciò che emerge in superficie. Il resto, ovviamente, è sconosciuto ma, come gli iceberg, è di gran lunga più vasto della parte emersa. Basta per produrre un ordigno funzionante? Nessuno lo sa. Ma è sufficiente ricordare l'episodio di una fabbrica missilistica siberiana il cui intero staff di progettisti è stato bloccato all'aeroporto di Sheremetevo mentre cercava di espatriare (con le famiglie) in Corea del Nord. C'è gente pronta a vendere tutto, anche se stessa, pur di fare soldi.

Giulietto Chiesa

Si moltiplicano i furti di materiali radioattivi nelle 189 centrali dell'ex Urss

Forze anticrimine russe in azione. Sopra, la cattura di un mafioso a Mosca

SAN PIETROBURGO

Si rischia una Cernobil

MOSCA. L'incubo di una nuova Cernobil incombe su San Pietroburgo e su tutto il Baltico: i reattori della centrale nucleare Leningradskaia di Sosnovy Bor, uguali a quelli di Cernobil, rischiano di provocare una catastrofe analoga a quella del 1986 nella centrale ucraina, che continua a uccidere centinaia di persone ogni anno. L'allarme è stato lanciato dal responsabile regionale dell'Unione ecologica russa, Oleg Bodrov, secondo il quale le condizioni nella centrale russa, che si trova a soli 80 chilometri da San Pietroburgo, sono simili a quelle in cui si trovava il reattore numero quattro di Cernobil prima di esplodere. Nell'impianto Leningradskaia è ancora attivo un reattore risalente al 1973: il primo installato di quel modello. La sua vita massima era stata calcolata in 25-30 anni. «Più invecchia più aumentano i rischi», ha denunciato Bodrov al quotidiano «Moscow Times». [Ansa]

FRANCIA

Indagato dal fisco

Tapie perde l'immunità parlamentare

PARIGI. La stella emergente della sinistra francese, il deputato, eurodeputato ed industriale francese Bernard Tapie, leader dei radicali di sinistra (Mrg) e uno dei vincitori delle elezioni europee con oltre il 12 per cento dei voti, è ridiventato un semplice cittadino.

L'Assemblea nazionale francese ha revocato ieri pomeriggio, quasi all'unanimità, la sua immunità parlamentare, mentre per protestare contro il carattere politico dell'iniziativa, i deputati socialisti non hanno partecipato al voto.

Con 465 voti a favore e 10 contro l'Assemblea ha autorizzato la magistratura francese ad indagare su Tapie, accusato tra l'altro di frode fiscale e millantato credito. L'industriale, eletto eurodeputato, godrà della nuova immunità parlamentare a partire dal 19 luglio, data della prima sessione a Strasburgo. [Ansa]

EX JUGOSLAVIA

Il ministro critica le «contraddizioni» dei precedenti governi italiani

«La pace passerà da Belgrado»

Martino da Milosevic: il dramma bosniaco è alla fine

BELGRADO
DAL NOSTRO INVIATO

Si volta pagina nei rapporti tra l'Italia e la Serbia. Il ministro degli Esteri Antonio Martino sbarca a Belgrado e dopo un incontro «molto cordiale» con il Presidente Slobodan Milosevic esalta il «ruolo-guida» della Serbia nel processo di pace, critica alcuni atteggiamenti «contraddittori» dei precedenti governi italiani e sottolinea: «L'Italia non può fare a meno di trattare con la Serbia».

Milosevic, dopo un anno e mezzo di isolamento imposto dalla comunità internazionale, è grato per la visita e fa diramare un comunicato improntato alla «viva cordialità» dei colloqui. Il ministro degli Esteri Vladislav Jovanovic va oltre: «Siamo particolarmente incoraggiati dal fatto che il nuovo governo italiano abbandoni la politica dei due pesi e due misure».

Lo stesso Martino riconosce che in passato «spesso c'è stata una contraddizione nei nostri atteggiamenti, con una tendenza ad ignorare fatti gravi e magari ad ingigantirne altri». Adesso che le prospettive di pace sembrano concrete si tratta di riportare i rapporti bilaterali su un piano di normalità.

«Il tema delle sanzioni è stato sollevato da Milosevic durante il nostro colloquio - dice Martino - e io gli ho risposto che in quanto economista e convinto liberista penso che il commercio vada a beneficio di tutti». L'Italia, dunque, ha ogni interesse ad essere in prima fila per partecipare alla ricostruzione del Paese.

Nelle prossime ore sono attesi a Belgrado anche il vice ministro degli Esteri russo Vitali Ciurkin e l'inviato americano Charles Redman, che metteranno Milosevic al corrente circa i dettagli del piano di pace elaborato a Parigi dal «Gruppo di contatto» (che include Stati Uniti, Russia, Francia, Gran Bretagna e Germania, ma non l'Italia).

Martino non è al corrente di quei dettagli, ma in compenso la sua visita a Sarajevo, Zagabria e Belgrado lo spinge ad essere «ostinatamente ottimista» sulle prospettive di pace. «Credo che tutte le condizioni per arrivare ad una soluzione soddisfacente del problema Bosnia siano riunite. Adesso la palla è alla comunità internazionale. Ho avuto l'impressione che qui si è in attesa di un gran finale, di un ultimo sviluppo che possa rappresentare la chiusura del dramma bosniaco».

La diplomazia italiana spera che le prossime due settimane siano decisive e che la riunione del G-7, che l'Italia ospiterà a Napoli, potrà servire da cornice per un accordo di pace.

Andrea di Robilant

CAUCASO

A Mineralnye Vody: per liberare i 40 passeggeri vogliono 9 miliardi

Ostaggi all'aeroporto maledetto

I terroristi all'assalto di un autobus, è la terza volta

MOSCA. Nuova presa di ostaggi nella Regione russa del Caucaso, dove ieri tre terroristi armati e mascherati, probabilmente di origine caucasica, hanno preso in ostaggio i quaranta passeggeri di un autobus di linea, chiedendo per la loro liberazione due elicotteri, un aereo con equipaggio, sei milioni di dollari (più di nove miliardi in lire italiane), tre fucili mitragliatori, tre radio portatili, giubbotti antiproiettile e stupefacenti.

I terroristi erano saliti sull'autobus - in viaggio tra Mtzdok e Stavropol - a una regolare fermata, a cinque chilometri circa dall'aeroporto di Mineralnye Vody, teatro nei mesi scorsi di altri episodi terroristici analoghi.

Dopo alcune ore, i sequestratori hanno rilasciato sei ostaggi, mentre non sono state confermate finora le notizie secondo le quali uno degli ostaggi sarebbe stato ucciso o quantomeno ferito. Quest'ultima notizia era stata diffusa nel pomeriggio dall'agenzia britannica «Reuters».

Le autorità hanno avviato negoziati con i tre terroristi, che avvengono attraverso bigliettini e messaggi portati da uno dei passeggeri, una donna, il cui figlio sarebbe a bordo dell'autobus.

Nella serata di ieri la situazione non era cambiata, mentre la zona è stata circondata da un fitto cordone di forze di sicurezza. La «Itar-Tass» ha reso noto che dalla città di Krasnodar sono partiti a bordo di elicotteri reparti delle forze speciali antiterrorismo incaricati di entrare in azione a Mineralnye Vody.

Come già detto, si tratta del terzo caso del genere in pochi mesi a Mineralnye Vody. Nell'aeroporto della città avevano fatto scalo nel dicembre scorso per condurre le trattative con le autorità quattro banditi che avevano preso in ostaggio una scolaresca di Rostov sul Don (Russia meridionale). Gli ostaggi erano stati liberati in cambio di dieci milioni di dollari, e i banditi erano stati poi catturati, dopo un tentativo di fuga nel vicino Daghestan.

Il 26 maggio scorso, sempre a Mineralnye Vody, altri quattro banditi avevano preso in ostaggio un autobus con a bordo una comitiva di ritorno da una gita scolastica. Anche in questo caso, la vicenda si era conclusa con la liberazione degli ultimi ostaggi da parte delle forze speciali della polizia e la cattura di tre dei criminali, mentre la sorte del quarto non è mai stata chiarita.

Ieri mattina a Mosca un altro tentativo di presa di ostaggi si è risolto con la liberazione delle due donne sequestrate e la cattura dei rapitori. [Ansa]

«Aiutò un industriale inquisito a fuggire a Lugano: e anche Falcone lo sapeva»

Dalla Svizzera siluro per Contrada

Un magistrato lo accusa

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sicura di sé, Carla Del Ponte, procuratore generale della Svizzera, ha picchiato duro sul questore Bruno Contrada processato per associazione mafiosa. Al centro dell'udienza è stato ancora Giovanni Falcone che con la Del Ponte lavorò gomito a gomito cinque anni fa al tempo dell'inchiesta sul riciclaggio in banche di Lugano di narcomiliardi della potente cosca mafiosa di Bagheria.

Carla Del Ponte ha rivelato che Contrada aiutò l'industriale del tondini di ferro Oliviero Tognoli di Brescia, indiziato di riciclare i miliardi del clan di Bagheria, a fuggire in Svizzera. Qui poi Tognoli, che in seguito ritrattò, dopo essersi costituito alle autorità elvetiche nel 1988 per l'accusa di reati valutari, parlò di Contrada. Secondo Carla Del Ponte, fu il 3 febbraio 1989 durante un interrogatorio condotto da lei stessa e Giovanni Falcone, che Tognoli confermò ed insieme alimentò i già pesanti sospetti su Contrada. Quando Falcone ad un certo punto gli domandò se fosse stato Contrada ad aiutarlo a fuggire in Svizzera, Tognoli rispose affermativamente. Fece un cenno del capo, come quando si vuol dire di sì. E quando Falcone chiese che si mettesse tutto a verbale, l'industriale bresciano fu sopraffatto dalla paura. Proseguendo la deposizione, l'alto magistrato elvetico ha specificato che quella stessa sera Giovanni Falcone le confidò che l'interrogatorio di Tognoli tutto sommato non l'aveva eccessivamente sorpreso perché a Palermo alcuni funzionari di polizia «chiacchieravano» Contrada.

E poi? Carla Del Ponte ha confermato quanto già si sapeva sin dall'istruttoria e cioè che quando tre mesi dopo nel maggio del 1989 Falcone tornò a Lugano per una seconda rogatoria internazionale Tognoli fece marcia indietro e sostenne che era stato il fratello a dargli una mano a rifugiarsi in Svizzera. La Del Ponte ha affermato che Falcone ne fu molto contrariato. Una ricostruzione in fotocopia ha fatto ieri in avvio dell'udienza l'ex dirigente della polizia di Lugano Clemente Gioia che con la Del Ponte era a Palermo il giorno del fallito attentato alla villa in cui Falcone e la moglie abitavano sul lungomare della Addaura. Tutti e due ieri hanno dichiarato al presidente che Falcone disse loro che l'attentato andava messo in relazione con la pista seguita dalla magistratura svizzera. E Gioia non ha certo dato una mano al questore nel riferire che, dopo essersi costituito a lui nell'ottobre 1988, Tognoli gli raccontò di essere fuggito dall'Italia grazie all'informazione venuta «da un suo pari grado», il quale l'avvertì che stava per essere arrestato nell'ambito dell'inchiesta sulla «famiglia» di Bagheria. Gioia ha aggiunto di aver saputo poi da Falcone che l'informatore era Contrada.

Antonio Ravidà

BIONDI

«Non modifico il 41 bis»

ROMA. «Per l'art. 41 bis non è prevista alcuna iniziativa legislativa di carattere modificatore e tantomeno demolitore, come qualcuno ha riferito attribuendone tale intenzione al sottosegretario sen. Contestabile». Lo precisa il ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi il quale sottolinea: «E' vero: nessuna norma è immodificabile, tutto è perfettibile. Ma, una cosa è il miglioramento e l'adattamento degli ordinamenti amministrativi; un'altra cosa è corrispondere, finché permarranno le esigenze di sicurezza e di difesa contro la criminalità organizzata, alle necessità che ne hanno determinato, a suo tempo, l'attuazione». «Sono certamente possibili misure attuative che fermo restando il regime di sicurezza, consentano modalità applicative meno gravatorie, in particolare per i difensori».
[AdnKronos]

Il giudice svizzero Carla Del Ponte depone al processo contro Contrada

Nell'appartamento abita un direttore del Viminale, collaboratore di Parisi

La casa del questore violata dai ladri

Roma, preso di mira un alloggio confinante

ROMA. Sventata rapina, alle 10 del mattino, nel centro di Roma. Una notizia da poco, se non si venisse a scoprire che i due (sprovveduti?) rapinatori hanno preso di mira il palazzo dove abita il questore di Roma, Ferdinando Masone, più tre altissimi dirigenti della polizia di Stato. Hanno preso di mira, insomma, il palazzo che dovrebbe essere tra i più presidiati di Roma, ma che invece - si scopre oggi - non ha neppure un agente di piantone. Non solo. La vicenda ricorda alla lontana il furto delle pistole dalla macchina del capo della polizia, Vincenzo Parisi. Quel fatto fu derubricato come una provocazione di chissà chi. Sicuramente un nemico di Parisi. E questa rapina da strapazzo? Di sicuro, il nome di Masone è circolato spesso, in questi giorni, per i futuribili organigrammi dei servizi di sicurezza.

La vicenda ha dell'inverosimile. Due giovanotti, a volto scoperto, ieri mattina hanno citofonato a casa del prefetto Gaetano Piccolella. Il padrone di casa è uno dei direttori centrali del Viminale, nonché braccio destro di Parisi. E' il responsabile del coordinamento tra forze di polizia. La cameriera filippina apre senza sospetti. Capirà che le cose non vanno per il verso giusto solo quando si trova davanti una pistola. «E' una rapina», sibila uno dei due. La governante non si perde d'animo, però, e comincia a urlare dalla finestra. Le sue urla che non cadono nel nulla, perché, guarda il caso, le finestre del palazzo danno sul cortile del primo distretto di polizia, cioè il commissariato che vigila sul centro storico di Roma. Le grida di aiuto della donna fanno accorrere diversi agenti. Ma intanto i due aspiranti rapinatori sono scappati. E nonostante tutte le ricerche, scattate istantaneamente, i due riescono a dileguarsi. Immaginabile il disappunto negli ambienti della Questura, che ci tengono a sottolineare come il palazzo non sia presidiato e quindi a portata anche di normali rapinatori. «Due sbandati», minimizzano. [fra. gri.]

Accordo tra governo e opposizione

Csm, ultimo ostacolo sulla nomina dei laici

Ma la candidatura di Gargani (ppi) «spacca» progressisti e popolari

ROMA. L'accordo è stato raggiunto, e oggi senatori e deputati si ritroveranno tra le mani la lista dei dieci membri «laici» da votare per il Consiglio superiore della magistratura. Lo schema deciso è quello del 6-3-1, dal numero dei rappresentanti scelti rispettivamente da Polo di governo, progressisti e popolari. Ma proprio sull'esponente del ppi, l'accordo rischia di saltare. I popolari hanno infatti indicato l'ex presidente della commissione Giustizia della Camera Giuseppe Gargani, un nome aspramente criticato nell'assemblea di ieri dei parlamentari progressisti. «Non lo votiamo», ha detto una fetta consistente di deputati e senatori, nonostante i capigruppo si siano dilungati a spiegare il significato politico dell'accordo: e se salta un solo nome, rischia di saltare tutto il disegno dell'elezione in blocco alla prima votazione.

E' stata una deputata dell'Irpinia, la zona da cui proviene Gargani, a sollevare una sorta di «questione morale» su quel nome, poi altri hanno ricordato le scelte di politica giudiziaria dell'ex deputato dc: come la sua opposizione - hanno detto - alla legge che doveva bloccare gli incarichi extra-giudiziari dei magistrati. Oggi, prima della seduta comune del Parlamento convocata per le 15,30, ci sarà un'altra assemblea del gruppo progressista nella quale gli artefici dell'accordo cercheranno di far rientrare la «rivolta».

Tra i popolari, intanto, c'è chi cavalca la tigre proponendo come alternative i nomi dell'ex senatore dc Francesco Mazzola e del costituzionalista Capotosti: la sinistra del ppi - sarebbero scesi in campo direttamente il vice-presidente uscente del Csm Galloni e il capogruppo alla Camera Andreatta - tenta di unirsi alla «fronda» contro Gargani (che pure era uomo della sinistra nei vecchi schieramenti democristiani), il quale invece è ben visto da Forza Italia addirittura per la vice-presidenza dell'organo di autogoverno dei giudici. I giochi insomma non sono ancora fatti, anche se è difficile che alla fine salti quello che sarebbe il primo accordo di questa legislatura, sulle cariche elettive, tra maggioranza e opposizione.

Tra gli altri nomi dei «laici» designati (per l'elezione è richiesta la maggioranza di tre quinti), alcuni erano tra i papabili, altri rappresentano delle sorprese. Forza Italia ha proposto Sergio Fois, ordinario di diritto costituzionale, e l'avvocato Agostino Viviani, difensore in molti processi sugli «anni di piombo». Alleanza Nazionale ha mantenuto i nomi della prima ora, gli ex deputati missini Alfredo Pazzaglia e Franco Franchi. La Lega ha inserito l'anziano avvocato milanese Franco Fumagalli e il penalista torinese Gian Vittorio Gabri. Sul fronte progressista, il pds ha indicato l'avvocato e docente di diritto penale Carlo Federico Grosso, anche lui di Torino, e il professore e penalista palermitano Giovanni Fiandaca. Rifondazione comunista invece, dopo essersi divisa tra Alfredo Galasso e Sergio Pastore, ha scelto l'ordinario di procedura civile Andrea Proto-Pisani. Il capogruppo al Senato di An Maceratini dice che quella venuta fuori ieri è «un'ottima indicazione per il Parlamento», mentre il pidiessino Brutti sottolinea che un «consenso ampio» vincolerebbe i «laici» «ad una posizione di indipendenza e al di sopra delle parti». Ma c'è l'incognita Gargani. L'appuntamento è per oggi a Montecitorio, mentre i magistrati voteranno domenica e lunedì i venti «togati» del prossimo Csm.

Giovanni Bianconi

Dalla Commissione nazionale di bioetica una pioggia di divieti sulla procreazione assistita

Nonne e single, niente baby in provetta

Inseminazione artificiale, gli esperti dettano le regole

ROMA. No alle nonne-madri. No all'inseminazione artificiale di donne omosessuali. No all'utero in affitto. No all'inseminazione artificiale di donne-single. E giù una pioggia di veti e di riserve sulla procreazione assistita e sulla donazione di seme, e cioè su quell'area [illegible] business in costante espansione che finisce per considerare un figlio come [illegible] oggetto da acquistare a piacere per placare la propria ansia di maternità insoddisfatta. [illegible] Commissione Nazionale di Bioetica, organo consultivo del Consiglio dei ministri che [illegible] fra i suoi membri anche i Premi Nobel Renato Dulbecco e Rita Levi Montalcini, ha anticipato ieri i punti salienti del documento che raccoglie le [illegible] conclusioni sulla procreazione assistita e che verrà consegnato al governo tra qualche mese. Un parere [illegible] vincolante per il legislatore ma decisamente importante per orientarne l'intervento.

Tutela dell'embrione. La legge vigente intende tutelare la vita umana fin dal suo inizio ma l'incalzare del progresso medico ha reso inadeguati i suoi strumenti. L'inizio della vi[illegible] umana continua a [illegible] st[illegible] indefinito e oggetto di ricerca. E la preoccupazione è fondata, specialmente dinnanzi ai rischi connessi alle difficoltà di impianto in utero dell'embrione ottenuto in vitro e all'elevato numero [illegible] aborti derivanti dalla fecondazione extracorporea. [illegible] Comitato di Bioetica [illegible] tuttavia unanime nel condannare qualsiasi pratica [illegible] procreazione assistita ispirata a pregiudizi [illegible]ziali; nel vietare il prelievo di [illegible]meti o di embrioni, da destinare a procreazione assistita, senza un esplicito [illegible] dell'interessato; nel proscrivere qualsiasi sfruttamento commerciale e industriale di gameti, embrioni e tessuti embrionali o fetali; nel sanzionare qualsiasi forma di compenso, di intermediazione e di pubblicità. Ugualmente [illegible] proibire [illegible] la produzione di embrioni al solo scopo di [illegible]rca e la fecondazione di ovociti in numero superiore a quelli che [illegible] poi effettivamente impiantati.

Maternità surrogata. Sulla maternità per conto terzi la valutazione del Comitato è nettamente negativa. Alcuni la ritengono del tutto illecita dal punto di vista morale, in quanto scinde l'atto generativo e frammenta la figura materna, contraddicendone il vero significato. Altri, pur ritenendola non illecita sotto l'aspetto morale, la definiscono nell'insieme [illegible] auspicabile». Qualora poi a portare avanti una gravidanza in affidamento sia [illegible] persona di famiglia (la madre o la sorella della donna sterile) nascono ulteriori motivi di contrarietà dal punto di vista etico: i conflitti sollevati possono perturbare gli equilibri familiari.

Chi ha diritto alla procreazione assistita? [illegible] fulcro di questi interventi deve essere il bene del nascituro e non i desideri più o meno legittimi degli aspiranti genitori. I criteri di ammissione alla fecondazione artificiale [illegible] dovrebbero perciò discostarsi da quelli relativi all'adozione. Bisognerebbe pertanto rifiutare: l'inseminazione [illegible] donne in età [illegible] più fertile, ogni forma di fecondazione richiesta da coppie di persone dello stesso sesso, la fecondazione di donne sole (seppure valutando caso per caso), la fecondazione dopo la morte di uno dei due coniugi e quella richiesta [illegible] coppie che non forniscano adeguate garanzie di stabilità. Alcuni membri del Comitato tendono ad escludere anche [illegible] fecondazioni con gameti estranei alla coppia. Altri, nell'attesa che si concludano [illegible] indagini attualmente [illegible] corso per verificare i possibili danni di [illegible] gravidanza così innaturale sulle madri e sui figli, hanno proposto una moratoria per l'inseminazione [illegible] donne [illegible] più di 51 anni.

[illegible] donazione [illegible] seme. Qualora sia previsto, il donatore (fra i [illegible] e 40 anni) non deve essere selezionato secondo [illegible] professione o [illegible] suo status socio-economico, [illegible] deve essere ricompensato e deve essere definitivamente escluso dopo la nascita [illegible] 5 figli in [illegible] differenti famiglie. Il suo seme non deve inoltre essere mescolato a quello del marito sterile. Circa l'anonimato gli orientamenti sono diversi. Per alcuni il donatore deve restare anonimo, per altri no, in quanto il nascituro ha il pieno diritto di conoscere [illegible] verità sulla propria origine.

Diritti dei figli. Quelli dei figli nati da procreazione assistita devono esser pienamente tutelati nei rapporti [illegible] i genitori e con la società.

Un registro nazionale per i Centri. Il Comitato invita infine il legislatore ad istituire un Registro Nazionale di tutti i centri, pubblici e privati, in cui si effettua la procreazione assistita. L'iscrizione deve essere obbligatoria.

Bruno Ghibaudi

I COMANDAMENTI DELLA BIOETICA

[illegible] ALLE MAMME-NONNE. LE DONNE NON DOVREBBERO [illegible] I 51 ANNI PER DIVENTARE MADRI CON LE TECNICHE [illegible] ASSISTITA

TUTELA [illegible] UMANO. VIETATA OGNI MANIPOLAZIONE E QUALSIASI PRATICA ISPIRATA A PREGIUDIZI RAZIALI

DONATORI [illegible] SEME. ETA': TRA I 18 E I 40 ANNI. DOPO LA NASCITA DEL QUINTO FIGLIO IN CINQUE DIFFERENTI FAMIGLIE, VA [illegible] DALLA LISTA DEI DONATORI. NESSUNA [illegible]

PIENA TUTELA PER I FIGLI CON PROCREAZIONE ASSISTITA. HANNO DIRITTO A [illegible] STATUS CERTO, AL MANTENIMENTO, ALL'ISTRUZIONE, ALL'EDUCAZIONE DEI GENITORI

REGISTRO NAZIONALE DI TUTTI [illegible] E DI UN CONTROLLO PERIODICO DELLE TECNICHE

I NEONATI DELLO SCANDALO

Una celebre e discussa pubblicità di Benetton

«Io, nera, voglio [illegible] figlio bianco»

E' italiano il primo bimbo [illegible] ordinazione». La mamma, che è nera sposata con un bianco, [illegible] ha voluto con la pelle perfettamente bianca, «perché così», ha spiegato ai medici a cui [illegible] è rivolta, «potrà [illegible] un futuro migliore». E' la fine [illegible] '93 quando il caso viene alla luce, su segnalazione del ginecologo che ha [illegible] la vicenda, il professor Cesare Aragona. Il piccolo, ignaro dello scandalo che scoppia intorno alla sua culla, cresce bene. Come si è potuto realizzare l'assurdo desiderio della donna? L'unico modo per ottenere [illegible] bambino chiaro era quello di affrontare un trapianto di ovociti. Un'amica della mamma, americana, ha gentilmente messo a disposizione un suo ovulo.

Rosanna Della Corte la «mamma-nonna» di Viterbo

Rosanna, un parto a 63 anni

Rosanna ha 63 anni, è in menopausa, ed è diventata [illegible] grazie a un esperimento di fecondazione artificiale tentato dal ginecologo romano Severino Antinori. E pochi mesi fa la ricordiamo sorridere felice sulle copertine dei rotocalchi, il piccolo in braccio. Per tutti Rosanna è la «mamma nonna» di Viterbo. Commentatori e lettori fanno i conti, l'accusano [illegible] aver partorito un orfano. Lei, che ha perso da poco il suo primogenito, diciassettenne, ha ammesso: «Certe volte [illegible] dormo alla notte, pensando a una responsabilità così grande». Al professor Antinori, subito dopo l'inseminazione, Rosanna aveva chiesto di non rendere pubblica la sua vicenda, «per paura di non portare a termine la gravidanza».

Il ginecologo Severino Antinori «papà» della fecondazione in vitro

«Dottore, voglio quattro bebè»

La signora, affetta da sterilità, ordina quattro figli. Così si toglie [illegible] fastidio in un colpo solo, e [illegible] ci pensa più. Il colpo va a segno solo parzialmente: di piccoli ne nascono tre, due maschi e una femmina, al Regina Margherita di Roma. E' il caso, recente, di una donna di Rieti. Il medico, p[illegible] accontentarla, l'ha sottoposta a una «multi-fecondazione multiovulare» ragionata col metodo Hatching». Il seme appartiene al marito, agente di polizia. Tutto regolare, dunque? No, la storia divide e fa discutere.

UNA CULLA CHE DIVIDE

Fiocco rosa per due mamme

E' nata Sara, figlia di una coppia gay

SAVONA

SARA è nata, sta bene. E adesso basta, voi giornalisti, non vi offendete, ma siete dei rompiscatole».

Giuseppe Ambrassa, il medico di Andora che ha seguito l'inseminazione artificiale che ha dato una figlia a una coppia di donne (una commerciante e un'impiegata di Genova) [illegible]menta così la nascita di Sara, avvenuta nell'abitazione della coppia, nell'entroterra della provincia di Imperia, quasi al confine col Piemonte.

Fiocco rosa, dunque, per una piccola che avrà due mamme, due donne omosessuali che si amano e da tempo vivono insieme, e nessun papà.

La nascita di Sara, che pesa tre chili, è stata assistita da un'ostetrica amica delle due donne che, ha spiegato il medico, hanno scelto il parto in casa temendo che l'appoggiarsi ad una struttura pubblica avrebbe finito col violare la loro vita privata. Troppo interesse attorno al loro caso, troppi giornali a caccia di scoop.

Ambrassa ha confermato le buone condizioni della bimba e della madre ed è tornato sulla vicenda: «Ho avuto modo di spiegarlo sino alla noia. Non è stata una speculazione o una ricerca di pubblicità. Sara avrà [illegible] normale e due ottimi genitori».

La vicenda delle due donne che avevano voluto ad ogni costo diventare mamme, nonostante la loro «diversità», è venuta alla luce casualmente qualche tempo [illegible].

[illegible] quel momento si è scatenata la caccia alle due protagoniste di un [illegible] unico in Italia (ma non in America, dove i casi di questo tipo [illegible] frequenti) che per il momento sono riuscite a mantenere segreta la loro identità. Lo stesso parto è avvenuto in casa con l'assistenza di una levatrice proprio per evitare che in qualche modo potesse esserci una fuga di notizie.

Le donne si [illegible] rivolte [illegible] medico savonese specializzato in inseminazione artificale, munite di una esauriente documentazione che attestava la loro perfetta idoneità psichica a formare una famiglia. La piccola Sara sarà registrata all'anagrafe con il cognome della madre naturale. Il padre resterà ignoto e le stesse donne avevano chiesto al medico che il donatore avesse caratteristiche genetiche assolutamente normali (età e statura medie, capelli lisci e bruni, occhi castani, sportivo).

Le «due mamme» hanno anche affermato che al momento opportuno spiegheranno alla bimba che [illegible] è esattamente accaduto dicendole che il «papà viene dal freddo»: alludendo cioè [illegible] fatto che lo sperma per le donazioni viene conservato in [illegible] ad una temperatura di quasi 200 gradi sotto lo [illegible]

Anche [illegible] mancanza del padre le due donne avrebbero una spiegazione del tutto rasserenante: molti bimbi, per diversi motivi, crescono senza una presenza maschile al loro fianco, e questo non significa che debbano per forza avere traumi o essere infelici. Nessuna scelta egoistica, dunque. E [illegible] promessa: «Sara vivrà circondata da tanto amore».

[r. cri.]

TRENTO

«Costretta ad abbandonare la mia bimba»

TRENTO. Sara, la bimba abbandonata sotto un vigneto alla periferia Nord di Trento, sta bene. E' nata lunedì, in casa, [illegible] nascosto dei genitori della madre appena diciottenne. Sara - questo [illegible] le hanno dato le infermiere dell'ospedale di Trento - ha i capelli neri, pesa 3 chili, ed è in attesa [illegible] una famiglia. Adottiva o naturale: la decisione spetta alla madre che ha nascosto ai genitori, agli amici e al padre della bambina, la gravidanza e [illegible] parto. «Ho paura della reazione dei miei genitori» ha confessato singhiozzando durante [illegible] conversazione telefonica con la polizia. Prima di deporre la neonata sull'erba all'ombra di una vigna, l'ha lavata con cura. E' stato l'istinto mater[illegible] che dopo pochi minuti dall'abbandono ha portato la giovane madre a chiamare la questura e a denunciare l'episodio. Un lungo colloquio con la polizia e quindi con il magistrato avrebbe alleggerito la posizione della ragazza davanti alla legge. Sara, intanto, resterà in ospedale: il suo futuro lo deciderà il Tribunale dei minori. Ma l'ultima parola rimane alla madre-bambina, sola davanti [illegible] una decisione tanto più grande [illegible] lei.

[m. g.]

Teramo: da 4 anni la ragazza subiva gli abusi: «se non ci stai uccido la mamma e i fratellini»

Agenti sotto il letto smascherano stupratore

Un genitore finisce in manette, stava per violentare la figlia

TERAMO. E' stato sorpreso da due agenti della questura di Teramo nel letto matrimoniale nel momento in cui cercava [illegible] avere l'ennesimo rapporto sessuale con la figlia diciassettenne. Ai due poliziotti, un uomo ed una donna, che si [illegible] nascosti l'uno [illegible] un armadio, l'altra sotto il letto, ha abbozzato un'improbabile difesa, tentando di giustificare la sconcertante situazione; poi, in preda [illegible] panico, ha tentato di fuggire, nudo, ma è stato bloccato ed arrestato per incesto e violenza carnale continuata.

E' finita così la storia di uno squallido menage familiare tra un muratore teramano, G.M., di 38 anni, che per anni ha costretto la figlia [illegible] avere [illegible] lui rapporti sessuali. G.M., secondo alcuni, aveva plagiato la figlia, dalla quale sarebbe attratto in modo irrefrenabile e maniacale, tanto da esserne addirittura innamorato. Forse per anni l'aveva anche convinta che quella relazione, celata tra le pareti domestiche, era del tutto normale ed incredibilmente la moglie, madre della ragazza, non si sarebbe mai ac[illegible] di nulla.

Già nel 1990 il muratore aveva rischiato una condanna per violenza carnale nei confronti della stessa figlia, allora poco più che bambina. Era stata la stessa ragazza, però, [illegible] una lettera al gip [illegible] Teramo a scagionare il padre. Una lettera forse ispirata dal timore di vedere il genitore imprigionato per «colpa» sua. Forse la giovane era terrorizzata dalle aggressioni del padre-padrone il quale, mentre [illegible] in corso il processo, aveva anche aggredito la moglie per strada perché la donna non voleva farlo più incontrare con i loro tre figli, due bambini oltre la ragazza. G.M. la colpì al capo con un cacciavite facendola cadere svenuta sul sagrato [illegible] una chiesa. Per questa vicenda il muratore fu condannato dal tribunale di Teramo ad [illegible] anno e quattro mesi di reclusione. Dopo la sentenza tornò a casa, fu accolto dalla moglie e ricominciò la squallida storia di violenza.

La ragazza [illegible] sottomessa agli abusi, poi [illegible] 20 giugno scorso, dopo quasi quattro anni, si è ribellata ed è fuggita da quell'inferno: E' stato lo stesso muratore a denunciarne la scomparsa alla polizia che ha avviato [illegible] indagini non senza qualche sospetto, per quel processo finito nel 1990 con il proscioglimento di G.M.

La ragazza è stata rintracciata in [illegible] di alcuni zii dove si era rifugiata in cerca di protezione. I poliziotti hanno prima tentato di convincerla a tornare dai genitori, ma si sono subito accorti che si trattava di qualcosa di più di una semplice fuga di una adolescente. E' stato a quel punto che la ragazza è crollata e si è liberata del peso che la opprimeva e ha raccontato delle violenze subite accettando [illegible] collaborare con gli investigatori per organizzare [illegible] stratagemma e rafforzare le prove contro il padre.

Approfittando dell'assenza della madre, operaia, un agente si è nascosto lunedì mattina nell'armadio della camera matrimoniale ed un'ispettrice si è infilata sotto il letto. In mattinata il muratore è tornato a casa e, non appena dentro, si è denudato, ha poi spogliato la figlia e l'ha condotta nella propria camera da letto.

E' stato a questo punto che è scattata la trappola. La giovane ha urlato ed i poliziotti sono intervenuti. Ora la ragazza si trova in un istituto di assistenza al quale è stata affidata dal Tribunale per i minorenni.

Giuseppe Guastella

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA

[illegible] è continuata con 13) 20-23, 14) 28x19,18-21 15) 25x19,[illegible]-14, 16) 16x11,4-8: 17) 17x10,5x30: ed il Nero [illegible]

[illegible] (7,7;4)

S e condor - epa R - tomo D e = [illegible] REPARTO MODE

[illegible]

La [illegible] è tratta dalla partita Prachulova - Woska, disputata [illegible] torneo «Memorial Vera Menchik», a [illegible] della grande campionessa (1927-1944). Il torneo è stato giocato nella città di Chrudim, nella Repubblica Ceca, lo [illegible] [illegible]. I veniamo alla mossa giocata dal Bianco, Af4-[illegible], che è un grave [illegible], perché permette al Nero la vincente Tg8:g3. Il Bianco ora non può riprendere (h2:g3) a causa del matto [illegible] Tg6-h6. Per la [illegible] il torneo è stato vinto proprio dalla Woska, campionessa bulgara.

[illegible] ACUTO

Quella con il sole. Infatti, tenendo conto che le frasi dovevano essere una vera e l'altra falsa, se la [illegible] sulla porta [illegible] il [illegible] stata vera [illegible] con la luna [illegible] stata vera. Ma ciò non è compatibile con l'ipotesi iniziale. Pertanto la frase sulla porta con il sole doveva essere falsa, [illegible] quella con la luna [illegible] Esercizi [illegible] una via che porta alla Sala dei Tesori, e non [illegible] quella della porta [illegible] la luna (come indicato nella porta [illegible] il sole), tale via è quella della [illegible] con il sole.

[illegible]

9 [illegible]. menhere, mandale; 7 lettere: armenia, [illegible], eterne, entrate, [illegible], latrine, lattine, men[illegible], mentite, merlite, merenda, morale, nitrale, [illegible]; 6 lettere: [illegible], entità, errate, errati, [illegible], lanare, [illegible], mentre, mirate, nenia, renare, renato, strato, [illegible], tratti; 5 lettere: [illegible], atti, [illegible], mente, menti, [illegible], nalle, tale, talti, reale, [illegible], tatta, [illegible], tolte, tutte, letri, tetti, [illegible], tinta, [illegible], trine, [illegible]. Totale 71 parole.

[illegible]

La combinazione [illegible] corretta è: V B R N

ROMPICAPO

L'atleta allenato da Cosetta è Maurizio, quello della Libertas e Neri. Ecco comunque gli abbinamenti completi: la 1ª gara, gli anelli, è stata vinta da Leonardo Gialli della Fudax, allenato da Sonia; la 2ª gara, il volteggio, è stata vinta da Vittorio Rossi della Fortitudo, allenato da Mara; la 3ª gara, il corpo libero, è stata vinta da Gino Verdi della Virtus, allenato da Rosaba; la 4ª gara, la sbarra, è stata vinta da Arsenio Neri della Libertas, allenato da Pia; la 5ª gara, le parallele, è stata vinta da Maurizio Bianchi della Pax, allenato da Cosetta.

BOAVISTA S IMMISSARI T
IRNERIO ZIA TARTARA AR
OMAR PRETI LC CREPITARE
GALOP LOTTARE AIRE VB
RIO ROBERTOBENIGNI LEON
A GIOVANNIPAPINI TERRA
FRANCESCOTAMAGNO FRASE
PORTALEZA MENAROLA R
BLINDA[illegible] I CAVEDAN[illegible] RA
ROSSOR[illegible] L PATAVINI TOT
RISSOSE RICEVITORE MUGO
ANCILE DOMENICALE WEBER
MAO TINAIA O E COLORI

L'allarme di un medico: troppi rapporti conducono presto all'impotenza

«Il fascino del sesso autogol per i playboy»

PERUGIA. Addio mito del playboy. Chi si vanta di avere avuto in vita sua rapporti con molte donne, corre il rischio di un precoce inizio [illegible] problemi di potenza sessuale: attorno ai quarant'anni contro i settanta circa degli individui «comuni». Nella classifica del rischio di impotenza ci sono rappresentanti, medici, dirigenti, operai turnisti.

E' la conclusione di un'indagine condotta su 1500 pazienti dal Giulio Biagiotti, andrologo [illegible] Perugia, coadiuvato da Fabrizio Menchini Fabris dell'università di Pisa.

«I classici playboy sono più [illegible] rischio di diventare impotenti - spiega Giulio Biagiotti - perché è maggiore il rischio delle malattie sessualmente trasmesse e di patologie dell'erezione. E sono anche quelli che [illegible] soffrono di più. La loro potenza sessuale, teoricamente [illegible] praticamente, si riduce prima del dovuto, intorno [illegible] 40-45 anni rispetto ai 65-70 della condizione normale. In generale coloro che hanno avuto [illegible] forte attività sessuale hanno maggior rischio di incorrere in patologie».

Tracciando l'identikit dell'impotente italiano, l'indagine mostra che più è alto il livello di studio e più si hanno problematiche [illegible] questo tipo. [illegible] più [illegible] partner è una donna in carriera, più si hanno problemi [illegible] eiaculazione precoce, per una questione [illegible] leadership della comunicazione all'interno della coppia.

«In generale - aggiunge l'andrologo Biagiotti - [illegible] soffrire di patologie dei corpi cavernosi, soprattutto perdita di elasticità del tessuto cavernoso che è la causa più frequente di "défaillances" sessuali, sono individui sregolati nelle abitudini di vita, [illegible] diverse donne all'attivo, che mangiano di corsa e dove capita, che [illegible] in sovrappeso e sempre [illegible] comunque stressatissimi dal lavoro e dalla famiglia. Sono sedentari o stanno la metà del tempo in macchina, e non praticano alcuno sport».

Mangiare di corsa [illegible] dove capita espone con facilità a una dislipidemia con arteriosclerosi precoce, sostiene Biagiotti. [illegible] la sregolatezza influisce sulla natura stessa dell'uomo, animale abitudinario che [illegible] bene quando segue i propri ritmi, altrimenti vengono scardinate alcune «situazioni endocrine della regolazione degli ormoni sessuali».

Ecco allora, sulla base di queste considerazioni, la classifica dei mestieri e delle attività più a rischio di impotenza secondo lo studio di Biagiotti.

Al primo posto ci sono i rappresentanti [illegible] commercio o comunque coloro che passano troppo tempo in macchina, perché a forza di stare seduti hanno notevoli infiammazioni prostatiche. E hanno più spesso rapporti a rischio, perché muovendosi molto aumentano le occasioni di averli, rispetto a un individuo [illegible] un lavoro stanziale.

Al secondo posto sono i dirigenti d'azienda, [illegible] causa dello [illegible] che subiscono, al terzo i medici, i più sregolati nell'alimentazione [illegible] forti fumatori, stanchi [illegible] stressati più di ogni altro. Seguono i sindacalisti, i turnisti delle ferrovie, gli infermieri.

Comunque, ora potrebbero tutti trovare un rimedio: da tre mesi una [illegible] crema anestetica contro l'eiaculazione precoce, a base di lidocaina e prilocaina, è arrivata nelle farmacie italiane, e a un prezzo così competitivo da far [illegible] alle «pomate del sesso» tanto decantate nelle vendite televisive. [r. cri.]

Nel grafico le professioni più a rischio [illegible] impotenza

MA C'E' CHI SI [illegible]ELLA

ROBE[illegible]

«Una falsa ricerca»

«Mi pare che questo studio ribalti ciò che si diceva una volta - osserva lo scrittore - e cioè che se un uomo aveva una vita sessuale intensa, poteva andare avanti [illegible] far l'amore fino [illegible] ottant'anni e oltre. E io credo che sia proprio così, anche perché di anni ne ho 46 e non credo di rientrare in quella casistica... La realtà è che c'è questa pessima abitudine, di origine americana, di voler computerizzare [illegible] tutti i costi, di voler ridurre [illegible] analisi di laboratorio banali e a formulette sciocche, espressioni soggettive della psiche, come la sessualità. Il sesso è un rapporto tenebroso e oscuro col corpo e la mente, come si fa [illegible] incasellarlo? E' un teatrino mentale che facciamo durante l'atto, tutto dipende da lì».

RICCARDO SCHICCHI

«E' una menzogna»

«Guardi, io ho 41 anni - dice l'impresario che ha lanciato Ilona Staller - [illegible] non mi sento affatto in quelle condizioni. [illegible] sempre avuto una vita sessuale intensa e posso dire che è piuttosto [illegible] pausa prolungata nei rapporti a poter provocare fenomeni [illegible] impotenza. L'esercizio fisico è fondamentale, un buon allenamento, se mi è consentito il termine, favorisce la circolazione [illegible] sangue, e questo è il primo requisito fisico per essere potenti sessualmente. [illegible] c'è il desiderio, che non ha età. Secondo me questo studio è assolutamente falso, è una di quelle [illegible] che serve solo a d[illegible] un effetto negativo alla sessualità, come dire: vedete? Non esagerate, che poi fa male».

Milano, lo stilista rivisita il classico

Ferrè, l'uomo elegante si vede dal pigiama

Valentino ha sedotto il pubblico con le magie del mondo degli zingari

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Ore 18,30 sfila Ferré. In contemporanea la televisione manda in onda Italia-Messi[illegible] Ma l'architetto della partita se ne infischia. Data e ora del defilé erano decise da mesi. Impossibile variarle. Compratori e stampa sono a Milano per lavorare. Niente tifo. Anche se qualcuno, fra il pubblico, nasconde un piccolo auricolare per seguire i risultati. Ieri, al Palazzo della Triennale, poche le defezioni. Ma in pedana i ragazzi si lanciano [illegible] arrotolati [illegible] palla. Una gag? No una pratica invenzione «salvaspazio» dello stilista dedicata a chi viaggia. Quello di Ferré non [illegible] un uomo che la prossima primavera andrà in giro in calzoni di chiffon. «Certe cose sono divertenti, ma non mi appartengono. Il mio testimonial ideale è John Malkowich», sottolinea.

I segni del cambiamento comunque non mancano. Accanto a una serie di abiti provvisti di tasche optional, amovibili, per telefonini e walkman, ecco il pigiama. Da sera, in satin. Pantaloni larghi, in seta colorata, giacca-camicia prive di collo, apparentemente destrutturata. Ma l'anima è una complicata e sottile struttura studiata a tavolino per ammorbidire e slanciare il busto. La cravatta si dilata, oppure scompare. Il cardigan tiene banco. I blu delle divise [illegible] lavoro, i bianchi [illegible] i neri opachi [illegible] quelli di un signore maturo, che decide di vestirsi in un certo modo, conservando l'eleganza ordinata tipica di Ferré. Un codice variabile ma ben radicato nelle [illegible] origini. E l'immagine - resa ancor più fascinosa dalla scenografia che l'architetto ha creato alla Triennale - non viene meno neppure nei capi di sapore marinaro.

Segue la flotta anche Valentino. Ma soltanto per [illegible] attimo. Giusto qualche riga [illegible] una marea di quadretti nella linea Oliver, dove i bermuda nascondono scaldamuscoli-fusò. Poi le musiche gitane prendono per mano il pubbli[illegible] e lo portano fra le magie del mondo Gipsy. Degli zingari chic che - nella collezio[illegible] couture - dimenticano la camicia sotto il blazer. Oppu[illegible] la portano in jeans, completamente aperta. In testa un berretto da baseball [illegible] la visiera rovesciata. Al polso una bandana. Intorno al collo la sciarpetta di velo da cui pendono monetine turche. Con questi assemblaggi Valentino mostra la sua concezione di «high and low», di stili poveri e ricchi che, abbinati, promuovono un nuovo linguaggio cosmopolita.

L'aspetto finto trasandato piace, ma le chiavi di lettura assumono aspetti diversi. Trussardi entusiasma i disordinati con giacche che per mantenere [illegible] stropicciatura vanno riposte arrotolate: la risposta alla preghiera di chi detesta il ferro da stiro.

In nome della praticità si schiera anche Bugatti. La griffe dopo aver abbassato quasi del cinquanta per cento i prezzi, propone gilet scamosciati trasformabili in zaini, pantaloni da automobilista con soffietti nascosti da zip per aumentarne il comfort.

Chi cerca qualcosa di super classico per la [illegible] trova da Canali una parata [illegible] raffinati smoking. Gli stessi che Schwarzenegger indosserà nel film «True Lies», in uscita quest'autunno.

Antonella Amapane

Un modello di Gianfranco Ferrè, presentato alle sfilate di Milano

SCANDALO IN COPERTINA

L'ex presidente degli Stati Uniti attacca la rivista «Colors» per una foto truccata

La rabbia di Reagan su Benetton

«Specula sul dolore dell'Aids per vendere maglioni»

NON è piaciuta all'ex presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan l'ultima trovata di Oliviero Toscani. Anzi, quando ha sfogliato «Colors», [illegible] rivista diretta dal fotografo toscano, si è arrabbiato moltissimo. Ha chiamato Cathy Busch, sua portavoce, e le ha dettato poche righe di fuoco: «campagna che strumentalizza la sofferenza umana a scopo di lucro». Che ha combinato di così grosso, [illegible] così grave Oliviero Toscani? Nell'ultimo numero di «Colors», interamente dedicato all'Aids, ha pubblicato una foto [illegible] Reagan smagrito e segnato dalle lesioni violacee del Sarcoma [illegible] Kaposi, la malattia di chi ha contratto il virus Hiv. Una provocazione davvero forte, accompagnata da un editoriale, in cui si denunciano tutte le colpe dell'ex capo della Casa Bianca e della sua amministrazione nella lotta contro la peste del Duemila: «il vero responsabile, [illegible] la Thatcher, della diffusione del virus».

Ma Toscani neanche vuol sentire parlare di provocazione:

Reagan nella foto truccata da Toscani

«Non scherziamo! E' la verità, nuda e cruda. E i giovani che oggi hanno diciotto anni devono conoscerla, devono sapere quanto non ha fatto l'ex capo degli Usa per vincere questa guerra».

A Reagan, però, non [illegible] proprio piaciuta. Tanto più che articolo e foto sono stati ripresi dai giornali di mezzo mondo. Così, l'ex leader repubblicano ha dettato [illegible]: «Fare leva sulla tragedia dell'Aids [illegible] fini di un guadagno commerciale denota, nella migliore delle ipotesi, [illegible] mancanza di sensibilità. Benetton sembra credere che il cattivo gusto servirà a vendere i suoi prodotti agli americani. La verità è che l'irresponsabile tentativo [illegible] commercializzare la sofferenza umana non salverà nessuno, né tantomeno aiuterà [illegible] trovare un [illegible] a una cura».

Parole dure, sprezzanti. Che Toscani rispedisce [illegible] mittente: «Ma che c'entrano i maglioni con l'editoriale di Colors? Nulla. Proprio nulla. Quella rivista è finanziata [illegible] Luciano Benetton, ma non ha nulla a che vedere con la promozione della vendita di maglie e altri prodotti dell'azienda. E' un'iniziativa indipendente, estranea anche alle campagne pubblicitarie della Benetton. Il presidente usa questo fal[illegible] alibi come difesa. Ma sugli errori che ha commesso, sui capi di accusa che nella rivista gli vengono mossi, non fa cenno, glissa. [illegible] aspetto [illegible] sua risposta». [p. p. l.]

LA BAMBINA RIVESTITA

[illegible] Coppertone mette i calzoni

NEW YORK. Sarà in ossequio ai nuovi standard morali degli anni Novanta, o per paura [illegible] scottatura eccessiva? Comunque stiano le cose, la bambina [illegible] i codini che da 41 anni fa pubblicità alla crema solare «made in Usa» (nella foto) quest'estate debutterà in spiaggia completamente vestita. In linea con le nuove raccomandazioni del governo in materia di protezione dal sole.

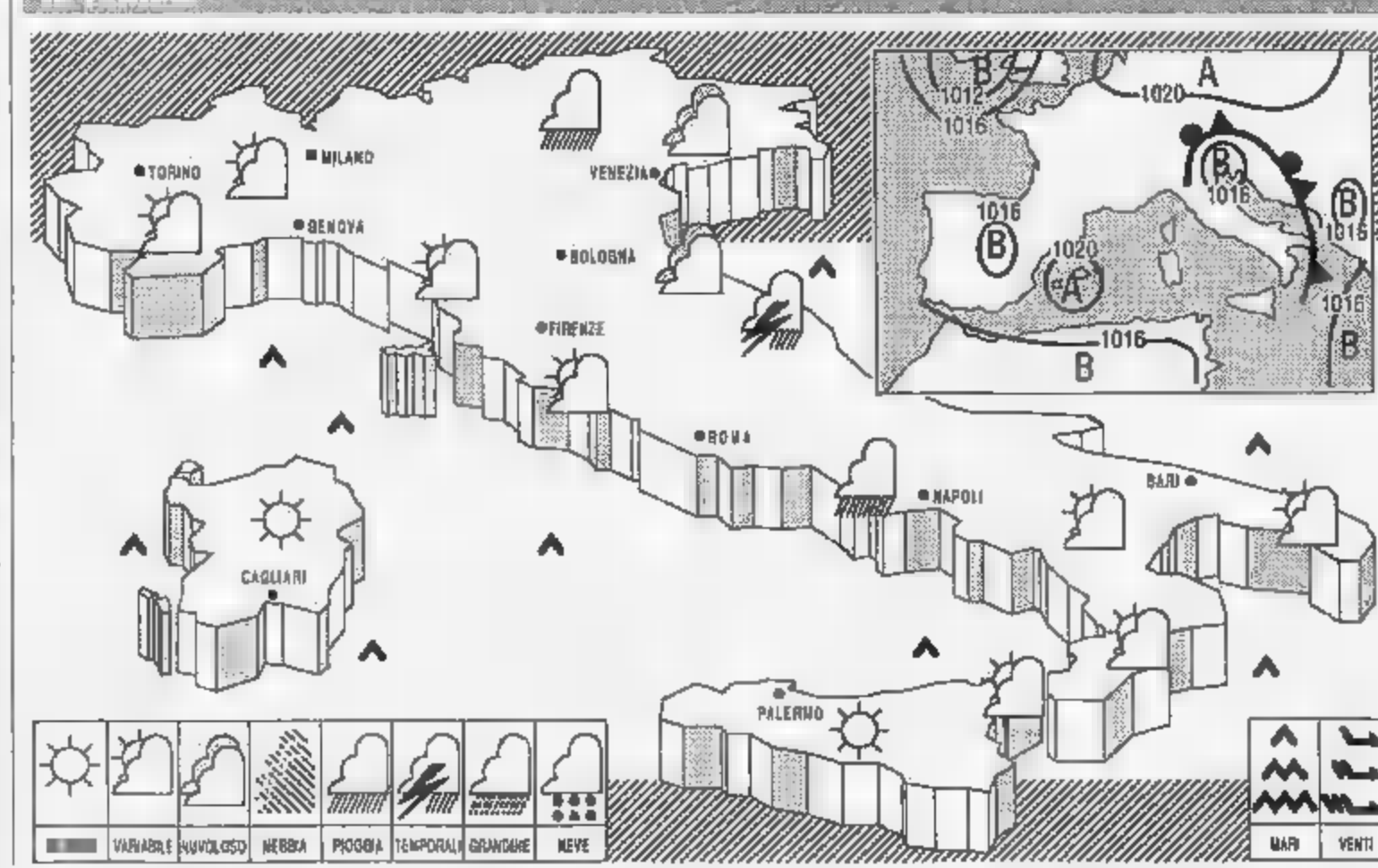
Condannato [illegible] Como

Ruba (e mangia) [illegible] pollo [illegible] In [illegible] giorni

COMO. Quaranta giorni di prigione per aver rubato (e poi mangiato) un pollo arrosto: è questa la [illegible]danna inflitta ieri mattina [illegible] pretura a Lecco ad [illegible] milanese [illegible] fissa dimora, Matteo Scarpellini, di 24 anni, che l'altro ieri era penetrato nella mensa della Caritas di San Nicolò a Lecco.

Il giovane, nel pomeriggio, era entrato nella mensa forzando una porta [illegible] vetri [illegible] dopo essersi mangiato il pollo, era salito sul terrazzo di [illegible] appartamento vicino.

I poliziotti l'hanno arrestato per furto pluriaggravato dopo una movimentata rincorsa sui tetti del centro storico cittadino. Ieri mattina il giovane è stato processato per direttissima: il pm Patrizia Guglielmani aveva chiesto l'assoluzione perché [illegible] giovane aveva agito in stato [illegible] necessità. Ma il pretore lo ha condannato a [illegible] mese e dieci giorni [illegible] carcere, che Scarpellini, essendo senza fissa dimora, dovrà scontare in prigione. [m. m.]

IL TEMPO

SITUAZIONE: sull'Italia è presente [illegible] sistema nuvoloso in lento movimento verso Levante.

[illegible] PREVISTO: sul settore nord-orientale e sul versante adriatico, nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse, anche temporalesche; attenuazione dei fenomeni nella giornata. Sulle isole maggiori e sul versante tirrenico, cielo sereno o poco nuvoloso. Su tutte le altre regioni, cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di occasionali temporali. Visibilità ridotta, dopo il tramonto, [illegible] foschie sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURA: in aumento sulle zone di Ponente; stazionaria altrove.

VENTI: deboli settentrionali, con residui rinforzi sulle regioni di Levante.

MARI: quasi calmi e poco mossi.

[illegible]IONI PER DOMANI: al Nord, cielo sereno o poco nuvoloso. Al Centro e al Sud, nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con possibilità di locali rovesci o temporali, più probabili durante le ore pomeridiane. Tendenza a miglioramento, dal pomeriggio, al Centro e sulla Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	30	Firenze	16	25	Bari	22	22
Verona	17	29	Pisa	15	25	Napoli	20	29
Trieste	21	32	Ancona	20	25	Potenza	15	28
Venezia	20	30	Perugia	16	25	S.M. Leuca	22	30
Milano	18	29	Pescara	18	26	R. Calabria	22	31
Torino	16	27	L'Aquila	17	28	Palermo	22	28
Cuneo	18	29	Roma Urbe	19	25	Catania	18	23
Genova	20	25	Roma Camp.	19	26	Alghero	13	26
Bologna	18	25	Campobasso	18	25	Cagliari	15	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	18	30	sereno	Lisbona	17	29	sereno
Atene	22	30	sereno	Londra	25	30	pioggia
Bangkok	30	34	sereno	Los Angeles	22	34	sereno
Berlino	20	32	sereno	Madrid	18	34	sereno
Bruxelles	18	31	sereno	Montreal	14	[illegible]	pioggia
Bucarest	15	34	sereno	Mosca	13	18	nuvoloso
Budapest	20	35	sereno	New York	21	30	nuvoloso
Buenos Aires	3	11	sereno	Parigi	14	29	sereno
Copenaghen	12	23	sereno	Pechino	23	29	nuvoloso
Dublino	10	22	sereno	Praga	18	34	sereno
Francoforte	19	31	nuvoloso	Rio de Janeiro	8	25	sereno
Gerusalemme	16	27	sereno	Sofia	14	31	sereno
[illegible]	16	26	[illegible]	Sydney	8	15	pioggia
Helsinki	9	19	nuvoloso	Tokyo	10	29	nuvoloso
Johannesburg	4	18	nuvoloso	Varsavia	15	30	sereno
Il Cairo	20	35	sereno	Vienna	21	35	sereno

Lorin Maazel ha deciso di dedicarsi a tempo pieno alla composizione. Lascerà quindi l'Orchestra sinfonica di Pittsburgh, il prestigioso complesso che diresse la prima volta a 13 anni.

Dall'autunno [illegible] Placido Domingo [illegible] il nuovo direttore musicale dell'Opera di Washington. Oltre a scegliere i programmi e scritturare gli interpreti, canterà in alcune opere e altre ne dirigerà.

Universalismo di sinistra contro nazionalismo di destra: malattie mortali, guerra di passioni. E il secolo ricomincia come s'era iniziato

Il tramonto dell'Occidente è già avvenuto

L'ULTIMO numero della rivista *Limes* è dedicato a una questione recente e al tempo stesso antichissima: [illegible] debbano esistere civiltà con vocazione universale, e se l'Occidente sia una di queste civiltà. Se le singole culture nazionali siano [illegible] considerarsi amiche oppure nemiche della civilizzazione universalistica. E se quest'ultima sia destinata a perire, sgominata dai nuovi soggetti storici che [illegible] tempo furono chiamati barbari e che oggi si chiamano: nazioni etnicamente [illegible] genee, comunità che restituiscono radici agli sradicati. La questione venne posta con forza all'inizio del secolo, più precisamente durante la Grande Guerra, in libri come quello di Spengler (*Il tramonto dell'Occidente*) e di Thomas Mann (*Considerazioni di un apolitico*). La guerra del '14-'18 portò al parossismo il conflitto tra le due convinzioni politiche - l'universalista e cosmopolita della *civilisation* francese, la nazionale e tradizionalista della *Kultur* tedesca - e il declino dell'Europa come prima potenza mondiale [illegible] il risultato di quella inespiabile guerra religiosa, più che del prevalere dell'una o dell'altra esigenza.

Ma oggi la questione è ripropo[illegible] in termini sostanzialmente identici (*Limes* titola il numero speciale: «Occidente: fine del mondo?») e il secolo ricomincia dunque allo stesso modo in cui s'era iniziato: con le stesse domande, [illegible] stesse risposte, gli stessi schieramenti, come se si trattasse di ricominciare appassionatamente la guerra di passioni che già ha espulso l'Europa dal centro del mondo, e dell'Occidente. Le sinistre in genere sono universaliste, quindi occidentaliste, filo-francesi. Le destre si riconoscono piuttosto nel particolare, nell'etnico-nazionale, nella *Kultur*. Il secolo ricomincia in tutta la [illegible] illibatezza, e ricominciando è abilmente sottratto alla vista, nonché ai processi. Il dibattito sull'universale e [illegible] particolare è provvidenziale per [illegible] sinistra come per la destra: permette ad ambedue di non parlare di sé, dei rispettivi passati, delle rispettive responsabilità. Permette ai fondamentalismi dell'una di nutrirsi dei fondamentalismi dell'altra, come è sempre avvenuto. Permette di salvaguardare la finzione, [illegible] meno, di fedi messianiche molto svigorite. Scompaiono i 73 anni di comunismo bolscevico, nel [illegible] dei quali è degenerata patologicamente la passione universalista. Scompaiono i 24 anni di esperienza fascista o nazista, che hanno visto degenerare patologicamente la passione contraria, nazionale. E scompaiono di conseguenza le patologie del presente, prodotte da quelle passate: il genocidio contro la Bosnia perpetrato dal postcomunismo etnico radicatosi in Serbia; il genocidio in Ruanda; l'esplodere infine dell'integralismo islamico (uno strano mutan[illegible], che accoppia l'universalismo religioso e la chiusura etnica) in Algeria, Sudan, Egitto, Turchia.

Ma le patologie del presente fanno parte del destino temporale degli uomini, e la grande battaglia tra le idee [illegible] abbiamo visto abolisce le esperienze, [illegible] le [illegible] dalle necessità e dai vincoli del tempo. E' così che universali[illegible] e fede nella [illegible] mantengono, inalterato, il fascino che ebbe[illegible] all'alba del XX secolo: il fascino del futuro, del non ancora avvenuto, dell'interrogativo eternizzato (è finito, l'Occidente?). L'avvenire è il dispositivo centrale di ogni rivoluzione, e le due [illegible] vinzioni politiche sono rivoluzionarie. Non esiste il passato e neppure il presente, per le religioni rivoluzionarie e messianiche: il futuro è il loro cibo spirituale, e nel futuro [illegible] si sa [illegible] ci [illegible] morti né morte.

Forse per questo i morti diventano quantità trascurabile, ogni volta che ricominciano le dispute sul declino dell'Occidente. [illegible]l numero di *Limes*, ad esempio, c'è un lungo e interessante [illegible] di Lucio Caracciolo sugli interessi tedeschi nei Balcani, nel quale si denuncia il ritorno della cultura nazionale e addirittura animistico-popolare (*völkisch*), la rottura fra la Germania riunificata e l'Occidente franco-britannico, e non si nominano mai le stragi in Croazia e Bosnia, per dire come son nate e a opera di chi. Se il conflitto veramente interessante è quello ideologico che precedette la guerra del '14-'18 (il conflitto tra civilizzazione france[illegible] e *Kultur* tedesca) è naturale che i morti non contino. E che diventi irrilevante quel che effettivamente ha scatenato le stragi in Croazia e Bosnia: l'ideologia etnica della Grande Serbia, nata ben prima che cominciasse il conflitto in [illegible] Jugoslavia e che l'Occidente venisse «trascinato» dalla Germania e dal Vaticano a riconoscere Slovenia e Croazia (consiglio alla redazione di *Limes* la lettura dei romanzi di Cosic, ex Presidente della Federazione serbo-montenegrina, l'ideologo della purificazione etnica che fin dagli Anni 70 e dalle prime repressioni antialbanesi in Kosovo auspicava la rinascita della Grande Serbia, e teorizzava il fatto che «la Serbia perde sempre nella pace e vince sempre nelle guerre»). E' questa ideologia che ha fatto centinaia di migliaia di morti e ha iniziato le stragi, [illegible] la lealtà più o meno grande della Germania alla civili[illegible] francese e all'universalismo occidentale.

I morti sono assenti anche nella discussione, sulla [illegible] rivista *Limes*, tra Luciano Canfora e Marcello Veneziani: l'uno schiera[illegible] in favore dell'Occidente universalista, l'altro dell'idea etnica di nazione. Canfora constata il fallimento dell'universalismo comunista, ma fallimento solo temporaneo perché il comunismo, essendo erede dei Lumi, si reincar[illegible] oggi nell'universalismo occidentale: [illegible] c'è stato dunque [illegible] Gulag, non contano i morti seminati dall'odio dell'Occidente. Le idee non sono invalidate dall'esperienza concreta, e hanno modi obliqui di prevalere: grazie all'a[illegible] della storia, «l'antioccidentalista Stalin ha finito con l'occidentalizzare la Russia», e il comunismo staccandosi dall'Occidente «ha preso temporaneamente le distanze dal proprio ceppo d'origine, per tornarvi un domani ritemprato e pronto a compiere l'opera interrotta». Anche Veneziani, a destra, mostra di credere in simili astuzie storiche: scomparso il nemico comunista, si può celebrare il trionfo definitivo dell'etnico sull'universale (compreso l'universale americano) e dimenticare così d'un sol colpo i Lager che tale trionfo ha già una volta prodotto.

Questo vuol dire che [illegible] due grandi passioni del secolo restano intatte, e continuano a esser opposte l'una all'altra come se veramente l'una fosse rimedio dell'altra. Come se si potesse curare la patologia nazionale con l'universalismo, e viceversa, come se si potesse combattere [illegible] religione con un'altra religione. Lo storico Furet parla dell'idea nazionale e dell'universalismo come delle due [illegible]randi religioni secolarizzate del[illegible] democrazia moderna, e spiega molto bene il filo complice che le lega, la maniera in cui fatalmente reagiscono l'una all'altra, alimentandosi a vicenda. Ambedue hanno in comune la passione rivoluzionaria, la divinizzazione della storia lineare e progressiva, la convinzione che esista una solu[illegible] *finale* alle imperfezioni della democrazia, alle [illegible] crisi di legittimità: la soluzione nel villaggio globale, oppure nel villagg[illegible] natio. Il filosofo Kolakovski chia[illegible] questo sogno: nevrosi degli esiliati [illegible] Paradiso.

La guerra tra universale e particolare - fra civilizzazione e cultura, o come dice Zhirinovski in Russia: tra casa comunitaria e appartamento individuale, tra internazionalismo e nazionalismo - sembra recente ma è invece molto antica. E' un'ennesima guerra religiosa che tormenta l'Europa e la questione che veramente interesso, oggi come nel '500, è di sapere quale [illegible] il rimedio [illegible] in vite umane per fare in modo che gli uomini non si scannino in [illegible] delle rispettive religioni. E' mortale la città di Babele, prima grande nevrosi universalista degli esiliati del Paradiso. E' mortale la reazione a Babele: la Serbia che riscopre la purezza [illegible] sogna come gli abitanti di Babele una Città dove si parli *una sola* lingua, dove abiti un *solo* popolo. Sono mortali, infine, le nuove Babeli dell'Islam, che non sono un «orrido soggetto rivoluzionario», come scrive Canfora, ma sono [illegible] soggetto rivoluzionario e basta, orrido come tutti i messianesimi politici.

Il rimedio alle guerre religiose in Europa fu la creazione degli Stati neutrali, e della politica indifferente alle fedi, separata dalle Chiese. Quando Enrico IV scopre che «Parigi val bene una Messa», non manifesta solo un'ambizione personale, ma difende qualcosa di più importante: difende l'esisten[illegible] di uno spazio comune - una [illegible] *publica*, cosa pubblica - nella quale si entra come cittadini, mettendo provvisoriamente da parte le fedi e [illegible] radici, lasciando le une e le altre in anticamera. Questa è stata la grandezza d'Europa, quattro secoli fa. Questa la grandezza del cattolicesimo romano, unica [illegible] [illegible] religioni monoteistiche ad aver appreso, dalle guerre religiose, l'opportunità della separazione dei poteri e della laicità. Questi i rimedi che offre la nostra cultura occidentale, e non la vittoria totale di una fede contro l'altra. Nella Bibbia Babele non è occidentale: è un'idea [illegible]cciata che viene [illegible] Oriente. E' quella che Alberto Savinio chiama l'«idea del grumo: incompatibile con l'Europa e l'Occidente».

Anche oggi l'Europa è non solo circondata, ma tormentata al suo interno [illegible] patologie fideiste, secolarizzate e no. Tutte le [illegible] religioni [illegible] [illegible] [illegible] fondamentalismo: l'islamica, la cristiana che traversa una crisi profonda, e anche l'ebraica (alcuni giudicano integralista, per esempio, il rifiuto opposto dalla comunità ebraica italiana di votare come tutti i cittadini [illegible] giorno della Pasqua ebraica: nella più laica Francia, la proposta [illegible] stata respinta seccamente dalla maggioranza degli ebrei). Né accenna a moderarsi l'illusione che si possa combattere una religione con un'altra religione, che il nazionalismo si possa curare con il cosmopolitismo, che la chiusura etnica si possa [illegible] [illegible] la fede nel multiculturalismo. La vera malattia in Occidente è il discredito in cui [illegible] caduta [illegible] tradizione laica e repubblicana (per repubblicano intendo la gestione laica della cosa pubblica, [illegible] [illegible] forma di governo). La malattia è il discredito che colpisce [illegible] politica, e [illegible] l'arte di governare quel che [illegible] pubblico, lo spazio [illegible] alle varie religioni, tanto più tollerate quanto più accettano questo spazio e i suoi valori, cioè [illegible] sue regole pratiche di convivenza. Incapaci come sono di sottrarsi alle contese ideologiche, tentati come sono di incarnare questa o quella passione, i politici sembrano [illegible] dimenticato com'è prezioso creare e garantire l'esistenza di questo spazio, creare e garantire [illegible] separazione fra il temporale e lo spirituale. L'Europa laica e repubbli[illegible] è un rimedio fragile, sempre minacciato. E' l'unico rimedio che può proteggerci dai dibattiti feroci tra esigenze egualmente vitali, e che permette la [illegible] più gradevole che esista nella nostra civiltà: la conversazione.

Barbara Spinelli

Da una parte il richiamo alla «civilisation» francese, dall'altra alla «Kultur» tedesca: il declino dell'Europa è il risultato [illegible] questo inespiabile conflitto [illegible] «religioni».
(IL DISEGNO E' TRATTO DA «GRAPHIS ANNUAL»)

BARNUM
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Una schifezza di prateria epico poema nel Kansas

PRATERIA è un libro spesso così, scritto da un indiano d'America che si chiama William Least Heat-Moon. Se uno prende una cartina degli States e la piega a metà, sia orizzontalmente che verticalmente, all'incrocio delle due pieghe troverà [illegible] Kansas, e più precisamente una piccola Contea che si chiama Chase County. *Prateria* racconta quella particella di America: 3013 abitanti, un solo giornale, una biblioteca, sessantasei pompieri volontari, [illegible] pompe di benzina, uno sceriffo, [illegible] barbiere e un [illegible] maforo (lampeggiante). Una porzione di semi nulla. Uno spazio bianco nello spettacolare dattiloscritto del mito americano. Solo silenzi, erba, mucche e coyote. Già sembra insensato viverci: pensa scriverci un libro.

Least Heat-Moon l'ha fatto. E gli è riuscito di farlo per 700 pagine. Se l'è girata e rigirata, la Chase County, e deve aver sfinito tutti, a forza di domande, spremendo storie anche dai sassi e ascoltando quella terra fino a sentirne il respiro. Poi si è messo lì e ha disegnato una mappa fatta di frasi, visioni, immagini, notizie, numeri, sensazioni, odori, leggende, destini. Una meraviglia. Ci passi gli occhi sopra e trovi [illegible] tutto.

Vado. Citazioni: «Prendete un modello qualsiasi: il Kan[illegible] [illegible] lo segue». «Qualunque cosa stia per succedere in questa nazione, prima succede nel Kansas». «La geografia combinata col tempo equivale al destino». «La storia è l'espressione sociale della geografia e la geografia del West è violenta». «Il vento è l'unico modo con cui una pianta può far musica». «Qui sembra che l'aria non sia ancora mai stata usata» (epigrafe popolare sugli spazi muti e infiniti della prateria). «Non si può cominciare una rivoluzione a stomaco vuoto» (cartello appeso nell'Emma Chase Café). «Il coyote è un'allegoria vivente del Bisogno». Storie varie: i Kiowa calcolavano la propria statura dalla distanza alla quale riuscivano a vedere. Gli abitanti delle Isole Cook avevano un nome diverso per trentadue tipi di vento. Dal vento viene il mare, dal mare la creatura dotata di conchiglia, da questa la roccia, dalla roccia l'erba, dall'erba il bisonte, dal bisonte il cacciatore: gli Indiani delle pianure talvolta invocavano *nonno vento*. Storie [illegible] pionieri: Josephine Makeinson, che imparò a leggere esercitandosi sui giornali con cui la madre tappezzava le pareti divisorie della loro baracca. Stephen F. Jones, che si comprò l'unica collinetta in mezzo alla prateria: per possedere l'orizzonte. Le prime cassette delle lettere dei primi pionieri: erano dei sassi posati sul ciglio della strada, con su scritti i nomi delle famiglie: alzavi il sasso e ci pizzicavi sotto la posta. Storie di animali: «La volpe dimostra tutta la propria genialità nel modo in cui si l[illegible] dalle pulci. Essa infatti si immerge lentamente in uno stagno con un bastone in bocca, e man mano che l'acqua sale le pulci si arrampica[illegible] nelle zone asciutte del corpo: infine, quando in superficie resta solo [illegible] bastone, le pulci abbandonano la volpe sommersa e si rifugiano sul pezzo di legno. Allora la volpe molla il bastone e abbandona le pulci al loro destino».

Potrei andare avanti ancora per sei Barnum. Ma [illegible] solo per fare un esempio. E poi le storie più belle non [illegible] [illegible] [illegible]che righe, e vale la pena leggersele per intero (quando arriva il tifone, ad esempio, o come vive il coyote, o quando costruirono un treno per il Messico, o...). Mentre leggi viaggi, mentre viaggi vedi, mentre vedi [illegible] decolla la fantasia.

E intanto impari una cosa. Che a saperlo guardare, qual[illegible] schifoso pezzo di terra [illegible] un poema epico, e un testo sacro, e un canzoniere d'amore, e un atlante di idee. Io non l'ho mai vista la Chase County. Ma è evidente che lì [illegible] c'è nulla, prateria e basta, qualche casa, gente pazza, animali pazzi, erbe pazze, tifoni, cavallette e inondazioni. Un passaggio a vuoto nella meraviglia del creato. Eppure. A saperlo guardare... «Una mappa in profondità», ha chiamato Heat-Moon [illegible] suo libro: un viaggio da fermo. Una esplorazione *dietro* al visibile, *sotto* l'evidente, *alle spalle* del già visto. E' un modello di viaggio che suona strano, e diverso: qualcosa come stare immobili [illegible] un posto e sprofondare in quella terra, a poco a poco, sotto [illegible] peso della pazienza, della curiosità, e del tempo che passa. Suona affascinante. Finisce che ci credi. Che se qualcuno non ti ferma te ne esci, ti metti una sediolina [illegible] centro del giardino pubblico più vicino, e inizi ad aspettare. Un'ora, o anni magari, e poi, [illegible] quello scaracchio di terra ha un'anima, tu gliel'avrai letta.

Alessandro Baricco

Solo mucche, silenzi erba e coyote

Se una terra ha un'anima puoi leggerla

POLEMICA. Marco Tutino attacca i maestri e divide i compositori fra buoni e cattivi

«L'avanguardia oggi stabilisce censure Un'arte condannata a non comunicare»

Arrivano in musica le liste di proscrizione

Corghi: Non corteggiamo il pubblico a tutti i costi Messinis: Berio come Stravinsky

Sopra, Marco Tutino, neoromantico, ha attaccato i maestri del secondo A sinistra, Pierre Boulez

PIERRE Boulez e Karlheinz Stockhausen giù Philip Glass e Steve Reich. Via i grandi musicisti consolidati del secondo '900, avanti i nomi nuovi. Basta con i linguaggi sperimentatori e incomunicabili, benvenute le ricerche che mescolano ripetitivo, etnico, rock, neoromantico, neobarocco e che vogliono prima tutto comunicare. Berio e Maderna non ci piacciono più, evviva Michael Nyman e Kevin Volans. La musica divisa fra buoni e cattivi? Anche fra le note arrivano le liste di proscrizione? Il gioco del «chi ci piace e chi non ci piace» arriva da Marco Tutino, compositore neoromantico. Partita dalle colonne di *Panorama*, la provocazione è stata rilanciata ieri su Radiotre dalla trasmissione *Appunti di volo*. Avanguardia, ha scritto Tutino, «dovrebbe significare sperimentazione, apertura al nuovo, curiosità verso le differenze. Invece da molti anni delimita uno spazio angusto e oppressivo, dove vengono stabilite regole inviolabili e anacronistiche. La musica che ne deriva è fatalmente condannata a non comunicare, priva di memoria e di interesse per la realtà». Poi Tutino fa un lungo elenco, non esaustivo, dei buoni: parte da John Adams e finisce John Zorn, passando attraverso Glass, Reich, Lorenzo Ferrero, Ludovico Einaudi, Peter Gabriel, Arvo Part e altri.

Ma è proprio così? La musica si divide fra buoni e cattivi? E i cattivi di ieri vogliono diventare i buoni di oggi?

Lorenzo Ferrero la vede così: «In Europa abbiamo solide istituzioni musicali pubbliche. E' inevitabile che si siano instaurati passaggi più politici per arrivarci. Certi compositori, passati alla storia e non solo anagraficamente, hanno introdotto in queste istituzioni il loro modo di vedere. Questo è diventato l'unico modo, dominante, per entrare nelle istituzioni pubbliche. Ma è un modo superato, ed ha lasciato dietro di sé un vuoto non colmato dagli epigoni i quali continuano ad usare quel linguaggio, che ora di avanguardia, in modo accademico, chiudendo le porte al nuovo».

Dunque il problema diventa politico e di programmazione. Che l'insurrezione oltreché generazionale voglia anche approfittare del ribaltone politico per guadagnare spazio in istituzioni sino ad ora in mano alla sinistra? «Non per forza. E' vero che l'avanguardia musicale è sempre stata vicino alla sinistra, ma soltanto in Italia - aggiunge Ferrero -. E' un fatto in che, se si confronta l'offerta delle stagioni musicali contemporanee, dalla Scala in giù, con quello che di contemporaneo si trova nei negozi di dischi, si vedrà che la coincidenza è minima. Perché in America, dove si produce buona parte dei dischi di musica contemporanea, certi steccati sono caduti e c'è più spazio per nomi che nelle sale da concerto hanno scarso accesso».

Il compositore Azio Corghi

«Boulez, Berio, Stockhausen, Maderna, Nono, Kurtag, Ligeti hanno avuto negli Anni 60-70 la stessa importanza delle avanguardie storiche all'inizio del '900, Stravinsky in testa» sostiene Mario Messinis, direttore della Biennale Musica di Venezia. «Sono momenti fondamentali nella musica del secolo. Non si tratta di fare delle gerarchie, ma di vedere le cose in prospettiva, dando il giusto ruolo alla nuova musica che si è venuti scrivendo dagli Anni ad oggi, pur con le dovute correzioni di rotta e le svolte», aggiunge Messinis.

Azio Corghi, musicista contemporaneo, autore fra l'altro di opere (*Gargantua*, *Blimunda*, *Divara*) e di balletti (*Mazzapegul*), è ben deciso a entrare in polemica i «neoromantici». Sostiene Corghi: «Le etichette non ci salvano, il problema non è correnti: neoromantici, neoseriali, neostrutturalisti, neotonali o neoatonali. Quel che conta è la professionalità, la qualità. Una cosa è il neoromanticismo tedesco e un'altra il neoromanticismo italiano. Non ha volere a tutti i costi andare verso il gusto del pubblico, condizionato dall'industria culturale, con il linguaggio dell'800. Bisogna essere musicisti del proprio tempo e insieme conoscere profondamente la tradizione. Occorre conservare la memoria storica e riviverla attraverso l'esperienza di oggi. Ma soprattutto la questione è etica prima che estetica».

Anche fra i «nuovi» c'è chi non le manda a dire. Ludovico Einaudi, per esempio, è totalmente d'accordo con Tutino. E aggiunge: «Se nelle sale da concerto le nostre composizioni non entrano, noi ce le suoniamo con i nostri complessi. Per questo ho fondato l'*Einaudi Electric Ensemble* il quale suono io stesso. Le stagioni musicali contemporanee sono ferme agli Anni 60, roba da preistoria. Qualche tuttavia si muove anche da noi. Abbiamo scoperto Philip Glass che in America è classico; il prossimo "Settembre Musica" a Torino dedica una monografia a Steve Reich. Lodevole».

E Marco Tutino precisa: «La polemica non vuole attaccare certi musicisti e certi gruppi di compositori. Vuole porre l'accento sul provincialismo della cultura italiana che è tagliata fuori per il 60-70 per cento dal panorama della musica di oggi. E questo è un problema che non coinvolge soltanto i musicisti, anche i critici, i musicologi, gli operatori».

Sergio Trombetta

Lettere inedite

Greene l'amante e il prete

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono gli «anni dimenticati» del Graham Greene privato, che riemergono a distanza di una generazione in poche lettere inedite che Sotheby's metterà all'asta il mese prossimo. Il carteggio ripercorre una sua contorta e sofferta relazione durata una dozzina d'anni - da fine Anni '40 al 1960 - Catherine Walston, la moglie americana di Lord Walston, facoltoso Pari laburista.

Dalle lettere - scritte da Greene e Catherine alla sorella di lei - emerge una vicenda di grande passione sempre idillica. Una lettera del romanziere cattolico, datata 1950, riferisce di un «terribile weekend» a casa dei Walston, mille ettari poco lontano da Cambridge: terribile perché Greene spiegò al Lord la situazione. La reazione fu drammatica: Walston - tre anni fa - si chiuse in camera con la moglie per «venirne a capo». Una scenata, seguita da passeggiate nel parco e dal rifiuto di Walston di parlarne lo scrittore. Ma alla fine fu deciso che Greene e Catherine avrebbero trascorso alcuni giorni insieme a Parigi.

E se la relazione non era facile per lui, figurarsi per lei. «E' una persona strana, tormentata, ma intelligente, gentile e credo, estremamente buona», tre più tardi alla sorella: «Lo moltissimo e vorrei che soffrisse tanto. L'unica cosa che mi spiace è la sua sofferenza; di cui, ovviamente, sono in parte responsabile». Catherine, infatti, non era la più fedele amanti. Era donna di potenti appetiti sessuali, come indicherebbe un'altra lettera scritta alla sorella. Dopo avere espresso per la generosità del marito nel perdonare, Catherine si lamenta della mancanza di sessualità. Bronte Duran, in una lettera scritta durante una visita alla sorella in Inghilterra, se la prende con uno di quegli amanti, un prete cattolico: «Non solo si comporta nel modo più possessivo, ma anche sessualmente agisce in quel modo e lei ne è completamente affascinata, a esclusione di tutto e di tutti». [f. gal]

FATTI E GENTE

Furio Colombo cittadino onorario di Châtillon

AOSTA. Furio Colombo riceverà oggi la cittadinanza onoraria di Châtillon, il Comune valdostano dov'è nato il 1° gennaio 1931. L'amministrazione di Châtillon consegnerà la cittadinanza onoraria anche alla memoria del barone Marcel Bich, inventore delle celebri penne a sfera e morto il maggio di quest'anno (la sua famiglia era originaria della cittadina valdostana). Nella motivazione il Comune ricorda le attività giornalistiche, televisive, letterarie dello scrittore fino ai 22 anni di collaborazione con *La Stampa*, alla cattedra alla Columbia University, alla direzione dell'Istituto di cultura italiana a New York».

Agrigento, le sorprese dell'archivio Pirandello

AGRIGENTO. L'archivio di Luigi Pirandello, venduto dal figlio Stefano alla Regione Siciliana, è stato presentato ieri ad Agrigento nella casa trasformata in museo in cui il drammaturgo nacque 127 anni fa in contrada Kaos e dove, a pino, sepolte le sue ceneri. Si tratta di oltre 5 mila documenti, fra i quali 1500 lettere: un carteggio già esplorato ma che potrebbe riservare sorprese Bontempelli, Guglielmo Marconi, Moravia, Eduardo De Filippo e tanti altri. C'è un inedito: il testo teatrale *Sgombero*, tratto da una novella, e vi sono parecchi appunti sul cinema che attirava molto Pirandello. C'è anche il manoscritto di *Teatro e letteratura* con una curiosità: la conclusione differisce in parte da quella pubblicata da Mondadori. [a. .r.]

Firenze, copia David a Gerusalemme

FIRENZE. Una copia in marmo del David di Michelangelo sarà donata dalla città di Firenze a Gerusalemme, in occasione delle celebrazioni per il terzo millennio della città israeliana in programma nel 1996. Il dono rientra in un programma di scambi culturali messo a punto tra le due città. Firenze invierà a Gerusalemme anche una selezione di capolavori del Rinascimento e di opere degli Uffizi che illustrino la figura di re David. [Ansa]

AL GIORNALE

E' riapparso il tricolore, e la patria si chiama «mundial»

Il ritorno del vessillo

Prima timidamente, qua e là, poi quasi a farsi coraggio l'un l'altro, sono apparsi ai balconi e alle finestre di Torino i tricolori! Come certi fiori del deserto sbocciano in occasione dell'unico temporale dell'anno, qui da noi i tricolori si dispiegano ogni quattro anni, solo ed unicamente per effetto della Coppa del Mondo di Calcio! Perché poi meravigliarsi se si considera che siamo forse l'unico Paese al mondo che ha abolito la Festa della Repubblica che cadeva il 2 giugno? Qualcuno si è accorto per caso che alcuni giorni ora il 2 giugno 1994, ha vi bandiere esposte?

Enrico Villata, Torino

Rosy e il caro Mino

Leggo nel catenaccio dell'intervista di Giovanni Cerruti all'ex segretario del mio partito che «Martinazzoli striglia Formigoni e la Bindi». Meravigliata e incuriosita leggo l'intervista e non trovo la pur minima traccia di strigliate nei confronti. Al termine della lettura mi sento sollevata e direi soddisfatta perché Martinazzoli nelle sue risposte rifiuta la logica che vuole porre ad ogni costo sullo stesso piano Formigoni e la. Richiamo per tutte e in modo corretto la risposta alla domanda «Detto di Formigoni, c'era Rosy Bindi con la sinistra». Risposta: «Chi, una volta, sbagliando, si è reinventato sinistra democristiana e ha riconosciuto dignità politica a qualche ambasciatore, che sta insieme a con le valigie in mano, solo per dichiararsi mediatore e dunque auspicarsi alla guida dell'unità del partito, non riesce a capire che intorno alla vita e alla morte di movimento politico ci sono transazioni possibili».

Ebbene fosse chiaro, come non è stato chiaro a chi ha sintetizzato questa risposta nella prima pagina del giornale, chi reinventa la categoria della sinistra dc non è la Bindi (sono certa che questo sia il pensiero di Martinazzoli) ma sono Formigoni e Buttiglione: l'uno per distrarre sua ormai avvenuta dipartita verso la destra e l'altro per autodichiararsi, appunto, il mediatore e l'uomo dell'unità.

In questo momento nel Ppi non ci sono una destra e una sinistra, ma il confronto tra chi per il Partito Popolare, come l'attuale reggenza e la sottoscritta, rivendica identità di centro e chi vuole invece collocarlo nello schieramento di centro-destra. Chi oggi continua a reinventarsi sinistra che non c'è, vuole drogare il congresso del Ppi come sono state drogate le elezioni politiche del 27 e 28 marzo, e lavora per far scegliere a Berlusconi anche il segretario del Partito Popolare. Martinazzoli sa bene queste e sicuramente non ritiene che la sinistra Dc sia stata reinventata dalla Bindi.

Vorrei dire che il gioco che per un anno ha contrapposto la Bindi a Casini (si è ben visto come è andato a finire) e che poteva essere anche utile per rafforzare il moderato Martinazzoli, oggi è pericoloso e dannoso perché rischia di rafforzare il ruolo dei clerico-moderati che con la moderazione di Martinazzoli e del Ppi nulla hanno a che vedere.

Rosy Bindi

Blok, il poeta avvelenato

Leggo *La Stampa* di venerdì scorso saggio di Chiesa, drasticamente intitolato «Blok, il poeta avvelenato». Colpisce il procedimento per cui un castello di punti interrogativi si trasforma in una certezza. Ma del metodo vorrei trattare, e neanche del buffo fenomeno onde tutte le figure di spicco dell'era sovietica debbano essere state liquidate o da Lenin o da Stalin (l'unico che finora si salvi è Barbusse, almeno secondo lo stesso Chiesa, su *La Stampa* di qualche mese fa: nemo malell. Ciò che vorrei segnalare è invece la protervia con cui - sulla base di un pettegolezzo degli 1920 - viene annoverato, nel saggio di Chiesa, anche Fiodor Fiodorovic Raskolnikoff tra gli sugenti della Cekà. Probabilmente Chiesa chi sia stato Fiodor Raskolnikoff. Bolscevico, entrato in conflitto con Stalin, esule in Francia, qui nel 1939. La sua tomba è a Nizza, accanto a quella di Alexander Herzen. La sua vedova Moura Vassilievna Raskolnikova vive a Strasburgo. Nelle *Nouvelles de Moscou* (ed. francese, 6 luglio 1990, p. 4) Chiesa può trovare utili informazioni su questo personaggio da lui gratuitamente infamato con il sospetto di aver contribuito all'avvelenamento del poeta Blok.

Luciano Canfora, Bari

Risponde Giulietto Chiesa:

Sono un po' stupito della reazione del professor Canfora. Ho riferito di ricerche e scoperte d'archivio, di ricostruzioni indiziarie e anche di sospetti e pettegolezzi che circolarono allora e che hanno continuato a circolare fino ad oggi. Tra l'altro per la penna di tra gli scrittori russi viventi più noti, Vladimir loukhin. A più riprese ho sottolineato che gl'indizi sono «problematici», che gli archivi contengono verità sp «ambigue» e tutt'altro che «limpide». E ho concluso l'articolo con l'immagine della «verità come matrioshka». Da quello che ho scritto si evince che Blok fu «sicuramente» avvelenato.

L'ipotesi che Raskolnikov o soprattutto la sua compagna all'epoca, Raisa Leizner, fossero gli avvelenatori non è mia ma di V.Bobrenev e V.Rjasantsev, autori di un libro ancora inedito sul famoso «laboratorio dei veleni» di cui Menzhinskij fu il padre fondatore. L'ho riferita, come il resto, con il beneficio d'inventario. Consapevole, come sono, che non tutto quello che si scrive a Mosca di questi tempi va preso come oro colato. Tutt'altro.

Chi fosse Raskolnikov lo Che fu bolscevico e che «entrò in conflitto» con Stalin, anche. E allora? Canfora sa meglio di che la logica di quei tempi era inesorabile. Se si credeva, si agiva. Mi limito a constatarlo. Non la giudico con il odierno e in qu sto con Canfora e contro tutti quelli che ripercorrono la storia armati di categorie morali di epoche diverse da quella via via in esame.

Non posso affermare che Raskolnikov abbia avvelenato Blok. non posso neanche ritenere che «non può averlo fatto» visto che fu un bolscevico e che ruppe con Stalin. Anche Trockij bolscevico e ruppe con Stalin, ma Canfora bene che, in nome «causa», non si sarebbe fermato (e non si fermò) neppure di fronte a compiti ben più feroci che non quello di far somministrare qualche dose di arsenico a una sola persona.

RISPONDE O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, il sig. Torresani, amministratore della Seat Pagine Gialle, ha presentato con toni trionfa l'uscita dei nuovi elenchi telefonici di Milano, fornendo alcuni sorprendenti: solo per Milano e provincia si parla di 8 milioni e 700.000 pezzi, cioè di un serpentone cartaceo lungo 2000 km, alto 350 km e pesante 8000 tonnellate. Per tutta l'Italia, invece gli elenchi telefonici corrispondono a 60 milioni di volumi, pari a 50 miliardi di pagine, cioè ad una lunghezza di 7 milioni di km. Nove volte il viaggio di andata e ritorno Terra-Luna!!!

Illeggibile, Milano

Il telefono ti accorcia le foreste?

GENTILE signor Illeggibile, mi trovo davanti alla denuncia di un Anonimo (il coraggio delle proprie idee, si sa, non è una virtù) contro un Elenco telefonico. Spero che almeno i dati che lei sbandiera siano giusti, per conferire a questa puntata della nostra corrispondenza l'inequivocabile marchio della futilità. Lei comunque *si e ci* domanda: «Un peso di 60.000 tonnellate di carta! Possibile che gli ecologisti non abbiano nulla da dire? Sessantamila tonnellate di carta equivalgono a quasi un milione e mezzo di pioppi! D'accordo che il sig. Torresani afferma, bontà sua, che per il 40% si tratta di carta riciclata. Ma, anche dato e non concesso che il processo di riciclo della carta non sia inquinante, si tratta pur sempre di 900.000 piante sacrificate alla stampa degli elenchi telefonici! Cioè a volumi che, tra l'altro, come afferma il sig. Torresani, vengono consultati per il 62,7% da diplomati di scuola media superiore e laureati, e se ne deduce che debbono essere di uso piuttosto complicato, soprattutto per quanto riguarda le Pagine Gialle col loro sottobosco di pubblicità. Dunque non sono, o non sono più dei mass media: la massa non è mica laureata! Comunque sia, possibile che nel Duemila si debbano ancora sacrificare foreste per stampare miliardi di fogli di carta? Lo sa la Seat, e con lei la Stet, che esiste l'elettronica? Perché non dotare gli utenti telefonici di una non inquinante agenda elettronica, per il cui uso non occorre né diploma né laurea? In Francia hanno pur realizzato qualcosa del genere distribuendo milioni di minitel».

Gentile signor Illeggibile, lei aveva scritto «l'elettonica», mi sono permesso di aggiungere la «erre» mancante, ma, se ho sbagliato, prego di rettificare. Mi affascina il suo meccanismo mentale per cui certi dati li dà in cifre arabiche e altri in lettere, ci sarà una differenza tra 60 mila tonnellate di carta e sessantamila tonnellate di carta? Per il resto, mi auguro che il signor Torresani e gli ecologisti le rispondano.

Oreste Buono

Le bacchettate a Micciché

Su *La Stampa* di lunedì 27, il nostro bravo maestro Pierluigi Battista mi dà due bacchettate sulle mani perché ho fatto, a suo dire, due errori blu nel compito di classe. Stringendo i denti da studente coraggioso, accetto la prima bacchettata. Ahimè, raggiunto, a Pesaro, su un precario telefono intermittente e mentre mangiavo, all'amico Paolo Conti che mi leggeva un articolo apparso su «Shalom» e in cui ero sorprendentemente coinvolto, ho risposto citando Hegel, Marx, Engels, Lenin, Stalin e forse anche qualcun altro della compagnia. Poi, evidentemente in stato confusionale da pranzo interrotto e da imputazione inaspettata, ho sbattuto lì, un titolo, non so nemmeno come, un Engels che doveva essere un Marx. «Pochi se ne sono ti», forse, a parte l'ottimo Battista, che è lì per correggere i nostri errori; me ne sono accorto io, il giorno dopo, trasecolando stesso. Lo giuro, signor maestro, che «Sulla questione ebraica» di Marx l'ho letto e lo bene. Quanto al lapsus onomastico, boh, succede, quando si è infervorati. Ma mi bene la bacchettata, comunque.

Non invece la seconda bacchettata: avrei riassunto il saggio Marx, capovolgendone integralmente la tesi. Ohibò. Io non ho riassunto proprio un bel niente: mi sono limitato ad affermare che il Fortini di *Allarmi siam fascisti!* aveva dato una propria «rilettura». Debbo altro rilevare che, quando l'ancor giovane Marx, riferendosi a Bauer, sottolineava che la «questione ebraica» va risolta nella «questione generale dell'epoca», rimproverando addirittura Bauer di contraddirsi proprio per non avere posto il problema in tali termini, gettava implicitamente le basi per apparentare «questione ebraica» e «questione di classe» e inserire la seconda nella prima. Naturalmente se ne può discutere: siamo nel campo delle opinioni e delle interpretazioni. Ma se ne può discutere soltanto riponendo le matite rosse e blu e senza ritenersi delegati, da Dio o dal mondo, alla correzione dei compiti.

Lino Micciché

Risponde Pierluigi Battista:

1) Nessuna bacchettata, figurarsi. Semplicemente un'opinabile interpretazione di un'interpretazione discutibile.

2) Non ho mai posseduto una matita rossa e blu.

Sull'Altipiano, spiando i giochi, le gelosie e i richiami degli animali

La giostra d'amore del capriolo

In lotta per l'harem e per il territorio

IL capriolo è qui attorno a casa, insofferente della mia presenza vorrebbe anzi mandarmi via. E' [illegible]te, tenace, invadente e litigioso. Lo so che lo disturbo se vado a raccogliere qualche fungo per insaporire il risotto o un po' di lamponi da bagnare con il recioto. Ma ora ho deciso: lo lascio in pace, non passerò più per il suo territorio con Ambra a cinghia lunga, e nemmeno da solo, fino a che non avrà fecondato le sue femmine. Sono tre: una è qui da 4 o 5 anni, le altre due sono più giovani: [illegible] di un anno e una di due. Solo la più [illegible]chia ha partorito due piccoli, la Gretel. Sapevo che era venuto il suo tempo del parto, ma non sapevo dove si era accucciata. Una sera che avevo deviato dal sentiero la scopersi, o meglio la sorpresi, [illegible] aveva lasciato l'angolo del prato dove il bosco finiva; i due caprioletti maculati [illegible] lì dentro il fieno alto: non si muovevano, non fippivano, non emanavano odori e difficilmente erano distinguibili.

[illegible] mi avvicinai anche se appena appena vedevo dove il fieno era stato schiacciato, e finsi di non accorgermi di Gretel che si allontanava dopo averli allattati. E non dissi niente a nessuno, nemmeno ad Anna. Ora quel prato [illegible] è stato ancora sfalciato perché discosto dagli altri, rimane sempre l'ultimo ad essere raccolto, e così i due piccoli si salveranno. Non proveranno il terrore della motofalciatrice, ora che incominciano a seguire la madre.

Quest'anno la primavera è stata molto precoce, anche nei pascoli alti. Persino una mia lettrice della Svezia mi ha scritto che lassù i ciliegi sono fioriti con almeno quindici giorni di anticipo, alla fine di aprile invece che a metà maggio. Ma qui, sulle colline di Marostica, che ciliegie a maggio! E prima degli altri anni mandrie e greggi sono salite ai pascoli alti.

Persino le tortore orientali dal collare, che [illegible] a nostra memoria erano stanziali sulle nostre montagne e che da qualche anno sono arrivate dai Balcani, hanno incominciato a tubare prima del tempo. Credevo fosse un maschio della loro specie che ogni mattina lordava di escrementi il davanzale di una finestra. (...). Invece un giorno scopersi che era un fagiano a farmi quei regali, un maschio ramingo e solo in cerca di femmine da fecondare; [illegible] [illegible] le trovava perché questa specie non resiste ai nostri inverni. Lui era un evaso da qualche voliera; e così veniva nelle mattine di maggio a litigare con se stesso riflesso nel vetro che faceva da specchio. E mi lasciava il [illegible] dispetto. Per liberarmi dall'incomodo pensavo di mettere un laccio o una trappola, ma fu sufficiente uno spaventapasseri fatto con strisce di stagnola legato alla finestra. Durante il giorno si sentiva gridare la sua solitudine tra i ginepri e i crespini. Finché una notte la volpe lo ha catturato per portarlo ai suoi volpacchiotti.

Il capriolo è ritornato a riprendere il suo territorio dopo che aveva vagato per i boschi e la valle qui [illegible]. Ogni mattina scoprivo i segni che lasciava freschi vicino a quelli degli anni precedenti: [illegible]menti dove sostava a ruminare, [illegible] raspa[illegible] sul terreno dove strappava erba e muschi, scortecciature sui teneri tronchi [illegible] pianticelle di sorbo, frassino, acero, o contro i rami degli abeti. E io mi dicevo: ma perché non va a sbucciare la [illegible]teccia ai saliconi o alle lonicere e lascia in pace le belle latifoglie che stanno naturalmente rinnovando il bosco?

Una mattina, dopo aver visto il danno che aveva fatto a un bellissimo acero riccio in piena vegetazione [illegible] che prometteva di diventare un grande albero, mi decisi di ripararlo mettendo attorno dei rami secchi e pungenti. Quella sera stessa, o la mattina dopo, quel testardo riuscì a liberare a cornate il piccolo tronco e a ripetere l'operazione di scortecciamento. [illegible] mi diedi per vinto e rimisi i ripari. Lo ha lasciato in pace per una decina di giorni, [illegible] [illegible] ho visto che ha ripreso a [illegible]narlo. Ho pensato così di chiamare questo capriolo Scintalar Seipunte. (Scintalar, nella nostra arcaica lingua, vuol dire *scortecciare* o anche *scortecciatore*). Ma potrei anche chiamarlo Seipunte il Temerario perché, dopo aver lasciato le impronte sul mio orto, è andato a scortecciare un frassino al di là della strada asfaltata dove passano le automobili, macchine agricole e turisti. Lui lo aveva fatto quando la gente era ancora a letto, ma potrebbe arrischiare d'essere investito da qualche nottambulo che rincasa all'alba.

Intanto Gretel si porta a spasso i due piccoli; ancora per un po' li allatterà, ma già hanno incominciato a mangiare le foglie più tenere delle piante di lampone e di mirtillo e le erbe più ai caprioli gradite [illegible] la poa, il trifoglio, il loglio. Spero solo che non me li porti nell'orto, come l'anno scorso che in una notte mi hanno mangiato tutte le teste del radicchio invernengo. (...)

Non mi piacciono i recinti, ma quest'anno sarò costretto a farli attorno ai miei due orti; a meno che non spari nella loro direzione, e da debita distanza, una fucilata con i pallini del tredici mentre stanno mangiando. Intanto brucano nel bosco. I piccoli succiano latte dalla madre e giocano [illegible] tutti i [illegible]cioli del mondo, piccoli degli [illegible]ni compresi. Fanno corse a paio o si rincorrono, fingono di cozzare tra di loro, saltano buffamente sulle quattro esili zampette, emettono quei sottili *flip-flip* quando non vedono la madre; verso che i naturalisti chiamano *fippio* ma che nei vocabolari non è riportato. La madre qualche volta li richiama con un fippio più forte e deciso, come dire: «Ehi! Ragazzi basta. Venite qua».

Scintalar Seipunte, intanto, si è più geloso del suo territorio e delle femmine che comprende dentro. Con più continuità e insistenza marca con le corna e [illegible] le zampe. Ora segna con le ghiandole frontali anche i tronchi degli alberi; scava via il muschio dalle pietre per lasciare impresso il suo odore personale: «Ehi, voi avventurieri, state alla larga da questo posto. E' mio!». (...)

Se in questi giorni che segnano l'inizio dei loro amori, il maschio si avvicina voglioso e frettoloso a una madre [illegible] i piccoli, può accadere che il pretendente venga fermamente cacciato, anche perché i piccoli caprioletti seguono incoscienti qualsiasi altro capriolo, maschio o femmina, e può essere pericoloso per la loro sopravvivenza. Non si comportano così le femmine non ancora madri che ben volentieri si lasciano corteggiare, leccare, giocosamente inseguire, e con lui pascolano e ruminano.

Ma come è difficile vederli! In questo periodo sembrano scomparsi come [illegible]. Per chi sa riconoscere i segni del bosco ora si possono leggere solo le tracce: sentieri fatti da loro tra le erbe e i cespugli, le marcature del maschio, i morsi nei cespugli e sui rami. E le voci; in certe ore del giorno per chi sa ascoltare in grande silenzio: il fippio della femmina che invita il maschio, quello dei piccoli che chiamano la madre, quello del maschio che risponde alla femmina. E la grande traccia della «giostra».

Dopo un corteggiamento reciproco condotto nella profondità del bosco, fatto di finte fughe, di arresti, di giravolte, di annusamenti, di corse a paio, la femmina corre velocemente a cerchio attorno a un abete o a un cespuglio. Gira e gira continuamente inseguita dal maschio, e fippisce come per eccitarlo. E' lei che decide quando fermarsi. Il maschio la feconda [illegible] prima volta, poi si sdraiano a riposare insieme sull'erba, all'ombra degli antichi alberi. (...)

Dopo il periodo degli amori riprendono i contatti parentali: Gretel starà sempre insieme ai suoi piccoli, a loro si aggiungerà la figlia dell'anno scorso. Ritornerà anche Scintalar Seipunte. Qualche volta mi capiterà di vederli attorno alle «saline» dove l'allevatore mio vicino porta il sale alle sue vitelle al pa[illegible] [illegible] il [illegible] smuoveranno l'erba calpestata e leccheranno il [illegible]. Sono golosi di sale come noi da bambini eravamo golosi di zucchero. A novembre o a dicembre Seipunte perderà il [illegible] trofeo per rifarlo nuovo da gennaio ad aprile; spero di trovarlo, anche se sarà difficile vederlo perché si mimetizza molto bene [illegible] i rami secchi del sottobosco. Già delle stanghe di corna a tre punte, [illegible] una bella perlatura alla base, sono sulla mia li[illegible] accanto ad altri oggetti che per me hanno [illegible] storia. Queste stanghe erano di maschi di altri territori e avrei [illegible] avere anche queste del vicino.

Quando verranno la neve e il silenzio dell'inverno, penserò a Scintalar Seipunte, a Gretel e alla loro discendenza che nell'«area familiare» cercheranno i germogli del salicone. Seguirò i loro sentieri nella [illegible] e in primavera, quando fioriranno i crochi nei prati qui attorno, li vedrò sul pascolo. Che nome darò ai due piccoli e alla giovane che diventerà madre?

Mario Rigoni Stern

«Il Temerario ha scortecciato un frassino al di là della strada, dove passano automobili e turisti»

Ora segna i tronchi degli alberi, per lasciare il suo odore: «Avventurieri, alla larga da questo posto. E' mio!»

Un capriolo disegnato da Franco Testa per «Airone». Rigoni Stern ne ha osservato uno mentre «riprendeva» il suo territorio

L'attore, 68 anni, è morto ieri a Roma dopo una malattia lunga e affrontata con coraggio

Sbragia, l'attore che amava le difficoltà

Fra i grandi interpreti drammatici fu il meno noto al vasto pubblico

E' morto ieri Giancarlo Sbragia. L'attore, che anni, è stato stroncato da una lunga malattia, combattuta con coraggio. Fino al 1° maggio continuato a recitare a Roma, la stessa città dov'era nato e dove aveva studiato.

FORSE, dei pochi drammatici veramente di prima grandezza della sua generazione, Giancarlo ragia è stato quello meno noto pubblico più vasto, e questo non certo per ragioni di scarsa adattabilità grandi media come cinema e televisione: nel primo infatti, che non gli giustizia affidandogli soltanto «cammei», dimostrò di potere all'occorrenza «sfondare» lo schermo, vedi certo sue apparizioni specialmente in costume, come nell'«Anno del Signore» di Luigi Magni. In televisione, dove oltre a parti teatrali interpretò anche personaggi memorabili come Napoleone Bonaparte (ai tempi dei «Grandi Camaleonti», di Federico Zardi), si distinse anche come conduttore di programmi culturali come l'ormai leggendario «Almanacco», dando un esempio di divulgazione non banale senza sfiorare la volgarità.

In verità è che Sbragia non cercò mai il per il successo, e così come ebbe poca pazienza nel corteggiare gli schermi grandi e piccoli, scelse sempre nel luogo che più gli stava a cuore, ossia il palcoscenico, la strada meno facile, le proposte meno banali. Allievo dell'Accademia d'Arte Drammatica, debuttò appena diplomato, nel '47, al Piccolo di Milano di recentissima fondazione, e proseguì due stagioni allo Stabile di Roma, dove il maestro Orazio Costa lo diresse nei «Giorni della vita» di Saroyan e nella «Mirra» Alfieri; seguirono altre esperienze, fra Roma e Milano, in un repertorio che comprese autori italiani come Cicognani e Ugo Betti. Verso la fine degli Anni Cinquanta, e dopo aver vinto premio come miglior attore per l'interpretazione un proprio atto unico, «Le veglie inutili», si unì a una effimera ma interessantissima compagnia fondata da Michelangelo Antonioni, con Monica Vitti e Luca Ronconi; e per essa diresse la commedia di John Osborne, «Ricorda con rabbia», appena anno dopo il suo clamoroso suc- anche di scandalo nella madrepatria.

Fu scoperto una congenialità con certo teatro inglese e americano moderno, impegnato nella discussione di problemi sociali, al quale Sbragia sarebbe tornato quasi ciclicamente negli anni successivi, proponendo Pinter, O'Neill, Graham Greene. Nella tv in bianco e nero di quei tempi, che presentava teatro recitato in diretta negli studi, comparve nella «Cena delle beffe» di Sem Benelli, e memorabilmente nell'«Enrico IV» di Shakespeare co- il giovane principe affiancato dal Faust di Tino Buazzelli. Ma l'esperienza fondamentale fu la costituzione, i coetanei Enrico Maria Salerno, Ivo Garrani, Luigi Vannucchi e Valentina Fortunato, della compagnia degli Associati, attiva a Roma il Parioli in un teatro coraggiosamente impegnato sul fronte politico: l'anno era il 1960, quando vigeva la censura e le voci indipendenti non erano gradite. Il debutto fu un «Sacco e Vanzetti» Roli e Vincenzoni, e fra gli altri titoli, in prevalenza italiani, si ricordano «Quarta era», Sbragia fu anche autore con Giandomenico Giagni, e «Pietà di novembre» Franco Brusati. Negli intervalli di quella esperienza Sbragia tornò Piccolo dove fu Enrico V e Don Carlos di Schiller; per gli Associati avrebbe diretto «Urfaust» di Goethe e «Strano interludio» O'Neill. Negli Anni Settanta e Ottanta avrebbe affrontato altri classici, come «Edipo re», «Faust» (a Taormina), «Le supplici» al greco di Siracusa. Col pas- del tempo si rivolse a un teatro più concentrato, spazi ridotti, e lavorò in testi di Pinter e di Feydeau spesso in coppia Giovanna Ralli, fino a dare con una propria riduzione della «So- a Kreutzer» di Tolstoi dei più felici esperimenti da camera degli ultimi anni. Col dotato figlio Mattia, anche, si esibì in un valido recital shakespeariano, e due anni fa, a -niato, diresse e interpretò una eccellente riedizione del «Potere e la Gloria» di Greene. Un primo attacco del male lo costrinse a rinunciare a un «Dottor Jeckyll» quasi subito dopo la prima, ma si era voluto arrendere, e con «La morte e la fanciulla» di Dorfmann aveva trovato lavoro pieno passione civile che prevedendo un personaggio quasi sempre legato a sedia, gli consentiva di recitare anche malato. Ho riassunto alcune tappe di un lungo percorso, per dare un'idea della sua ricchezza e varietà; perché Sbragia fu, nella nobile sobrietà del suo stile, sempre sorretto una calda e piena di fascino, «anche» un attore eclettico, aperto a molteplici esperienze. Soprattutto, fu un attore che, pur dotatissimo, subordinò sempre la propria esibizione personale alle esigenze del testo; uno che prima che in se stesso, credeva in quello che aveva scelto di dire. In questo ci si augura che il suo esempio non venga dimenticato.

Masolino d'Amico

Aveva debuttato al Piccolo nel '47. Nella tv degli esordi conduceva «Almanacco», poi fu Napoleone

Nella foto grande un'immagine recente di Giancarlo Sbragia. Sopra, è con l'ex moglie Esmeralda Ruspoli. Qui accanto nel di Enrico V

E le donne lo amavano tutte

Albertazzi: «Lottava contro il mondo»

ROMA. C'era una malinconia antica in Giancarlo Sbragia. Intransigente e aristocratico, ma anche amaro nel tirar le somme della sua esperienza di vita e di palcoscenico, Sbragia esercitava, forse anche per questa sua disillusione intellettuale, un immenso fascino sulle donne. Era galante e intrigante, e di donne ne ha -uto tante e tutte bellissime: dalla elegantissima prima moglie Esmeralda Ruspoli, la madre dei tre figli Mattia, Viola e Ottavio, ormai adulti, all'ultima moglie Alessandra Panaro, l'ex povera ma bella sposata tre anni fa dopo una lunga amicizia che, proprio poco prima del matrimonio, confessava: «Giancarlo ha avuto più amori di quanto si possa immaginare. Lo so perché con s'è sempre confidato ed è per questo che oggi posso anche non essere gelosa».

Da un po' di tempo i suoi polmoni funzionavano più. «Ma mi ricordo», dice tra i singhiozzi Giovanna Ralli che, dopo aver portato in scena «Una giornata particolare», ha fatto compagnia con lui per altri sette anni, «che già allora soffriva di asma bronchiale e faceva fatica, a volte, a far uscire quella sua voce sempre così vibrante, sempre prive di accenti retori-. Un tumore aveva attaccato il suo apparato respiratorio, però sembrava aver risolto i suoi problemi con una nuova cura non chirurgica, presso l'American Hospital. L'altra sera invece era sopraggiunto un edema e non c'era stato più niente da fare. Duccio Tessari, il regista di «Ringo», marito di Lorella De Luca, anche lei ex povera ma bella, era il suo amico più intimo. «Ci sentivamo tre quattro volte al giorno. Anche durante la sua malattia. Eravamo tutti convinti che l'avrebbe fatta. Poi, improvvisamente, la tragedia». Si erano conosciuti, Giancarlo e Duccio, sul set di Messalina - «un filmaccio», dice Tessari - con Belinda Lee. Separati dal lavoro, Sbragia sempre dedito al grande teatro, con rare, rarissime escursioni nella tv, Tessari impegnato negli spaghetti western per un di forti incassi, i due erano diventati inseparabili per trentacinque anni. «Ci univano interessi comuni, letture, passeggiate, passioni civili, cultura comune, piacere della buona tavola. Con me poi Giancarlo ritrovava anche la voglia di ridere. Quando doveva lavorare mi cacciava via perché sosteneva che gli toglievo concentrazio-. Ci molto divertiti. Per amicizia abbiamo anche fatto qualcosa insieme. L'ultima, in teatro, una messa in scena del dottor Jekyll e mister Hyde, realizzata soprattutto per il piacere tenerci compagnia». Abituato a puntare in alto - a un teatro difficile, colto, elitario - Sbragia sopportava poco i compromessi, gli aggiustamenti, le piccinerie dell'asfittico universo teatrale italiano. Giorgio Albertazzi, che l'ha conosciuto agli inizi della carriera, lo ricorda come una persona difficile. «Era in lotta con il mondo, spesso ricopriva il ruolo di personaggio scomodo per il suo aggredire un successo che sentiva sfuggirgli». Sergio Fantoni, che con lui fondò Gli Associati, lo rimpiange: «Con chi potrò dividere la memoria di quei momenti magici?». Manuela Kustermann lo paragona a se stessa: «Era timido, scontroso, del mio stesso segno zodiacale. Avevo cominciato ad ammirarlo da ragazzina. Lavorare con lui in "Mela Magica" fu privilegio; avrei voluto rubargli ancora qualche segreto». Gian Maria Volonté, che pure fatto parte de Gli Associati e aveva condiviso il successo di un celebre «Sacco e Vanzetti», sbigottito: «L'avevo visto l'ultima volta in primavera, quando recitava con Carla Gravina. Ero andato in camerino per dirgli: "Maestro, siete stato bravissimo come sempre". E' una gran perdita». Più distaccato il commento di Gassman che lo conosceva solo come collega: «Era un attore razionale conosceva bene la parola e sapeva padroneggiarla». Straziato quello di Monica Vitti che con lui aveva fatto «Ricorda con rabbia» Osborne, prima regia teatrale di Sbragia. «Era gentile e sensibile. Per me era più di un fratello».

Simonetta Robiony

SPETTACOLI

Guicciardini colpito da ictus

PALERMO. Il direttore artistico del Teatro stabile «Biondo» di Palermo, Roberto Guicciardini, stato colpito da ictus l'altro ieri a Roma, dove si trovava per una riunione dell'Agis. Guicciardini non riesce a parlare a causa di una paresi; ricoverato nell'European Hospital.

Liza Minnelli canta con Judy

NEW YORK. Dopo Natalie Cole, anche Liza Minnelli (nella foto) vivrà l'illusione di poter cantare con un genitore passato a miglior vita. L'interprete di «Cabaret», afferma «Music Link», registrerà la sua voce sulla celebre «Somewhere over the rainbow» cantata da sua madre Judy Garland. La Minnelli, 48 anni, ripeterà così il fortunato esperimento di «Unforgettable», il disco - vendutissimo - che ha permesso a Natalie Cole di unire la sua voce a quella di suo padre, l'indimenticabile Nat King Cole.

Liz Taylor minaccia querele

NEW YORK. Una biografia di Liz Taylor, intitolata «Liz», che dovrebbe uscire nel maggio del rivela che l'attrice è picchiata tre consorti: Nicky Hilton, Mike Todd e Richard Burton. La rete televisiva Nbc ha già firmato il contratto per la versione-tv. Gli avvocati di Liz Taylor minacciano di chiedere 20 milioni di dollari di danni alla Nbc. Oggetto della è solo la rete televisiva e non lo scrittore, C. David Heymann. «Il film-tv avrà un impatto maggiore del libro - ha spiegato Neil Papiano, avvocato dell'attrice -. E se vinciamo contro la Nbc, scommetto che il libro lo pubblicheranno».

Megadeath pro eutanasia

LOS ANGELES. Sta facendo discutere negli Stati Uniti il nuovo disco dei Megadeth. La metal band di Dave Mustain ha infatti annunciato che il titolo dell'album sarà «Euthanasia» ed è ispirato alla vicenda del dottor Jack Kevorkian, recentemente prosciolto dall'accusa aver aiutato malati terminali a morire. Alle critiche, Mustain ha risposto: «Se si può scegliere come vivere, perché non si può scegliere come morire?».

Mastroianni torna a teatro

VENEZIA. Marcello Mastroianni tornerà a far teatro in Italia. Nella stagione '95/'96, infatti, sarà il protagonista «Le ultime lune», nuovo testo del triestino Furio Bordon prodotto dal Teatro Stabile del Veneto «Carlo Goldoni». Lo ha annunciato il direttore dello Stabile, Giulio Bosetti, presentando il cartellone fino '96.

TIVU' & TIVU'

Sono programmi per caso: eppure il tappabuchi può funzionare

VARZI, Ascari, Ferrari, Nuvolari [illegible] Fangio: cinque nomi (tre pure in rima baciata) [illegible] significano automobilismo mitico. Anni Trenta-Cinquanta, strade sterrate [illegible] polverose, pubblico entusiasta assiepato sui bordi, le Mille Miglia e I Gran Premi d'Africa. Si intitola «Oltre il traguardo - I misteri della Formula Uno» il programma dedicato [illegible] cinque piloti che hanno segnato la storia dell'automobilismo italiano, un mito a puntata. Chissà perché Raiuno ha deciso di mandare in onda così, senza nessuna occasione particolare, questo programma d'antan, con gli occhialoni [illegible] e le donne perdute, con effetti speciali biscioni e cavallini rampanti? Sarà stato un fondo di magazzino? Una produzione affidata a qualcuno e quindi da smaltire [illegible] non altro per ammortizzare i costi? Un favore? Fatto sta che lo svelto documentario, trasmesso alle 10 [illegible] mezzo dopo [illegible] film, ha la sua suggestione, per lo spettatore non esperto. Anzi, per lo spettatore [illegible] esperto è persino meglio della Formula Uno vera, con tutte quelle macchine che rombano e fanno sempre lo stesso percorso, e in fondo tutti aspettano l'incidente, altrimenti non c'è nulla di interessante.

La prima puntata di questo programma automobilistico e umano era dunque dedicata [illegible] Achille Varzi, e ai suoi percorsi sportivi e amorosi (sottotitolo «Quel fuoripista nei paradisi artificiali»). Perché l'amore per una bellissima donna tedesca [illegible] quello che lo portò sulla soglia della perdizione: morfina, [illegible] miei, morfina che gli cambiava il carattere e che, racconta un vecchio collega, lui arrivava [illegible] iniettarsi mentre era [illegible] macchina (un'auto normale, non quelle [illegible] corsa), [illegible] [illegible] siringa che gli trapassava i pantaloni. [illegible] si salvò dalla droga, lasciò la femme fatale che lo aveva perduto [illegible] che [illegible] perdetto, continuò a correre e infine morì, in un incidente durante una gara. Che per un automobilista deve essere come per un attore morire recitando in palcoscenico.

E' curioso come a volte proprio questi programmi che non ti spieghi, che non sai come nascono né perché, si rivelino infine delle gradite sorprese. Nascono da un'idea, certo, l'idea [illegible] raccontare cinque miti. Perché vengano poi trasmessi in un momento e non in un altro non [illegible] sa: sarà per riempire dei buchi in palinsesto. Ecco, programma tappabuchi. Eppure capita che mentre giri col telecomando in cerca di qualcosa che non sia calcio o telefilm in replica, capiti su immagini ben studiate (regista Carlo Corbucci) che condiscono un [illegible] infine affascinante (sceneggiatura di Pino Allievi): vedi quell'asfalto che scorre, quei volti cotti [illegible] sole, [illegible] i racconti dei vecchi compagni, riascolti quei [illegible] di un tempo, che la memoria rimanda con sentore di favola. E magari ti fai prendere, da un programma tappabuchi, [illegible] lo guardi fino in fondo. Tanto più che dura poco. La prossima volta tocca ad Ascari, pilota dell'Alfa, morto in corsa, [illegible] testimoni.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Per chi lotta Gary Cooper

Peter Bogdanovich è il regista di «Texasville», il film in onda [illegible] alle 0,10 su Raidue

PER CHI SUONA LA CAMPANA
1943, Raitre alle 20,45; d[illegible] 126'

Siamo in zona mito. Mitico l'autore, Papa Hemingway. Mitici gli interpreti: un Gary Cooper americano più che mai tranquillo ma pronto a far ruggire le mitragliatrici per salvare la libertà e la democrazia; e [illegible] Ingrid Bergman che tutto sembra fuorché una repubblicana spagnola in guerra contro Franco, però è [illegible] Bergman. E poi c'è la banda [illegible] Sordo, splendidi personaggi in Hemingway e resi con diligenza dal regista Sam Hood. I franchisti sono cattivissimi.

La Bergman fu candidata all'Oscar per la sua interpretazione della dolce [illegible] forte Maria.

LA FALENA D'ARGENTO
1933, Raitre alle 17; dur. [illegible]

Una giovanissima Katharine Hepburn divise i critici, con questa sua interpretazione: secondo alcuni, tratteggiava per la prima volta [illegible] personaggio della ragazza emancipata; altri, ritennero che, semplicemente, recitasse [illegible] dilettante. La vicenda: una pilota d'aereo diventa l'amante [illegible] un [illegible] sposato. Resta incinta e, sapendo di non avere un futuro con l'amato, preferisce suicidarsi in volo.

TEXASVILLE
1990, Raidue alle 0,10; dur. 121'

Peter Bogdanovich dirige Jeff Bridges e Cybill Shepherd in quello che vorrebbe essere il seguito [illegible] «L'ultimo spettacolo». Storie incrociate di vite e amori ad Anarene, piccolo paese del Texas [illegible] luogo-metafora bogdanoviciano. Questo non è certo il Bogdanovich migliore: ma è pur sempre Bogdanovich.

[illegible] LETTO CON [illegible]
1991, Canale 5 [illegible] 20,30; dur. 100'

In prima visione tv, [illegible] thriller diretto [illegible] Brian Grant. Virginia Madsen apprende dall'amante (Lenny Van Dohlen) che il marito la vuole uccidere: e, guarda caso, il killer dovrebbe essere l'amante medesimo, ingaggiato dall'ignaro quanto malvagio coniuge tradito. Il quale, peraltro, a [illegible] volta rivela alla poveretta che l'amante sarebbe [illegible] psicotico [illegible] potenziale a[illegible]. Splendida situazione, per la confusa signora.

FAR NORTH
1988, Tmc alle 16; dur. 88'

La manager Kate torna a casa, su nel Grande [illegible] americano: ritrova il padre, vecchio collerico, ritrova i rancori famigliari, ritrova la natura selvaggia. Noi ritroviamo Sam Shepard regista, e una Jessica Lange in buona forma.

UN [illegible] DI [illegible]
1985, Italia 1 alle 20,30; dur. 85'

Nel titolo, si fa il verso [illegible] celebre «ponte della marcetta». La storiellina è insipida: Tom Hanks, all'inizio della carriera, accettava qualsiasi [illegible] pione. Qui [illegible] un playboy che entra nel Corpo della pace e [illegible] in Thailandia a costruire un ponte. Nel cast, [illegible] sono pure John Candy [illegible] Rita Wilson, futura signora Hanks.

ANTENNA

OGGI
Raiuno manda [illegible] onda *Moscacieca*, minithriller in due puntate [illegible] Pamela Villoresi (alle 20,40, il seguito domani). Canale 5 risponde (alle 22) con [illegible] altro thriller, [illegible] film-tv *Alta tensione*, seguito da *X-Files - Al di là del tempo e dello spazio*, thriller fantascientifico (in [illegible] cassa da morto, tirata fuori per via di [illegible] serie [illegible] delitti, si trova un umanoide contenente un oggetto di metallo non identificato, ecc.). Alle 22,25 la storia di Alberto Ascari (*Oltre il traguardo. I misteri della Formula 1*, su Raiuno).

[illegible]
La storia di Ascari è degna [illegible] un [illegible]. Il padre Antonio, corridore pure lui, morì [illegible] Monthlery uscendo di pista. Alberto aveva sette anni. Arrivato a 18 si mise [illegible] fare gare con la moto, poi con [illegible] Maserati. Andava bene, [illegible] venne la guerra [illegible] smise. Dopo la guerra, aveva un autosalone in corso Sempione a Milano, ereditato dal padre: alle corse non pensava più. Ma un giorno si presentò Gigi Villoresi: «Dai, vieni a rischiare la ghirba». Ascari ricominciò con una Maserati [illegible] Modena (1° posto), l'anno dopo (1949) andò a [illegible] il Gran Premio di Buenos Aires, poi [illegible] ingaggiato da Ferrari, vinse il titolo mondiale nel '52 e nel '53, passò poi alla Lancia per 200 milioni, e insomma in pochi [illegible] era diventato ricco [illegible] famoso. Morì in pista a Mon[illegible] nel '55, e non durante [illegible] gara: [illegible] andato a vedere come girava Castellotti (la moglie lo aspettava a casa per [illegible] pranzo) [illegible] a un certo punto gli chiese [illegible] fargli provare la macchina. Al terzo giro uscì di pista alla curva Sivocci, venne sbalzato fuori e morì sul colpo. La curva Sivocci (detta così [illegible] un pilota che ci era morto nel '23) venne battezzata [illegible] Ascari. Ascari aveva 39 anni.

[illegible]
Tutto il can can intorno al film della Veronica Lario (moglie di Berlusconi) andato in onda domenica scorsa [illegible] abbastanza ridicolo: Raiuno lo programmò tra l'indifferenza generale già lo scorso 14 settembre. E' falso poi che la decisione di mostrarlo nuovamente agli italiani [illegible] stata presa all'improvviso: [illegible] «Radiocorriere» e «Sorrisi e Canzoni» lo annunciavano normalmente [illegible] questo significa che la [illegible] [illegible] in onda [illegible] stata decisa come minimo quindici giorni fa.

MERCENARIO
«Epoca» racconta che esiste un fiorente traffico internazionale di videocassette contenenti i massacri jugoslavi e, in particolare, dei porno costruiti con le scene di stupro. Secondo il mercenario italiano Roberto Delle Fave, autore di quasi otto ore di film, le cassette vengono smerciate a Milano, Berlino e Monaco. Il montaggio avviene a Spalato, Zara e Mostar. Le riprese sono state effettuate un po' ovunque, ma in particolare a Butmir e Brasnica, in Bosnia. Gli autori delle violenze [illegible] tutti: serbi, croati, musulmani, [illegible]. Per girare i film por[illegible] sulle violenze sessuali sono arrivati specialisti dalla Francia, dall'Italia, [illegible] Germania

Giorgio Dell'Arti

Foto: Villoresi, Lario

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (7858320); 7 (1078); 7,30 (4165); 8 (5894); 8,30 (8417); 9 (4146); 9,30 (1490320); 10 (34691); 11 (5195287); 12,30 (30558); 13,30 (4065); 18 (47610); 20 (962); 23 (69894); 0,15 (4635585)

- 6,45 **Uno mattina - Estate** (0)
- 9,35 **Cuori senza [illegible]** (4587610)
- 10 — **Clarence, il leone strabico**, film commedia. Di Andrew Marton. (Usa '65). (0)
- 11,35 **[illegible] mattina - [illegible] futile** (8206829)
- 12,35 **La signora in giallo** (8461876)
- 14 — **Tg 1 speciale - Usa '94** (94691)
- 14,20 **Mi ritorni in [illegible] - Flash**, varietà (6812146)
- 14,25 **Il segreto dello sparviero nero**, film. (Italia '62) (2828146)
- 16,10 **Solletico-Vacanze**, con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (2846728)
- 16,15 **Heidi**, cartoni (4761629)
- 16,25 **[illegible] & Barbara Robot**, [illegible]toni (1526558)
- 16,45 **I ragazzi del Mundial**, cartoni (5903356)
- 17,05 **Danger Bay**, telefilm (2834610)
- 17,30 **[illegible] antenati**, cartoni (92184)

SERA

- 17,55 **Oggi al Parlamento** (8278542)
- 18,20 **In viaggio nel tempo**, telefilm. *Giuro di dire tutta la verità*. Con Scott Bakula (8752558)
- 19,05 **Mi ritorni in mente**, varietà. Con Red Ronnie (217233)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (67097)
- 20,40 **Moscacieca**, film giallo. Di Mario Caiano. (Italia/Germania '93). Con Richard Roundtree, Corinne Cléry. (1ª p.) (272320)
- 22,25 **I [illegible] della [illegible] 1**, documenti. (2ª p.) (494140)
- 23,10 **Mercoledì sport. Pugilato. Silvio Branco - Ivano Biagi**. Titolo italiano pesi medi. In diretta da Follonica (GR) (1240813)
- 0,25 **Oggi al Parlamento** (8444081)
- 0,35 **Sapere**, documenti (1171276)
- [illegible] **C'era una volta... io Renato Rascel**, varietà ('89). Di Giancarlo Governi 10ª puntata. *Quella sottana celebre* (9295943)
- 2,15 **Tg 1** (51389924)
- 2,20 **L'ape millenaria**, [illegible] drammatico. Di Juraj Jakubisko (Cecosl. '83) 1ª puntata. (42943450)
- 4,15 **Tg [illegible]** (56502108)
- 4,20 **[illegible] di servizio**, telefilm (5457286)
- 5,20 **Divertimenti** (77433059)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4567078); 13 (83[illegible]); 17,30 (70962); 19,45 (746252); 23,05 (1290707)

- 6,25 **Conoscere la Bibbia**, documenti (54441406)
- 6,30 **Videocomic**, [illegible] (1691)
- 7 — **Euronews**, attualità (54691)
- 7,10 **Mille capolavori**, documenti (1198610)
- 7,20 **[illegible] regno [illegible] natura** (7471233)
- 8,10 **Simpatiche canaglie**, telefilm (9280728)
- 8,20 **Cuore [illegible] Marco - [illegible] Sparalesto**, cartoni (6067287)
- 9,25 **Antenati**, cartoni (9027349)
- [illegible] **Furia**, telefilm (6491252)
- 10,20 **[illegible] si [illegible]** (5694271)
- 11,50 **Scanzonatissima** (1968233)
- 12,05 **La clinica della Foresta Nera**, [illegible]. (9112436)
- 13,35 **Dribbling mondiale** (6707)
- 14 — **Santa Barbara** (5994504)
- 14,50 **I suoi primi 40 anni**, attualità (6198833)
- 15,05 **Beautiful - Le repliche**, soap opera (7331707)
- 15,50 **Skeezer**, film. (Usa '82) (6838075)
- 17,25 **Dal Parlamento**, attualità (8431707)

SERA

- 17,35 **Miami Vice**, telefilm. *Troppo tardi* (4357833)
- [illegible] **Tgs - Sportsera** (433838)
- 18,35 **[illegible] viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (971829)
- 18,50 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Quanto vale un anziano* (201287)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (2880417)
- 20,20 **Ventieventi**, varietà (4848146)
- 20,40 **Bentornato fantasma**, film fantastico. [illegible] Shelley Long, Judith Ivey, Gabriel Byrne (876146)
- 22,15 **Belgio-Arabia [illegible]** (8695097)
- 0,10 **Texasville**, film drammatico. (Usa '90). Di P. Bogdanovich, [illegible] Jeff Bridges, Cybill Shepherd (2571450)
- 2,10 **Tg2-Notte** (6590011)
- 2,25 **Videocomic**, varietà (86163905)
- 3 — **Documenti. «Universltà» 2** [illegible] sistemi operativi - Teoria dei sistemi (20609276)

RAITRE

Telegiornale: 12 (47349); 14 (5054558); 19 (77320); 20,30 (85252); 22,30 (34184); 0,35 (1199672)

- 6,45 **L'altrarete. Sapere**, documentari (9218542)
- 7,15 **Euronews** (6825252)
- 7,30 **Passaporto** (9233)
- 8 — **La natura sperimentata** (4837558)
- 9,45 **Artisti allo specchio** (4819146)
- [illegible] **Monografie sulle regioni-Lazio** (9277368)
- 10,15 **Artigianato è** (2741875)
- 11 — **Gli anniversari** (5011271)
- 11,45 **Dizionario** (1063786)
- 12,15 **Tgr - Economia** (8948891)
- 12,30 **Tgr - Leon[illegible]** (52726)
- 12,35 **Dove sono i Pirenei?**, attualità (3187813)
- 14,50 **Tgr - Italia Sud** (672146)
- 15,15 **Derby**, sport (8963165)
- 15,25 **Motonautica** (5820843)
- 15,35 — **Football americano** (6548165)
- 16,30 **Natura selvaggia**, documenti (85981)
- 16,55 **Filosofia** (8447368)
- 17 — **La falena d'argento**, film drammatico. (Usa, '33). Con Katharine Hepburn (8134097)

SERA

- 18,25 **Marocco-Olanda** (842894)
- 20,45 **Per chi suona la campana**, film drammatico, di Sam [illegible] (Usa, '43) [illegible] Gary Cooper (350707)
- 22,45 **Harem-Estate**, attualità (356252)
- [illegible] **[illegible] ai Mondiali**, sport (8606610)
- 1,05 **Fuori orario**, varietà (9356092)
- 1,25 **Il giustiziere dei mari**, film [illegible]ventura. Di Domenico Paolella (Italia, '62), con Richard Harrison (89736853)
- 2,50 **Tg 3-Notte/Edicola** (3832301)
- 3,20 **Irene, Irene**, film drammatico. Di [illegible] [illegible] Monte. (Italia, '75). Con [illegible] Cuny, Olimpia [illegible] (9403943)
- 5 — **Tg 3-Notte/Edicola** (9134498)
- 5,30 **Schegge**, documenti (1169363)
- 6,25 **Tg 3 Notte/Edicola** (37113108)

CANALE 5

Tg5: 13 (8146); [illegible] (5320); 24 (150030)

- 6,30 **Tg5 - Prima pagina**, [illegible] (5040788)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r) (5053836)
- 11,30 **Sposati con figli**, telefilm. [illegible] *legge è uguale per tutti* (7981)
- 12 — **Sì o no**, quiz. Con Claudio Lippi. Regia di [illegible] Gigli (81233)
- 13,30 **Beautiful**, soap opera. Con Ronn Moss, Hunter Tylo (1233)
- 14 — **Forum estate**, attualità. Con [illegible] Chiesa, Fabrizio Bracco[illegible] Regia di Elisabetta Nobiloni Leioni. (81097)
- 15 — **I Robinson**. *Alcool a catinelle* (1510)
- 15,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm. *La grande dieta* (1097)
- 16 — **All'arrembaggio Sandokan**, cartoni (2726)
- 16,30 **Cantiamo insieme**, [illegible] (45829)
- 16,45 **[illegible] villa stregata**, [illegible] [illegible] Ceriotti (325148)
- 17 — **Principe Valiant**, cartoni (53694)
- 17,15 **Scrivete a «[illegible] [illegible] Bam»** (346639)
- 17,30 **Zorro**, cartoni (6691)

SERA

- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (27829)
- 19 — **La ruota della fortuna**, [illegible] con Mike Bongiorno, Paola Ba[illegible] (4813)
- 20,30 **A letto [illegible] l'assassino**, film tv, thriller, [illegible] Virginia Madsen, Lenny Von Dohlen, Erich Anderson, Jim Metzler (63838)
- 22 — **X-Files**, telefilm. *Al di là del tempo e [illegible] spazio*, con Charles Cioffi, Cliff De Young (85875)
- 23 — **[illegible] [illegible] Show**, regia di Paolo Pietrangeli (10955)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (7281276)
- [illegible] **Sposati con figli** (7299295)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (7290924)
- 3,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm (7293011)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (7294740)
- 4,30 **I Robinson**, telefilm (9728189)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (9729818)
- 5,30 **Arca di Noè - Itinerari**, [illegible]lità (9722905)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (16774214)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9754504); 14 (1784); 18,30 (3349)

- [illegible] **Ciao ciao**, cartoni (24020097)
- 9,30 **Hazzard**, [illegible] (13610)
- 10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm (24726)
- 11,30 **A-team**, telefilm (9140900)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (17165)
- 12,40 **[illegible] sport** (5092558)
- 12,45 **Papà Gambalunga**, cartoni (8651165)
- 13,20 **Ciao Ciao Mix** (1318707)
- 13,30 **[illegible] Real Ghostbuster**, cartoni (23639)
- 13,55 **Ciao Ciao News** (8853962)
- 14,30 **College**, telefilm, *Carletto [illegible] morato* (80368)
- 15,30 **Smile**, varietà, [illegible] Federica Panicucci, Stefano Gallarini, Terry Schiavo (21233)
- 15,35 **I ragazzi [illegible] prateria**, telefilm, *Ladro gentiluomo* (9490829)
- 16,40 **Scorch**, telefilm (782788)
- 17,20 **Agli ordini papà**, telefilm, *Il padre del maggiore* (765271)
- 17,55 **I miei due papà**, telefilm. *Un sogno realizzato* (752707)

SERA

- 18,30 **Baby sitter**, telefilm. *Affari di... pizza*, con Scott Baio (3881)
- 19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm. *Ragazza in ca[illegible]* (4078)
- 20 — **Tarzan**, *La vendetta di Niki*, con Wolf Larsen (3862)
- 20,30 **[illegible] ponte di guai**, film [illegible]dia, con Tom Hanks, John Candy (92262)
- 22,30 **Fuori [illegible] testa**, film commedia [illegible] [illegible] Zielinski (Usa '85), [illegible] Karen Wood (89789)
- 0,30 **Studio sport Usa '94** (2492924)
- 1,40 **Starsky and Hutch**, telefilm (8852301)
- 2,30 **A-Team**, telefilm (4680189)
- 3,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (4684905)
- 4,30 **Hazzard** (4693653)
- 5,30 **I [illegible] [illegible] papà** (9720547)
- 6 — **Genitori [illegible] blue jeans**, telefilm (16772856)

RETE 4

Tg4: 11,25 (6695078), 13,30 (3876); 17,30 (79287); [illegible] (75962); 23,30 (38184)

- 7 — **Love Boat**, telefilm (43349)
- 8 — **Valentina**, telenovela (47165)
- 9 — **Buona giornata**, varietà (33184)
- [illegible] **Pantanal**, telenovela (8406184)
- 9,45 **Guadalupe**, telenovela (8494349)
- 10,15 **Maddalena**, telenovela [illegible]310)
- 11,35 **Antonella**, telenovela (1942243)
- 12,05 **Gioco delle coppie [illegible]** (9107504)
- 13 — **Murphy [illegible]** (5746)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (96875)
- 15 — **L.A. Law: avvocati a Los Angeles**, telefilm (72013)
- 16 — **Principessa**, telenovela (36829)
- 17 — **Topazio**, telenovela 1ª parte (2368)
- 17,40 **Topazio**, telenovela [illegible] parte (6131523)

SERA

- 19 — **Funari news**, attualità (63165)
- 20,30 **Primo amore**, con Grecia Colmenares (38184)
- 22,30 **[illegible] Carré Show**, varietà (32900)
- 0,30 **Rassegna stampa** (1162450)
- 0,45 **Top Secret**, attualità (7824011)
- 1,50 **Marcus Welby** (9459498)
- 2,40 **Rassegna stampa** (1883295)
- 2,50 **[illegible] Boat** (1745039)
- 3,40 **L.A. Law: avvocati a Los Angeles**, telefilm (2819027)
- 4,30 **Murphy Brown**, telefilm (9124011)
- 5 — **[illegible] Welby**, telefilm (8450950)
- 5,50 **L.A. Law: [illegible] a Los Angeles**, telefilm (2248653)
- 6,40 **Top Secret**, [illegible] (11579059)

[illegible] RADIO

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4
6,23 Grr - Italia, istruzioni per l'uso; 6,45 Oroscopo; 7,20 Gr Regione; 7,30 Grr - Questione di soldi; 8,32 Grr - Quando il calcio diventa soccer; 9,05 Grr - Radio anch'io; 11,30 Grr - Spazio aperto; 12,30 Grr - Medicina e Scienze; 17,30 [illegible] - Speciale Sport Usa '94; 18,25 Grr - Calcio: Marocco-Olanda; Belgio-Arabia; 20,30 Grr - Zapping; 22,50 Oggi al Parlamento; 0,33 Grr - Radio Tir.
[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30
6-9,40 Il buongiorno di [illegible]; 8,02 Storie a striscia; 8,12 Chidovecomequando; 8,50 Un [illegible] di parole; 9,10 RadioZorro; 9,35 I tempi che corrono; 10,45 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il signor Bonaletura; 14,10 Trucioli; 14,16 Ho i [illegible] buoni motivi; 15,20 Per voi giovani; 17,44 [illegible] a striscia; 17,51 Per voi [illegible] [illegible] Abbassa la Tv, accendi la radio; 19,15 Planet rock; 20,10 Dentro [illegible] sera; 21,33 Planet rock; 22,02 Panorama parlamentare; 24-6 Rainotte
[illegible] Gr 8,45; 13,45; 18,30
7,30 [illegible] pagina; [illegible] Appunti di volo; 10,20 Il libro del giorno; 10,30 I dischi consigliati; 11 Arte; 11,20 Luci del va[illegible]; 11,30 Segue [illegible] Prima; 12 La Barcaccia; 13,15-19 Radiotre pomeriggio; 13,15 [illegible], 14 Concerti Doc; [illegible] Note azzurre; 16 [illegible] the [illegible]; 16,25 Tamburi lontani; 17,10 Note [illegible] viaggio; 17,35 Futura; 18 Appassionata; 19 Hollywood party; 20 Radiotre [illegible]; 20,30 Concerto Jazz - Oltre il sipario

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (7888097); 20,30 (32436); [illegible] (0523)

- 7 — **Euronews** (3251368)
- 8,30 **Ho [illegible]** cartone (6087)
- 9 — **I misteri di Nancy Drew**, telefilm (16707)
- 10 — **[illegible] '94. Italia-Messico**, (replica) (6164146)
- 11,50 **Sale, pepe e [illegible]** (9281604)
- 12,30 **Dallas**, serial, *Il ritorno di Julie* (60698)
- 13,30 **Tmc Sport Usa '94** (18349)
- 13,45 **[illegible] '94. Russia-Camerun** (2777146)
- 15,45 **Tmc Sport Usa '94** (5818523)
- 16 — **Far North**, film [illegible] Jessica Lange, Charles Durning, [illegible] Harper, regia Sam Shepard (9042523)
- 17,45 **L'altra America: in viaggio con Federico Fazzuoli**, attualità (769020)
- 18 — **Kick Off Usa '94** (9788)
- 18,30 **Usa '94. Belgio-Arabia** (673436)
- 21,15 **Mondocalcio Usa '94** (5794287)
- 23 — **Usa '94. Marocco-Olanda** (94405)
- 1 — **Crono - Tempo di Motori** (9439382)
- 1,45 **Cnn**, collegamento in diretta (78395180)

[illegible] +1

- 20,40 **Sommersby**, film (981368)
- [illegible] **Rumori fuori scena** (5444707)
- 0,25 **La città della gioia** (4441214)
- 2,45 **Whore-Puttana**, film (7295011)

TELE +2

- 10 — **Tennis** - Wimbledon (replica - sintesi)
- 13,30 **Sportime** (258694)
- 14 — **Tennis - Torneo di Wimbledon**, quarti di finale maschili, telecronaca di Rino Tommasi (85708726)
- 22 — **Telesport, Sportime quiz** (164538)
- 22,15 **Tennis - Torneo di Wimbledon** (281691)
- 23,30 **Motociclismo**, Supercross dagli Stati Uniti d'America (603962)
- 24 — **Midnight Club** (04462816)

TELE +3

- 21 — **Coppelia - [illegible]**, balletti
- 24 — **Concerti [illegible] musica classica** (94415900)

VIDEOMUSIC

- 18 — **[illegible] mito/Monografia** (642175)
- 19,30 **Vm-Giornale** (534097)
- 20 — **The mix** (320252)
- 21,30 **Ossigeno** (534233)
- [illegible] — **Rick Astley** (531146)
- 22,30 **Robert Plant**, concerto (791691)

[illegible]

Tg. 15; 17; 18; 19; 19,30; 20

- 18,10 **[illegible]**, teleromanzo (8862441)
- 20,30 **Victoria** (30078)
- 21,15 **Semplicemente Maria**, teleromanzo (88783788)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul [illegible] videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per [illegible] informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4, Canale5 5, Italia1 6, Montecarlo 7, [illegible] 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14, Tele + 3 15, Svizzera 15.

Chiude la formazione di Torino e diventa «Nazionale»

Addio, orchestra Rai

Venezia, domani ultimo concerto

VENEZIA. Il Settore Musica della Biennale incomincia ad arpeggiare nella più sontuosa e dorata delle sedi: San Marco, dove si celebra il nono centenario della dedicazione della Basilica, con due manifestazioni (domani sera e venerdì) affidate all'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da David Robertson e all'Orchestra e al Coro del Teatro La Fenice guidata da Günther Neuhold; nella [illegible] occasione verrà pure consegnato a Goffredo Petrassi il «Leone d'Oro alla Carriera»: quindi, Venezia capitale musicale, con tutti i suoi enti al lavoro per incominciare bene l'estate 1994.

Mario Messinis, direttore musicale della Biennale, propone per il Festival che si svolgerà nel '95 il titolo di «Momenti di spiritualità nella musica contemporanea»: e il preludio di questi giorni mette in campo Messiaen e Petrassi, due musicisti in cui la «spiritualità» religiosa (sia pure molto diversa fra di loro) è una costante dell'attività creativa in entrambi; nel tema rientrano pagine di Camillo Togni, di Schoenberg (il «Moderner Psalm» op.50), [illegible] prima [illegible] soluta di Francesco Pennisi e il «Canticum Sacrum» di Stravinsky: composto nel 1956 proprio in onore di San Marco, ultimo anello di una secolare tradizione.

Domani sera, la colossale partitura di Olivier Messiaen, «Des Canyons aux Etoiles», viene eseguita dall'orchestra torinese che qualche [illegible] fa l'aveva fatta co[illegible] nel nostro Auditorium: e sarà l'ultima volta che il complesso comparirà sotto il nome di «Orchestra Sinfonica di Torino della Rai»; dopo, come si sa, si chiamerà «Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai», a conclusione di una operazione di sfrondamento che la Rai ha compiuto [illegible] sue orchestre e sui suoi cori. Se n'è già parlato in tutte le salse, sull'inevitabilità economica da una parte e sull'impoverimento culturale dall'altra: la decisione colpisce sopra tutto Milano, che si trova senza una stagione sinfonica paragonabile per quantità e apertura di programmi a quanto veniva offerto regolarmente nella Sala Grande del Conservatorio; Napoli resta [illegible] lo «Scarlatti», Roma ha la stagione di Santa Cecilia, che però ha una impostazione più «repertoriale» di quella allestita [illegible] Rai. La nuova Orchestra Nazionale avrà quindi un compito molto impegnativo: è auspicabile che la Rai non la intenda [illegible] con criteri di «prestigio», concetto dannosissimo a [illegible] sana gestione artistica e culturale: e che conservi quelle caratteristiche di orchestra radiofonica che consentono ai direttori giovani e alla produzione contemporanea (oggi irrisa, [illegible] domani chissà) di farsi avanti accanto ai nomi consacrati.

E così l'Orchestra di Torino della Rai, sia pure apprestandosi a rinascere sulle proprie ceneri, chiude la sua attività [illegible] il [illegible] che l'ha accompagnata per più di sessant'anni; spira a Venezia, fuori [illegible] nostra città che al riguardo si è comportata con la solita signorile discrezione: è ben strano, per dirne una, che questa orchestra che tutti ci invidiano non abbia suonato una volta nel nuovo Auditorium del Lingotto, prima o dopo la famosa serata inaugurale con la Filarmonica di Berlino. A saluto e celebrazione vale in ogni [illegible] l'ultima stagione; [illegible] la direzione artistica di Sergio Sablich, il sostegno della Fondazione Sanpaolo, la collaborazione dei «Filarmonici di Torino», è [illegible] una delle più belle della sua lunga storia, premiata dai ritorni, fra altre illustri presenze, di Riccardo Muti, Wolfgang Sawallisch e Carlo Maria Giulini.

Riccardo Muti

Giorgio Pestelli

E l'estate annuncia Chiambretti, Mirabella-Garrani, Gnocchi

Radio, cambia che ti passa

I dati di giugno dicono: lieve aumento

ROMA. Segnali positivi dalla nuova Radio Rai: dopo la rivoluzione realizzata dal direttore dei programmi Aldo Grasso, ecco arrivare i primi risultati delle rilevazioni Audiradio che mostrano piccoli ma significativi aumenti dell'ascolto. La tanto osteggiata riforma non avrebbe, insomma, prodotto quegli irreparabili danni che tanti si erano affrettati a profetizzare. Anzi. L'attenzione del pubblico nei confronti della Radio Rai «non specificata» (dato ottenuto quando gli intervistati affermano di ascoltare la radio di Stato ma non ricordano quale rete in particolare) è aumentata dell'1,2%; Radiotre ha guadagnato l'1,1% dell'ascolto; Radiodue lo 0,1%, mentre solo Radiouno registra [illegible] flessione dello 0,6%. Anche Isoradio mostra una crescita dello 0,7%.

«Questi aumenti sono motivo di grande soddisfazione - dice Aldo Grasso -: dopo i cambiamenti, le inevitabili proteste e il naturale assestamento, il pubblico ha continuato a seguirci con affetto. Se si tiene presente che Radio Rai ha perso i due canali di modulazione di frequenza, i dati risultano ancor più incoraggianti. In particolare sono contento della crescita di Radiotre: abbiamo invitato il pubblico a sintonizzarsi su uno spazio rinnovato ed evidentemente l'invito è stato raccolto». E l'abbassamento di Radiouno? «E' lì che si è verificato il terremoto più grosso - osserva Grasso -: finora non esisteva in Italia una rete interamente dedicata all'infor[illegible] e Radiouno è toccato fare da cavia». Anche i malumori interni e le lagnanze dei collaboratori a tempo determinato che avevano accompagnato l'avvio dell'esperimento, sembrano oggi diminuiti. Dice Grasso: «E' normale che quando si cambia tutto ci siano degli scontenti; tra l'altro abbiamo dovuto interrompere, per motivi di budget, rapporti di lavoro con molti collaboratori e questo evidentemente non ha fatto piacere. Ci sono state lamentele e perfino diffusioni di dati falsi che parlavano della débâcle della nuova radio. Ora c'è un'aria diversa: dopo le prime diffidenze si sono messi tutti a lavorare con entusiasmo e credo che anche i cambiamenti interni all'organizzazione aziendale ci permetteranno d'ora in poi di dare il meglio».

Non sono dello stesso parere quelli del Gruppo dei Cento che ieri hanno diffuso un comunicato in cui affermano che è prematuro un giudizio sull'ascolto di Radio Rai in assenza dei dati disaggregati per fasce orarie». Secondo Gianni Scipione, coordinatore del Gruppo e membro del Cdr del Giornale Radio la soddisfazione di Grasso «stupisce: se l'obiettivo era, come ci è stato ripetuto fino alla noia, invertire la tendenza che da anni vede le private guadagnare ascolto, un aumento dello 0,6% per la Rai rispetto a quello complessivo del [illegible] della radio è mise[illegible], anche considerando la dimissione dei due canali in modulazione di frequenza».

Intanto, per i [illegible] estivi, periodo d'oro dell'ascolto radiofonico, la Radio di Stato promette varie novità: mentre infuria la bufera [illegible] Viale Mazzini, dice Grasso, «l'unico modo valido per non impazzire è lavorare, lavorare, lavorare. La professionalità si dimostra coi fatti». Esempi? [illegible] va [illegible] Chiambretti quotidiano in onda dalle spiagge della riviera agli «Gnocchi esclamativi» dedicati ai libri; dal ritor[illegible] della coppia Mirabella-Garrani che, nonostante il successo tv di Ventieventi, non dimentica la passione per la radio, alla «Banda Osiris» impegnata ad approfondire le notizie della settimana. Per non parlare della travolgente Gialappa's che ha già provocato, racconta Grasso, «veri fenomeni di esaltazione con centralini e fax bloccati dalla marea di telefonate degli ascoltatori».

Piero Chiambretti andrà in onda tutti i giorni dalle spiagge della Riviera

Fulvia Caprara

Torna dopo trent'anni alla Scala uno storico allestimento mozartiano: ed è un trionfo

Strehler, il mago del «Serraglio»

Eccellente l'esecuzione diretta da Sawallisch

MILANO. Ha quasi trent'anni il «Ratto dal serraglio» firmato da Strehler e Damiani, pietra miliare nella storia della regia d'opera, che mantiene la freschezza d'un classico d'insuperata perspicuità interpretativa. La Scala l'ha ripreso concludendo la Stagione d'opera con un [illegible] che non poteva essere più caloroso, anche perché l'esecuzione musicale è forse la migliore dopo quella originale vista a Salisburgo negli Anni 60.

Con questo spettacolo pare che Wolfgang Sawallisch voglia dire addio al teatro d'opera, per cui ha lavorato con impegno stacanovista e incorrotta levatura artistica durante gli anni di Monaco, quando era capace di eseguire tutto Wagner o tutto Strauss nel giro di un mese, più qualche opera di Mozart o di Verdi, tanto per variare: e tutto con quella capacità di comprendere e trasmettere i valori fondamentali delle singole partiture che dà all'ascoltatore un senso di confidente sicurezza.

Questo spirito animava, l'altra sera, l'esecuzione del «Ratto dal serraglio» che Sawallisch ha condotto con grazia e spirito, dando rilievo ai momenti di straordinaria introspezione, al gioco fiabesco e leggero, alla naturalezza che faceva dire a Goethe: «Tutti gli sforzi da noi compiuti per costringerci alla semplicità, alla misura, risultarono vani all'apparire di Mozart: "Il ratto dal serraglio" ha abbattuto ogni [illegible].

Semplicità e misura dominavano l'esecuzione di Sawallisch, e fa piacere che questi valori abbiano destato nel pubblico un entusiasmo pari a quello riservato di solito ai fragorosi [illegible] del melodramma ottocentesco. Il costume è evidentemente cambiato e sono passati i tempi in cui alla Scala, durante le opere di Mozart, il pubblico se ne andava alla spicciolata; lasciando in sala solo pochi intimi: l'altra sera gli applausi e le grida di «bravo!», per Sawallisch, per Marcella Devia, acrobatica e dolcissima Costanza, per Kurt Moll, colossale ma insieme fiabesco Osmino, per Herbert Lippert, elegante Belmonte, per Barbara Kilduff e Uwe Peper, molto pungenti nella coppia dei servi, si sono estesi ovunque, propagandosi [illegible] ondate, [illegible] platea ai palchi al loggione, impegnatissimo in lanci di fiori.

Un'autentica ovazione ha accolto Strehler e Damiani quando alla fine s[illegible] comparsi sul palcoscenico. Il loro spettacolo resta un insuperato capolavoro di versatilità che aderisce al testo musicale [illegible] una seconda pelle, facendone sfavillare le forme imprevedibili. Perché nel «Ratto del serraglio» Mozart ha realizzato un miracoloso prodigio di equilibrio tra la commedia e la fiaba, tra il dramma e il gioco, tra il genere popolare del Singspiel tedesco e le spinte introspettive che gli aprono orizzonti imprevedibili: tutte [illegible] che la mirabile regia realizza, [illegible] gioco ormai famoso delle ombre cinesi che alleggeriscono i personaggi al proscenio in nere silhouettes, con le gag leggerissime, sempre pronte ad alludere alla finzione scenica, con lo scoppio dell'azione nel balletto, con la personalissima definizione dei gesti, con le inserzioni di parlate italiane nei dialoghi in tedesco, tali da far scattare il pubblico in inattese risate, [illegible] scene minute come quella, mirabile che, ad opera di Marco Merlini, rappresenta la rivelazione della fuga. E su tutto, quella luce fiabesca e aurorale, perché con questa fiaba nasce non solo l'operista Mozart ma nasce l'opera moderna nella sua capacità di realizzare il teatro con le leggi della musica; il che aggiunge al ricco forziere dell'arte europea un altro dei suoi prodigi.

Mariella Devia e Herbert Lippert

[illegible] Gallarati

La mini-diva in un cartone animato in onda domani a «Blob Cartoon», Rai3

Un'Ambra disegnata. Cattivissima

E per «spalle» avrà Rutelli e Buontempo-Er Pecora

ROMA. Ambra Angiolini, la divetta di «Non è la Rai», esce da casa ed aiuta una vecchietta ad attraversare la strada ma, quando arriva un tram, la spinge sotto le ruote. Poi, non contenta, ruba le elemosine a un cieco.

Per fortuna della «creatura» di Gianni Boncompagni, questi non sono fatti di cronaca ma la trama di un breve cartone animato che «Blob Cartoon» trasmetterà domani alle 19,50 su Raitre. L'idea di trasformare Ambra in un disegno animato è di Mario Verger, un giovane animatore romano che ha realizzato e prodotto a [illegible] spese questo cartoon di sei minuti che Marco Giusti, l'inventore di «Blob» in coppia [illegible] Enrico Ghezzi, ha voluto inserire nella serie. «"Blob Cartoon" va in onda da cinque anni e nessun giornale se [illegible] è mai occupato: oggi che presentiamo il cartone animato dedicato ad Ambra abbiamo a disposizione la stampa nazionale», constata Marco Giusti.

Verger si dichiara innamorato di Ambra, ma la sua ironia e il taglio dato al cartone animato, il [illegible] stile ricorda quelli di produzione giapponese, fa pensare a qualcosa di più complesso di una cotta.

Tra i personaggi della storia Verger ha inserito anche il sindaco di Roma Francesco Rutelli, il deputato di Alleanza nazionale Teodoro Buontempo detto [illegible] Pecora», e Gibba, autore del primo cartone animato italiano del dopoguerra e maestro di Verger.

A sentire Verger, che tra l'altro ha realizzato una sigla per «Blob Cartoon», l'idea di trasformare Ambra nella protagonista [illegible] [illegible] storia a cartoni animati oltre che dalla passione [illegible] è stata suscitata dall'esigenza di utilizzare in una chiave diversa personaggi molto conosciuti dal pubblico. D'altra parte, proprio «Blob Cartoon» ha mostrato, in più occasioni, vecchi disegni animati americani che avevano per protagonisti i divi - caricaturati - della Hollywood Anni 40-50.

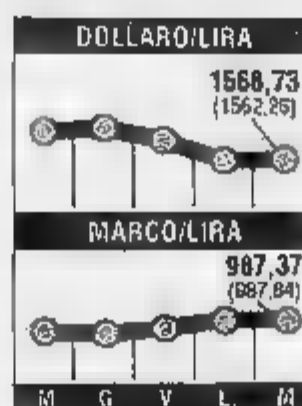
E sull'elemento dell'uso inconsueto [illegible] volti noti insiste anche Enrico Ghezzi, a detta del quale «Fiorello e Ambra so[illegible] diventati gli elementi di punta del mood governativo italiano». [s. n.]

Ambra Angiolini da «Non è la Rai» a «Blob Cartoon», con [illegible] in cui deruba i mendicanti e fa dispetti alle vecchiette

COMIT 700,97 (+1%)
M G V L M

Denaro fresco per Banconapoli

L'assemblea straordinaria del Banco di Napoli ha deliberato l'aumento del capitale da 1.063.452 milioni a 1.110.674 milioni, con l'emissione di 47.222.000 azioni ordinarie, [illegible] godimento primo luglio '94 al prezzo di [illegible] lire ciascuna. Le azioni, [illegible] l'esclusione del diritto di opzione, andranno per 13.117.284 [illegible] Tesoro, a fronte [illegible] versamento di 47,2 miliardi mentre 34.104.716 azioni saranno sottoscritte dal Banco di Napoli. Grazie a questa operazione, il patrimonio del Banco salirà di ulteriori 170 miliardi raggiungendo 14731 miliardi circa. L'assemblea ordinaria dell'istituto partenopeo ha poi deliberato il rinnovo dell'autorizzazione all'utilizzo del fondo di riserva di 70 miliardi per l'acquisto di azioni proprie e nominato Michelangelo Pepe sindaco supplente. L'assemblea speciale degli azionisti [illegible] risparmio è stata convocata per l'8 settembre per la nomina dei rappresentanti comuni.

DOLLARO/LIRA 1568,73 (1562,26)
MARCO/LIRA 987,37 (987,84)
M G V L M

Il Chianti rende più dei Bot

Un rendimento annuo di quasi il 30%: nessuna banca offre opportunità [illegible] genere, ma le cantine del Chianti sì. Dall'azienda agricola Capannelle di Gaiole in Chianti arriva l'offerta più gustosa del mercato degli investimenti: acquistare oggi le bottiglie del '50 & 50', un [illegible] del '[illegible] la cui prima uscita sarà nel settembre '95, al prezzo di 40mila lire invece di 55mila, prezzo minimo garantito sui listini dell'anno prossimo. L'idea è di Raffaele Rossetti, da più di vent'anni «animatore» dell'azienda del Chianti, che offre le 10.638 bottiglie da 0,750 prodotte a partire da oggi fino al 31 dicembre prossimo. La Capannelle è nota nell'ambiente dei sommelier per aver prodotto l'unico vino, omonimo, che è riuscito a far breccia tra gli altezzosi sommelier svizzeri: [illegible] 10 maggio [illegible] stata organizzata vicino a Losanna una giornata di degustazione di 14 annate del «Capannelle».

La richiesta è stata pari a tre volte e mezzo il collocamento. E Piazza Affari torna a respirare

L'Ina travolta da 400 mila azionisti

Bruciata in due giorni l'offerta

MILANO. Giornata di ripresa per le Borse, di calma per il dollaro, a gran successo per il collocamento Ina. Il biglietto verde ha [illegible] recuperato qualcosa ma, soprattutto, la speculazione lo ha lasciato tranquillo. La momentanea stabilità della valuta Usa ha consentito ai mercati di riprendere un po' [illegible] lena.

Nella mattina tutte [illegible] borse europee si [illegible] portate [illegible] rialzo, e quasi tutte hanno poi chiuso con segni positivi. Francoforte ha [illegible]dagnato l'1,5%, Zurigo l'1,4%, Madrid l'1,7%, Londra lo 0,3% e Parigi lo 0,74%.

Anche Piazza Affari ha proseguito il recupero, benché non sia riuscita a mantenere il ritmo allegro delle prime ore. I toni [illegible] smorzati, e il listino ha chiuso con il Mibtel in rialzo dell'1,01% e l'indice Comit in progresso dell'1% a quota 700,97. [illegible] giro d'affari non ha superato che di poco i 600 miliardi, segno che gli operatori continuano a mantenere un atteggiamento diffidente, limitandosi al day by day e guardandosi bene dal ricercare e impostare [illegible] operazioni.

Nonostante [illegible] non felicissimo del mercato, come annunciato l'Ina ha chiuso anticipatamente il collocamento, bruciato in due giorni. Le richieste [illegible] parte degli investitori istituzionali italiani ed esteri hanno superato di tre volte e mezzo l'offerta.

Per la maggiore delle privatizzazioni di casa nostra, dai risparmiatori italiani sono giunte circa 400 mila richieste, e [illegible] già completi i collocamenti riservati ai dipendenti e agli [illegible] azionisti Assitalia. Dal 6 luglio il titolo Ina sarà quotato al telematico di Milano, al Seaq di Londra e al New York [illegible]ck Exchange. Pienamente soddisfatto [illegible] Tesoro che, in [illegible] nota, sottolinea come «un elevato interesse nei confronti [illegible] collocamento [illegible] è stato registrato [illegible] nell'ambito della quota riservata agli investitori professionali italiani ed esteri (460 milioni [illegible] azioni), sia nell'ambito della tranche destinata agli Stati Uniti (130 milioni di azioni)». Le assegnazioni del numero [illegible] Ina a ciascun richiedente, informa il Tesoro, sa[illegible] dalle casse incaricate entro le ore 9 del 6 luglio prossimo. [illegible] pagamento dovrà essere effettuato entro il 13 luglio presso la cassa incaricata dove [illegible] stata inoltrata la richiesta.

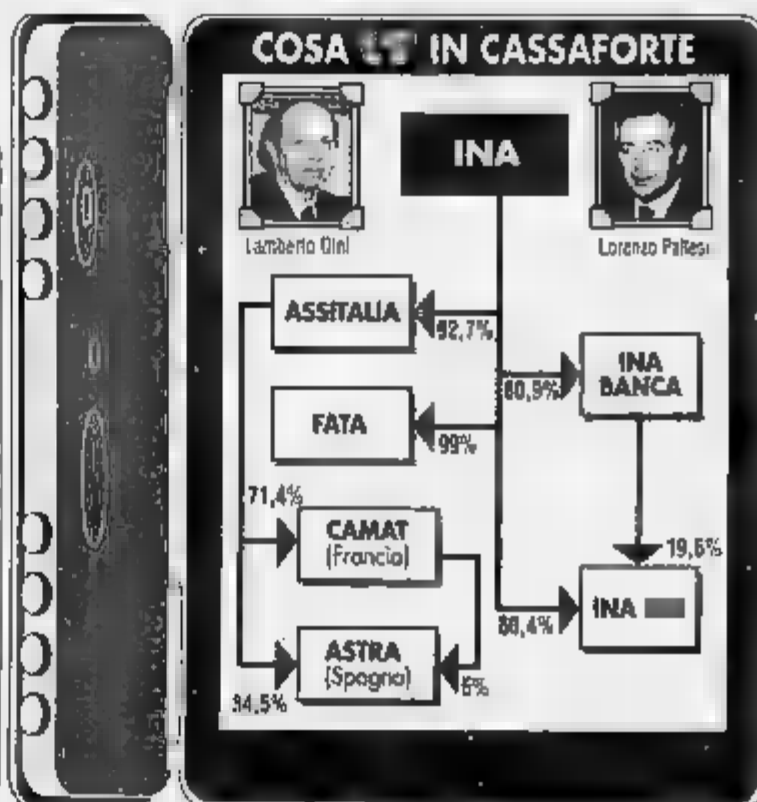
In attesa delle decisioni del G7, [illegible] dollaro sembra dunque aver ritrovato un certo equilibrio, anche se resta sotto la soglia di 1,6 contro [illegible] e stenta a mantenersi sopra livello [illegible] contro yen. Dopo un fixing a 1,5877 a Francoforte, in recupero rispetto a l'1,5797 di lunedì, è terminato a 1,5811.

Contro la moneta giapponese, dopo un fixing a 100,66 (100,36), il dollaro a fine giornata era indicato a 100,05. Secondo fonti bancarie, [illegible] speculazione avrebbe scelto [illegible] chiudere le posizioni, dopo aver constatato che non esistono al momento altri margini di discesa per la moneta Usa.

Stabile [illegible] lira, che ha oscillato nei confronti del marco intorno a quota 988-89 per finire a 987. Chiusura in rialzo anche per i titoli di Stato, ma [illegible] qualche limatura sul finale. Dopo una partenza euforica, grazie a una immissione [illegible] liquidità da parte di Bankitalia a [illegible] tasso in discesa, il future ha toccato quota 105, poi ha fatto un po' marcia indietro.

A piazza Affari, molti titoli guida hanno continuato a salire. In rialzo dell'1,61% la Fiat, del 3,2% Ifi, in recupero dell'1,74% la Sip, del 2,72% Sirti dell'1,1% Italcable.

Valeria Sacchi

COSA [illegible] IN CASSAFORTE
Lamberto Dini — Lorenzo Pallesi
INA
ASSITALIA 92,7%
FATA 99%
CAMAT (Francia) 71,4%
ASTRA (Spagna) 94,5% 5%
INA BANCA 80,9%
INA [illegible] 19,6% 80,4%

Il tasso all'11,6%

Ad aprile disoccupati in crescita

ROMA. Continua ad aumentare, anche se ad un ritmo meno intenso, rispetto a qualche mese fa, la percentuale dei senza lavoro in Italia. L'ultima rilevazione trimestrale dell'Istat, che si riferisce al [illegible] di aprile, ha misurato un [illegible] di disoccupazione pari all'11,6% della forza lavoro (era l'11,3% a gennaio, in occasione dell'ultima indagine trimestrale) rispetto al 10,5% dell'aprile 1993. Nell'arco di 12 mesi il numero degli occupati è quindi calato di 244.000 unità.

La situazione fotografata dall'Istat a fine aprile assume contorni più allarmanti se il tasso di disoccupazione viene corretto con l'aggiunta di quanti nel periodo precedente agli ultimi trenta giorni (fino a 6 mesi prima e oltre 6 mesi dopo se la ricerca [illegible] passata tramite uffici di collocamento o con[illegible] pubblico) hanno effettua[illegible] azioni di ricerca di lavoro. Il tasso di disoccupazione «allargato» raggiunge infatti il 15,3% (14,5% in gennaio).

L'esercito degli occupati, dopo le ultime robuste limature imposte dalla crisi congiunturale, si [illegible] ridotto a meno di 20 milioni (19.908.000) E può es[illegible] suddiviso in circa 12,8 milioni di uomini e poco più di 7 milioni di donne. Le persone in cerca di occupazione [illegible] risultate pari a 2 milioni e 611 mila unità e comprendono 1 milione e 5 mila disoccupati in senso stretto (quelli che hanno perso una precedente posto di lavoro), 1 milione e 74 mila persone in cerca [illegible] prima occupazione e poco più [illegible] mezzo milione di altre persone in cerca [illegible] lavoro. Rispetto al gennaio 1994 l'indagine rileva [illegible] aumento dell'occupazione pari, nel complesso, a [illegible] mila unità, per effetto dell'aumento fatto registrare nel settore industriale (+47 mila unità) e [illegible] terziario (+57 mila), mentre l'agricoltura ha accusato [illegible] flessione di 12 mila occupati. Le persone in cerca di lavoro [illegible] aumentate in tre mesi di 87.000 unità.

[illegible] occupati, secondo l'Istat, sono così ripartiti: 1,4 milioni in agricoltura, 6,6 milioni nell'industria e quasi 12 milioni nel terziario e, di costoro, 14,2 milioni sono lavoratori dipendenti e 5,7 autonomi.

[illegible]

BRACCIO [illegible] [illegible]

Dopo il sì dell'Enel può partire la privatizzazione dell'impianto sardo

Firmato l'accordo per il Sulcis

Nuovo assedio degli operai a Palazzo Chigi

I minatori del Carbosulcis sono [illegible] a Palazzo Chigi

ROMA. La vicenda del Sulcis è a una svolta: l'accordo di programma c'è, Berlusconi l'ha firmato già la settimana scorsa, e i posti di lavoro dei minatori dovrebbero essere salvi.

Eppure la telenovela assistenzial-sindacale delle miniere di carbone in provincia di Cagliari non è ancora finita, anzi, ieri ha avuto addirittura un'impennata, con tanto di manifestazione a Roma.

L'8 giugno scorso, si ricorderà, stanchi di promesse gli operai della Carbosulcis si acquartierarono davanti a Palazzo Chigi. All'improvviso - deus [illegible] machina - scese in piazza Berlusconi che bypassando le resistenze dei suoi ministri Gnutti e Pagliarini promise solennemente: «A voi ci penso io, state tranquilli».

[illegible] così è stato. Poi però un fax galeotto, venerdì scorso, antivigilia elettorale, è arrivato al Consiglio regionale sardo dicendo che il decreto salva-Sulcis era stato inviato alla Cee per un «parere di conformità». Gli operai, digiuni [illegible] burocratese, tradussero la formula con un «campa cavallo» e per tutta risposta ieri si sono presentati a Roma in [illegible] e hanno invaso piazza Colonna davanti a Palazzo Chigi.

Sotto il sole mortaretti, fischi, qualche parolaccia in sardo e défilé di deputati, e anche una breve intemperanza: poco prima dell'una una ventina di [illegible] dà l'assalto alle transenne di protezione del palazzo, c'è un alterco con la polizia presto rientrato.

«Non [illegible] ne andremo di qua senza che prima sia stato firmato [illegible] l'accordo di programma» è il mandato. Il sottosegretario Letta e il coordinatore della task force sull'occupazione Borghini ricevono [illegible] delegazione sindacale.

Il giallo è presto svelato: l'accordo di programma c'è, Berlusconi l'ha firmato il 23 giugno e ora è stato inviato a Bruxelles, come si fa sempre in questi casi - assicura Letta - ma il parere Cee non è comunque vincolante, gli operai dunque stiano tranquilli. Chi deve firmare ancora? I sindaci dei tre paesi interessati (Carbonia, Gonnesa e Portoscuso) sono lì e provvedono subito, il presidente della Provincia [illegible] Cagliari Cecilia Contu si trova a Roma, viene rintracciata e pure lei arriva e firma, il presidente sardo uscente Antonello Piras dà il [illegible] ok e anche l'Enel - ultimo firmatario - provvede alla sigla di rito. Alle 15,30 i sindacati fanno una [illegible] stampa: tutto volge al meglio. La Carbosulcis sarà privatizzata, diventerà [illegible] centrale di estrazione del carbone da gassificare per produrre energia elettrica: l'impianto a impatto ambientale zero sarà all'avanguardia in Europa, per questo la Cee darà 117 miliardi, altrettanti verranno dalla Regione sarda e 180 ce li metterà lo Stato. Poi [illegible] comitato tecnico bandirà l'asta pubblica internazionale per comprare la miniera. All'Imi che gestisce questa privatizzazione si sono già presentate due grosse compagnie americane, la Westmoreland e [illegible] Downchemical, nella Carbosulcis dovranno spendere non meno [illegible] 1200 miliardi, ma poi per loro l'affare sarà sicuro: l'energia elettrica la comprerà l'Enel.

Allora tutto è a posto? No. Gli operai fanno assemblea a piazza Colonna. Sono ancora troppi gli adempimenti burocratici prima di tornare a lavorare. Loro temono [illegible] l'ennesima promessa da marinaio. [illegible] il governo teme [illegible] conseguenze politiche di un'altra storia alla Crotone.

Raffaello [illegible]

ALITALIA

L'11 luglio sciopero nei cieli

ROMA. I sindacati confederali dei trasporti e quello [illegible] degli [illegible]ti di volo, Anpav, hanno annunciato ieri uno sciopero generale del personale di volo e di terra Alitalia e Ati che sarà attuato lunedì 11 luglio prossimo. La notizia è stata data dalle stesse organizzazioni in una conferenza stampa, ed è la risposta del sindacato alla decisione dell'Alitalia [illegible] cambiare, a partire dalla seconda decade di luglio, i turni degli assistenti di volo in base alle modifiche che l'azienda ha portato al tavolo negoziale. Modifiche che incidono sulla normativa contrattuale e sulle quali non è stata ancora raggiunta un'intesa [illegible] il sindacato nell'ambito della vertenza sul piano di ristrutturazione. Si tratta di una decisione che i sindacati definiscono [illegible] «provocazione, un atto unilaterale e arrogante». Incerta appare dunque in questo momento la sorte dell'intera trattativa. Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Anpav hanno chiesto al ministro dei Trasporti, Publio Fiori di intervenire nella vertenza.

Abete: governo svegliati

«Con la nostra ricetta 600 mila posti»

VARESE
DAL [illegible]

Non c'è tempo da perdere. «[illegible]corrono subito scelte rigorose, non manovrine parziali e inefficaci», dice Pietro Marzotto, imprenditore veneto. La Confindustria dà la sveglia al Governo, con la [illegible] «ricetta». Tagli alla spesa pubblica per 40 mila miliardi nei prossimi due anni; investimenti per 15 mila miliardi nelle grandi infrastrutture; blocco dei salari pubblici, ma anche eliminazione dei contributi sanitari a carico delle imprese private, con finanziamento tramite imposte dirette e indirette. In cambio, sul piatto mette 600 mila nuovi posti di lavoro entro il '96. Anche se la parola stangata è tabù al seminario degli imprenditori sulle previsioni dell'economia italiana svoltosi [illegible] nella sede della Libera Università Carlo Cattaneo di Castellanza, un tempo fabbrica tessile oggi fucina di nuovi manager, il messaggio della Confindustria è molto chiaro. Il governo deve muoversi su un doppio binario: promuovere lo sviluppo economico ed al tempo stesso controllare la finanza pubblica. Lo ripete anche Luigi Abete, nel suo intervento conclusivo, mettendo anche lui fretta a Berlusconi. «Prima si anticipa il quadro che orienti il mercato, più rilevanti saranno gli effetti positivi», dice il presidente della Confindustria, alludendo alla manovra finanziaria '95. Gli imprenditori sperano che le misure in favore del mercato del lavoro arrivino «prima del G7», come ha sollecitato il direttore generale Innocenzo Cipolletta nel [illegible] intervento. Un [illegible] ha parlato anche di una drastica ricetta sul tema pensionistico: coefficienti di rendita delle pensioni in linea con gli altri Paesi, stop ai baby pensionati e reversibilità solo quando non ci sono altre fonti di reddito). Comunque «prima della pausa estiva - insiste Abete - auspichiamo che dal governo emerga un messaggio chiaro di volontà e di flessibilità».

Un'estate dunque cruciale per le scelte economico-finanziarie. «C'è un'apertura di credito all'Italia, [illegible] non durerà a lungo se il governo non darà segnali chiari di contenimento del debito pubblico. Il gradualismo non piace ai mercati. E con la crisi di fiducia i tassi vanno dove vogliono», avverte il bocconiano Alessandro Penati. Anche le piccole imprese fanno sentire la loro voce attraverso il loro presidente, Giorgio Fossa, per «interventi sulla spesa pubblica, più che sulle entrate» e per una revisione [illegible] macchina burocratica.

Sono comunque previsioni ottimistiche quelle della Confindustria che nel suo studio, presentato da Stefano Micossi, ha delineato due scenari relativi al '95-'96: uno «senza» e uno «con» gli interventi correttivi a carico soprattutto di sanità e previdenza, ma [illegible] effetti avversi sull'inflazione». Nel primo caso «le entrate crescerebbero leggermente meno del pil», con [illegible] pressione fiscale diretta al 15% nel 1996 contro il 16% del 1993. Inoltre «il fabbisogno del settore statale resterebbe nel prossimo biennio tra i 150 e i 155 mila miliardi», mentre «l'avanzo primario, stimato quest'anno in 16.600 miliardi, si ridurrebbe a poco più [illegible] miliardi nel 1996». Infine, «la crescita del debito pubblico, in rapporto al pil, continuerebbe [illegible] rapida fino al 133% a fine '96 e tale andamento non sarebbe, con ogni probabilità, accettato dal mercato finanziario», con ripercussioni negative su cambi e tassi. Invece, ipotizzando gli interventi correttivi, sarebbe possibile stabilizzare il rapporto debito pubblico/pil nel 1996 e si potrebbero creare 600 m[illegible] posti di lavoro [illegible] biennio 1995-96. Il fabbisogno del settore statale scenderebbe a [illegible] 99 mila miliardi nel 1996 (6,4% del pil), con un avanzo primario salito a 37 mila miliardi (2% del pil). Infine, l'incidenza delle spese primarie sul pil scenderebbe di quasi due punti al 43,4%. Le preferenze dei vertici confindustriali? Naturalmente questo secondo scenario.

Stefanella Campana

Luigi Abete, presidente Confindustria, fa fretta al governo per [illegible] Finanziaria '[illegible] «rigorosa» e sulle misure [illegible] flessibilità del lavoro «prima [illegible] G7 di Napoli»

Saranno pagati in Bot

[illegible] d'imposta «salta» il tetto dei [illegible]

ROMA. Buone notizie per i cittadini che vantano [illegible] credito nei confronti [illegible] fisco. Le commissioni Bilancio e Finanze della Camera, approvando ieri il decreto sui crediti di imposta, hanno deciso di abolire il tetto dei 100 milioni stabilito dal governo Ciampi per poter accedere al rimborso. Allo stesso tempo è stata decisa la riapertura dei termini per presentare le richieste al 30 settembre prossimo. Per restituire i crediti verranno emessi titoli di Stato. E' stato inoltre stabilito che per la restituzione si partirà dai rimborsi di minore entità. Nel 1994 potranno essere rimborsati crediti fino a 10 mila miliardi di lire. Nessuna modifica è stata introdotta ai 4500 miliardi previsti dal decreto per il 1993 e destinati alle grandi aziende. Il decreto passa ora all'esame dell'aula.

La finanziaria guidata da Umberto Agnelli migliora i conti nei primi mesi del '94

All'Ifil cresce la voglia di GS

Ma con un occhio alla Standa

TORINO. Occhi puntati sulla grande distribuzione: in corsa per Gs, interessa per Standa (qualora [illegible] andasse [illegible] porto la prima acquisizione e [illegible] Fininvest volesse venderla), aumento della quota [illegible] Saint Louis (zucchero) per consolidare la presenza nei settori anticiclici. Il tutto, senza trascurare i settori ciclici (meccanico, alberghiero, cartario e cementiero) e gestendo dinamicamente [illegible] portafoglio-partecipazioni: queste le grandi li[illegible] strategiche dell'Ifil, [illegible] finanziaria del gruppo Ifi cui è affidato lo sviluppo delle attività diversificate. «Non si prevedono nuovi aumenti [illegible] capitale - ha spiegato ieri [illegible] presidente Umberto Agnelli, parlando a margine dell'assemblea degli azionisti - abbi[illegible] fieno in cascina o bisogna operare».

E nel '93 l'Ifil ha op[illegible] bene, visto che il bilancio si è chiuso con [illegible] utile netto consolidato in aumento del 20% rispetto all'anno precedente (da 192,8 a 231,2 miliardi). L'utile Ifil spa è in linea con quello precedente (120,1 miliardi contro 119,9). Il dividendo è stato fissato dall'assemblea in 105 lire per [illegible] ordinarie (140 nel '93) e in 125 per le risparmio (160 nel '93). L'assemblea ha anche autorizzato l'acquisto di [illegible] milioni di azioni proprie ordinarie e/o di risparmio.

Per quanto riguarda l'operazione Sme-Gs e le voci sulla Standa, Agnelli ha precisato: «è difficile fare due operazioni [illegible] genere contemporaneamente, ci sono vincoli legati alle dimensioni dell'investimento. Per la Standa, comunque, non siamo [illegible] avvicinati ufficialmente da nessuno, ma [illegible] l'operazione Gs risultasse difficile, potrebbe interessarci. Siamo [illegible] corsa con Rinascente, in [illegible] cordata, [illegible] rilevare [illegible] 64% della [illegible] Gs, [illegible] per l'acquisto le condizioni devono [illegible] molto interessanti».

Tra i programmi dell'Ifil c'è poi un altro obiettivo: aumentare la quota in Saint Louis (attualmente ferma al 15,6% del gruppo francese): «Voglia[illegible] - ha precisato Agnelli - al co-controllo con Worms, che ha il 37%». E la quota di Ifi e Ifil nel capitale Fiat non aderente al patto di sindacato? Verrà ceduta? Per Agnelli «è una cosa possibile, ma che non avverrà per lo [illegible] in tempi ragionevoli».

Le aspettative per il '94? «Il primo trimestre evidenzia segni di miglioramento», ha detto l'amministratore delegato Gabriele Galateri. Ottimista anche Agnelli: «Per la Fiat c'è un di[illegible] di attese, e la Fiat ha sempre un peso notevole nel portafoglio Ifil. Va bene l'alimentare (+7% per Ban e +5% Galbani). Aspettiamo risultati decisamente migliori per la Saint Louis. Bene carta e zucchero, Rinascente è cresciuta [illegible] 5%. Miglioreranno poi le presenze nel settore alberghiero, positivi i risultati dell'Alpitour».

Agnese Vigna

Umberto Agnelli, presidente della finanziaria Ifil

CAFFE'

La tazzina rischia il rincaro

BUENOS AIRES. Aumenti in vista per la tazzina di caffè. Brasile [illegible] Colombia hanno deciso ieri di sospendere a tempo indeterminato le esportazioni di caffè, in attesa che si possano valutare i danni causati [illegible] giorni scorsi dalle gelate in tre Stati brasiliani, [illegible] dopo che sulla piazza di Londra la quotazione del prodotto è cresciuta ieri dell'8%, superando la soglia dei 3000 dollari per tonnellata, dopo essersi apprezzata lunedì del 40%. In Brasile, la sospensione della registrazione dei contratti ha effetto retroattivo, interessando anche gli accordi raggiunti sabato e domenica sulla base del prezzo di venerdì. Secondo il segretario esecutivo del ministero dell'Industria, Ailton Barcelos Fernandes, le registrazioni del fine settimana hanno raggiunto volumi atipici (un milione [illegible] sacchi da [illegible] chili), quasi equivalente ad un mese di esportazioni brasiliane».

FLASH

Impieghi, a maggio un calo del 4,5%

E' proseguito anche in maggio il calo degli impieghi bancari delle filiali italiane. Secondo i dati comunicati dalla Banca d'Italia, la diminuzione rispetto ai dodici mesi precedenti è stata del 3,4% contro il 3,9% registrato a marzo. A livello complessivo, comprese cioè anche le filiali estere, il calo è stato del 4,5%.

Fontana lascia Skf e va all'Unicem

Luca Paveri Fontana, amministratore delegato e direttore generale della Skf industrie lascia [illegible] società [illegible] passa all'Unicem come direttore generale. L'incarico di amministratore delegato Skf viene assunto dal presidente Giovanni Rossignolo; diret[illegible] generale è st[illegible] nominato Luciano Lenotti.

Chicco Testa presidente Cispel

Chicco Testa è il nuovo presidente della Cispel, la confederazione delle imprese pubbliche degli enti locali, che ha tenuto a Roma la sua assemblea.

Maxi-riforma Ice decide il governo

Sarà oggetto di un provvedimento del Consiglio dei ministri di oggi la nomina del presidente dell'Ice, l'Istituto per il Commercio con l'Estero. Lo ha affermato il ministro Giorgio Bernini, preannunciando «comunicazioni anche sulla riorganizzazione ed il rilancio dell'Ice».

La [illegible] vende King [illegible] e Fonit [illegible]

La Rai ha messo ufficialmente in vendita i suoi mensili «King» e «Moda» [illegible] la [illegible] capitale sociale della Nuova Fonit Cetra: le società interessate all'acquisto dovranno richiedere la relativa documentazione entro il 4 luglio.

Nasce un leader europeo [illegible] consulenza

L'italiana Projecta, guidata da Simone Fubini e la francese Solving International hanno sotto[illegible] un accordo strategico societario che consente alle due società di costruire un network europeo di consulenza direzionale con un fatturato di circa 40 miliardi di lire.

Necci assicura: per fine anno i cantieri saranno aperti. Fiori insiste: il progetto anche al Sud

Le banche accelerano sull'Alta velocità

Gli istituti investono 13.500 miliardi e vogliono garanzie per i tempi

ROMA. Il treno ad alta velocità (Tav) [illegible] «il piccolo scudo spaziale italiano» dice con una punta d'orgoglio Lorenzo Necci, [illegible] nistratore delegato delle Ferrovie, concludendo il convegno all'Eur che ha scandito i tempi per la realizzazione di quest'opera. Dunque, in luglio saranno annunciati i progetti definitivi per la Roma-Napoli (già avviata), la Milano-Bologna-Firenze, la Torino-Milano [illegible] l'adeguamento della linea Roma-Firenze, che si salderanno [illegible] ramificazioni previste verso Venezia [illegible] Monaco [illegible] versante e da Torino a Lio[illegible] o da Cuneo a Nizza tra Piemonte e Francia. Insomma, [illegible]tieri aperti tra poche settimane, con [illegible] ragnatela di un migliaio [illegible] chilometri.

Ma la cosa più importante [illegible] «non sforare i tempi». Perché questa complessa opera di ingegneria finanziaria (poco più del 45% della Tav è delle Ferrovie mentre il resto è suddiviso tra un consorzio di 26 banche italiane e straniere) rappresenta una enorme sfida non solo economica ma anche di credibilità per l'Italia.

Le riserve non sono infondate e anche ieri è proseguita la polemica in punta di fioretto tra il ministro dei Trasporti Fiori e l'amministratore delle Ferrovie Necci sulla possibilità di prolungare fino al Sud la rete del treno superveloce. «I soldi per il Sud ci sono, anche al di fuori degli stanziamenti del Tav» ha assicurato il ministro, che rivendicando «il primato della politica» ha sostenuto come non [illegible] può «adottare solo il metro della immediata redditività economica e rischiare di tagliar fuori una parte del nostro Paese dall'Europa». Necci gli ha ricordato, tenendo a mente i conti e gli interessi degli investitori, che «le opere pubbliche si realizzano dove c'è mercato, dove ci [illegible] i clienti».

In mezzo sono affiorate le perplessità dei banchieri dei quali devono ar[illegible] 13.500 miliardi dei 25 mila programmati. Perché [illegible] è vero, come dice Mario Mauro (amministratore delegato di Crediop) che «il progetto [illegible] presenta come un buon affare che può attirare grosso business» [illegible] avverte anche l'esigenza di una precisa [illegible]tiva per vincolare i tempi per l'approvazione dei progetti. Gianni Zandano, presidente del S. Paolo, ha proposto invece un fondo rischi assicurato in un quadro europeo mentre Rainer Masera (Imi) ha sollecitato, per attirare i finanziamenti, titoli a lungo termine con rendi[illegible] reale del 3%. A calmare le banche, ha provato l'amministratore della società Tav, Incalza: «Tranquilli, a fine anno, con i cantieri aperti saranno i fatti a parlare, non [illegible] parole». (r. e. s.)

FERRARI

L'utile va in riserva

MILANO. L'assemblea della Ferrari ha approvato il bilancio dell'esercizio 1993, chiuso con un utile di 1,9 miliardi di lire, interamente accantonato a riserva. [illegible] fatturato è stato pari a [illegible] miliardi di lire, con una flessione del 16% rispetto al '92, a causa - afferma [illegible] nota - di un anno particolarmente difficile per [illegible] auto, e in particolare del calo del mercato italiano. L'80% del giro d'affari e l'85% di quello derivante dalla vendita di autovetture proviene dall'esportazione. Gli investimenti in attività fisse e in ricerca e sviluppo hanno raggiunto i 130 miliardi di lire, pari al [illegible] del fatturato. Sono stati eletti consiglieri di amministrazione Carlo Mangiarino [illegible] Carlo Gatto, in sostituzione dei dimissionari Cesare Romiti e Piero Fusaro. Al termine il presidente Luca Montezemolo ha espresso «ottimismo» per i primi mesi del '94.

Per la finanziaria Iri un '94 in crescita mentre calano i debiti. Biagio Agnes confermato alla presidenza

Stet aspetta lo straniero

E Tedeschi cerca un'intesa con la Rai

TORINO. Gli alleati stranieri? Sono in arrivo, giura l'amministratore delegato della Stet, Michele Tedeschi. «La Stet - dice - persegue una politica di alleanze nel segno di un sempre più marcato processo di internazionalizzazione ed è in trattative con importanti operatori internazionali di cui non posso fare il nome per evidenti motivi di riservatezza». Ma qualsiasi intesa, avverte, «dovrà prevedere degli sforzi finanziari proporzionali ai benefici ricavabili». Per ora, dunque, Stet rimane tagliata fuori dai grandi giochi delle telecomunicazioni. Il gruppo americano Sprint, con cui pure la finanziaria Iri aveva avuto contatti, ha scelto l'alleanza con Deutsche Telekom e France Telecom; l'At&t, altro potenziale partner di Stet, ha stretto cinque giorni fa i suoi legami in Europa con i gestori di Svizzera, Olanda e Svezia, anche se si parla di possibili aperture dell'intesa a nuovi soci. Così Tedeschi spiega all'assemblea degli azionisti le ragioni del temporaneo isolamento italiano e il fallimento delle trattative con Sprint: «L'intesa che ci era stata prospettata conteneva modalità non coerenti con i nostri obiettivi».

Se le alleanze straniere si fanno attendere, Stet in compenso guarda in Italia, per la precisione dalle parti della vituperatissima Rai. Tedeschi e il presidente Biagio Agnes - riconfermato ieri per un altro anno - ritengono l'azienda «cugina» (anch'essa dipende dall'Iri) un buon alleato per svilupparsi in quel grande magma che si chiama multimedialità, nel quale convergono telecomunicazioni, informatica e mass-media e dove Stet ha già un'intesa con Bell Atlantic. «La contiguità del settore informazione - dice Tedeschi - con il nostro "core business" e con il settore informatico, portano ad un nostro grandissimo interesse per una collaborazione con la Rai nel settore multimediale».

Alleanze a parte, il '93 di Stet si è concluso con risultati considerati molto soddisfacenti dal punto di vista [illegible] che migliorano ancora nel '94. Nel bilancio approvato ieri dall'assemblea i ricavi consolidati ammontano a 29.782 miliardi (+9,6% sul '92) e l'utile netto è di 1539 miliardi (+8%). Migliora invece la retromarcia l'indebitamento finanziario netto, che passa dai 22.916 miliardi di fine '92 a 22.085 miliardi. Sono cifre che permettono a Tedeschi, da un anno alla guida del gruppo, di vedere un futuro roseo: «Anche i primi mesi del '94 confermano il trend di sviluppo del gruppo e la tendenza alla crescita dei ricavi, il più contenuto andamento dei costi e la sensibile diminuzione degli oneri finanziari netti consentono di prevedere il conseguimento di margini di redditività in sensibile crescita». E sono risultati importanti, ricorda l'amministratore delegato, anche in vista della privatizzazione che potrebbe coinvolgere la Stet già quest'anno.

Il '94, sarà anche l'anno di Telecom Italia, il gestore unico delle telecomunicazioni che riunirà Sip, Iritel, Italcable, Sirm e Telespazio, e che esordirà ufficialmente tra un mese e mezzo, il 18 agosto. Proprio per consentire la creazione di Telecom Italia l'assemblea della Stet ha approvato ieri in sede straordinaria un aumento di capitale da 681,2 miliardi, interamente riservato all'Iri. L'aumento servirà a compensare l'apporto al capitale Stet del credito di equivalente ammontare che l'Iri vanta nei confronti di Iritel dopo aver apportato a quest'ultima impianti e beni dell'Asst. Dopo l'aumento la quota Iri in Stet salirà così dall'attuale 58,5% del capitale al 64,3%. A sua volta la Stet, ha annunciato Agnes, conferirà entro il 1994 a Telecom Italia il credito derivante dal conferimento di Asst ad Iritel. L'operazione si realizzerà tramite un aumento di capitale di Telecom Italia per 4496 miliardi riservato alla Stet.

Francesco Manacorda

GRUPPO VARASI

Alla Paf arriva Cefis

MILANO. La Paf, sub-holding industriale quotata in Borsa del gruppo Varasi, ha in corso avanzate trattative per la cessione del 10% della Cragnotti & Partners, una partecipazione valutata in bilancio, al valore di presumibile realizzo, oltre 15 miliardi. Lo si afferma nella relazione al bilancio '93 della società approvato ieri dagli azionisti. L'assemblea ha anche ratificato la nomina a consigliere di Giorgio Cefis, cooptato lo scorso 27 maggio e divenuto presidente della Paf. Il consiglio di amministrazione, con le dimissioni di Bruno Gallino, Massimo Gatti e Renzo Grassi Catopano e le nomine di Cefis e di un francese, dirigente di Sediver, è stato ridotto da 9 a 7 membri. Quanto ai conti del gruppo, il '93 si è chiuso con una perdita di 5,1 miliardi (6,7 nel '92) e un fatturato di 596,6 miliardi (632,7).

IL GRUPPO IN CIFRE (DATI BILANCIO IN MILIARDI DI LIRE)

	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	17.727	19.969	22.904	27.173	29.782
PERSO[illegible]	122.653	125.958	[illegible]	[illegible]	[illegible]
INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO	14.314	17.521	19.506	22.916	22.085
[illegible]	8.861	9.822	11.672	13.683	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
DI CUI COMPETENZA STET	[illegible]	938	971	965	[illegible]
[illegible]	6.727	7.380	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Michele Tedeschi (a sinistra) amministratore delegato della Stet Sopra Biagio Agnes

La Confederazione alla svolta. Il 65% del direttivo lo indica come successore di Bruno Trentin

La Cgil ha scelto, Cofferati sarà segretario

Oggi l'elezione, Alfiero Grandi ha ritirato la sua candidatura

ROMA. Ultime battute per l'elezione del nuovo segretario della Cgil. Oggi il direttivo eleggerà, senza sorprese, Sergio Cofferati. Non si sottoporrà al voto, invece, Alfiero Grandi: il grande rivale di Cofferati, che ha ottenuto nella consultazione 51 voti su circa 204 votanti (pari al 25 per cento delle preferenze) ha annunciato formalmente al direttivo la sua intenzione di ritirare la propria candidatura dalla competizione. Una decisione tesa a ricompattare il fronte interno della confederazione, rinviando ogni eventuale scontro al dibattito congressuale che si aprirà nei prossimi giorni.

Sergio Cofferati designato alla successione di Trentin

Ieri, nel corso del direttivo, il segretario organizzativo Paolo Lucchesi ha intanto illustrato ai 220 dirigenti il risultato delle consultazioni effettuate dai «cinque saggi» nelle scorse settimane. Sono stati ascoltati i pareri del 90,2 per cento dei membri del direttivo (204 su 226): il 65 per cento di loro si è pronunciato per Sergio Cofferati, il 25 per cento per Grandi. Il 7,5 non ha dato indicazioni, riservandosi di esprimersi nel direttivo.

Per quanto riguarda la rappresentanza di Essere sindacato nella segreteria confederale, il 61,3 per cento dei consultati ha votato per Betty Leone, mentre il 6,4 per Giampaolo Patta. La Leone, che è stata uno dei 39 soci fondatori di «Essere sindacato», sostituirà quindi Fausto Bertinotti, che aveva lasciato mesi fa la Cgil per assumere la carica di segretario di Rifondazione comunista.

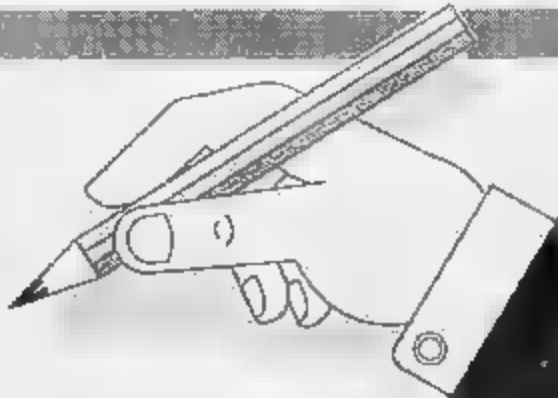
Per quanto riguarda infine il futuro di Bruno Trentin, per il leader uscente sarebbe già pronto l'incarico di presidente dell'Istituto di formazione e studi sindacali. La sede ufficiale sarà quella umbra del Pischiello (la tenuta settecentesca sul lago Trasimeno acquistata dalla confederazione alcuni anni fa). Ringraziando i «compagni» che lo hanno designato, Cofferati ieri sera ha detto: «Mi attende un compito gravoso». [r. e. s.]

APPUNTAMENTI

OGGI

MAROCCO-OLANDA	(GIR. F)	ore 18,30
BELGIO-A. SAUDITA	(GIR. F)	ore 18,30

DOMANI

GRECIA-NIGERIA	(GIR. D)	ore 1,30
ARGENTINA-BULGARIA	(GIR. D)	ore 1,30

DAVANTI AL VIDEO

10 —	Italia-Messico (replica integrale)	TMC
13,20	Dribbling Mondiale	[illegible]
13,30	Tmc Sport Usa '94	TMC
13,45	Russia-Camerun (replica)	TMC
14 —	Speciale [illegible] '94	RAIUNO
15,45	Tmc Sport Usa '94	TMC
16,40	I ragazzi del Mundial	RAIUNO
18 —	Kick Off Usa '94	TMC
18,25	Diretta da Orlando: Marocco-Olanda	[illegible]
18,30	Dir. [illegible] Washington: Belgio-Arabia S.	TMC
21,15	Mondocalcio Usa '94	TMC
22,15	Belgio-Arabia Saudita (differita)	RAIDUE
23 —	Marocco-Olanda (diff. da Orlando)	TMC
23,50	Il processo al Mondiali	[illegible]
0,15	Mondocalcio Usa '9[illegible]	TMC
0,30	Studio Sport	ITALIA 1

LA STAMPA
mondiali94
29 Giugno 1994

L'incerto cammino della Nazionale nei pareri di grandi ex come Mazzola e Rivera, di tecnici e giocatori

ITALIA che delusione sei brutta e nervosa

ITALIA brutta e nervosa: verdetto quasi unanime di condanna da parte di tecnici, giocatori di ieri e [illegible] oggi, esperti [illegible] osservatori qualificati. Hanno sofferto per gli azzurri, come milioni di tifosi, ma non hanno potuto gioire. Merito del Messico o colpa della squadra di Sacchi? Significativo il parere di [illegible] celebre «staffetta», **Gianni Rivera** e **Sandro Mazzola**. Il primo è piuttosto severo, specialmente nei confronti di Robi Baggio. «Tutti si aspettavano che inventasse qualcosa - dice - anche perché i messicani l'hanno lasciato piuttosto solo, marcandolo poco. Lui evidentemente non è in buone condizioni. Non è bello per gli azzurri chiudere così il girone. C'è bisogno di [illegible] gran salto di qualità. Solo la Germania tra le grandi ha problemi come noi. Brasile e Argentina? Un altro pianeta».

«Non mi aspettavo - aggiunge Mazzola - un Messico così forte, però noi dovremmo essere [illegible] una categoria superiore. Bene per 5 minuti, poi abbiamo sbagliato a non rischiare, a non assumere l'iniziativa. Ci siamo adeguati ad un ritmo blando. Non attacchiamoci a quel possibile rigore, piuttosto dobbiamo rimpiangere le troppe occa[illegible] sciupate: 5 per noi, solo 3 per loro. Bravo Marchegiani, determinante con una paratona. Bravissimo Maldini, io so cosa vuol dire giocare con le caviglie "conciate", è stato encomiabile. Come Signori, gente che ci mette il cuore».

Per **Luca Vialli**, il grande escluso, non possiamo troppo lamentarci: «Siamo stati anche fortunati. Parlo in generale, non della sola partita col Messico. Ora però bisognerebbe unire la bravura alla fortuna. Mi auguro che la Nazionale ci riesca. Il ripescaggio può non essere un dramma».

Franco Causio parla [illegible] partite dai toni tecnici poveri: «Il centrocampo non ha mai aiutato le punte. E non è logico pretendere che sia sempre Massaro, con i suoi 33 anni, a fare [illegible] salvatore della Patria. Chi dovrebbe fare la differenza, non l'ha fatta: anche Baggio non ha saputo essere determinante. Bilancio deludente».

Baggio è sotto tiro e **Roberto Bettega** lo difende. «Escludo che le sue prestazioni appannate dipendano da problemi fisici. Il suo è un problema psicologico, ogni volta che tocca il pallone si sente [illegible] esame. Deve recuperare la tranquillità».

Anche **Marcello Lippi**, prossimo allenatore del Codino, propende per l'assoluzione: «Per [illegible] anni Baggio è stato considerato il salvatore della Patria, ora è assurdo metterlo in discussione per due prestazioni poco brillanti. Ho visto Romario in campo contro il Camerun, non ha toccato palla per un'ora e al primo passaggio ha insaccato in rete. Io ho visto un'Italia attenta, determinata».

Fabio Capello [illegible] d'accordo con Lippi: «Un campione come Robi deve sempre stare in campo. E poi Sacchi vive a contatto con i giocatori, sa qual è la soluzione migliore. Contro [illegible] Messico non [illegible] facile».

Insoddisfatto **Emiliano Mondonico**: «Con la Norvegia gli azzurri hanno giocato la partita [illegible] coraggio, [illegible] il Messico quella della provvidenza. Alludo a Massaro. Baggio? [illegible] visto in campo il suo fantasma. La sostituzione [illegible] la Norvegia gli ha tolto fantasia, calore».

Per **Italo Allodi**, Italia non bella ma anche sfortunata: «Il rigore su Dino Baggio mi è parso evidente, e questa è stata la possibile chiave [illegible] volta della partita. E' mancata la grinta e quando Roberto Baggio gioca così [illegible] guai».

Nils Liedholm ha sofferto alla tv: «La partita mi ha stremato, troppa tensione. Speravo nel secondo gol, invece ne abbiamo incassato uno incredibile, si sono trovati quattro o cinque di loro contro uno di noi, [illegible] era Signori che neppure ci doveva essere in quella posizione. Roberto Baggio si [illegible] allenato poco, per via della tendinite. Massaro ha dato la scossa, mi è piaciuto anche Donadoni. Ma Signori non è riuscito a saltare l'uomo come fa [illegible] campionato: un grosso handicap per tutti».

Si aspettava molto di più dagli azzurri, **Giancarlo Antognoni**: «Dovevano vincere, in[illegible] si [illegible] accontentati dopo essersi distratti colpevolmente sul gol del pareggio. Non si è vista la grinta posta contro la Norvegia. Alla nostra squadra [illegible] la fantasia, [illegible] gioco [illegible] scontato e prevedibile».

Durissimo **Ferruccio Valcareggi**: «Un primo tempo con troppe giocate elementari sbagliate. Qualcosa di meglio nella ripresa con Massaro e Donadoni. Non mi sono piaciuti Signori e Robi Baggio. Non parliamo poi di Casiraghi. Manca un uomo che comandi la squadra».

Secondo **Paolo Rossi** sono state tre partite deludenti. «Norvegia compresa, dove ci siamo salvati solo con la grinta. Contro il Messico abbiamo pagato tutto: la loro maggior freschezza, il caldo. Ma non c'è uno che sappia dare la sveglia agli altri».

Per chiudere, due giudizi illustri dagli Usa. **Diego Arman[illegible] Maradona** non [illegible] severo verso gli azzurri: «Nel primo tempo ho visto [illegible] buona Italia, poi è subentrata la stanchezza. [illegible] campionato italiano [illegible] massacrante, anche il mio compagno di squadra Sensini è stremato». **Michel Platini**, invece, taglia corto e boccia: «La Nazionale di Sacchi non è al livello necessario per vincere i Mondiali. C'è qualche stella potenziale, come Baggio e Maldini, [illegible] il resto non è eccezionale. L'Italia ha bisogno di un salto di qualità collettivo. [illegible] [illegible] è facile che [illegible] squadra intera faccia un salto di rendimento di questo tipo».

[r. s.]

Due fasi della sfida tra Italia e Messico: sopra, Bernal, l'autore del gol, contro Dino Baggio e (sotto) un duello tra Maldini e Luis Garcia, che cerca di fermare l'azzurro tirandogli la maglia

D. BAGGIO 31' · MASSARO 73' · SIGNORI 26' · BERTI 89' · MASSARO 48' GOL · MASSARO 56' · R. BAGGIO 6' · R. BAGGIO 43' · SIGNORI 74' · BERTI 44'

I [illegible] DELL'ITALIA

Per Arrigo Sacchi (sotto) un'altra giornata di tensione. Secondo Capello, [illegible] come Baggio I non si discute e il ct stavolta ha fatto benissimo a tenerlo in campo col Messico

TELE+CALCIO

Meglio giocare in 10

NON so, ci si abitua a tutto. La notte della vigilia di Italia-Messico, mi è capitato addirittura di lasciar perdere Massimo [illegible] Luca che, con la solita signorilità pressoché sconosciuta nella giungla delle reti, aveva optato per il fioretto [illegible] non litigare con l'insopportabile Pistocchi, archiviando [illegible] Italia 1 anche la questione Blatter, [illegible] cattivone segretario generale della Fifa che non ci vuol bene e soprattutto non ne vuole più a Matarrese e ora a Casarin. Dopotutto neppure io voglio bene a Matarrese e neppure voglio bene a Casarin. Se non [illegible] bina qualche puttanata micidiale contro la nostra squadra che [illegible] c'entra, mi dicevo, questo Blatter potrebbe anche [illegible] simpatico. Chissà cosa pensa di Sacchi.

Era l'1,30 passata. Ormai, cominciava un altro giorno, dovevo pensare come organizzarmi per Italia-Messico. M'ha fregato l'ultimo zapping, e così ho avuto la visione. C'è chi vede la Madonna, chi Berlusconi. Io ho visto il povero Andrea Rizzoli, figlio di Angelo Rizzoli senior e padre di Angelo Rizzoli junior. Non è vero che sono arido, che non voglio bene a nessu[illegible]. A lui volevo bene. Aveva un padre troppo severo. Ma è stato un grande presidente del Milan. E, infatti, parlava di Milanello, e diceva che non l'aveva fatto per ambizione. Voleva che i giocatori avessero un posto per loro alle porte di Milano, anzi abbastanza lontano da Milano e dalle sue tentazioni. Si preoccupava come un'autentica mamma. Che scherzi da prete può far la tivù, soprattutto la diabolica Terza Rete.

Oggi i ragazzi sono tutti a colori. Ma non hanno [illegible] imparato a cantare [illegible] nostro inno come i messicani e tutti gli altri partecipanti al Mondiale. E' [illegible] che l'inno di Mameli non è granché. Ma cantate qualcosa, animo. La partita comincia nel supremo disinteresse apparente [illegible] ventidue in campo. Anche il pubblico avrebbe bisogno [illegible] qualche incentivo per sostener la tensione. Blande domandine. A che serve Casiraghi se anche quando riceve il pallone in buona posizione nell'area nemica lo perde? Perché Berti gioca sempre a quattro zampe? Nel secondo tempo entra Provvidenza Massaro e fa [illegible] suo gol. Il guaio è che fanno il loro gol anche i messicani.

Che pena veder l[illegible] squadra azzurra cedere sempre più in idee e gambe. Forse lo sbaglio è giocare in undici. I ragazzi, tranne una ciufeca di partenza e uno un poco imbroccato, sono bravi, [illegible] il meglio assoluto che abbiamo [illegible] Italia, ma, insomma abbastanza. Però, la spedizione è stata studiata irreparabilmente per il disastro. Andare avanti è una sofferenza e anche un poco un'ingiustizia. Non si reggevano più in piedi alla fine. Maldini, naturalmente, [illegible] a[illegible] azzoppato. Baggio2 uscito prima del fischio conclusivo e Baggio1 che ha cercato disperatamente di dimostrare che Sacchi non aveva sbagliato a toglierlo con la Norvegia. Meglio la tv in bianco e nero...

Oreste [illegible] Buono

fuori CAMPO

Mi aspettavo di più

S[illegible]O deluso. Deluso [illegible] perché mi aspettavo che l'Italia battesse il Messico, un desiderio che avranno espresso tutti gli italiani. Il bottino è magro: una sconfitta, una vittoria e un pari non possono appagare. E pensare che l'unico successo l'abbiamo ottenuto nelle peggiori condizioni possibili, con la squadra ridotta in dieci e senza Roberto Baggio, indicato come l'uomo che più si sarebbe messo in luce in questo Mondiale.

Non sottovaluto [illegible] caldo, talvolta torrido e dunque insopportabile, noi non ci siamo abituati e abbiamo sofferto un clima aggravato dall'alto tasso di umidità. Né mi pare opportuno sottovalutare i miglioramenti registrati negli ultimi tempi dal Messico, squadra corta e coperta, a cui non [illegible] sembrato vero raggiungere quel pari che garantiva gli ottavi.

Loro hanno messo [illegible] pratica il gioco che ci si aspettava, la classifica glielo suggeriva: attendere gli azzurri e tentare di colpirli subito in contropiede, di rado facendo registrare smagliature in mezzo al campo.

Il giorno dopo la sconfitta con l'Eire, propiziata da quel maledetto gol di Houghton, e anche dopo il miracoloso recupero con la Norvegia, dissi che la caduta nell'esordio ci avrebbe condizionati e ci avrebbe costretti a recriminare a lungo. E la mia previsione, non difficile per la verità, si è avverata.

Per leggere meglio nella psicologia degli azzurri bisognerebbe aver vissuto la vigilia delle ultime due partite, rese emotivamente vibranti dalla sconfitta del giorno del debutto. Non voglio esprimere particolari giudizi, sarebbe pericoloso e presuntuoso. Certo, vedere Massaro, uno dei veterani della comitiva italiana, entrare e dare subito la sveglia fa pensare che gli altri vivessero sul filo di una tensione molto, troppo elevata. Il gol di chi ha tolto tante castagne dal fuoco al Milan è stato davvero spettacolare, un'esecuzione che si può prendere ad esempio sia nella fase di controllo del pallone che di realizzazione. L'agile e bravissimo Campos non ha potuto [illegible] [illegible] pezza ed è stato infilato. Piuttosto, mi sembra che gli azzurri abbiano lasciato troppa libertà a Bernal quando ha messo dentro la palla del pareggio.

Roberto Baggio aveva [illegible]minciato bene con l'Eire, voglio dire i primi venti minuti. Poi si è un po' spento, evidentemente [illegible] pagato un allenamento ridotto per via della tendinite che non gli ha dato tregua per lungo tempo. E' certo che non gli avrà giovato molto il rientro prematuro negli spogliatoi quando è [illegible] espulso Pagliuca e Sacchi ha privilegiato l'aspetto agonistico a quello tecnico e creativo.

Robi avrebbe dovuto dare la carica e tirar fuori dal suo talento le giocate che possono fare pendere lo bilancio [illegible] [illegible]n lato. Al proposito ci saranno spiegazioni a bizzeffe, ma sono gli interessati che sapranno dare risposte più vicine alla realtà.

Giovanni Trapattoni

USA '94 Girone B

La Russia fa un piacere a se stessa ma anche all'Italia, eliminando seccamente il Camerun

Mai successo al Mondiale: Salenko 5 gol

E' il record dei bomber

SAN FRANCISCO
DAL NOSTRO INVIATO

Sconfitto 6-1 il Camerun esce dal Mondiale al termine di una partita con la Russia che vedeva i leoni indomabili nettamente favoriti dal pronostico. Una debacle inattesa che, a poche ore dal pareggio con il Messico, consente all'Italia di essere immediatamente ripescata per gli ottavi di finale. La Russia, anche se per effetto della clamorosa goleada (cinque gol di Salenko, record dei Mondiali, [illegible] era mai riuscito a segnare tanto in una partita, il precedente primato [illegible] di 4 gol [illegible] apparteneva a parecchio giocatori) sale a tre punti in classifica, è legata per la qualificazione ai risultati di Arabia Saudita [illegible] Olanda (gruppo F) e della coppia Bulgaria-Nigeria (D), tutte già a quota [illegible]. E' stata, quella della squadra [illegible] Sadyrin, la (forse) tardiva resurrezione della più enigmatica delle nazionali presentatesi in Usa.

Anche nel giorno migliore lascia perplessi per l'atteggiamento tattico [illegible] i vuoti di concentrazione. Segna [illegible] 45' i tre gol che avrebbe dovuto fare il Camerun per guadagnarsi la qualificazione. Ed elegge in Salenko (due reti anche nella ripresa, incontenibile) [illegible] capocannoniere momentaneo del Mondiale: è [illegible] quota 6, segnò pure alla Svezia il rigore dell'inutile 1-3. Ma concede una rete all'immarcescibile Milla e a tratti sembra disunirsi.

La cronaca: Il ct [illegible] Sadyrin cambia di nuovo fisionomia alla squadra che, dopo due prestazioni sciagurate, appare inizialmente tonica. [illegible] porta c'è Cherchesov, i cinque gol subiti sono costati la bocciatura [illegible] più giovane [illegible] promettente Kharin. Davanti al libero Nikiforov agiscono [illegible] marcatura su Embe e Omam Biyick, a turno, Ternavski e Khlestov (entrambi incerti), Onopko è laterale [illegible] sinistra, Tetradze [illegible] destra. In [illegible] a fare [illegible] regista arretrato c'è Kornejev al posto [illegible] Kuznetsov, in attacco al fianco di Salenko agisce Ledjakov. Il Camerun risponde con identico schema (5-3-2). Non c'è Bell, tra i pali, si sapeva della sua rinuncia dovuta alle intromissioni governative, [illegible] inaspettatamente non c'è neppure il vecchio N'Kono, protagonista [illegible] Italia '90. Michel guarda avanti [illegible] schiera Songo'o.

Il Camerun è senza Song, squalificato, libero è N'Dip, Kalla e Kana Biyick (ombra del grande difensore del passato) sono i marcatori centrali, Tataw e Agbo gli esterni sui quali si contrappongono Karpin [illegible] Tsymbalar. Nei primi dieci minuti le squadre [illegible] studiano, è chiaro che passare in svantaggio sarebbe una tragedia. Il pari però non serve e, dopo un tiro di Tsymbalar (il migliore dei suoi, irresistibile) deviato [illegible] Songo'o a malapena è la Russia a rompere gli indugi. Pasticcia [illegible] difesa del Camerun, Kornejev penetra centralmente, il suo tiro viene rimpallato, Salenko è lesto a bruciare Songo'o.

Sull'1-0 il Camerun replica con rabbia. Omam Biyick colpisce la traversa (17'), Cherchesov si salva in due tempi su una botta di Foe (18'). In contropiede però i russi sono pericolosissimi, Songo'o svanta in corner [illegible] bomba di Ledjakov. Ora la partita è bellissima, con [illegible] Camerun che preme ma senza costrutto, [illegible] Russia che dispone di vaste zone per avviare controffensive sempre più audaci. Al 41' Salenko approfitta di un'altra sbandata della difesa africana (ferma alla ricerca di un improbabile fuorigioco) per raddoppiare. E allo scadere Tsymbalar è agganciato in area dal libero N'Dip, ancora Salenko trasforma [illegible] rigore.

Ripresa. L'odore dei gol a raffica segnati da Salenko, risveglia l'olfatto di Roger Miller detto Milla. [illegible] 42enne leone indomabile già protagonista di due Mondiali (Spagna '82 e Italia '90) chiede un posto [illegible] Michel e l'ottiene seppure in extremis. Si scalda [illegible] praticamente al primo pallone che [illegible] (2') indovina l'angolo fra Cherchesov e il palo. Gol che [illegible] gli americani, sugli spalti tutti tifano per i coloured venuti dall'Africa. Poi gli africani perdono fiducia nella rimonta e prima Salenko e poi Radchenko consegnano ai [illegible] una clamorosa goleada.

Franco Badolato

Oleg Salenko realizza dal dischetto il 3° dei suoi cinque gol al Camerun; il russo, con 6 reti, è il nuovo cannoniere dei Mondiali; nessuno aveva mai segnato cinque volte in una sola partita: 9 giocatori si erano fermati a 4 reti

RUSSIA	6
CHERCHESOV	6
TETRADZE	6
NIKIFOROV	6
TERNAVSKI	5,5
ONOPKO	6
KHLESTOV	6,5
KARPIN	5
KORNEIEV	6,5
(20' RADCHENKO)	6,5
LEDJAKOV	7
(33' BESCHASTNYKH)	sv
TSYMBALAR	8
SALENKO	9
C.t.: SADYRIN	7

CAMERUN	1
SONGO'O	5
KANA BIYICK	4,5
KALLA	5
TATAW	4,5
N'DIP	4,5
AGBO	5
LIBIIH	6
FOE	6
EMBE	5
(3' s.t. TCHAMI)	6
M'FEDE	5
(1' s.t. MILLA)	7
OMAN BIYICK	6
C.t.: MICHEL	5

Arbitro: AL SHARIF (Siria) 6

Reti: p.t.: 15' Salenko, 41' Salenko, 45' Salenko (rigore); [illegible]: 2' Milla, 27' Salenko, 30' Salenko, 37' Radchenko.
Ammoniti: p.t.: 13' Kana Biyick, 44' Songo'o; s.t.: 12' Karpin, 45' Nikiforov.
Spettatori: [illegible] mila.

IL CAMMINO PER LA FINALE

- OTTAVI: 3° GRUPPO A, B o F – GERMANIA: Chicago 2 luglio ore 19
- QUARTI: New York 10 luglio ore 18
- OTTAVI: 2° GRUPPO D – MESSICO: New York 5 luglio ore 22,30
- SEMIFINALE: New York 13 luglio ore 22
- OTTAVI: SVIZZERA – SPAGNA: Washington 2 luglio ore 22,30
- QUARTI: Boston 9 luglio ore 18
- OTTAVI: 3° GRUPPO B, E o F – 1° GRUPPO D: Boston 5 luglio ore 19
- FINALE: Los Angeles 17 luglio ore 21,30
- 3° POSTO: Los Angeles 16 luglio ore 21,30
- OTTAVI: [illegible] – [illegible]: S. Francisco 4 luglio ore 21,30
- QUARTI: Dallas 9 luglio ore 21,30
- OTTAVI: EIRE – 1° GRUPPO F: Orlando 4 luglio ore 18
- SEMIFINALE: Los Angeles 13 luglio ore 1,30
- OTTAVI: SVEZIA – 2° GRUPPO F: Dallas 3 luglio ore 19
- QUARTI: S. Francisco [illegible] luglio ore 21,30
- OTTAVI: 3° GRUPPO C, D o E – ROMANIA: Los Angeles 3 luglio ore 22,30

E il Brasile non fa il pieno

Svezia in vantaggio, ma c'è Romario

DETROIT
DAL NOSTRO INVIATO

C'è voluta un'invenzione di Romario per pareggiare il conto con la prodezza di Kennet Andersson e togliere dai guai un Brasile presuntuoso e deconcentrato. Il gol di Romario ha fruttato il punto che garantisce la leadership del Gruppo B e [illegible] permanenza a San Francisco, dove aveva liquidato Russia e Camerun, per gli ottavi di finale contro gli Usa.

Alla Svezia non è riuscita l'impresa di vendicare Stoccolma '58, ma [illegible] bene anche il secondo posto, davanti a Russia e Camerun, nell'ordine.

L'enorme tazza [illegible] Pontiac Silverdome sembrava un campo [illegible] girasoli: il verdeoro della torcida si confondeva con il gialloblù dei vichinghi. E, sotto la calotta dello stadio coperto, rimbombavano i tamburi a ritmo [illegible] samba. Un festoso [illegible] novale per il Brasile già promosso e un po' troppo rilassato. E faceva tenerezza vedere Rai e i suoi compagni, in maglia blù, tenersi per mano all'ingresso sul campo, con Taffarel [illegible] Brolin che fraternizzavano ricordando i vecchi tempi nel Parma.

La squalifica del bomber Dahlin obbligava Brolin [illegible] giocare più avanzato, accanto [illegible] Kennet Andesson e a Treccina Bionda Larsson che fungeva da tornante. I tre venivano subito impigliati nella ragnatela dei sudamericani: abbiamo annotato una sequenza di ben diciassette passaggi [illegible]utivi. Pur prevalendo nel possesso di palla, neppure il Brasile riusciva facilmente a penetrare nell'organizzatissima difesa a [illegible] na svedese.

Per far saltare gli schemi di Parreira, Svensson ordinava a Ljung [illegible] sganciarsi e al 12' [illegible] suo bolide dalla lunetta lambiva la traversa. E, dopo un'innocua giravolta di Dunga parata da Ravelli, il colpo di scena al 23'. Brolin sciabolava un bel cross per Kennet Andersson che, superato [illegible] slancio Mauro Silva, di esterno destro coglieva [illegible] in controtempo Taffarel. Mai, in questo Mondiale, il Brasile si era visto costretto [illegible] rimontare.

Un bel gol favorito dagli errori di Marcio Santos, che si [illegible] fatto scavalcare come un principiante da Brolin, e poi [illegible] Taffarel fuori posiziono. Il Brasile prendeva coscienza che la Svezia non scherzava, ma Rai appariva l'ombra di [illegible] stesso e al 33' non sfruttava di testa, con Ravelli uscito a vuoto, un insidioso cross di Jorginho.

Se Rai deludeva, Bebeto latitava, anzi calpestava i piedi a Romario che non trovava varchi nè collaborazione. Solo dalla distanza Romario provava [illegible] tiro (37'), senza fortuna.

Anche Dunga sparacchiava bordate [illegible] lontano, tutte imprecise. Ed [illegible] ancora la Svezia allo scadere del primo tempo a costruire l'occasione per raddoppiare sugli sviluppi di un corner: ma Patrik Andersson sballava paurosamente la mira.

Gli er[illegible] pagano nel cal[illegible] e Romar[illegible] in apertura di ripresa, non [illegible]rdonava Ravelli. Conquistava il pallone sulla trequarti svedese, infilava Larsson, Schwarz [illegible] Ljung [illegible] di sinistro, [illegible] limite, centrava l'angolino basso, lontano dalla portata di Ravelli. Era il terzo mondialgol per [illegible] fuoriclasse del Barcellona.

Il pareggio restituiva al Brasile, che aveva inserito Mazinho al posto di Mauro Silva, [illegible] connotazione migliore e si vedevano tocchi pregevoli, scampoli di quel calcio-show che solo loro sanno offrire quando vogliono. Come all'8, quando Rai apriva su Romario che di esterno tentava un colpo ad effetto [illegible] Ravelli respingeva.

Svensson, vedendo la Svezia in difficoltà, toglieva l'affaticato Larsson e piazzava Blomqvist sulla corsia di Jorginho, l'uomo che con le [illegible] incursioni [illegible] troppi problemi, e poi inseriva Mild al posto di Schwarz.

Anche Parreira si cautelava, togliendo l'evanescente Rai [illegible] beneficio di Paulo Sergio.

Ancora Ravelli bloccava una punizione [illegible] Zinho e si andava alla chiusura.

Pari e patta, nell'ultima partita al coperto nel tempio del football americano dove il soccer si è fatto scoprire ed apprezzare anche se ieri ci sono stati dei fischi. Forse di approvazione, come si [illegible] [illegible] queste parti?

Bruno Bernardi

[illegible]

Sedici squadre ammesse agli ottavi: le prime due di ogni gruppo e le 4 migliori fra le terze di ogni girone. Per stabilire la classifica, [illegible] parità [illegible] punti, decidono nell'ordine: differenza reti, numero di gol realizzati, risultato nel confronto diretto (solo nell'ambito del girone) e sorteggio. Così le terze dei gironi [illegible]:
Stati Uniti: [illegible] punti, diff. reti 0, gol fatti 3; **qualificata.**
Italia: 4 punti, diff. reti 0, gol fatti 2; **qualificata.**
Russia: 3 punti, diff. reti +1; gol fatti 7; **in attesa.**
Sud Corea: [illegible] punti, diff. reti -1, gol fatti 4; **eliminata.**

[illegible]	1
TAFFAREL	5
JORGINHO	6
LEONARDO	5,5
MARCIO SANTOS	[illegible]
ALDAIR	6
MAURO SILVA	6
(1' s.t. MAZINHO)	6
DUNGA	6
RAI	5,5
(37' s.t. PAULO SERGIO)	sv
ZINHO	5,5
BEBETO	5,5
ROMARIO	7,5
C.t.: PARREIRA	6

SVEZIA	1
RAVELLI	6
R. NILSSON	6
P. ANDERSSON	6
LJUNG	6
KAMARK	5,5
THERN	6
SCHWARZ	6
(29' s.t. MILD)	sv
INGESSON	6
LARSSON	5,5
(15' [illegible] BLOMQVIST)	sv
K. ANDE[illegible]	7
BROLIN	7
C.t.: SVENSSON	6

Arbitro: PUHL (Ungheria) 6

Reti: 23' p.t. K. Andersson; 1' s.t. Romario.
Ammonito: 30' [illegible] [illegible] Andersson.
Spettatori: 77.217

Kennet Anderson ha realizzato la rete svedese [illegible] Brasile ieri a Detroit

[illegible] TI, LE CLASSIFICHE E I PROGRAMMI DEI SEI GIRONI MONDIALI

GIRONE A

PARTITE GIOCATE

USA-SVIZZERA	1-1
COLOMBIA-ROMANIA	1-3
ROMANIA-SVIZZERA	1-4
USA-COLOMBIA	2-1
USA-ROMANIA	0-1
SVIZZERA-COLOMBIA	0-2

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ROMANIA	6	3	2	0	1	5	5
SVIZZERA	4	3	1	1	0	5	3
USA	4	3	1	1	0	5	3
COLOMBIA	3	3	1	0	2	4	5

QUALIFICATE: ROMANIA, SVIZZERA E USA

GIRONE B

PARTITE GIOCATE

CAMERUN-SVEZIA	2-2
BRASILE-RUSSIA	2-0
BRASILE-CAMERUN	3-0
SVEZIA-RUSSIA	3-1
RUSSIA-CAMERUN	6-1
BRASILE-SVEZIA	1-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
BRASILE	7	3	2	1	[illegible]	[illegible]	1
SVEZIA	5	3	1	2	0	6	4
RUSSIA	3	3	1	0	2	7	[illegible]
CAMERUN	1	3	0	1	2	3	11

QUALIFICATE: BRASILE E SVEZIA.

GIRONE C

PARTITE GIOCATE

GERMANIA-BOLIVIA	1-0
SPAGNA-SUD COREA	2-2
GERMANIA-SPAGNA	1-1
SUD COREA-BOLIVIA	0-0
BOLIVIA-SPAGNA	1-3
GERMANIA-SUD COREA	3-2

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
GERMANIA	7	3	2	1	0	5	3
SPAGNA	5	3	1	2	0	6	4
SUD COREA	[illegible]	3	0	2	1	4	[illegible]
BOLIVIA	[illegible]	3	0	1	2	1	4

QUALIFICATE: GERMANIA E SPAGNA

GIRONE D

PARTITE GIOCATE

ARGENTINA-GRECIA	4-0
NIGERIA-BULGARIA	3-0
ARGENTINA-NIGERIA	2-1
BULGARIA-GRECIA	4-0

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ARGENTINA	[illegible]	[illegible]	2	0	0	6	1
NIGERIA	3	2	1	0	1	4	2
BULGARIA	[illegible]	2	1	0	1	4	3
GRECIA	0	2	0	0	2	0	8

PARTITE DA GIOCARE
DOMANI GRECIA-NIGERIA
ARGENTINA-BULGARIA

GIRONE E

[illegible] GIOCATE

EIRE-ITALIA	1-0
NORVEGIA-MESSICO	1-0
ITALIA-NORVEGIA	1-0
MESSICO-EIRE	2-1
EIRE-NORVEGIA	0-0
ITALIA-MESSICO	1-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
MESSICO	4	3	1	1	1	3	3
EIRE	4	3	1	1	1	2	2
ITALIA	4	3	[illegible]	1	1	2	2
[illegible]	4	3	1	1	1	1	1

QUALIFICATE: MESSICO, EIRE E ITALIA.

GIRONE F

[illegible] GIOCATE

BELGIO-MAROCCO	1-0
OLANDA-ARABIA S.	2-1
BELGIO-OLANDA	1-0
ARABIA S.-MAROCCO	2-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
BELGIO	6	2	2	0	0	2	0
ARABIA S.	3	2	1	0	1	3	3
OLANDA	3	2	1	0	1	2	2
MAROCCO	0	2	0	0	2	1	3

PARTITE DA GIOCARE
OGGI MAROCCO-OLANDA
BELGIO-ARABIA S.

[illegible]

6 GOL: Salenko (Russia, 1 rig.).

4 GOL: Klinsmann (Germania).

3 GOL: Batistuta (Argentina, 1 rigore); Dahlin (Svezia); Romario (Brasile).

2 GOL: Amin (Arabia Saudita); Caminero (Spagna); Caniggia (Argentina); Luis Garcia (Messico); Goicoechea (Spagna); Knup (Svizzera); Hagi, Raducioiu (Romania); Stoichkov (Bulgaria, 2 rigori); Valencia (Colombia).

USA '94
Girone E

Soltanto la squadra di Charlton agli ottavi

Eire-Norvegia pari ma è festa irlandese

NEW YORK. Irlandesi a braccia alzate, 0 a 0 [illegible] la Norvegia, il secondo posto del gruppo dietro al Messico, per la vittoria sull'Italia.

Ma fino a un attimo prima non ci avevano pensato, attac[illegible] scoprendosi, volevano vincere sulla Norvegia. Pazzi, malinformati, ubriachi, sportivi: fate voi. Comunque questo spirito salva la partita, povera sempre, ignobile per pochezza e addirittura volgarità di calcio sommario nel pri[illegible] tempo, ambientabile agli inizi del secolo, il cross come sublimazione massima dell'azione. Nel secondo tempo c'è stato [illegible] po' più di gioco, grazie soprattutto alla Norvegia, ma sempre su livelli indegni di una fase finale di Coppa del Mondo. Per quello che si è visto ieri qui, [illegible] nostro gruppo era sì quello più equilibrato, ma con tutte le suadre affogate nel guano.

Senz'altro ci sarà qualche calciologo capace [illegible] estrarre qualcosa [illegible] uno show che è stato solo di gagliardia fisica: beato lui. Come prova atletica in fondo le cose sono state fatte bene. Il di più è stata [illegible] palla, alla cui attivazione per trasformare la corsa con [illegible] dietro di essa in gioco del football pochi si sono dedicati.

La cronaca, ora, di quella che comunque è [illegible] straordinaria felicità irlandese. [illegible] Giants Stadium è riempito tutto dal verde irlandese e piccole placche rossoblu norvegesi. Jack Charlton, a corto di uomini validi per le squalifiche [illegible] Phelan [illegible] Irwin, tira indietro Staunton. Pare che il tecnico, ieri squalificato, stia un po' meglio dopo la colletta fra irlandesi d'America per pagargli i 15.000 dollari di multa dopo le [illegible] offese alla Fifa. La Nor[illegible] ha fuori per squalifica il difensore Haland.

Subito folate irlandesi, schema elementare, brutale diremmo, palla avanti e correrle dietro. Il clima sopportabile aiuta il ritmo. Partita atleticissima, [illegible] Norvegia cerca di più qualche schema. Il gioco è molto sulle palle alte, tutti sono bravi colpitori [illegible] testa. In compenso i due portieri si dimostrano subito bravissimi di piedi.

Le difese stanno in linea, il libero [illegible] troppo indietro. Straordinaria l'autorità nel ruolo ma anche in tutto il campo di McGrath irlandese e Brathset norvegese, liberi anche di dirigere e [illegible] del [illegible] insultare i compagni.

C'è per tanti minuti tanto calcio, [illegible] quello forte, nodoso, ma nessuna azione particolare. Pressione irlandese, ecco, [illegible] i norvegesi a fare gli ascensori sui molti [illegible].

Però il primo tempo passa tutto senza che accada nulla. In certi momenti sembra un calcio giocato con [illegible] nuovo regolamento: ogni volta che si può, bisogna alzare la palla, farla volare. Neanche [illegible] tiro in porta. Spaventose svirgolate di attaccanti troppo veloci e troppo poco bravi per [illegible] anche lucidi. Più Irlanda, comunque, quanto a percussione. La Norvegia ha all'attivo [illegible] sola azione, voluta da Mykland, bel passaggio rasoterra per Sorloth, sciupato, una roba troppo intelligente per questa partita. I tre ammoniti di un primo tempo azzimo sono soprattutto vittime [illegible] pignolerie di un arbitro colombiano [illegible] deve farsi notare.

Nella ripresa mezzo stadio partecipa allo scambio [illegible] notizie con mezzo stadio di Washington. Quasi al 4' la novità: un tiro in porta. Merito del norvegese Mykland, ancora lui, dopo un rimpallo. Parato a terra da Bonner. La partita si alza di tono, ci sono persino palloni indirizzati verso le due porte con criterio, e tiri (fuori). Impensabile che nasca, il gioco, dalle notizie da Washington: troppe le ipotesi, le deri[illegible] da e per altri risultati per pensare ad una gestione del punteggio, o a [illegible] concessione reciproca ed eguale [illegible] gol.

Si fanno dei cambi, non cambia niente. Thorstvedt, portiere norvegese, è alto e grande sui palloni alti. Comunque al 25' c'è un tiro, [illegible] norvegese, di Sorloth, parato. E c'è persino un palo al 29': rimpalli in serie in area irlandese, Sorloth riesce ad alzare la palla, portiere sorvolato, traversa superiore. Al 6' Keane alza di molto su una delle poche azioni irlandesi ragionate. Pallonetto irlandese di Sheridan con Thorstvedt in uscita, alto. Il primo tempo era stato senza recupero, il secondo si chiude dopo 47', e spazio alle alte matematiche del gruppo.

Gian Paolo Ormezzano

Jack Charlton (al centro), in tribuna perché squalificato, ride felice per la qualificazione della sua Eire

[illegible]	0	NORVEGIA	0
[illegible]	[illegible]	THORSTVEDT	7
G. KELLY	6	BERG	6
STAUNTON	6	BJORNEBIE	6,5
KEANE	5,5	BRATHSETH	7
MC GRATH	6,5	HALLE	sv
[illegible]	6	(34' 1° t. JAKOBSEN)	6
TOWNSEND	5	JOHNSEN	5
(28' 2° t. WHELAN)	sv	MYKLAND	6,5
[illegible]	5	LEONHARDSEN	5,5
ALDRIDGE	5	(22' 2° t. SOHINEN)	sv
(19' 2° t. D. KELLY)	sv	SORLOTH	7
SHERIDAN	6	REKDAL	6
MC ATEER	6,5	FLO	5,5
C.t.: Sellers	sv	C.t.: OLSEN	6

Arbitro: [illegible] (Colombia) 6

Ammoniti: p.t. 6' Keane (E), 36' Sorloth (N), 45' Johnsen (N).

GERMANIA

Punito per i gestacci rivolti al pubblico dopo la sostituzione contro la Corea

Effenberg cacciato dalla Nazionale

Vogts: «I maleducati non possono stare con noi»

DALLAS. Clamoroso nella Germania: Stefan Effenberg è stato cacciato dalla Nazionale. Il centrocampista paga così i gestacci rivolti al pubblico [illegible] alla panchina tedesca quando, l'altro giorno, al 74' Vogts ne decideva la sostituzione per rafforzare con Helmer il centrocampo in sofferenza dinanzi alla velocità della Sud Corea che aveva rimontato dallo 0-3 al 2-3. Effenberg aveva lasciato il campo mostrando al [illegible] allenatore e alla folla [illegible] [illegible] sinistra chiusa a pugno con il medio teso in alto.

Immediata la presa di posizione di Vogts e dei responsabili della Nazionale, Effenberg è stato allontanato dal ritiro. «I maleducati - ha detto il ct in conferenza stampa - non possono sta[illegible] con noi. Stefan non giocherà più in Nazionale finché io ne sarò l'allenatore». Vogts ha aggiunto: «Molti tedeschi e molti immigrati hanno speso un sacco di soldi per seguire e sostenere la squadra, e non [illegible] disposto a tollerare che qualcuno manchi loro di rispetto».

Effenberg, elemento irascibile, rissoso, difficilmente gestibile, attizzatore [illegible] polemiche in continuazione (ben lo sanno la Fiorentina, il tecnico Ranieri [illegible] i tifosi viola) era un cardine della formazione tedesca, la sua cacciata suona ad [illegible] della Germania che, dimostrando grande serietà, non ha esitato a privarsi di un giocatore prezioso ma che si è comportato pessimamente.

Effenberg a parte, la sofferta vittoria [illegible] la Corea ha ribadito che i campioni del mondo hanno molti problemi. Forse, il problema maggiore è così sintetizzabile: troppi i vecchietti in Nazionale, troppo il caldo. Però Chicago sta [illegible] Nord di Dallas, [illegible] [illegible] vince adesso a Chicago negli ottavi si va a New York sempre meno forno che il Texas, se [illegible] vince quel quarto si rimane [illegible] New York per [illegible] semifinale, [illegible] insomma si può arrivare non troppo vuoti a Los Angeles per la finale del 17 luglio: quando si giocherà all'ora di pranzo, [illegible] quando, stando alla meteorologia, la California non [illegible] sotto il sole pazzesco di adesso.

In sostanza: il brutto, meteoropaticamente parlando, [illegible] forse passato, la squadra sta carburando il suo diesel, e se Klinsmann sbaglia un po' meno la Germania può battere chiunque e ridiventare campione del mondo. Ha ancora di scorta [illegible] Kohler picchiatore (quello visto sinora, che sia il caldo che siano gli arbitri, è [illegible] specie di paggetto), un Matthaeus - se guarito - che diriga [illegible] non boccheggi, un Haessler che sempre più si avvicina a quello che la Juventus voleva comprare, non quello che poi ha effettivamente comprato e passato alla Roma.

Due parole sulla Corea del Sud, che a Dallas aveva agganciato [illegible] settimane fa, all'esordio nel Mondiale, [illegible] Spagna in extremis [illegible] per poco non ha agganciato anche [illegible] Germania. E' una squadra vera, con ottimi schemi, e problemi soltanto di timidezza fisica: nel [illegible] che i suoi piccolini patiscono i primi contatti, impiegano tempo a far[illegible] furbi, a carburare e a usare l'agilità, [illegible] imporre la velocità. Potessero rigiocare contro Spagna [illegible] Germania forse riuscirebbero a vincere, finalmente, dopo quattro partecipazioni al campionato mondiale, la loro prima partita. [g. p. o.]

Stefan Effenberg (nella foto in un contrasto con un difensore della Bolivia) è di nuovo nell'occhio del ciclone

USA '94 Girone F

Alla vigilia delle ultime due partite, soltanto il Belgio è già certo di accedere agli ottavi

Olanda insidiata dai seguaci di Allah

Contro il Marocco, pensa all'Arabia

ORLANDO. Oggi pomeriggio, sull'asse Orlando-Washington, si decidono le sorti di tre della quattro formazioni del girone F. Sono infatti in programma (alle 18,30) le ultime due partite Marocco-Olanda e Belgio-Arabia Saudita: il Belgio è già sicuro di accedere agli ottavi, le altre tre devono ancora giocarsi il passaggio del turno.

«Non è proprio il [illegible] di fare tanti calcoli - taglia corto il ct olandese Advocaat -. Dobbiamo vincere e basta». L'imperativo, in verità, vale soltanto per il Marocco. Al Citrus Bowl di Orlando ci saranno almeno [illegible] gradi, un clima certo più favorevole [illegible] marocchini, dunque pare difficile che gli orfani di Gullit e Van Basten possano macinare per 90' un dispendioso gioco offensivo.

«Se stiamo un po' più chiusi [illegible] difesa è meglio, perché con questo caldo si sprecano molte energie», conferma [illegible] difensore Frank De Boer. E infatti Advocaat [illegible] guarderà bene dallo schierare quattro punte, almeno in partenza: probabilmente toglierà Ronald De Boer, leggermente infortunato, e aggiungerà un centrocampista. In difesa pare confermato Valckx, ma è pronto a subentrargli il veloce Van Goebbel.

Sorvegliato speciale sarà Mohamed Chaouch, autore della rete marocchina contro l'Arabia Saudita e protagonista, con due traverse colpite, anche dell'incontro con il Belgio. A sostegno [illegible] gli arancioni sono arrivati in Florida 20 mila tifosi.

In Marocco [illegible] grande impresa della qualificazione non pare soltanto un miraggio. Nei vicoli di Casablanca, lungo il porto di Agadir e al mercato di Marrakech non si parla d'altro, ma esplodono anche le polemiche: pare che un giocatore (Naceri) sia stato visto - la notte prima della partita con il Belgio - ballare in [illegible] night club fino alle due. Altri ipotizzano addirittura una combine nel match perso contro la ricca Arabia.

La tensione è grande intorno alla squadra di Blinda. Lo stesso re Hassan pare non essere più così assiduo nelle sue telefonate al ritiro marocchino, anche se viene confermata la promessa del monarca di premiare con 200 milioni di lire ogni giocatore in caso di qualificazione. Per raggiungerla, il [illegible] provvederà però a qualche sostituzione: [illegible] il portiere Azmi e [illegible] esame anche la punta Chaouch, mentre in difesa mancherà lo squalificato Naybed.

L'altra partita in programma potrebbe invece promuovere per la prima volta al secondo turno una squadra araba. Contro il Belgio, all'Arabia Saudita basta infatti un pareggio. «Il caldo sarà nostro alleato» ha detto il principe Faisal, capo della delegazione saudita, che non ha voluto confermare le voci sui premi ai giocatori in [illegible] di promozione agli ottavi (160 milioni, più una Mercedes, a testa).

La squadra continua ad essere circondata da lusso e comfort. Gli spostamenti avvengono su jet privati, senza badare a spese. Jorge Solari, ct di nascita argentina, minimizza e preferisce pensare ai problemi tecnici. Oggi dovrà fare a meno del [illegible]noniere Amin, squalificato per somma di ammonizioni, e forse anche di Majed Abdullah, soprannominato «il Pelé del deserto», 110 gol all'attivo, che stenta a riprendersi da un infortunio. Solari sperava che il suo collega belga Van Himst, già certo della qualificazione, facesse riposare qualcuno dei [illegible] uomini, ma non sarà così, anzi: potrebbe giocare anche Van Der Elst (33 anni), reduce da un acciacco.

«Ci basta un punto per restare qui ad Orlando, dove ci siamo ormai acclimatati» si giustifica il ct del [illegible]o. Ma probabilmente Van Himst fa pretattica: pare infatti difficile che restino in campo per 90' anche il capitano Grun e l'attaccante Weber. Entrambi sono già stati puniti [illegible] un cartellino giallo e alla seconda [illegible] scatterebbe la squalifica per gli ottavi di finale. [c. p.]

RAI3 18,30 - TMC 23 [illegible]

	Olanda	Marocco	
	[3-4-3]	[4-4-2]	
1	DE GOEY	ALAOUI	22
18	VALCKX	N. ABDELLAH	2
4	KOEMAN	EL HADRIOUI	3
2	DE BOER	TRIKI	5
8	WITSCHGE	EL KHALEJ	4
3	RIJKAARD	HABABI	15
6	JONK	HADJI	7
8	WOUTERS	AZZOUZI	8
17	TAUMENT	DAOUDI	11
10	BERGKAMP	CHAOUCH	9
11	ROY	BAHJA	[illegible]
	Ct ADVOCAAT	Ct BLINDA	
	Arbitro: TEJADA (Perù)		

A DISPOSIZIONE

[illegible] 14 Van Goebbel; 7 Overmars; 12 Bosman; 13 Van der Sar; [illegible] Blind; 16 Nu[illegible] [illegible] Van Vossen; 20 Winter; [illegible] Snelders

MAROCCO: 1 Azmi; [illegible] Oghay; 14 Mashahi; 17 El Ghrissi; 16 Neqrouz; [illegible] Bouyboud; 20 Kachloul; 10 Nader; 21 Aziz Samadi.

LA [illegible]

Belgio punti 6 (fatte 2, subite 0)
[illegible] S. punti 3 (fatte 3, [illegible] 3)
[illegible] punti [illegible] (fatte 2, [illegible] 2)
Marocco punti [illegible] (fatte 1, subite [illegible])

Oggi: Marocco-Olanda, Belgio-Arabia Saudita

Il **Belgio** è già promosso al turno successivo, anche in caso di sconfitta. All'Ar[illegible] un pareggio e anche una sconfitta [illegible] perde l'Olanda e il Marocco non vince. L'**Olanda** può accontentarsi di un pareggio per [illegible] certa almeno del [illegible] posto e del ripescaggio. Al **Marocco** serve assolutamente una vittoria con almeno [illegible] gol [illegible] per [illegible] terza [illegible] ripescata: se poi perdesse anche l'Arabia, potrebbe addirittura salire [illegible] 2° posto.

[illegible] 18,30 - RAI2 22,15 [illegible]

	Belgio	[illegible] S.	
	[5-3-2]	[4-4-2]	
1	PREUD'HOMME	AL-DEAYEA	1
15	EMMERS	AL-DOSSARI	2
13	GRUN	AL-KULAWI	3
14	DE WOLF	MADANI	6
4	ALBERT	ABDUL-JAWAD	13
2	BORKELMANS	SALEH	19
10	SCIFO	AL-BISHI	8
7	VAN DER ELST	AL-MUALLID	14
6	STAELENS	JABRIN	16
9	DEGRYSE	[illegible]	9
17	WEBER	OWAIRAN	[illegible]
	Ct VAN HIMST	Ct SOLARI	
	Arbitro: RUG (Germania)		

A DISPOSIZIONE

[illegible] 12 De Wilde; 2 Medved; 14 Czerniatinski; 18 Wilmots; [illegible] Van Mer; [illegible] Verlin[illegible]; 21 Van [illegible] Heyden; 22 Reiner; 3 Smidts; 16 Boffin; 8 Nilis.

ARABIA SAUDITA: 21 Al Sadiq; 4 Sulaiman; 7 Al Ghashiyan; 11 Mohaler; 12 Al Jaber; [illegible] Dowad; 17 Al Talli; 10 Al [illegible]; [illegible] Falatah; 22 Al Halwah.

Solo in extremis l'olandese Ronald De Boer [illegible] se giocherà [illegible] il Marocco

GUERRA STOP

Tifo per la Nigeria

Il Mondiale detta la tregua in Ruanda

KIGALI. Più dell'Onu... poté il calcio. Anche a Kigali, capitale del Ruanda da mesi dilaniata da una feroce guerra civile, durante le partite dei Mondiali si accendono le tv e tacciono i fucili.

I soldati, sia governativi che «ribelli», per tacito accordo si bloccano quando cominciano le trasmissioni in diretta delle partite. [illegible] gli abitanti di Kigali possono [illegible] tirare un sospiro di sollievo. All'Hotel Meridien, dove si trovano contingenti Onu, giornalisti e molti rifugiati, si sentono anche urla di tifo e sostegno della propria squadra del cuore. Seguita in particolare [illegible] Nigeria.

Ha già un impegno

[illegible] problemi per [illegible] ct della Colombia

FULLERTON. Hernan Dario Gomez potrebbe essere il nuovo ct della Colombia. Il tecnico, già vice [illegible] Francisco Maturana, dovrebbe sostituire proprio quest'ultimo, uscito di [illegible] dopo [illegible] disfatta nel Mondiale.

Dario Gomez e il presidente della Federcalcio colombiana Juan José Bellini devono però risolvere un problema: l'esclusività del rapporto. A Gomez, infatti, è stato richiesto un impegno esclusivo per la Nazionale, ma il tecnico ha già firmato un contratto per entrare nello staff dell'Atletico Madrid, dove si è trasferito anche Maturana.

BANGKOK

Tutti davanti al video

Per la finale scuole chiuse in Thailandia

BANGKOK. La Thailandia ha stabilito una sorta [illegible] primato: pur non partecipando alle finali di Usa '94, ha deciso che il prossimo 18 luglio le scuole resteranno chiuse per permettere a studenti e insegnanti di seguire la finalissima che verrà trasmessa in tv all'alba. Il giorno di lezione perso verrà recuperato [illegible].

La decisione è parsa quasi inevitabile per [illegible] trasformare le aule in dormitori: infatti la partita andrà in onda alle [illegible] piccole, dopodiché i ragazzi dovrebbero presentarsi a scuola in condizioni facilmente immaginabili.

Calcio afrodisiaco

Se c'è l'Eire in tv gli irlandesi fanno più sesso

DUBLINO. Le partite mondiali dell'Eire stimolano gli irlandesi a fare l'amore. Secondo il consultorio di Dublino «Well Woman Center», nelle mattine successive alle partite giocate dalla formazione di Jack Charlton, un numero di donne doppio rispetto al normale ha fatto richiesta della «pillola del giorno dopo».

Ha spiegato la direttrice del consultorio, Rita Burtenshaw: «Il fenomeno è collegato al consumo di alcol: basta bere un po', per cambiare abitudini sessuali. La cosa insolita è che questa anomalia si è verificata per un evento [illegible]messo alla tv».

Blatter è soddisfatto

Tutti i fischietti resteranno a disposizione

DALLAS. I 24 arbitri designati per il Mondiale dovranno rimanere a disposizione almeno [illegible] ai quarti [illegible] finale: Will, presidente del comitato arbitrale, ha spiegato che [illegible] loro prestazioni sono risultate ottime fino ad [illegible] e decisamente superiori a quelle di Italia 90, punto di riferimento della Fifa sia nell'ambito degli arbitraggi sia sul piano del gioco.

Blatter, segretario della Fifa, ha segnalato che in due sole gare si sono riscontrate irregolarità: in Bulgaria-Grecia «per la durezza [illegible] contrasti» e in Messico-Eire «per il comportamento della panchina irlandese».

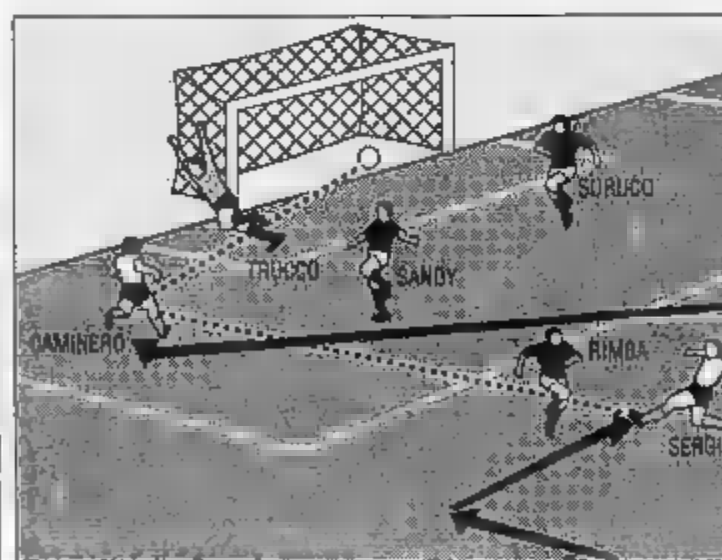
Il ct dovrà ritoccare ancora la formazione della Spagna

Caminero, eroe e colpevole

Due gol e ammonizione da squalifica

CHICAGO. Quando ha cercato di spiegare che si fa crescere [illegible] barba perché in quel modo somiglia a [illegible] Dylan, i giornalisti americani lo h[illegible] guardato perplessi, nonostante il fascino che di solito esercita su di loro un bomber affermato. E José Luis Caminero [illegible] gol (alla Bolivia) ne ha segnati addirittura due, si è lanciato nella classifica cannonieri e ed [illegible] diventato il personaggio [illegible] una Spagna che finora [illegible] vivacchiato più su polemiche e liti che su storielle a lieto fine. Sulla barbetta, l'attaccante spagnolo con [illegible] malizioso ha ammesso successi[illegible] [illegible] averla fatta crescere per scaramanzia. «Però Bob Dylan è grandioso lo stesso», ha confessato. Prima di arrivare negli Usa, il ventisettenne centrocampista dell'Atletico Madrid [illegible] accumulato quattro gettoni in Nazionale corredati da due gol, segnati all'Eire e all'Albania, entrambi durante la fase di qualificazione. Nella gara contro la Corea del Sud, il commissario tecnico della Spagna, Clemente, lo ha mandato in campo nel secondo tempo, al posto di Guerrero, dopodiché lo ha rilanciato contro la Germania e lui non ci ha messo tanto a conquistarsi il posto da titolare.

La storia di Caminero è singolare se si pensa che era attaccante nelle giovanili del Real, che nel Valladolid Maturana lo lanciò [illegible] libero e che infine nell'Atletico Madrid è diventato centrocampista, [illegible] licenza di spingersi avanti e naturalmente [illegible] sognare. «Peccato che in una giornata tanto importante - confida - mi abbia sciupato la festa facendomi ammonire a tempo scaduto. Portanto dovrò saltare la partita contro la Svizzera. Ai miei compagni ho chiesto di vincere così potrò disputare i quarti di finale».

IL SUPER-GOL DI LUNEDI'

[illegible] Spagna-Bolivia (3-1) bellissimi i due gol [illegible] Caminero. Noi abbiamo scelto [illegible] super-gol di lunedì il primo: è il 21' [illegible] 2° tempo e Sergi va via di forza a Rimba. Dalle retrovie arriva Caminero, che si inserisce dettando il passaggio. Perfetto il tocco diagonale che supera il portiere Trucco.

Clemente, dopo essersi congratulato [illegible] lui per i due gol, lo ha rimproverato per l'ammonizione. «Il ct ha ragione, ma l'arbitro [illegible] stato troppo severo - si lamenta il giocatore - ma [illegible] voglio solo pensare alla gioia che mi ha regalato [illegible] partita [illegible] la Bolivia. Il [illegible] [illegible]e comincia ora e contro la Svizzera possiamo farcela perché abbiamo il potenziale per vincere».

Gol di Caminero a parte, il ct Clemente non è soddisfatto e tuona: «Voglio una squadra più aggressiva e razionale, a volte ci addormentiamo. E a me [illegible] sta bene. Ora comincia il Mondiale vero. Dobbiamo perciò svegliarci. Negli ottavi l'assenza di Caminero peserà [illegible].

Non sono soltanto i giocatori azzurri ad occuparsi di contratti e di trasferimenti durante il Mondiale. Gli spagnoli non sono da meno. Lunedì, dieci minuti prima della partita con la Bolivia, Zubizarreta ha firmato il contratto con il Valencia per due anni. Poi è sceso in campo e ha fatto tremare, con le sue incertezze, il presidente del Valencia che era allo stadio. Anche Salinas ha festeggiato il trasferimento: va al Deportivo La Coruña e non ha perso l'occasione per parlare male di Crujiff: «Come allenatore è bravo, però dal punto [illegible] vista umano è proprio una tragedia». [g. s.]

Presentato ieri il nuovo attaccante assieme ai giovani Tosto e Fimognari

Rizzitelli con la carica da Toro

«Guadagnerò meno, ma trovo l'ambiente che cercavo A fianco di Silenzi voglio tornare in maglia azzurra»

TORINO. Gian Marco Calleri si fida così tanto di Ruggiero Rizzitelli, da affidargli la presenta[illegible] di se stesso ieri nella sede granata. E lui, subito nel vivo. [illegible] che il presidente cerca gente motivata per [illegible] nuovo Toro. Con me ha preso l'uomo giusto. Alle spalle ho sei anni nella Roma, valgono dodici in una squadra normale. Mi [illegible] altri club, ma Calleri mi ha parlato chiaro, facendomi capire subito che contava su di me. Ed io, [illegible] ventisei anni, [illegible] di avere ancora cose da dire. Per il Torino, e per me. Voglio puntare di nuovo alla Nazionale».

E' stato un sacrificio economico, il suo: «Direi grosso, ma questo non [illegible] quando si hanno certe voglie dentro. So bene che in granata occorre la grinta, ed io sono pronto. L'importante sarà uscire [illegible]tti dal campo con la maglia da strizza[illegible]. I soldi non sono tutto». Calleri sorride: «Ma se te ne ho dati un mare...».

Rizzitelli si diverte, e sollecita domande. [illegible] parte una: lei [illegible] una delle punte, l'altra [illegible] Silenzi. «Saremo una coppia ben assortita. Lui è un ariete validissimo di testa, [illegible] attaccante [illegible] movimento. Ci capiremo al volo».

La Roma, ora. Ci racconti dei terribili rapporti [illegible] Mazzone. «Acqua passata. Io sono un tipo che reagisce alle ingiustizie, ma non un rompiscatole. Con Mazzone [illegible] capitolo è ormai chiuso». E' pronto a fare il leader di una squadra giovane? «Pronto a dare esperienza, i leader possono essere molti». Interviene Calleri: «Prima di parlare di Toro giovane, per favore, aspettate la fine del mercato».

Avviso a Rizzitelli: forse le toccherà la fascia di capitano. [illegible] reinserisce pronto Calleri: «Farò scegliere a Rampanti. Comunque, [illegible] parere il capitano deve essere uno che sta in mezzo al gioco». E Rizzi-gol: «Vuol dire che farò il centrocampista...».

Vittorio Tosto, nascita calcistica nella Fiorentina e ultima grande stagione nella Salernitana salita [illegible] B, e Fimognari ripescato dal nulla di Pisa, ascoltano il vecchio Rizzi sbalorditi. Tosto si spiega: «Dopo due anni nella Primavera viola [illegible] uno con i titolari, a Salerno ho preso lo slancio. Sono qui per cogliere una splendida occasione. Che [illegible] so fare? Il terzino sinistro che attacca, che va [illegible] fondo campo e [illegible]. Il fluidificante. Abbiamo due grossi attaccanti. Spero di aiutare Silenzi e Rizzitelli, non solo la difesa. A Salerno dicevano, Tosto di nome e di fatto. Spero che la penseranno così i tifosi granata».

Aria sognante, quella [illegible] Fimognari ragazzo del Filadelfia: «Dopo due buone stagioni al Pisa, la terza [illegible] stata un inferno. Sono finito fuori rosa. Poi il colpo di fortuna. La possibilità di giocare nel Torino Calleri, [illegible] le attenzioni [illegible] presidente. Posso fare il libero e il mediano. Sono pronto a tutto. Ovvio, anche alla panchina».

Bruno Perucca

Il neo granata Rizzitelli (a sinistra) promette a Calleri: successi [illegible] il sudore

Vieri [illegible] il [illegible] d'Italia

Dal Toro al Milan, 6 miliardi Ma forse prosegue per Venezia

MILANO. Il Milan pensa al futuro [illegible] investe sei miliardi sul giovane Christian Vieri, l'attaccante appena riscattato dal Torino che ha risolto a suo favore la comproprietà con il Ravenna. Oggi Calleri sarà a Milano per ratificare la cessione. Il Milan per il momento sembra intenzionato [illegible] girare il giocatore in prestito al Venezia o all'Udinese, che lo richiedono [illegible] tempo. Favorito il Venezia per garantire l'approdo a Torino del tornante Petrachi. Calleri inoltre aspetta una risposta da Manicone. Il centrocampista ha fatto sapere di non gradire la nuova destinazione, ma Calleri è sicuro di convincerlo. Inoltre il presidente granata, svanito Matrecano che vuole andare al Napoli, pren[illegible] contatto [illegible] il Parma per avere il giovane difensore Maltagliati, che ha già disputato al[illegible] partite [illegible] prima squadra.

Intanto l'Inter è sempre in attesa di un contatto con [illegible] Real Madrid per la vicenda Sosa. Il giocatore si è stufato [illegible] attendere [illegible] ieri [illegible] n'è andato in vacanza: lui l'accordo con Mendoza l'ha già trovato, manca quello tra le due società. Nell'attesa Pellegrini è partito per Roma per piazzare alla Lazio Massimo Paganin, riscattato dal Brescia alle buste per 2 miliardi e 410 milioni, in cambio di Luzardi, poi ha preso contatto con Sensi per Branca. E ha raggiunto un accordo di massima per portare l'attaccante all'Inter. Costo del giocatore, preso dall'Udinese un [illegible] fa, 6 miliardi.

Il Napoli sta per concludere il secondo colpo sul mercato straniero: dopo [illegible] libero brasiliano Cruz è in arrivo il centrocampista [illegible] del Marsiglia Boghossian: 2 miliardi e 400 milioni a Tapie, accordo biennale da 400 milioni a stagione al giocatore. Sempre al Napoli l'ultimo dirigente entrato, Rivelli, in attesa di versare la sua quota di azionista [illegible] ha chiesto di avere il 50% promettendo di riportare Maradona.

Ferma la trattativa [illegible] la Juventus per Di Canio, inseguito anche dal Genoa. Spinelli, intanto, sta cedendo al Leed United Van't Schip per acquistare dal Psv Eindhoven il centrocampista svedese Ingesson, 26 anni, che costa solo un miliardo e [illegible]zo. Scampato pericolo per il Bari che ha vinto alle buste la sfida con il Cesena per il portiere Fontana. Ancora buste: Chiti (Prato/Torino) resta a Prato.

Intanto la commissione affari esteri della Figc ha bloccato il trasferimento di Brian Laudrup ai Glasgow Rangers ritenendo il club scozzese non in grado di dare le garanzie economiche.

[illegible] Sormani

SPORT FL[illegible]

Padova: si [illegible] presidente

PADOVA. Marino Puggina non è più il presidente del Padova. Le dimissioni, irrevocabili, le ha presentate ieri pomeriggio durante [illegible] riunione congiunta del Padova e della sua finanziaria, la Fispo. [illegible] Sergio Giordani, già vicepresidente [illegible] amministratore delegato. Puggina, che era in carica dall'86, ha motivato la sua decisione con ragioni «egoistiche», familiari e anagrafiche («ho 73 anni, non mi andava di [illegible] il più vecchio presidente [illegible] A e B»).

Fonseca a giudizio per gestaccio

CAGLIARI. Per il gesto dell'ombrello rivolto al pubblico del [illegible]t'Elia in occasione di Cagliari-Napoli del campionato scorso, Daniel Fonseca comparirà in novembre davanti al Pretore di Cagliari per atti osceni. Il giocatore è stato infatti rinviato a giudizio per atti contrari alla pubblica decenza, reato punito dal codice penale con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda.

Campagna pubblicitaria del Toto

ROMA. Il Coni affiderà ad [illegible] agenzia pubblicitaria [illegible] rilancio della schedina [illegible] Totocalcio e del Totogol per la prossima stagione. La cifra stanziata [illegible] di due miliardi e 500 milioni di lire. Sono [illegible] le agenzie pubblicitarie che concorreranno all'appalto.

Auto: ristrutturazione [illegible]

MONZA. [illegible]gi e almeno fino [illegible] metà agosto l'autodromo di Monza sospende l'attività per lavori di sistemazione della pista. La riasfaltatura del tratto compreso fra la variante Goodyear e [illegible] curve di Lesmo e da dopo Lesmo fino alla variante Ascari era programmata da tempo, costerà 900 milioni [illegible] sarà completata dalla sostituzione di cordoli più bassi di quelli attuali [illegible] col rinnovamento della sabbia nella zona di fuga della curva parabolica.

Patrese [illegible] alla F1

PADOVA. Riccardo Patrese, [illegible] anni, ha deciso di abbandonare definitivamente la Formula 1, amareggiato [illegible] choccato dagli ultimi incidenti e soprattutto dalla morte dell'amico Ayrton Senna. Non abbandonerà comunque il mondo dei motori: nei prossimi giorni sono in programma alcuni test con la Mercedes del campionato Dtm tedesco e il pilota padovano dovrebbe correre le ultime gare [illegible] stagione appunto per la [illegible] della tedesca.

Golf: Grappasonni campione pro

Gian Carlo Grappasonni ha vinto ieri sul percorso de [illegible] Roveri il campionato italiano professionisti di golf seniores: Grappasonni, già vittorioso nel '92, ha preceduto Angelo Croce e Nando Rendina. Oggi professionisti [illegible] dilettanti disputeranno due Pro-Am; il ricavato verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per [illegible] Ricerca sul cancro.

Tv, gli [illegible] appuntamenti

10,00 Tennis, Da Wimbledon, sintesi [illegible] match [illegible] ieri (Tele+2); 13,30 Sportime, magazine sportivo. (Tele+2); 14,00 Tennis. [illegible] Wimbledon: quarti di finale maschili (Tele+2); 15,20 Tg Derby, nel [illegible] programma le gare di Motonautica, [illegible] semifinali del campionato di Football americano (Raitre); 18,20 Tg. sportsera (Raidue); 20,30 Tg. lo sport (Raiuno); 21,00 Telesport e sportime quiz (Tele+2); 23,10 Pugilato. Da Follonica: Branco-Biagi, titolo italiano dei medi.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 29 Giugno 1994 — 33 —
via Marenco 32, telefono 65.681

Bandiere ammainate fino a notte, lunga attesa per sapere se l'Italia si sarebbe qualificata

Ci consola la Russia, festa a metà

Nessun carosello dopo il pareggio contro il Messico

Dalle 18 in avanti la città si è fermata per seguire la partita con [illegible] Messico. Poi, dopo [illegible] delusione, [illegible] lunga attesa fino a mezzanotte per sapere se l'Italia si sarebbe qualifi[illegible] nel secondo turno del Mondiale. Una serata che non si è conclusa nei caroselli liberatori d'[illegible] le bandiere tricolori. Soltanto la Russia ha consolato i tifosi, che nella sfida con il Camerun ha dato la certezza che gli azzurri [illegible] sarebbero tornati [illegible] casa.

Piazza San Carlo dopo la partita degli azzurri è semideserta. Ci [illegible]no solo i venditori di bandiere e trombe: quattro furgoni, due pulmini-ristoro con piadine, birra [illegible] panini alla brace, la serata estiva torinese accarezza con tiepida brezza le tre coppie ignare di calcio a passeggio sotto i portici.

Delusi i venditori di bandiere e di gadget tricolori. «Quelli lì? Altro che America, a casa li devono rimandare»: Salvatore ha [illegible] diavolo per capello, riavvolge attorno [illegible] bastone di plastica i tricolori che dieci minuti prima sventolavano sotto il Caval 'd Brons e li infila nel furgone.

Ma che fate, andate via? «E che [illegible] vuole che facciamo?. Sono [illegible] nove meno un quarto, non si vede un'anima, abbiamo pareggiato coi pellegrini del Messico e noi non incassiamo [illegible] lira». Da quanto siete qui? «Dalle 6 di questo pomeriggio». Venduto qualcosa: bandiere, trombe? «Macchè».

Da via Roma arriva uno spiritoso a bordo di una Fiesta nera con la bandiera fuori, ma il suono del cla[illegible] diventa un singhiozzo appena entra nella piazza immobile, [illegible] subito si spegne.

Ventotto gradi segna il termometro. Due ragazze in [illegible] si godono un gelato, i dehors del caffè sono deserti.

[illegible] affari stasera? «Eh sì - spiega una dipendente del [illegible] Carlo - ma anche se avesse vinto l'Italia per [illegible] non sarebbe cambiato tanto». Perché? «Quelli che festeggiano non si siedono certo ai tavolini».

In via Giolitti cinque auto dei civich coi lampeggianti accesi sono pronte a entrare in [illegible] e partono per vigilare su eventuali cortei tricolori. Previdenti, [illegible] illusi.

Piazza Castello è in disarmo. Alle 21 arrivano [illegible] solite Suzukine davanti ai bar, [illegible] prospetta una serata normale.

Borsa-prezzi: le bandiere sarebbero costate 15 mila, le trombe marine, quelle che forano i timpani, diecimila. Ma queste sono le quotazioni dopo il pareggio dell'Italia. Chissà quanto sarebbero costate se gli azzurri avessero vinto. «Perché Sacchi non ha [illegible] dentro Zola?» si dispera un ragazzo. La sua domanda si perde nelle piazze deserte e rimarrà, forse, senza risposta.

Affari magrissimi per i venditori di gadget

Dopo-partita: [illegible] ambulanti sgomberano i banchi. Al maxi schermo: ragazzi in festa dopo il gol

Una città nel pallone Tutti incollati alla tv

Autobus e negozi vuoti. Semafori rossi «bruciati»

In senso [illegible] il prefetto **Lessona**, [illegible] questore **Ferrigno** e [illegible] gen. [illegible]

L'autoradio scandisce il conto alla rovescia: «Ancora dieci minuti [illegible] ci collegheremo con Washington....». La Torino che grida «Forza Azzurri» scalpita nelle auto prigioniere del solito ingorgo di fine giornata. Il campanile di piazza San Carlo segna le 18,20. I tifosi reduci dall'ufficio sgommano verso il 24 pollici casalingo: «Avanti rimbambito, fra poco si gioca!» urla un giovanotto. Sulla maglietta, un messaggio che si commenta da sé: «Italia-Messico: duello totale».

Cinque minuti al fischio d'inizio. E' un fuggi-fuggi generale e [illegible] crescendo di trasgressioni al codice: non [illegible] che passi col verde. Dal cancello della Prefettura [illegible] trafelato qualche consigliere provinciale. Scusi, com'è andato il consiglio edizione Mundial? «Eravamo troppo pochi, [illegible] com'è, la partita... arrivederci!». Pochi secondi e il palazzo si svuota. Dal primo piano ar[illegible] l'eco della Telecronaca appena cominciata. Viene dal maxi-video del Prefetto: «Prego, entri pure, siamo al calcio d'inizio» commenta un Carlo Lessona edizione casalinga: camicia sportiva, colletto slacciato. Qualcun altro negli uffici sta guardando la partita? «Mi auguro di sì, [illegible] vedo che [illegible] ci sarebbe di [illegible]le». E a piano terra, infatti, le guardie armeggiano con l'antenna di un portatile che non [illegible] vuole sapere [illegible] funzionare.

Le 18,35. L'auto attraversa [illegible] Torino di sole donne: signore piacevolmente sorprese da[illegible] ai negozi vuoti e gli autobus senza l'obbligo di spinta. L'atmosfera da «day after» è in contrasto [illegible] la viveca presenza dei venditori di accessori da tifo. Si moltiplicano con l'incalzare della Grande Sfida: «Diecimila lire [illegible] bandiera, 5 la trombetta e Italia stasera vince» dice l'ottimista vù cumprà all'angolo con via Pietro Micca. Qualche saracinesca cala in anticipo sull'orario: «Almeno ci godiamo il [illegible]do tempo» dice [illegible] parrucchiere di via Milano.

Ore 18.45, Palazzo Civico. I vigili che sorvegliano l'ingresso si dichiarano immuni dalla febbre da Mundial: «Noi con [illegible] radioline? Ma figuriamoci». Stesso sovrano distacco all'interno degli uffici. Qui l'unico superstite è Renato Cigliuti, capo gabinetto del sindaco. Seduto di fronte [illegible] un 24 pollici Sony rigorosamente spento - mentre milioni d'italiani fremono per la vittoria - continua flemmatico ad aprire la corrispondenza: «Non è vero che me [illegible] infischio del calcio, semplicemente non ho voglia di soffrire: preferisco sapere il risultato alla fine, così non mi faccio illusioni». Un veggente? Chissà.

Le 19,15. Il primo tempo [illegible] per finire. In centro si respira un «effetto-ferragosto». Autobus e tram alleggeriti dei passeggeri battono qualsiasi record: «Tre minuti da piazza Castello alla Gran Madre, [illegible] per trasportare [illegible] stesso» scherza il conducente della linea 13. La colonna sonora di questa città da «grande esodo» è ancora un classico da Mundial: [illegible] stridore dei pneumatici (di chi [illegible] corre verso il secondo tempo) copre [illegible] un attimo il monotono riverbero dei televisori inchiodati [illegible] Rai Uno che filtra dalle finestre aperte.

Piazza Carlina, ore 19,35: Italia-Messico ancora zero a zero. Chi, [illegible] Comando Regionale dei Carabinieri, spera nell'italico gol? L'autorità massima, [illegible] generale Paolo Di Noia. Nel [illegible] alloggio al primo piano non [illegible] perde un'azione: «Guardo la partita per naturale spirito di corpo».

Il viaggio nella Torino incolla[illegible] alla tv continua. Via Grattoni, sede della polizia di Stato. [illegible] qui? Chi guarda la partita? Primo fra tutti il questore Carlo Ferrigno: «Sì la guardo, ma soltanto con un occhio - dice seduto alla sua scrivania - con l'altro, purtroppo de[illegible] continuare a lavorare». A separare i velluti [illegible] [illegible] ufficio alla guardiola dei piantoni di turno almeno «10 pollici [illegible] video»: gli agenti di turno, infatti, si spremono gli occhi su [illegible] tv formato tascabile.

Fine del primo tempo. Periferia della città. I bambini [illegible] popcorn in mano [illegible] sui balconi per stendere bene la bandiera-lenzuolo: «Con stò vento [illegible] era accartocciata».

Via Onorato Vigliani, l'ora dell'illusione. Alle 19,35 un boato scuote i condomini tutti uguali. L'Italia va [illegible] vantaggio ed è la follia generale. C'è pure chi butta dalla finestra un sombrero: «Beccati questo, [illegible]sicol». Dieci minuti di gioia. Nei barsport della zona c'è chi azzarda: «Si vede lontano un miglio che siamo superiori»

Via Genova, le 19,45. Il Messico pareggia nel silenzio di tomba. Il venditore ambulante di tricolori, radiolina incollata all'orecchio, [illegible] un calcio [illegible] banchetto fai-da-te: «Tutto finito, non è possibile, tutto finito».

Emanuela Minucci

LA STORIA

Gatti randagi

Bloccano un cantiere

I gatti sono riusciti a bloccare l'abbattimento dell'ex-scuderia di Palazzo Graneri in via Bogi[illegible] è la loro «casa» e una legge protegge i randagi. Tra gattare, Usl [illegible] impresa è stata [illegible] una tregua per bloccare le ruspe e permettere agli amici dei felini di catturarli e portarli altrove. **E. Mascarino**

A PAG. 35

ARRESTI

Falsi Bot

In carcere 4 imprenditori

Quattro imprenditori arrestati [illegible] un quinto ricercato. Quattro presunti falsari in carcere nel Napoletano. Un commercialista suicida e un giro di titoli [illegible] Stato contraffatti per 13 miliardi. Sono gli elementi dell'inchiesta che sta sconvolgendo il mondo finanziario di Ivrea. **L. Poletto**

A PAG. 34

Per i diritti alla Siae

Noleggio [illegible] Cd A giudizio 5 negozianti

Si farà il processo contro i noleggiatori di compact-disc [illegible] autorizzati dalle case produttrici [illegible] dalla Siae. Il sostituto procuratore presso la pretura di Torino Antonio Rinaudo [illegible] rinviato [illegible] giudizio i titolari di cinque videoteche torinesi con l'accusa di violazione della legge sul diritto d'autore. [illegible] dibattimento si svolgerà il 6 ottobre.

Negli ultimi anni il noleggio dei Cd si è molto sviluppato: il costo, circa 3 mila lire, [illegible] molto conveniente rispetto alle 25-30 mila per acquistare un compact. L'inchiesta era iniziata tre anni fa e si era estesa ad altre città. A T[illegible] [illegible] blitz della Guardia di Finanza sequestrò [illegible] [illegible] mila Cd. Sul banco degli imputati compariranno Pierino Zuzzaro della videoteca «Torno subito», Sabrina Morriti del «Tom Tom», Mauro Berzuini di «Video Team», Roberto Novo di «Boomerang» e Francesco Macchione dello «Equinox».

Aveva accusato l'Istituto di perseguitarlo, invece si era inventato tutto: denunciato [illegible] sfrattato

Smascherato il Lupin dello Iacp

Falsificava le bollette per non pagare l'affitto

Ruggero Smilovich con la moglie

A gennaio aveva imprecato contro la burocrazia, anzi [illegible] [illegible] «malaburocrazia», al punto da denunciare il suo caso al giornale: «Ho sempre pagato l'affitto, ma lo Iacp mi considera ugualmente moroso». Ora, fatti i dovuti accertamenti, si trova denunciato alla magistratura da quei medesimi burocrati che aveva accusato di volerlo privare in modo illegittimo dell'alloggio popolare assegnatogli dal Comune di Torino e per il quale sosteneva di avere sempre versato regolarmente il [illegible]ne.

Non solo: contro di lui si sta muovendo anche l'amministrazione postale per chiarire come alcune ricevute di pagamento, esibite sempre soltanto in fotocopia, non abbiano riscontro, in denaro, nei conti degli uffici postali che le avrebbero emesse.

E' la storia [illegible] Ruggero Smilovich, 49 anni, abitante dall'81 con la moglie Giancarmela e una figlia in via Bistolfi 7, a Montanaro, in un alloggio popolare di proprietà del Comune di Torino. Ha sempre sostenuto di aver pagato l'affitto ma di essere stato convocato fin dall'82 perchè «inadempiente». Disse di aver portato, allora, le ricevute in visione. Apparentemente tutto in ordine. E tutto a posto [illegible] risultato anche successivamente, sempre secondo lo Smilovich il quale, [illegible] po' sfrontatamente, si era pure rivolto al Tar, il Tribunale amministrativo regionale, per contrastare i provvedimenti dello Iacp. «Da questa cosa - aveva minacciato con veemenza - non ci muoveremo mai e presenterò de[illegible] alla magistratura».

Ma qualcosa non quadrava. I pagamenti non risultavano inseriti nel computer dello Iacp perchè mancavano i riscontri dalla Posta. E allora di dove arrivavano le ricevute? Al Centro compartimentale servizi Bancoposta, con uno sforzo da investigatori, i funzionari dello Iacp hanno verificato che, per il periodo ancora conservato in archivio, due bollettini di conto risultavano irregolari.

Si trattava del versamento n. 160 del 24 dicembre '90 e n. 902 del [illegible] ottobre '91: quest'ultimo [illegible] [illegible] versamento «pesante», perché [illegible] [illegible] un milione 300 mila lire comprendendo alcuni arretrati. La fotocopia della ricevuta - avuta dall'inquilino dopo molte insistenze [illegible] facendo ricorso [illegible] vigili urbani - si riferiva ad un versamento di una cifra diversa su un conto che non era quello dello Iacp. Sulla base delle verifiche all'Ufficio bollettazione conguagli dello Iacp, a parte i due [illegible] sopra detti, non è stato trovato riscontro di ben 12 versamenti su diciassette.

Con questa e e con altre risultanze, il tartassato della burocrazia, è diventato denunciato sulla base di una precisa delibera del commissario straordinario dello Iacp, Paolo Corradini. Una nota dell'Istituto rileva che la morosità contestata si riferisce ad un lungo periodo di tempo [illegible] cui lo Smilovich non ha pagato utilizzando le bollette emesse dall'Istituto, [illegible] ha effettuato i versamenti, da più località, sul conto corrente postale dell'ente: «In questo modo - dice la nota Iacp - ha contribuito [illegible] creare una situazione [illegible] netto (e forse voluto) disservizio, in quanto l'Iacp ha sempre dichiarato di non poter tempestivamente rispondere dei pagamenti effettuati per vie alternative».

L'Istituto ha anche accertato che il comune di Montanaro ha notificato allo Smilovich un atto di decadenza di titolarietà dell'alloggio pubblico in quanto risulta proprietario «di un'abitazione privata di tipo ex rurale idonea al suo nucleo familiare». Smilovic adesso e sfrattato perchè moroso e perchè «non avente diritto».

Gianni Bisio

DOMANI

Anziani

Un amico telematico

Domani sulle pagine di cronaca de *La Stampa* il consueto appuntamento del giovedì [illegible] il pianeta anziani. Si parlerà di telesoccorso: un amico telematico al servizio di chi ha problemi di salute, vive da solo, o ha bisogno di aiuto. Basta premere un pulsante perché la centrale operativa si metta in contatto, anche in «viva voce» con l'abitazione che ha lanciato l'Sos.

Ivrea, il suicidio di un commercialista fa scattare le indagini: scoperto un giro miliardario

Falsi Bot, raffica di arresti

In manette anche quattro imprenditori

Quattro imprenditori e quattro presunti falsari in manette. Un quinto professionista ricercato [illegible] ancora da fermare. Un traffico di miliardi in titoli di Stato falsi [illegible] valori bollati. L'inspiegabile suicidio, qualche mese fa, di un commercialista eporediese notissimo e affermato.

Gli elementi per il giallo d'autore ci sono tutti nell'inchiesta che la Procura [illegible] Ivrea sta concludendo dopo mesi di controlli. L'altra notte la Guardia di finanza ha arrestato personaggi molto conosciu[illegible] in zona. Salvatore [illegible]lassai, 46 anni, Ivrea, via dei chiodi 2: per anni è stato socio di Mario Garda, commercialista [illegible]icidatosi a metà aprile. In carcere anche Vittorio Pignocco, 55 anni, San Giorgio, via della Chiesa 50, ex imprenditore; Piero Chiarle, 48 anni, Valperga, via Verdi 14, titolare della «Comafer» [illegible] Caselle e Benvenuto Meniotti, 55 anni, via della parrocchia 5, Pertusio, impreditore dichiarato fallito qualche tempo fa. L'accusa ipotizzata nei loro confronti: concorso in contraffazione, spendita e diffusione di titoli di Stato e valori bollati contraffatti.

La scorsa settimana, invece, [illegible] Polizia aveva arrestato a Napoli i presunti «fabbricatori» dei titoli fasulli: Carmelo Ciccone, 31 anni, Banchette, via Roma 9; suo cognato Antonio Ciccone, 39 anni, Albiano via Ivrea 45; Lorenzo Carbone, 34 anni, Cascinetta, via Chiaverano 9 e Domenico Cutri, 22 anni, Lessolo, via Casale 18.

Le indagini erano iniziate con la morte di Mario Garda. All'epoca il commercialista era inquisito per aver distratto oltre un miliardo dal fallimento di «Alimentari Isola», una società con sede a Barone Canavese.

Pochi giorni dopo il primo interrogatorio in Procura [illegible] dopo aver raccontanto alla moglie i suoi guai finanziari si uccise. «Si è ammazzato perché aveva paura» dice adesso Ele[illegible] Gili Tos, la vedova. E [illegible]giunge: «C'era gente che lo minacciava, che non lo lasciava vivere tranquillo. Sapevano che aveva problemi [illegible] soldi, lo ricattavano, lo impaurivano. Una volta ci [illegible]se: "Prima o poi verrà qualcuno [illegible] spaccarmi la faccia"».

Una settimana più tardi lo trovarono impiccato nel gazebo della sua villa sul lago Sirio, alle porte di Ivrea. Da quel momento Elena Gili Tos ha iniziato a collaborare con la magistratura, aprendo un insospettabile scenario sul mondo finanziario e imprenditoriale del Canavese.

La donna ha coraggiosamente raccontato tutto ciò che aveva scoperto su un presunto traffico di titoli di Stato e valori bollati falsi. Ha spiegato che [illegible] marito era finanziariamente alle corde, ingannato da numerosi personaggi. Mario Garda avrebbe addirittura anticipato centinaia di milioni per operazioni finanziarie ai limiti de[illegible] lecito. Tra queste anche l'a[illegible]quisto di titoli e valori bollati [illegible]ntraffatti per un valore nominale di 13 miliardi. «Una parte di quella [illegible] - spiega la vedova Garda - è finita ad una società romagnola. Ma era solo [illegible] piccola parte; non ho idea di chi possa aver utilizzato il resto, anche per me resta [illegible] mistero».

Mesi di indagini [illegible] hanno portato a scoprire la mente dell'operazione, né a trovare tutte le p[illegible] delle accuse mosse dalla vedova Garda. Ci sarebbero riscontri, invece, per un miliardo [illegible] titoli falsi che gli arrestati avrebbero immesso sul mercato. Ed [illegible] proprio in seguito a questi riscontri che l'altra notte sono finiti in manette i quattro imprenditori canavesani. Il quinto è attualmente all'estero; tornerà tra qualche giorno.

Ieri pomeriggio doveva svolgersi l'udienza di convalida dell'arresto davanti al Gip di Ivrea. E' stata rinviata poco dopo l'arrivo di Bellassai (assistito dall'avvocato Bendotto) e [illegible] Pignocco (difeso dall'avvocato Formento), per ragioni tecniche.

I quattro presunti falsari, invece, erano già [illegible] carcere da qualche giorno. Il nucleo investigativo [illegible] commissariato di Ivrea li aveva bloccati mercoledì scorso [illegible] Napoli.

A bordo dell'auto [illegible] Ciccone un miliardo in Certificati di credito del Tesoro (Cct), circa 100 milioni in marche da bollo [illegible] marchi tedeschi, rigorosamente falsi e alcuni pacchi di carta filigranata.

Nelle case dei complici è stata trovata l'attrezzatura necessaria alla falsificazione dei valori. Nessuna traccia, almeno per ora, del cliché necessario per riprodurre banconote e titoli di Stato.

Lodovico Poletto

La vedova della vittima ha guidato gli inquirenti sulla pista buona

Sopra, [illegible] Tos e il marito **Mario Garda**, il commercialista che [illegible] è tolto la vita impiccandosi in aprile

A sinistra **Salvatore Bellassai**, 46 anni; a destra **Vittorio Pignocco** 55 anni

---

Buco miliardario

La Pastore sotto tutela del giudice

Serrande e porte blindate per attività, e un lupo come marchio: [illegible] «Benedetto Pastore» [illegible] per generazioni l'azienda della sicurezza in [illegible] da [illegible] è in regime di concordato preventivo, affidata alla tutela di [illegible] giudice. Ha [illegible] passivo di oltre 33 miliar[illegible] e i titolari ne attribuiscono [illegible] difficoltà al mercato dell'edilizia. «I clienti hanno dilazionato in modo del tutto anomalo i pagamenti», hanno scritto i legali [illegible] Pastore.

Mentre la maggior parte dei 108 operai posti in mobilità dopo [illegible] chiusura dello stabilimento di Settimo è ad un passo dalla pensione [illegible] aver maturato l'anzianità necessaria [illegible] rischia [illegible] peggio, l'operazione «concordato» consentirà [illegible] abbattere al 40 per cento i 27 miliardi pretesi dai creditori chirografari (la maggiore azienda del settore e le banche) convocati dal giudice delegato Michela Tamagnone il 26 settembre: dovranno esprimersi per questa soluzione o per il fallimento.

Intanto c'è un'offerta di [illegible]quisto: [illegible] della Comas srl, costituita tre mesi fa e disposta a versare 3 miliardi e [illegible] milioni per il magazzino e un altro miliardo [illegible] mezzo per i macchinari. Per amministratore unico ha Giuseppe Pastore e [illegible] garanzia delle sue possibilità economiche Benedetto e Paolo Pastore hanno pronta una fidejussione personale [illegible] un miliardo. Tutto in famiglia. Al momento la Comas affitta i locali e le attività della Pastore per 150 milioni l'anno.

«Siamo ottimisti - sostiene l'avvocato Carlo Grosso, uno dei legali dei Pastore - perché alla liquidazione dell'azienda subentra una soluzione che darà modo ai nostri debitori di sanare pendenze per [illegible] miliardi: l'azienda li deve avere da grandi imprese di costruzioni».

Alla crisi di mercato gli amministratori avevano pensato [illegible] ovviare nel 1991 alleandosi [illegible] la maggiore concorrente, la Nones di Trento, oggi a [illegible] volta in concordato preventivo: venne costituita una holding e furono incorporate alcune società. A conclusione della ristrutturazione, la Pastore ha mantenuto la produzione di serrande (spostata parzialmente a Napoli, dove oggi i dipendenti sono 5) [illegible] si è riser[illegible] la commercializzazione delle serrature. Sul piano occupazionale il taglio [illegible] stato netto: via 140 fra impiegati e operai.

In quell'occasione anche la Regione protestò perché gli incentivi per le aziende che spostavano attività nel Sud penalizzavano l'occupazione nel Nord. [illegible] Savino De Palo, della Fiom-Cgil, osserva sconfortato che il sindacato «è [illegible] costretto a rincorrere la difesa di posti di la[illegible] sempre più esigui. Per i 70 dipendenti che restano si prospettano la [illegible] integrazione e la soluzione Comas: 40 riassunzioni nell'arco di un anno. La so[illegible] buona notizia è che l'Inps ha accettato di riconoscere la mobilità sospesa a dicembre a tutti gli altri che riavranno sei mesi di respiro. [illegible] dopo?».

Alberto Gaino

[illegible]

MORIRE A 15 ANNI

Scomparsa il 22 gennaio e ritrovata in un canale dopo cinque mesi di angoscia

«L'ultima volta con Valentina»

C'era tutta San Mauro ai funerali della studentessa

Padre [illegible] madre impietriti dal dolore In chiesa esplode l'applauso della folla

L'ha attesa, cercata, invocata per 152 giorni. Adesso sfiora appena con lo sguardo la bara di legno chiaro sommersa da una cascata di edera [illegible] bianche. Sembra [illegible] credere che lì dentro, a pochi passi da lei, ci sia [illegible] figlia. La madre di Valentina è piccola, stanca, immota. Guarda dritto davanti a sé, seduta nel primo banco della chiesa affollata da una comunità dolente.

Valentina [illegible] morta sola, ma al [illegible] funerale [illegible] San Mauro nell'antica chiesa abbarbicata [illegible] margini della strada c'è tutto il paese. Ci sono i ragazzini della sua età, [illegible] lo sguardo di [illegible] affronta il primo dolore [illegible] rie[illegible] a capire il perché. Le femmine piangono, i maschi le consolano con piccoli gesti teneri.

E ci sono i loro genitori, coetanei dei genitori di Valentina, che osservano quella coppia silenziosa, raccolta e forse si chiedono se ai loro figli sarà data una sorte migliore che morire a quindici anni in un canale.

I genitori di Valentina sono solissimi. Lui, Carlo, il padre vigile che in casa aveva organizzato [illegible] centrale operativa (per coordinare aiutato dai colleghi le ricerche della ragazza durante quei lunghissimi, maledetti cinque mesi) sembra scolpito nel legno. Alto, bianco di capelli, volto lungo e segnato. Occhiali a specchio che respingono chi fruga nelle emozioni.

Porta la bara di Valentina attorniato dai tanti colleghi. Poi si [illegible] accanto al figlio Andrea. Il bambino gli appoggia il capo sulla spalla, lo interroga e lui risponde sottovoce, gli sorride, lo conforta. Andrea ha nove anni, per lui la sorella maggiore era un mito. Da quando [illegible] scomparsa [illegible] dorme nella [illegible] stanza, pretende di rimanere con i genitori. E' sbalordito, forse intimorito dal calore della partecipazione. Ha gli occhi tristi dietro gli occhialini tondi da miope.

In chiesa di suicidio non si parla. Il rito è identico a sempre. Valentina potrebbe essere morta di incidente, malattia. Don Benito invoca il mistero della morte: «Pochi mesi fa se ne è andato un parrocchiano di 101 anni e molti mi hanno chiesto: "Perché non tutti possiamo vivere quanto lui?". E' un mistero quando la vita termina. Ma in questa celebrazione tutti insieme riscopriamo la verità della fede [illegible] diciamo [illegible] "Credo nella resurrezione [illegible] nella vita eterna"».

I ragazzi del coro intonano inni e canti, i parrocchiani si alternano nella «preghiera comunitaria». Di Valentina nessuno parla. Sulla sua giovane esistenza travolta da [illegible] sofferenza profonda e lontana scende un velo di silenzio. Quasi [illegible] esorcismo, come se la comunità, che coralmente la piange, non [illegible] accettare la realtà del suicidio.

E' lungo l'applauso che irrompe in chiesa, sollecitato dal parroco. Un applauso come «ultimo saluto». Applaudono le anziane sommessamente; applaudono i ragazzi con energia e vigore; applaudono i parenti scossi dai singhiozzi.

I genitori di Valentina ascoltano il fragore che saluta la loro figlia. E forse per un attimo si sentono meno soli. [illegible] guardano. Poi il dolore che li avvolge li trascina [illegible] nuovo lontano, dietro spesse lenti [illegible]

[illegible] lungo corteo funebre esce dalla chiesa, [illegible] insinua tra le auto sotto un sole aggressivo. I negozi [illegible] chiusi, la vita appare sospesa. Lentamente la processione raggiunge il cimitero dove Carlo [illegible] Susanna Grondana rimangono soli. Forse a ripensare a quei terribili centocinquantadue giorni nei quali hanno respinto con rabbia e determinazione la possibilità che la vita di Valentina finisse così.

Marina Cassi

Valentina Grondana nella foto in alto e il padre e la madre con il fratello **Andrea** di 9 anni di fronte alla bara nella chiesa [illegible] San Mauro gremita [illegible]

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 29 Giugno

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità irregolare con isolate precipitazioni. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli settentrionali. Visibilità ridotta per foschie.

[illegible]	
MASSIMA	29,6
MINIMA	15,8
UMIDITÀ (ore 14)	81%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0,7 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	51,6 mm
MEDIA (1913-1988)	89,8

[illegible] Meteo Piazza d'Armi

[illegible]			
MASSIMA	27,4	MINIMA	16,5
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa
[illegible] ultimi 50 anni			
MASSIMA	35		6 giugno 1991
MINIMA	4,7		3 giugno 1953
[illegible]			
MASSIMA	31,5	MINIMA	18,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: [illegible] 0 e 8 minuti, cala alle ore 12 e 27 minuti

Ultimo quarto 1 giugno ore 6
Luna nuova 9 giugno ore 10
Primo quarto 16 giugno ore 22
Luna piena 23 giugno ore 13
Ultimo quarto 30 giugno ore 22

MERCURIO: si trova a 86 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

VENERE: passa dalla costellazione del Cancro in quella del Leone

[illegible] al telescopio mostra un disco [illegible] volte più piccolo di quello lunare

GIOVE: brilla 19 volte più intensamente di una stella di 1ª grandezza

SATURNO: riconoscibile come la stella brillante a Sud di Pegaso

IL FENOMENO: la cometa Honmuth 2 passa nel punto della sua orbita più vicino al Sole: a 283 milioni di km

---

Specchio dei tempi

«Così è scivolata via la vita di mio marito» - «Sì agli appalti, ma nel rispetto degli assistiti» - «Chi ci spiega quell'aumento del farmaco?» «A Santa Rita caos da mercato» - «Rispettata la memoria del luogo»

Una lettrice ci scrive:

«La vita di mio marito è scivolata via dolcemente in una sera di questa bizzarra primavera, mentre, insieme, facevamo una corsa lungo [illegible] rive del Po. Le macchine della rianimazione del pronto soccorso hanno ancora fatto battere il su[illegible] cuore per un giorno [illegible] mezzo, ma la sua vita [illegible] già altrove.

«Di fronte all'ipotesi di un espianto di tutti gli organi, il mio dolore atroce è stato consolato dal pensiero che quando quell'ombra di riflessi ancora presente nel cervello di mio marito se ne fosse andata, il suo corpo, destinato alla corruzione, sarebbe diventato motivo di speranza per tanti giovani infelici.

«All'alba del 31 marzo il medico della rianimazione mi segnalò che [illegible] suo cuore aveva cessato di battere, ma le sue parole, così essenziali, non mi fecero realizzare immediatamente che si [illegible] preclusa la possibilità dell'espianto, tanto che chiesi a quel medico chiarimenti sulla procedura operativa.

«Quando capii, provai una profonda amarezza: la speranza di veder rifiorire, in qualche modo, la vita di Giorgio, se ne era andata definitivamente».

Luisa Costamagno Andreis

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«In merito alla richiesta di una sollecita indizione degli appalti per le comunità alloggio per handicappati intellettivi, questo Coordinamento ritiene che, in primo luogo, occorrerebbe tener conto delle [illegible] e dei diritti dell'utenza. [illegible] questo proposito [illegible] estremamente preoccupati per il fatto che il capitolato [illegible] appalto recentemente approvato dal Comune di Torino non prenda in considerazione la possibilità che tutto [illegible] personale venga sostituito nel [illegible] in cui la gara sia vinta da [illegible] ditta diversa da quella che attualmente provvede alla gestione delle strutture.

«Nelle comunità alloggio dove il personale è stato sostituito completamente (e ciò è avvenuto anche dalla sera alla mattina) gli utenti hanno sofferto gravissime crisi. Ciò si è verifi[illegible] non solo nelle strutture per handicappati intellettivi, ma anche in quelle per i bambini. In conclusione, sì agli appalti, ma nel rispetto delle esigenze degli assistiti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina ho acquistato presso una farmacia torinese 10 confezioni di "Persantin 75", pagandole 7950 lire caduna. Il precedente prezzo [illegible] di 7200. Nulla è cambiato nella confezione, né nel contenuto.

«Come mai in breve volgere [illegible] tempo la casa produttrice di tale farmaco ha applicato l'aumento [illegible] 10,41% sulla precedente confezione? Chi vuole darci qualche spiegazione?».

Angelo Cazzola

Un lettore [illegible] scrive:

«Vorrei proprio sapere perché c.so Sebastopoli debba essere perennemente [illegible] da [illegible] mercato, quello di Santa Rita, che definire anacronistico [illegible] poco. Inoltre, vorrei sapere perché la segnaletica stradale permetterebbe, giustamente, l'[illegible] a via E. Fieramosca tramite il controviale [illegible] invece esso è sistematicamente precluso da bancarelle. I segnali stradali non sono forse uguali per tutti? E se un'ambulanza dovesse arrivare ad esempio in via Barletta?

«Tutto ciò con gli ampi [illegible]zi dello Stadio Comunale inutilizzati e, in mancanza di soluzioni più adeguate, [illegible] tratto terminale di via Barletta che costeggia l'ospedale militare pochissimo trafficato in quanto cieco.

«E per finire il capolinea del 12 non sarebbe meglio lasciarlo subito dopo p.za S. Rita dove vi è rimasto provvisoriamente qualche giorno ottenendo così il vantaggio di non intasare con vetture tranviarie ferme c.so Sebastopoli c[illegible] è già intasato dal traffico [illegible] dal mercato? Si eviterebbe anche al 17 il passaggio sul controviale che è una soluzione da paranoici, essendoci quasi sempre una vettura ferma all'inizio della corsia preferenziale di v. Tripoli».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto su *La Stampa* le preoccupazioni della prof.ssa Comoli Mandracci circa la possibile "brutalità" degli interventi di realizzazione dei parcheggi interrati nelle corti storiche di Torino. Come progettista dell'autorimessa sotterranea in corso di realizzazione nella corte di palazzo Birago di Borgaro in via Carlo Alberto, vorrei tuttavia rassicurare il prof. Magnaghi e la cittadinanza. In questo caso, dal costante confronto e dal dialogo con le soprintendenze ai Beni Ambientali [illegible] Archeologici [illegible] con i vigili del fuoco è scaturita una soluzione progettuale non invasiva, assolutamente rispettosa della memoria [illegible] luogo».

Luciano Fracchia

Bloccato in via Bogino il cantiere di Palazzo Graneri: i lavori minacciavano i randagi

Troppi gatti, stop alle ruspe

Demolizione rinviata per salvarli

Letto, visto e sottoscritto. E' un trattato di tregua: i lavori saranno sospesi per due giorni. Ma [illegible] guerra potrebbe scoppiare fra 48 ore. Domani mattina. Per salvare una decina [illegible] gatti, cuccioli compresi, che vivono nelle cantine [illegible] Palazzo Graneri, in via Bogino 9, dove c'è [illegible] sede del Circolo degli Artisti. Da mesi un'impresa [illegible] riattando lo storico edificio, gli operai devono ora demolire [illegible] garage-officina che si affaccia sul cortile. I gatti vivono in quell'autorimessa, collegata alle cantine dell'edificio.

Ieri, alle 9, la Lega per la protezione dei gatti ha minacciato di occupare il cantiere: «Sospendete i lavori, state uccidendo gli animali». [illegible] Claudia Chiarva, [illegible] anni, pittrice, socia della Lega (protezione gatti) ha cercato rinforzi chiamando vigili urbani e [illegible] capo del settore veterinario di Torino, Ussl VI, dottor Attilio Brussino.

Claudia Chiarva [illegible] «gattara» di quartiere, una delle decine di persone che accudiscono i randagi che vivono in ogni angolo della città. L'ingegner Modesto Bertotti, assistente di cantiere per la «Bogino 9», impresa esecutrice dei lavori, cerca [illegible] ragionare: «Abbiamo tempi severi da rispettare, poi di gatti io non ne ho mai visti». Claudia Chiarva, gattara di quartiere ribatte: «Vengo ogni giorno in questo palazzo, gli animali ci sono, adulti e cuccioli».

Il dottor Attilio Brussino, 59 anni, responsabile del settore veterinario di Torino, sa essere convincente: «Poche storie, per legge bisogna assicurare la sopravvivenza [illegible] gatti che hanno trovato casa nel palazzo». Cita a memoria: «Legge 281, agosto '91. Articolo 2. Punto 7: è vietato maltrattare i gatti che vivono in libertà. Punto 9: quegli animali possono essere soppressi solo [illegible] malati e incurabili. Punto 10: enti e associazioni protezionistiche, d'intesa [illegible] la autorità sanitarie locali, [illegible]vono assicurare salute e condi[illegible] di sopravvivenza dei gatti randagi». Si guarda attorno, poi sorride: «E' proprio il nostro [illegible]. Qui c'è la presidente della Lega italiana per la protezione del gatto e ci [illegible] io, a nome della Ussl locale».

Breve trattativa. Poi il patto di tregua: l'impresa sospende per due giorni i lavori di demolizione «dando tempo alla Lega per la difesa del gatto di cattu[illegible] gli animali e trasferirli in località idonea». Gli operai monteranno le impalcature, sospendendo la demolizione.

Quarantotto'ore di tregua fis[illegible] [illegible] un documento ufficiale: «In data odierna, alle 9,10, [illegible] sottoscritto medico veterinario...». Visto e firmato, c'è il bollo della Ussl, dall'ingegner Bertotti per l'impresa edile, da Mariangela Aloi, presidente la Lega per la difesa dei gatti, e dal dottor Attilio Brussino, medico veterinario ufficiale.

Qualcuno mormora che c'è una mezza maledizione [illegible] quel palazzo antico. Lo scorso mese ci furono polemiche per l'abbattimento di un ippocastano ultracentenario che [illegible] trovava nel cortile. Un albero che [illegible] vissuto la storia [illegible] quel celebre palazzo costruito nel 1683 [illegible] terreni di [illegible] antico convento e che porta il nome di Marc'Antonio Graneri, «Abbate [illegible] Entremont e primo elemosiniere del Duca di Savoia». Poi sono state sollevate riserve sull'abbattimento di parte dell'ex officina, già scuderia del Palazzo Graneri. Adesso i gatti, una decina, uno più uno meno, cuccioli compresi.

Mariangela Aloi, presidente la Lega per la difesa dei gatti, dice che adesso si tenterà [illegible] catturare gli animali [illegible] speciali gabbie fornite dalla Ussl. Ieri pomeriggio, alle 17, sono state nascoste negli scantinati due gabbie-trappole. Un po' di cibo, [illegible] gatto entra, scatta una molla, l'animale è imprigionato: sarà liberato questa mattina, all'alba. La Loi si interroga: «Riusciremo in soli due giorni a salvarli tutti?».

Ma qualcuno si chiede: «Ci [illegible] davvero quei gatti?». Nessun dubbio. Claudia Chiarva, gattara di quartiere, li nutre [illegible] tre anni. Spesso è aiutata [illegible] Nella Rocca, 63 anni, che ha in cura i gatti della zona del Duomo, ma che spesso sconfina in via Bogino e dintorni. Per tutti fanno fede le parole di Augusta Clerico, classe 1899. E' [illegible] più vecchia gattara di Torino: «Ho allevato e nutrito centinaia [illegible] gatti, anche quelli [illegible] Palazzo Graneri, in via Bogino. Una gatta [illegible] a partorire dove [illegible] nata: la natura di quelle bestiole è meravigliosa. Fino a tre anni fa potevo scendere le scale e portavo il cibo ai randagi di Palazzo Graneri. Alla Rossa, alla Titti, alla Tigrata. Ho conosciuto i loro cuccioli. Qualche volta vedevo anche il Nero, un maschio stupendo. Ma i maschi, si sa, [illegible] più randagi, vanno e vengono».

Sorride Augusta Clerico: «Credetemi, a Palazzo Graneri i gatti ci sono. Ci sono sempre stati». Parola di nonna Augusta, la più vecchia gattara di Torino. [illegible]mani mattina, se sarà necessario, in via Bogino ci sarà anche lei.

Ezio Mascarino

Il cantiere nel cortile [illegible] Palazzo Graneri dove vive la colonia di gatti che si vuole salvare. In basso, **Augusta Clerico**, «gattara» [illegible] 95 anni «Nella mia vita - dice - ho allevato centinaia di felini»

Muratori, «gattare» e veterinari siglano una tregua di 48 ore per far traslocare I felini

DOPO LA CASSAZIONE

Ma è polemica sulla legge di tutela

Fatta la legge, trovato l'inganno. E' un vecchio proverbio che ben si adatta anche alla storia di via Bogino. Infatti la tutela dei micetti è stata messa [illegible] in discussione [illegible] Suprema Corte. Non tutti forse sanno che tra le migliaia di leggi che sforna il Parlamento, ne esiste [illegible] varata [illegible] vigilia del ferragosto 1991 (la numero 281) e p[illegible]mulgata [illegible] Presidente Cossiga [illegible] la quale [illegible] tutelano [illegible] e felini randagi. All'articolo 7 recita: «E' vietato a chiunque maltrattare i gatti che vivono in libertà». E affida alle «associazioni protezionistiche», d'intesa con le Usl, la «gestione delle colonie».

Ma recentemente [illegible] Cassazione ha rimesso [illegible] discussione tutto, stabilendo il [illegible] maggio scorso che non è reato sopprimere un micio senza famiglia (il caso giudiziario riguardava Palermo), [illegible] lo scopo è scientifico, cioè per la vivisezione. Vietato invece toccare il panciuto angora domestico. Quel[illegible] sentenza, che ha diviso i gatti in serie A e serie B, ha suscitato le proteste degli anti-vivisezionisti, che da allora stanno inondando di fax il ministro della Giustizia Biondi: chiedono [illegible] piena applicazione della legge 281. Ora l'accordo siglato a Torino tra Usl, impresa e Lega per la protezione dei gatti riapre il [illegible] ai difensori degli animali.

Riccione, avevano l'auto blu

[illegible] Municipio di Ivrea si susseguono le polemiche sul comando dei vigili. Nel riquadro **Carmelo Aricò** ex-comandante sospeso dal [illegible] e andato in pensione a dicembre

Al convegno [illegible] l'amica nei guai vigile d'Ivrea

Anche il comandante accusato di peculato «Non tornarono nemmeno per l'alluvione»

Riccione doveva essere soltanto la sede di un convegno sulla polizia municipale. Per il sostituto procuratore Fornace, che ha chiesto il rinvio a giudizio per l'ex comandante dei vigili urbani di Ivrea, Carmelo Aricò, e per l'istruttore Paolo Molinario, è andata diversamente. Contro [illegible] loro il magistrato ha ipotizzato il reato di peculato: [illegible] denaro fornito loro dal Comune per soggiornare nella cittadina romagnola non sarebbe stato speso [illegible] previsto nella delibera [illegible] giunta. Aricò avrebbe alloggiato da alcuni conoscenti. La camera matrimoniale dell'albergo, invece, sarebbe stata utilizzata da Molinario per ospitare [illegible] collega, casualmente a Riccione per godersi un periodo di ferie.

Inoltre, stando alle accuse del procuratore Fornace, i soldi avanzati da Aricò per il pernottamento (186 mila lire) non sarebbero stati restituiti ma utilizzati per scopi differenti.

La vicenda sarebbe probabilmente rimasta priva di conseguenze se nei giorni [illegible] convegno, dal 23 al 26 settembre dell'anno scorso, Ivrea e il Canavese non fossero stati travolti da un'alluvione senza precedenti. L'assenza del comandante e di altri vigili dalla città si era fatta sentire, tanto da innescare un'indagine della Commissione disciplina. Già allora erano emersi gli estremi per sospendere Carmelo Aricò dal [illegible]. Il provvedimento era rimasto [illegible] vigore fino a dicembre quando l'ufficiale aveva dato le dimissioni ed era andato in pensione.

«Il comandante - spiega l'assessore Ettore Morozzi, in quel periodo a capo della Commissione disciplina - aveva raggiunto Riccione utilizzando, senza autorizzazione, un'auto del Comune. Inoltre, si era bellamente disinteressato del disastro abbattutosi [illegible] Ivrea».

Aricò ha sempre respinto le accuse [illegible] essersi disinteressato dell'alluvione. «Avevo telefonato ai miei colleghi - si è difeso - e mi dissero che la situazione era sotto controllo; per questo non avevo ritenuto necessario abbandonare il convegno». Una tesi che non convinse gli amministratori cittadini. Gli atti furono trasmessi alla Procura che, nei giorni scorsi, dopo aver verbalizzato le testimonianze [illegible] alcuni funzionari del Comune e della vigilessa che aveva partecipato al soggiorno, ha presentato la richiesta di rinvio a giudizio. L'udienza preliminare è fissata per il 13 ottobre.

L'inchiesta rinfocolerà le polemiche che [illegible] qualche tempo s'abbattono sul comando vigili [illegible] Ivrea. Pochi giorni fa Paolo Molinario, in una relazione interna, [illegible] criticato il sindaco Alberto Stratta perché si era fatto accompagnare a casa con un'auto di servizio al termine di un consiglio comunale finito alle 2 del mattino.

Diffidava dei nostri ospedali, ieri è stato operato con successo alle Molinette

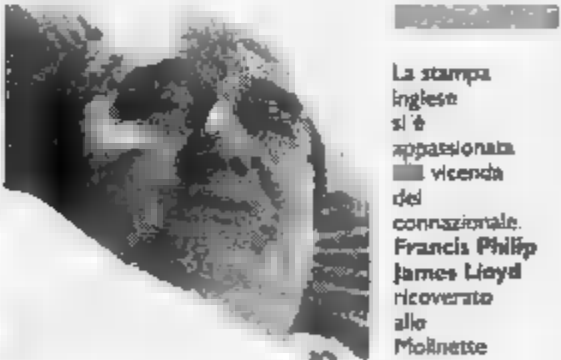
Il camionista fa arrossire Londra

I giornali inglesi: in Italia i medici sono bravi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sta bene il camionista gallese che [illegible] voleva farsi operare al cervello dai medici italiani: l'intervento dell'altra notte alle Molinette [illegible] riuscito e Francis Philip James Lloyd è già tornato in reparto. «Le sue condizioni - dicono alla direzione sanitaria delle Molinette - sono stazionarie. Il decorso post-operatorio è normale, non [illegible] sono state complicazioni. Naturalmente la prognosi non può essere [illegible] sciolta, [illegible] [illegible] tutto bene».

L'intervento è stato eseguito poco dopo le 24 dell'altra notte dal neurochirurgo Franco Benech, del reparto [illegible] professor Pagni. Francis Lloyd, [illegible] anni, di Haverfordwest, del Galles sud-occidentale, era stato trovato ferito vicino al suo Tir venerdì scorso sull'Autofréjus. Mentre armeggiava al [illegible] motore, il [illegible] della motrice lo aveva colpito alla testa. Era stato ricoverato alle Molinette, ma, tra la sorpresa generale, aveva dichiarato: «Non mi [illegible] degli ospedali e dei chirurghi italiani, voglio tornare in Inghilterra». Per convincerlo sono arrivati la moglie e il figlio, e si è mosso il console Ralph Griffith.

La stampa inglese ha scoperto la vicenda [illegible] Francis Philip James Lloyd. L'ha scoperta, come nel caso del Daily Express, con un filo d'imbarazzo di fronte alla testardaggine di quel gallese che nel suo ambiente è un personaggio (si fa chiamare «il pirata del Pembrokeshire») e che ha fatto resistenza persino di fronte alle insistenze della moglie.

«Non se ne parla neppure di un'operazione da queste parti», aveva dichiarato sicuro [illegible] sé Francis Lloyd: «Non voglio l'operazione, punto e basta. I chirurghi sono tutti così giovani, sembrano appena usciti dai pannolini». Ma c'è altro. «Questo è un Paese sottosviluppato», [illegible] detto. E prima che il «pirata del Pembrokeshire» provo[illegible] [illegible] un piccolo incidente internazionale è dovuto intervenuto persino il Foreign Office nel preciso intento di placare le acque. «Gli ospedali italiani - ha detto un portavoce, girando la frittata forse con eccessivo vigore - sono probabilmente buoni [illegible] i nostri, se [illegible] migliori».

«Mio padre è sempre stato un po' sospettoso degli stranieri», ha spiegato [illegible] figlia Janice. Poi: «Non ha nu[illegible] di personale contro i medici italiani, semplicemente avrebbe preferito es[illegible] operato a casa». Ma per farlo sarebbe occorsa, data la gravità delle sue condizioni, un'ambulanza aerea: costo 7 mila sterline, circa 17 milioni di lire. Al Foreign Office - e que[illegible] spiega forse l'insolita fiducia britannica negli ospedali italiani - [illegible] avevano nessuna intenzione [illegible] pagare quel conto. «Il contribuente [illegible] c'entra», sostengono: «Sta a lui e alla sua famiglia risolvere il problema con la società assicuratrice».

Ma Francis, che abita a Haverfordwest nel Dyfed, non ha mollato. Anche con sua moglie Jean, che lo aveva raggiunto a Torino, era stato chiarissimo: «Se sei venuta per persuadermi a farmi operare qui, hai perso tempo». Forse è [illegible]eglio rassegnarsi, perché tutti sanno com'è fatto il «pirata»: «E' [illegible] mio migliore autista ed è un tipo in gamba - conferma Darryl Prest, direttore della sua ditta [illegible] autotrasporti - ma è testardo come un mulo». Alla fine Francis ha ceduto [illegible] console britannico è riuscito a convincerlo e l'altra notte è entrato in sala operatoria.

[f. gal.]

La stampa inglese si è appassionata [illegible] vicenda del connazionale. **Francis Philip James Lloyd** ricoverato alle Molinette

Il delicato intervento alla testa dopo l'incidente in Val Susa

Da oggi chiuso al traffico per lavori solo un tratto dei controviali

Il passante taglia corso Vittorio

Ma fino al 21 luglio si può circolare

I lavori [illegible] scavo sotto [illegible] Vittorio. In alto l'assessore Franco Corsico

C.SO VITTORIO CHIUSO AL TRAFFICO

CORSO CASTELFIDARDO

CORSO VITTORIO EMANUELE

CONTROVIALI CHIUSI DA OGGI AL 31/10

VIALI CHIUSI DAL 21/7 AL 12/9

CORSO INGHILTERRA

Traffico interrotto da oggi sui controviali di corso Vittorio Emanuele tra i corsi Castelfidardo e Inghilterra: auto e mezzi pubblici potranno però ancora passare sulla carreggiata centrale, ma solo fino al 21 luglio, quando il corso sarà interamente chiuso per sette settimane, ossia fino al 12 settembre. I controviali invece rimarranno «off-limits» [illegible] per una quarantina di giorni con riapertura prevista il 31 ottobre.

«Sono gli inevitabili disagi per realizzare il passante ferroviario», hanno spiegato ieri gli [illegible] comunali Franco Corsico e Giovanni Ferrero, assieme ai responsabili delle Ferrovie (l'ingegner Melodia) e delle ditte che stanno realizzando l'opera (da Giovanna Recchi agli ingegneri Villanovo e Macchi).

L'avanzamento dei lavori sui dieci chilometri di binari tra le stazioni del Lingotto e di Porta Susa oggi è al 60 per cento. L'opera sarà conclusa entro il 1996 con un costo che si aggira sui 500 miliardi. «Sarà la prima vera trasformazione della città del prossimo millennio», dice con enfasi l'assessore Corsico.

Enfasi giustificata, se si considerano l'impegno profuso, le tecnologie adottate, i probabili benefici a manufatto compiuto, sempre che le amministrazioni comunali che si succederanno sappiano gestire ed arricchire gli spazi riconquistati alla gente con la copertura del «biscione ferroviario» che [illegible] divide in due larga parte della città.

Tornando al problema di corso Vittorio Emanuele, i tecnici spiegano che la chiusura della strada potrà essere contenuta nelle sette settimane grazie ad un sistema di costruzione d'avanguardia. Prima degli scavi, che s'inizieranno nei prossimi giorni, [illegible] realizzati due parallelepipedi di cemento armato posti l'uno di fronte a corso Inghilterra e l'altro davanti a corso Castelfidardo. Questi «monoliti», come li definiscono i tecnici, sono larghi 12 metri, alti 10 e lunghi 50 (pari alla larghezza del corso, controviali compresi) e verranno fatti scivolare nel «buco», man mano che le «talpe» apriranno il varco, mediante 32 «martinetti idraulici» in grado di fornire una spinta di 6600 tonnellate. Dopo la loro collocazione nell'alveo, le imprese ricostituiranno sia la sede stradale sia la linea tranviaria.

«La città - assicura Corsico - [illegible] informata costantemente dei lavori con pubblicazioni, [illegible]telli stradali, notiziari telefonici». Gli operai lavoreranno per tre turni, pure di notte. Verrà aperta anche [illegible] finestra sul cantiere in modo che i «cittadini più curiosi» possano verificare come procede l'intervento.

L'attraversamento [illegible] Vittorio è [illegible] dei «punti caldi» del passante. Altri nodi difficili (affrontati e risolti) sono stati gli scavi sotto corso Bramante, sotto corso Turati e al quadrivio Zapata. Superato l'ultimo ostacolo di corso Vittorio, il potenziamento dei binari proseguirà oltre Porta Susa, dove i cantieri potranno considerarsi chiusi.

Verranno riaperti, [illegible] con una [illegible] gara d'appalto, per abbassare il cosiddetto piano del ferro sino alla stazione Stura. A quel punto (nei primi [illegible] del Duemila) il «nodo Torino» per le ferrovie [illegible] sarà più un problema. «Sulla nuova rete - spiega l'ingegner Melodia, responsabile del progetto per le Ferrovie - potranno inserirsi treni locali, nazionali e internazionali, anche i convogli dell'alta velocità».

Corsico: «Il passante, oltre a riqualificare tutto il territorio lungo la ferrovia in quella che il piano regolatore definisce la spina centrale della città, sarà una metropolitana vera che servirà [illegible] l'area urbana, ma anche la Grande Torino e l'aeroporto, grazie al collegamento con la Torino-Ceres».

L'ingegner Macchi vuole «sognare» ed immagina la nuova piazza disegnata per la Crocetta, «quartiere signorile finché si vuole - afferma - che però non ha nemmeno uno slargo nel quale identificarsi». Come dire: il centro ha piazza San Carlo? Ebbene anche qui avranno il loro «salotto». Il progetto del piazzale è ancora al vaglio dell'amministrazione comunale. [illegible] l'ingegnere non perde il buonumore: «Se non lo vorranno porterò a casa i disegni per ricordo».

Giuseppe Sangiorgio

DA 24 ANNI IN ATTESA DI RESTAURI

Nuovo piano di recupero del Mausoleo: un planetario di Experimenta

Tante stelle per la Bèla Rosin

E nel '95 il cantiere per il Teatro Gobetti

Così imbrattato e [illegible] dai vandali si presenta l'interno del mausoleo

CREIAMO un planetario al Mausoleo della [illegible] Rosin», il sepolcreto di Rosa Vercellana, l'amante e poi moglie di Vittorio Emanuele II, morta nel 1885. E' un'idea rilanciata ieri dal Comune. Non è nuova: è «riesumata» ogni volta che la Giunta del momento riscopre il degrado del Pantheon di strada Castello Mirafiori, copia di quello di Roma.

Completo di parco, fu acquistato dal Municipio il 22 luglio 1970, con firma del sindaco Giovanni Porcellana. Costò 132 milioni, [illegible] venne lasciato privo di custodia, in balìa dei vandali. Ladri lo profanarono già nel 1972, devastando le bare. Le salme vennero riesumate e da allora Rosina riposa al Cimitero Monumentale. Ma altri raid teppistici si susseguirono dal 1974 al 1979. Si incominciò a parlare di recupero nel 1980, con lavori da 180 milioni, mai [illegible]piuti e nel frattempo diventati più costosi.

«Ma questa è la volta buona», [illegible] la presidente della commissione Cultura del Comune Giovanna Cattaneo e il vicepresidente del Consiglio Paolo Chiavarino. Ieri hanno visitato il Mausoleo con l'architetto Antes Bortolotti. Nell'occasione hanno annunciato l'apertura di altri cantieri. E' già pronto il progetto per il recupero dell'ex anagrafe di via Barbaroux, destinata a ospitare l'archivio storico. Le opere dovrebbero prendere avvio nel 1995. Per allora è prevista anche l'apertura del cantiere di recupero del Teatro Gobetti. Secondo [illegible] Bortolotti richiederà spese «per 11 miliardi, più altri 2 per il restauro dei dipinti interni».

[illegible] il recupero del Pantheon di Mirafiori è ancora a livello di proposta: «E' l'ideale - dice Giovanna Cattaneo - per un planetario. Il parco potrebbe ospitare le future edizioni di Experimenta. L'idea piace al nostro assessore Ugo Perone e a Giampiero Leo, [illegible] alla Cultura della Regione». Il costo? «Due miliardi per risanare il Pantheon e 1200 milioni per il parco a carico del Comune. La Regione provvederebbe al planetario». I soldi ci sono? Giovanna Cattaneo si stringe nelle spalle: «Non so, ma la cifra vorremmo fosse messa a bilancio per il 1994-95. Chiederemo a Perone di risponderci entro settembre. Intanto mi pare importante che si stia definendo una destinazione d'uso».

Che [illegible] fare del Mausoleo è sempre stato un cruccio del Comune. Lo [illegible] Porcellana, che firmò l'acquisto, non approfondì mai la questione. Quali motivi indussero il Comune alla spesa? Il prezzo era conveniente. [illegible] perché comperare se non c'erano chiari progetti d'utilizzo?

Una risposta cercò di darla Diego Novelli, il 7 settembre [illegible]. Anche lui fece un sopralluogo al Mausoleo [illegible] Beppe Lodi, Giorgio Cardetti e l'allora [illegible] ai lavori pubblici Pino Chiezzi. Una delegazione musulmana voleva pagare i restauri e affittare il tempio per 90 anni, [illegible] moschea. I musulmani avevano pronti i soldi e [illegible] capitolato dei lavori per circa 800 milioni, contro i 1300 milioni che il piano pluriennale degli investimenti del Comune considerava allora indispensabili per i restauri. Le cifre a confronto raggelarono l'ambiente. I casi erano due: o i musulmani sottovalutavano le opere o il Comune le apprezzava troppo. Non se ne fece niente. Così si riparlò del planetario. Altre parole per 10 anni.

Maurizio Lupo

BIANCA & NERA

UNIVERSITA'

Giurisprudenza: Cottino nuovo preside

Con 34 voti a favore su 46, il prof. Gastone Cottino, ordinario di Diritto Commerciale, 69 anni, è stato eletto preside della facoltà di Giurisprudenza. Il prof. Cottino, che succede al prof. Gian Savino Pene Vidari, si insedierà il 1° novembre.

CARCERE

Cresime ai detenuti: replica il cappellano

In riferimento alla notizia pubblicata ieri, relativa alle cresime impartite ai detenuti delle Vallette dal card. Saldarini, il cappellano del carcere, don Piero Stavarengo spiega che «alla celebrazione di lunedì hanno partecipato tutti quelli che ne avevano fatto richiesta e si erano preparati.

[illegible]

Ici, orario più lungo negli uffici postali

In occasione della scadenza dell'imposta comunale Ici fissata per domani, alcuni uffici postali chiuderanno più tardi. Fino alle 16: uffici di Chieri centro e Ciriè. Fino alle 19: via Arsenale 5; Porta Nuova [illegible] Sacchi 1/i; via Villarbasse 39; via Avogadro 8; via Lessolo 19; via Bruino 1; via Foglizzo 28; corso Taranto 28/e; via Genova 113; via Saluzzo 37; Beinasco; Carmagnola; Chivasso; Collegno; Lanzo; Moncalieri; Pinerolo; Rivarolo; Rivoli; Settimo; Susa; Ivrea centro.

ORDINE ARCHITETTI

Lista «Passato-Futuro» eletti 15 membri

Rivoluzione ai vertici dell'Ordine degli Architetti di Torino: la nuova lista «Passato e futuro - L'architetto ad una svolta» contrapposta alla lista di continuità «Unità per la categoria» ha prevalso nettamente nominando tutti e 15 i propri membri come consiglieri.

PALINURO

Conferenza di Goveani dopo la revoca degli arresti

Roberto Goveani, ex presidente [illegible] Torino, tiene oggi una conferenza stampa dopo la revoca degli arresti domiciliari decisa ieri dal tribunale. Domani sera, l'ex presidente del club granata si esibirà come cantautore in un [illegible] all'Happy Village di Marina di Camerota nell'ambito della 15ª edizione degli «Incontri d'estate» organizzati dalla Emmesse Promotion.

COMUNE

Il professor Venturi cittadino onorario

Il presidente del Consiglio comunale, Carpanini ha proposto alla conferenza dei capigruppo di conferire al professor Franco Venturi, «eminente studioso di storia moderna», il primo «Sigillo civico» della città.

In curva sulla To-Savona: un volo di trenta metri con l'autobotte carica di carburante

Camionista si sfracella nel viadotto

Causa: malore o un colpo di sonno

Un camionista è morto sul colpo dopo un volo di trenta metri nel viadotto Tecci sull'autostrada Torino Savona. [illegible] chiamava Antonio Spagnuolo, 55 anni, di Rivoli, via Carrù 5/A. Alla guida di un'autobotte della «Tamoil», affrontando una curva, ieri verso le 11 ha sfondato il guard-rail ed è stato sbalzato dalla cabina [illegible] guida mentre precipitava sulla statale sottostante.

L'autobotte s'è incendiata e soltanto l'intervento dei vigili del fuoco di Savona, giunti sul posto pochi minuti dopo l'incidente, con la Polstrada di Carcare e Savona, ha impedito che potesse esplodere, provocando un incendio nei boschi che [illegible] estendono fino alla costa ligure nella zona [illegible] Quiliano-Vado.

L'allarme è stato dato da Michele Siracusano, 30 anni, [illegible] radioamatore [illegible] Cadibona che abita [illegible] poche centinaia di metri dal luogo ove è avvenuto l'incidente. Racconta: «Ho sentito [illegible] boato e subito dopo mi sono diretto verso il viadotto dei Tecci, [illegible] mia moglie si metteva in contatto con i vigili del fuoco». Per l'autista [illegible] c'era più nulla da fare. Inutile anche l'arrivo di un'ambulanza della Croce Rossa di Vado che stava transitando sull'autostrada.

Soltanto l'autopsia potrà chiarire se Antonio Spagnuolo [illegible] perso [illegible] controllo dell'automezzo per un malore [illegible] un colpo di sonno. All'opera [illegible] quel che resta dell'autobotte anche i periti per chiarire se la sbandata sulla destra nell'affrontare la curva sul viadotto possa [illegible] stata provocata da [illegible] guasto meccanico.

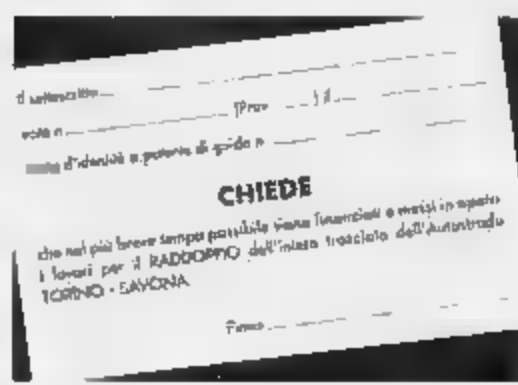
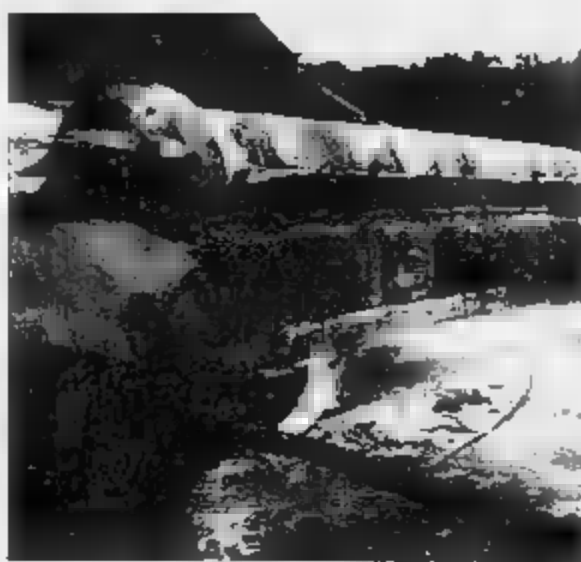
I vigili del fuoco di Savona per oltre tre [illegible] hanno lanciato una speciale schiuma mista a acqua sull'autobotte, colma di combustibile, che rischiava di esplodere. Una parte [illegible] liquido si era sparso sul terreno e le fiamme avevano già raggiunto i primi alberi della [illegible].

Nessun problema di inquinamento per il rio Tecci, secondo gli esperti: «La quantità di carburante che si era riversata nel [illegible] d'acqua è stata minima».

A gennaio un'altra autobotte carica [illegible] acido cloridico era caduta dallo stesso viadotto, ma l'autista di Grosseto era rimasto fortunatamente illeso.

Intanto continua la polemica sulla Torino-Savona. Ai caselli verso [illegible] mare [illegible] in distribuzione cartoline del Comitato difesa utenti che chiedono [illegible] finanziamento per il raddoppio dell'autostrada. Fino ad ora gli automobilisti ne hanno compilate quasi ventimila. (e. mar.)

CHIEDE

che nel più breve tempo possibile siano finanziati e messi in opera i lavori per il RADDOPPIO dell'intero tracciato dell'Autostrada TORINO - SAVONA

I pompieri hanno evitato l'esplosione dell'autobotte. Sopra, la cartolina del Comitato di utenti

L'allarme da un radioamatore «Prima un botto, poi le fiamme»

Sono l'avvocato Gabri [illegible] il professor Grosso

Due giuristi torinesi tra i candidati al Csm

Il presidente dell'Ordine degli avvocati torinesi, Gian Vittorio Gabri, e [illegible] professore universitario Carlo Federico Grosso sono stati indicati nella lista dei dieci membri laici nel Consiglio superiore della magistratura. L'elezione avverrà oggi in Parlamento, riunito in seduta comune. Gian Vittorio Gabri, 70 anni, è al vertice dell'ordine forense da 15 anni, da quando le Brigate rosse assassinarono il suo predecessore Fulvio Croce. [illegible] Gabri sfidò in quell'occasione i capi delle Br presentandosi in aula come difensore d'ufficio. A volerlo è stata la Lega Nord. «Non ne sapevo nulla - commenta -. Certo mi fa piacere. [illegible] Polo della Libertà mi aveva già inserito tra i candidati al Senato, poi alle Europee». Cosa cambierà? «Dovrò lasciare l'Ordine e l'avvocatura».

Carlo Federico Grosso, [illegible] anni, ordinario di diritto penale a Giurisprudenza, consigliere regionale del pds è stato indicato dai progressisti. «Sarà una nuova esperienza, [illegible] ho mai lavorato a Roma in un organismo centrale. Il Csm è un organo tecnico, ma le sue decisioni possono [illegible] avere [illegible] peso determinante. Soprattutto in difesa dell'indipendenza della magistratura».

Man e Lerner presentano il libro di Dan Segre

Arabi e israeliani in pace? «Sì, fra una generazione»

Shalom, salam. Dopo gli accordi fra Israele e Olp nel settembre '93, per il Medio Oriente è l'ora della pace? [illegible] è discusso l'altra sera [illegible] Galleria d'arte moderna: Gad Lerner e Igor Man hanno presentato il libro di Dan Vittorio Segre *Il poligono mediorientale* (Mulino). L'autore, emigrato in Palestina nel '39, non si illude: «Resta la sfiducia reciproca - ha detto -, e per superarla non bastano i negoziati, perché le ferite di questi anni sono troppo profonde per entrambi».

Ha osservato Lerner che «il problema è ora quello di darsi una nuova identità, [illegible] di [illegible] della contrapposizione reciproca». E allora? Dan Segre ricorda una canzone dei tempi del [illegible] arrivo [illegible] Palestina: «"Siamo venuti qui [illegible] costruire e a costruirci", diceva. Ora questa canzone deve essere cantata a due voci». La sua proposta è la neutralità dello Stato [illegible] Israele, «perché la creazione di una nuova atmosfera necessita della convinzione che gli uni non sono lì per fare il male degli altri». Sarà possibile? Igor Man è fiducioso: «Israele [illegible] forte; non ha da temere, gli arabi sono divisi. Vuol dire che [illegible] questione arabo-israeliana è finita? Non [illegible]. Ci vorranno 25 anni [illegible] generazione. Io non lo vedrò, ma sento che accadrà».

Spedite 40 lettere di licenziamento

Rischiano il posto operatori del 118

Smobilita il Consorzio Piemonte Emergenza, l'organismo composto da Croce Rossa, Pubbliche Assistenze e Soccorso Alpino (tutti enti morali) costituitosi per gestire il numero unico sanitario 118: ieri sono state spedite 40 lettere con [illegible] viso [illegible] licenziamento per 25 dipendenti (in maggioranza operatori della centrale 118) e per [illegible] quindicina di consulenti (alcuni a tempo pieno). La Regione Piemonte ha disdetto, [illegible] paio di mesi fa, la convenzione che dall'inizio del '93 regolava la gestione del 118. Nella lettera la Regione informava di voler «interrompere il rapporto» con il Cpe dal primo ottobre '94 (la scadenza naturale era [illegible] fine '95) e di voler affidare la gestione del 118 ad un «organismo pubblico» [illegible] meglio identificato.

Il Cpe sembra dunque destinato a sparire. E questo anche se svolgeva un lavoro prezioso: il 118 in Piemonte è una realtà e la sua gestione è sinora costata meno che altrove. Il Cpe ha inoltre lavorato per divulgare il 118 ed ha anche sperimentato con successo il «soc[illegible] avanzato» a Torino, realizzato attraverso ambulanze con a bordo infermieri [illegible] con una vettura attrezzata come unità di rianimazione mobile, con anestesista ed infermieri professionali (tutti volontari). I risultati sono stati eccellenti, ma l'ex assessore Vetrino, al momento [illegible] rinnovare l'iniziativa, ha detto di no.

Perché [illegible] Cpe è destinato alla chiusura? La Regione ha espresso la volontà di affidare [illegible] 118 al pubblico in controtendenza rispetto a quanto perseguito in altri settori della sanità, [illegible] cominciare dagli ospedali, ma la motivazione principale sta probabilmente nell'effetto-tangentopoli. Direttore operativo del Cpe era stato, al[illegible] nei primi nove mesi di attività, [illegible] sino all'autunno scorso, l'ingegnere Umberto Minniti, poi finito in ca[illegible] per avere versato (ai tempi della sua attività presso il Cneol) circa 700 milioni all'assessore Maccari per gli appalti dell'elisoccorso.

L'eredità di Minniti, sul Cpe, è stata pesante, e non solo sotto il profilo morale: il consorzio ha infatti dovuto pagargli oltre 100 milioni [illegible] stipendi e circa 210 milioni di buona [illegible] per un rapporto di lavoro durato meno di un anno. «Quanto mi dovevano» per l'ex manager. «Un'anormità» per la Regione. (a. con.)

Alla Confesercenti

Già 1500 firme per abolire i registratori

Più [illegible] 1500 commercianti torinesi, [illegible] una settimana, hanno aderito all'iniziativa della Confesercenti e firmato per chiedere al governo l'abolizione dei registratori di cassa [illegible] fini fiscali. La petizione fa parte di un pacchetto [illegible] richieste da sottoporre al Governo; si raccolgono firme anche per una nuova legge contro l'usura, per la programmazione commerciale e per l'abolizione dell'addizionale Irpef. La mobilitazione della Confesercenti mira anche ad ottenere lo stato di emergenza per il commercio torinese attanagliato dalla crisi.

Il sindaco: «Le nigeriane sono raddoppiate in un anno, non se ne può più»

Assediati dalle prostitute

Candiolo: signor ministro, ci aiuti lei

«Signor ministro, ci liberi dall'assedio delle prostitute nere. Intervenga lei, subito, d'autorità. Ordini blitz, smuova i politici, ma ci liberi». Indirizzato a Roberto Maroni, ministro degli Interni, firmato Spartisano. Antonio Spartisano, sindaco di Candiolo: dopo un [illegible]no e mezzo alla guida della città, dichiara guerra alle prostitute nigeriane, padrone incontrastate della provinciale per Orbassano e della statale del Sestriere. «Siamo accerchiati - sbotta il sindaco - non ne possiamo più...».

Per gli automobilisti le «nere» fanno ormai cornice con il paesaggio e nessuno ci fa più caso, [illegible] le prostitute che sei anni fa si sono impadronite dell'asfalto e dei boschi del parco di Stupinigi si moltipli[illegible] vertiginosamente. «Un anno fa erano una trentina, oggi sono almeno il doppio. Nes[illegible] riesce più a fermarle» dice Michele Rollé, ex sindaco e ora assessore alla Polizia urbana di Candiolo. Retate, sirene e denunce per atti osceni: tutto inutile, il commercio del sesso prolifica sotto gli occhi dei pendolari, della città e della legge inerme.

«Il problema è già stato affrontato dal suo predecessore Mancino, senza risolvere definitivamente la questione» ricorda infuriato il sindaco Spartisano al neo ministro degli Interni, Maroni.

Sulla statale 23 e sulla provinciale 142, al cosiddetto «incrocio della morte», ogni giorno lo stesso [illegible] «Arrivano - racconta Rollé - e se ne [illegible] a turni, come in una catena di montaggio. Alle [illegible] del mattino scendono dai pullman che arrivano da Porta Nuova, lavorano fino a sera nello stesso punto, poi risalgono sui pullman che scaricano altre ragazze». Un infinito turnover del s[illegible].

Non c'è stagione, non c'è sole né temporale che tenga: «Arrivano ogni mattina. Come i loro protettori, tre uomini dalla carnagione scura che le controllano a vista e le riempiono di botte quando si fanno rubare l'incasso da un cliente».

Hanno [illegible] nome diverso ogni giorno, un incasso da portare a «casa» per evitare dure punizioni e il solito «look» che non deve passare inosservato: fu[illegible] sgargianti, verdi, gialli o neri, body color pelle di leopardo, e soprattutto curve mozzafiato da mettere bene in vista sul margine della strada per accalappiare gli automobilisti. Oggi le ragazze si chiamano Lola, Ester e Cora, domani Florence e Josephine. «Non hanno documenti con sé. E' l'unico modo per non essere identificate e quindi rimpatriate» spiegano polizia e carabinieri. Mesi addietro alcune vennero accompagnate in Nigeria ma, senza documenti, sono state rispedite in Italia perché sconosciute e indesiderate. E i vigili: «Quando le fermiamo ci ridono in faccia, mostrandoci collezioni di fogli di via».

«L'80 per cento dei clienti - sottolinea Claudio Cavallari, vigile urbano - arriva con macchinoni da Cuneo e da Asti. I camionisti che [illegible] dalle fabbriche della zona e [illegible] fermano sono pochi. Le auto [illegible]gono posteggiate con il davanti verso il prato, mezz'ora, non di più, poi ripartono». Sesso e cronometro. Così il parco dei Savoia è diventato un immondezzaio.

Nigeriane padrone della statale e dintorni. «Per riscaldarsi mi rubano le cassette di legno» protesta Angelo Caruso, 44 anni, gestore di un magazzino di frutta lungo la provinciale per Orbassano. «Ho provato a difendermi, mi hanno minacciato, ora non faccio più nemmeno denuncia». Non è l'unico caso, per timore di ritorsioni altre persone subiscono in silenzio.

«Il problema - afferma convinto il sindaco di Candiolo - è politico. Con le retate non si risolve nulla. Dopo i blitz le prostitute spariscono qualche giorno aspettando che le acque si calmino, poi tornano». I fatti lo confermano, da sei anni.

Soluzioni? Due, per cominciare. «Innanzitutto la Regione potrebbe assumere guardie per controllare il parco di Stupinigi. Sarebbe un deterrente. Poi il ministro deve farsi sentire dal consolato della Nigeria: finché queste ragazze avranno libero accesso nel nostro Paese saranno sfruttate, picchiate, e ridurranno le nostre città un immondezzaio».

Marco Accossato

Nella lettera al ministro degli Interni Roberto Maroni il sindaco chiede aiuto contro l'assedio delle lucciole nere

Le strade ai margini del parco di Stupinigi [illegible] diventate il regno delle prostitute di colore. In alto il sindaco di Candiolo **Antonio Spartisano**

«Abbiamo provato a protestare ci hanno minacciati»

LA LETTERA A MARONI

«Ma i blitz servono a poco»

Questo il testo della lettera inviata dal sindaco Antonio Spartisano al ministro degli Interni, Maroni:

Egregio signor Ministro, con la presente vogliamo segnalarle un gravissimo problema di ordine pubblico che è p[illegible] da ormai sei o sette anni sul territorio del nostro paese: la prostituzione di colore.

Questo problema è già stato da noi affrontato sia con le nostre forze di polizia municipale, sia interessando i diversi organi istituzionali di pubblica sicurezza: prefettura, carabinieri, questura ed anche il [illegible] predecessore, il ministro Mancino, tutto senza risolvere definitivamente il problema, che è stato soltanto alleviato per qualche giorno a seguito dei blitz operati dalle varie forze dell'ordine che di volta in volta intervenivano, [illegible] sollecitazione del questore o del dipartimento di Pubblica sicurezza interessato dallo stesso ministro Mancino.

Il tutto si svolge sulla statale 23 e sulla provinciale 142 [illegible] «sostano» in attesa dei clienti giornalmente dalle 40 alle 50 prostitute di colore, ai margini del parco di Stupinigi di cui fa parte la stupenda ex residenza di caccia dei Savoia, [illegible] proprietà dell'Ordine Mauriziano, facendo di quest'area un vero e proprio «bordello a cielo aperto».

In Provincia

Ha rubato buoni-benzina per 15 milioni

Quindici milioni in buoni benzi[illegible] hanno fatto gola a un fattori[illegible] della Provincia che li ha rubati dalla cassaforte dell'Ufficio viabilità, al pian terreno di via Maria Vittoria 12. Cinquanta giorni di indagine hanno permesso agli agenti del Primo Distretto di Polizia di identificarlo ed arrestarlo. Con lui [illegible]no finiti in [illegible] due complici, che avrebbero ricettato i tagliandi.

La storia comincia [illegible] il furto, che avviene nella notte fra il 4 ed il 5 maggio scorso, nei locali di via Maria Vittoria 12. I ladri, probabilmente due, entrano dal giardino che si affaccia su via Carlo Alberto, forzano una finestra e aprono (probabilmente con chiavi false) una cassaforte a muro nella quale vengono abitualmente conservati i buoni benzina Agip che gli autisti dell'ente utilizzano per i viaggi d'istituto. Quella sera i buoni conservati ammontavano a 15 milioni. La scoperta del furto avviene il mattino dopo, la denuncia è immediata.

Fra i primissimi ad essere sospettati c'è Emilio Rubano, 46 anni, via Giolitti 40. Gli uomini della squadra dell'ispettore Disertore gli mettono gli occhi addosso per un precedente (una denuncia per furto, qualche [illegible]no fa) e per le «voci» che [illegible] sul [illegible] [illegible] Gli indizi diventano talmente consistenti che, nei giorni [illegible]rsi, gli investigatori decidono di perquisire la [illegible] abitazione e le [illegible] di Antonio Carmizio, 26 anni, via Messena 5, e Ciro Liurgo, 43 anni, via Santa Croce 2, titolare di un chiosco mobile di panini. Gli agenti trovano buoni benzina dal Rubano e dal Liurgo, in tutto 9 milioni. Per tutti e tre scattano le manette e il Rubano viene sospeso dal lavoro. Intanto dall'Agip arrivano riscontri di altri buoni benzina spariti dalla cassaforte e spesi un po' in tutto il Nord Italia. Una parte sarebbe stata venduta, sotto costo, proprio dal Liurgo ai suoi clienti, insieme ai panini, altri sarebbero stati utilizzati dai tre arrestati. Uno risulta speso il giorno del raduno degli alpini a Treviso dove il Liurgo era andato con la paninoteca mobile. **[a. con.]**

BIANCA & NERA

CATASTO

Sei impiegati rinviati a giudizio

Il pm Corsi ha chiuso la prima parte dell'inchiesta sugli impiegati «infedeli» del catasto che per arrotondare lo stipendio svolgevano a casa, dietro compenso in denaro, pratiche d'ufficio. Sono accusati d'abuso in atti d'ufficio Michelangelo Rizzo, Michele Quinto, Pier Domenico Vaschetti e Michele Di Fesca. Ma secondo il giudice sarebbe un costume diffuso. Per abuso e falso il pm ha chiesto di mandare a giudizio anche la moglie di Vaschetti, Graziella Pettinau, e un geometra privato: Carlo Mollo.

FE[illegible] DEL [illegible]

Alla Caserma Dabormida con il generale Di Napoli

Alle 11, in corso Unione Sovietica 110, il comandante della Regione Militare Nord-Ovest, generale Silvio Di Napoli, passerà in rassegna unità del Genio e delle Trasmissioni.

[illegible]

Anno della famiglia: le nuove sfide etiche

«L'anno internazionale della famiglia: le nuove sfide etiche» è il titolo della lezione che [illegible] Elio Sgreccia terrà oggi alle 17,30 presso la Palazzina di Caccia di Stupinigi. L'incontro è organizzato dal Centro Mauriziano di bioetica.

[illegible]

Gli amici di Mario Segni «Non c'è alcuna fuga»

«Non c'è nessuna fuga dal Patto Segni», l'afferma il segretario e coordinatore Franco Manassero, smentendo Riccardo Ghidella che, lasciato il movimento, ha scelto la Fondazione liberaldemocratica di Michelini. Dice Manassero: «I circoli di Chivasso, Moncalieri, Orbassano e Carmagnola sono e restano con noi».

CASE

Alloggi popolari Ora il Comune cambia

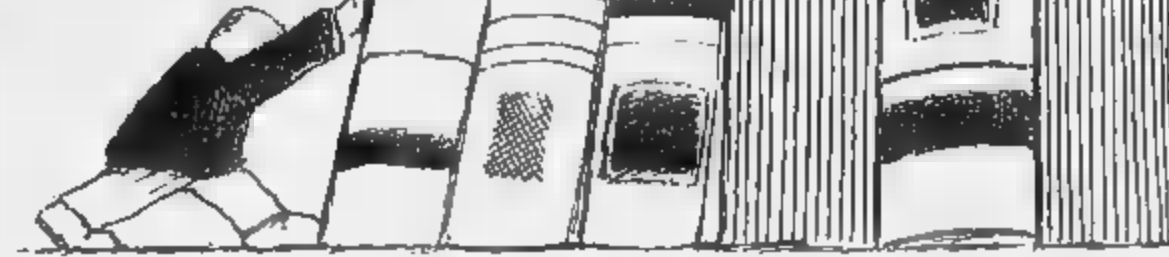
I 10.396 alloggi del Comune, con i 1028 box e i 202 locali commerciali, essi pure di proprietà municipale, saranno gestiti dall'Atc, l'Agenzia territoriale per la casa che ha sostituito lo Iacp.

Da stasera a Grugliasco le «chiacchiere con l'autore»

Tutti i libri sotto le stelle

Serie di incontri per «Controcaldo»
Con scrittori, editori, giornalisti

Parole da leggere al buio, chiacchiere letterarie nottetempo e librerie allestite sotto le stelle. Un po' moda, un po' marketing culturale, un po' business: [illegible] commistione felice, visto che i «volumi serotini» piacciono. E le kermesse all'aperto della bella stagione si riempiono di carta stampata e stuzzicano le côté intellettuale del pubblico accomodando sedie e tavolini in favore di sua maestà il libro e del suo seguito di autori, esperti e critici. Apripista fu, qualche stagione fa, l'«Ippopotamo», con il suo «Caffè letterario» e i suoi «Libri alla luna». Oggi, a inaugurare un colto salotto è Controcaldo, [illegible]segna alla sua prima edizione, che si svolge nel parco della Provincia, in corso Allamano 125 a Grugliasco, fino al 15 settembre (organizzazione della Società Grea in collaborazione, appunto, con la Provincia). Titolo della [illegible]zione dedicata alla carta stampata è «Libri nella notte», ovvero «Incontri, riflessioni e chiacchiere d'autore» a cura delle librerie «Araba Fenice» e «Internazionale Fontana». In programma, una serie di appuntamenti (a partire dalle 21,15, ingresso libero) con scrittori, editori e giornalisti che tratteranno temi vari per lo più ispirati a volumi editi di recente.

Oltre al calendario di «performance cartacee» [illegible] manca [illegible] stand (aperto ogni sera dalle 21 alle 2 [illegible] mattino) coreograficamente allestito con carretti e bancarelle colme di volumi in vendita. «Permettere al pubblico, specie quello giovane, assiduo di questo ritrovo, di prendere confidenza con i libri liberamente senza soggezione: questo l'intento dell'iniziativa che, inaugurata pochi giorni fa, sta ottenendo grande consenso» spiegano Claudio Pes e Gianfranco Fontana, responsabili delle due librerie torinesi coinvolte. Sotto la volta celeste, si direbbe, la pagina scritta accresce il [illegible] fascino e conquista l'acquirente. Accanto al mercatino lunare del libro, non mancano maestri della penna che si fanno conferenzieri [illegible] le soirée di «Libri nella [illegible]». Il calendario s'inaugurerà - tra una chiacchierata d'autore (ein forma non paludata, quasi casalinga» promettono i curatori) e un dibattito - il 30 giugno, con Laura Mancinelli e la sua «Trilogia medioevale».

Sotto i riflettori, [illegible] volumi editi da Einaudi: «I dodici abati di Challant», «Gli occhi dell'Imperatore» e «Il miracolo di Santa Odilia». Il [illegible] luglio, tema intrigante: «Cosa leggono gli editori torinesi?»: a condurre l'incontro, che promette rivelazioni su gusti e disgusti da «privati lettori» dei responsabili dell'industria libraria, Paolo Verri, coordinatore del Salone del Libro e direttore editoriale di «Pluriverso».

Interverranno rappresentanti [illegible] Bollati Boringhieri, Utet, Gruppo Abele, Sonda e altri: ancora incerti i nomi dei partecipanti tra cui, forse, Giulio Einaudi. Il 6 luglio, protagonista del dotto meeting sarà Oddone Camerana, con il suo «Contro la mia volontà»: si parlerà della «Torino narrata, romanzata, chiusa fra le pagine dei libri». La sera successiva, Gianluca Favetto commenterà la [illegible] ultima fatica libraria, ovvero «Tommaso Torelli, Inseguitore», edito da Marcos y Marcos, mentre l'8 Ernesto Franco «viaggerà» insieme con gli spettatori tra le «piccole isole dell'immaginario» del suo «Isolario». «La cultura degli italiani» è il titolo del libro curato da Saverio Vertone di cui si parlerà la sera del 12: interverrà, accanto all'autore, il direttore [illegible] La Stampa Ezio Mauro.

Altri autori-intrattenitori, complici la carta stampata e [illegible] chiarore delle stelle, Fulvio Abbate (il 13), Miriam Mafai (il 21), Luisa Perez-Perez e Predrag Matvejevic. Fuori [illegible]e, il 14 luglio, [illegible] «Viva la Rivoluzione (Francese)»: la libertaria Marianna metterà il piedino sul suolo torinese, evocata con libri e vini forniti dall'Arcigolo.

Silvia Francia

Carretti e bancarelle carichi di volumi

Oddone Camerana e in basso Laura Mancinelli

Recital stasera

Ivrea, Grillo si scatena in piazza

Ivrea ospita stasera la seconda tappa della tournée estiva di Beppe Grillo.

L'appuntamento con il comico genovese è in piazza Ottinetti alle 21,30. Lo spazio dove si terrà lo spettacolo sarà recintato. Il biglietto costa, compresi i diritti di prevendita, 38 mila lire. Una cifra non esattamente popolare, anche perché Grillo - pur di restare fedele ai suoi principi di implacabile fustigatore della pubblicità - ha rifiutato qualsiasi sponsorizzazione, sistema ormai diffuso nello show business per contenere i costi e, di conseguenza, per mantenere bassi i prezzi dei biglietti.

Comunque, se qualcuno volesse risparmiare, ricordiamo che Grillo l'11 luglio si esibirà in piazza San Carlo a Torino, in uno spettacolo offerto alla cittadinanza dal Comune: all'amministrazione torinese la serata costerà circa 80 milioni.

Il recital è nuovo di zecca: ieri sera Grillo lo ha presentato in prima nazionale a Fossano. Per tutta l'estate lo porterà in giro per l'Italia, esibendosi nelle piazze o in parchi storici. E [illegible] ogni tappa l'incontenibile cabarettista varierà alcune battute, per adattarle alla città che lo ospita: anche stasera [illegible] Ivrea non sono esclusi riferimenti alla cronaca locale. **[g. fer.]**

DOVE *andiamo*

a [illegible] di R. MOLITERNI

PER LA STRADA. Clownerie, brani d'opera, [illegible] popolari e teatro di strada da oggi al 9 luglio (ore 17-19) in via Garibaldi e altre vie del centro. A cura della circoscrizione 1.

CABARET. Si ride stasera a Grugliasco [illegible] sul palco allestito [illegible] parco comunale Porporati e di scena alle 21,30 Luciana Littizzetto, meglio nota come [illegible]brina. Organizza l'Hiroshima Mon Amour nell'ambito di «Ad ovest di Paperino», ingresso a 12 mila lire.

VIDEODANZA. Video catalani stasera all'Ippopotamo ZooMusicBar in corso Casale: alle 23,30 vengono proiettate opere di giovani coreografi e interpreti dell'area catalana quali Pep Ramis, Juan Carlos Garcia, Angels Margarit. Ingresso libero.

[illegible] Il Teatro San Giuseppe, via Andrea Doria 18, propone stasera alle 21 due film premiati [illegible] Festival [illegible] Cinema di Montagna [illegible] Trento. S'inizia con «Avventura senza frontiere - La vita di Heinrich Harrer» dell'austriaco Lutz Maurer imperniato sulle imprese [illegible] celeberrimo alpinista.

Segue l'australiano «Baseclimb» di Glenn Singleman con protagonisti due uomini che, dopo [illegible] scalato la Torre di Trango in Pakistan, si buttano dalla vetta con il paracadute e lo aprono all'ultimo momento fino a stabilire quello che è tuttora il più alto salto del mondo. L'ingresso [illegible] aperto a tutti.

Nella foto: Luciana Littizzetto

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Collina di Moncalieri

Spunta il dehors [illegible] gli [illegible] di [illegible] «vigna»

Abbiamo già parlato una volta dell'Antica Vigna [illegible] Renzo Zancanaro quando, un anno fa, l'ex titolare delle Tre Colonne salì in collina per prelevare [illegible] gestione di questo sciccheìtoso ristorante in [illegible] villa che fu anche della Bela Rosin. Oggi torniamo a occuparci della «vigna» per un altro vernissage, stavolta riguardante [illegible] dehors. Quaranta posti che si aggiungono a quelli dislocati nelle tre salette dell'edificio settecentesco. Più che un dehors provvisorio e legato al bel tempo estivo, esso è un vero e proprio «jardin d'hiver» perché, quando gelo e neve imperverseranno, qui si potrà continuare a pranzare tranquillamente: c'è il riscaldamento.

Adesso, nei mesi estivi, è piacevole cenare (e perché no? anche pranzare) in questo salotto-dehors ben arredato, confortevole nelle sedie e saggiamente seguito da Antonio Reso, collaboratore di Zancanaro. Pesce, innanzitutto, ma anche carne nel repertorio quotidiano.

Coadiuvati da vini di prestigio potrete gustare risotti con champagne e scampi, funghi nostrani, costate disossate alla griglia, orate e branzini. Il prezzo, tutto compreso, non supera, in media, le 70 mila.

Testona [illegible] Moncalieri
Villa del '700
Pesce, carne, funghi
Chiuso lunedì
Sulle **60-70 mila** con vino
Tel. 011/647.06.40

Un gruppetto di disegnatori torinesi lavora per i «cartoons» della Walt Disney

Paperone ha l'accento piemontese

Bastianoni e Mottura fra i più richiesti
Ghigliano-Tomatis impegnati in Francia

«Avevo più o meno dieci anni, quando i supereroi americani arrivarono per la prima volta in Italia. Prima c'erano soltanto Superman e Batman, ben fatti ma prevedibili. Ma poi ci fu quasi una rivoluzione: L'Uomo Ragno, l'incredibile Devil, i Fantastici Quattro. Belli da restare folgorati...».

Potrebbe averlo detto [illegible] qualunque «ragazzino» nato agli inizi degli Anni Sessanta. Ma in bocca a **Dante Bastianoni**, 34 anni, torinese, questa frase fa un effetto particolare. Disegnatore professionista come il fratello gemello Francesco, da alcuni anni nello staff della Sergio Bonelli Editore prima con «Martyn Mystere» e poi con «Nathan Never», Bastianoni ha da poco firmato [illegible] contratto [illegible] la Marvel Comics di New York, la Hollywood del fumetto internazionale. Sta disegnando [illegible] storia dei «Fantastici Quattro», nelle edicole americane a dicembre.

Un'avventura cominciata quasi per caso, nel modo più semplice possibile. «Ho mandato i miei disegni a New York - racconta [illegible] Bastianoni -. Loro [illegible] hanno guardati e mi hanno telefonato. La prima impressione? Mi ha stupito la grande libertà lasciata agli artisti. Qui riceviamo dagli autori sceneggiature estremamente particolareggiate: ci spiegano cosa disegnare vignetta per vignetta. Gli americani mi consegnano un "plot" [illegible] l'indicazione generica di che [illegible] [illegible]cede in ogni pagina. Il resto è compito mio...». Quelli di Bastianoni [illegible] sono gli unici fumetti «subalpini» ad essere «sbarcati» [illegible] America. Nonostante molti considerino Topolino [illegible] un personaggio «a stelle e strisce», infatti, gran parte della produzione mondiale di fumetti Disney parte dalla filiale italiana, cui collabora una buona pattuglia di autori torinesi. Il venticinquenne [illegible] Pinerolo **Paolo Mottura**, ad esempio, ha disegnato alcune storie per la collana [illegible] «Duck Tales», mentre in tutta Europa escono regolarmente le avventure firmate dagli sceneggiatori **Giorgio Figus**, **Bruno Sarda**, **Mario Volta** e **Gianfranco Coria**, tutti di Torino. Sarda, recentemente, ha addirittura portato Topolino e Pippo in città, ambientando un'avventura Disney tra il Po e la Mole. Anche quella storia sarà tradotta all'estero.

Fra tanti esportatori di fantasia c'è anche [illegible] coppia costretta all'«esilio». E' [illegible] [illegible] di **Cinzia Ghigliano** e **Marco Tomatis**, piemontesi di Mondovì, autori di «Solange», un personaggio che in Italia non esce più dopo la chiusura [illegible] Corto Maltese. Solange, però, è famosa in Francia, dove è pubblicata in volumi da 30 mila copie. «La Francia è un altro mondo - spiega Tomatis -. Alle mostre di fumetti intervengono professori universitari. Solo da noi si crede che siano solo roba per bimbi».

Guido Tiberga

Paperone in copertina e all'interno storie di Topolino disegnate da Paolo Mottura

MUSICA *dove*

a cura di [illegible]

JAZZ. Per la rassegna «Jazz a Palazzo», organizzata dall'Arcs, stasera alle 22 ai Giardini Reali concerto del duo formato [illegible] pianista George Cables (noto soprattutto per aver fatto parte [illegible] quartetto di Dexter Gordon) e dal contrabbassista Ro[illegible] Bonaccorso, uno [illegible] più apprezzati specialisti italiani [illegible] quello strumento. Ingresso gratuito

[illegible] **METHENY.** Si sono iniziate presso l'Arcs (via Massena 2), Rock & Folk e Box Office Ricordi (piazza Cln) le prevendite per i concerti afroamericani allo Stadio Comunale [illegible] corso Sebastopoli (curva Maratona). L'ingresso allo spettacolo del coro gospel di Chicago, il [illegible] luglio, costa 10 mila lire; il quartetto [illegible] chitarristi Pat Metheny e John Scofield, il 15 luglio, costa 22 mila lire.

[illegible] Alle 21,30 a «Y Sass» (piazza Coriolano 1) i Gipsy Eyes propongono il loro repertorio hendrixiano. Al Centro d'incontro [illegible] via Cigna 211 prosegue la rassegna rock «Vvvoglia di spazi»: alle 21,30 suo[illegible] Nauro Delirí, Enemy Death, Mind Suare, Autopsia

All'«Amadeus» (Avigliana, corso Torino 108, ore 21,30) sono di scena Relounders e Mivida. Al «Balla coi lupi» (Cesana, ore 22) i Mothertouch.

[illegible] con i Chicken [illegible] alla scuola «Leonardo da Vinci» di Or[illegible] (ore 21)

[illegible] [illegible] etno rock [illegible] La Mesche al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 15/b). La musi[illegible] irlandese dei Ferrymen al «Da Amicis» (corso Casale 134). L'afoxé del Pau [illegible] Arara al «Controcaldo» di Grugliasco (corso Allamano 125). Il reggae [illegible] Jamaica Age al «Sabor Latino» (Avigliana, via Monginevro 10). Tutti alle [illegible].

VARIE. Alle [illegible] alla «Stazione Valli» (via Stradella 15) [illegible] Deidre «la cartomante a luci rosse». Al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) danze fino all'alba con la deejay Ada Mascolo; alla Cascina Marchesa della Pellerina si balla con «Rockin' on Heaven's Door»; «Shakered tunes» all'«Aglou» (via Spanzotti 3/a); «Afrodisk» al «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346); Claude conduce «Notte afro» al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4); alle 20, [illegible] vegetariana all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); al «Charleston» (via Cavalcanti 5) «Multimedial Gay Hall»; balli latini al «Getaway» (colle della Maddalena 170) con Roby Arsenico; a «Fuoriorario» (Collegno, ex ospedale psichiatrico, [illegible] Palestro) c'è la «Pasta night». Inizio verso le 23

Nella foto: Pat Metheny

Concerto a Rivoli

Le allegre note della fanfara dei carabinieri

Concerto della **Fanfara dei Carabinieri**, stasera alle 21,30 nel Piazzale del Castello [illegible] Rivoli. Sarà l'occasione per la cerimonia di premiazione del concorso «Il carabiniere nell'arte contemporanea» a cui hanno partecipato gli allievi dell'Accademia delle Belle Arti di Torino.

La manifestazione, che [illegible] è svolta parallelamente alla mostra «Il carabiniere nell'Arte», ospitata nei locali del Museo della Stampa di Rivoli, [illegible] via dell'ospedale, è stata organizzata dal Comune di Rivoli, dal museo e dalla locale compagnia dei carabinieri. Alla rassegna (che resta aperta stasera [illegible] alle 24) sono state presentate una trentina di opere [illegible] concorso, e altrettante (di artisti già noti), fuori concorso.

Il successo di pubblico è stato notevole, a testimonianza del crescente affetto dei cittadini nei confronti dell'Arma dei carabinieri.

Per aiuti al Vietnam

Sister Annabel monaca buddhista che predica amore

Sister Annabel Laity, ex insegnante inglese di lingue classiche, è monaca dell'Ordine **Buddhista Tiep Hien** [illegible] 1988 e sarà lei questa sera alle 21, nell'aula magna dell'Istituto Avogadro (via Rossini 18), a te[illegible] la conferenza su «Agire con gli occhi e [illegible] [illegible] cuore della compassione». Parlerà della propria esperienza all'interno del movimento religioso viet[illegible] fondato da Thich Naht Hanh alla fine degli Anni 60, dell'importanza della «meditazione della consapevolezza» per comprendere e reagire alle situazioni sociali più difficili.

L'iniziativa è [illegible] Comitato di amicizia con il popolo vietnamita, in collaborazione con l'Associazione Italia-Tibet, realizzata anche per presentare il progetto «Per i bambini che hanno fame» rivolto all'infanzia vietnamita che vive in [illegible]dizioni disperate. Informazioni allo 011/66.64.734.

APPUNTAMENTI

[illegible]
Alle ore 21 alla Libera Università [illegible] Damanhur, in via San Secondo 42, conferenza sul tema «Autoipnosi».

[illegible]
A Beinasco nella scuola De Amicis, questa sera alle 21,45, proiezione del film «La famiglia Addams II» con Angelica Huston e Christopher Lloyd.

[illegible]
Alle [illegible] 19 all'Associazione Sportiva «I Roveri» a Fiano, premiazione delle [illegible]-Amateur Air Industrie Systemes e Cin. Informazioni allo 011/595.101.

[illegible]
[illegible] Teatro di Torino alle 21, in piazza Massaua 9, spettacolo di fine [illegible] proposto dall'associazione culturale Chorus. Si intitola «Mosaico». Informazioni allo 011/669.24.24.

[illegible]
Alle 21, al Teatro Cardinal Massaia, in via Cardinal [illegible] 102, la Compagnia Parole nell'Ombra mette in [illegible] «Delitto sul Nilo» [illegible] Agatha Christie

[illegible]
Stamattina alle [illegible] 9,30 il filosofo e senatore a [illegible] Norberto Bobbio e il geriatra Fabrizio Fabris presentano il volume «Anziani malati cronici. I diritti negati» pubblicato da Utet-Libreria. [illegible] Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27.

[illegible]
Domani alle [illegible] 15 nell'aula magna della Facoltà di Medicina Veterinaria, via Nizza 52, [illegible] discusse le tesi per il conferimento del diploma di specialista in «Radiologia Veterinaria». Sono aperte [illegible] pubblico. Informazioni allo 011/669.88.21.

[illegible]
Verrà inaugurata domani alle 18 nel Padiglione Elefanti e Giraffe dell'ex Zoo, in corso Casale 5, la mostra degli allievi del Liceo Artistico Vittorio Veneto. Si intitola «Fateci spazio» e presenta progetti di riutilizzo dell'area dell'ex [illegible] come spazi per il tempo libero: grafici, plastici, prototipi e giochi per bambini. Fino al 20 luglio, [illegible] 15 alle [illegible].

FOTOGRAFIA
Domani alle 21 [illegible] Sacra di San Mi[illegible] incontro con Dario Suppa [illegible] «Fotografia domani»: l'era della fotografia elettronica.

[illegible]
In occasione della [illegible] «Architectura & Natura», alla [illegible] Antonelliana [illegible] [illegible] luglio, domani alle 18 nella sala conferenze incontro su «La natura è maestra [illegible] architettura». E' tenuta [illegible] Paolo Portoghesi, con proiezione [illegible] diapositive.

[illegible]
«Problemi ortopedici [illegible] interesse pediatrico» è il [illegible] [illegible] convegno che si terrà domani alle 20 nell'aula [illegible] Clinica Pediatrica in via Zuretti 1, organizzato dalla Società di [illegible]tria. Il presidente è Claudio Fabris.

[illegible]
Nel Centro Giovanile Torinese, in [illegible] Moncalieri 18, si [illegible] domani alle 21 la conferenza [illegible] Andrea Fore[illegible] su «La nuova Torino dal piano regolatore al Lingotto».

[illegible]
Venerdì 1 luglio alle 20,30 alla Cascina Marchesa, corso Vercelli 141/a, per il ciclo «Incontro sul cielo» Guido Cossard parlerà [illegible] «Archeoastronomia». Ingresso libero.

KAYAK
Prosegue sino al [illegible] luglio al Museo Nazionale della Montagna, Monte dei Cappuccini, la proiezione a ciclo continuo del filmato «Kayak [illegible]otion».

[illegible]
Sono aperte le iscrizioni [illegible] Centro Studi Novanta, via Madama Cristina 42, per le lezioni in preparazione agli [illegible] [illegible] riparazione e di idoneità di settembre. Altre informazioni, telefonando allo 011/669.11.61.

CONCORSO
E' possibile presentare all'Isef, nella [illegible] di piazza Bernini 12, la domanda di ammissione [illegible] concorso per [illegible] studenti (180 ragazzi e 180 ragazze). Informazioni più dettagliate allo 011/745.774.

[illegible]
Stage di interpretazione vocale da domani, dalle 18 alle 20,30, al Laboratorio [illegible] Voce, in via Carlo Alberto 5. Quattro incontri per cantanti e vocalist con una minima esperienza, per approfondire la tecnica e l'espressività nel jazz, [illegible], spirituals e black music in genere. Altre informazioni allo 011/812.54.90.

[illegible]
Nella [illegible] della Chiesa [illegible] Santa Maria, sull'omonima [illegible], si tiene fino al 10 luglio in favore dell'Associazione Pro Umanitate, una mostra iconografica di Rosaria Semeraro. Si tratta di riproduzioni iconografiche di dipinti ed affreschi a carattere sacro ottenuti attraverso una tecnica mista di restauro, antichizzazione e doratura.

CUCINA
Proseguono sino al 20 luglio, alla Vecchia Lanterna in [illegible] Re Umberto [illegible], le cene dedicate alla cucina campana (lire 60 mila).

Bardonecchia: cinema, musica e mostre

Vanoni e Bennato nel menù d'estate

Mostre, sport e spettacoli nell'estate di Bardonecchia. Nei mesi di luglio e agosto è prevista una fitta serie di appuntamenti destinata a rallegrare il tempo libero dei villeggianti. Ogni giorno, ampia scelta.

Il cartellone di venerdì 1 luglio prevede ad esempio, oltre all'inizio delle gite estive e l'apertura dello spazio mostre in viale Bramafam 17, lo spettacolo teatrale «I sogni di Kuenig» a cura della Compagnia dei Tre alle 21 al Palazzo delle Feste e il proseguimento dello stage di ginnastica artistica in quota alla palestra comunale.

Sempre per quanto concerne questo fine settimana, due gli appuntamenti di sabato 2: il raduno di auto d'epoca alle 10,30 in piazza del Comune e l'inizio della decima edizione di «Bardonecchia Fiorita». Sport e musica, invece, domenica pomeriggio: alla bocciofila Fréjus si svolge dalle 14,30 la gara a coppie, alla discoteca Le Arcate il trofeo di ballo liscio.

Unitamente a Cesana, Sauze d'Oulx e Sestriere, Bardonecchia ospita la prima edizione della rassegna cinematografica dal titolo «Sci e Montagna». In cartellone dall'8 al 29 luglio al cinema Sabrina, presenta un ricco calendario di pellicole. Tre, ad esempio, i film d'epoca: il più antico è del 1927 e s'intitola «Il grande salto», gli altri sono «Il figlio della montagna bianca» e «I cavalieri della montagna» e risalgono rispettivamente al 1936 e al 1949. Molti i lavori provenienti dal Film Festival del Cinema di Montagna di Trento: la produzione Rai «Cima d'asta Trophy», gli internazionali «Cliff Danzer» du Garhammer, «Go East» di Lafond, «Soccorso organizzato in valanga» a cura del Corpo Soccorso Alpino. Inoltre, si segnala il premiato «Baseclimb» dell'australiano Glenn Singleman con protagonisti due uomini che, dopo aver scalato la Torre di Trango in Pakistan, si buttano dalla vetta con il paracadute e lo aprono all'ultimo momento fino a stabilire quello che è tuttora il più alto salto del mondo. Immancabili classici come «Gli eroi del telemark» e «Lettere d'amore dall'Engadina». La manifestazione s'inaugura sabato 2 agosto alle 18 al Palazzo delle Feste di Bardonecchia con la proiezione dell'audiovisiovo «Il pianeta bianco e . . Nello stesso periodo della rassegna è allestita al Palazzo delle Feste la mostra «Ali per la neve» con documenti e testimonianze d'epoca.

Oltre a «Sci e Montagna», fiore all'occhiello dell'estate a Bardonecchia sono i concerti. Previsti al Palacrai al Campo Smith, si concentrano alla metà di agosto. S'inizia sabato 13 con l'esibizione dal vivo di Edoardo Bennato. Lunedì 15, l'evento dell'estate: Ornella Vanoni in concerto. In tournée mesi fa in teatro con il monologo «Lettera a una figlia» con le canzoni di Lucio Dalla e la regia di Giorgio Albertazzi, la cantante milanese propone nell'occasione i brani degli ultimi album e quelli che l'hanno resa famosa come «Una ragione di più», «L'appuntamento», «Domani è un altro giorno», «Io sono una donna». Non dovrebbero inoltre mancare anche pezzi celebri come «Senza fine» scritta da Gino Paoli e «Mi sono innamorato di te» di Tenco. Prime note alle 21.

Per il resto del cartellone musicale, l'hard rock regna sovrano la sera del 17 in «Metal Tribute» mentre i Mau Mau sono di scena il giorno 19.

Appuntamenti di musica classica, esibizioni di bande musicali, torneo di calcio e tennis, il mercatino delle pulci, la musica e i giochi per la festa patronale di San Ippolito (13 agosto nel Borgovecchio) e gare di ballo liscio completano il cartellone estivo di Bardonecchia.

Daniele Cavalla

Ornella Vanoni cantante «evergreen» sarà la star del concerto di Ferragosto

RITROVI

CHALET: 15,30, h 21 I Ragazzi del Sole Tel. 688.9777.
CLUB 84: Chiuso. Domani 15,30 Puma. Liscio DOC by Barbati & Sagitari.
DU PARC ESTIVO: Una tavolozza di colori, luci e fiori. Ore 21 Danilo
DU PARC ESTIVO: domani ore 21 serata Latino Americana «Spazio Afro Cubano musiche Caraibiche» «Sabor Caliente».
FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea): anni 60/70. Aria condizionata.
GARDEN ESTIVO 660.3443. Ore 15,30: discomusica liscio.
GARDEN ESTIVO 660.3443. Per tutti gli amatori del calcio c'è l'angolo video.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5168.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 Paolone.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 pomeriggio insieme.
SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar - Sallo «La Piana's e Albertina» (tel. 669.2131).

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI: Autori
DAVICO: Stanze.
LA BUSSOLA: protagonista il Mare.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Collettiva.
NARCISO: Il mondo figura nel Messico precolombiano.
PIRRA (c. V. Emanuele 62, tel. 543.393): Cento opere di piccolo formato.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 57, Tel. 856.521. Or.: 20,25-22,30 apertura ore 20. Ingr. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, la malattia, [illegible] ritrovata, quarantenni [illegible] sinistra che sostituiscono l'ideologia con parancie varie N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Ap. ore 20. Nm 20,50/22,30. Ingr. 6000
Le buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' Drammatico

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa [illegible] Salute 77, Tel. 210.985 — VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 16,30-18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo. Il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Ambrosio [illegible] — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano [illegible] tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante [illegible]. N. V. 1h 44' Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 16-18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
F.T.W. - Fuck the world — di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una [illegible] rapina. V. M. 14 1h40' Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 18/21,30. Ingr. 6000
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 6000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N. V. 1h 40' Cart. anim.

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15/16,50-18,45/20,40/22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Or.: Ingr. — CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or. Ingr. — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — v. Gobo 5, Tel. 650.7100. Or.: 17,10/19,50/22,30. Ingr. 6000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16/18,10/20,20/22[illegible]. Ingr. 6000
[illegible] carini e disoccupati — [illegible], con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neo-diplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del [illegible] le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — [illegible] gelose a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,30-18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Triangolo di fuoco — di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' Thriller

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,30-18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Ma dove è andata la mia [illegible] — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Ingr. 10.000 per 2 film
Film bianco, di K. Kieslowski. Orso d'Argento '94. Or.: 15,40, 18,50; 22
Film blu, di K. Kieslowski. Leone d'Oro '93. Or.: 17,10; 20,20; 23,30

Erba — c. Moncalieri 241, [illegible] 661.5447. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 6000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 46' [illegible]

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.363. Or.: 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. 6000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 20,30-22,30. Ingr. 6000 — RIPOSO

[illegible] — c. Trapani 57, Tel. 385 [illegible]. Or.: 16,15-18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità [illegible] loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare [illegible] di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,40-17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 14,30/16,30/18,30-20,30/22,30. Ingr. 10.000; Aiace [illegible]
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, la malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parancie varie N. V. 1h 40' Commedia

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16,30-18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Le iene — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata [illegible] e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

[illegible] — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.[illegible]. Or.: 16,30-18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Bad boy bubby — di R. de Heer, con N. Hope, C. Bonito, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,15-18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
[illegible] duri... e mosci — di N. Mastorakis, con R. Case, H. Edelman, M. E. Walsh (Usa '94) — Due agenti sono coinvolti in un'avventura con avvenenti fanciulle e banditi che mascherano il narcotraffico con concorsi di bellezza N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 749.7382. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 6000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,30-18/19,30/21/22,30. Ingr. 6000
Donne [illegible] trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi lumotti. Al film, di 60', è abbinato il cortometraggio di V. Marciano N. V. Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,30-18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' Comm.

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15,30-17,50/20,10/22,30. Ingr. 6000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05' Drammatico

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16-18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore N. V. 1h 48' Drammatico

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,15-17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 6000
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.138 — Cinema Aiace [illegible] goodyne [illegible] audiolesi **i mondiali in diretta su grande schermo**. Ingresso riservato ai giovani dell'oratorio Don Bosco Agnelli.

Drive in — V. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 228.5313 — **Il socio** di S. Pollack con T. Cruise. Ore 22.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **La famiglia Addams** di Barry Sonnenfeld. Or.: 20,30; 22,30

Cardinal Massaia Borgaro — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO. Vedi Teatro

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — **Mostra vita e opera di Saint Exupéry**, fino al 30 giugno (dal lunedì al venerdì [illegible] 15-20)

Massimo Due — [illegible], Tel. 817.10.48, Tram 15 - Ingr. 6000 — Le collezioni del museo del cinema. **La lunga marcia**, or.: 18,30. **La spiata** di J. Daniel-Valcroze, or.: 20,30. **L'ultimo metrò** di F. Truffaut or.: 18,10-22,30.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15 - Ingr. 6000 — Le collezioni del museo del cinema. **Giochi di fuoco** di A. Robbe or.: 18,20; 20. **Guernica** di A. Resnais or.: 22. **Hiroshima mon amour** di A. Resnais or.: 18,20; 22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Stagione d'Opera 1993-94. Domani, ore 20,30 ultima recita de **La Cenerentola**, di Gioachino Rossini. Bruno Campanella direttore. Con Susanne Mentzer, Mario Zeffiri, Enzo Dara. Regia di Roberto De Simone. M° del coro M. Peirone. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — 5/24 luglio: TorinoDanza con il Regio. **La Coppelia** di Maguy Marin e il Lyon Opera Ballet. Il Ballet Frankfurt e le coreografie di Forsythe; la Compagnie D.C.A. di Ph. Decouflé; Alessandra Ferri e il Ballet National de Nancy. Biglietti (ore 13-18,30), Tel. 8815.241/242

[illegible] Teatro — Via Casalborgone 16/i, Tel. [illegible] Bus 3 — 21,15 Scuola di Teatro S. Tofano dell'Atelotero diretta da M. Brusa anno 2 presenta **il teatro comico** di C. Goldoni. 2 lug. ore 21,15 **Concerto** [illegible]. Per inf. tel. 819.3529-819.5803.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — Martedì 28-mercoledì [illegible]-giovedì 30/6-venerdì 1/7. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno star: Yvonne 2, per la prima volta a Torino, e Emanuele Cristaldi. Ingresso vietato ai minori di 18 anni. Orario film: 15,30 - 20,30. Orario spettacoli: 17,30 - 22,30.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram [illegible] 14/14s/50/59/59s/67 — **Il fiore all'occhiello** venerdì 1 luglio ore 11,30 conferenza stampa di presentazione della stagione in abbonamento 1994/95. Ingresso libero. **Vignaledanza 94** Grandi spettacoli in piazza dal 2-7 al 3-8. Prenotazioni ore 9-13 e 15-19.

Araldo — [illegible] Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 32/42/55/58/64 — Oggi riposo. Per ogni informazione telefonare agli uffici del Teatro dell'Angolo ore 9,30-13 e 14,30-18. Tel. 482.343 - 489.678.

[illegible] — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16/9/18, Bus 67 — Fino al 30 giugno 1994, a tutti gli abbonati della precedente stagione teatrale. Si informa che possono rinnovare il loro abbonamento per la nuova stagione 1994/95. Informazioni tel. 66.98.034 - 650.51.95. Negli orari 10/13 e 16/19.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Vignale Danza '94. [illegible] 21,30 compagnia Les Autres in **Altri**. Teatrodanza per soggetti portatori di handicap. Domani sera **Spazio giovani** le migliori proposte delle scuole di danza d'Italia. Inf. [illegible] per Vignale Danza '94. Biglietteria 19-23.

Gianduia [illegible] — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan**. Dal 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia**. Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 10-23 **Progetto desiderio** tram-spettacolo con partenza in piazza Castello. Ultima replica domani. Il Teatro Juvarra ricorda che la prossima stagione teatrale riprenderà a settembre ed augura [illegible] vacanze al proprio pubblico e ai lettori di questo quotidiano.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — E' aperta la campagna abbonamenti a scelta n. 7 spettacoli su n. 10. Prezzi abbonamenti interi L. 150.000. Cral e anziani L. 120.000. Giovani fino a 25 anni L. 100.000. Fuori cartellone: 1ª edizione Teatroforum.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.552 — VignaleDanza '94. Stasera ore 21. Spettacolo della Compagnia Les Autres in **10 e handy '94**. Sab[illegible] [illegible]gurazione del Festival [illegible] balletto di Roma in **La signora delle camelie**.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Tel. 619.2391 — Martedì 5 luglio alle ore 21,30 per **Giorni d'Estate** appuntamento ai giardini di via Piave 66. Serata doppia (ovvero prendi due paghi uno) con M. Fanini in **Monna Lisa** e Le Sorelle Suburbe in **Il peggior recital**. Ingr. unico L. 10.000. Per inf. tel. 437.6230, or. ufficio 10-17.

Cons. «G. Ve[illegible]» — Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1994-1995. Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione Concertistica. Prelazione per rinnovo abbonamenti fino al 3 settembre 1994. Informazioni tel. 530.963 - 561.7853.

Città Moncalieri — Cascina delle Vallere, C.so Trieste - Ore 21,30 — **Giorno d'estate** di Slawomir Mrozek. Teatro degli Iluni

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Circoscrizione 6 — Via Cigna 211 — Ore 21: secondo Festival Rock **VVVoglia di spazi**. Ingresso gratuito

Forum King Kong — V.le dei Parigiani — **Nel centro del mirino** di W. Petersen. Ingresso L. 7000. Ore 22

[illegible] Metropolis — Torino Esposizioni, V.le Boiardo 21, tel. 650.3293 — **Senza pelle** di A. D'Alatri ore 22. Ore 18,30 videoproiezione della partita Mondiali di calcio **Marocco-Olanda** (4º Padiglione). Ingresso L. 7000.

Ippopotamo Z. — Ex Zoo Comunale, Corso Casale — Ore 21,30 Caffè letterario: **Ensemble Veneziano in concerto**. Ingresso gratuito.

Parco Pellerina — Ore 21,30 Libera tutti: musica da ballare con [illegible] Emo. Ingresso gratuito

Jazz a Palazzo — Giardini di Palazzo Reale — Ore 12,30 **Break concert**. Ore 22 concerto **George Cables - Rosario Bonaccorso Duo**. Ingresso gratuito.

Terrazza sul Po — Corso Moncalieri 18 — Ore 21,30 attività sportive e ricreative. Ingresso gratuito

Parco [illegible] — Dalle ore 14 alle ore [illegible]: animazione, giochi, laboratori e musica per i giovanissimi dai 10 ai 17 anni.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Saccna 18, tel. 562.1293. C[illegible] **desiderio sotto la pelle**, con F. Lomay, G. Samel. Colori Vietato 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Le porno motociclista**, con Eva Orlowsky. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2385. **Cicciolina e Moana ai mondiali**. Col V. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **La casa dei vizi erotici**, con Baby Doe, Saud Ibisa. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR lg. G. Casaro 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Giovedì G...**, con Celeste e Sharisc. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Double satisfaction**, con Maria Spati, Aris Cosmolos. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123, t. 436.2092. Cicciolina in: **Telefono rosso**. Ap. [illegible]; ult. 22,30.

ROMA BLUE via [illegible] Donato 40, tel. 467.789. **Il piacere del godimento è femmina**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. [illegible]

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3517. **Delirio di femmine viziose**, con Samantha Fox, Robert Bolla. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2907. **Mia moglie mia cognata e affettuosamente le altre**, con Angel Cash. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: riposo.
[illegible] — SABRINA: riposo.
BUSSOLENO — NARCISO: riposo.
CARMAGNOLA — MARGHERITA: chiuso per ferie.
[illegible] VICA — DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE — S. SICARIO: riposo.
[illegible] — MARILYN: riposo. SPLENDOR: F.T.W. (Fuck the world).
CHIVASSO — CINECITTA': riposo. MODERNO: riposo. POLITEAMA: Chiuso per ferie.
CIRIE' — NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO — PRINCIPE: chiuso per ferie. REGINA UNO: riposo. REGINA DUE: riposo. STAZIONE: riposo. STUDIO LUCE: riposo.
CUORGNE' — MARGHERITA: riposo. PERONA: riposo.
GIAVENO — CINE TEATRO S. LORENZO: riposo.
GRUGLIASCO — ROMA: riposo
LEINI' — AUDITORIUM: riposo
IVREA — IVREA [illegible]: riposo. BOARO: chiuso per ferie. POLITEAMA: Rosa.
MONCALIERI — KING [illegible] CASTELLO: riposo. VITTORIA: [illegible]
[illegible] — EDEN: [illegible].
ORBASSANO — [illegible] riposo
PIANEZZA — ORFEO: riposo.
PINEROLO — HOLLYWOOD: Mr. Wonderful. MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Chinese Kamasutra. MULTISALA ITALIA 2 CENTO: F.T.W. (Fuck The World). RITZ: Chiuso per ferie
RIVOLI — GIOIELLO: riposo.
SAUZE D'OULX — SAYONARA: riposo.
SESTRIERE — FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE — PETRARCA: riposo.
SUSA — [illegible]O: riposo
TORRE — TRENTO: chiuso per ferie.
[illegible] — AMBRA: Film erotico.
VINOVO — AUDITORIUM: chiuso.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Crazy Dance; 19,30 Forza Sugar, cartoni; 20 Tg8, telegiornale; 20,30 Ritorno al buio; 22,30 Salto nel buio, telefilm; 23 Amichevolmente con voi, attualità; [illegible] Light Show, varietà; 0,15 Fausto Terenzi show, varietà; 0,40 [illegible] città nuda, telefilm; 1,35 Un dottore [illegible] tutti, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg4; 20,30 Tigginosin [illegible] comedy; 20,40 Orchidee e sangue, sceneggiato; 21,30 [illegible] d'autore; 22 Orchidee e sangue; 22,30 Tg4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance; 1 Balla italia, musicale; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie, 20 Orchestra compilation; [illegible] Telesport, 21,30 Soul night, 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie, 1 The bold one, telefilm

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Alice, telefilm, 20 Superboy shadow, cartoni; 20,30 Un figlio per Lili, film; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Un'astrologa per... rubrica; 23,40 Falcon Crest, saga famigliare; 0,40 Notte italiana

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,10 Tgg - Supermondiali; [illegible] Rosa [illegible] Lajos, teleromanzo; 21,30 Crackdown, film; 22,30 Calabrone verde, telefilm

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg4; 20,15 Skazzaoke Mania; 20,30 Fate, film tv, 22,15 Tg4 Solo 24 ore; [illegible] Vizi privati, spettacolo [illegible] M. Paradiso, 0,15 La lampada di Aladino, spettacolo, 1,30 Match music, musicale

[illegible] RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Kyashan, cartoni animati; [illegible] Voltus V, cartoni animati; 20,30 Vizietto americano; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 23,30 I colori della notte; 0,15 Quinta rete news; 0,30 Ai confini della realtà, telefilm; 1,30 Notturno

QUADRIFOGLIO [illegible] La ombre del pavone, film; 22,30 Pink pink, varietà; [illegible] Auto &... auto; 23,45 Racing time; 0,15 I [illegible] dell'erotismo; 1,30 Sexy stars, varietà

[illegible] TAI: 19 N.Y.P.D., telefilm; 19,30 Parliamone insieme; [illegible] Telegiornale 9, 20,50 Due minuti per te; 20,52 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Codice d'onore; 22 Telegiornale 9 flash; [illegible] Telegiornale 9

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Special events; [illegible] Pallacorda, talk-show; 22,15 Business [illegible]

G.R.P.: [illegible] G.R.P. monitor; 19,30 Hyppos, rubrica; 20,30 Edgar Wallace, telefilm; 21,30 Ma [illegible] impazziti?; [illegible] Grp Monitor; 0,30 La spia dell'imperatore, telefilm

[illegible] CANAVESE: 19,30 Canavese notizie, 20 Telenovela; 21 Le carte parlano, 22,45 Canavese notizie; 23 Le [illegible] della settimana; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [illegible] Cartoni animati, 20,30 Quelli che il jazz...; 22,30 Pietre vive; [illegible] Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,30 Spara, gringo, spara, film; 22 College-Henry & Kip, telefilm; 22,20 Parliamone, I parte; 22,40 Informa 7; 22,50 Parliamone, II parte; 23,45 Informa 7; 24 I classici dell'erotismo; 1,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo; 2,15 Informa 7

TELE ALPI: 14 Maria, telenovela; 20,30 Sposi Piemonte; 21,30 Dragnet, telefilm; 22,45 Le auto della settimana

Telle 9: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare; 22,30 Le auto della settimana; 23,30 Le stelle stanno a guardare; 0,45 Sexy party, varietà

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Di tutto un po'; 22 Mr. Horn; 23 Cartomanzia; 24 Videogiornale; 0,30 Consulenza finanziaria, replica

SESTA RETE: 19,45 Tg 6; 20 Ken il guerriero, [illegible] animati; 20,30 L'albero della cuccagna, tras. folk., [illegible] Tg 6; 24 Auto d'oggi; 1 La voglia matta

TELETIME: 19,40 Sulle orme degli Asburgo; 21,30 Tg Time - Telenews; 22 La [illegible] del mistero

TELESTUDIO: 19 Un salto nel buio, telefilm; 19,30 Arbegas, cartoni animati; 20 Il grande Mazinga, cartoni animati; 20,30 Il chiromante, film, 22,30 Falcon Crest, sceneggiato; 0,30 Electric blue, sexy

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di [illegible] (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): [illegible] e merc. 8,30-17,45: mar., giov., [illegible] e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 6-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite [illegible] tel. 562.9911): [illegible], merc., [illegible] e sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13, 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: disegni e litografie di Enzo De Fomasio dal 24-3 al 24-7.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. [illegible] 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12); [illegible] chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/i, 011 8126114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; [illegible] e [illegible] 16-19. Ingr. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello [illegible], tel. 817.20.80): Or.: 10-19, fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.
Museo della Stampa (via del Ospedale 45, Rivoli) [illegible] 958.18.92. Mostra «**Il Carabiniere tra Arte e Stampa**» (fino al 26/8). Or.: martedì e giovedì 10-17, sabato e domenica 10-19.
Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666): Tutti i giorni [illegible] 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «D-Day la lunga - [illegible] nei veicoli, uniformi, e modelli» [illegible] 6 al 3/7
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle 15,30
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19, dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 8-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra «40 Millenovecentoquarantaquattro» Fino al 11/9
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147). fer. 9-18,30; dom. 9-12,30, lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): gratuito. Dom.: 14,30-18,30. Chiuso luglio e agosto
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): da mar. a ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): [illegible] martedì a sabato 9-19; giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Chiuso [illegible]
Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or. 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i [illegible] 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschi	1678/07.091
Elambulanza	118

[illegible]

Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. geriatrico e pediatrico 24 ore su 24, a pagamento	28.00.33
Croce Verde Serv. pediatrico a pag.	58.21.606-54.90.00
Cesad	784.811 - 752.685
Centro antiveleni	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961 Maria Vitt. 43.93.111 Mauriziano 50.801	

[illegible]

Soccorso urgente	118
[illegible] Rossa	[illegible]
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.06

INFERMIERI

Aaida	54.04.69
Aair	959.93.31
Ai	819.18.20
Aldesoro	63.01.56
Aside	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aldai	50.23.96 - 56.83.265
Ausilia	749.59.50
Arte	0337.220.250
Ass. infermi tonn	230.42.32
Sp[illegible]	242.18.04
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Slade	437.17.30 - 437.17.98

[illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9

via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili	31.72.560
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Caritas	53.39.67
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.82.623
Anspoca (assistenza ammalati [illegible])	[illegible]
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città inclusa	581.7181
[illegible] Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì)	562.8314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati e domicilio	
(plenaria)	435.01.66
(ril. documenti)	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TA[illegible] di sera: P. Nizza; Belgio 4, Nazaretta 57, Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fachetto 23, Ferrucci 38, Nizza 193; Napone 31, Dema 200/c; G. Cesare 81; Onnea 15

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.7713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.00.02
Ist. servizio veterinario	660.39.46-660.40.26

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55

[illegible]

Caselle inf.	56.76.361 - 56.76.362
Bagl	56.76.372
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

BENZINAI Servizio notturno Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 270, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160, Api [illegible] Stura [illegible], corso [illegible] Cesare 276. Esso [illegible] Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

[illegible] Felice, hotel Ligure [illegible], Nizza 1. V. Emanuele-via [illegible], V. Emanuele-Carlo Felice; Sabotino 15

Il sindaco: «Le nigeriane sono raddoppiate in un anno, non se ne può più»

Assediati dalle prostitute

Candiolo: signor ministro, ci aiuti lei

«Signor ministro, ci liberi dall'assedio delle prostitute nere. Intervenga [illegible], subito, d'autorità. Ordini blitz, smuova i politici, ma ci liberi». Indirizzato a Roberto Maroni, ministro degli Interni, firmato Spartisano. Antonio Spartisano, sindaco di Candiolo: dopo un anno e mezzo alla guida della città, dichiara guerra alle prostitute nigeriane, padrone incontrastate della provinciale per Orbassano e della statale del Sestriere. «Siamo accerchiati - sbotta il sindaco - [illegible] ne possiamo più...».

Per gli automobilisti le «nere» fanno ormai cornice con il paesaggio e nessuno ci fa più caso, [illegible] le prostitute che sei anni fa si sono impadronite dell'asfalto e dei boschi del parco di Stupinigi si moltipli[illegible] vertiginosamente. «Un anno fa erano una trentina, oggi sono almeno il doppio. Nessuno riesce più a fermarle» di[illegible] Michele Rollé, ex sindaco e ora assessore alla Polizia urbana di Candiolo. Retate, sirene e denunce per atti osceni: tutto inutile, il commercio del sesso prolifica sotto gli occhi dei pendolari, della città e della legge inerme.

«Il problema è già stato affrontato dal [illegible] predecessore Mancino, senza risolvere definitivamente la questione» ricorda infuriato il sindaco Spartisano al neo ministro degli Interni, Maroni.

Sulla statale [illegible] e sulla provinciale 142, il cosiddetto «incrocio della morte», ogni giorno lo stesso copione. «Arrivano - racconta Rollé - e se ne vanno a turni, come in una catena di montaggio. Alle 6 del mattino scendono dai pullman che arrivano da Porta Nuova, lavo[illegible] fino a sera nello stesso punto, poi risalgono sui pul[illegible] che scaricano altre ragazze». Un infinito turnover dei [illegible].

Non c'è stagione, non c'è sole né temporale che tenga: «Arrivano ogni mattina. Come i loro protettori, tre uomini dalla carnagione scura che le controllano a vista e le riempiono di botte quando si fanno rubare l'incasso da un cliente».

Hanno un nome diverso ogni giorno, un incasso da portare a «casa» per evitare dure punizioni e il solito «look» che non deve passare inosservato: fuseau sgargianti, verdi, gialli o neri, body color pelle di leopardo, e soprattutto curve mozzafiato da mettere bene in vista sul margine della strada per accalappiare gli automobilisti. Oggi le ragazze si chiamano Lola, Ester e Cora, domani Florence o Josephine. «Non hanno documenti con sé. E' l'unico modo per non essere identificate e quindi rimpatriate» spiegano polizia e carabinieri. Mesi addietro alcune vennero accompagnate in Nigeria ma, senza documenti, sono state rispedite in Italia perché sconosciute e indesiderate. E i vigili: «Quando le fermiamo ci ridono in faccia, mostrandoci collezioni di fogli di via».

«L'80 per cento dei clienti - sottolinea Claudio Cavallari, vigile urbano - arriva [illegible] macchinoni da Cuneo e da Asti. I camionisti che [illegible] dalle fabbriche della zona e si fermano sono pochi. Le auto vengono posteggiate con il davanti verso il prato, mezz'ora, non di più, poi ripartono». Sesso e cronometro. Così il parco dei Savoia è diventato un immondezzaio.

Nella lettera al ministro degli Interni Roberto Maroni il sindaco chiede aiuto contro l'assedio delle lucciole [illegible]

Un tratto della strada ai margini del parco di Stupinigi che è diventata il regno delle prostitute di colore. In alto il sindaco di Candiolo Antonio Spartisano

«Abbiamo provato a protestare ci hanno minacciati»

Nigeriane padrone della statale e dintorni. «Per riscaldarsi mi rubano le cassette di legno» protesta Angelo Caruso, 44 anni, gestore di un magazzino di frutta lungo la provinciale per Orbassano. «Ho provato a difendermi, mi hanno minacciato, ora non faccio più nemme[illegible] denuncia». Non è l'unico caso, per timore di ritorsioni altre persone subiscono in silenzio.

«Il problema - afferma convinto il sindaco di Candiolo - è politico. Con le retate non si risolve nulla. Dopo i blitz le prostitute spariscono qualche giorno aspettando che le acque si calmino, poi tornano». I fatti lo confermano, da sei anni.

Soluzioni? Due, per [illegible]ciare. «Innanzitutto la Regione potrebbe [illegible] guardie per controllare il parco di Stupinigi. Sarebbe un deterrente. Poi il ministro deve farsi sentire dal consolato della Nigeria: finché queste ragazze avranno libero accesso nel nostro Paese saranno sfruttate, picchiate, e ridurranno le nostre città un immondezzaio».

Marco Accossato

LA LETTERA A MARONI

«Ma i blitz servono a poco»

Questo il testo della lettera inviata dal sindaco Antonio Spartisano al ministro degli Interni, Maroni:

Egregio signor Ministro, [illegible] la presente vogliamo segnalarle un gravissimo problema di ordine pubblico che è presente da ormai sei o sette anni sul territorio del nostro paese: le prostitu[illegible] di colore.

Questo problema è già stato da noi affrontato sia [illegible] le nostre forze di polizia municipale, sia interessando i diversi organi istituzionali di pubblica sicurezza: prefettura, carabinieri, questura ed anche il suo predecessore, il ministro Mancino, tutto senza risolvere definitivamente il problema, che è stato soltanto alleviato per qualche giorno a seguito dei blitz operati dalle varie forze dell'ordine che di volta in volta intervenivano, su sollecitazione del questore o del dipartimento di Pubblica sicurezza interessato dallo stesso ministro Mancino.

Il tutto si svolge sulla statale 23 e sulla provinciale 142 ove «sostano» in [illegible] clienti giornalmente dalle 40 alle 50 prostitute di colore, ai margini del parco di Stupinigi di cui fa parte la stupenda [illegible] residenza di caccia dei Savoia, [illegible] proprietà dell'Ordine Mauriziano, facendo di quest'area un vero e proprio «bordello a cielo aperto».

In Provincia

Ha rubato buoni-benzina per 15 milioni

Quindici milioni in buoni benzina hanno fatto gola a un fattorino della Provincia che li ha rubati dalla cassaforte dell'Ufficio viabilità, al pian terreno di via Maria Vittoria 12. Cinquanta giorni di indagine hanno permesso agli agenti del Primo Distretto di Polizia di identificarlo ed arrestarlo. Con lui sono finiti in carcere due complici, che avrebbero ricettato i tagliandi.

La storia comincia con il furto, che avviene nella notte fra il 4 ed il 5 maggio scorso, nei locali di via Maria Vittoria 12. I ladri, probabilmente due, [illegible] del giardino che si affaccia su via Carlo Alberto, forzano una finestra e aprono (probabilmente [illegible] chiavi false) una cassaforte a muro nella quale vengono abitualmente conservati i buoni benzina Agip che gli autisti dell'ente utilizzano per i viaggi d'istituto. Quella sera i buoni conservati ammontavano a 15 milioni. La scoperta del furto avviene il mattino dopo, la denuncia è immediata.

Fra i primissimi [illegible] sospettati c'è Emilio Rubano, 46 anni, via Giolitti 40. Gli uomini della squadra dell'ispettore [illegible]sortore gli mettono gli occhi addosso per un precedente (una denuncia per furto, qualche anno fa) e per le «voci» che corrono sul suo conto. Gli indizi diventano talmente consistenti che, [illegible] giorni scorsi, gli investigatori decidono di perquisire la [illegible] abitazione e le case di Antonio Carmizio, 25 anni, via Massena 6, e Ciro Liurgo, 43 anni, via Santa Croce 2, titolare di un chiosco mobile di panini. Gli agenti trovano buoni benzina dal Rubano e dal Liurgo, in tutto [illegible] milioni. Per tutti e tre scattano le manette e il Rubano viene sospeso dal lavoro. Intanto dall'Agip arrivano riscontri di altri buoni benzina spariti dalla cassaforte e spesi un po' in tutto il Nord Italia. Una parte sarebbe stata venduta, sotto costo, proprio dal Liurgo ai suoi clienti, in[illegible] ai panini, altri sarebbero stati utilizzati dai tre arrestati. Uno risulta [illegible] il giorno del raduno degli alpini a Treviso dove il Liurgo era andato con la paninoteca mobile. [a. con.]

PROVINCIA FLASH

ALMESE

Rapina in oreficeria recuperato il bottino

I carabinieri di Almese hanno recuperato l'intero bottino della rapina all'oreficeria di Alessio Monastorolo, [illegible] anni, in piazza Martiri 31. Il colpo era stato portato a termine il 25 marzo scorso, da due individui che avevano infierito a colpi di pietra contro la vittima. Dopo pochi giorni erano finiti in manette Giuseppe Conti e Matteo Gualano, entrambi venticinquenni, di Alpignano e recuperato una parte dei preziosi. Ieri, dopo controlli con il metal detector, nella zona dei laghi Bonadies di Alpignano sono [illegible] ritrovati i cinque rotoli mancanti, contenenti braccialì, catenine e anelli per un valore di oltre [illegible] milioni.

[illegible]

San Pietro restaurato Concerto in chiesa

Si svolge questa [illegible] nell'antica chiesa di San Pietro in Avigliana, alle ore 21, un concerto per festeggiare l'avvenuto restauro degli antichi affreschi che or[illegible] la cappella.

[illegible]

Inaugurata nuova sede per i donatori di sangue

E' stata ricavata presso le scuole elementari, in [illegible] Visetti, la nuova sede della Fidas montanarese. I 282 donatori di sangue guidati dal presidente Giovambattista Giudici nel [illegible] del '93 hanno donato [illegible] litri di sangue.

[illegible]

Si rimuove la frana Stanziati 87 milioni

Il Consiglio comunale ha deliberato il ripristino della frana lungo la strada comunale che collega Cinzano Torinese a Sciolze. E' prevista una spesa di 87 milioni.

SETTIMO

Ha dell'eroina in casa arrestato per spaccio

Franco Talarico, 32 anni, operaio, via Cena 2, è stato arrestato per detenzione e spaccio di stupefacenti. In casa [illegible] stati trovati 7 grammi di eroina, 12 grammi di hashish, 20 grammi di lattosio e un bilancino di precisione.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377 76, Or.: 16,40/18,35/20,30/22,30, Ingr. 6000
Pezzi duri e... mosci — di N. Mastorakis, con R. Caso, H. Edelman, M. E. Walsh (Usa '94) — Due agenti sono coinvolti in un'avventura con avvenenti fanciulle e banditi che mascherano il narcotraffico con concorsi di bellezza N. V. 1h 40' Commedia

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 17,45/20,20/22,30, Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova N. V. 1h 44' Commedia

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 17/18,45/20,40/22,30, Ingr. 6000
Rollerblades sulle ali del vento — di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie [illegible] doti pattinatorie N. V. 1h 35' Comm.

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901, Or.: 17/19,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova N. V. 1h 44' [illegible]

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 17/18,45/20,35/22,30, Ingr. 6000
Le iene — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi V. 18 1h 45' Thriller

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2597. Or.: 16 17,40/19,15/20,50/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione ([illegible] '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, [illegible] un [illegible] perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Barberini 1 — p. Barberini 52, [illegible] 482.7707, Or.: 15,45; ult. 22,30, Ingr. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno [illegible] sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Barberini [illegible] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16,30; ult. 22,30, Ingr. 6000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una [illegible]sione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. [illegible] 40' Romantico

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,15; ult. 22,30, Ingr. 6000
Il [illegible] dell'arcobaleno — di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi N. V. 1h 35' [illegible]

Capitol — v. G. Sacconi 39, [illegible]. 393.280, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 6000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia [illegible] un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa [illegible]) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] giustizia e combatte i pregiudizi contro i gay N. V. 1h 59' [illegible]

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16,50 18,40/20,30/22,30, Ingr. 6000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30, Ingr. 6000
[illegible] senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due [illegible], una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. Commedia

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93., Or.: 17,50/20,20/22,30, Ingr. 10.[illegible]
Fuck the world — di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' Drammatico

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, [illegible] 855.34.85, Ingr. [illegible] 7000; sera 8000
Ore 16; 17,30 **Biancaneve e i sette nani**. Ore 21,15 **Helmut 2: L'epoca della [illegible] parola** versione originale sottotitoli in italiano

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06. Or.: 16 18,10/20,20/22,[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 17,50 20/22,30, Ingr. 10.000
Triangolo di fuoco — di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50 Thriller

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci N. V. 1h 38' Comm.

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — p. Sonnino 37, [illegible]. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 6000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di [illegible] viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 17,30/19,10/20,45/22,30, Ingr. 6000
Donne [illegible] trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. Commedia

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986., Or.: 18/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36. Or.: 16,30 18,40/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, [illegible] ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. [illegible] 42' Comm.

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 17,45 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' Comm.

Fiamma Due — v. Bissolati 47, [illegible]. 482.7100. Or.: 17,45 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Il lungo silenzio — di M. von Trotta con C. Grawe, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N. V. 1h 38' Drammatico

Garden — v.le Trastevere 246, [illegible]. 581.2848. [illegible]: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' [illegible]

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 6000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio [illegible] l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. [illegible]. V. 2h 13' Dramm.

[illegible] Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. [illegible] Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice [illegible] e inquieta, lui un giudice in [illegible] ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi a scoprire qual è il loro vero destino N. V. 1h 45' Dramm.

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. [illegible] Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo [illegible] un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

[illegible]lio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]r. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New [illegible], tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Com[illegible]

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 17,30/19/20,40/22,30, Ingr. 6000
Piccolo Nemo — di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Si[illegible] degli Incubi. [illegible] suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778., [illegible]: 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn Gould — di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' Biografico

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17,30/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Bur[illegible] (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. Commedia

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 18 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Il sogno [illegible] farfalla — di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavallari, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' Drammatico

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30, Ingr. 6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 6000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile [illegible] di sopravvivenza N.V. 2h 05' Drammatico

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495
CHIUSURA ESTIVA

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Or.: 17,50/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, [illegible] ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Cronisti d'assalto — di R. [illegible], con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto [illegible] un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Madison [illegible] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

[illegible] 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Il banchetto [illegible] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Madison [illegible] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926 Or.: 16,45 18,50-20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi [illegible] mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice [illegible] e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad [illegible] e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h [illegible] Dramm.

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste [illegible] sociali è [illegible] dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Maestoso Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. [illegible] 1h 51' Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 17/19/20,45/22,30, Ingr. 6000
Ma dove è andata la mia bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' Commedia

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 16,50/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, [illegible] Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Bad Boy Bubby — di R. de Heer, con N. Hope, C. Bento, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro [illegible] tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

New York — v[illegible] 36, [illegible] 781.0271, Or.: 17/18,45/20,40/22,30, Ingr. 6000
Rollerblades — di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle [illegible] pattinatorie N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. [illegible]
Caro [illegible] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che [illegible] no l'ideologia con paranoie varie N. V. [illegible] 40' Commedia

Paris — v. M. Grecia 112, [illegible] 7049.6568, Or.: 16,30/18,30/20/22,30, Ingr. 6000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci N. V. 1h 38' Comm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16 18,15/20,30/22,40, Ingr. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, [illegible] Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

[illegible] — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012 Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17,30/21, Ingr. 6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible] — v.le Somalia 109, Tel. 8620.5683, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un [illegible] tedesco che [illegible] a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883., Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 17,30/19/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 17/18,50/20,35/22,30, Ingr. 6000
Desideri smarriti

[illegible] — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. [illegible]
32 piccoli film su Glenn Gould — di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' Biografico

Universal — v. Bari 18, Tel. [illegible], Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Maniaci sentimentali [illegible] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con insidie d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 36' Comm.

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.8806, Or.: 17,15/19/20,40/22,30, Ingr. 6000
Ma dove è andata la mia bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' Commedia

IL TACCUINO

CINEMA - Al **Grauco** (via Perugia 34, ore 19), «Cabaret», di Bob Fosse e alle 21 «Carosello napoletano», di E. Giannini. **Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Verdetto finale», [illegible] Russell Mulcahy, con Denzel Washington. Segue «Super Mario Bros», di Morton-Jankel, con [illegible] Hoskins. **Dei Piccoli** (viale Pineta 15), 18,30, «Lo strano dramma del dottor Molyneux», di M. Carné.

RIETI - A **Rieti**, chiostro di S. Francesco, ore 21, il Nuovo Balletto di Roma in «Leggenda» [illegible] Zappolini, «Mata Hari», di Bartolomei e «Muddy», di Smith.

MUSICA - Si inaugura la rassegna «**I Concerti nel Parco**» (via Ugo Bassi 17). Alle 21 «Divertissement per [illegible] sera d'estate», «Da Rossini a Kurt Weill», con il soprano Cecilia Gasdia, il flautista Massimo Mercelli. Al pianoforte Lorenzo Bavaj. Al teatro **Euclide** (piazza Euclide 34a), ore 21, Freon Ensemble diretto da Stefano Cardi in un repertorio di Poulenc, Ravel, Morricone. **All'Oratorio del Caravita** (via del Caravita), 20,45, Il Choro Romani Cantores. Nei giardini di **Castel S.Angelo**, ore 21, il duo Di Cosimo e Lu.Si. Orchestra in [illegible] certo.

LIVE - **Alpheus** (via del Commercio 36), funky con Chrissy Nite band e cabaret con Enzo [illegible] Mariano. **Spazio Polivalente** (P.le S.Angelo), rock italiano con Out Rose. **Villaggio Tendastrisce** (via Colombo), jazz con il Quintetto Namaste.

SPOLETO - Per il **Festival dei Due Mondi**, al teatro Nuovo, 20,30, «Les mamelles de Tirésias», [illegible] Poulenc, con Iride Martinez, regia di Alfredo Arias. A seguire «Les biches», con il Ballet National de Nancy et de Lorraine. Al Caio Melisso, ore 21, «L'ultimo yankee», di Arthur Miller, con Isa Barzizza, regia di John Crowther. Al teatro Romano, 21,30, debutta Martha Graham Dance Company con [illegible] serie di coreografie originali. (m. pr.)

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Ultrasex**. Ingresso 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 18; 22,30 Ingresso 8000.
[illegible]A piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti** Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Seducenti più picchiatori sessuali.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per [illegible].
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Orario: 10,30, 23
S[illegible] via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Orario: 16; 22,30. Ingresso 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **[illegible] per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film [illegible] adulti**.

D'ESSAI

[illegible] D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva
[illegible] via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
DELLE [illegible] viale Provincia 41, telefono 4423.6021. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. **The Snapper.** Orario: 16,30; 22,30. Ingresso 5000
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777 Ore 18; 20,30; [illegible]. **Mrs. Doubtfire.** Ore 20,45; 22,45 **Sud.** Ingresso [illegible].

TEATRI

ABACO lungotevere [illegible] 33a, telefono 320.4705. Ore [illegible] Loredana Solfizi e May Falsini in **Ma... Ma... Maldive**, di M. Falsini. Regia G. R. Borghesano. Tutti i giorni; lunedì riposo
ANFITRIONE QUERCIA [illegible] TASSO passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Mercoledì 6 luglio ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus**, di Plauto, regia Sergio Ammirata.
ASSOCIAZIONE [illegible] FRANCO BABADAJA [illegible] piazza [illegible] Maria Pietà 5, tel. 3510.3530. Ore 21 Teatro delle Cetre: **Scarpette rosse**, regia T. Lucattini. Ore 21,15 Casa di Narciso **Potere [illegible] convincere.**
[illegible] CLAN DEI 100 [illegible] Romolo Gessi 8, tel. 397.200.25.
CLUB I MITI. Riposo.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 Mediascena Beat 72 [illegible] **Anteprima d'estate** Rassegna Nazionale [illegible] Danza. **Colazione del mattino**. P. Carroni e i danzatori scalzi.
COLOSSEO RIDOTTO [illegible] A v. Capo d'Africa 5/a, telefono [illegible].4932. Riposo.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932. Ore 22 Beat 72 presenta [illegible] di [illegible] omosessuale **Prigionieri di guerra**, [illegible] J. R. Ackerley, [illegible] Fabio Ferrari, G. Ingrassia, L. Zingaretti, M. Resio, P. Anselmo, P. Magnonini, L. Marielli
[illegible] COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21.30 Compagnia dar Locchi presenta **Saremo famosi, anzi... famosissimi** di M. Dentale, con Serena Damiani e Marco Dentale. Giovedì riposo.
DEI SATIRI via Grottapinta 18, tel. 687.7068. Provelestro '94. Ore 20.45 **I migliori attori del mondo** di N. D'Angelo. N. Laronica, R. Lauri
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, tel. 687.1639. Ore 21,15 **Nuovi sogni paralleli**, con I Viceversa.
DUSE via Crema 8, [illegible]. 701.3522.
ELETTRA via Capo D'Africa 32, [illegible] 709.6408
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle [illegible]. 6880.3794
[illegible] via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Inf. e pren. tel. 637.2294
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza [illegible] Montevecchio 5, telefono 687.9419
LA CAMERA ROSSA largo Tabacchi 104.
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, [illegible]. 487.3164. Riposo
LA COMUNITA' [illegible] G. Zanazzo 1, tel. 581.7413. Riposo.
LA SCALETTA SALA AZZURRA ore 21,15 Rachele Potenza in **Desideri proibiti di una donna perbene**, regia Serena Bennato.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867. Da martedì a sabato ore 21, domenica ore 18.30 **Contrasti 38 minuti d'amore**, di Leonardo Giustiniani, con M. Fersoni, M. Adorisio, regia A. Duse.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or. 10-13 e 15-19. Domenica riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. [illegible] A: ore 18,45 [illegible] lunedì al venerdì **Maurizio Costanzo Show 12° anno.** [illegible] 0 [illegible]
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.6841. Campagna [illegible] 1994/95 Gassman, La Rancia, De [illegible], Leganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì a venerdì 10/18.
SPAZIOUNO [illegible] dei Panieri 3, tel. [illegible] 6974
[illegible] v. Celsa 6, tel. 679.7270. Riposo
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI v. Nazionale 194, tel. 488.5465.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO v. dei Filippini, tel. 664.8735
[illegible] OROLOGIO SALA [illegible]
[illegible] OROLOGIO SALA CAFFE'.
[illegible]ATR[illegible] DI [illegible] v. N. [illegible]gfia 42, tel. 578.0480. Riposo
TEATRO [illegible] ROMA TEATRO [illegible] largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbonamento 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, domenica riposo
[illegible] TORDI-[illegible] via degli Acquasparta 16, tel. [illegible] Riposo.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, [illegible] 411.2287
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114. Abbonamenti stagione 1994-95. Rinnovo: dal 20 giugno al 29 luglio e dal 1 al 23 settembre; nuovi abbonamenti dal [illegible] settembre.
TEATRO PIC[illegible] via Nazionale 183, tel. 488.2114
TEATRO [illegible]ICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 396.2635.
ORIONE via Tortona (piazza Re di Roma) [illegible] 776.960.
PALAZZO DELLE [illegible] SALA [illegible] via Nazionale 194, tel. 488.5465
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21,45, Il Drama Studio presenta **Il pazzo, il diavolo e l'avvocato**, di V. Gianni, con M. La Lana, M. Carrea, M. Costa, R. Recucci, A. Curci. Regia Giorgio Serafini, Marco Belocchi.
TEATRO [illegible] piazza S. Chiara 14, [illegible] 6880.2770
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 574.3089 - 575.6211.
[illegible] STABILE DEL [illegible] via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Mercoledì, giovedì, venerdì e sabato ore 21.30 **L'ospite inatteso**, di Agatha Christie, con Bianca Galvan, Stefano Abbati, Gianna Paola Scaffidi, Sandro Romagnoli, Turi Catanzaro, Nino D'Agata, Giancarlo Sisti, Federico Pellegrini.
[illegible]ATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), tel. 541.5521. Riposo.
[illegible] via G. Carini 72-78, telefono 588.1021.
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Dal 1° luglio al Parco S. Sebastiano **Voglia matta Anni [illegible]**.
SCUOLA [illegible] DI MUSICA [illegible] OLIMPIA via Donna Olimpia 30, tel. 5820.2369.
TEATRO OPERA DI [illegible] [illegible] Firenze 72, tel. 481.7003. Riposo.
ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO [illegible] corso Trieste 165, [illegible] Lunedì 27, martedì 28, mercoledì [illegible] giugno ore 20,45 presso l'Oratorio [illegible] Caravita in Roma l'Associazione presenterà i seguenti concerti. Programma: Josquin Des Prez, Jean-Marie Benjamin e W.A. Mozart. Esegue il Choro Romani Cantores. Dirige: Daniela Condorelli. Botteghino dalle ore 19,30 presso l'Oratorio del Caravita nelle sere di Concerto. Informazioni telefono 8620.3436.
TEATRO SAN GENESIO via Podgora 1, tel. 322.3432

L'attore al «Goldoni», forse nel '96

Il ritorno a teatro di Mastroianni

Interpreterà un testo di Bordon
Presentata ieri la stagione '94-95

VENEZIA. Nella stagione 1995-96 Marcello Mastroianni tornerà a fare teatro in Italia. E per la rentrée ha scelto il «Goldoni» di Venezia. L'attore sarà il protagonista di «Le ultime lune», un nuovo testo del triestino Furio Bordon che sarà prodotto dal Teatro Stabile del Veneto «Carlo Goldoni».

Lo ha annunciato ieri il direttore dello Stabile, Giulio Bosetti, presentando il cartellone della prossima stagione e le produzioni previste da qui al 1996. «Quando ho letto il testo di Bordon - ha dichiarato Bosetti - ho subito pensato a Mastroianni che, dopo avere visto il copione, si è dichiarato entusiasta e mi ha chiesto di poter definire le modalità della sua partecipazione in relazione agli impegni cinematografici». C'è anche il progetto di rappresentare «Le ultime lune» - sempre con Mastroianni - a Parigi in versione francese e a Broadway in inglese.

Marcello Mastroianni

Per il 94/95 sono in programma quattordici appuntamenti, di cui quattro produzioni tutte veneziane. Aprirà la stagione, che toccherà anche il teatro Verdi di Padova, Nino Manfredi con una pièce di cui è coautore assieme a Nino Marini, «Gente di facili costumi», in scena dal 18 al 23 ottobre. L'inverno veneziano vedrà quindi «L'idiota» di Dostoevskij nella produzione dello Stabile del Friuli Venezia Giulia e per la regia di Glauco Mauri. Quindi l'«Hedda Gabler» di Ibsen firmata dallo Stabile di Bolzano, con Patrizia Milani e Carlo Simoni. E la nuova fatica di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, in calendario per il 13 dicembre. Prima produzione del «Goldoni» il 30 novembre: un «Amleto» firmato da Benno Besson.

Il nuovo anno si aprirà con «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Bertolt Brecht e la regia di Marco Sciaccaluga, per proseguire con la trasposizione teatrale del film di Almodovar «Donne sull'orlo di una crisi di nervi» con la regia di Attilio Corsini.

Due gli appuntamenti di febbraio: «Don Turi e Gano di Magonza» con Ciccio Ingrassia e la [illegible] produzione dello Stabile veneziano, «Chi la fa l'aspetta» di Carlo Goldoni, con Antonio Salines e la regia di Giuseppe Emiliani. Per la primavera da segnalare «L'a[illegible] d'oro» di Paolo Poli, il «Colpo di sole» di Marcel Mithois con Valeria Valeri, e ancora «L'esibizionista» di Lina Wertmüller con Athina Cenci e Luca De Filippo. A chiudere la stagione, il 28 aprile, sarà una terza produzione dello Stabile del Veneto, «Il malato immaginario» di Molière con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli. In programma anche la ripresa di «Zeno e la [illegible] del fumo» di Kezich da Italo Svevo. [m. p.]

Presentato il palinsesto di Canale 5 per i prossimi mesi

Un'estate da brivido

«X-Files»: fantascienza-thriller

MILANO. Ieri mattina i responsabili della programmazione film e fiction di Canale 5 hanno presentato il palinsesto della prossima estate tv. Contrariamente a quanto si verifica tradizionalmente, quest'anno la stagione più calda non sarà caratterizzata da noiose riprogrammazioni di telefilm già visti o film degli Anni Cinquanta.

Canale 5 manderà in onda, principalmente nella prima serata domenicale, una serie di nuove produzioni che si alterneranno alle repliche di alcuni dei successi più interessanti degli scorsi anni. Il pubblico potrà rivedere «Piazza di Spagna» di Florestano Vancini (in onda per la prima volta nel gennaio '92), «In fuga per la vita» di Gianfranco Albano (marzo '92), «Cronaca nera» di Faliero Rosati e il thriller «Confessione mortale».

Le novità di Canale 5 riguardano soprattutto i telefilm appena acquistati dalle più importanti reti tv americane. La più interessante è «X Files», in onda da stasera ogni mercoledì alle 22. E' un telefilm di fantascienza, ricco di suspense: ha i numeri per diventare un «cult». La stampa americana ha scritto di «X Files» come dell'unico prodotto capace di prendere il posto di «Twin Peaks» o di «Ai confini della realtà».

Ma cosa sono gli «X Files»? «Tutto ciò che è mistero - ha detto uno dei responsabili della rete - e non ha una spiegazione possibile può essere contenuto negli «X Files». Gli attori David Duchovny, nella parte di Fox Mulder, e Gillian Anderson nella parte di Dana Scully, terranno inchiodati gli spettatori che li vedranno a confronto con extraterrestri, serial killer e altri piacevoli personaggi.

Canale 5 replicherà «Piazza di Spagna» di Florestano Vancini, con la Cuccarini

Un'altra nuova serie è «Il commissario Scali», in onda dall'11 luglio, dal lunedì al venerdì, alle 18. E' un poliziesco per famiglie. Il protagonista è l'attore Michael Chiklis, già visto nella parte di John Belushi nel film che racconta la vita spericolata e la morte dell'ex Blues Brother. Chicklis, ingrassato e con pochi capelli, è ora un commissario simpatico e bonaccione che tutti i giorni si trova a contatto con casi umani spesso disperati.

La terza novità è «Innamorati pazzi», una sit-com acquistata dalla Columbia Pictures: racconta la vita quotidiana di una giovane coppia newyorchese degli Anni 90. Andrà in onda ogni giovedì a partire da domani alle 22,30. Paul Reiser e Helen Hunt sono Paul e Jamie Buchman sposati da appena cinque mesi e la loro simpatia, che li porta a sparare battute a raffica, è condita dalle solite, inutili risate di sottofondo tipiche delle situation comedy americane.

Ultima novità è il ciclo di film-thriller «Alta tensione». In onda ogni mercoledì alle 20,30 a partire da questa sera e per dieci settimane: emozioni, brividi e un pizzico di erotismo. Nel cast dei film-tv di «Alta tensione» ci sono tra l'altro anche dei volti notissimi del mondo attorale americano. Si va da John Savage a Bo Derek a Brooke Shields. Il primo dei film «Alta Tensione» in programma è «A letto con l'assassino».

Ma nel palinsesto estivo di Canale 5 ci sarà spazio per alcune produzioni Rete Italia e Silvio Berlusconi Communications tra le quali citiamo «Marilyn e Bobby» che sarà trasmesso il 3 agosto, giorno del 32° anniversario della morte della bionda stella del cinema.

Luca Dondoni

A Sacile

L'ambiente difeso dal cinema

PORDENONE. Ritorna per la quarta volta a Sacile il «Primo Festival internazionale Ambiente-Incontri», prestigiosa rassegna di film legati alla tutela della natura. Numerose le novità di questa edizione che s'è iniziata ieri e proseguirà sino a sabato.

Importante la collaborazione con l'Earth Peace International Film Festival di Burlington nel Vermont, Stati Uniti, che consentirà al vincitore di Sacile di partecipare alla preselezione del festival americano. Altra novità, la presenza al Festival di un gruppo di studenti universitari provenienti dai cinque corsi di laurea in Scienze Ambientali.

Da segnalare l'istituzione di un premio volto a sostenere la produzione sui temi ambientali e destinato al miglior progetto che dovrà poi essere realizzato entro il giugno dell'anno prossimo e portato alla quinta edizione del festival. Nelle passate rassegne, il prestigioso premio è stato assegnato all'olandese Arjanne Laan per «North Pacific Transit» e allo statunitense Stebe Braker per «Tram Chim». La retrospettiva sarà dedicata al documentarista Folco Quilici che a Sacile sarà anche il presidente della giuria. Di Quilici si potranno rivedere i lavori di gioventù, dal documentario d'esordio del 1954, «Sesto continente», dedicato alla vita del mare, a «L'ultimo paradiso» del 1957, Orso d'argento al Festival di Berlino, quindi «Dagli Appennini alle Ande » del 1958, «Tikoyo e il suo pescecane», del '61, fino a «Oceano» realizzato nel 1971. Non mancheranno «Il dio sotto la pelle», 1974, «Fratello mare», 1975 e «L'angelo e la sirena» dell'80. Informazioni: Ambiente-Incontri, telefono 0434-520404. [m. p.]

A Muggia

I ragazzi si divertono a teatro

MUGGIA. Quattro giorni di spettacoli, tutti da gustare, fra teatro comico, teatro d'animazione, laboratori sull'uso della voce. Legati dal filo conduttore «Tra il riso e il pianto, l'illusione e il mistero della comicità», parte giovedì la rassegna estiva «Muggia spettacolo ragazzi». A inaugurare la kermesse, domani alle 17,30 ai Giardini Europa, sarà «El Dirigibile» della Damatrà di Udine: una grande struttura gonfiata dove i più piccoli potranno disegnare e [illegible] e favole.

Stessa ora e stesso luogo per il debutto di «Ludobus» dell'Arciragazzi, un autobus con molti giochi.

Qualche ora dopo, alle 21, appuntamento in piazza Marconi, per l'occasione trasformata in un accogliente salotto, con il duo fiorentino Aringa e Venturini con il loro spettacolo comico «The best».

Venerdì 1 luglio sarà di scena la compagnia triestina Lupusinfabula che si dedicherà ai bambini dai 5 ai 10 anni, in calle Pancera alle 17,30, con il gioco «Viva la [illegible]». Alle 18,30 Marionette e Co. offrirà al Teatro Verdi uno spettacolo di teatro di figura, «Una [illegible] raccontata». Alle 21 di nuovo in piazza con il cabarettista Riccardo Cassini e il suo «Nutella-Nutellae», ovvero recital in latino maccheronico.

Sabato 2 alle 17,30 in calle Pancera il pifferaio magico Lucio Cosentino porterà con sé grandi e piccoli in una «Grande festa strumentale» e alla stessa ora in piazza Marconi ci sarà il Ludobus. Alle 21, parola a Margherita Antonelli protagonista della performance «Sofia Matuonto: la vita e le opere».

Si chiude domenica in piazza alle 21 con «I due gemelli [illegible]ziani» con la compagnia La Piccionaia - I Carrara e per la regia di Titino Carrara. [m. p.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vitt. Emanuele 30, tel. 7600.3306 **Mister Hula Hoop**. Or.: 17,30; 20,05; 22,30. Ing. 7.000.
ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7.000.
APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Giovani, carini e disoccupati**. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7.000.
ARCOBALENO v. Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Mister Hula Hoop**. Or.: 17,30; 20,05; 22,30. Ing. 7.000.
[illegible] Gall. del Corso 1, tel. 7602.3806. **Philadelphia**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 7.000.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel 7600.1214. Tre [illegible] - L'amore al primo sguardo. Or.. 20,30; 22,30. Ing. 7.000.
ASTRA c. Vittorio E. II, tel. [illegible]. **Una pura formalità**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ing. [illegible].
CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **Occhi per sentire**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7.000.
COLOSSEO S. ALLEN v.le Monte[illegible] 84, tel. 5990.1361. **[illegible]dler's List**. Or.: 21,35. Ing. 7.000.
CHAPLIN viale Montenero 84, telefono 5990.1361. **[illegible] boy Bubby**. Or.: 20,30; 22,30. Ing. 7.000.
SALA VISCONTI v.le Montenero 84. tel. 5990.1361. Tre colori **Film Rosso** - L'amore al primo sguardo. Or.: 20,30; 22,30. Ing. 7.000.
CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 7.000.
CORSO Galleria del Corso, tel. 7600.2184. **Le iene**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. [illegible].
ELISEO v. Torino 64, tel. [illegible]. **Bad boy Bubby**. Or.: 20,15; 22,30. Ing. 7.000.
[illegible] del Corso 4, tel. 7600.2354. **[illegible] irresistibili brontoloni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ing. 7.000.
[illegible] p.le Lodi 39, tel. 551.6438 **My [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. [illegible].
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650 **Freefall: caduta libera**. 1ª visione Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso [illegible].
MEDIOLANUM c. Vitt. Emanuele 24, tel [illegible]. **Cronisti d'assalto**. Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 7.000.
METROPOL viale Piave 24, tel. 799.913. **[illegible] irresistibili brontoloni** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ing. 7.000.
MIGNON Gall. del Corso 4, tel. 760.223. **Mister Wonderful**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 7.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8, t. 7602.0048. **Aladdin**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 7.000.
[illegible] **ORCHIDEA** v. Terraggio 3, tel. [illegible]. **Caro [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ing. 7.000.
ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ing. 7.000.
ODEON 5 SALA 2 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **F.T.W. (Fuck the world)**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 7.000.
[illegible] **5 SALA 3** v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Senza pelle**. Or.: 15; 16,50; 18,35; [illegible]25; 22,35. Ing. 7.000.
ODEON 5 SALA 4 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Schindler's List**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35. Ingresso 7.[illegible].
[illegible] **5 SALA 5** v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Mariti e sentimentali**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingresso 7.000.
ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Fearless-Senza paura**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingresso 7.000.
ODEON 5 SALA 7 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Impatto imminente**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 7.000.
[illegible] **5** [illegible] **8** v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Le buttane**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ing. 7.000.
[illegible] **5 SALA 9** via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Ingr. 7.000.
ODEON 5 SALA 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **[illegible] che resta del giorno**. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingresso 7.000
ORFEO v.le Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. **Cronisti d'assalto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7.000.
PASQUIROLO v. Vitt. Emanuele 28, tel 7602.0757. **Chinese Kamasutra**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ing. 7.000.
PLINIUS v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Pezzi duri e... mosci**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 7.000.
PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono [illegible]. **Vivere!** Or.: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30. Ing 7.000.
SPLENDOR v.le Gran [illegible], telefono 236.5124. **[illegible] machine**. Or.: 20,30; 22,30. Ing. 7.000
TIFFANY c. Buenos Aires 39, telefono [illegible]. **Caro Diario**. Or.: 20,10; 22,30, Ing. 7.000.
VIP v. Torino 21, telefono 8646.3847. **[illegible] strategia [illegible] lumaca** Or.: 17,50; 20,10; 22,30 Ing. 7.000
ARENE ESTIVE Arianteo - Rotonda [illegible] Besana 12, tel. [illegible]. **L'età dell'innocenza**. Ore 21,45. Ing. L. [illegible].

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744 Ore 20 Il [illegible] **del serraglio** di Wolfgang Amadeus Mozart, direttore Wolfgang Sawallisch, regia Giorgio Strehler.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 83.75.896. Riposo.
[illegible] c. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. 3° Stage Internazionale di danza.
CTAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 20; 22,30 L. 8.000-6.000 Rassegna Nouvelle vague e dintorni **«Les mistons»** B. Lafont, G. Blain. Regia F. Truffaut ore 20,30; 23 **«Adele H, una storia d'amore»** I. Adjani, B. Robinson. Regia F. Truffaut
CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 8951.2220. Fine stagione
DELLA 14ª via Oglio 12, t. [illegible]. Fine stagione.
[illegible] Filodrammatici 1, t. 869.3659. Fine stagione.
[illegible]**O PARENTI** via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.
LIRICO v. Larga 14, t. 72.333.222. Riposo
[illegible] c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.
MANZONI via. Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono [illegible] Fine stagione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/7. Fine stagione.
OLMETTO via Olmetto 8/A, t. 875.185. Riposo.
OUT-OFF via Duprè 4, telefono 3926.2282. Fine stagione.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7233.3222. Riposo.
PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, telefono 7233.3222. Riposo.
[illegible] c. Venezia 2, telefono 76.00.29.85. Ore 21 Compagnia Punto e a capo in: **Rumori fuori scena** di M. Frayn, regia Gualtiero Colombo.
SMERALDO piazza XXV Aprile, t. 29.00.67.67. Riposo.
TDI ELFO via C. Menotti 11, t. 716.791. Riposo.
[illegible] **P.TA ROMANA** c. di P.ta Romana 124, t. 5831.5896. Riposo.
TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, telefono 832.2580. Fine stagione.
TEATRO [illegible] ERBE via Mercato 3, telefono 8646.4988. Riposo.
TEATRO DEL SOLE via S. Elembardo 2, tel. 255.2318. Riposo.
TEATRO DELLE MARIONETTE v. Olivetani 3, telefono 469.260. Riposo.
TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.0896. Fine stagione.
[illegible] Pisanello 1, telefono 4870.7203. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Fine stagione.
TEATRINO DEI PUPI via [illegible] 27, telefono 2940.4215. Fine stagione.
[illegible] **GNOMO** via Lanzone 30/a, telefono [illegible]. Riposo.
SOCIETA' [illegible] via Daverio 7, telefono 5518.7242. Riposo.

ODEON 3

Psicopatici [illegible] «normali»

In «Senza pelle», D'Alatri racconta una storia di tranquillo disordine borghese messo in crisi da uno psicopatico sensibile e bisognoso d'affetto. Con Anna Galiena (foto), Massimo Ghini e Kim Rossi Stuart.

[illegible]

AL [illegible] piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30. Piano bar e discoteca.
BODEGUITA [illegible] via Col di Lana 3. Telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana.
CA' [illegible] **CLUB** via Lodovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 21 Grancabaret.
CAFE' TEATRO NOBEL via M. Sforza 81. Tel. 8951.1748. Riposo.
[illegible] via Lodovico il Moro 119, Telefono 8912.2024. Ore 22 Trio di Michele [illegible]
[illegible] **CABARET** via del Missaglia, 45/3. Tel. 846.4791. Chiusura estiva.
[illegible] **LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 38. Telefono 8940.9321. [illegible] Fedele jazz quintet.
[illegible] **A** [illegible] v. Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi. Strip tease maschile e femminile.
[illegible] **DISCO BAR** piazzale Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 Disco music.
[illegible] viale Ortles [illegible]. Telefono 533.368. Ore 21,30 Karaoke e mundial.
ON [illegible] galleria Manzoni. Tel. 7600.0526 - 7602.1071. Chiusura [illegible].
SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Riposo.
[illegible] via Pezzotti 52. Telefono [illegible]. Chiusura estiva.
TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; [illegible] Sexy show.
ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 spettacolo a sorpresa.
[illegible] **TROPICAL** via Molino delle Armi 18. Telefono 5831.5546. Riposo.

[illegible]

ARIOSTO via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. L. 7000. Ore 19; 20,40; 22,30 **The Snapper**, C. Meaney, T. Kellengher, R. McCabe. Regia S. Frears. V.m. 14.
[illegible] 1 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 7000. Ore 18; 20,20; 22,30 **L'inferno**, E. Béart-F. Cluzet. Regia di C. Chabrol.
CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.826 Lire 7000. Ore 18; 20,15; 22,30 **Film blu-Libertà**. J. Binoche-B. Regent. Regia K. Kieslowski.
CINETECA ITALIANA - S. M. BEL[illegible] via Oxilia [illegible]. Telefono 2682.0592 Ore 20. L. 5000. Rassegna Immagini e musica. **Carmen Story**. Ore 22 **Chorus Line**.
DE AMICIS via Caminadella 15. Tel. 8645.2716. Lire 5000. Ore 18; 20; 22 rassegna Blank moments **Tutti per uno**.
MEXICO via Savona 57. Tel. 489.5102. L. 8000. Ore 20,15; 22,30. Rassegna: «Edgar Reitz» **Heimat 2 - Noi figli di Kennedy**.
SANLORENZO c. di Porta Ticinese [illegible]. Chiusura estiva.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Telefono [illegible]. 21,15. Cineforum [illegible] **lontano, così vicino**.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, Telefono [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] **SAN FEDELE** via Hoepli 3/B. Tel. 7227.1231. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL [illegible] via Manin 2/a. Telefono 655.4977. Riposo.

LUCI [illegible]

[illegible] viale Monza 101. Lire 10.000. Luci [illegible].
AMBRA via Clitumno ang. via Padova. Telefono [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse**.
[illegible] via Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse**.
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse**.
[illegible] viale Montenero 55. Lire 10.000. Luci [illegible]
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse**.
[illegible] **PUSSYCAT** via Paolo Sarpi 6. Lire [illegible]. Apertura ore 10,30. **Luci rosse**.
CIELO viale Premuda 40. Lire 12.000. Ap. ore [illegible]. **Luci rosse**.
CITTANOVA via [illegible] 153. Lire 10.000. **Luci rosse**.
[illegible] via F. Fezi 5. [illegible] 12.000. Ap. ore 13 **Luci rosse**.
[illegible] via M. [illegible] Panicale 13. Lire 10.000. **Luci** [illegible]
EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse**.
HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny [illegible]. Lire 10.000. [illegible].
LORETO via Deledda [illegible]. Lire 10.000 Luci [illegible].
MAGENTA via R. [illegible] 23. Lire 10.000 **Luci rosse**.
PERLA via degli Imbriani [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse**.
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse**.
ZODIACO via Padova 179. Lire [illegible]. **Luci rosse**. Ap. ore [illegible].

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Festival jazz: 18 luglio concerto **Roy Hargove quintet.** 25/7 **Joshua Redman quartet.** 29/7 **Trio Gateway** (John Abercrombie, Holland, Jack De Johnette) e **Betty Carter.**

BOLOGNA
COMUNALE. Vendita abbonamenti **Balletti d'autunno '94** (26 ottobre-15 marzo).
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Riposo.
DEHON. Riposo.
VITA del Pontelungo 7, telefono 619.5777. Riposo.
TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.
TEATRO MEDICA. Riposo.
MOLINE via 1, tel. 235.288. Riposo.
TEATRO LA via M. D'Azeglio 41, tel. 648.47.24. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Riposo.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, t. 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Riposo.
CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. **Bologna sogna**, rassegna jazz: 11 luglio Orchestra Olp. 12 luglio **Charles Lloyd.** 16 luglio **Steve Coleman Metrics.** 28 luglio **Betty Carter.** 6 settembre **Peter Erskine.**
CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna **6 al 2000 - Difference.** Ore 22 Concerto Cristina Zavalloni quartet.
VILLA DELLE ROSE, via Saragozza 230. Rassegna «Bestie, uomini e Dei»: ore 21,30 proiezione film «L'amore vincitore. Conversazione con Derek Jarman», regia Roberto Nanni. Domani teatro-concerto «Le voci atroci». Venerdì concerto Andrea Centazzo quintet.
PALAZZO MALVEZZI, via Zamboni 13: **Concerti:** Beasley tenore, Stefano Rocco liuto e tiorba. 8/7 Orpheus Ensamble. 15/7 **I divertimenti di Mozart per sestetto** Ensemble Serenatica. 22/7 Gianni Lazzari flauto, Luca Ronconi violino e Enrico Contini violoncello. 29/7 Radmila.
MUSEO CIVICO MEDIOEVALE, via Porta Castello 3: rassegna teatro **Bologna sogna.** 1-15 luglio, **Arsenico e vecchi merletti**, Compagnia della Fortuna, regia Giorgio Giusti.
CHIOSTRO DI SANTO Festival Santo Stefano, 21, concerto **Bruno Canino,** pianoforte. **Lucia Rizzi** e **Riccardo Zadra.**
DOMENICO - ANGOLO ABSIDI. Rassegna «I martedì estate»: 6 luglio concerto **Ensemble Cantilena Antique** 12/7 **Leone** 19/7 **Ens** **Hesperia.** 26/7 **Corale S. Rocco.**
MULTISALA. Riposo.
SALA BOSSI. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE. Tutte le sere, tranne domenica, **Spettacoli e concerti.** Riapertura il 7 luglio.
ARENA PARCO NORD-MADE **BO.** luglio concerto **Willy De Ville.**

TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

COMUNALE. Riposo.

REMO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

FRANCO
DADA. Riposo.

CAVEZZO
VILLA DELFINI: Rassegna «Serate Musicali»: ore 21 concerto **Coro T. L. De Victoria,** Giovanni Torre; 6/7. **Battista e Paolo Poli. Soirée Satie.** 14/7 **Duo Stanieri e Bartellonì,** violino e pianoforte. 20/7 **Giovane quartetto Italiano,** musiche di Boccherini, Haydn e Schubert.

TEATRO BORGATTI. Riposo.

COMACCHIO
BELLINI. Incontri jazz, 19 luglio **Tito Puente all stars,** 21 luglio **Kenny Barron Trio,** 23 luglio **Arturo Sandoval Sextet.**

CORREGGIO
FESTA DELL'UNITA'. 7/7 concerto **John Hiatt.** 8/7 **Grant Lee Buffalo.** 14/7 **Crash test dummies.** 19/7 **Elvis Costello.** 21/7 e sfs. 22/7 **Rossi.**

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.
ATERFORUM (7-24 luglio): biglietteria comunale, vendita abbonamenti. Palazzo D'Este, 7/7 ore 21 concerto **La Monte Young The Forever Blues Band, Young's Dorian Blues in G,** prima esecuzione italiana. 8/7 **The Gavin Bryars Ensemble.**
PALAZZO D'ESTE. Ore 21, **Bosnia Requiem,** dir. Andrea Centazzo, Orchestra sinfonica giovanile teatro comunale Budrio.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Riposo
ROCCA SFORZESCA. Festival Jazz at the rock: domani concerto **Mauro Negri Trapezo Mantilo,** venerdì **Roy Ayers,** 6/7 **Joshua Redman Quartet,** 7/7 **Acid Jazz Party,** 8/7 **Joe Lovano Universal Language.**

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo
STORCHI. Riposo.
CHELANGELO. Riposo.
STADIO COMUNALE. 30 giugno, concerto **Pino Daniele, Jovanotti, Eros R**
PIAZZA GRANDE: 19/7 concerto **Gerry Mulligan** quartet.

NONANTOLA
VOX. Riposo.

PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.

PARCO COMUNALE. 22-24 luglio festival Sweet Music: **Rufus Thomas, Dan Penn, William Bell, Mavis Staples, Swamp Dog, Lennie McMillan, Memphis Horns, Memphis All stars rhythm'n'blues** , **Distretto 51 and Caprio Horns.**

TEATRO VALLI. Riposo.
ARIOSTO. Riposo.

Riposo.
TEATRO Riposo

CINEMA

ADMIRAL via San Felice 28. **dler's list.** Or.: fer. 21,30 spett unico. Sab. 18,30; 22. Fest. 16; 18,30; 22.

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. **Vivere!,** il nuovo capolavoro Zhang Yimou con Gong Li, Ge You. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.

APOLLO via XXI Aprile 8. Chiuso per lavori.

1 piazza Re Enzo 1/d, t. 235.227. Dal più famoso libro erotico: **Chinese Kamasutra.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. ai min. di anni 18

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.828. per aggiornamento impianti.

ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Chiuso per lavori.

CAPITOL 1 v. Milazzo 1, t. 248.268. **Mr. Hula Hoop (The Hudsucker Proxy).** Or.: 20,20; 22,30; fes.: 16; 18,10; 20,20;

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Donne trucco.** Orario: 20,45; 22,30; festivi 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30.

CAPITOL 3 via Milazzo 1, tel. 248.268. **Triangolo fuoco.** Orario: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

p. P. Castiglione 3. Chiusura estiva.

CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.

via Azzogardino 61, telefono Chiusura estiva.

FOSSOLO via Lincoln 3, t. 540.145. **Philadelphia,** Jonathan Demme. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

via Montegrappa 2, tel. 231.325. Il film culto del 1994: **Giocarini e disoccupati (Reality bites).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via Oriani 37/2, telefono 343.441. **Una pura formalità.** Orario: 20; 22,30; sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

via Indipendenza 6, t. 223.73. Riposo.

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Riposo.

JOLLY v. Marconi 14, telefono . **Mr. Wonderful.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via Monari 3, telefono 228.804. **F.T.W. (Fuck The World).** Viet. min. 14. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

MARCONI via Saffi 58, tel. 649.2374. **Iene (Reservoir dogs).** Orario: 20,30; 22,30; festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Orario fer. e festivo: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

METROPOLITAN via Indipendenza . Chiusura estiva.

v. Venturoli tel. 341.821. **Piccolo** Orario: 20; 22,30.

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.

NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, telefono 331.506. Riposo.

NUOVO SPLENDOR via 51, telefono 331.088. Riposo.

SALA A p. Mascarella 3, t. 227.916. Chiuso per lavori.

ODEON SALA B p. Mascarella 3, te . **Film rosso.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ODEON SALA C via Mascarella 3, t. 227.916. **Bad boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA via A. Costa 59, telefono 614.2084. Chiusura estiva.

via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, t. 227.928. **La valle del peccato.** Fer. 21 unico spett.; fest. 17,30; 21.

RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.928. Chiusura estiva.

O'ESSAI Fondazza 4, telefono 347.470. **Una pura formalità,** un film di G. Tornatore con Gerard Depardieu, Roman Polanski, Sergio Rubini. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.868. **Mariachi sentimentali.** 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

O'ESSAI piazza Saragozza Telefono **Caro diario.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CINEMA ESTIVI
PUCCINI via S. Serlio 25/2, telefono 377.605. Ore 21,30 unico spettacolo: **I tre moschettieri.**

TIVOLI via Massarenti 418, telefono 532.417. **L'età dell'innocenza.** Orario: 20,30;

PARROCCHIALI
via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.

ANTONIANO v. Guinizelli 3, telefono 3487. Chiuso per rinnovo locali.

via Bellinzona 6, telefono 434.352. Chiusura estiva.

GALLIERA via Matteotti 25, telefono 372.408. estiva.

ORIONE v. Cimabue 14, t. 3824 Rip.

TIVOLI v. Massarenti 418, t. 5324. **L'età dell'innocenza.** Or.: 20,30; 22,30.

CINECLUB

LUMIERE Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 17,30 **Apocalypse Now** di Francis Ford Coppola. Ore 20,30 **Lo specchio** di Andrej Tarkovskij. Ore 22,30 **Piovono pietre** di Ken Loach.

LUCI ROSSE

STUDIO. Provocante e bagnata. V. M. 18. Orario: 10,30; ultimo spettacolo 22,30. Riduzioni.

CONTINENTAL. Rassegna hard: **Gioco di letto.** V. M. 18. Or.: 15; ult. 22,30.

MINERVA. Rassegna hard: **Intimità bestiali di mia moglie.** V. M. 18. Orario: 15; ultimo 22,30.

Analità proibite casalinga. Viet. min. 18. Orario: 16; festivi 15; ultimo 22,30.

FERRARA

via F. Boario 77, telefono Chiusura estiva.
1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Pelle canna.** Or.: fer. 20; fest. 16, ult. 22,30.
APOLLO via Mair 69/p, telefono 762.002. **è andata la mia bambina?** Or.: fer. fest. 15, ult. 22,30.
APOLLO via Mair 69/p. **Chinese kamasutra.** Fer.: 20; fest. 15 ult. spett. 22,30.

DIANA. Mi fai morire. V. M. 18. Or.: 15, ult. 22,30.

EMBASSY. Chiusura estiva.

v. Mortara 173, t. 209.561. Chiusura estiva.
via Turco 8, telefono 209.879. Chiusura estiva.
RIVOLI v. Boccaleone 20, t. 206.580. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,30; fest. 16; ult. 22,30.
S. BENEDETTO via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA BOLDINI. Ore 21,30 **Occhi serpente,** unico spett.

MODENA

via Selmi, telefono 219.141. **... Per amico.** Or.: 14,30; ult. 22,30. V.M. 18.
MULTISALA viale Tassoni 8, . 211.712. **Cuba Libre - La notte del giudizio.** Or.: 16; fest. 14; ult. 22,30
ASTRA via Rismondo 2. **Free Fall - Caduta libera** Viet. min. 14. Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via Università 8, telefono 222.411. **Mister Wonderful.** Fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30.
CAVOUR 50. Riposo.
EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.187. **Cuba - America oggi.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. lingua originale.
FILMSTUDIO **Film rosso.** Or.: 20,30; 22,30.
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso per lavori.
via Giardini 257, telefono 343.662. Riposo.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. **Giovani, carini e disoccupati.** Fer.: 20,30; 22,30; fest.: 16,30; 22,30.
OLIMPIA via Malmusi 52, tel. 225.713. **casa tutta per noi.** Or.: 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PRINCIPE p.le Bruni, tel. 243.361. **Posse - leggenda di Jessie Lee.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30 - 22,30.
RAFFAELLO v. Formigina 380, tel. 357.502. Chiusura estiva.
via Modonella 8, t. 222.273. **Una pura formalità.** Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30.
ESTIVO via Sigonio 380, t. 306.354. Ore 21,30 unico spett. **Last action hero.**

IMOLA

ASTORIA. Chiusura estiva.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY via Trani 16, tel. 22.794. **Dodò onalmente tua.** Or.: 15; 22,30.
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, tel. 23. **Le donne non vogliono più.** Or.: 20,30; 22,30.
ARENA **SIMO.** Or.: 21 unico spett. **Bronx.**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. Chiusura estiva.
ASTRA p.le Volta 15, telefono 582.178. Riposo.
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Chiusura estiva.
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Chiusura estiva.
LUX SALA piazzale Bernier 1, t. 37.625. Chiusura estiva.
ORFEO via Oberdan , telefono 230.203. Chiusura estiva.
PICCOLO TEATRO borgo Trinità 5, tel. 285.309. Chius. est.
RC MA via Tanara 5, telefono 230.026. **Cuba libre - La notte giudizio.** Or.: fer.: 20/22,30; fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
VERDI SALA via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.
SALA via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.

APOLLO Garibaldi 79, tel. 24.855. Riposo.
CORSO Vitt. Emanuele II 81, 21.985. Chiusura estiva.
Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175. **Rollerblades - Sulle ali del vento.**
PLAZA l.go Matteotti 15, tel. 28.728. Riposo.
POLITEAMA via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura esiva.
POLITEAMA RITZ via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
POLITEAMA VIP via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. Chiusura

AL CORSO corso Garibaldi 12, telefono 30.798. Chiusura estiva.
1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.884. Chiusura estiva.
2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Chiusura estiva.
1 via . Rocco 8, telefono 438.657. Riposo.
2 via S. Rocco 8, telefono 436.657. Riposo.
via . Rocco 1/b, tel. 435.762. Riposo.
CAPITOL v. Zandonai 2, t. 74.247. **Caro diario.** Or.: 20; 22,30.
D'ALBERTO Em. San Pietro 17, tel. 439.289. Chiusura estiva.
D'ALBERTO Em. S. Pietro 17/b, tel. 439.289. Chiusura estiva.
A via Tassoni, telefono 282.694. **Film rosso.** Or. 21,30 unico spettacolo
ROSEBUD via Medaglia d'Oro della Resistenza tel. 556.113. Riposo.
VERDI via Em. all'Ospizio 69/b, tel. 556.169. Chiusura estiva.

IN PROVINCIA

APOLLO: Kalifornia

CORTILE PINACOTECA S. DOMENICO: venerdì apertura

SAZZANO
ASTRA: Senza pelle
STAR: **amici di Peter**

VAL DI
CRISTALLO: Tombstone
Caro Diario

DE'
MANDRIOLI: Chiusura estiva

CORSO: 21,30 **mia concubina**
SUPERCINEMA 70: riposo

CASALGRANDE
NUOVO A: Chiuso per lavori

CASTELLARANO
BELVEDERE: Chiuso per lavori

PEPOLI
NAZIONALE: Chiuso per manutenzione

ASTRA: riposo
: riposo

NAGLIATI: riposo

CENTRALE: Tra cielo e terra

VITTORIA: Impatto imminente

ARENA GIARDINO: Domani
DUCALE A: La famiglia dams
DUCALE **Un mondo perfetto**

JOLLY: Alladin

LIDO
ARENA SOLE: Domani apertura

LOIANO
VITTORIA: Domani apertura

MIRANDOLA
CAPITOL: riposo

ZACCONI: Ciusura estiva

: Mr. Hula Hoop

PORRETTA TERME
LUX riposo
KURSAAL: riposo
LUX **:** apertura domenica

TEATRO NUOVO: Il rapporto Pelican

S. GIOVANNI IN
GIADA: Film per adulti

S. **DI**
NUOVO JOLLY: chiusura estiva

PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva

CARANI: riposo
S. FRANCESCO: chiusura estiva

SAVIGNANO SUL
BRISTOL: Film per

BELVEDERE: riposo

LA PERGOLA: 21 **pallottola spuntata** **e 1/3**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

EDISON v. Matteotti 8/9, tel. 940.306. Chiuso.
ITALIA v. Garibaldi 8, telefono 943.164. **Luce rossa.** Ap. 15,30.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.2325. **Giovani, carini e disoccupati.** Or. ap. 18.
ARCOBALENO v. Reni 2, tel. 800.820. **l'acqua per il cioccolato.** 18.
ASTRA via Aspetti 37, t. 604.07. **Troppo sole.** Or.: 20; 22,15.
ROMANA: Film rosso. Or.: 21,30.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Occhio al testimone.** Or. ap.:
Insurrezione, t. 875.1680. **Cool Runnings.** Or.: ap. 18.
SUPERCINEMA v. Eman. Filiberto, tel. 875.0720. **In fuga a quattro zampe.** Or. ap. 18.
CONCORDI via San Martino Solferino, tel. 875.1009. **Ma dove è data la mia bambina?** Or.: ap. 18.

CORSO c. Popolo 150, tel. 29.850. Chiuso.
v. Manzoni 16, tel. 24.637. Riposo. Or.: 20; 22.

Carlo Alberto 14, telefono 542.611 **Mister** Or.: 18,30; 20,25; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. Chiusura estiva.
Martiri di Belfiore, telefono . **Tango.** Or.: 20; 22,15.
Popolo 28, t. 549.322. Chiusura estiva.
largo Altinia, telefono 542.624. **F.T.W. - Fuck world.** Apertura ore .
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207 **Luce rossa.** Ap.: 18,30.
PICCOLO EDERA p. Martiri Belfiore 2, tel. 300.224. **mia concubina.** Or.: 19; 22.

ACCADEMIA Dorsoduro 1018, tel. 528.7706. **Il giardino di cemento.** Or.: 17,15; 19; 21,15.
CENTRALE San Marco 1659, . 522.8201. Chiuso.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **circolo della fortuna e felicità.** Or.: 19,15; 21,15.
RITZ S. Marco 617, tel. 520.4429. **Silver.** Or.: 17,35; 19,40; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. **Piovono pietre.** Ap. ore 17.

MESTRE

AGORA' MIGNON v. Carducci, tel. 980.534. Chiusura estiva.
SAN MARCO v.le San Marco, tel. . Chiusura estiva.
CORSO v.le del Popolo 30, tel. 988.722. **Mr. Wonderful.** Or.: 20,15; 22,15.
v. Semaglia 12, telefono 538.1655. **mariachi.** Or.: 18; 20; 22.
p. Ferretto 15, telefono Chiuso.
PALAZZO 1 v. Palazzo 31, telefono 971.444. **Le iene - Cani da rapina.** Or.: 20,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444 **Gli amici Peter.** Or.: 20,15; 22,16.
CORSINO c. Del Popolo 30, tel. 986.722. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,15; 22,15.

VERONA

ASTRA Oberdan 13, telefono 596.327. **d'oro.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.
CORALLO via Spada 19, tel. 595.990. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 17; 18,50; 20,30; 22.
FIUME v. Care, t. 8002.050. **L'inferno.** Or. 18; 20,10; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.625 **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 17,30; 18; 20,30; 22,15.

Mazzini 15, t. 594.705. **F.T.W.** Or.: 18,30; 20,30; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, t. 800.6100. Riposo.
v. Sabotino 2, . 913.691. Riposo.
RIVOLI p.za Bra, tel. 590.855. **Caro diario.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, t. 544.146 **Chinese Kamasutra.** Or. 17,30; 19; 20,30, 22,15.
CORSO c. Fogazzaro, tel. 321.920. **DellAmore.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA c.so Peschiere Vecchie 35, t. **Caro** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ODEON Palladio 176, tel. 543.492. Chiusura estiva.
PALLADIO v.le Verdi 6, telefono 321.420. **F.T.W. - Fuck world.** Or.: 18; 20; 22,15.
ROMA st. da Filippini 5, tel. 321.909. **Film rosso.** Or.: 16,30; 20,20; 22,15.

CORSO c. Italia 16, t. 530.320. Chiuso.
VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. Riposo.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, 26.868. **I mitici.** Or.: 18,30; 20,15;
CENTRO A. Cordenons, tel. 932.725. Chiuso
ZERO-SALA GRANDE p. Maestri del Lavoro 3, tel (0434) 520.404. Riposo.
ZERO - SALA PAS. p. Maestri del Lavoro 3, t. (0434) 520.404. Riposo.
CORDENONS p. della Vittoria, tel 930.385. **F.T.W. - the world.** Or.: 18; 20; 22.
VERDI v. Battisti 2, t. 29.212. **I tre moschettieri.** Or.: 18,30; 20,15; 22.

UDINE

ARISTON Aquileia, t. 504.464 - 297.497. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 18; 20; 22.
CAPITOL v.le Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. Chiusura estiva.
CENTRALE v. Poscolle 8/B, telef. 504.240 - 297.497. Chiusura estiva.
CRISTALLO p.le Cella, telefono 501.258 - 297.497. **Luce rossa.** Or. ap.: 16.
FERROV. O'ESSAI Cernaia, tel. 504.874. **La strategia della lumaca.** Or.: 19,45; 22
ODEON via Gorghi, . 501.761 - 297.497. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22.
PUCCINI v. Savorgnana, telefono 295.635. **rosso.** Or.: 18; 20,05; 22,15.

TRIESTE

ARISTON - ARENA v. Gessi 14, tel. 304.222. **Barnabo montagna.** Or.: 21,30.
EXCELSIOR v. Muratti t. 767.300. **Film rosso.** Or.: 18,45; 20,30; 22,15.
GRATTACIELO v. Battisti 10, telefono 768.158 **Wonderful.** Or.: 18,20; 20,10; 22.
MIGNON v.le XX Settembre 37, telef. 536.495. Chiuso.
NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, 635.163. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,15.
NAZIONALE 2 v.le XX Settembre 30, t. 635.163 **L'ultimo grande** Or.: 15,45; 17,50; 20, 22,15.
NAZIONALE 3 v. Settembre . tel. 635.163. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 4 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163 **Coppia d'azione.** Or.: 16,30, 18,20; 20,15; 22,15;
SALA AZZURRA v. Muratti 2, tel. 767.300. **Voglia di ricominciare.** Or.: 18,10; 20,05; 22.

TEATRI

E MESTRE
TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
CAMPIELLO CASTELFORTE oggi 21 **Quintetto** **fiati** in concerto.
LA FENICE Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161. 19 luglio ore 20,30 **La Bohème** di . Puccini, regia G. Marini.
San Marco 4650, telefono (041) 520.7583.
MUSEO CORRER. Oggi ore 20 **Metamorphosis Ensemble** in concerto.
BASILICA S. MARCO. 30 giugno ore 21 **Orchestra di Torino** **Rai** dirige D. Robertson, P. L. Aimard al pianoforte. Musiche di Messiaen.
CHIESA SANTO STEFANO. 8 luglio ore 20,30 Concerto sinfonico diretto da musiche di G. Verdi.
TEATRO LA PERLA. 11 luglio ore 21 **Miriam Makeba,** in concerto.

CHIESA EREMITANI. Oggi 21 **I solisti veneti** C. Scimone in concerto.
SANALE ESTIVO via Ippodromo tel. (049) 807.1848.
TEATRO VERDI via Livello 32 (049) . Chiuso.
VILLA CONTARINI. Piazzola sul Brenta
PRA VALLE. Domani ore 21 **Indigo** in concerto.

TREVISO
TEATRO COMUNALE. 2-7 luglio Concorso Internazionale «Toti Dal Monte».
VILLA SINA (Spresiano). 8 luglio Rassegna Musica Band giovanili in concerto.

ROVIGO
STADIO TRE MARTIRI

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Domani 21 orchestra del Teatro Olimpico in . Antonello violino. Musiche di Cimarosa e Galuppi.

BASSANO DEL
GIARDINI DEL TEATRO **ZINI** 9 luglio ore Orchestra del teatro Fenice in concerto musiche di Verdi e Hinde.

PIAZZA DUOMO 20 luglio 21 Veneto Jazz **The Brasil project** in concerto. Toots Thielmans all'armonica e alla chitarre.

VERONA
ARENA 9 luglio **Norma,** V. Bellini. Regia . Herzog, tore G. Kuhn.
TEATRO ROMANO. 6 luglio **La Betìa** Ruzante, regia G. De Bosio.

TRIESTE
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. 1 luglio ore 20,30 **Giu**, di P. Lehár.

GORIZIA
TEATRO TENDA. Oggi ore 21 **Uomo e galantuomo** di . De Filippo. Per informazioni telefono (0432) 510.856.
CASTELLO. 17-24 luglio **Alpe Adria Puppet Festival.**

SACILE Fino al 2 luglio **film festival. Ambiente incontri.**

UDINE
CASTELLO. 2 luglio: **Il labirinto di Orfeo** (rep. fino al 12 luglio)
PIAZZA MATTEOTTI. 4 luglio 21 Udine Jazz: **Petrucciani Trio**
PIAZZA PRIMO MAGGIO. 5 luglio **Un uomo e un uomo.**

LE TV PRIVATE

Radio Video [illegible]

12,30 **Saluti da...**, rubrica
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tengo famiglia**, rubrica
18,45 **Milleo**, magazine
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Le ombre del padrone**, film
22,30 **Notiziario regionale**
23 — **Auto e... auto**, rubrica
23,45 **Racing time**, rubrica

TRM Odeon

11,50 **Speciale spettacolo**
12 — **Milleo**, magazine
12,15 **Rosa Tv**, rotocalco
12,30 **Saluti da...**, rubrica
13 — **Pianeta Terra estate**
13,30 **Naturalia estate**, rubrica
13,45 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Tengo famiglia**, rubrica
18,45 [illegible]**o**, magazine
19 — **Informazioni regionali**
[illegible] **Es[illegible]e a soqquadro**
[illegible] **Le ombre del pavone**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Auto e... auto**, rubrica

Antenna Sicilia

[illegible] — **Match music**, rubrica musicale
[illegible] **Siciliauno**, notiz[illegible]
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
18 — [illegible] **[illegible]mail**, rubrica
19,20 **Veronica, il volto dell'amore**, [illegible]
20,30 **Orchidee e sangue**, sceneggiato
21,30 [illegible] **d'autore**, rubrica
22 — **Orologi [illegible] polso in tv**, rubrica
22,30 **Sicilia sera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica musicale
23,20 **Proposte commerciali**
0,20 **Sicilianotte**, notiziario

Vuellesette

14 — **Cinquestelle news**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio, olio e peperoncino**, rubr.
18 — **Amici animali**, [illegible]
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**, rubrica
20,30 **Tg nostri**, sit. comedy
20,45 **Orchidee e sangue**, sceneggiato
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Cinquestelle** [illegible]
23 — **Giovani ribelli**, telefilm
24 — **Terrore [illegible] 30**, [illegible]

Video Mediterraneo

13,50 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Telenovela**
19 — **Previdenza e società**
19,45 **Videogiornale**
[illegible] **Opinion leader**
[illegible] **Videogiornale**
23,10 **Al lupo al lupo**
0,50 **La lampada di Aladino**, sexy

Videomusic

13,30 **Arrivano i nostri**, video italiani
[illegible] **VM - Giornale flash**
18 — **Zona mito**, monografia
18,35 **Mix rap**, rotazione video
19,30 **VM-Giornale**, notiziario
20 — **The mix**, rotazione video
20,30 **Mix classici**, musica
21,30 **Ossigeno**
22 — **Rick Astley**, special
22,30 **Robert Plant**, concerto
23,30 **Vm-Giornale**, notiziario

TV Agrigento

14,05 **Notiziario**, informazione
14,40 **Trapper John**, telefilm
16 — **Supermusic Studio Rock**, mus.
17 — **Notiziario**, informazione
17,30 **Piccolo detective**, cartoni
17,45 **Balatak**, cartoni
18,15 **Piccolo detective**, cartoni
18,30 **Microidis**, cartoni
18,50 **Tgg special**
19,10 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**, informazione
20,40 **Crackdown lotta senza quartiere**, film avventura
22,35 **Notiziario**, informazione
23,10 **Vip mania**
0,05 **Calabrone verde**, telefilm
0,35 **Notiziario**, informazione
1,05 **Lotta negli abissi**, film
2,30 **Trapper John**, [illegible]

Telespazio 1

13,30 **Maria Maria**, teleromanzo
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
[illegible] **Promozionali**
18,35 **Maria Maria**, redazionale
19,30 **Telegiornale**
20 — **Meeting point**
20,30 **Basket**, serie A1 [illegible]
22,30 **Filo diretto**
23,30 **Telegiornale**
[illegible] **I Walton**, telefilm
1,30 **Radici**, miniserie

Telescirocco

7 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
12 — **Tg [illegible]**, sit. comedy
13,15 **Perché no?**, rubrica
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, novela
19,25 **TSI**, telegiornale
[illegible] **Tg nostri**, sit. comedy
21 — **F.B.I.**, telefilm

Video [illegible] T.C.I.

12,30 [illegible] **buio**, telefilm
13,30 **Sampey**, cartone
14 — **Ogginotizie**, notiziario
15,15 **Dottore per tutti**, telefilm
15,45 [illegible] **Benjamin**, [illegible]
16,15 **Commerciale**
[illegible] **Maria [illegible]ria**, novela
19,30 **Oggisera**, [illegible]
20,30 **Ritorno dal buio**, film tv
[illegible] **Ogginotte**, notiziario
22,45 **Salto nel buio**, [illegible]
23,15 **Dottore per tutti**, telefilm
23,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
0,15 **Informazione ieri**, notiziario
[illegible] **Le quattro piume**, film
2 — **Salto nel buio**, telefilm

VIDEO 3 T.C.I.

Quattro piume per salvare [illegible]li amici d'un tempo

Va in onda alle 0,30 [illegible] film «Le quattro piume» [illegible] Zoltan Korda con John Clements, June Duprez, Ralph Richardson (foto). Durante le guerre coloniali in Africa [illegible] ufficiale riceve quattro piume in segno di concordia da quattro amici, perché si era congedato alla vigilia della guerra. Travestendosi da arabo l'ufficiale inglese riuscirà [illegible] salvare i suoi [illegible] d'un tempo.

TC Catania

14,30 **Ogginotizie**, notiziario
14,45 [illegible] **Nadia**, rubrica
16 — **Commerciale**, rubrica
17,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
18 — **Ma quanto [illegible] ami?**, gioco con
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **Un giglio per Lilli**, film
22,30 **Notte italiana**, sexy gioco
23,30 [illegible]**e**, notiziario
23,45 **Un'astrologa per...**

Retedue

14 — **Telefilm**
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Ciranda de pedra**, telenovela
19,45 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Benson**, telefilm
[illegible] **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,15 **Vendite commerciali**
1 — **Mannix**, [illegible]

TGS Italia 7

13,50 **Notiziario**
14,15 **Tgs Studio**, [illegible]
15 — [illegible]
16,20 **Cartoni animati**
18,10 **Vendite commerciali**
18,10 **Il magnate**, telenovela
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **Brothers**, telefilm
20,10 **Notiziario**
20,30 **Gli intoccabili**, telefilm
21,20 [illegible]**ore proibito**, telenovela
22,15 **Tgs [illegible]lo**
23,05 **Notiziario**
23,25 **Occulto con...**
0,25 **Notiziario**
0,40 **Colpo di grazia**, film

Telejonica

11,30 **La guerra dei mondi 1**, film
14,10 **E...state freschi**, rubrica
18,15 **Notes**, rubrica
[illegible] **Tg sera**, notiziario
20,45 **Caccia al ladro**, film
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario

T[illegible]

10 — **Usa '94. Calcio: Italia-Messico**
[illegible] **Dallas**, serial
13,30 **Tmc sport Usa '94**
13,45 **USA '94. Calcio: Russia-Camerun**
15,45 **Tmc Sport Usa '94**
16 — **Far North**, film
18 — **[illegible]k [illegible] Usa '94**
18,30 **Usa '94. Calcio: Belgio - Arabia Saudita**
20,30 **Telegiornale**
21,15 **Mondocalcio USA '94**
22,30 **Telegiornale**
23 — **USA '94. Calcio: Marocco-Olanda**
1 — **Crono - Tempo di motori**

LE TV PRIVATE

Canale 21

12 — **Le spie**, telefilm
13,50 **Robottino**, cartoons
14,15 **Tigi 21**, notiziario
16 — **Sport 21**, rubrica sportiva
[illegible] **Tigi 21**, notiziario
17,15 **Esercito**, documentario
18 — **Le spie**, telefilm
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20 — **The cat**, telefilm
[illegible] **Yesterday**, doc.
21,15 **Le spie**, telefilm
22 — **Tigi 21**, notiziario
22,30 **Candydamente**
0,30 **Tigi 21**, notiziario
0,50 **Lead Belly**, film
2,30 **Tigi 21**, notiziario

TG Sicilia

13,30 **Falcon Crest**, serial tv
14,30 **Casa Nadia**, informazione
15,15 **Una astrologa per...**, rub[illegible]
17,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
18 — **Ma quanto [illegible] ami?**, gioco
19 — **Tg7**, telegiornale
19,30 **Alice**, sit. com.
20 — **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Un giglio per Lilli**, film
22,30 **Tg7 Flash**, telegiornale
[illegible] **Notte italiana**, gioco-spettacolo
[illegible] **Strega o Madonna**
0,05 **Fausto Terenzi sexy show**

Antenna Uno

8 — **Micronids**, cartoni
10,10 **Samba d'amore**, novela
14,05 [illegible] **pagina**, notiziario
17,40 **Cartoni animati**
19 — **Tgg supermondiali**
[illegible] **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Rosa [illegible] Lejos**, novela
21,20 [illegible] **lotta senza quartiere**, film
23,45 **Vizi privati...**, [illegible] gioco
[illegible] **Prima pagina**, notiziario

Teletna

[illegible] **L'imperatrice Caterina**, film
16 — **Cartoni animati**
[illegible] **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time [illegible]**, telefilm
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Il tutto al addio ad Elettra**, film
22,30 **Siciliaflash**
23 — **Telefilm**
23,55 **Sicilianotte**, notiziario
0,15 **Film**

Telereggio

14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 [illegible]
16,40 **Baby [illegible]** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Sbiat**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Tele + 2

10 — **Tennis**, Torneo di Wimbledon
13,30 **Sportime**, magazine sportivo in diretta condotto da Paolo Leopizzi
14 — **Tennis**, Torneo di Wimbledon
22 — **Telesport**, notiziario
22,15 **Tennis**, Torneo di [illegible]
23,30 **Motociclismo**, supercross [illegible] Uniti d'Am[illegible]
24 — **Midnight Club**, programmazione per adulti

Tele [illegible]

14,30 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **VG pomeriggio**
17,30 **Proposte commerci[illegible]**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **[illegible] sera**, [illegible]
20,40 [illegible]
22,30 **VG sera**, [illegible]
[illegible] **Benson**, [illegible]

Tele + 3

12 — **[illegible]eggio a Siviglia**, monografia
13 — **L'uomo della croce**, film
14,30 **Cello concerto n. 1**, di J. Haydn
15 — **L'uomo della croce**, film
16,30 **Sinfonia n. 94 surprise** di J. Haydn
17 — **+3 News**
18,50 **Musica in casa**
19,05 **Andreas Vollenweider**, mon.
20,30 **Progetto contemporaneo 2**, speciale danza
21 — **Coppelia - Cedrillon**, balletti
24 — **Concerti di musica classica**

Tele + 1

13 — **Mio papà è il papa**, film
14,45 **Gli strilloni**, film
16,40 **+1 news**
16,45 **Nature Watch**, [illegible]
17,15 **World of survival**
18,45 **Heimat 10: gli anni ruggenti**, film
[illegible] **Sommersby**, film
[illegible] **Rumori fuori scena**, film
0,25 **La città della gioia**, film
2,45 **Whore - Puttana**, film
4,15 **Il porto [illegible] nebbie**, film

▪ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

TEATRO DANTE: tel. 581 222 - 324.483

TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111. Ciclo di Opere e di Balletti 1994 «Politeama Garibaldi». **Mirandolina, la locandiera** di Baldassarre Galuppi. Interpreti, Carla Fracci, Gheorghe Iancu, Ludwig Oust, James Urbain, Alessandro Molin, Patrizia Saggio, Aurora Bonelli. Concertatore e direttore d'orchestra: Marcello Rota. Regia di: Beppe Menegatti. Bozzetti e figurini di: Anna Anni. Coreografia di: Alfred Rodrigues. Coreografia ripresa da: Gillian Whittingham. Scene dell'E.A. Teatro La Fenice di Venezia. Orchestra e corpo di ballo dell'E.A.
Estate palermitana 1994. Teatro di verdura di Villa Castelnuovo. (3 Luglio - 14 agosto). **Cin-ci-là** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Direttore: Karl Martin. Regia: Filippo Crivelli. Coreografie: Giuliana Barabaschi. Scene e costumi: Carlo Savi. Nei ruoli principali: Donatella Lombardi, Daniela Mazzuccato, Francesco Piccoli (cantanti), Massimo Dapporto, Marcello Lippi (attori). Domenica 3 luglio (turno A) - Martedì 5 (turno B) - Mercoledì 6 (turno C) - Giovedì 7, venerdì 8, S[illegible] 9, Domenica 10 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **Ritratto di una diva: Sylvie Guillem.** Serata di danza - [illegible] di Bejart e Forsythe. Giovedì 14 luglio (turno A) - Venerdì 15 (turno B) - Sabato 16 (turno C) - Ore 21,15. **Scugnizza** di Mario Costa. Direttore: Karl Martin. Regia: Filippo Crivelli. Coreografia: Giuliana Barabaschi. Scene e costumi: Carlo Savi. Nei ruoli principali: Daniela Mazzuccato, Madelyn Renée Monti, Luca Canonici (cantanti), Lauretta Masiero, Peppe Barra, Edoardo Borioli (attori). Venerdì 29 luglio (turno A) - Sabato 30 (turno B) - Domenica 31 (turno C) - Martedì 2, Mercoledì 3, Giovedì 4, Venerdì 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Mercoledì [illegible] agosto (turno A) - Giovedì 11 (turno B) - Venerdì 12 (turno C) - Sabato 13, Domenica 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza. Direttore dell'Allestimento scenico: Antonio Carollo.

[illegible]NEMA TEATRO AL [illegible]: piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76.

[illegible] CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teslès. Inf. e pren. tel. 341.433.

[illegible]DOTTO TEATRO [illegible]: tel. 582364.

TEATRO BIONDO: XIX Targa M. B[illegible] **Empedocle** di Hölderlin con Aldo Reggiani regia Roberto Guicciardini, in sostituzione «Affabulazione» di Pasolini, Atrio Biblioteca Comunale. Prenotazioni al Botteghino del Teatro Biondo 582364.

[illegible] UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO [illegible]: telefono 322 264.

TEATRO TENDA: Vito Zappalà, Mondello - Tel. [illegible]. Presenta **Fiat voluntas dei**. Risate assicurate o rimborsate. Venerdì, sabato [illegible] 21,30. Domenica 18,30.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.986 - 0330 663.451.

AL CAFE' CHANTANT: [illegible] Stabile 136, tel. 588 394 - 581.761.

PICCOLO TEATRO: ore 21,45 **Ma bella 'a verità**, con Burruano, Alamia, Sperandeo, Ranelli. Pren. tel. 320.404.

TEATRO [illegible]: via Lombardia 25. Inf.: tel. 626.9223.

TEATRO CRYSTAL (tel. 09 871.0494).

TEATRO MADISON (tel. 543.740).

TONNARA FLORIO: discoteca Tonnara 4, Arenella, tel. 637 5811-637.4384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA: stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Il Gatto Blu «Favoloso». Prenotare tel. 31.29.18

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21; cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni [illegible] 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle ore 13. Chiuso lunedì. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 49.79.62.

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO: [illegible] Informazioni tel. 090/710.929.

ASSOCIAZIONI [illegible]ICALI RIUNITE: per informazioni [illegible] 342.020.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 20.30/22,30
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo; il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Chinese Kamasutra — di Chung Lee Sun, con Georgie Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 28.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

[illegible] — v. Duca deg. Abr. [illegible] 6, Tel. 373.750 [illegible], Or.: 17,30/22.30, Ing. 8000; rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20.15/22,30, Cinerassegna — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16.30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 45, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, con Georgie Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.599, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Le buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jalo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' [illegible]

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22.30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, [illegible] 326.324 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Tiffany — v. F. Agnini [illegible] v. [illegible], Tel. 325.227, Or.: 17/22.30 — CHIUSURA ESTIVA

Ritz — v. Ibla 6, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.995, Or.: 18/22.30, Ing. 8000; rid. 6000
Occhi per sentire — di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' Thriller

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Giovani carini, disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292.37,98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinare storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.848
Piccolo Nemo — di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' Cartoni animati

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 262.151, Or.: 18/20,30/22,30, Ing. 10.000
Ma dove è andata la mia bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre [illegible] il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' Commedia

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23, Ingr. 10.000
Bad Boy Bubby — di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotonil (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1866, Or.: 18/20.10/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — a. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.651, Or.: 18.20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Tiffany — v.le Piemonte 38, [illegible] 625.8974, Or.: 18.10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Mister Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 18/[illegible]/20.20/22.30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. 689.56.32 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 589.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 589.290, Or.: 17, 18,45/[illegible],30/22.30, Ingr. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.263 — CHIUSURA STAGIONALE

Rivoli — via I. re Federico 10, Tel. 36.91.51 — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et [illegible] — p. Verdi [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Duemila — [illegible]: 18/22.30 — CHIUSO PER FERIE

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23 — SALA RISERVATA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 81.149 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Vasquez — Tel. 38.623 — CHIUSURA ESTIVA

Verga — Tel. 68.042 — [illegible]

Arlecchino — v. [illegible] 12, Tel. 539 760 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000
Film vietato ai minori di 18 anni

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambon (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. [illegible]s (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Piccolo [illegible] — di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Giovani carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e [illegible] del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' C[illegible]

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Occhi per sentire — di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h [illegible] Thriller

[illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Ricomincio [illegible]

Isonzo — [illegible] Isonzo 16, Tel. [illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, [illegible]
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. L[illegible], B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalle fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. [illegible]
Abbronzatissimi 2 — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (It. '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

Moderno — c. Garibaldi 256, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. [illegible] V. 1h 45' Dramm.

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA ESTIVA

Valentini — v. [illegible], Tel. 41.183 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible]
[illegible] 209 — Tel. 601.378 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000
RIPOSO

[illegible] 2 — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Tra cielo e [illegible]
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla o guidarla [illegible] nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Capitol — Via Roma 157 — Tel. 651.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa [illegible]) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.768 — Or.: 17,30/20/22,30 — L. 8000
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incredibile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

Nuovo Olympia — Via Roma (portici) — Tel. 650.059 — Or.: — Lire
[illegible] PER FERIE

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 8000/6000
[illegible] Act II - Più [illegible] mai
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per [illegible] pestiferi? N. V. 1h 50' Co[illegible]

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Ore 18/20/22
Free [illegible] - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e [illegible] liberarla [illegible] una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

SASSARI

Ariston — Viale Trento 6 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000
Impatto imminente
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, [illegible] Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e [illegible] il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] — V.le Umberto I 5 — Tel. 236.147
CHIUSO PER FERIE

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele [illegible]. [illegible] Circolo cinema — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, [illegible] e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo [illegible]. V. 1h 40' Commedia

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] Tenda — [illegible] Campionaria — Ingresso [illegible] — Ore 21,[illegible]. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Civico — Lire 25.000/19.000/18.000 15.000/10.000
RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio 2 — Tel. 663.724 - L. 6000 — Or.: 18,30/20,30/22,30
Il profumo della [illegible]ya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. [illegible]) — [illegible] 50: una [illegible] va in [illegible] per fare la [illegible] Commedia

Akroama — Via 31 Marzo 1943 — Tel. 57.08.35 — Or.: 20,30
[illegible]

T. [illegible] — via [illegible] — Tel. 663.265 — Ore 19. L. [illegible]
RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico — Ore 20,30
[illegible]

Verdi — Ore 21
OGGI RIPOSO

TELE SARDEGNA

Il ritorno di Hunter

Tele Sardegna alle 18,30 manda oggi in onda un telefilm della serie «Hunter»: le avventure del popolare detective della polizia californiana (nella foto) e della sua partner in [illegible] avevano conquistato numerosi aficionados già quando venivano proposte da Raidue.

TACCUINO SARDO

Non solo giovedì

Il rodaggio invernale ha dimostrato che il pubblico c'è. E ora Giovedì Rock si imbarca in avventure più impegnative, per inserirsi nel circuito nazionale e sostenere diverse band isolane emergenti. A Cagliari l'associazione organizzerà quattro serate fra luglio e agosto, all'a[illegible] della Fiera che verrà inaugurata sabato [illegible] il concerto di Guccini. Il primo appuntamento della rassegna sarà il 16 [illegible] gruppi campani, i 99 Posse e i [illegible]. Il 23 arriverà «Planet Rock On the Road»: i quattro [illegible] della trasmissione di Radiouno faranno da guida in una serata dedicata alla storia del rock. Il [illegible] torneranno i Senza Benza [illegible] Latina, accompagnati [illegible] Loxy Bones di Cagliari e dai Mobs di Sassari. Finale il 6 agosto [illegible] il rapper Frankie [illegible] Nrg. Domani ultima serata al Jazzino, [illegible] quattro gruppi cagliaritani (Versus, Skitzo, Mister Fitzhugh, Criduscia) e i Marlene Kuntz di Cuneo.

Musica

Ai Giardini pubblici di Cagliari per il Festival del Mediterraneo si replica alle 21 «Compositori turchi e turcherie». Rengim Gökmen guida l'orchestra dell'Istituzione dei concerti attraverso un programma che prevede Rossini («Il turco in Italia»), Tuzun («Esintiler» - Ispirazioni), Kodalli (Sinfonietta) e Saygun (Sinfonia n. 1). A Villa[illegible] un recital per due chitarre con i fratelli cagliaritani Giovanni e Luigi Puddu (ore 20,45, palestra [illegible] scuola media 2). Il titolo «La chitarra nella cultura moderna e popolare» riunisce autori del Settecento e compositori contemporanei. Verranno eseguiti brani di Vivaldi (Concerto in [illegible] maggiore per liuto e archi RV [illegible]3, in una rielaborazione curata dai due esecutori), Sor (Fantaisie op. 34 «L'Encouragement»), Mena (Am Grabe der Geliebten), Giuliani (arrangiamento di due ouvertures di Rossini, dal Barbiere di Siviglia e da La gazza ladra), Ghirardi (Fatti di frontiera III) e Donatoni (Algo n. 2). La chitarrista pugliese Adalisa Castellaneta è invece a Guspini (alle 19,30, istituto commerciale [illegible] Spano) per «Serenata Valenciana». Presenterà pagine di Scarlatti, Giuliani, Tarrega, Ponce, Albeniz e Granados.

[illegible]

Al Vicoletto di Cagliari (via San [illegible] 80, alle 21) c'è [illegible] «Film rosso» di Krzysztof Kieslowski, con Irène [illegible] e Jean-Louis Trintignant. Lei è giovane e confusa, lui è un magistrato in pensione con molti motivi per non amare più il mondo. Sullo schermo del Sant'Eulalia ancora «Il profumo della papaya verde», opera prima di Tran Anh Hung. E' la storia di una serva-bambina [illegible] data a lavorare a Saigon negli Anni [illegible] [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, prop. commerciali
13 — **Tgs Telegiornale sardo**
15 — **Bazar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
19 — **Tgs Telegiornale sardo**
21 — **Cassie e Co.**, telefilm
22 — **Bene grazie estate**, rubrica
23 — **Tgs Telegiornale sardo**
1 — **Flashcinema**
1,15 **Bene grazie estate**, rubrica

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 **Supercartoons**
19 **Telefilm**
19,30 [illegible] **notiziario**
20 — **Azzurra** [illegible]
20,30 **Film**
22 — [illegible]
[illegible] **Azzurra** [illegible]

Cinquestelle Sardegna

7 — [illegible]
[illegible] — **Telefilm**
10 — **Vendite commerciali**
12 — **Luci della notte**
12,45 **Codice segreto**
13 — **Perché no?**
13,45 **Maxivetrina**
[illegible] — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio olio e peperoncino**
18 — **Amici animali**
18,30 **Naturalia**
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Tg**
[illegible] — **Tg**, replica
20,30 **Tg nostri**
20,45 **Orchidea e sangue**, sceneg.
21,30 [illegible] **d'autore**, docum.
[illegible] — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]
0,15 **Telegiornale**

Nova Tv Super [illegible]

10 — **Calabrone verde**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**, teleromanza
11 — **Televendite**
12,30 **Tg super Mondiali**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Nova notizie**
14,30 [illegible]
15 — [illegible] **rock**, musicale
16 — **Televendite**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Piccolo detective - Selalah**, cartoni animati
[illegible] — **Nova notizie** [illegible]
18,15 **Piccolo detective - Microide**, cartoni animati
18,45 **Tgg super** [illegible]
19 — **Rosa de Lejos**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Crackdown** [illegible] **quartiere**, cinema [illegible]
22 — [illegible] **notizie**
22,30 **Peyton Place**, telefilm
23,30 **Calabrone verde**, telefilm
[illegible] — [illegible] **notizie**

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
12,40 **Hunter**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
13,40 **La fiaba di nonno Ciccio**, cartoni animati
14 — **Tele Sardegna Flash**, notiziario
14,10 **Video shop**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Video shop**
15,30 **Baby screening**, varietà
16,30 **Screening**, varietà
18 — **Tele Sardegna Flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
18,30 **Hunter**, telefilm
19,15 [illegible]**rio flash in** [illegible] **sardo**
[illegible] **Morgana spot**
19,35 **Andiamo al cinema**
19,45 [illegible] **in** [illegible]
19,50 **Per favore** [illegible] **mangiate...**, telefilm
20,15 [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Andiamo al cinema**
20,45 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
21,10 **Maga Sirte**, rubrica
22,05 [illegible]**ista calcio**, documentario
22,30 [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
22,55 **Speciale spettacolo**
23 **Notiziario flash** [illegible]
23,05 **Spot Maga Morgana**
23,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
23,55 **Speciale spettacolo**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 **Sport regionale**
15,30 [illegible] **shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 **La signorina** [illegible], telenovela
20 **Cartoni**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
11 **Redazionale**
12 **Videoshop**
13 **Cinerama**, attualità [illegible]
13,30 **Teleginotizie**
15 **Il film del pomeriggio**
17 **Videoshop**
18 — **Redazionale**
19 **Videoshop**
20,05 **Teleginotizie**
21 **L'opinione, Sassari e territorio**, conduce in studio [illegible]
22 — [illegible] **moto**, rubrica
22,30 [illegible]
23 — **Teleginotizie**, no-stop

T. C. S.

7,30 **Superboy**, cartone
8 — **I forti di forte coraggio**, telefilm
[illegible] **Tv market**
13,30 **Falcon Crest**, [illegible]
14,30 **Alice**, telefilm
15,30 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **I forti di forte coraggio**, telefilm
18 — [illegible] **quanto mi ami?**, con M. Predolin
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superboy**, cartoni animati
20,30 **Un giglio per Lili**, film
22,30 **Tcs notizie**
22,45 **Notte italiana**
23,45 **Strega o madonna**
24 — **Tcs notizie**
1 — **Notte italiana**
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Henry e Kip**, telefilm
9,30 **Televendite**
13,15 **Rituals**, telefilm
13,45 **Sardegna parla**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, [illegible]
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Televendite**
16 — **Per Elisa**, novela
18,40 **Tormento d'amore**, novela
19,15 **Rituals**, telefilm
19,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiz.
20,30 **Sardegna parla**, rubrica
21 — **Punto zero**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,30 **California**, telefilm
24 — **Un salto nel buio**, telefilm
[illegible] **Sardegna giornale**, [illegible]
1 — **Televendite**
2 — [illegible], rubrica musicale
2,30 **Sardegna giornale**, [illegible]
2,45 **Punto zero**, rubrica
4 — **Sardegna giornale**, notiziario
4,15 **Programmi no stop**

Sardegna Due

7,30 [illegible]
12 — **Mixico**, magazine
12,15 [illegible] **tv**, rotocalco
12,30 **Saluti da...**, turismo
13 — [illegible] **terra** [illegible], rubrica
13,30 **Naturalia estate**, attualità
14 — **Sardegna due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Tengo famiglia**, talk show
18,45 [illegible] magazine
19 — [illegible] **due news**, notiziario
19,30 **Estate a scoquadro**, rubrica
[illegible] **Le ombre del pavone**, film
[illegible] — **Sardegna due news**, notiziario
23 — **Auto e auto**, rubrica
[illegible] **Racing time**, automobilismo
0,15 **I** [illegible]**ici dell'erotismo**, telefilm
1 — **Sardegna due news**, notiziario
1,20 **Televendite**

Telegamma

14 — [illegible] Mercatone
14,07 [illegible] **al cinema**
14,30 [illegible]
15 — [illegible]
16 — **Fantastico** [illegible] cartone animato
16,30 [illegible] **Gamma**
17 — **Okeymotori**, settimanale
17,50 **Cinemondo**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul**, cartone animato
18,55 **Salvatore di Lorenzo**, esoterica
19,50 **Cossu mobili**, mercatone
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] dalle emittenti.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 29 Giugno 1994 ... 35 | E PROVINCIA | Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Un viaggio premio dopo la promozione. Viaggiavano sull'auto del padre di uno di loro

Gita a Gardaland finisce in tragedia

Nello scontro a Peschiera morti due bimbi di Novi

NOVI. Promossi a pieni voti [illegible] davano in gita premio [illegible] Gardaland: [illegible] morti nell'auto travolta da un Tir. La tragedia ieri alle 10 sulla A4 «Serenissima», Milano-Venezia. Vittime due bambini novesi [illegible] 12 [illegible] 11 anni, Alessio Brullo [illegible] Tomasz Pagowski (quest'ultimo di origine polacca). Erano sulla «Kadett» guidata dal padre di Alessio, Mario Brullo, 40 anni; con loro la madre di Tomasz, Halina Pagowska, di 33.

La vettura ha «saltato» lo svincolo autostradale di Peschiera, che si imbocca per raggiungere il parco divertimenti di Gardaland. Sembra che per evitare di percorrere qualche chilometro in più Mario Brullo [illegible] sia fermato sulla corsia di emergenza e abbia inserito la retromarcia per tornare al casello. Ma la Opel è stata tamponata violentemente [illegible] Tir condotto da Mirko Busolin, di Trebaseleghe (Padova).

L'auto [illegible] andata distrutta [illegible] i bambini, che occupavano i sedili posteriori, sono morti [illegible] colpo. Inutile [illegible] tempestivo intervento dei soccorritori, che hanno solo potuto prestare le prime cure a Mario Brullo e Halina Pagowska. L'uomo ha riportato lesioni agli arti inferiori e alla colonna vertebrale, la giovane polacca se l'è cavata [illegible] un lieve trauma cranico. Entrambi [illegible] stati ricoverati alla clinica «Pederzoli» di Peschiera, dove i medici li hanno giudicati guaribili in trenta [illegible] dieci giorni. La donna [illegible] stata colta da [illegible] isterica, mentre Mario Brullo ha continuato disperatamente a chiedere quali fossero [illegible] condizioni del figlio.

A Novi, la notizia dell'incidente si è diffusa verso mezzogiorno, e ha gettato nel dramma la madre di Alessio, Flavia Repetto, 38 anni, dipendente del Banco di Sicilia, [illegible]he è separata [illegible] marito e abita in un alloggio di via Verdi 136. Il bambino viveva [illegible] lei, [illegible] aveva mantenuto un ottimo rapporto con il padre (che è andato ad abitare a Tassarolo). Così, i genitori si occupavano a turno di lui.

Sconvolti gli abitanti del condominio di via Ovada 69, in cui Tomasz Pagowski viveva con [illegible] madre. «Si [illegible] trasferiti in Italia da alcuni anni. Lei aveva subito trovato lavoro, [illegible] segretaria, in un'impresa edile della zona. Tomasz ha subito imparato italiano e quest'anno aveva frequentato la quinta».

Massimo Delfino

Vite spezzate. Alessio Brullo, aveva 12 anni, frequentava una palestra di karatè, e Tomasz Pagowski, di 11, [illegible] in Polonia

GRANDI AMICI

Sui banchi di scuola

NOVI. Era una promessa del karatè e stasera avrebbe dovuto partecipare alla festa [illegible] fine corso con gli istruttori e gli allievi [illegible] club di arti marziali. Ma, purtroppo Alessio Brullo non sarà [illegible] gli amici [illegible] pizzeria. In via Verdi 136, dove [illegible] bimbo abitava con la madre, [illegible] [illegible] a credere all'accaduto. «Lo avevamo visto l'altra sera - dicono i compagni di giochi - Era felice per la promozione in seconda media e spiegava che per tre mesi avrebbe solo pensato a divertirsi». «Un ragazzo intelligente e vispo, che [illegible] aveva affatto risentito della delicata [illegible] familiare» aggiungono i vicini di casa. Era sempre allegro e spensierato: Tra breve sarebbe andato [illegible] il padre in Sicilia, e l'idea [illegible] entusiasmava. Poi, avrebbe continuato il corso di computer, che lo stava appassionando. Prima, però, c'era la gita [illegible] Gardaland, in quel parco dei divertimenti che aveva già visitato lo scorso anno, ma in cui desiderava tornare. Aveva convinto ad andare [illegible] lui anche Tomasz Pagowski, un coetaneo conosciuto alle elementari «Zucca». Non frequentavano la stessa classe perché il giovane polacco aveva cominciato a studiare a [illegible] anni, com'è previsto [illegible] suo paese d'origine, ma erano comunque diventati amici inseparabili. L'amicizia con Alessio aveva permesso a Tomasz di instaurare rapporti [illegible] altri bambini e di apprendere più [illegible] fretta la lingua italiana. [m. d.]

LE TASSE PER L'ATENEO

Università una stangata

Le tasse universitarie, anche per il «polo» alessandrino, aumento fino al 50 per [illegible]. Dal '94-95 gli studenti divisi in tre fasce di reddito. A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO PREVISTO. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di occasionali temporali più probabili sui rilievi.

[illegible] lieve aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

[illegible] Cielo sereno e poco nuvoloso; temperatura in ulteriore aumento.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 27; min: 18; media: 22

[illegible] FA
Max: 30; min: 14; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26,5; Aosta 18; Asti 18; Cuneo 18; Novara 23; Vercelli 22.

Tre medici erano accusati di aver firmato i verbali, malgrado l'assenza di uno di loro

Nessun falso sul rinnovo patenti

Durante la riunione il presidente della commissione, Prigione, si assentò. I giudici hanno accolto la tesi difensiva: «Proseguì il disbrigo delle pratiche, attendendo il suo ritorno per la valutazione»

ALESSANDRIA. «Il fatto non sussiste»: con questa formula il gip Antonio Marozzo ha assolto tre sanitari componenti della commissione provinciale medica per l'accertamento dei requisiti psicofisici necessari alla guida dei veicoli, finiti nei guai a causa [illegible] un episodio tutto sommato banale.

I medici, Roberto Prigione, coordinatore sanitario dell'Usl, dove presta [illegible] [illegible] attività professionale, Calogero Foderà, che è anche ufficiale con il grado di tenente colonnello, abitanti in città, [illegible] Enrico Orlandi, di Genova, il quale si occupa del settore di medicina legale all'Unità sanitaria alessandrina, sono stati processati ieri [illegible] giudizio abbreviato.

Erano accusati di concorso in falso. Non si s[illegible] presentati, lasciando agli avvocati Mario Boccassi [illegible] Piero Monti il compito [illegible] difenderli. Per loro il pubblico ministero Carlo Brusco [illegible] chiesto [illegible] condanna.

Ha proposto otto mesi di reclusione per Prigione, sei mesi ciascuno per Foderà ed Enrico Orlandi, ovviamente coi benefici di legge. Ora [illegible] è escluso che il magistrato impugni la sentenza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Corte d'Appello.

L'episodio di cui i tre sanitari sono stati chiamati a rispondere risale all'estate dello scorso anno quando, durante una riunione della commissione provinciale medica, il dottor Prigione, che ne [illegible] il presidente, si assentò dai lavori. Secondo l'accusa [illegible]i allontanò un'ora, non più di quindici minuti secondo l'interessato.

In sua assenza i colleghi proseguirono nel loro compito: quando rientrò, il dottor Prigione sottoscrisse i verbali imitato dagli altri due [illegible] che invece avrebbero dovuto sospendere i lavori.

Non lo fecero - hanno sostenuto i difensori - per [illegible] rallentare il ritmo, perchè i certificati medici di idoneità [illegible] mano alla guida erano già stati redatti; la presenza del dottor Prigione in quel momento [illegible] era [illegible] solutamente determinante: la pratica, o le pratiche [illegible] cui lui pure doveva pronunciarsi, furono accantonate in attesa [illegible] suo rientro.

La riunione della commissio[illegible] era l'ultima prima del mese di interruzione per ferie e si voleva, fra l'altro, impedire che chi era in attesa di riottenere la patente dovesse restarne privo per almeno altri 30 giorni.

Ma all'interno dell'Usl qualcuno non «gradì» l'assenza del dottor Prigione e si affrettò ad inviare [illegible] esposto alla magistratura.

L'allora procuratore della Repubblica Marcello Parola inviò [illegible] di garanzia sia [illegible] coordinatore sanitario sia ai due medici ipotizzando [illegible] loro confronti l'accusa di falso. I giudici hanno però ritenuto che [illegible] esistessero elementi sufficienti.

Emma Camagna

Il dottor Roberto Prigione

I provvedimenti dell'Usl con decorrenza immediata

Laboratorio senza pace ora è stato smembrato

ALESSANDRIA. Prima la chiusura, ora lo smembramento. Questo è il destino del Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl alessandrina, punto di riferimento per tutte le altre Usl della provincia e al servizio dell'intero territorio provinciale. Ieri, infatti, ancora con decorrenza immediata così com'era stato per la chiusura, sono stati adottati i provvedimenti per l'attività delle sezioni medico-biologica e chimica del Laboratorio.

Abbandonate, almeno per il momento, le diverse ipotesi per trasferire in altre strutture - l'ospedale Borsalino, i laboratori dell'Amag e dell'Istituto industriale «Volta» e via - le varie unità operative, queste, invece, le decisioni dell'amministratore straordinario Walter Vescovi dopo gli incontri con i responsabili dei servizi.

Sezione medico-biologica. Tutte le analisi chimico - cliniche (esami del sangue) verranno effettuate dal Centro prelievi dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», pertanto gli esami dovranno essere chiesti all'ufficio prenotazioni dello stesso nosocomio. Le indagini di profilassi e prevenzione (sana e robusta costituzione, esame del sangue dei militari) e i prelievi vengono effettuati esclusivamente all'ambulatorio del servizio di igiene e sanità pubblica di via S. Caterina 30, che fornirà gli esiti degli esami svolti.

Sezione chimica. Per le indagini urgenti e particolari di tipo ambientale i prelievi verranno effettuati direttamente sul posto dai tecnici del Laboratorio di sanità pubblica, che faranno quindi eseguire le analisi da Laboratori di sanità pubblica regionali.

L'amministratore dell'Usl alessandrina ha provveduto ad avvertire i colleghi delle altre Usl della provincia affinché si sappiano regolare, rendendosi autonomi per le analisi nel caso questo sia possibile, oppure si rivolgano ad altri Laboratori di sanità pubblica della regione.

In Regione si terrà stamane una riunione sul problema del laboratorio alessandrino, al termine saranno fornite ulteriori informazioni operative.

Resta, innegabile, il disagio provocato in un servizio di grandissima importanza, la chiusura del Laboratorio, conseguenza della incapacità a prevedere, negli anni passati quando nulla è stato fatto, il precipitare situazione.

Franco Marchiaro

Il Laboratorio di sanità pubblica era punto di riferimento in tutta la provincia

Alla scuola Vochieri per ventiquattro studenti il giudizio è «ottimo»

Promossi alla licenza media

I primi risultati delle scuole cittadine

ALESSANDRIA. Finalmente in vacanza i 3220 ragazzi che hanno concluso le scuole medie inferiori: come ogni anno la quota dei promossi supera il 96 per cento. Pubblichiamo un primo elenco di «licenziati»: le sette classi della scuola media «Vochieri» e i circa sessanta studenti della «Gandolfi».

«Vochieri». Gli studenti che hanno superato l'esame di licenzia media 160 e ben ventiquattro di loro hanno ottenuto il giudizio migliore, «ottimo».

Terza A: Jacopo Asti, Angela Barone, Maria Lucia Bocasso, Monica Branca Leone, Fabio Cavaliere, Giuliano Cerisola, Aldo Stefano Codonio, Gianluca Dinolfo, Gioconda Donato, Andrea Falzoi, Roberto Favata, Barbara Gabriele, Diego Garzone, Riccardo Ghezzi Antonioli, Luca Guazzotti, Xiaoqiao Hu, Nicola Ricagni, Andrea Saidu, Ilaria Stevanin, Luca Vigna, Ol Cona (privatista).

Terza B: Roberta Allegranza, Gianluca Berengan, Giulia Bisagni, Christian Brianni, Barbara Cacciabue, Sara Celesia, Marco Feretti, Livia Mariasole Ferraris (ottimo), Valeria Gerthoux (ottimo), Mirko Gualchi, Vincenzo Iammarino, Laura Lunati, Simona Montagnana, Francesca Pedemonte (ottimo), Antonietta Picardi (ottimo), Chiara Randazzo, Gian Luca Randazzo, Nicola Russo, Lucia Sali, Gaetano Simone Scalzo, Paola Cesa Vitale, Paola Zacchetti.

Terza C: Valerio Annoni, Paolo Bernardotti, Maurizio Boccalatte, Andrea Campolo, Francesca Cirio, Fedele Domenico Colangelo, Raffaella Comio, Daniela Dal Passo, Michela Maria Ferrari (ottimo), Luca Ferraris, Angelo Formicola (ottimo), Francesca Francia, Francesco Guazzotti, Francesca Lastrucci, Stefano Marchese, Paola Monti (ottimo), Stefano Palmeto (ottimo), Monica Pasino, Elisabetta Portoghese, Luisella Quarati, Francesca raffo (ottimo), Chiara Raiteri, Luca Salvarezza (ottimo), Marianna Scarcella, Elsia Sordo, Andrea Taverna, Francesca Veronese (ottimo), Riccardo Buffa (privatista)

Terza D: Dana Stefania Barbui, Manuela Bertelli, Roberta Bisoglio, Gian Paolo Caserta, Massimiliano Cava, Matteo Frandino, Sara Gigli, Federico Leccardi, Marina Martucci (ottimo), Valentina Mensi (ottimo), Guido Nardone (ottimo), Irene Ongarato, Francesca Perri, Floriana Pesce (ottimo), Marco Pietracci (ottimo), Alessandra Reinò (ottimo), Sonia Randi, Lara Raviola, Alessandra Re, Serena Scotti, Giovanni Talarico, Paolo Tardeis (ottimo), Antonello Venturino, Giampiero Zen (ottimo), Valentina Daniela Zoccola (ottimo).

Terza E: Agata Alessandrino, Vincenzo Amato, Giulia Boioli, Alessio Bustreo, Roberto Cavallero, Glenda Colaninno, Lodovico Como (ottimo), Daniele Corbino, Luca Esposito, Simone Ferretti, Antonio Gabriele, Francesca Gastaldi, Ilaria Giordano, Anny Loreleys Guzman, Jonata Messina, Marianna Pascarella, Matteo Pistarini (ottimo), Elisa Pizzo, Samantha Recupero, Maurizio Reddavide, Maria Vittoria Scanu, Umberto Scuderi, Roberta trimboli, Pietro Valenti.

Terza F: Simona Barbierato, Matteo Bellone, Paolo Bonino, Valeria Elisa Cammalleri (ottimo), Maria Vittoria Canepari (ottimo), Luca Cattaneo, Tatiana Cirillo (ottimo), Chiara Cocito (ottimo), Maria Antonella Ferranti (ottimo), Ilenia Gallo, Luca Gamalero, Alessandra Gay (ottimo), Eugenia Lazzarino, Stefania Marega, Alessandra Perera (ottimo), Niccolò Pivetta, Davide Saccon, Andrea Varotto, Serena Vitto, Ivan Zagaria.

Terza G: Gian Luigi Amato, Concetta Arimatea, Giovanni Battista Bartolo, Ilenia Bisio, Daniele Boi, Michela Carosso, Ilaria Colle, Alex Guercio, Chia Marzana (ottimo), Eleonora Massobrio (ottimo), Fabio Passaretta, Margherita Rigano, David Schironi, Emma Schironi, Mary Isabel Schironi, Cinzia Seghesio (ottimo), Erika Vannini, Carmela Versace, Marco Viola.

«Gandolfi». Tutti promossi gli studenti delle terze alla dia del Cristo. **Terza A:** Fabio Amandola, Maria Grazia Di Virgilio, Marco Lentini, Sergio Ligato, Vincenza Masaracchio, Maura Matuchina, Enrico Pen (ottimo), Alessandro Parisi, Marina Paris, Christian Pergolini, Federica Pino, Alessandro Zilio.

Terza B: Antonio Bonelli, De Guarino, Andrea Maccarrone, Monica Martino, Roberto Mei, Antonio Prato, Roberto Scobba, Massimo Sordo, Alessandro Triglia.

Terza C: Marzia Bonfiglio, Elena Capella, Katia Coviello, Genny Cuccia, Stefano Guarnera (ottimo), Fabio Guidi, Simona Lucarelli, Claudia Madonna, Matteo Mandrino, Giuseppina Miranda, Andrea Rossetto, Gianpaolo Sessa, Gian Luigi Stango, Antonello Tiralongo, Anna Valle, Silvia Vigliotti.

Terza Silvia Cantello, Aldo Carnovale, Fabio De Rosa, Rosa Di Mare, Verusca Ferrari, Stefania L'Abbate, Mariagrazia Lisi, Marianna Marino, Enzo Martino, Stefania Muscatiello, Debora Rosato, Rossella Rossitto, Pasquale Donato Viele.

Terza E: Giuseppina Augusto, Maria Gaetana Di Sansebastiano, Firmino Laurenti, Cristian Paccolotto, Graziella Posata, Giovanna Ronchi, Cristina Rudez, Marcella Sciacca, Fortunato Trimboli, Jennifer Pane.

Sui banchi. Sono 3220 in provincia i ragazzi che hanno affrontato l'esame

Consuntivo '93

Solo un no al bilancio dell'Ata

ALESSANDRIA. Dopo quelli dell'Amag e dell'Amiu, il Consiglio comunale ha anche approvato il bilancio consuntivo '93 dell'Ata, la municipalizzata che gestisce il Teatro Comunale: chiude con un utile di 88 milioni ma c'è un contributo comunale di due miliardi. Approvazione con l'unico «no» del missino Rovito. Le altre opposizioni (pds, Rifondazione, liste civiche, ppi, Verdi, indipendenti) hanno infatti ritenuto quasi dovere approvare bilanci che erano stati gestiti da consigli di amministrazione antecedenti all'avvento della Lega nord.

Il verde Cavalchini, d'accordo con gli altri progressisti, critico su come è stato invece impostato il bilancio di previsione '94 dell'Ata, ha anzi provocatoriamente sostenuto che dovevano i leghisti votare contro il consuntivo.

Il Consiglio ha anche approvato il rifacimento del tetto delle elementari Bovio (510 milioni). Nuova seduta oggi, alle 19, per i bilanci consuntivi di Atm e Comune. **[fra. mar.]**

I «trimestrali»

Chiamata per assumere 30 postini

ALESSANDRIA. L'amministrazione delle Poste cerca portalettere (6 posti sono riservati a figli di dipendenti o ex dipendenti e alle vedove di personale postelegrafonico deceduto) da assumere fino a 90 giorni. La chiamata avverrà lunedì alle 12 nell'aula consiliare del municipio. Gli interessati debbono prenotarsi entro le 13 di domani alla Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura, muniti di tesserino rosa, libretto di lavoro e patente di guida.

Possono partecipare gli iscritti nella lista speciale del Collocamento con qualifica di fattorino, patente B, ammissione ai pubblici impieghi, fra i 18 e i 25 anni non compiuti, licenza media. In caso di inevasione, si passerà agli iscritti con qualsiasi qualifica e in possesso dei requisiti richiesti.

Chi ha già prestato 180 giorni complessivi di servizio alle Poste non può essere riassunto prima che siano trascorsi 6 mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro. **[m. ru.]**

Sull'integrativo

Riunione decisiva per l'Arfea

ALESSANDRIA. Riprende domani il confronto fra azienda e rappresentati sindacali (l'autonomo Silt Cisal e Cgil, Cisl e Uil) per il rinnovo dell'integrativo all'Arfea, la maggior azienda di trasporto pubblico della provincia. Domani è anche il termine ultimo che era stato fissato per la conclusione della trattativo (e fino a quella data è considerato prorogato l'integrativo scaduto). Probabilmente, se durante la riunione emergeranno i presupposti per un accordo, il termine sarà spostato di una quindicina di giorni.

Intanto si attende che il pretore del lavoro si pronunci sui ricorsi che il Silt Cisal ha presentato in merito alle procedure di mobilità (sia sull'attivazione sia sui criteri di scelta) adottata dall'azienda: venticinque dipendenti hanno lasciato il lavoro il 1 giugno. Un tuale rientro all'Arfea di alcuni di loro è legato proprio alle trattative per l'integrativo e alla disponibilità a sostituirli da parte di altri dipendenti volontari. **[m. fa.]**

Testimone a difesa ieri all'udienza preliminare davanti al gip

Segretario comunale in aula «Pasino? Non lucrò sul Ced»

ALESSANDRIA. Nuova udienza preliminare ieri davanti al gip Antonio Marozzo, che per le conclusioni (incriminazione o proscioglimento) si pronuncerà il settembre, a carico dell'ingegner Vincenzo Pasino, responsabile del Ced, il elaborazione dati del Comune, indagato per abuso d'atti d'ufficio, violazione del segreto d'ufficio e.

Gli si contesta, a seguito di esposti e segnalazioni anonime e di un' interrogazione parlamentare, di aver approfittato della propria posizione all'interno del Comune per «pilotare» acquisti e assunzioni, di aver fatto pressioni per trovare un posto a una cittadina extracomunitaria e per non aver fatto rispettare il segreto d'ufficio ai componenti di cooperativa, la Datadigit.

Vincenzo Pasino ha sempre respinto tutte le accuse e i suoi difensori Piero Monti e Giovanni Taverna hanno presentato una lunga memoria illustrando i rapporti fra il Comune e la Datadigit e fra questa e l'indagato.

Hanno chiesto la citazione di numerosi testimoni. Di alcuni non si è resa necessaria la deposizione, altri stati ascoltati ieri: fra questi il segretario generale del Comune, Francesco Pitorà, il quale ha difeso l'operato del direttore del Ced.

Ha affermato, infatti, che Vincenzo Pasino non avrebbe ricevuto alcun compenso se il servizio elaborazione dati fosse stato affidato a una determinata ditta.

Secondo i difensori, inoltre, la cooperativa «digitò» dati relativi al censimento delle imprese e dei servizi, coperti da segreto, e non quelli della popolazione. **[e. c.]**

EX BORSALINO

Altra udienza dal gip

ALESSANDRIA. Seconda udienza preliminare, poi aggiornata al 17 ottobre, ieri davanti al gip Antonio Marozzo, che deve pronunciarsi sulla richiesta di rinvio a giudizio avanzata dal pm nei confronti dell'impresario geometra Giovanni Capra, accusato di truffa aggravata ai danni della Cee. Avrebbe costruito il primo edificio del residence Borsalino, su progetto dell'architetto Paolo Portoghesi, con fondi destinati all'edilizia economica mentre gli appartamenti non ne hanno le caratteristiche. Per due ore è stato ascoltato il geometra Cestaro, direttore del cantiere, che ha riferito sui lavori. Con l'indagato, presenti i difensori Fausto Bellato e Giorgio Bosso e le parti civili Luca Gastini e Vincenzo Giovinazzo. Il primo è legale di commercialista che ha acquistato un alloggio ignorando alcuni particolari, il secondo dell'Usl che contesta a Capra la violazione alle leggi igienico-sanitarie. **[e. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Servizio d'igiene a cosa serve

La normativa vigente attribuisce al Servizio igiene e sanità pubblica dell'Usl, oltre a compiti di consulenza tecnica preventiva e istruttoria a fini autorizzativi, specifici compiti di controllo e vigilanza nel campo della tutela della salute e della incolumità pubblica e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro. Tali compiti vengono svolti da personale con qualifica di polizia giudiziaria.

L'azione di controllo e di vigilanza del Servizio igiene e sanità pubblica viene assai spesso indirizzata da specifiche indicazioni dei competenti livelli della pubblica amministrazione e talora espressamente richiesta da esposti e segnalazioni e addirittura ordinata dall'autorità giudiziaria, sovraordinata appunto a chi svolge funzioni di polizia giudiziaria.

A titolo di esempio si citano i motivati richiami dell'autorità di governo a intensificare la vigilanza sui cantieri edili per evitare il più possibile gli infortuni sul lavoro, sui locali di pubblico spettacolo e sull' edilizia scolastica o le indicazioni regionali in materia di vigilanza sulla ristorazione collettiva specie se a carattere sociale.

E' singolare presentare, tutto o in parte, tale azione di trollo e di vigilanza come se avvenisse in un contesto di extraterrestri e fra interlocutori capitati lì per caso: non è forse dovere di ogni soggetto (soprattutto se pubblico e con responsabilità verso la collettività) garantire sempre, attraverso gli opportuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguate condizioni di agibilità e di vivibilità in pubbliche strutture che hanno problemi ben maggiori di qualche «spifferò» o di qualche scrostatura e rispetto ai quali si di minimizzare con discutibile ironia?

Lasciamo lavorare in pace i pubblici servizi e pubblici dipendenti quando fanno solo il loro dovere: ogni tanto è bene richiamare alla memoria il tragico rogo del cinema Statuto di Torino, monito per tutti.

Walter Vescovi
amministratore straordinario
Usl Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.577
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.626
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 457.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855.755
Cerri: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Po: Croce Rossa 370.270
San Salvatore: Croce Rossa 233.060
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
lenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838.

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, Centrale, piazzetta Lega 16, tel. 252.329 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio not Sacchi, Acqui (342.703), 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui T.: Bollente, corso 38 (322.747)
Casale M.to: Comunale Porta Milano, via Massala 9 (454.174).
Novi L.: Baiardi, via Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341)
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 (861.284).
Bellingeri, Garibaldi (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211, **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

MEDICA

Alessandria: 206.650, **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1, **Caste B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763, **Cer rina:** 943.423, **Felizzano:** 791.618; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Umberto Palumbo, di 72 anni, funzione alle 11 al Cuore Immacolato di Maria, tumulazione nel cimitero urbano.

TORTONA

NATI. Valentina Albano, Chiara Chiolato, Alberto Chiofalo, Federico Rosio, Beatrice Bellinzona, Federica Balduzzi, Gabriele Galli

MORTI. Alberto Paolinelli, 84 anni; Enrichetta Moro, di 66; Carlo Secondi, di 59, Elvira Raffo, di 87; Ilario Scuttari, di 64; Antonio Cagnani, di 60; Silvio Del Checco, di 56; Bianca Canegallo, di 80; Giuseppe Verrea, di 78; Luigia Torti, di 81; Ida Eraclea Piccolo, di 71; Gesualdo Sedda, di 47; Cesare Pompili, di 50; Maria Modesta Moncalvo, di 85; Luigi Genobbio, di 85; Enrico Garnero, di 9; Rosa Miazzo, di 65; Pasquina Sabbione, di 96

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Nel '93 il Comune di S.Salvatore ha erogato una quarantina di milioni per interventi assistenziali, così ripartiti: assistenza domiciliare 8 milioni e mezzo; conguagli rette ospedale-casa di riposo S. Croce 8 milioni, tickets indigenti, 11 milioni e zo; usufrutto ex casa Roncati, 7 milioni; acquisto strumenti 1 milione e mezzo; soggiorni e contributi vari, 5 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

DA OGGI

Colonia solare

Alla pinota di San Salvatore s'inizia oggi la colonia solare, che accoglie 140 bambini. L'orario dalle 9 alle 18 e comprende colazione, riflessioni sul tema dell'anno (la torre di Babele), lavoretti manuali, giochi, pranzo, merenda, canti. Tra pochi giorni dovrebbero arrivare anche una trentina di bimbi di Cernobil. **[r. c.]**

IN GITA

Due giorni a piedi in Riviera

L'Appennino Trekking organizza per sabato e domenica una gita di due giorni in Riviera. Il percorso si snoderà fra Camogli, Portofino e Santa Margherita, e sarà della lunghezza di dieci chilometri. Per informa e rivolgersi alla sede, in piazza della libertà 8, a Viguzzolo, telefono 0131/899382. **[a. m.]**

La Provincia e il piano territoriale

Un seminario di studi sul futuro piano di coordinamento territoriale si terrà oggi a palazzo Ghilini, ad Alessandria. E' previsto l'intervento di amministratori e dipendenti dell'ente. **[a. m.]**

FOTOGRAFIA

Immagini d'autore in Valle

Al Museo di Valle San Bartolomeo (Alessandria) è allestita fino al 3 luglio la mostra fotografica «I segni del comunicare», a di Renzo Zucchella. Orario: feriali dalle 20,30 alle 23; festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 22. **[a. m.]**

CONCORSO

Poesie dialettali in gara ad Acqui

Sono aperte fino al agosto le iscrizioni al concorso regionale di poesia dialettale premio «Città di Acqui Terme». Sono previste due sezioni: per poesie a carattere eno-gastronomico e a tema libero. Al concorso possono partecipare poeti dialettali piemontesi, che siano ovunque residenti, non più composizioni per ogni sezione. Informazioni all'Enoteca regionale, a palazzo Robellini, Acqui. **[a. m.]**

Sanità: oggi l'esame in Commissione regionale, ma tutto sembra deciso

Acqui e [illegible] in una sola Usl

Immediata esultanza del Comitato di salvaguardia: «E' una vittoria per 15 mila cittadini»
Sono previsti anche gli accorpamenti Alessandria-Tortona, Casale-Valenza e Novi-Ovada

ALESSANDRIA. Questa mattina alle 9,30 passerà all'esame della Commissione sanità regionale il piano di accorpamento delle Usl piemontesi. Buone notizie per Acqui che la «spunta», ottenendo l'unificazione della propria Usl con quella di Nizza Monferrato (Asti).

Sarà il neo assessore regionale alla Sanità, Vincenzo Cucco, a presentare [illegible] piano di razionalizzazione sanitaria alla Commissione. [illegible] domani se ne discuterà in Consiglio.

L'assessore alla Sanità per [illegible] non si sbilancia: «Il contenuto del nuovo assetto territoriale delle Usl sarà reso noto [illegible] lo domani - dice Vincenzo Cucco -. Sono decisioni collegiali [illegible] non è quindi corretto entrare nel merito delle scelte prima che la Commissione abbia esaminato la proposta. Per quanto riguarda le notizie che garanti[illegible] l'accorpamento di Acqui e Nizza, si deve considerare che sono coinvolte due diverse province». Una proposta, quella di Cucco, che sembra ricalcare le [illegible] del piano-Vetrino (l'ex assessore alla Sanità): quindi niente di nuovo per quanto riguarda gli altri enti [illegible] della provincia alessandrina.

Queste - secondo indiscrezioni - le unificazioni territoriali presentate dall'assessore in Commissione: formeranno una unica Usl, Alessandria e Tortona; quindi Casale e Valenza; Novi [illegible] Ovada; Acqui con Nizza.

Nonostante la ritrosia dell'assessore, la notizia dell'accorpamento delle Usl di Acqui e Nizza ha già fatto esultare gli acquesi del «Comitato per la salvaguardia della sanità locale». Scrivono in un comunicato stampa delle 12,23 di ieri: «Soddisfatti della decisione della giunta regionale [illegible] anche gli oltre 15 mila cittadini che hanno aderito alla petizione per difendere la sanità del territorio acquese».

Unico rammarico [illegible] l'esclusione [illegible] Ovada che «ha lavorato con il Comitato affinché si realizzasse l'unificazione di un bacino di utenza omogeneo e razionale, improntato al potenziamento dei servizi».

La [illegible] conformazione dei confini dell'Usl dovrebbe trasformare l'ospedale acquese in centro di riferimento dea. Per quanto riguarda le aziende ospedaliere, rimangono quelle già predisposte dall'ex assessore [illegible] Vetrino e approvate dal go[illegible]. Per l'autonomia dell'infantile «Arrigo», ed Alessandrino, dopodomani alle 10,30 protesteranno per le vie della città i dipendenti dell'ospedaletto, chiedendo il rilancio del centro come secondo polo pediatrico del Piemonte.

Antonella Mariotti

L'Usl di Acqui (nella foto l'ospedale) [illegible] ottenere l'unificazione con Nizza. Unico rammarico [illegible] l'esclusione di Ovada che [illegible] lavorato [illegible] il Comitato [illegible] salvaguardia per un «bacino di utenza omogeneo e razionale»

Sotto processo 3 dirigenti

Comportamento antisindacale ogni «decisione» spetta al Tar?

ACQUI. Seconda udienza, [illegible] in pretura, per presunti comportamenti antisindacali da parte di dirigenza Usl [illegible] confronti [illegible] alcuni lavoratori: imputati l'amministratore straordinario Giuseppe Cotroneo, il coordinatore amministrativo Luciano Rapetti e il coordinatore sanitario Marco Tabano.

All'origine della denuncia, la «negazione ad alcuni rappresentanti sindacali, da parte dei vertici Usl della visone [illegible] alcune pratiche relative alla posizione del personale».

Durante l'udienza, il difensore dei dirigenti Usl, Bruno Baldizzone, ha sollevato un [illegible] flitto di competenza, indicando il tribunale amministrativo regionale (Tar) come la sede idonea per il dibattimento.

A questo punto, [illegible] pretore [illegible] Acqui, Giuliano Marchisone, ha sospeso la seduta, rinviandola [illegible] 15 giorni per un pronunciamento in merito al conflitto di competenza: durante queste due settimane, le parti in giudizio possono presentare eventuali controdeduzioni.

Se [illegible] clima [illegible] pretura era abbastanza disteso, altrettanto si può dire per il sindacato: la Uil denuncia la «strumentalizzazione messa in [illegible] con la diffusione [illegible] resoconto dell'assemblea dei medici dell'Usl acquese, [illegible] il [illegible] giugno.

Intanto, il dottor Cotroneo non si dimostra preoccupato: «Con le organizzazioni sindacali ho sempre avuto un buon rapporto. Per quanto riguarda il processo, [illegible] compito dei giudici pronunciarsi. Ho molta stima del loro operato». [g. l. f.]

Tra gli imputati l'amministratore straordinario Usl, Giuseppe Cotroneo: «Con i sindacati ho sempre avuto buoni rapporti»

IN [illegible]

OVADA

Cercava di scavalcare una recinzione: denunciato

I carabinieri di Molare hanno denunciato per tentato furto Bruno Pesce, 67 anni, di Ovada, via S. Antonio 25: è stato sorpreso mentre in via Santuario delle Rocche tentava [illegible] scavalcare la recinzione della villa di Maria Clotilde Leitau. [r. bo.]

[illegible] LIGURE

Coniugi arquatesi feriti nello scontro all'incrocio

Tre feriti in un incidente ieri alle 12 [illegible] Novi, all'incrocio tra la statale [illegible] bis [illegible] via Manzoni. Nello scontro tra una Panda e una Peugeot 405 hanno riportato lesioni i coniugi arquatesi Luciano Montaldi e Maria Albera, di 62 [illegible] [illegible] anni, via San Giovanni 1, e la serravallese Stefania Pallavicini, 33 anni, via Berthoud 152. [m. d.]

CASTELLETTO D'ORBA

All'alba si schianta contro un pullman vuoto

Stefano Gastaldo, [illegible] anni, di Castelletto d'Orba, lunedì prima dell'alba in località Caraffa, sull'Ovada-Novi, ha tamponato un pullman vuoto. Guarirà [illegible] 20 giorni. [r. bo.]

ALESSANDRIA

Cambia la viabilità nella rotatoria in Pista

Modifiche alla viabilità ad Alessandria. Dalle [illegible] di oggi chi proviene da [illegible] IV Novembre deve dare la precedenza [illegible] veicoli sulla rotatoria [illegible] piazza Mentana. Inoltre resta chiuso sino alle 18 di domani il tratto di via Pontida, da piazza della Libertà a via Tripoli. [a. m.]

Vincantando

«Tre [illegible] il peculato»

ALESSANDRIA. Prima udienza ieri [illegible] tribunale a carico di undici persone finite nei guai a seguito della manifestazione estiva «Vincantando» che [illegible] tenne a Gavi Ligure nel 1989.

Sono l'ex sindaco Alessandro Candia, l'attuale Enrico Ruzza, all'epoca consigliere comunale, il segretario comunale Emilio Gambarotta, il vigile urbano Carlo Varacalli e [illegible] ex amministratori. I reati vanno dal peculato (un'appropriazione indebita consumata da pubblici funzionari), all'omissione d'atti d'ufficio, al falso materiale.

Il dibattimento [illegible] stato rin[illegible] al 13 dicembre [illegible] quanto il pm Tramontano ha contestato a dieci imputati altri due episodi di omessa denuncia dell'appropriazione indebita. «Di questo episodio - ha detto - si parlò non in una, ma [illegible] tre sedute di consiglio comunale».

Secondo l'accusa Varacalli avrebbe falsificato la firma [illegible] sindaco su tre documenti per l'autorizzazione della manifestazione e, con l'assessore Pietro Nattino, avrebbe trattenuto parte dell'incasso della rassegna.

Candia, Gambarotta, assessori [illegible] consiglieri avrebbero omesso di denunciare l'appropriazione indebita. Ma il presidente [illegible] Pro loco di Neive, che aveva curato l'organizzazione di «Vincantando», ha detto di aver ricevuto l'incasso completo. L'inchiesta era partita da [illegible] lettera anonima. [e. c.]

CASTELLAZZO BORMIDA

Condanna da scontare

Lo [illegible] la polizia e si consegna [illegible] carabinieri

CASTELLAZZO. Viene a sapere di essere ricercato dalla polizia e va a costituirsi dai carabinieri. Protagonista dell'episodio [illegible] Alessandro Carini, 33 anni, originario di Genova e abitante a Castellazzo Bormida, colpito da un ordine di carcerazione del tribunale [illegible] Savona, dovendo scontare una pena di tre anni [illegible] un mese di reclusione per rapi[illegible] e sequestro di persona.

Ieri all'alba, gli agenti si sono presentati a Castellazzo, per notificare [illegible] provvedimento, ma hanno trovato solo la convivente. La donna ha telefonato a Carini dicendogli che era ricercato. «Di che [illegible] si preoccupino - ha risposto l'uomo -, vado subito dai carabinieri [illegible] costituirmi». Ed è stato di parola: dopo neanche mezz'ora [illegible] in caserma a Genova. [c. v.]

Appello al Comune

Tutto il [illegible] «No» [illegible] Salget

ALFIANO NATTA. Continua l'attività del comitato ambientalista «Alfiano nostra», nato per contrastare l'ipotesi di riapertura della cava di pietra in regione Santo Spirito. La cava, chiusa quasi quarant'anni fa, è di proprietà [illegible] ditta Salget di Casale Monferrato, che fa capo [illegible] famiglia Beccaria.

Il Comitato ha raccolto in paese poco meno di 750 firme, [illegible] una popolazione [illegible] 800 abitanti: «Ora tocca all'amministrazione comunale dare un [illegible]gno di buona volontà - dicono i responsabili del comitato -. Un anno fa il Consiglio comunale aveva approvato una variante al piano regolatore che trasformava da agricola in estrattiva la [illegible] dell'ex cava. Adesso il Comune deve deliberare in senso opposto». [r. as.]

Indaga la Stradale

«Gang» procura Passaporti [illegible] agli albanesi?

OVADA. La Polizia Stradale di Belforte sta svolgendo indagini a largo raggio in quanto avrebbe raccolto elementi per far presumere l'esistenza di [illegible] vasto giro di passaporti falsi per favorire l'entrata in Italia di cittadini albanesi.

A conferma [illegible] recente episodio: sull'A26 gli agenti hanno fermato Jani Stiljani, 21 anni, albanese senza fissa dimora, che viaggiava [illegible] [illegible] motociclo. Ha esibito un passaporto albanese che in primo tempo sembrava [illegible] regola. Solo [illegible] ve ed accurate indagini [illegible] stato accertato che il documento, invece, era falso. «Purtroppo non siamo di fronte al primo [illegible] genere - dice il comandante della Polstrada, ispettore Di Sette - riteniamo che esista un'organizzazione». [r. bo.]

Arquata, anziano perde l'equilibrio per aprire la tapparella: ricoverato quando è ormai tardi

Cade dalla finestra: l'agonia sul selciato

La moglie dormiva, la zona è isolata, soccorso solo al mattino

ARQUATA SCRIVIA. Un pensionato [illegible] 82 anni è morto all'ospedale «San Giacomo» [illegible] Novi per le lesioni riportate nella caduta accidentale [illegible] una finestra di casa. La vittima è l'arquatese Armando Fasciolo, abitante in località Campora 33. E' accaduto l'altra sera, [illegible] le 23, ma sulla vicenda non [illegible] conoscono molti particolari.

La moglie dell'uomo stava infatti dormendo e non [illegible] è accor[illegible] [illegible] nulla. Con [illegible] probabilità Fasciolo stava tentando [illegible] sollevare [illegible] tapparella, ma ha perso l'equilibrio ed [illegible] precipitato nel vuoto, [illegible] un volo di sette-otto metri.

E' [illegible] ferito, [illegible] non è riuscito [illegible] alzarsi, né a gridare per richiamare l'attenzione dei vicini di casa.

La [illegible] è piuttosto isolata, [illegible] l'altra [illegible] su Arquata [illegible] [illegible] scatenando un violento temporale. Così nessuno è transitato in località Campora e il pensionato è rimasto agonizzante sull'asfalto bagnato per diverse ore.

Solo al mattino un passante ha visto il corpo dell'anziano [illegible] ha dato l'allarme. I volontari della Croce Verde hanno trasportato d'urgenza Armando Fasciolo all'ospedale di Novi.

E' stato ricoverato nel reparto di Rianimazione, e sottoposto a terapia intensiva. Inizialmente, sembrava che le sue condizioni [illegible] fossero disperate. Ma, [illegible] il trascorrere delle ore, il pensionato si [illegible] aggrava[illegible], non ha [illegible] reagito alle sollecitazioni dei medici ed è morto per [illegible] trauma cranico e le altre gravi lesioni riportate nella caduta. I carabinieri di Arquata hanno aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica dell'incidente, che presenta [illegible] qualche lato oscuro.

I militari confermano che [illegible] è trattato [illegible] una caduta accidentale» e ipotizzano che il pensionato sia stato colpito da un malore o abbia perso l'equilibrio, precipitando quindi al suolo. [m. d.]

[illegible] CICLOMOTORE

Travolto da un camion

SAN SALVATORE. Un ciclomotorista è rimasto gravemente ferito [illegible] [illegible] incidente accaduto verso l'una [illegible] ieri sulla statale 31, nei pressi della frazione Valdolenga. Mentre [illegible] suo Piaggio, Emanuele Greco, 43 anni, di San Salvatore (strada Lu 2), è stato investito dall'autocarro di Massimiliano Iarlori, 24 anni, di Pescara, che aveva perso il controllo [illegible] guida e invaso la corsia di sinistra. Greco [illegible] stato ricoverato all'ospedale di Casale: guarirà in 40 giorni, ha un trauma cranico facciale, la frattura dell'avambraccio sinistro ed escoriazioni. E' intervenuta [illegible] pattuglia della polizia stradale di Valenza. [r. c.]

IL CASO

TUNISINO LICENZIATO

Lavorava come muratore a Villaromagnano: «Uno schiaffo alla mia religione»

Torna dalla [illegible] e perde il posto

«Lo credevamo morto durante il pellegrinaggio»

VILLAROMAGNANO

LETTERA di licenziamento al «morto». Un giovane tunisino al rientro da La Mecca ha trovato la lettera con cui il suo datore di lavoro lo congedava. «Mi aspettavo che stesse via per circa otto giorni - replica l'imprenditore, Giovanni Barilari, di Villaromagnano -, nessuno invece ho [illegible] [illegible] notizie per quasi un mese. Avevo bisogno di personale, pensavo che fosse accaduto qualcosa [illegible] mio dipendente in occasione dei disordini di cui avevamo avuto notizia e così ho deciso di licenziarlo per assumere un'altra persona».

Jaafar Ben Lazaar Nasri [illegible] 29 anni e vive a Villaromagnano da [illegible] tre. Appena è arrivato nell'Alessandrino, è stato assunto in un'impresa edile, quella [illegible] Barilari. «Il mio datore di lavoro - spiega il giovane in un italiano ancora un po' stentato - [illegible] sempre stato estremamente corretto [illegible] gentile, sia con me sia con i miei colleghi. Ora, non so spiegarmi come possa aver cambiato atteggiamento in questo modo, ma non accet[illegible] questo schiaffo alla mia religione e non voglio [illegible] più niente a [illegible]che fare con lui. Desidero solo che tutti sappiano che sono [illegible] e senza la[illegible].

Il pellegrinaggio, in effetti, è durato piuttosto [illegible] lungo: ventidue giorni. Da Alessandria, infatti, il musulmano ha dovuto raggiungere Milano, da qui Ate[illegible] e poi Gedda. «Da mesi avevo preannunciato il [illegible] viaggio - dice [illegible] tunisino - per sapere se mi sarebbe stato concesso il permesso. Ogni volta [illegible] [illegible] risposto che non c'erano problemi. Persino alla vigilia della mia partenza, un po' scherzosamente, al lavoro mi [illegible] raccomandato di ricordare i colleghi e gli amici nelle mie preghiere».

Quindi, preparati documenti, visti [illegible] biglietti aerei, il tunisino era partito alla volta de [illegible] Mecca. Dopo il viaggio. Il lungo pellegrinaggio, scandito da [illegible] rituale ben preciso: 20 giorni tra La Mecca, [illegible] montagna della Pietà e Medina. Al ritorno in Italia, la sorpresa del licenziamento. Anche i sindacalisti di Tortona [illegible] sono interessati del caso, ma Jaafar Ben Lazaar commenta: «Non voglio [illegible] nulla a che fare con chi ha dato questo schiaffo alla mia religione. Ho avuto la liquidazione e ora cercherò un altro lavoro».

Margherita Rubino

Jaafar Ben Lazaar Nasri. Il [illegible] [illegible] 29 anni e da circa 3 [illegible] a Villaromagnano

---

In provincia [illegible] stranieri

Sono circa cinquemila gli extracomunitari abitanti in provincia: il dato proviene dall'ufficio stranieri della questura e riserva alcune sorprese. La maggior parte degli extracomunitari [illegible] composta da marocchini [illegible] albanesi. Gli slavi sono una componente di recente immigrazione. I maschi costituiscono quasi i due terzi del totale, il mercato offre loro impieghi subordinati (operai, muratori, braccianti). «Ma [illegible] numerosi i permessi per ricongiungimento familiare - dicono in questura - segno che la provincia è ospitale, e consente l'integrazione dei lavoratori stranieri». Tra i cinquemila se [illegible] distinguono 74 da noi per motivi religiosi (per lo più suore brasiliane), mentre 26 sono minorenni in attesa di adozione. C'è anche un gruppo di stranieri europei, soprattutto svizzeri, che hanno scelto di vivere nelle zone turistiche, in particolare nell'Acquese. [m. ru.]

In vigore gli aumenti decisi a gennaio: ritocco medio del 13 per cento

Casale, l'acqua è più cara

Invariata solo la tariffa agevolata. Quella base passa da 835 a 985 lire al metro cubo e la più elevata sale da 1300 a 1535. In funzione il depuratore anti ferro e manganese

CASALE. Scattano in questi giorni gli aumenti dell'acqua distribuita dall'Amc: graveranno sulle bollette in distribuzione ad agosto. Gli aumenti, comunque piuttosto contenuti, erano stati decisi dal Comune già all'inizio dell'anno. La proroga del pagamento è stata possibile perché la prima lettura dei contatori viene compiuta solo a luglio.

L'assessore Vincenzo Ottone aveva promesso che «gli aumenti entreranno in vigore solo se migliorerà la qualità dell'acqua di Casale, cioè se entrerà in funzione il depuratore di regione San Giovannino». L'impianto effettivamente è stato costruito ed è stato attivato da qualche mese: sembra dare buoni risultati, abbattendo cioè completamente il ferro e quasi definitivamente il manganese. Sono i due minerali innocui, ma che davano periodicamente un colore scuro all'acqua, soprattutto in alcune zone della città. Nell'acqua potrebbe registrarsi ancora qualche fenomeno di torbidità, ma questo è dovuto esclusivamente al deposito dei minerali nelle tubazioni. Tutto si dovrebbe progressivamente regolarizzare e il problema sarà definitivamente superato tra poco più di un anno quando dovrebbe entrare in funzione il megadepuratore che servirà per abbattere completamente la presenza di minerali non solo nell'acqua cittadina ma anche in quella di tutto l'acquedotto, quindi anche quella che arriva nei piccoli paesi serviti dalla rete gestita dall'Amc.

Ora che la prima operazione di «depurazione» dell'acqua è [illegible] attuata entrano quindi in vigore gli aumenti. Saranno però agevolate le fasce più deboli. Infatti la tariffa più bassa, quella cosiddetta agevolata, sarà applicata fino a 70 metri cubi [illegible] di consumo (mentre fino allo scorso anno la quantità massima era di 60 metri cubi annui), e resterà invariata a 300 lire al metro cubo. La tariffa base, di solito applicata alle utenze domestiche (per consumi da 70 a 150 metri cubi), passa invece da 835 a 985 lire al metro cubo. Fino a 200 metri cubi all'anno il costo sarà di 1300 lire (lo scorso anno era di 1100). La tariffa più elevata, quella oltre 200 metri cubi annui passa da 1300 a 1535 lire al metro. Infine l'acqua per uso zootecnico avrà un costo della metà della tariffa base, cioè 492,5 lire al metro cubo. Complessivamente, gli aumenti sono intorno al 13 per cento.

Sono tariffe molto inferiori a quelle dell'Acquedotto del Monferrato che fornisce molti paesi della collina casalese. Le sue tariffe variano da [illegible] a [illegible] lire al [illegible] cubo.

Tino Ferraretti

Discarica

Sarà chiesto altro progetto

CASALE. Sono confermate le indiscrezioni trapelate nei giorni scorsi sulla posizione della Provincia rispetto alla costruzione della discarica di regione Bazzani. L'impianto potrà essere realizzato solo se il Consorzio rifiuti preparerà un progetto idoneo a raccogliere e deviare dalla zona delle vasche di smaltimento l'acqua superficiale. Lo conferma l'assessore all'Ambiente Marco Bariogllo, che spiega di aver visto i risultati delle analisi compiute in queste settimane, anche se «la relazione ufficiale non è [illegible] ancora preparata. Comunque è stato rilevata la presenza, nello strato argilloso di regione Bazzani, di acque a livello più elevato rispetto alla falda sotterranea».

Difficile identificarne la qualità: «Forse sono acque prodotte dalle piogge dei mesi scorsi, forse sono scorrimenti superficiali. Comunque hanno [illegible] portata debole, circa un litro al secondo. Per ora abbiamo ritenuto opportuno considerare le tecniche che il Consorzio vorrà proporre per deviare quest'acqua dalla [illegible] delle vasche. Lo comunicheremo ufficialmente al Consorzio tra qualche giorno, anche se ufficiosamente è già informato. Il progetto che ci [illegible] sottoposto l'esamineremo in sede di commissione tecnica provinciale, poi lo invieremo alla Regione a cui spetterà la decisione definitiva».

Ora, quindi, la parola torna al Consorzio. Secondo alcuni, le [illegible] indicazioni non produrranno ulteriori ritardi nella costruzione della discarica: il progetto per deviare l'acqua potrebbe essere considerato dalla Regione parallelamente a quello della discarica. Che forse potrebbe intanto proseguire il suo iter. Anche se a Casale deve ancora arrivare quella che dovrebbe essere l'ultima autorizzazione mancante e cioè quella del Magistrato per il Po, che si dovrebbe occupare della possibilità di esondazione del torrente Rotaldo, che scorre nella [illegible] e che, secondo gli oppositori, rappresenta un rischio per la nuova discarica.

Intanto continuano le proteste dei componenti dell'Associazione Bazzani e di chi da mesi è presente giorno e notte sui terreni di Bazzani. Dice Pierangelo Daffara, leader del Comitato antidiscarica: «Le analisi confermano ciò che noi diciamo da anni, cioè che c'è acqua superficiale su quei terreni. Continueremo ad opporci all'impianto. E domani saremo a Roma dal ministro dell'Ambiente Matteoli, a cui sottoporremo tutte le emergenze ambientali della città». **[t. f.]**

Valenza approva l'intesa

VALENZA. Con pieni poteri, ma con tutta una serie di obblighi da osservare, l'Azienda municipalizzata casalese ha ricevuto dal Consiglio comunale di Valenza l'investitura ufficiale a fornire l'acqua ai valenzani. L'Amc ottiene infatti in esercizio tutta la rete di distribuzione e gli impianti di proprietà del Comune, con il solo corrispettivo di un canone e con la clausola che tutte le migliorie eseguite diverranno patrimonio aziendale. Come contropartita, dovrà esentare il Comune di Valenza da qualsiasi responsabilità, fornendo l'esito dei controlli periodici svolti per la salvaguardia della qualità dell'acqua. La municipalizzata e il Comune concorderanno il programma dei lavori di sostituzione, adeguamento e potenziamento della rete, eccedenti la manutenzione ordinaria e straordinaria. Al termine della concessione che durerà vent'anni, a partire dal 1 gennaio 1995, data d'inizio della gestione, tutto l'apparato tornerà ai valenzani, contro pagamento di una cifra stimata al momento. **[r. c.]**

Polemiche dopo nubifragio. A Ovada Fiera riaperta

Belforte, diga distrutta dai lavori sul torrente?

OVADA. Tornato il sole, si fa la stima dei danni causati dal nubifragio che domenica notte ha interessato le vallate dell'Orba e dello Stura, determinando fra l'altro la piena dei due torrenti e dei loro affluenti e conseguenti allagamenti. Situazione regolare, invece, alla rassegna fieristica di Ovada: la piccola parte della mostra che era stata allagata è stata ripristinata e già lunedì il pubblico ha potuto affluire regolarmente. La rassegna prosegue tutta la settimana e si concluderà domenica.

Gli uffici tecnici dei Comuni dell'Ovadese [illegible] intanto al lavoro per accertare i danni. Così, a Belforte Monferrato la piena dello Stura ha demolito lo sbarramento artificiale che serviva ad alimentare il canale della centralina idroelettrica costruita dal Comune. Il sindaco Giovanni Battista Alloisio è furente per quanto è accaduto, perché, a suo parere, l'episodio è da attribuire ai recenti scavi che [illegible] stati eseguiti nel torrente.

«I lavori - spiega il sindaco - erano stati autorizzati e, anche in seguito ad un sopralluogo svolto nei giorni scorsi, erano stati ritenuti dai tecnici perfettamente regolari. Avevamo la necessità di ripulire dalla sabbia il lago a monte dello sbarramento, ma i lavori [illegible] stati eseguiti anche a valle: ora, ecco i risultati».

Il sindaco intende accertare le responsabilità, perché lo sbarramento dovrà essere ricostruito completamente e si stima che occorra una spesa di un centinaio di milioni, che il Comune di Belforte non è certo in condizione di sostenere. Alloisio è anche preoccupato perché la centralina idroelettrica non potrà produrre energia. Il funzionamento della centralina portava nelle casse municipali un introito annuo di circa [illegible] milioni. «Per noi, è importante - dice il sindaco -, fra l'altro ci ha permesso di non aumentare l'aliquota Ici».

Proseguono intanto i lavori urgenti autorizzati dalla Regione, dopo i sopralluoghi svolti lunedì. Gli interventi oltre al ponte della strada per il Villaggio Primavera, in territorio di Tagliolo, riguardano le strade di montagna sia di Tagliolo sia di Lerma e Casaleggio Boiro.

A Tagliolo, dopo più accurati controlli svolti ieri, come sottolinea il sindaco Lino Rava, si è accertato che i danni al nuovo acquedotto fortunatamente sono più contenuti di quanto pareva in un primo tempo. Ci sarebbe stata una interruzione vicino all'opera di presa e in un altro punto più a valle. Anche in questo caso sarà disposto un intervento d'emergenza per ripristinare la rete idrica.

Renzo Bottaro

Lo sbarramento distrutto. Serviva ad alimentare una centralina idroelettrica

Vittima è don Ermenegildo Gonella, il colpo in casa di notte

Caccia aperta ai rapinatori del parroco-poeta di Zanco

VILLADEATI. Continuano le indagini dei carabinieri di Murisengo per fare luce sulla rapina subita dal parroco di Zanco, don Ermenegildo Gonella, 74 anni e che ha fruttato alcune centinaia di migliaia di lire.

Il colpo era stato messo a segno di notte, da tre giovani a viso scoperto, armati di coltello. Racconta don Gonella: «La porta d'ingresso era rimasta socchiusa. I banditi, dopo [illegible] entrati al pian terreno, sono saliti di sopra, dove ero a letto. Ho sentito mia sorella Elsa gridare [illegible] terrore, poi [illegible] sopraggiunti quei tre individui, che mi hanno minacciato con i coltelli, puntandomene anche uno alla gola». Al parroco non è restato altro da fare che consegnare il portafogli [illegible] i soldi delle questue, gli unici disponibili. Prosegue don Gonella: «Probabilmente, erano tossicodipendenti ai quali serviva denaro in contanti soldi: così si spiega anche il fatto che se ne siano andati senza toccare null'altro».

L'episodio ha avuto larga risonanza in paese, dove il parroco è molto amato, e in Val Cerrina, per la notorietà del sacerdote, persona estroversa, brillante e poeta dialettale affermato. Si è temuto per la sua salute, visto che il sacerdote era già stato colpito da infarto e [illegible] da poco lasciato l'ospedale per altri disturbi. Fortunatamente, però, «le cose che riguardano i soldi non mi colpiscono più di tanto, inoltre, visto che erano in tre, non ho reagito», dice con tranquillità don Gonella.

La rapina è l'ultima di una serie di colpi messi a segno in provincia, specialmente a danno delle chiesette campestri e delle abitazioni. Ripulite di ogni cosa, persino dei banchi, tutte le cappelle della zona, i ladri [illegible] spesso entrati anche nelle case, specie in quelle abitate solo a fine settimana. Nel mirino oggetti per giardinaggio e persino alberelli, come è accaduto alla famiglia Sassone, pure di Zanco, che si è ritrovata con il giardino spoglio. Inoltre: mobili antichi, porte e tende spariti a Sorina di Murisengo, con il lampadario della chiesa parrocchiale.

Nell'Alessandrino, rapine notturne ai danni di anziani che vivono soli in case isolate [illegible] state messe a segno recentemente nel Tortonese e, prima ancora, nel Casalese e nella zona di Felizzano-Masio. **(m. g.)**

Don Ermenegildo Gonella, 74 anni

E' riuscito il trapianto all'ospedale di Geige, vicino a Bruxelles: donatore un tedesco di 44 anni

Casalese riceve in Belgio un fegato nuovo

L'ex barbiere telefona al fratello: «Sono vivo e adesso sto bene»

CASALE. L'ex barbiere Piero Grangia, 54 anni, titolare di un negozio in via Lanza, è uscito venerdì dal reparto di rianimazione dell'ospedale di Geige, a una trentina di chilometri da Bruxelles, con un fegato nuovo. Il suo era praticamente morto da un paio d'anni, devastato dal [illegible]. Le speranze di continuare a vivere erano legate a un trapianto: il miracolo è avvenuto. L'ex barbiere ora vive grazie al fegato nuovo donato da un tedesco di 44 anni.

Adesso i medici lo tengono sotto controllo, perché Grangia sta affrontando la delicata fase post operatoria, in cui è rischioso un eventuale rigetto dell'organo trapiantato. Ma l'ex barbiere casalese sta bene. Ha telefonato al fratello, Carlo Grangia, non appena è uscito dal centro di rianimazione: «Sono vivo e finalmente sto bene. Adesso comincio anche a mangiare qualche yogurt».

Il calvario per Piero Grangia era cominciato due anni fa. Doveva subire un intervento alle corde vocali e, preventivamente, aveva dovuto sottoporsi ad analisi cliniche. In quell'occasione, era emersa una notevole difficoltà di coagulazione del sangue. Il segnale aveva insospettito i medici: le successive ricerche diagnostiche avevano evidenziato la presenza di un tumore esteso al fegato.

A Torino la sua situazione era stata tenuta sotto controllo, ma fin dall'inizio gli era stato detto che l'unica possibilità di sopravvivere al male era affidata a un trapianto. Un tipo di intervento che in Italia è raro.

Piero Grangia era stato anche costretto a smettere di lavorare perché il suo fisico deperiva notevolmente e non poteva reggere a nessuno sforzo fisico. Il trapianto era diventato l'unica speranza, a cui lo stesso paziente e tutti i suoi familiari si erano affidati, ma senza certezze.

Da un paio di mesi l'ex barbiere casalese si trovava in Belgio, nel centro universitario specializzato in trapianti. Veniva sottoposto a cure particolari per circoscrivere il cancro al fegato, evitando che si estendesse, e per preparare il paziente a un eventuale intervento: «In due occasioni abbiamo sperato che fosse la volta buona - spiega il fratello -, invece i medici hanno rilevato incompatibilità».

La notte tra il 16 e il 17 giugno è arrivato al centro medico il fegato di un tedesco di 44 anni: quello adatto per salvare la vita al casalese. La moglie, Aurora Pucci, è andata in Belgio per assistere il marito. Tra pochi giorni Piero Grangia festeggerà il suo 53° compleanno. «Il regalo più bello - dice - l'ho ricevuto da uno sconosciuto: un tedesco di 44 anni».

Silvana Mossano

L'intervento chirurgico è riuscito

Gli amministratori hanno deciso: dal '94-95 gli studenti saranno divisi in tre fasce di reddito

Università, ecco la stangata

Le tasse aumentano fino al 50 per cento

TORINO. Va dal 30 [illegible] 50 per cento la stangata che tocca gli studenti iscritti all'Università di Torino e le loro famiglie. Il consiglio di amministrazione dell'Ateneo ha deliberato ieri che le tasse d'iscrizione all'anno accademico '94-'95 [illegible] comprese tra le 960 mila lire di Giurisprudenza e Scienze Politiche e il milione e 350 mila lire di Veterinaria, la facoltà che, con Medicina (un milione [illegible] 300 mila), [illegible] ai vertici della spesa. Questi sono, tuttavia, gli importi massimi: dal '94-'95 le tasse universitarie sono infatti, per effetto della legge fi[illegible]iaria, diversificate in base al reddito.

Le fasce saranno tre: la prima, uguale in tutti i corsi di laurea, è destinata ai meritevoli e privi di mezzi economici, che pagheranno 640 mila lire; la seconda vale per tutti gli altri studenti in corso; la terza (intermedia) è riservata ai fuori cor[illegible]. Questi ultimi pagheranno metà dei contributi per le facoltà.

Ecco come si compongono gli importi: 3[illegible] mila lire di tassa d'iscrizione, [illegible] mila lire di contributo Ateneo (che incamera così 550 mila lire per studente, destinate alle spese generali); il resto è rappresentato dai contributi stabiliti dalle facoltà secondo il numero degli iscritti e le esigenze per le spese legate alla didattica (di cui per la prima volta dovranno farsi carico).

Spiega il pro-rettore Alberto Conte: «Le 550 mila lire [illegible] calcolate sulla base di una previsione di spesa per [illegible] '95 redatta dal direttore amministrativo Franca Fisicaro, tenuto anche conto dello studio condotto dal prof. Cassone che indica in circa 70 mila gli studenti che s'iscriveranno l'anno prossimo, contro i 77 mila attuali. Si prevede che una parte dei 28 mila fuori corso lasceranno l'Università».

Gli studenti dovranno pagare inoltre 90 mila lire di contributo suppletivo (secondo [illegible] indicazioni della legge nazionale) sulla tassa d'iscrizione direttamente all'Ente regionale per [illegible] Diritto allo studio (che gestisce le borse di studio, i collegi, le sale studio, le mense). Sempre alla Regione (ma vincolato da una convenzione stipulata con l'Università) andrà anche il 20 per cento della tassa d'iscrizione.

«Abbiamo scelto - dice il professor Conte - di [illegible] differenziare i carichi per la prima fascia: [illegible] è giusto che chi non ha mezzi sia obbligato a scegliere gli studi sulla base [illegible] un'imposizione [illegible] ordine economico». La professoressa Olimpia Gambino, che nel consiglio di amministrazione ha seguito passo dopo passo l'evolversi del sistema-tasse spiega: «Appartiene alla prima fascia chi ha un reddito non superiore ai 35 milioni con un nucleo familiare di tre persone e il merito calcolato così: le matricole devono aver ottenuto 48/60 alla maturità oppure la media dell'8 negli ultimi due anni prima del diploma; per il secondo anno occorre aver sostenuto, arrotondato per eccesso, il 50 per cento degli [illegible] previsti dal pi[illegible] di studi; dal terzo anno, farà testo la media degli esami sostenuti dagli iscritti dell'anno precedente». Chi riterrà di possedere i requisiti per rientrare nella prima fascia dovrà presentare un'autocertificazione che comprovi come reddito e patrimonio non superino i limiti. «L'Università - ricordano Gambino e Conte - potrà richiedere verifiche fiscali alle Intendenze di Finanza. Sono possibili anche controlli sui dati in possesso degli istituti di credito».

«La prima rata - spiega Carla Dorato, che dirige le segreterie studenti - sarà di 500 mila lire più il contributo di 90 mila per tutti. Con la seconda rata si pagherà la differenza. Prima del pagamento della seconda rata verranno valutate le autocertificazioni».

I criteri delle esenzioni totali e parziali saranno definiti nel consiglio di amministrazione del 20 luglio. Per quella data i presidi che ancora non l'hanno fatto, dovranno presentare il piano di spesa delle loro facoltà: la mancata redazione del piano ha fatto sì che tre dei 5 rappresentanti degli studenti in consiglio (Vanessa Gallo, Andrea Bonetto [illegible] Carlo Olivieri), abbiano votato contro il piano-tasse.

Maria Teresa Martinengo

Olimpia Gambino vice [illegible] e consigliere dell'Università. A fianco, Palazzo Nuovo

IL [illegible] FACOLTA' PER FACOLTA'

[illegible] E CORSI DI LAUREA	'94/'95 I FASCIA (1)	'94/'95 II FASCIA (1)	[illegible]'94 (2)	[illegible] '94/'95 (1) (DAL 2° ANNO)	F. [illegible] '93/'94 (3)
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA					
[illegible] - 1° ANNO	640.000	[illegible]	552.000	—	—
LAUREA [illegible] ANNI SUCCESSIVI	»	960.000	532.000	790.000	[illegible]
FACOLTA' DI [illegible] DI ALE[illegible]					
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - 1° ANNO	»	[illegible]	552.000	—	—
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - ANNI SUCCESSIVI	»	990.000	[illegible]	[illegible]	383.000
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE					
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE	»	960.000	[illegible]	790.000	[illegible]
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE DI ALESSANDRIA					
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE	»	1.065.000	[illegible]	850.000	293.000
FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO					
LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	»	1.170.000	[illegible]	909.000	[illegible]
FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO DI NOVARA					
LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	»	[illegible]	[illegible]	905.000	[illegible]
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA					
LAUREA IN LETTERE	»	[illegible]	672.000	[illegible]	[illegible]
LAUREA IN FILOSOFIA	»	1.000.000	572.000	813.000	303.000
LAUREA IN LINGUE E LETT. STR.	»	1.095.000	622.000	807.000	303.000
LAUREA IN STORIA	»	1.000.000	572.000	880.000	303.000
LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	»	1.120.000	697.000	880.000	303.000
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA DI VERCELLI					
LAUREA IN LETTERE	»	1.000.000	672.000	818.000	303.000
LAUREA IN FILOSOFIA	»	1.000.000	572.000	813.000	303.000
[illegible]A IN LINGUE E LETT. STR.	»	1.095.000	622.000	807.000	[illegible]
[illegible]					
LAUREA IN MATERIE [illegible]	»	1.065.000	[illegible]	848.000	253.000
LAUREA IN PEDAGOGIA	»	[illegible]	521.000	848.000	203.000
LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	»	1.065.000	621.000	848.000	[illegible]
LAUREA IN PSICOLOGIA	»	1.065.000	621.000	848.000	303.000
LAUREA IN LINGUE E LETT. STR.	»	[illegible]	521.000	848.000	[illegible]
DIPLOMA DI ABILITAZ. ALLA VIGILANZA NELLE SCUOLE ELEMENTARI	»	1.065.000	567.000	[illegible]	293.000

FACOLTA' E CORSI DI LAUREA	'94/'95 I FASCIA (1)	[illegible] II FASCIA (1)	'93/'94 (2)	F. CORSO '94/'95 (1) (DAL 2° ANNO)	F. CORSO '93/'94 (3)
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA					
LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	640.000	[illegible]	772.000	970.000	367.000
LAUREA IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	»	[illegible]	711.000	[illegible]	372.000
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA DI NOVARA					
LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	»	1.300.000	772.000	970.000	[illegible]
FACOLTA' DI SCIENZE M.F.N.					
LAUREA IN CHIMICA	»	1.250.000	690.000	950.000	366.000
LAUREA IN CHIMICA INDUSTRIALE	»	1.250.000	690.000	[illegible]	366.000
LAUREA IN FISICA	»	[illegible]20.000	651.000	875.000	344.500
LAUREA IN MATEMATICA	»	1.120[illegible]	600.000	815.000	324.500
LAUREA IN SCIENZE NATURALI	»	1.120[illegible]	651.000	875.000	[illegible]
[illegible]	»	1.120.000	651.000	875.000	345.000
LAUREA IN SCIENZE GEOLOGICHE	»	1.120.000	651.000	875.000	345.000
LAUREA IN SCIENZE DELL'INFORMAZIONE	»	1.120.000	651.000	875.000	345.000
FACOLTA' DI SCIENZE M.F.N. DI ALESSANDRIA					
LAUREA IN CHIMICA	»	1.150.000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LAUREA IN FISICA	»	1.100.000	651.000	[illegible]	34[illegible]
LAUREA IN MATEMATICA	»	1.008.000	600.000	813.000	324.000
LAUREA IN SCIENZE [illegible]	»	1.110.000	651.000	875.000	[illegible]
LAUREA IN SCIENZE DELL'INFORMAZIONE	»	1.110.000	651.000	876.000	345.000
FACOLTA' DI FARMACIA					
LAUREA IN FARMACIA	»	1.300.000	728.000	970.000	278.000
LAUREA IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	»	1.300.000	728.000	910.000	[illegible]
LAUREA IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE SEDE IN NOVARA	»	1.300.000	728.000	[illegible]	278.000
FACOLTA' DI AGRARIA					
[illegible]	»	1.300.000	752.000	970.000	374.000
LAUREA IN SCIENZE FORESTALI	»	1.300.000	752.000	[illegible]	374.000
FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA					
LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA	»	1.350.000	831.000	890.000	323.000

(1) Più L. 90.000 - contributo suppletivo a favore della Regione Piemonte. (2) Più L. 80.000 [illegible] di [illegible] 1° anno. Più L. 36.000 contributo suppletivo Regione Piemonte. (3) Più L. 120.000 dal 3° al 6° anno F.C.

Casale, al via l'undicesima edizione del festival internazionale di musica tradizionale

Folkermesse ora è anche concorso

Si apre venerdì con una novità: «Folkontest», competizione dedicata ai gruppi esordienti. E poi anche poesia teatro e la suggestiva sfilata per le vie del centro. C'è anche il corso di danze celtiche con ballo finale

CASALE. Il festival internazionale di musica tradizionale «Folkermesse» si ripresenta per l'undicesima edizione nel chiostro di Santa Croce, con un allestimento inedito: il palco, infatti, è stato collocato nel chiostro lasciando spazio al pubblico nel cortile attiguo. La kermesse si articola in quattro serate: venerdì 1° luglio, venerdì 8, sabato 9 e domenica [illegible] luglio.

Una delle novità riguarda [illegible] serata di apertura. E' intitolata «Folkontest» [illegible] è [illegible] dedicato ai gruppi esordienti. Sarà una qualificata giuria, composta da giornalisti specializzati e critici, a scegliere il migliore che avrà diritto a un concerto al celebre festival di Lorient.

Partecipano Abies Alba di Trento, Carantan [illegible] Udine, Catwizl [illegible] Torino, Celtic Fox di Como, Dagda Morrigan di Carate Brianza, Equinox Folk di Torino, L'Estorio Drolo [illegible] Novara, Taken to the bottle di Sali Vercellese e Terantiqua di Milano.

Sabato «Folkermesse» sarà [illegible] per una [illegible] poesia o musica, promossa dal Circolo «Piero Ravasenga».

Partecipa il cantante casalese Flavio Rolando, che presenta 8 brani dialettali dell'album «Aria 'd Casa» tra cui quello dedicato a Ravasenga, «Poeta dal Burg».

Domenica calcherà le tavole di Santa Croce la compagnia «Nuovo Palcoscenico» con «La Serra» [illegible] Harold Pinter, per la regia di Giuseppe Costantino.

[illegible] riprende nel fine settimana successivo. [illegible] momento [illegible] maggior richiamo è rappresentato, come sempre, dalla tradizionale sfilata dei gruppi e dei complessi musicali [illegible] centro storico.

L'appuntamento è per sabato 9 alle 20,30. E' poi in programma [illegible] di danze celtiche, venerdì 8 al pomeriggio, come anticipazione della «Serata celtica» che si conclude, appunto, con un gran ballo finale.

Nel pomeriggio di domenica [illegible] sarà premiato [illegible] gruppo vincitore di Folkontest e verrà assegnato l'annuale «Premio Nuti». [illegible] gran finale della kermesse si terrà in [illegible] paese del Monferrato. [r. al.]

VENERDI' 1 LUGLIO

Chiostro S. Croce [illegible] alle 24:
— «Folkontest» concorso gruppi emergenti di musica tradizionale e dintorni.

[illegible] LUGLIO

Chiostro S. Croce
— **Alle 16:** workshop sulle danze celtiche.
— **Alle 21:** serata celtica [illegible] gruppi Birkin' Tree e Tan Ba'n Ty (Bretagna), vincitore del Kan Ar Bobl bretone.
— **Alle 23:** ballo finale.

SABATO 9 [illegible]

Vie [illegible] centro, [illegible] 20,30:
— Taqui, Compagnia Sandrone (farse emiliane della tradizione), I Musetta, Aruejl.

Chiostro S. Croce, [illegible] 21,30:
— Ciapa Rusa, Richard Thompson (Gb).

[illegible] 10 [illegible]

Chiostro S. Croce, dalle 15 alle 24:
— Gruppo vincitore «Folkontest»; Grupo de Capoeira Anjios (Brasile); consegna premio Paolo Nuti; Justin Vali (Madagascar); Urballa Rurana (Spagna).

Anche il gruppo casalese della Ciapa Rusa partecipa a Folkermesse

A Codevilla

I precursori del «grunge»

CODEVILLA. Sugli Afterhours, il gruppo milanese che suona stasera al Thunder Road, pendono solo giudizi positivi: riviste rock quotate come «Buscadero» e «Rockerilla» riversano un fiume di elogi su Manuel Agnelli (un leader dal nome davvero impegnativo) e sulla sua band.

Gli Afterhours hanno debuttato nell'89 con un miniellepì [illegible] sei brani, che alcuni critici del rock solitamente avari [illegible] sensi hanno classificato tra i dieci migliori dischi italiani degli Anni 80.

A giudizio [illegible] molti, gli Afterhours hanno addirittura precorso il «grunge», la musica di Seattle che i Nirvana hanno interpretato meglio di ogni altro gruppo.

Il loro ultimo album, «Pop kills your soul», segna però un ritorno al sound americano più classico, [illegible] chitarre elettriche che viaggiano su ritmi sempre sostenuti: e anche l'inglese dei loro testi si distingue per una particolare efficacia evocativa. [b. v.]

[illegible]

I LOCALI

Cravatte dalle lattine di Coca

All'Archivolto di Altavilla si balla con la musica di Davide Zilli, in arte «dj Dado». Stasera è Beppe Campi il dj del «Benotto team» al mixer della discoteca Paradiso In: di Castelletto d'Or[illegible]. Un fantasista ricavorà originalissime cravatte da lattine vuote della Coca Cola. Suona Adriano Brocanello stasera al ristorante piano bar Club house di località Osterietta, in zona motorizzazione, ad Alessandria. [b. v.]

CINEFORUM

«Caro diario» sotto le stelle

«Caro diario» di Nanni Moretti è il film che viene proiettato questa sera all'Arena Carducci di Valenza per la stagione cinematografica estiva (ore 21,45). E' interpretato dallo stesso regista e da Renato Carpentieri. In [illegible] di maltempo, lo spettacolo non ha luogo. [r. c.]

FESTE E SAGRE

Valenza, si balla con l'orchestra

Ballo liscio [illegible] l'orchestra di Mirco e Aldo Bertin questa sera alla festa dell'Unità di Valenza, nei giardini di viale Oliva. [r. c.]

IN MOSTRA

S'apre la personale di Voltaggio

Si inaugura oggi alle 18 alla galleria d'arte «Pietro Morando» di Alessandria la personale del pittore Salvino Voltaggio. Resterà aperta fino al 10 luglio. Orari: feriali 16-19; festivi 10-12, 16-19. [a. m.]

PREVENDITE

Pink Floyd e Celentano, i biglietti

Sono aperte in provincia le prevendite per i concerti torinesi di Pink Floyd e Adriano Celentano. Il gruppo inglese sarà al «delle Alpi» il 13 settembre; il «supermolleggiato» al Palastampa [illegible] 18 ottobre. I biglietti per entrambe le [illegible] in vendita a Radio West, ad Alessandria. Per i Pink Floyd anche da Otello e Marengoviaggi; Top Smile (Acqui); Casale (Muzak); Valenza (Giordano); Ovada (Monade Musica); Tortona (Mecca Music); Novi (Mariposa). [a. m.]

Doppio appuntamento con la rassegna estiva nel centro di Acqui

Jazz e letteratura alla Pisterna

Dopo il quartetto, i racconti della buona notte

ACQUI. Nel «cuore [illegible]», se pur un po' in rovina della città termale, lo spettacolo [illegible]. E fra mostre, teatro e musica, la Pisterna con i suoi vicoli pittoreschi e i suoi palazzi storici ritorna a far notizia [illegible] fuori della cronaca nera.

Stasera sono due le proposte della rassegna estiva che proseguirà fino al 2 settembre e si propone la rivalutazione turistica e culturale del quartiere: prima il jazz italiano e quindi, a concludere, «I racconti della buona notte».

Sul palco del seminario mi[illegible] (con ingresso da via Barone) oppure a «La Loggia» - gli indirizzi funzionano in alternativa a seconda delle bizzose condizioni meteorologiche - dalle 22, [illegible] il quartetto [illegible] Enrico Lucchini.

Con lui, impegnato alla batteria, ci sono Carlo Atti, sax tenore, Sandro Gibellini, chitarra e Marco Micheli al contrabbasso.

Poi, alle 23,30, in piazzetta dei Dottori, appuntamento con Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola, che si [illegible] anche della direzione artistica della rassegna e interpreteranno i «racconti della buona notte» fra humor nero, gusto per il surreale, e un pizzico di poesia.

«Acqui ha un cuore antico.. la Pisterna» offre anche un servizio di bar e di ristorazione in convenzione con alcuni locali del centro, nonché la possibilità [illegible] visitare, fino a mezzanotte, le mostre dedicate ai vetri e alle ceramiche di Adriano Tuninetto (nella cappella di Santa Caterina), alle sculture di Pietro Casarini (Casa Thea) e alle fotografie [illegible] Sandra Molinari Faggioli (Casa Sicco).

La rassegna proseguirà venerdì sera con altre due proposte. Ci sarà il cabaret - protagonista Anatoli Bolasz in «Il grande Popcorn» e ancora il jazz - in scena il saxofonista alessandrino Giorgio Panotti.

Per informazioni è possibile chiamare la segreteria della manifestazione, ai numeri 0144/57984-56877. [c. re.]

La Pisterna, [illegible] «cuore» da riscoprire

[illegible]

ALESSANDRIA [illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20-22,30. L. 10/8000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 22 — L. 6000 (posto unico)
[illegible] mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000 (posto unico)
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. [illegible] V. 1h 45' **Dramm.**

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000 (posto unico)
Il ladro dell'arcobaleno — *di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93)* — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
[illegible] all' [illegible] vento — *di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '93)* — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie allo [illegible] pattinatore N. V. 1h 35' **Comm.**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: — Lire
CHIUSO PER FERIE

Galleria — Tel. 252.112. Or.:20/22,15 — [illegible] 10.000/6000
Chinese Kamasutra — *[illegible] Chang Lee Sun, con Georgia Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto [illegible] vita [illegible] e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

[illegible] — [illegible]
CHIUSO [illegible]

ACQUI [illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

CASALE [illegible] Moderno — Tel. (0142) [illegible] — Or.: 16,30 — Lire 10[illegible]
CHIUSO [illegible] FERIE

Cova Adagio — Tel. 0142 452.291 — Or.: 21,45 — L. 7000 posto unico
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a [illegible] folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible] — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. (0143) [illegible] Or.: 20,30 22,30. L. [illegible] unico)
Film sexy

OVADA [illegible] Comunale — [illegible] (0143) 81.411 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

SERRAVALLE S. Lux — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/4000
OGGI CHIUSO

TORTONA [illegible] Sociale — Tel. 861.328 — Or.: 20/22,30 — L. 9000 (posto unico)
CHIUSO PER FERIE

VALENZA [illegible] Arena Carducci — Tel. 952.879 — Or.: 21,45 — Posto un. L. 7000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 18 e 21
OGGI [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare [illegible]. **Caro diario.** Or.: 20,25; 22,30. Apertura ore 20.
ADUA 400 c.so G. Cesare 57. **La butte[illegible].** Apertura ore 20 film [illegible]; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. [illegible] 2: **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] C. Alberto 27. **Film** [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gotto 6. **Il rapporto Pelican** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p. Sab[illegible]. **Mr. Wonderful.** Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **BLU** p. [illegible] **Triangolo [illegible] fuoco.** Or.: 16,30, 19,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia** [illegible] Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio [illegible]. **Film bianco.** Orario. 15,40; 18.50; 22. **Film blu.** Orario 17,10; 20,20; 23,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. a. Roma. **My life** Or.: 15,50, 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40. 17,20. 19. 20,40; 22,30
KING [illegible] via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **La iena.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola d'amore.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello [illegible]. **Film rosso.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **ODEON** via Vanchiglia 8. **Il giardino segreto** [illegible]: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31. [illegible] **za trucco.** [illegible]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Viverel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **[illegible]a pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Chinese Kamasutra.** Or[illegible]: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1993-94. Domani ore 20,30 ultima recita [illegible] **La Cenerentola** di Gioachino Rossini. Bruno Campanella direttore. Con Susanne Mentzer, Mario Zeffiri, Enzo Dara. Regia di Roberto De Simone. M° del [illegible] M. Petretti. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 8815.241/242
[illegible]. Riposo
ERBA Vignale Danza '94. Stasera [illegible] 21,30 compagnia [illegible] Autres [illegible]. Teatrodanza per soggetti portatori di handicap. Domani sera **Spazio** [illegible] le migliori proposte delle scuole di [illegible] d'Italia. Inf. e pren. per Vignale Danza '[illegible]. Biglietteria. 19-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Crazy Dance**
19,30 **Forza Sugar,** [illegible]
20 — **Tg4,** telegiornale
20,30 **Ritorno al** [illegible]
22,30 **Salto nel buio,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
24 — **Light Show,** varietà
0,15 **Fausto Terenzi show,** varietà
0,40 **La città nuda,** telefilm
1,35 **Un dottore per tutti,** telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Tigginostri,** sit. comedy
20,40 **Orchidea e sangue,** sceneggiato
21,30 **Ritratti d'autore**
22 — **Orchidea e s[illegible]**
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Superboy shadow,** [illegible]
20,30 **Un figlio per Lisa,** film
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,30 **Un'astrologa per...,** rubrica

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 [illegible]**n,** cartoni animati
[illegible] — **Voltus V,** cartoni animati
20,30 **Vizietto americano**
22,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
[illegible] **I colori della notte**
0,15 [illegible] **rete news**
[illegible] **confini della realtà,** telefilm
[illegible] **Notturno**

P[illegible]antenna Supersix
19,10 **Tgr - Supermondiali**
20,30 **Rosa De Lejos,** telenovela
21,30 **Crackdown,** film
22,30 **Calabrone verde,** telefilm

Rete 7 Piemonte
20,30 **Spara, gringo, spara,** film
22 — **College-Henry & Kip,** telefilm
22,20 **Parliamone,** I parte
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone,** II parte
23,45 **Informa 7**
24 — **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**

Rete 9 Tai
19 — **N.Y.P.D.,** telefilm
19,30 **Parliamone insieme**
[illegible] **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Codice d'onore**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,30 [illegible]
20,45 **Special [illegible]nts**
21 — **Palladorda,** talk-show
22,15 [illegible] **news**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg4**
20,15 [illegible]**oke Mania**
20,30 **Fate,** film tv
22,15 **Tg4 Sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati,** spettacolo con M. Paradiso
0,15 **La lampada di Aladino,** spettacolo
1,30 **Match music,** musicale

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Le ombre del pavone,** film
22,30 **Pink pink,** varietà
23 — **Auto &... auto**
23,45 **Racing time**
0,15 **I classici dell'erotismo**
1,30 **Sexy stars,** varietà

G.R.P.
19 — **G.R.P.** [illegible]
19,30 **Hyppos,** rubrica
20,30 **Edgar Wallace,** telefilm
21,30 **Ma siamo impazziti?**
23 — **Grp Monitor**
0,30 **La spia dell'imperatore,** telefilm
1 — **Karaoke, Dò di testa**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Quelli che il jazz...**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

● Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Richiesta d'invito a Canale 5 per un appello agli imprenditori del Sud

Grigi, i tifosi da Costanzo

Il gruppo che ha organizzato la «colletta» forse già a fine settimana comparirà in tivù «Solo [illegible] movimento d'opinione in tutta Italia può sollecitare interventi straordinari»

ALESSANDRIA. «Questa grande orchestra che è l'Alessandria deve diventare grandissima»: è [illegible] slogan espresso da Gianni Ianniello e amici per diffondere - anche fuori provincia - l'interesse per i grigi in questo delicatissimo momento.

Il gruppo di tifosi - che hanno organizzato sabato [illegible] la «colletta» - compariranno, forse già a f[illegible] settimana, sugli schermi televisivi [illegible] «Maurizio Costanzo Show».

Dice Ianniello: «Lunedì abbiamo inviato a Roma, all'agenzia Fortuna, che [illegible] il programma di Canale 5, gli scritti relativi alla situazione dell'Alessandria, una videocassetta [illegible] interviste, la foto della squadra e il testo dell'appello alla cittadinanza. Siamo in attesa di essere chiamati».

I sostenitori dei grigi che, precisano, non appartengono [illegible] alcun club, si prefiggono, con [illegible] presenza in video nel popolare spettacolo (che vanta un indice di ascolto elevatissimo), due obiettivi: «Faremo un appello - dichiara Ianniello - [illegible] imprenditori del Sud, seri e finanziariamente a posto, affinchè investano da noi, e aiutino concretamente l'Alessandria [illegible] non sparire dal calcio professionistico. In secondo luogo, inviteremo notissimi cantanti [illegible] esibirsi gratuitamente in concerti: offriremo loro solo la cena». L'iniziativa del «gruppo Ianniello» è ammirevole: «Sicuramente - conclude il promotore - non è che possiamo risolvere i gravi problemi che affliggono la società di via Gentilini. Tuttavia, un adeguato e capillare movimento di opinione in tutta Italia intorno all'Alessandria servirà a sollecitare interventi straordinari. Anche per non lasciare isolato Gino Amisano che è l'unico imprenditore ad avere coraggio [illegible] che studia idonee strategie per evitare il tracollo [illegible] club».

A tale proposito nel tardo po[illegible] [illegible] oggi, o al più tardi domani mattina, Amisano avrà il tanto atteso incontro con i vertici della Lega di C, a Firenze o in altra località, mentre rimane «top secret» anche [illegible] programma che il «re [illegible] caschi» intende presentare al presidente Giancarlo Abete.

E scade domani il termine per presentare domanda [illegible] iscrizione a C1 e C2. Il ripescaggio dell'Alessandria [illegible] C1 - dopo [illegible] annullato le perdite con [illegible] Lega - è possibile: solo [illegible] 25 luglio, però, [illegible] ufficializzati i nominativi delle società in regola. Per il momento, l'Alessandria è sospesa nel vuoto, senza rete di salvataggio.

Roberto Gelato

Oltre ai tifosi è «mobilitato» Gino Amisano (nella foto allo stadio con il sindaco Francesca Calvo). Oggi o al più tardi domani mattina, il «re dei caschi» si incontrerà con i vertici della Lega di serie C. Proprio domani scade il termine per presentare domanda di iscrizione alla C1 e C2. Il ripescaggio della Alessandria è ancora possibile

SPORT FLASH

CALCIO

L'Alessandria deve pagare la preparazione di Calderone

La Figc ha accolto il reclamo dell'Ovadacalcio sul mancato pagamento del premio di preparazione, relativo al tesseramento del giovane calciatore Jari Calderone da parte dell'Alessandria calcio, condannando la società grigia a versare [illegible] milioni 470 mila all'Aurora; 1 milione 710 mila all'Ovadacalcio; [illegible] milioni 90 mila al Comitato regionale giovanile, [illegible] penale. [r. c.]

[illegible]

A mezzogiorno di domani scade l'accesso alla serie D

Scade domani, alle 12, il termine per presentare le domande [illegible] ammissione ai campionati superiori [illegible] calcio, in particolare alla serie D. Fa fede il timbro postale. Le società che hanno ottenuto analogo provvedimento negli ultimi [illegible] anni non saranno ripescate. [r. c.]

[illegible]

Altri due match stasera all'oratorio Campanone

All'oratorio Campanone di [illegible] Salvatore si [illegible] iniziata la [illegible] da fase dell'ottavo torneo notturno di calcio intitolato a Ilario Cavalli. Questa sera si affrontano Bubble bar- Campagna e Edilcasa-D.a D. [r. c.]

ATLETICA

Ricagno, titolo regionale sui 110 a ostacoli

L'acquese Elisa Ricagno, in forza da due stagioni alla società Ina Primavera, si è aggiudicata il titolo regionale sui 110 a ostacoli, [illegible] 15"04. [b. v.]

NUOTO

Novi, aperte le iscrizioni ai corsi in via Rosselli

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto, organizzati alla piscina [illegible] via Rosselli dalle società Novi Nuoto e Rari Nantes. Le lezioni sono previste dal 4 luglio [illegible] fine agosto. Il costo è di 150 mila lire. [m. d.]

ARCO

L'alessandrina Provera ai campionati italiani

Maria Grazia Provera degli Arcieri Alessandria ha vinto a Vigevano [illegible] gara [illegible] interregionale «divisione olimpica», ottenendo la qualificazione ai campionati italiani. [b. v.]

JUDO

Visconti è riconfermato al vertice del club novese

Angelo Visconti [illegible] stato riconfermato presidente [illegible] Judo Club Novi. Eletti nel consiglio direttivo: Pasquale De Michele, Livia Cecconetto, Italo Parodi ed Enrico Parodi. [m. d.]

CALCIO AMATORI

«Fatali» i supplementari al club Alessandria Uisp

UN'esperienza indimenticabile [illegible] il profilo della maturazione, un po' meno [illegible] punto di vista risultati»: così Giorgio Barbierato, responsabile della squadra Alessandria Uisp (ex Anfossi moda), campione provinciale [illegible] regionale, giudica l'avventura in terra romagnola, per la finale nazionale.

A Cesenatico [illegible] arrivate [illegible] 16 più forti formazioni amatoriali italiane che [illegible] affrontate a eliminazione diretta: «Ci è toccata in sorte la formazione più agguerrita, di Messina, che ha poi vinto [illegible] titolo italiano - aggiunge Barbierato -. Il confronto diretto è finito senza reti. Solo a un minuto [illegible] termine del secondo tempo supplementare, abbiamo incassato [illegible] rete decisiva». Un vero peccato, perchè gli alessandrini [illegible] disputato un ottimo incontro: «E con l'handicap del nostro mister e giocatore Giuseppe Ulderici infortunato a un ginocchio dopo pochi minuti di gioco - conclude Barbierato -. La dea bendata non [illegible] dato una [illegible]. Nelle partite di consolazione, l'Alessandria [illegible]isp, demotivata, ha pareggiato con il Cagliari (1-1) e perso con il Forlì (3-2).

Aics, tre bomber [illegible] «calciomercato»

[illegible] richiestissimi i cannonieri [illegible] campionato Aics, Roberto Rota del Circolo cassa di risparmio Alessandria - ha chiuso in vetta al girone A, con 17 reti - e la coppia composta da Giulio Reggio (Incontro abbigliamento) e Michele Robotti (Cabanette Vinnie) che sono finiti a pari merito nel girone B, [illegible] 23 centri all'attivo. Difficilmente però, tradiranno i compagni di squadra, tanto più che la pros[illegible] stagione dovrebbe essere ancora più stimolante: «E' in vista [illegible] ampliamento dei gironi che verrebbero portati da due [illegible] tre, con un conseguente aumento d'interesse - spiega Bruno Robbia, responsabile del settore calcio dell'Aics -. Ovviamente, il numero delle formazioni partecipanti dovrebbe salire dalle attuali 28 ad almeno 36». Saranno le iscrizioni a dire l'ultima parola in merito ma i dirigenti [illegible] ottimisti.

Acsi, le premiazioni in via Gramsci 26

Si preannunciano novità anche nel campionato Acsi [illegible] Novi che nella stagione 1994/95 raggiungerà il traguardo del ventennale: si spera in un aumento delle squadre partecipanti per studiare nuove formule e abbinamenti ancora più stimolanti. Intanto, nella sede di via Gramsci 26, si svolgerà, lunedì alle 21, la cerimonia di premiazione. E' il compendio [illegible] mesi di sfide vibranti che l'anno [illegible] allo sport, praticato con grande generosità e passione. Sugli scudi la compagine campione: quell'impresa Edil Gualco che da quattro anni fa il vuoto, ma anche tutte le altre che con grande spirito agonistico partecipano al torneo. Verrà [illegible]gnato il premio disciplina, fagocitato dalla pigliatutto Edil Gualco (punti 23), con alle spalle Dlf Novi (35), Real Novi pizzeria Gambero d'Oro (39), Aurora Lerma gomme (56). Non sono riusciti a inserirsi [illegible] questa speciale classifica: Olimpia Tortona pizzeria Girasole, Ac Marocco, Pizzeria Belvedere Rigoroso [illegible] Inter club.

Roberto Rota, cannoniere dell'Aics

Ancol, il Casale 90 leader [illegible] girone [illegible]

Conclusione anche per il girone B dell'Ancol-Uisco di Casale, con questa classifica finale: al primo posto [illegible] Casale 90 con 40 punti, quindi Fosseto 33, Vignale 31 [illegible] Ideal mobili 30. Queste quattro squadre sono promosse al girone A. Poi: Ottiglio e Occimiano 27; S. Maria del Tempio 26; Frassinello 25; Belzola 20; Gaminella 17; Cavallo d'oro 15; Snack bar 10; Bibo 9.

Rodolfo Castellaro

Alfiano Natta e Villadeati ora si contendono un posto in finale

Duello alessandrino in C

Affiancati in graduatoria, dopo il pareggio del club di Fracchia [illegible] Monale Torneo dei Castelli, qualificazioni «a rischio» per Capriata B e Castelferro

Confronti ormai decisivi per le squadre della provincia impegnate nei campionati e nei tornei minori di tambass: [illegible] battaglia sempre più serrata, perchè entro fine luglio è prevista la conclusione della prima fase delle varie competizioni.

Nel campionato di serie C, è ormai consolidato [illegible] predominio delle due alessandrine, Alfiano Natta e Villadeati che - ora appaiate - capeggiano la classifica. Era [illegible] il Villadeati il «leader» incontrastato a lungo, ma determinanti [illegible] stati gli scontri diretti, vinti sempre dall'Alfiano e che avevano permesso alla squadra [illegible] Mauro Fracchia di passare al comando, [illegible] un solo punto di vantaggio. E' bastato il pareggio dell'Alfiano a Monale per riportare le due alessandrine a pari punti: ora i due club sono destinati a contendersi l'unico posto disponibile per le finali.

Nel Torneo dei Castelli lo spazio per le finali è più ampio: otto delle 14 squadre in gara accederanno alla competizione notturna di Grillano. Salvo sorprese all'ultimo, 9 formazioni sono ancora in lotta per la qualificazione: in base all'attuale classifica, rischiano maggiormente Capriata B e Castelferro.

La squadra di Capriata, dopo il pareggio con i «cugini» della formazione A, ha guadagnato [illegible] punto prezioso nei confronti dei diretti avversari, ma [illegible] Castelferro deve recuperare un facile incontro col fanalino di coda Cremolino e può considerare già conquistati i due punti.

Nell'ultimo turno, anche [illegible] la capolista Capriata [illegible] «ha concesso» un punto alla formazione B, ha mantenuto inalterato il vantaggio di cinque lunghezze sul secondo in classifica, il Silvano [illegible] ha sorpassato il Grillano, sconfitto dal Basaluzzo A.

Nel campionato di serie D, girone A, continua il predominio del Madonna dell'Olmetto, mentre nel girone B il Settime - inspiegabilmente battuto dal fanalino di Coda Castelletto Stura - è stato agganciato in vetta [illegible] Montemagno.

Risultati [illegible] sorpresa anche nel Torneo a Muro: la capolista Portacomaro ha perso l'imbattibilità a Vignale, contro l'unico club alessandrino impegnato in questa competizione.

Le classifiche. **Serie C:** Alfia[illegible] Villadeati, 21; Monale, 16; Montechiaro, 14; Chiusano, 13; Revigliasco, 12; Viarigi, 11; Torino, 9; Cerrina Valle, 7; Mombellese, 4. **Torneo dei Castelli:** Capriata A, 35; Silvano, 30; Grillano, 29; Ovada e Trisobbio, 26; B[illegible] A [illegible] Tagliolo A, [illegible]5; Capriata B, 23; Castelferro, 22; Policoop, 17; Ricaldone, 14; Basaluzzo B e Tagliolo B, 7; Cremolino, 4.

Serie D, girone A: Madonna Olmetto, 24; Tonco, 20; Napoli Club Tigliole e Azzano, 12; Ristorante Mariuccia Tigliole, 11; Caffè Roma Cocconato, 9; Mombello Torinese, 6; Monale 0. **Serie D, girone B:** Montemagno e Settimo, 16; Torino, 14; Alfiano e Camerano, 10; Asti '93 [illegible] Castelletto Stura, 2.

Torneo a Muro: Portacomaro, 18; Castell'Alfero A, 16; Calliano, 12; Grana e Castell'Alfero B, 10; Montemagno e Vignale, 5; Grazzano, 0. [r. bo.]

TENNIS

I risultati: tra i veterani, Dedo Mantelli trascina agli ottavi il «Circolo Cassa di Risparmio»

La Falleti si riscatta, a Lesa vince in tre set

Dopo la sconfitta in semifinale alla Racchetta d'oro di Torino

Emanuela Falleti ha rapidamente dimenticato [illegible] bruciante sconfitta subita per mano di Sara Gagnor nella semifinale della «Racchetta d'oro» [illegible] Circolo della Stampa [illegible] Torino, il più importante torneo piemontese [illegible] categoria C. La numero uno delle tenniste alessandrine ha dimostrato grande spirito di rivalsa, aggiudicandosi pochi giorni dopo il torneo dello Sporting club di Lesa, superando in tre set la C1 varesina Sara Zandaria: 4-6, 7-6, 6-4.

La Falleti ha vinto con [illegible] grande rimonta (era in svantaggio per 6-4, 5-4), quando ormai [illegible] data per spacciata, ma [illegible] giocatrice della Canottieri Tanaro voleva riscattare a ogni costo l'incredibile battuta d'arresto subito nel prestigioso trofeo torinese: conduceva per 6-0, 1-0 sulla Gagnor quando è incorsa in un totale black-out. [illegible] mia avversaria, che fino a quel [illegible] aveva giocato malissimo, ha capito che [illegible] avevo più energie - spiega Manuela -, da quel momento ha cominciato a spostarmi da un lato all'altro del campo con precisi pallonetti e alla fine il risultato le ha dato ragione».

Oggi la Falleti gioca [illegible] Pino Torinese nell'ultima prova di selezione per gli italiani di categoria: la sua prima avversaria è la Chazalet, del Green Park [illegible] Rivoli, mentre la sua compagna di club Aruna Gujral dovrà vedersela con la Gaetano, seconda testa di serie del torneo.

Arrivano buone notizie da Bari, dove la squadra [illegible] circolo Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria ha superato il primo turno del tabellone nazionale Veterani: Dedo Mantelli ha vinto [illegible] il singolo e [illegible] è ripetuto in doppio con il compagno Giannantonio Zanutto. Negli ottavi, la formazione alessandrina incontrerà domenica la vincitrice dello scontro fra Tc Frascati e Sulmona, con l'opportunità di giocare in [illegible] se gli avversari saranno i laziali.

Disco rosso per [illegible] squadre giovanili alessandrine nelle finali dei campionati regionali: le Under 12 Chiara Cuccato e Carlotta Pistone del Csc Orti sono state sconfitte dalle torinesi dello Stampa Sporting, mentre alla formazione Under 16 del Csc Barberis non è bastata la vittoria di Cavallero in singolo per superare [illegible] Tc Le Pleiadi.

Intanto, Carlo Marnelli [illegible] Tc Masone ha vinto in tre set (5-7, 6-3, 6-2) sul genovese Paolo Moret la finale del trofeo Fiat Cavanna al Park [illegible] Ovada. Insieme, i due si sono imposti per 6-3, 6-1 nel doppio su Polidori-Alberto, mentre nella finale femminile Silvia Marchegiani del Dlf Alessandria ha piegato in tre partite la compagna [illegible] club Anna Maria Creuso.

Brunello Vescovi

Nuovo successo di Emanuela Falleti

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì [illegible] Giugno 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il finanziamento è stato approvato dal Consiglio regionale

Apt salvate con 6 miliardi

La somma prevista in precedenza era inferiore di un terzo e sarebbe servita soltanto a pagare il personale. Critiche dell'opposizione ai nove enti turistici

AOSTA. Ossigeno per le nove Apt (Aziende di promozione turistica) della Valle d'Aosta e per le Pro loco. E' questo il [illegible] della legge regionale approvata all'unanimità dall'ultimo Consiglio, legge che stanzia per quest'anno 6 miliardi per le Apt e 500 milioni per [illegible] Pro loco.

Inizialmente il progetto prevedeva di fornire agli enti risorse per 4 miliardi. «Ma - dice l'assessore regionale [illegible] Turismo Gino Agnesod - [illegible] confronto con gli operatori del settore ci ha convinto che lo stanziamento andava aumentato, altrimenti il denaro sarebbe servito soltanto per pagare gli stipendi [illegible] personale». Con i 2 miliardi in più, frutto [illegible] un emendamento proposto dall'assessore, «le risorse saranno sufficienti per garantire alle Apt e alle Pro loco lo svolgimento delle funzioni istituzionali».

L'assessore Gino Agnesod

Tre gli indirizzi fondamentali posti a base della legge e illustrati dal relatore Guglielmo Piccolo, «garantire [illegible] contributo minimo di finanziamento a tutti gli enti interessati, Apt e Pro loco; proporzionare l'assegnazione delle restanti [illegible] all'effettiva valenza turistica delle zone in cui operano [illegible] Apt e le Pro loco; riservare alcuni finanziamenti per specifiche acquisizioni [illegible] mobili e attrezzature».

Il dibattito in aula ha fatto emergere qualche perplessità e qualche critica, anche se non sulle finalità della legge. Il verde alternativo Vanni Florio è contrario a una Valle d'Aosta con [illegible] Apt. «Siamo sempre stati perplessi su questa scelta - [illegible] detto Florio - e avremmo preferito avere [illegible] Valle una sola Apt. Quella attuale non ci pare la via migliore per la promozione turistica valdostana».

Sulla stessa linea anche Vittorino Chiarello, [illegible] rifondazione, per [illegible] quale «una sola Apt sarebbe più funzionale».

Enrico Tibaldi, della Lega Nord, ha criticato l'impostazione generale della promozione turistica: «C'è frammentazione e sovrapposizione di interventi. Mancano le linee di indirizzo dettate dall'amministrazione che determinino una vera politica turistica regionale».

[illegible] per Rudi Marguerettaz, dei popolari per [illegible] Valle d'Aosta, «oltre ai finanziamenti ci vuole la volontà di fare realmente funzionare le Apt, e [illegible] trascinarsi dietro [illegible] carrozzone [illegible] questo non funziona».

L'assessore Gino Agnesod [illegible] respinto le critiche e ha affermato: «Prima di affossare l'attuale suddivisione territoriale in nove Apt sarebbe bene dare loro il tempo di incidere nel settore».

Per l'assessore [illegible] Turismo «meno di due anni [illegible] uno spazio troppo breve per giudicare. Una scelta ponderata tra nove Apt e una sola potrà essere fatta soltanto dopo un'attenta analisi dei risultati di questo primo periodo di lavoro».

Alessandro Camera

LE STRADE DA RIASFALTARE

Gli interventi nella città

Il Comune di Aosta (nella foto l'assessore Guido Grimod) ha deciso gli interventi nelle strade dissestate per i lavori di metanizzazione.

[illegible] A PAGINA 36

I COMICI ALLO SPECCHIO

La rassegna di Châtillon

Bruno Gambarotto (nella foto) è [illegible] dei protagonisti della seconda edizione della [illegible] rassegna comico-satirica organizzata da «Opere buffe».

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Per l'omicidio

La perizia psichiatrica a Teppex

AOSTA. «Gravemente scemata la capacità di intendere e di volere». Così il perito nominato dalla magistratura definisce la situazione psicologica di Valter Teppex, 23 anni, di Aymavilles, che la sera del [illegible] marzo ha ucciso la madre Giannina Gobbo con [illegible] coltellate. Il 16 settembre scadranno i termini delle indagini preliminari e il procuratore Luigi Schiavone dovrà decidere se chiedere una p[illegible]ga di sei mesi per le indagini oppure il rinvio a giudizio.

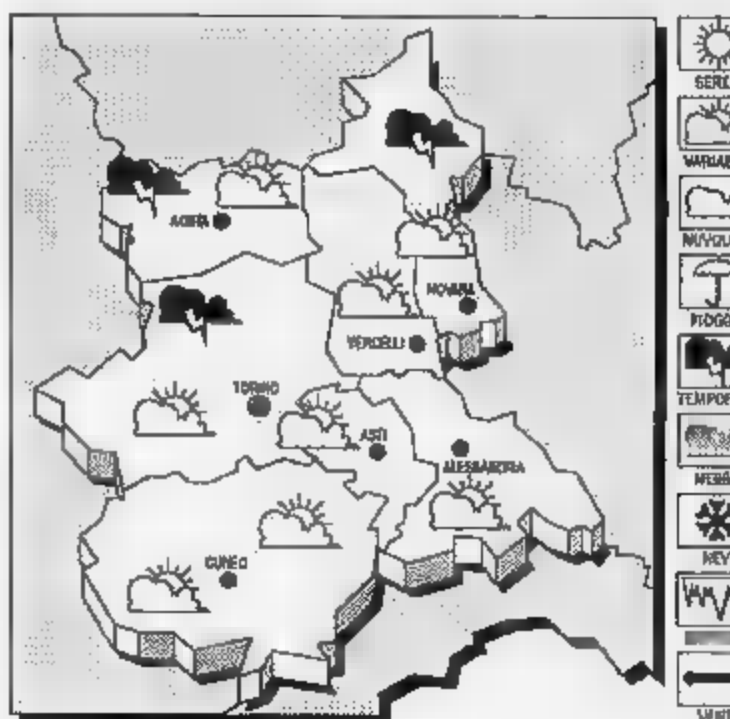
«Abbiamo tutto, è un fatto incontestato» dice soltanto il magistrato. Lo [illegible] Valter aveva confessato l'omicidio della madre pochi minuti dopo averlo commesso. Aveva urlato «ho [illegible] la mamma» correndo incontro al padre nel cortile di casa. Il giovane era rimasto calmo mentre raccontava ai giudici e agli investigatori che [illegible] [illegible] accaduto, nonostante indossasse ancora la maglietta macchiata [illegible] sangue.

La perizia del consulente [illegible]minato dalla procura (lo psichiatra Nadir Vietti) sembrerebbe dare la conferma che Val[illegible] era «incapace [illegible] intendere e volere» al momento dell'omicidio. Un raptus. Una «semi-infermità mentale» che potrebbe limitare a 24 anni la pena base da [illegible] i giudici dovrebbero partire per una eventuale [illegible]na. «Quel ragazzo ha bisogno [illegible] essere curato» aggiunge il procuratore Schiavone.

E questa è l'altra possibilità: i giudici potrebbero decidere per Valter un periodo di cura in una clinica specializzata, alternativo a parte della condanna. «La perizia ha anche stabilito che non è "socialmente pericoloso" - dice l'avvocato Piergiorgio Pietrini, nominato dai familiari [illegible] Valter per difenderlo -. Non è mai stato violento. Nemmeno lui ha saputo spiegare [illegible] suo gesto agli inquirenti».

«Valter ha ucciso la madre, la persona alla quale era più legato - aggiunge l'avvocato Pietrini -. E' sempre stato un ragazzo strano, molto chiuso, con poche frequentazioni. Ma nessuno ha mai pensato che potesse essere violento. [illegible] fratello e il padre [illegible] a trovarlo in carcere, questo può aiutarlo». [illegible] giovane ricorda tutto, dal momento in cui era seduto in cucina a quando [illegible] era alzato per andare a prendere nella sua camera il coltello «Opinel» [illegible] cui ha colpito la madre [illegible] volte. [illegible] la corsa [illegible] il cortile, la richiesta d'aiuto urlata in faccia al padre che stava tornando a casa.

[c. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · VENTI

TEMPO PREVISTO. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] possibilità di occasionali temporali più probabili sui rilievi.

[illegible] in lieve aumento.

[illegible] Deboli settentrionali.

TENDENZA [illegible] [illegible] [illegible] sereno e poco nuvoloso; temperatura in ulteriore aumento.

LE TE[illegible] DI IERI AD AOSTA

Max: 24; min: 13; media: 18

UN ANNO FA

Max: 32; min: 14; media: 23

TEMPERATURE [illegible] [illegible]

Torino 26,5; Alessandria [illegible] Asti 18; Cuneo 18; Novara 23; Vercelli [illegible].

Ricostruita la dinamica della morte di Roberto Sciutti, caduto in Dora dal gommone

Tradito da un'onda trasversale

Il giovane stava facendo rafting con 7 amici. L'incidente di La Salle riapre la discussione sulla pericolosità di questo sport. Ma gli esperti concordano: «Quel tratto di fiume non era difficile. E' stata una fatalità»

LA SALLE. Un'onda trasversale che ha fatto perdere l'equilibrio a tre persone sbilanciando il gommone. Così è sparito nelle acque della Dora Baltea Roberto Sciutti, [illegible] anni, di Arenzano (Genova). E' morto lunedì pomeriggio durante una discesa di rafting, forse ucciso da un collasso pochi istanti dopo la caduta in acqua. Quando i [illegible] corritori hanno recuperato il corpo, [illegible] giovane [illegible] ancora il casco, il giubbotto di salvataggio, la muta di neoprene; un'attrezzatura più che sufficiente a evitare l'annegamento.

Ieri è arrivata dalla procura del tribunale [illegible] Aosta l'autorizzazione [illegible] trasferimento in Liguria del corpo [illegible] Sciutti per i funerali. L'incidente ha fatto [illegible] nuovo discutere sulla pericolosità delle discese in gommone. Il presidente dell'Airaf, l'Associazione italiana rafting, Emilio Martinelli, spiega: «E' la prima volta che accade in Italia». Non è vero, in Valle è il terzo incidente mortale in sette anni.

Il gommone rovesciato nella Dora sul quale era la vittima Roberto Sciutti

Ma nell'ambiente del rafting ci [illegible] polemiche e rivalità.

Martinelli spiega che «quella scuola di Morgex non è affiliata all'Airaf». Forse non sapeva che [illegible] gommone c'erano due guide, una delle quali iscritta proprio all'Airaf. [illegible] esperti di rafting [illegible] tutti concordi: «Quel tratto di Dora non era pericoloso; è stata una fatalità». Scendere [illegible] [illegible] gommone lungo i fiumi è un po' [illegible] salire ai quattromila metri: [illegible] margine di rischio c'è sempre. Le abbondanti piogge degli ultimi giorni avevano alzato molto il livello dei fiumi.

«Noi abbiamo sospeso le di[illegible] domenica pomeriggio. I rischi non erano rappresentati dall'acqua abbondante, [illegible] da tronchi e rottami trascinati dalla [illegible] - spiega Danilo Barmaz, [illegible] Rafting Villeneuve -. Comunque quel tratto tra Morgex e La Salle non [illegible] certo pericoloso. E' stata soltanto sfortuna».

«Era la loro terza discesa - spiega Emanuele Bernasconi, direttore della scuola di Morgex, riconosciuta dal Coni -, stesso equipaggio e stessa attrezzatura delle prime due, portate a termine [illegible] alcun problema. Portiamo fino a novemila persone all'anno. E' stata una tremenda fatalità, nel "tratto scuola", facile e piatto».

Stefano Sergi

Da oggi la Nazionale femminile di sci sperimenterà una nuova preparazione psicologica

Valanga [illegible] in Valle per allenare la [illegible]

Le atlete si sottoporranno al «training» a Cervinia e ad Aosta

AOSTA. A colloquio con [illegible] psicologo per vincere fra i pali dello slalom e lungo i [illegible] [illegible] discese libere. E' un nuovo progetto attuato per la prima volta dalla squadra nazionale di sci femminile di Coppa del Mondo, che sperimenterà da oggi [illegible] Valle il «Race Ace», [illegible] intensivo [illegible] preparazione psicologica alla competizione sportiva.

Tre giorni di sedute all'Hostellerie du Cheval Blanc e ai 2000 metri di Cervinia, dove le migliori atlete della squadra italiana sosterranno fino al 5 luglio allenamenti nelle discipline veloci. Le piste del Breuil sono [illegible] uniche praticabili in Europa per supergigante e discesa libera durante l'estate.

E proprio in Valle [illegible] squadra [illegible] attua il «Race Ace». E' la prima volta che le terapie psicologiche sono sperimentate così a lungo sulle atlete. Lo fanno già le squadre [illegible] atletica leggera, ora [illegible] utilizzate anche nello sci alpino. L'esperimento arriva [illegible] Valle grazie ai contatti tra la Regione e Piermario Calcamuggi, di Pont-Saint-Martin, direttore tecnico delle squadre nazionali femminili [illegible] sci. Oggi saranno ad Aosta una decina [illegible] sciatrici e cinque tecnici.

Deborah Compagnoni e il direttore tecnico [illegible] Piermario Calcamuggi

Il corso è svolto da Sergio Rota, psicologo della squadra. Ci saranno tutte le atlete migliori, tranne Isolde Kostner e Morena Gallizio. E' quasi certa anche la presenza di Deborah Compagnoni, vincitrice di due medaglie d'oro olimpiche nel supergigante di Albertville e nel gigante di Lillehammer.

«Race Ace» è un programma di «training mentale» derivato dai modelli elaborati da ricercatori e psicologi dello sport americani e svedesi. Il [illegible] al quale si sottoporrà la squadra az[illegible] [illegible] [illegible] ha l'obiettivo di aumentare [illegible] capacità psicologiche delle atlete con un programma informativo e formativo, che dovrà favorire l'apprendimento [illegible] abilità cognitive utili [illegible] miglioramento delle prestazioni sportive.

Compagnoni, Perez e le altre atlete lavoreranno anche sull'«abilità a [illegible] l'attenzione, a gestire [illegible] stress e monitorare l'attivazione nervosa e abilità metacognitiva: come imparare dall'esperienza» spiega Rota. Le atlete acquisiranno queste abi[illegible] [illegible] esercitazioni pratiche, inserendo poi la teoria nell'allenamento quotidiano.

[r. s.]

Gli interventi del Comune nelle strade dissestate a causa della metanizzazione

Un piano per riasfaltare la città

I primi lavori, per i quali è prevista una spesa di 400 milioni, interesseranno le vie Chambéry, Berthet Brocherel, Zimmerman e i viali della Pace e Chabod. In seguito sarà rifatta la segnaletica orizzontale

AOSTA. Scatta il piano per la ripavimentazione di una buona parte delle strade della città, concordato fra l'amministrazione comunale e la Digrava, la società incaricata della metanizzazione in Valle. Con [illegible] prima [illegible] di 400 milioni, il Comune avvierà, dalla prossima settimana, un intervento [illegible] ripristino dell'asfalto nelle vie Chambéry, Berthet, Brocherel, Zimmerman, viale della Pace e viale Chabod.

«La Digrava - spiega l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Guido Grimod - provvederà invece alla sistemazione definitiva della pavimentazione in un'altra decina di strade dove ha terminato l'opera di allacciamento delle condutture [illegible] metano [illegible] vari "rubinetti" dislocati negli edifici. Nello specifico, verranno riordinate via delle Betulle, via Gilles de Chevrères, corso Lancieri, via Paravera, la zona del Pont Suaz, via Clavalité, via Valli Valdostane, corso Ivrea, [illegible] tratto di via Jean de la Pierre [illegible] un tratto di via St-Martin de Corléans. Questo intervento costituisce la base fondamentale per predisporre il rifacimento della segnaletica orizzontale e, dove [illegible] accerteremo la necessità, installeremo [illegible] cartelli segnaletici verticali».

A causa della normale fase di assestamento dello strato divelto per la sistemazione dei tubi del metano, c'è ancora qualche dislivello in alcune strade che determina piccoli inconvenienti per il transito delle auto. Problema che la Digrava [illegible] premura di contenere «ricaricando» gli affossamenti del terreno con materiale adatto per provvedere, [illegible] allacciamenti terminati, all'asfaltatura definitiva.

«Pur comprendendo i disagi lamentati dagli abitanti - commenta Grimod - sarebbe un dispendio [illegible] assurdo realizzare questo piano con una città-cantiere. Inoltre, si amplierebbero i disguidi per residenti [illegible] automobilisti se procedessimo ad un riordino "a tappe"».

[illegible] discorso è diverso per il centro storico, area in [illegible] sono previste consistenti opere di riammodernamento e di ristrutturazione. In qu[illegible] area partirà, con il prossimo autunno, [illegible] programma [illegible] metanizzazione. Ma nel progetto di revisione generale della [illegible] centrale della città spicca anche il piano lavori di potenziamento dell'illuminazione pubblica, con la dislocazione [illegible] lampioni in sintonia con l'estetica delle case, e la sostituzione della rete idrica, opera divenuta improrogabile per [illegible] fatiscenza dell'impianto.

«La conclusione di questi importanti interventi - riprende l'assessore Grimod - prelude al riassetto finale delle strade, con [illegible] posizionamento dei blocchetti di porfido. E' proprio quest'ultima opera la più impegnativa, per la quale è indispensabile [illegible] volgersi a ditte qualificate in grado di garantire professionalità e tempestività. Nei nostri programmi non ipotizziamo un tempo inferiore a due anni prima di concretizzare questi disegni. Oltretutto l'amministrazione comunale [illegible] ha la possibilità [illegible] affrontare, in un'unica tranche, un esborso di così rilevanti proporzioni».

[illegible] Lucchini

Uno dei cantieri aperti in questi anni dalla Digrava nelle strade della città per realizzare la rete di distribuzione del metano

---

L'OPINIONE

«Ci sono nuove leggi per i donatori di sangue»

Pubblichiamo un intervento del coordinatore sanitario, professor Stefano Laugeri, riguardo alla polemica sulle donazioni di sangue in Valle d'Aosta.

Il professor Stefano Laugeri

LA polemica origina da una pretesa violazione dei principi sui quali si fonda l'istituto della donazione [illegible] volontaria del sangue; violazione che si vorrebbe implicita nella condotta del Centro trasfusionale nei confronti [illegible] donatori volontari. Non ho veste per esprimere giudizi salomonici. Credo, [illegible]rò, che la polemica ormai annosa e - come spesso accade - sviluppata «sopra le righe», potrebbe rientrare: solo che si volessero azzerare, da ambo le parti, le premesse di partenza e le conclusioni conseguite per riproporre in termini più corretti il problema della donazione [illegible] sangue, quale si presenta ai giorni nostri.

[illegible] donazione volontaria del sangue [illegible] un atto di generosità di alto contenuto [illegible] e sociale: e di tanto va dato atto [illegible] donatori e alle loro associazioni. Ma la donazione del sangue, per le finalità che la connotano (la trasfusione del sangue e dei suoi derivati a un ricevente per ragioni terapeutiche di importanza spesso vitale), implica cautele e limitazioni che, oggi, alla luce delle acquisizioni della scienza medica, si [illegible] fatte ben più numerose di quanto non fossero in [illegible] passato non lontano. Il problema centrale è quello di evitare l'indesiderata [illegible] involontaria trasmissione di agenti patogeni (cioè, di malattie) solo oggi noti [illegible] riceventi; oltre a quello di evitare le incompatibilità [illegible] gruppo con le loro conseguenze (anche letali) note da molto tempo. Di qui l'avvenuta emanazione [illegible] norme di legge (soprattutto a tutela del ricevente il sangue donato) che limitano la discrezionalità dell'atto [illegible] donazione. La portata di queste norme va anche oltre l'atto della donazione per ripercuotersi su modalità [illegible] criteri di utilizzo del sangue donato, non impiegato nel luogo ove la donazione è avvenuta.

Si accavallano perciò vari problemi: quello dell'ammissibilità o inamissibilità (per ragioni cliniche) della donazione, in vista dell'utilizzabilità del sangue; quello della raccolta di sangue idoneo, donato in ec[illegible] rispetto alle necessità locali, in rapporto alla cedibilità del sangue intero; quello relativo alla programmazione delle donazioni in considerazione di quanto richiamato sopra; altri problemi ancora, ma di minore importanza, legati ai rapporti interpersonali tra operatori del Centro trasfusionale, dirigenti Avis e donatori: si è di fronte a una certa amplificazione di argomenti forse essenziali alla polemica, ma non alla soluzione dei problemi indicati. La chiarezza, che si esige, non può venire solo dalle affermazioni dei contendenti.

Personalmente e senza pretesa di insegnare alcunché [illegible] chicchessia, porrei questi punti fermi per affrontare le questioni su nuove e non sterili basi: 1) Sgombrare il [illegible] dal sospetto e dall'insinuazione che al Centro Trasfusionale le norme di sicurezza dettate dalla legge vengano usate «contro» i donatori e le loro associazioni. Credo non [illegible] possa mettere in discussione [illegible] professionalità di un sanitario senza addurre [illegible] prove (che personalmente reputo inesistenti) di un suo operato nel [illegible] suddetto. Se si ritiene di possedere le prove richieste, allora se ne faccia l'uso dovuto nella sede appropriata: che [illegible] quella dei convegni o dei [illegible]s media. 2) Esplicitare a ogni livello (donatori, volontari, associazioni, enti erogatori dell'assistenza) i termini in cui si pone correttamente e garantisticamente il problema dell'idoneità fisica alla donazione; quali siano, se esistono, i limiti temporali della sua validità o, per contro, quali siano, in tesi generale, [illegible] cause di idoneità. 3) Chiarire, una volta per tutte, significato, limiti e predittività degli «esami di laboratorio» finalizzati al riconoscimento dell'idoneità del donatore; specificando, altresì, che non sono questi i soli elementi di giudizio: assumendo, nell'attuale fase epidemiologica, valore altrettanto elevato le informazioni sulle relazioni interpersonali [illegible] potenziali donatori con altri soggetti portatori di specifiche patologie. E' evidente che un dato anamnestico, comunque noto ai sanitari del Centro Trasfusionale di Aosta, potrebbe essere taciuto ai sanitari di altro Centro Trasfusionale che si troverebbero così privi della conoscenza di quell'elemento ostativo al rilascio dell'idoneità. 4) Documentare possibilità e limiti della cessione di sangue raccolto in Valle ad altre Regioni nel rispetto della recente normativa. 5) Chiarire quali siano i reali ostacoli a [illegible] donazione fatta in ambito non idoneo ai sensi di legge e/o nelle mani [illegible] sanitari di non comprovata specifica preparazione. 6) Pretendere che l'organizzazione delle donazioni sia informata essenzialmente [illegible] criteri su esposti [illegible] porre in evidenza [illegible] rapporto fra costi e benefici.

Stefano Laugeri

Oggi la legge sarà all'esame della Camera

Cogne, più vicini i prepensionamenti

AOSTA. Si prospetta una soluzione positiva per la vicenda dei prepensionamenti in siderurgia anche per quei lavoratori che, pur avendo superato i 30 anni di contributi, non hanno 50 anni di età. Ieri il deputato valdostano Luciano Caveri era impegnato alla commissione Lavoro della Camera nella di[illegible] del provvedimento sul decreto legge sulla fiscalizzazione degli oneri sociali, che contiene anche l'articolo sui prepensionamento in siderurgia. La Commissione e il Comi[illegible] ristretto, su richiesta di Caveri, affiancato per l'occasio[illegible] dai rappresentanti del gruppo progressista e di rifondazione comunista, hanno approvato una soluzione tecnica che, ha detto Caveri, «consentirà anche per la Cogne di Aosta [illegible] allargamento dei prepensionamenti dei lavoratori [illegible] di sotto dei 50 anni di età».

Nello stabilimento aostano [illegible] situazione interessa oltre 200 lavoratori. L'esclusione [illegible] questi dipendenti aveva sollevato le proteste anche dei sindacati, che avevano considerato «penalizzante la soluzione che escludeva i [illegible] cinquantenni con però oltre 30 anni di contribuzione». La norma proposta dal deputato valdostano e dai rappresentanti di progressisti e rifondazione è stata inserita nel decreto che andrà oggi all'esame dell'aula [illegible] Montecitorio. **[a. c.]**

Il deputato Luciano Caveri

Al Casinò

Sorpreso a rubare le «fiches»

SAINT-VINCENT. Cercava di «recuperare» le «fiches» perse giocando alla roulette americana (diversa da quella francese perché oltre al [illegible] 0 ha anche il doppio 0) rubandole agli altri giocatori. Anche se molto veloce, Nicola Rotolo, 26 anni, di Torino, [illegible] Palermo 12, è stato notato [illegible] bloccato dagli agenti del posto fisso [illegible] polizia [illegible] Casinò di Saint-Vincent. Il giovane è [illegible] denunciato per furto aggravato.

Il croupier aveva notato che Rotolo prendeva le «fiches» dalle pile delle «puntate» di altri giocatori, fingendo di aggiungere altri «pezzi» [illegible] quelli già messi sul tavolo verde. Avvertito il «capo tavolo», il giovane è stato controllato da lontano [illegible] personale del Casinò. Poi c'è stato l'intervento degli agenti, che hanno bloccato Rotolo poco lontano dal tavolo dove aveva giocato. La polizia gli ha trovato in tasca al giovane 5 «fiches» da 50 mila lire. «Avevo perso un milione e mezzo, non sapevo più [illegible] [illegible] a [illegible]» ha detto Rotolo agli agenti.

A Saint-Vincent

Convegno dei chirurghi vascolari

SAINT-VINCENT. Si riunisce al Centro congressi del Grand Hotel Billia oggi [illegible] domani il Consiglio nazionale dei chirurghi vascolari della Comunità Europea. Il Consiglio è formato dai delegati ufficiali delle società nazionali di chirurgia vascolare degli stati della [illegible]. L'organismo [illegible] stato fondato nel 1991 ed ha tra gli scopi quello di «discutere sui problemi comuni e sulle differenze organizzative nelle varie realtà nazionali, [illegible] fine [illegible] uniformare la formazione degli specialisti [illegible] di garantire alti livelli di qualità del servizio in tutti gli Stati membri». [illegible] Consiglio ha [illegible] segretario organizzativo Domenico Palombo, primario dell'unità operativa di chirurgia vascolare e angiologia dell'ospedale regionale. Il programma degli incontri di Saint-Vincent prevede il dibattito su un documento che «definisca gli standard formativi ideali per gli specialisti [illegible] che indichi le caratteristiche [illegible] dei [illegible] formatori e le modalità di controllo sul training dei chirurghi vascolari».

Oggi l'onorificenza

Furio Colombo «cittadino» di Châtillon

CHATILLON. Due cittadinanze onorarie ad altrettanti personaggi famosi originari di Châtillon: Furio Colombo, giornalista [illegible] manager, e il barone Marcel Bich, inventore delle celebri penne a sfera, morto meno [illegible] un mese fa. L'amministrazione comunale del paese della Media Valle vuole ricordare oggi, durante i festeggiamenti del patrono San Pietro, i suoi due illustri cittadini. Alla manifestazione è atteso Furio Colombo, che ritirerà l'onoreficenza dal sindaco Mario Gemello. Ieri sera la giunta comunale ha avuto un incontro [illegible] i parenti del barone Bich. La [illegible] famiglia [illegible] originaria di Châtillon. Furio Colombo invece ci ha vissu[illegible] per due [illegible] e mezzo, dalla nascita (1° gennaio 1931) fino al 6 luglio 1933. Colombo ha raggiunto i massimi vertici nella carriera giornalistica e in quella manageriale, diventando opinionista di «L'Espresso», «La Stampa», «L'Europeo», «Panorama» e ora «La Repubblica». E' direttore dell'Istituto [illegible] cultura italiana a New York.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gli insegnamenti [illegible] Chiesa

[illegible] lettera sul tema «Il timore di Dio» del signor Alberto Bertone riportata su La Stampa il [illegible] giugno suggerisce ulteriori riflessioni. La Chiesa ha sempre insegnato che quando commettiamo peccato facciamo la gioia di Satana e se non [illegible] pentiamo andremo all'inferno in eterno. Questo concetto è stato per molti secoli un insegnamento fondamentale [illegible] cristianità. In molte chiese cattoliche si trovano rappresentazioni dell'inferno. All'interno della stessa basilica di San Pietro, in Roma, si possono osservare opere d'arte che raffigurano spaventevoli scene di anime tormentate. [illegible] possono vedere volti straziati dal dolore con impressionante realismo. E' pertanto evidente che la Chiesa ha fatto del timore del diavolo un dogma dominante. A fronte di ciò c'è da chiedersi come mai la Chiesa ha dato tanto risalto al diavolo quando la Bibbia insegna [illegible] avere santo timore solo di Dio? Anziché instillarci [illegible] timore per [illegible] diavolo, perché la Chiesa non ci ha insegnato che quando pecchiamo rechiamo dispiacere a Dio? Quando facciamo il male, non ha più valore sapere che dispiacciamo a qualcuno che amiamo piuttosto [illegible] avere la paura [illegible] quello che accadrà a noi? Forse c'è da dubitare che la Chiesa [illegible] abbia [illegible] veramente insegnato ad amare Dio tanto da avere [illegible] timore [illegible] recargli dispiacere se commettiamo [illegible] peccato volontariamente. Evitare di fare il male solo per paura della punizione è poco rassicurante. In questi giorni si sente tanto parlare che la Chiesa sta riconoscendo i propri sbagli commes[illegible] nel passato. Non sarebbe però [illegible] caso che rivedesse anche i [illegible] insegnamenti? O forse non può più tornare indietro perché questo sarebbe come invalidare la sua storia e indebolire il presente?

Nicodemo Lemma, Sarre

[illegible] lettere vanno spedite a La Stampa [illegible] via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono [illegible] re lunghi [illegible] più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) [illegible] firme leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238 238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.266 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario [illegible] (a porte aperte) [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo [illegible] schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 [illegible] chiamata).
Distr. [illegible] *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-St-André.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 3 luglio 1994
Aosta: *Agip*, via P. [illegible] Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin [illegible] Corléans; *Fina*, [illegible] Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto). **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopila*, **Hone:** *Ip*, **Nus:** *Ip*, **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Monteshell*, **Sarre:** *Agip*, **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*

[illegible] DINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/362.280
Courmayeur: tel. (0165) 842.[illegible]
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61 360/61 357
Donnas: tel. (0125) 82.054

[illegible] DI [illegible]

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Carol Garau; Florence Passion; Vesna Duroux.

[illegible] Ida Chenal, 69 anni, casalinga, Saint-Christophe; Giuseppe Foletto, 78 anni, pensionato, Aosta; Wici Bianchi, [illegible] anni, pensionato, Aosta.

[illegible] AMMINISTRATIVA.

Aosta. Il Consiglio regionale ha approvato la legge sulle nuove disposizioni in materia di realizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti. La legge prevede «che i Comuni presentino un solo progetto elaborato già in forma esecutiva, che verrà esaminato con un iter più rapido, ai [illegible] [illegible] giorni». Le nuove nor[illegible] prevedono che non debbano più essere sottoposti alla procedura di impatto ambientale i progetti concernenti le discariche degli inerti fino a [illegible] mila metri cubi.

Fénis. E' con[illegible] per questo pomeriggio [illegible] Consiglio comunale [illegible] Fénis. Cinque [illegible] argomenti all'ordine del giorno. Tra questi gli amministratori affronteranno l'adozione di [illegible] modifica [illegible] Pi[illegible] regolatore, l'assunzione [illegible] due mutui (di [illegible] [illegible] milioni) alla Cassa depositi e pre[illegible] per la fognatura [illegible] la perizia di stima per la costruzione di immobili in [illegible] [illegible] sistemazione [illegible] amplia[illegible] [illegible] strada «Delle Piane».

GLI APPUNTAMENTI

CHATILLON

Conferenza e danze tibetane

Il giardino dell'hôtel Ange ospita oggi alle 18, [illegible] iniziativa della biblioteca comunale, una conferenza del Lama Gencen Tulku e uno spettacolo [illegible] danze [illegible] dei sei monaci tibetani [illegible] monastero Kydong Santaling di Kathmandu (Nepal).

SAINT-NICOLAS

Mostra di foto sull'abbé Bionaz

Oggi [illegible] 18, nella sala al primo piano del [illegible] Cerlogne, sarà inaugurata l'esposizione [illegible] fotografie dedicata all'abbé Emile Bionaz, alpinista, fotografo, scrittore e parroco di Saint-Nicolas per 34 anni, dal 1893 al 1930. La mostra, organizzata dal centro di studi francoprovenzali «René Willien», resterà aperta fino al 15 settembre, tutti i giorni dalle [illegible] alle 19.

FENIS

Assemblea degli albergatori

Oggi alle 15, all'hôtel Comtes de Challant, i soci dell'Adava (associazione degli albergatori Valle d'Aosta) si riuniscono in assemblea straordinaria. Discuteranno le modifiche [illegible] statuto-regolamento, seguirà l'introduzione [illegible] presidente, l'intervento dell'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod, la revisione pianta organica, l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, l'illustrazione delle opere antincendi, le proposte commerciali. Alla sera ci sarà una cena.

SAINT-PIERRE

Festa patronale

Ultimo appuntamento stasera con la festa patronale di Saint-Pierre, organizzata dal gruppo del paese dell'Ana, Associazione nazionale alpini. Oggi alle 21, in occasione della festa dei santi Pietro e Paolo, si ballerà con l'orchestra «I Sonor».

AOSTA

Chiude la rassegna di Zaccaria

Oggi ultimo giorno per visitare la mostra dei quadri di Anna Zaccaria, intitolata: «Limite tendente all'infinito». E' ospitata nell'ex chiesa di San Lorenzo, aperta dalle 9 alle 19. Ingresso libero.

Dopo l'eccessiva produzione degli anni scorsi

Fontina, meno forme per migliorare la qualità

SAINT-CHRISTOPHE. Inversione di tendenza nella produzione di fontina in Valle d'Aosta. Rispetto all'anno precedente [illegible] sono state conferite alla Cooperativa produttori latte e fontina di Saint-Christophe, che si occupa della stagionatura e della commercializzazione del pregiato formaggio, circa [illegible] mila forme in meno, delle quali [illegible] mila frutto della gestione invernale e 10 mila [illegible] quella estiva.

E' questo [illegible] dato principale [illegible] dall'assemblea dei soci della cooperativa, che nei giorni [illegible] ha [illegible] la riunione per fare il consuntivo dell'esercizio 1993.

La produzione totale per il 1993 è stata [illegible] 242 mila [illegible]. Un dato incoraggiante per la situazione di crisi da sovrapproduzione dell'ultimo triennio, ma [illegible] superiore [illegible] circa [illegible] mila forme rispetto alla produzione del 1989 (poco più [illegible] 200 mila forme) [illegible] dovrebbe rappresentare il valore considerato ottimale anche per avere un buon riscontro in termini di qualità.

L'eccessiva produzione che si è manifestata dal 1990 in avanti, oltre a [illegible] problemi sul mercato, ha anche determinato un [illegible] abbassamento della qualità.

Alcuni provvedimenti presi nel 1992 dal consiglio di amministrazione della cooperativa avevano in sostanza «congelato» il numero di soci (poco meno di 800) rendendo difficili nuove iscrizioni e per un certo periodo avevano drasticamente abbassato (da 75 mila a 50 mila lire) la quota di anticipo versata ai soci per ciascuna forma conferita.

Ora, a significare che la situazione sta migliorando, la quota di anticipo è stata di nuovo aumentata a [illegible] mila lire, [illegible] pagamento al momento [illegible] consegna.

Il prezzo liquidato ai soci per il 1993 è stato di 10 mila 750 lire al chilo per la fontina prodotta nella gestione invernale e di 11 mila e 50 lire per la produzione estiva.

Per quanto riguarda le vendite, le «uscite» totali del 1993 ammontano a 321 mila forme, con un incremento fra l'uno e il due per [illegible] rispetto all'anno precedente.

Il presidente della cooperativa Cesare Rosset dice: «E' [illegible] risultato positivo, considerata [illegible] difficile situazione economica generale e il netto spostamento delle scelte dei consumatori verso i formaggi freschi a svantaggio di quelli, come la fontina, che rientrano invece tra i "maturi tradizionali"».

Le giacenze ammontano adesso a 160 mila forme, [illegible] mila in meno rispetto allo stesso periodo dello [illegible] anno e [illegible] un calo [illegible] mila forme rispetto al [illegible]

Oggi la cooperativa conta [illegible] addetti, con 81 operai, 7 impiegati e un dirigente. Uno sforzo particolare è stato fatto negli ultimi due anni per potenziare i magazzini. L'opera di maggiore rilievo è il magazzino di Valpelline; l'impianto è già entrato [illegible] funzione, con una capacità complessiva di più di 60 mila forme.

Il presidente Rosset conclude: «Oggi abbiamo la possibilità di immagazzinare più di [illegible] mila forme e invito tutti i soci a rendersi [illegible] di persona del lavoro svolto visitando tutti i nuovi depositi».

Il conto [illegible] della [illegible]perativa per il 1993 pareggia sulla cifra [illegible] miliardi [illegible] 260 milioni.

Bruno Baschiera

Il presidente Cesare Rosset

Finita l'emergenza, prime stime delle conseguenze delle piogge di domenica

Maltempo, danni per miliardi

Riaperte quasi tutte le strade. Sistemato il ponte provvisorio che collega Aymavilles e Villeneuve. I cantonieri dell'Anas e il personale della Regione continuano i controlli

AOSTA. Il miglioramento delle condizioni del tempo di ieri ha consentito di intervenire in modo deciso per [illegible] ripristino completo della viabilità in Valle dopo le piogge di domenica e lunedì. Però malgrado l'impegno degli uomini dell'amministra[illegible] regionale, dell'Anas, dei vigili del fuoco e di tutte le for[illegible] dell'ordine, vi sono ancora alcuni problemi. Ieri sera [illegible] interrotta la strada regionale della Valsavarenche, a monte di Eaux Rousses. Il transito potrebbe riprendere regolarmente da oggi.

Ancora chiusa ieri anche la regionale numero 18 Aosta-Pila in località Peroulaz-Les Fleurs. [illegible] Cogne [illegible] è possibile transitare sulla comunale per la Valnontey e sulla regionale che collega il paese con il fondo valle vi è un senso unico alternato regolato [illegible] semaforo al chilometro 16. Senso unico alternato anche sulla regionale per Bionaz, quasi al confine con il comune di Oyace. Tutto regolare invece sulla Statale 26, che è stata riaperta già nella serata di lunedì dopo l'allagamento in località [illegible] nel comune [illegible] Châtillon.

Si può di nuovo transitare, ma soltanto con veicoli leggeri e a [illegible] unico alternato, sul ponte da Aymavilles a Villeneuve che nello [illegible] autunno ha sostituito quello secolare spazzato via dall'alluvione di fine settembre. Il ponte sostitutivo era stato chiuso lunedì perché [illegible] livello dell'acqua della Dora aveva raggiunto la carreggiata. Per tutti gli uomini è il momento di tirare un po' il fiato dopo lo sforzo straordinario dei giorni scorsi, anche se da parte dei cantonieri della Regione e dell'Anas continua sulle strade un'opera di attenta vigilanza.

Da oggi sarà possibile fare una prima stima dei danni provocati dai due giorni di pioggia. [illegible] gravi come quelli [illegible] settembre, ma si possono prevedere almeno una decina [illegible] miliardi per gli interventi di ripristino.

Le previsioni del tempo indicano una miglioramento delle condizioni, pur con una situazione di variabilità residua. Un'area di alta pressione (sinonimo di bel tempo) si sta avvicinando alla Valle d'Aosta, ma piuttosto lentamente.

La [illegible] dei giorni scorsi è [illegible] causata, come a settembre, dallo scontro fra correnti umide di origine mediterranea [illegible] altre più fredde da Nord. La precipitazione non è stata eccezionale: il pluviometro della stazione meteo [illegible] St-Christophe ha segnato poco più di 60 millimetri fra domenica e lunedì. [b. bas.]

La «passerella» sul torrente tra Aymavilles e Villeneuve domenica è stata divelta per consentire il passaggio dell'acqua

DALLA VALLE

AOSTA

Consigli comunali in Valle per il conto consuntivo '93

Sono convocati per oggi quattro Consigli comunali in Valle: [illegible] Cogne (ore 18), a La Salle (ore 20,30), a Saint-Vincent (ore 21), a La Thuile (ore 20). Il principale punto degli ordini del giorno è l'approvazione [illegible] suntivo '93.

AOSTA

Nominato nuovo giudice alla procura della pretura

Il giudice Marilinda Mineccia sarà il nuovo capo della procura presso la pretura di Aosta. La dottoressa è attualmente giudice delle indagini preliminari al Tribunale di Torino, dove è stata a lungo giudice istruttore. La sua nomina [illegible] stata decisa, in commissione, dal Consiglio superiore della magistratura ed è ora in attesa del parere favorevole del ministero di Grazia e Giustizia. Quindi, prima dell'imminente scadenza del suo mandato, il plenum del Csm approverà definitivamente il provvedimento.

SAINT-VINCENT

L'iscrizione al premio di francesistica

Si chiudono domani i termini per la presentazione delle candidature [illegible] «3° premio letterario di francesistica - Terme di Saint-Vincent». Il premio [illegible] milioni) ha come scopo «promuovere e diffondere lo studio della cultura e della letteratura fran[illegible] [illegible] Paesi francofoni» ed è organizzato dal Comune in collaborazione con [illegible] «Susllo».

[illegible]

Ici, gli uffici postali prolungano l'apertu[illegible]

Per facilitare il pagamento dell'Ici (Imposta comunale immobili), in scadenza domani, gli uffici postali della regione allungheranno l'orario di apertura per l'accettazione dei conti correnti. Gli uffici di Aosta e Saint-Vincent terranno aperto fino alle 19, mentre Châtillon, Courmayeur, Pont-St-Martin e Verrès chiuderanno alle 16.

SAINT-NICOLAS

Un libro sugli usi alimentari all'inizio del secolo

Verrà presentato venerdì, a cura [illegible] dell'assessorato alla Pubblica [illegible] Istruzione, [illegible] libro «Mets e recettes valdôtains». La manifestazione sarà ospitata dal «Centre d'études francoprovençales "René Willien"» che ha anche curato l'edizione del libro. Il volume, realizzato da Ivana Cunéaz, presenta gli usi alimentari valdostani fino all'inizio di questo secolo.

Aveva fatto con un complice un «colpo» all'ufficio di Introd

Condannato a 2 anni e mezzo per la rapina alle Poste

Da sinistra, Renato Cairo e Rocco Caropreso, i rapinatori delle Poste di Introd

AOSTA. [illegible] Caropreso, [illegible] anni, aveva confessato la rapina dell'ottobre '93 all'ufficio postale di Introd e ha scelto di essere processato [illegible] rito abbreviato: il giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio lo ha condannato a 2 anni e 6 mesi di carcere [illegible] una multa di un milione. I difensori (gli avvocati Orlando Navarra di Aosta e Giuseppe Ruffier di Novara) hanno deciso di ricorrere in appello. Per [illegible] complice Renato Cairo, di 24, l'udienza preliminare [illegible] stata rinviata [illegible] 17 novembre: il giovane è stato ferito a una gamba [illegible] d[illegible] colpi di pistola, [illegible] campagne di Belvedere Marittimo (Cosenza).

I due avevano fatto il «colpo» alle Poste [illegible] Introd il 5 ottobre. In quell'occasione, Caropreso aveva minacciato l'impiegata dell'ufficio facendole vedere il coltello che aveva nascosto nella manica del giubbotto. Le ricerche dei carabinieri di Morgex, St-Pierre e dei colleghi del nucleo operativo di Aosta avevano portato a identificare il giovane. Caropreso all'epoca lavorava in una pizzeria dell'Alta Valle: è là che i militari lo hanno arrestato, mentre preparava la pasta per la pizza. «Ha sbagliato, è pentito, vuole soltanto continuare a lavorare» dice l'avvocato Navarra.

Cairo era stato arrestato a Belvedere Marittimo, dove si era rifugiato dopo la rapina. Davanti agli investigatori e [illegible] giudici ha ammesso di aver partecipato [illegible] «colpo» del 5 e anche a quello [illegible] 23 ottobre (la seconda volta assieme [illegible] Paolo Felice, 22 anni, che ha già «patteggiato» la pena). Anche per la seconda rapina, Cairo aveva evitato di impugnare armi: lo aveva fatto per lui Felice, che [illegible] minacciato l'impiegata con una pistola giocattolo (cui aveva tolto [illegible] tappo rosso all'imbocco della [illegible] previsto dalla legge).

Gli investigatori avevano provveduto a raccogliere le testimonianze e [illegible] preparare gli identikit dei rapinatori. Anche se i banditi avevano agito [illegible] il volto coperto da baveri di giacche e sciarpe, i carabinieri erano riusciti a risalire ai tre.

E' possibile che l'attentato subito da Cairo in Calabria [illegible] collegato alla spartizione del bottino dei due «colpi» (poco più di 7 milioni). Gli investigatori del Cosentino attribuiscono comunque [illegible] ferimento di Cairo a un «regolamento [illegible] conti nell'ambiente malavitoso». [c. l.]

Gli amministratori hanno deciso: dal '94-95 gli studenti saranno divisi in tre fasce di reddito

Università, ecco la stangata

Le tasse aumentano fino al 50 per cento

TORINO. Va dal [illegible] al [illegible] per cento la stangata che tocca gli studenti iscritti all'Università di Torino e le loro famiglie. [illegible] consiglio [illegible] amministrazione dell'Ateneo ha deliberato ieri che le tasse d'iscrizione all'anno accademico '94-'95 saranno comprese [illegible] le 950 mila lire di Giurisprudenza e Scienze Politiche e il milione e 350 mila lire di Veterinaria, [illegible] facoltà che, con Medicina (un milione e 300 mila), è ai vertici della spesa. Questi sono, tuttavia, gli importi massimi: dal '94-'95 le tasse universitarie sono infatti, per effetto della legge finanziaria, diversificate in base al reddito.

Le fasce saranno tre: la prima, uguale in tutti i corsi di laurea, è destinat[illegible] ai meritevoli e privi di mezzi economici, che pagheranno 640 mila lire; la seconda vale per tutti gli altri studenti in corso; [illegible] terza (intermedia) è riservata ai fuori corso. Questi ultimi pagheranno metà dei contributi per le facoltà.

Ecco [illegible] si compongono gli importi: 300 mila lire di tassa d'iscrizione, 260 mila lire [illegible] contributo Ateneo (che incamera così 550 mila lire per studente, destinate alle spese generali); il resto [illegible] rappresentato dai contributi stabiliti dalle facoltà secondo il numero degli iscritti e le esigenze per le spese legate alla didattica (di cui per la prima volta dovranno farsi carico).

Spiega [illegible] pro-rettore Alberto Conte: «Le 550 mila lire sono state calcolate sulla base di una previsione di spesa per il '95 redatta dal direttore amministrativo Franca Fisicaro, tenuto anche conto dello studio condotto dal prof. Cassone che indica in circa 70 mila gli studenti che s'iscriveranno l'anno prossimo, contro i 77 mila attuali. Si prevede che una parte dei 28 mila fuori corso lasceranno l'Università».

Gli studenti dovranno pagare inoltre [illegible] mila lire di contributo suppletivo (secondo le indi[illegible] della legge nazionale) sulla tassa d'iscrizione direttamente all'Ente regionale per [illegible] Diritto allo studio (che gestisce le borse di studio, i collegi, le sale studio, le mense). Sempre alla Regione (ma vincolato da una convenzione stipulata con l'Università) andrà anche il 20 per [illegible] della [illegible] d'iscrizione.

«Abbiamo scelto - dice il professor Conte - di non differenziare i carichi per la prima fascia: non è giusto che chi non ha mezzi sia obbligato a scegliere gli studi sulla base di un'imposizione di ordine [illegible].

La professoressa Olimpia Gambino, che nel consiglio di amministrazione ha seguito passo dopo passo l'evolversi del sistema-tasse spiega: «Appartiene alla prima fascia chi ha un reddito non superiore ai [illegible] milioni con un nucleo familiare di tre persone e il merito calcolato così: le matricole devono aver ottenuto 48/60 alla maturità oppure la media dell'8 negli ultimi due anni prima del diploma; per il secondo anno occorre aver sostenuto, arrotondato per eccesso, il 50 per cento degli esami previsti dal piano di studi; dal terzo anno, farà testo la media degli esami sostenuti dagli iscritti dell'anno precedente». Chi riterrà di possedere i requisiti per rientrare nella prima fascia dovrà presentare un'autocertificazione che comprovi come reddito e patrimonio non superino i limiti. «L'Università - ricordano Gambino e Conte - potrà richiedere verifiche fiscali alle Intendenze di Finanza. Sono possibili anche controlli sui dati in possesso degli istituti di credito».

«La prima rata - spiega Carla Dorato, che dirige le segreterie studenti - sarà di 600 mila lire più [illegible] contributo di 90 mila per tutti. Con la seconda rata si pagherà la differenza. Prima del pagamento della seconda rata verranno valutate le autocertificazioni».

I criteri delle esenzioni totali e parziali saranno definiti nel consiglio di amministrazione del 20 luglio. Per quella data i presidi che ancora [illegible] l'hanno fatto, dovranno presentare il piano di spesa delle loro facoltà: la mancata redazione del piano ha fatto sì che [illegible] dei 5 rappresentanti degli studenti in consiglio (Vanessa Gallo, Andrea Bonetto e Carlo Olivieri), abbiano votato contro il piano-tasse.

Maria Teresa Martinengo

Olimpia Gambino vice rettore e consigliera dell'Università. A fianco, Palazzo Nuovo

IL COSTO [illegible] PER FACOLTA'

FACOLTA' E CORSI DI LAUREA	'94/'95 I FASCIA (1)	'94/'95 II FASCIA (1)	'93/'94 (2)	F. CORSO '94/'95 (1) (DAL 2° ANNO)	F. CORSO '93/'94 (3)
FACOLT[illegible]					
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - 1° ANNO	640.000	950.000	552.000	—	—
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - ANNI SUCCESSIVI	»	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DI A[illegible]					
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - 1° ANNO	»	[illegible]	553.000	—	—
LAUREA IN [illegible] - ANNI SUCCESSIVI	»	950.000	532.000	790.000	323.000
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE					
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE	»	[illegible]	580.000	790.000	[illegible]
[illegible]A' DI SCIENZE POLITICHE DI [illegible]					
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE	»	[illegible]	[illegible]	[illegible]	293.000
FA[illegible] DI ECONOMIA E COMMERCIO					
LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	»	1.175.000	542.000	[illegible]	[illegible]
FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO DI NOVARA					
LAUREA IN ECONOMIA E [illegible]	»	1.175.000	642.000	905.000	294.000
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA					
LAUREA IN LETTERE	»	1.000.000	572.000	813.000	303.000
LAUREA IN FILOSOFIA	»	1.000.000	572.000	813.000	303.000
LAUREA IN LINGUE E LETT. STR	»	1.065.000	622.000	867.000	303.000
LAUREA IN STORIA	»	1.000.000	[illegible]	890.000	303.000
LAUREA IN SCIENZE DELLA [illegible]ONE	»	1.120.000	[illegible]	880.000	303.000
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA DI VERCELLI					
LAUREA IN LETTERE	»	1.000.000	572.000	813.000	303.000
[illegible] IN FILOSO[illegible]	»	1.000.000	572.000	813.000	303.000
LAUREA IN LINGUE E LETT. STR	»	1.055.000	622.000	867.000	303.000
FACOLTA' DI MAGISTERO					
LAUREA IN MATERIE LETTERARIE	»	1.065.000	521.000	848.000	293.000
LAUREA IN PEDAGOGIA	»	1.065.000	[illegible]	848.000	293.000
LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	»	1.065.000	521.000	848.000	293.000
LAUREA IN PSICOLOGIA	»	1.085.000	621.000	848.000	303.000
LAUREA IN LINGUE E LETT. STR.	»	1.065.000	621.000	848.000	293.000
DIPLOMA DI ASSISTENZA ALLA VIGILANZA NELLE SCUO[illegible]	»	1.065.000	[illegible]	848.000	293.000
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA					
LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	[illegible]	1.300.000	772.000	[illegible]	[illegible]
LAUREA IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	»	[illegible]	711.000	970.000	[illegible]
FACOLTA' DI [illegible] E [illegible] DI NOVARA					
LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	»	1.300.000	772.000	970.000	[illegible]
FACOLTA' DI SCIENZE M.F.N.					
LAUREA IN CHIMICA	»	1.250.000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LAUREA IN CHIMICA INDUSTRIALE	»	[illegible]	[illegible]	950.000	[illegible]
LAUREA IN FISICA	»	1.120.000	[illegible]	875.000	[illegible]
LAUREA IN MATEMATICA	»	1.120.000	[illegible]	[illegible]	324[illegible]
LAUREA IN SCIENZE NATURALI	»	1.120.000	[illegible]	[illegible]	345.000
LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE	»	1.120.000	[illegible]	875.000	[illegible]
LAUREA IN SCIENZE GEOLOGICHE	»	1.120.000	651.000	[illegible]	[illegible]
LAUREA IN SCIENZE DELL'INFORMAZIONE	»	1.120.000	651.000	875.000	[illegible]
FACOLTA' DI SCIENZE M.F.N. DI ALESSANDRIA					
LAUREA IN CHIMICA	»	1.150.000	690.000	950.000	366.000
LAUREA IN FISICA	»	1.100.000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LAUREA IN MATEMATICA	»	1.000.000	600.000	813.000	324.000
LAUREA IN [illegible] BIOLOGICHE	»	1.110.000	651.000	875.000	[illegible]
LAUREA IN SCIENZE DELL'INFORMAZIONE	»	1.110.000	[illegible]	[illegible]	345.000
FACOLTA' DI FARMACIA					
LAUREA IN FARMACIA	»	[illegible]	728.000	970.000	[illegible]
LAUREA IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	»	[illegible]	728.000	970.000	[illegible]
LAUREA IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE SEDE DI NOVARA	»	[illegible]	[illegible]	970.000	[illegible]
FACOLTA' DI AGRARIA					
LAUREA IN SCIENZE AGRARIE	»	1.300.000	752.000	970.000	374.000
LAUREA IN SCIENZE FORESTALI	»	1.300.000	752.000	970.000	374.000
FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA					
LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA	»	1.350.000	831.000	990.000	373.000

(1) Più L. 90.000 - contributo suppletivo a favore della Regione Piemonte. (2) Più L. 90.000 tassa di immatricolazione per 1° anno. Più L. 90.000 contributo suppletivo Regione Piemonte. (3) Più L. 120.000 dal 3° al 5° anno F.C.

A Châtillon arrivano i migliori protagonisti del panorama satirico italiano

Lo specchio che riflette comicità

Organizzata da «Opere buffe», la rassegna è giunta alla seconda edizione. Tra gli altri ci saranno Bruno Gambarotta, Lucia Vasini, Gioele Dix, Gianni Fantoni, Paolo Hendel e Grazia Scuccimarra

CHATILLON. Ridere [illegible] fronte al Cervino, davanti allo splen[illegible] panorama [illegible] Torgnon e nel caratteristico giardino del conte Luda di Châtillon. Ritorna la bella rassegna «Comici allo specchio», [illegible] alcuni fra i migliori protagonisti del panorama satirico e comico itali[illegible].

Ci [illegible] personaggi di primo piano, attori e cabarettisti che proporranno spettacoli serali e pomeridiani. L'iniziativa è alla sua seconda edizione, anche quest'anno organizzata dalla «Opere buffe» di Francesco Battisti, [illegible] il contributo della Comunità [illegible] Monte Cervino. L'anno scorso la rassegna «Comici allo specchio» ottenne grande successo; arrivarono personaggi del calibro di Alessandro Bergonzoni, Claudio Bisio e Rocco Tanica. Una ventata [illegible] comicità nel vuoto panorama delle manifestazioni estive valdostane, sempre più a [illegible] di iniziative alternative [illegible] soliti spettacoli folcloristici e di musica classica.

«Comici allo specchio [illegible] comincerà il 16 luglio e durerà [illegible] settimana. I protagonisti: Bruno Gambarotta e Mario Pogliotti, Lucia Vasini, Gioele Dix, Gianni Fantoni, Paolo Hendel e Grazia Scuccimarra. La loro comicità a volte irriverente, a volte «specchio» della realtà, intratterrà il pubblico pomeriggio e sera. L'appuntamento pomeridiano con la rassegna è una novità, così come il «decentramento» di «Comici allo specchio», che si svolgerà [illegible] solo al giardino del conte Luda, ma anche nel parco giochi di Antey-Saint-André e sul terrazzo delle scuole elementari di Torgnon. Una scelta dettata dall'esigenza di coinvolgere maggiormente l'intera Comunità Monte Cervino, che raggruppa tutti i centri della Valtournenche oltre a Châtillon.

Il sipario si aprirà alle 17,30 del 16 luglio ad Antey-Saint-André, dove ci saranno Mario Pogliotti e Bruno Gambarotta. Discuteranno su «Comicità e televisione»: Pogliotti, ex caporedattore Rai, è un grande esperto di spettacolo. Gambarotta è [illegible] un personaggio di successo nell'ambito del grande pubblico televisivo, con la sua figura dell'«anziano Rai».

Il 17 luglio alle 17,30, sul terrazzo delle scuole elementari di Torgnon, ci sarà Lucia Vasini con un monologo «disturbato» da Bruno Gambarotta. Dal 21 al 23 luglio [illegible] gli appuntamenti serali (21,30) [illegible] giardino dell'Ipr di Châtillon. [illegible] lo spettacolo [illegible] Gioele Dix, rivelatosi al «Maurizio Costanzo show» e protagonista [illegible] parodie dei personaggi «comuni», [illegible] il condomino o l'automobilista «incazzato».

La sera [illegible] «Comici allo specchio» proporrà Gianni Fantoni con «Involucri pericolosi» e Paolo Hendel con «Alla deriva». Fantoni è stato protagonista di «Roxy bar» con Red Ronnie, «Striscia la notizia» e «La sai l'ultima?» con Pippo Franco. Hendel è uno dei migliori talenti comici degli ultimi anni, irresistibile attore cinematografico e teatrale, esilarante figura dello spot delle caramelle Golia.

La rassegna organizzata da «Opere buffe» e Comunità mon[illegible] Monte Cervino [illegible] concluderà la sera del 23 luglio con Grazia Scuccimarra, considerata la «Beppe Grillo al femminile» della comicità italiana. Proporrà «Una ragione c'è sempre». I biglietti d'ingresso costeranno 12 mila lire. [s. ser.]

Paolo Hendel e Gioele Dix tra i protagonisti di «Comici allo specchio», rassegna organizzata dalla «Opere buffe» con il contributo della Comunità Monte Cervino

[illegible] E NOTTE

AOSTA

Il Festival dell'Unità

Continuano i tornei e le gare al Festival dell'Unità, in regione Tzamberlet. Alle [illegible] gara di beach volley e un torneo di calcio. Alle 21,30 è [illegible] scena la balera con l'orchestra «Nando show». Sul maxischermo intanto si potranno vedere le partite del Mundial che si sta svolgen[illegible] negli Stati Uniti.

AOSTA

Liscio [illegible] «Divina»

Sulla «rotonda luminosa» [illegible] Disco studio Divina, l'orchestra del maestro Ungarelli intratterrà gli appassionati di liscio e musiche Anni '60 e '70 con un vasto repertorio di canzoni e brani strumentali.

[illegible]-VI[illegible]

I biglietti per [illegible]

La conferma dello spettacolo di Beppe Grillo ha incentivato un gruppo di commercianti di Aosta e della Valle a collaborare per la prevendita dei biglietti. Gli interessati possono rivolgersi alla Promoval (tel. [illegible] oppure 239538) per avere i nominativi degli esercenti che hanno aderito all'iniziativa. A St-Vincent, si possono acquistare alla «Best Records», in via Marconi e da «Bianchedi musica» in via Roma 42; a Morgex, alla «Video Music and Art», in via Don Oddone Crétaz, 2; a Pré-Saint-Didier, al bar «Ibba», in frazione Verrand, mentre a Verres, nel negozio «Caccia e Pesca», in via Caduti Libertà, 8.

AOSTA

Musica [illegible] vivo

Sarà ancora [illegible] dal vivo, domani [illegible] [illegible] «Sweet rock Café», in via Piccolo San Bernardo. Il gruppo «Coccobello Band» presenterà una serie di brani caratterizzati da originali arrangiamenti della più moderna tradizione jazzistica.

TORINO

«La Cenerentola» di Rossini

[illegible] teatro Regio [illegible] Torino, domani sera alle 20,30, verrà riproposta l'opera lirica di Gioachino Rossini, «La Cenerentola», diretta dal maestro Bruno Campanella.

Mondiali di calcio, telefilm e documentari oggi sulle tivù francofone

L'incubo del Vietnam su Tsr

France 2 manda in onda «Génération musique»

Telefilm, cronaca e Mondiali di calcio in programma oggi sulle televisioni francofone. Alle 9,25 le casalinghe possono se[illegible] le ricette di *«Cuisine passion»*, presentato da Bernard Buhlmann [illegible] Tsr. A [illegible] giorno, resoconto dei campionati mondiali [illegible] calcio Usa 94, con interviste e risultati nel programma *«Fans de foot»*.

Alle 14,20 è in programma un film di Allan King (Canada, 100 minuti), intitolato *«Mais qui a [illegible] le vent?»*, con Gordon Pinset. E' un racconto ambientato in un piccolo villaggio canadese durante la crisi degli Anni Trenta, dove un giovane vive un dramma famigliare. Troverà aiuto dal suo insegnante. L'affascinante Jennifer Beals, interprete del celebre «Flashdance», è protagonista della seconda e ultima parte del telefilm *«2000 avenue de l'Océan»*, in onda oggi alle 20,10 sempre su Tsr. Con Beals ci [illegible] anche Lisa Hartman e Drew Barrymore, per la regia [illegible] Joel Schumacher. Alle 22,25 ancora telefilm, della [illegible] *«Sydney Police»* con Gary Sweet.

Alle 23,20 Tsr propone la cronaca giornalistica, [illegible] il programma *«Les voix du temps»*, il generale Giap all'epoca del Vietnam, intervista [illegible] Jacques Pilet, capo redattore del Nouveau Quotidien. All'una *«Cinébref»* con *«Le retour»*, cortometraggio di Henryk Janusz, [illegible] Sylvester Amoussou.

France 2 propone alle 8,35 il teleromanzo *«Amoureusement vôtres»*. Alle 12,20 andrà in onda *«Eclats de rue»*, giochi con [illegible] gente della strada e i telespettatori. Alle 17,35, sempre [illegible] France 2, spazio alla musica con il programma *«Génération musique»* con Midnight Mike e I Dirty Dog. Alle 18,35 telecamere puntate allo stadio di Orlando, dove, in diretta via satellite, sarà trasmessa Marocco-Olanda, partita valida per i campionati mondiali di calcio Usa [illegible]. Alle 21,10 andrà in onda il telefilm *«Dis maman, tu m'aimes?»*, con Eva Darlan e Bruno Pradal. [s. ser.]

L'attrice Jennifer Beals

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare [illegible]. **Caro diario.** Or.: 20,25; 22,30. Apertura ore 20.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Le buttane.** Apertura ore 20 film 20,50; 22,30.
[illegible] M[illegible]. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **[illegible]ler's List.** Or.: 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** [illegible].: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible]. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia [illegible]** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Orario: 15,40; 18,50; 22. [illegible] bis. Orario: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
[illegible] d. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni** [illegible].: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre [illegible] bis. **Le iene.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
L[illegible] Galleria San Federico. **Trappola d'a[illegible].** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO [illegible] via [illegible] 8. **[illegible] rosso.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mo[illegible]i.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON via Venalzio 6. **Il giardino segreto.** Orario: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible]. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; [illegible]30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Musical sentimen[illegible].** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **[illegible] Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]OMANO Gall. Subalpina. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura for[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Roma 336. **Chinese Kamasutra.** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1993-94. Domani ore 20,30 ultima recita de **La Cenerentola** [illegible] Gioachino Rossini. [illegible]no Campanella direttore. Con Susanne Mentzer, Mario Zeffiri, En[illegible] Dara. Regia di Roberto De Simone. M° [illegible] M° Pelratti. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
[illegible]. Riposo.
[illegible] Vignale Danza '[illegible]. Stasera ore 21,30 compagnia Les Autres in **Altri.** Teatrodanza per soggetti portatori di handicap. Domani [illegible] **Spazio Giovani** le migliori proposte delle scuole di danza d'Italia. [illegible] e pren. per Vignale Danza '94. Biglietteria: 19-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 [illegible] Valle [illegible]

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de [illegible]ée**
14,15 **Tramonti e campi** di Katy Paillet
14.30 **Microphone dans le passé**

[illegible] Valle d'[illegible] 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
[illegible] **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in [illegible]**
10,05 **101!... al gioco**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound**, con Andrey
18 — **Juke box**, [illegible]
22 — **101 notte italiana**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 18; 22,15 **Alpifilms**, notiz.
13 — **Doc Elliot**, telefilm
14 — **Maria**, telenovela
15 — **Cantaitalia**
16 — **Crazy dance**
18,30 **Agente Scoiattolo**, cartone
18 — **Le follie di Hoffenbach**, [illegible]
[illegible] **Il ritorno di Lassie**, film

[illegible] 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,05 **Saluti da...**, rubrica
19,45 **Aglio, olio e peperoncino**
20,05 **Pescare insieme**, rubrica
[illegible] **Spara Gringo, spara**, film western
24 — **I classici dell'erotismo**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
8; 14,25; 18,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Rep[illegible]er**
19 — **Musica non stop**

[illegible] Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45686, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli [illegible] di [illegible]no**
8,30 **L'oroscopo di Ma[illegible]**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 — **Il globo**, noti.
10,30 **Diritto di vivere** a cura di Amnesty International
12,30 [illegible]
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Tv Suisse Romande
9,05 **Top models**
9,25 **Cuisine passion**
10,45 **Les feux de l'amour**
12 — **Fans de foot**
12,45 **Tj-Midi**
13,05 **Helena**
13,30 **Chapeau melon [illegible] b[illegible] [illegible] cuir**
14,20 **Mais qui a vu le vent?**, film
16 — [illegible], telefilm
16,50 **L'odyssée fantastique**
17,15 **Mac Gyver**
18,50 **Téléduo**
[illegible] **Tj-soir**
20,10 **2000 avenue [illegible] l'Océan**, 1ère partie
22,20 **Sydney [illegible]**, policier
23,25 **Tj-nuit**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 **Tg regionale**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,56 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Top Italia [illegible]
9 — **Sportissimo**
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 [illegible] **non stop**

[illegible] St-Vincent
7,15; 14,00; 17,00; 18,40; 22 **Infovallée News**
10 — **Contatto radio con Sandra Mon[illegible]**
12,00, 15,15; **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, [illegible] Ange

Radio Monterosa
7,15; 14, 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
16 — **Rock café**, con Federico

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]tenti.

[illegible] AL CINEMA

Sala	Programma
AOSTA [illegible] **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 L. 6000	OGGI CHIUSO
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 L. 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Gran Paradiso** [illegible]. (0165) 841.206 [illegible].: 17/21,30. L. [illegible]	[illegible]
COURMAYEUR **Monte [illegible]** Tel. (0165) 841.208 Ore 21.30. Lire 5000	OGGI CHIUSO
CERVINIA [illegible] **Des Guides** Tel. (0166) 948.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Sala	Programma
IVREA [illegible] **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 8000	OGGI CHIUSO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 21/22,30	**Rosa** Vietato ai minori [illegible] 18 anni
Abcinema Via Arbono Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15	OGGI CHIUSO

Calcio: dopo la retrocessione, parla l'allenatore dell'Aosta

L'autoaccusa di Taffi

Il tecnico rossonero: «Ho anch'io le mie colpe. Se avessi fatto le cose per bene non saremmo qui a parlare di dilettanti». Ora la società spera nel ripescaggio

AOSTA. Non è [illegible] passata [illegible] rabbia per la retrocessione in casa [illegible]. La lotteria dei rigori, che ha sorriso al Trento, viene considerata l'ultima beffa di una stagione che ha tenuto con [illegible] fiato sospeso i tifosi fino allo spareggio di Pavia. Per Marco Taffi è tempo di consuntivi, di recriminazioni e [illegible] analisi degli errori commessi.

«Il primo colpevole della retrocessione sono io - sottolinea il tecnico rossonero -. E' giusto che ognuno si assuma le proprie responsabilità. E' l'allenatore a decidere. E' doveroso che ammetta i miei errori. [illegible] avessi fatto le [illegible] per bene non saremmo qui a parlare di retrocessione. Ho delle colpe da farmi pardonare, anche se rimane difficile trovare cause precise per il ritorno tra i dilettanti».

«L'amarezza per l'addio alla C2 diventa sempre più grande - aggiunge Taffi -. Era destino che non riuscissimo a conquistare la salvezza, troppi episodi ci hanno penalizzato oltre mi[illegible]. Tutte le squadre hanno comunque qualcosa da recriminare a fine campionato, pertanto [illegible] inutile cercare delle attenuanti. Rimane la constatazio[illegible] [illegible] aver avuto [illegible] possibilità di chiudere anzitempo il discorso salvezza, [illegible] di non essere stati capaci a sfruttare le opportunità che si [illegible] presentate per rimanere tra i professionisti».

Rifarebbe tutto ciò che ha fatto o cambierebbe qualcosa?

«Sarei [illegible] incosciente ad affermare che non muterei nulla visto che siamo retrocessi. Però sono convinto che questo gruppo potrebbe migliorare molto dopo una stagione che ha avuto anche i [illegible] lati positivi. Il gioco è stato sovente piacevole e la squadra [illegible] cresciuta quando ha assimilato [illegible] dovere le nuove tattiche. Una cosa è certa: non siamo retrocessi per colpa della disposizione a zona».

In caso di ripescaggio e della proposta di proseguire il rapporto con l'Aosta, [illegible] risponderebbe ai dirigenti?

«Sarei felice [illegible] rimanere, perchè ho potuto lavorare con tutta tranquillità. [illegible] società ha fatto [illegible] possibile per mettermi nelle condizioni di lavorare in modo ottimale. A dicembre mi è stato anche proposto l'ingaggio di un attaccante per risolvere il problema del gol, [illegible] ho rinunciato [illegible] rinforzare il reparto offensivo. Avevo fiducia nelle punte ed ero convinto che l'infortunio [illegible] Pensiero si risolvesse [illegible] tempi brevi. Basterebbe qualche ritocco a questo organico per fare bene nella prossima stagione. Non ci sarebbe bisogno di fare delle rivoluzioni».

I vari reparti hanno alternato momenti brillanti e fasi opache.

«La difesa ha incassato qualche gol di troppo nella prima parte del campionato perchè [illegible] aveva ancora assimilato il modulo a zona, ma alla distanza ha confermato di garantire la massima affidabilità. A centrocampo sono scaturite quasi sempre note positive. La squadra ha macinato gioco in continuazione, dimostrando ottime capacità in fase di costruzione della manovra. Gli attaccanti erano partiti bene, poi hanno accusato un calo, dovuto anche alla contestazione dei tifosi».

Il futuro di Taffi è legato al ripescaggio. Se l'Aosta potrà schierarsi di nuovo ai nastri di partenza del campionato di C2 [illegible] probabile la conferma del tecnico toscano. Al [illegible] là della retrocessione, non si può negare il buon lavoro svolto dall'allenatore. La squadra ha sempre creato occasioni da rete, senza però riuscire a mutare in gol la mole di gioco prodotta. [illegible] la colpa degli errori commessi sotto porta non possono certo essere imputati a Taffi.

Anche il futuro dei giocatori è legato alle decisioni della Federazione: la campagna acquisti dipende dalla permanenza [illegible] [illegible] nei professionisti.

Sigfrido Beneyton

Il rossonero Ivan Ferretti. Sopra i tifosi valdostani sugli spalti di Pavia

[illegible]

Parla Ferretti

«Non dovevo sbagliare»

PAVIA. E adesso non rimane che sperare nel ripescaggio. I tifosi rossoneri hanno lasciato Pavia amareggiati per la triste conclusione dello spareggio con il Trento a suon di calci di rigore. Per tutta la partita hanno sostenuto [illegible] squadra [illegible] Taffi, ma si sono trovati in netta inferiorità rispetto ai supporters degli «aquilotti», giunti in quasi cinquecento nella cittadina lombarda.

I tifosi aostani, un centinaio circa, hanno sparato a lungo nella salvezza [illegible] [illegible] pronti ad esplodere [illegible] gioia quando Ferretti si è apprestato a calciare il rigore che poteva regalare ai rossoneri la permanenza tra i professionisti. Il regista [illegible] già trasformato cinque rigori (quattro in campionato e uno in Coppa Italia) e nessuno avrebbe potuto immaginare l'errore dal dischetto del giocatore più amato dal pubblico.

«Non riesco ancora a spiegarmi lo sbaglio che ci [illegible] costato la retrocessione - dice Ivan Ferretti -. Ho calciato il rigore [illegible] tranquillità, anche [illegible] ero consapevole della responsabilità che mi [illegible] in quel momento. Ho deciso di calciare sulla sinistra del portiere [illegible] non ho cambiato idea quando ho intuito che Rotoli andava dalla parte giusta: ormai era troppo tardi per poter cambiare l'angolazione del tiro. L'estremo difensore trentino è stato bravissimo, però quel rigore [illegible] dovevo assolutamente fallirlo».

Per Ferretti è stata una domenica nera. Il giocatore aosta[illegible] si era appena sposato a Valenza con Montserrat Api e voleva dedicare alla moglie il gol della salvezza nel campionato di C2. «Sarebbe stato [illegible] più bel regalo di nozze - sottolinea Ferretti -, [illegible] era destino che la stagione si dovesse concludere in modo negativo».

E ancora: «Non avremmo dovuto [illegible] fino allo spareggio. Abbiamo lasciato per strada troppi punti malamente. Non ci rimane che rimpiangere le occasioni perdute. Chissà quanto tempo mi servirà per dimenticare il rigore sbagliato a Pavia. Speriamo anc[illegible] nel ripescaggio: se nella prossima stagione saremo ancora in C2, potrò finalmente ritrovare la giusta serenità». **[s. b.]**

Campionato valdostano di ski roll

Theodule e Mobon profeti in patria

VERRAYES. Dodici chilometri e mezzo sotto la pioggia sugli [illegible] roll (da alternato più che da pattinato viste le condizioni atmosferiche) per rincorrere il titolo valdostano 1994 e per cercare gloria nel Trofeo Alpi Occidentali. E' quanto hanno affrontato i 118 specialisti arrivati [illegible] tutto [illegible] Nord Italia per rispondere all'appuntamento preparato dallo Ski roll Comunità Monte Cervino del presidente Guido Borettaz [illegible] dagli operatori locali.

A testimonianza che non sempre funziona il detto che nessuno [illegible] profeta in patria, a conquistare i titoli valdostani assoluti sono stati gli atleti [illegible] Verrayes Valerio Theodule [illegible] Monica Mobon, [illegible] primo vincendo a livello assoluto e la [illegible]conda piazzandosi nella prova femminile nella [illegible] di lombarde e piemontesi. Nella prima delle tre gare per ora in calendario in Valle (il 31 luglio il Superroll del Cervino e il 28 agosto [illegible] sempre [illegible] [illegible] Trofeo Alpi Occidentali la gara di Saint-Barthelémy) hanno colto un importante [illegible] di categoria Roberto Maguet di Torgnon e i giovani Jules Pession di Antey ed Emy Chatrian di Torgnon del Monte Cervino e i me[illegible] giovani Alfonso Pagliero e Luigi Fulco dello Ski roll Aosta.

A conquistare i titoli regionali oltre a questi sette protagonisti, pur non vincendo, sono stati Sonia Pession, Rubens Chatrian e Demis Massoni a pari merito. Nelle varie categorie ai quattro successi del Monte Cervino [illegible] ai due dell'Aosta [illegible] aggiungono le vittorie dei rappresentanti di Barzio Valsassina (3), Angrogna [illegible], Bordighera, Libertas Ambrosiana, Cedas Fiat e Ventimiglia.

Nella prova più lunga [illegible]schile lo junior Valerio Theodule si è ripetuto in 47'09", con un distacco di 1'31" su Roberto Maguet [illegible] Torgnon (primo seniores), 2'17" sul lombardo Marco Ripamonti [illegible] 2'32" [illegible] Rolando Cuaz, terzo seniores [illegible] quarto assoluto. Tra i seniores hanno ben figurato anche Milto Gallet quarto, Edy Guala quinto, Orlando Grivon settimo [illegible] Vincenzo Barmettes nono, mentre tra gli juniores Diego Chapellu ha chiuso al secondo posto a 4'12" dal vincitore Theodule. Nei master 1 l'aostano Alfonso Pagliero e il pinerolese Enrico Coucourde [illegible] finiti primi [illegible] pari merito; terzo Luigi Messelod e quarto Natalino Massoni divisi da 6" e quinto Ettore Perrdotto; [illegible] master 2 il suo compagno di club Luigi Fulco [illegible] è imposto in [illegible] prova che ha visto Aldo Gyppaz finire quarto e Silvio Gallet quinto.

In campo femminile l'azzurra ai Mondiali di Den Haag Simona Tagliabue del Libertas Ambrosiano ha preceduto [illegible] oltre 2' Monica Mobon, mentre la valsusina Silvia Della Mea si è imposta tra le juniores e la torinese della Cedas Fiat Anna Bertot tra le [illegible]. A livello giovanile hanno vinto tra gli allievi Marco Bau di Ventimiglia e Cristina Rigamonti di Barzio, tra i cadetti Paolo Broscia di Bordighera (quarti Rubens Chatrian [illegible] Demis Massoni) e Anna Rosa di Barzio (seconda Sonia Pession), negli esordienti Jules Pession (secondo Igor Zanetti e terzo Omar Garda) ed Emy Chatrian (seconda la figlia d'arte Selena Favre), nei giovani Marco Rosa di Barzio e Federico Bronza di Angrogna.

A squadre ha vinto con più di 400 punti di margine lo Ski roll Comunità Monte Cervino davanti ad Angrogna, Cedas Fiat, Barzio Valsassina e Aosta tra le 13 società presenti.

Cesarino Cerise

Rolando Cuaz, quarto assoluto

ECCO IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

SOLO IN EDICOLA.

BELLO DA GUARDARE, OTTIMO DA PROVARE.

I piatti più significativi dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Oltre 160 ricette originali tipiche della cucina mediterranea nelle 237 pagine di un libro di alta qualità, ricco di immagini straordinarie.

RORY BUONASSISI
LA CUCINA MEDITERRANEA
RICETTE DI TERRA E DI MARE

AL PREZZO INCREDIBILE DI 20.000 LIRE!

Un'iniziativa
LA STAMPA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 29 Giugno 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Stretta di mano tra Bianchino e l'assessore e probabile vice Maria Debenedetti, domenica dopo i risultati del ballottaggio

Nosenzo: «La mia esperienza politica si è chiusa domenica»

Martedì Consiglio comunale la giunta Bianchino al lavoro

ASTI. Sarà convocato con ogni probabilità martedì 5 luglio, alle 18, il primo Consiglio comunale dopo il ballottaggio che ha portato il preside Alberto Bianchino a sedere sulla poltrona di sindaco. L'assemblea sarà ancora formata da quaranta consiglieri, trentuno dei quali sono esordienti. La maggioranza può contare su 24 rappresentanti (11 pds, 10 Rifondazione, tre Vivere la città), mentre la minoranza ha avuto sedici seggi (sette Forza Italia, uno An, quattro rispettivamente per Lega Nord e Ppil. Vi sono poi i sei esterni (uno di questi, ria Debenedetti, potrebbe diventare vice di Bianchino), mentre lo stesso Consiglio dovrà designare suo presidente. La struttura amministrativa, per effetto della nuova legge elettorale, in grado di diventare operativa pochi giorni dopo il verdetto delle urne, al punto da far sembrare distante anni luce, il dopo voto delle amministrative : le elezioni svolsero domenica maggio, ma Asti ebbe un esecutivo solo alle 3 mattino del 14 luglio dopo oltre due mesi di trattative.

prima di entrare nel vivo dell'attività amministrativa, i vincitori si concederanno ancora una parentesi «leggera», che sarà ideale continuazione della festa improvvisata domenica notte in piazza San Secondo dopo l'esito del ballottaggio. Venerdì sera, primo luglio, i progressisti si ritroveranno nuovamente davanti al municipio per celebrare ufficialmente con Bianchino il successo elettorale: in programma musica, danze e grigliate.

Diverso il clima tra gli sconfitti; lunedì sera, a palazzo Zoia, si ritrovate Forza Italia Alleanza nazionale per una prima analisi del voto. Giuseppe N il candidato sconfitto, ha lavorato tutto il giorno nell'azienda Alessandria; rilasciato una sola dichiarazione: «La mia esperienza "politica" è chiusa domenica alle 22,30». A questo punto diventamolto probabili le sue dimissioni consigliere comunale. Se così fosse gli subentrerebbe Francesco Bonaccorsi, primo degli esclusi.

Giovedì sera, all'hotel Lys, i «berlusconiani» di Asti torneriunirsi, questa volta da soli, mentre per il giorno precedente è stato fissato un vertice riservato agli esponenti di An. Alleanza entrerà in Consiglio un solo rappresentante, Antonio Baudo il quale però secondo voci sempre più insistenti, starebbe per entrare nel gruppo consigliare di Forza Italia.

E' tempo inoltre di prese di posizione da parte di vincitori e vinti. La segreteria pds, in un comunicato, sostiene «che è stato indispensabile in questo successo il contributo di Vivere la città che ha proposto la didatura Bianchino, di Rifondazione e del pds che hanno saputo fare quel "passo indietro" necessario affinché il candidato a sindaco potesse lavorare in totale autonomia, per individuare la composizione giunta».

Un augurio buon lavoro a Bianchino viene dal circolo «Asti democratica» nato dopo lo scioglimento di Ad. «In particolare nella scelta degli assessori - si legge in una nota - Bianchino ha privilegiato persone che appaiono competenti e al di fuori dalle vecchie logiche di partito». An promette invece «un'opposizione durissima, tesa a denunciare qualsivoglia manchevolezza lla giunta. Come e più che in passato».

Franco Cavagnino

ALTRI SERVIZI A PAGINA 36

INTERVISTA A FRANCIA

«Ecco perché abbiamo perso»

Marco Francia, coordinatore provinciale di Forza Italia, analizza le ragioni della sconfitta del candidato a sindaco Nosenzo e polemizza con i «pugnalatori» del .

Miravalle A 35

Una giovane di Cassinasco è morta lunedì notte per overdose

Stroncata dall'eroina

Con un amico aveva acquistato la droga vicino alla stazione di Asti, poi si è sentita male
Ricoverata al pronto soccorso, è spirata dopo pochi minuti. Stava per compiere 27 anni

CASSINASCO. Una bella ragazza, alta, con occhi castani da sguardo profondo un po' triste. Lorena Letizia, tra pochi giorni, casalinga, nata a Sanremo, ma da sempre residente a Cassinasco, morta per overdose lunedì ad Asti, non rispecchiava affatto l'immagine del «tossico», trasandato e male in .

Lunedì notte la giovane è giunta ad Asti con un amico tossicodipendente. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, hanno acquistato due dosi di eroina da un extracomunitario, alla stazione, poi se la sono iniettata in auto. Verso le 2,45 la rag si è sentita male e l'amico l'ha portata al pronto soccorso. I medici hanno lotta per salvarla, ma era troppo tardi. Un quarto d'ora dopo il cuore della giovane s'è fermato.

Dice sindaco di Cassinasco Claudio Cocino: «Lorena era una splendida ragazza, curava molto il aspetto. Ma sembrava assente. Qualche anno fa le avevamo affidato l'incarico di pesatrice per le uve moscato, ma lei non sembrava essersi entusiasmata molto per quella prima occasione di lavoro che le comunque di guadagnare qualche lira». paese non la si vedeva spesso, «Per lunghi periodi andava via, non si sapeva dove né con chi» afferma Cocino.

Una famiglia riservata (i genitori sono separati, il padre vi ad Alessio) quella dei Letizia, senza legami con il paese. A Cassinasco però quella bella ragazza la conoscevano tutti. La casa al Castello 12, dove Lorena abitava con la madre Fiorella, è nel cuore del paese, sotto la storica torre. Dalle imposte, accostate, si affaccia, solo un cagnetto randagio, accucciato sulla porta di casa, guarda diffidente i passanti. «Forse sta aspettando Lorena - dice vicina - Lei la madre avevano l'abitudine di raccogliere i randagi. S'impietosivano e li adottavano». Lorena Letizia qualche giorno fa aveva avuto piccolo incidente in auto, qualche ammaccatura. «Forse un presagio», dicono in paese.

Il parroco di Cassinasco, Alberto Rivera, è addolorato per la fine giovane e parla di amicizie pericolose: «Era brava ragazza - dice il sacerdote - ma fragile, vittima di personalità più forti, che l'hanno condotta su una strada senza ritorno. Una giovane come tante, cerca di emozioni, di avventure diverse da quelle che può offrire un piccolo centro tra Valbelbo e Valbormida».

Filippo Larganà

Lorena Letizia, morta a 27 anni

Tre vittime in 15 giorni

La causa sarebbe la droga «tagliata» troppo e male

ASTI. Tre giovani vite spezzate in quindici giorni. E' il bilancio agghiacciante di questa estate in cui l'eroina torna tristemente protagonista. le vittime avevano alcuni tratti in comune, sebbene appartenenti a realtà differenti.

Secondo gli inquirenti, le morti andrebbero imputate al fatto che in questi giorni l'eroina in circolazione «tagliata» troppo e male, tanto da poter essere letale. Le numerose operazioni antidroga delle rze dell'ordine in tutta Italia (centinaia chilogrammi sequestrati dai carabinieri negli ultimi mesi) pare abbiano impoverito le scorte degli spacciatori che, p mantenere il loro giro di affari, mescolano la polvere bianca con quantità crescenti di altre sostanze. Per chi non esperto, per chi fa uso sporadico eroina, il rischio overdose aumenta.

L'eroina assassina ha colpito il 12 giugno, una domenica, a Portacomaro. Ad andarsene Marco De Filippi, «Marcolino» per gli amici. Aveva 23 anni, era muratore, si trasferito da qualche tempo a Portacomaro dopo aver abitato Asti. Da tutti considerato un bravo ragazzo, tutto casa e lavoro. La madre lo ha trovato agonizzante davanti casa: inutile la corsa disperata all'ospedale.

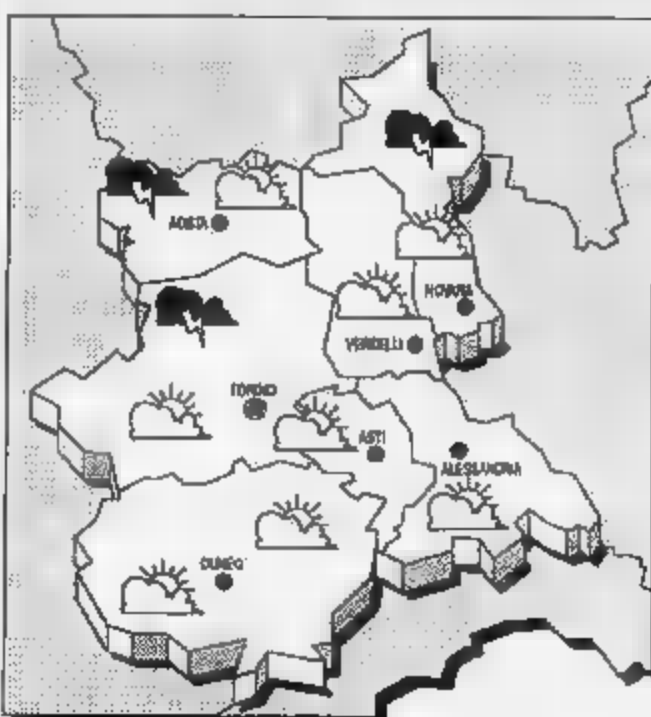
L'eroina ha colpito nuovamente il 21 giugno a Montechiaro. I parenti hanno scoperto Marcello Tirico riverso a terra in casa. c'era più nulla fare, non respirava più. Aveva 29 anni, lavorava come manovale da quando aveva terminato le medie. Era stimato dagli amici dell'Associazione giovani, di cui faceva parte.

L'eroina ha di anche l'esistenza di Lorena Letizia. Aveva 27 anni, viveva con la madre; a Cassinasco era considerata una ragazza tranquilla, appartata.

Un tratto in comune è che nessuno dei tre giovani dava segno di frequentare la droga. I vicini di casa li vedevano come ragazzi senza problemi. Forse solo gli amici erano a conoscenza della loro condizione. Nessuno dei tre però pareva considerarla in modo drammatico. Probabilmente non erano ancora caduti nella trappola della dipendenza più g.

Altro elemento in comune, i tre vivevano in provincia, lontani dalla realtà cittadina. Perciò non avevano contatti con altri tossicodipendenti, tra i quali c'è un passaparola che può prevenire i rischi di droga troppo pura o tagliata male. Anche per questo l'eroina li ha sconfitti.

[c. f. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO Cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di occasionali temporali più probabili sui rilievi.

lieve aumento.

settentrionali.

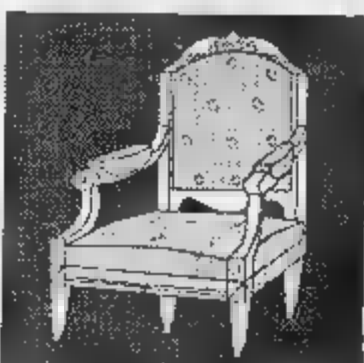
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; temperatura in ulteriore aumento.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI

22; min: 15; media: 18

UN ANNO FA

Max: 29; min: 18; media: 24

Torino 26,5; Alessandria 22; Aosta 18; Cuneo 18; Novara 23; Vercelli 22.

Come è cambiata la distribuzione delle rappresentanze con la seconda Repubblica

Una multicolore mappa del potere

Valzer di poltrone e arrivano nuovi posti

ASTI. E' un mosaico di sigle, quelle degli autoproclamatisi rappresentanti del [illegible]» e dei «sopravvissuti» alla prima Repubblica. La mappa del potere, esce completamente rivoluzionata [illegible] un vorticoso «valzer delle poltrone».

Sembrano ormai lontani i tempi in cui, [illegible] sostanziale fedeltà dell'elettorato, colorava con le medesime tinte i governi locali e quelli, di grado in grado, superiori. Le ultime chiamate alle urne ad Asti sono [illegible] significative in proposito: dall'eclatante successo del Polo delle libertà (Forza Italia [illegible] Lega Nord) il 27 marzo a quello dei progressiti domenica; Giuseppe Nosenzo ha perso voti addirit[illegible] tra il primo [illegible] il secondo turno, mentre il «rivale» Bianchino ne ha conquistati quasi sette mila nello stesso lasso di tempo.

La città, dunque, ha un governo progressista: le forze storicamente di sinistra, pds e rifondazione, sono affiancate dai Verdi, Rete, e dalle associazioni del volontariato cattolico, in particolare le Acli che molto hanno lavorato per la formazione del cartello che ha appoggiato Bianchino. L'area cattolica [illegible] anche ben rappresentata nella nuova giunta. Bianchino, [illegible] parte sua, si presenta come indipendente.

Da piazza san Secondo a piazza Alfieri, l'ago della bussola politica ruota di 180 gradi. Presidente dell'amministrazione provinciale è, da pochi mesi, Luciano Grasso, eletto nel '90 nelle liste del partito liberale. Lo appoggiano i dieci consiglieri del partito popolare più tre [illegible] socialisti: Mario Novellone (che è il vice), l'ex sindaco di Asti Giorgio Galvagno e Angela Quaglia che alle ultime amministrative si è candidata come indipendente nei referendari-Club Pannella.

Nei maggiori centri della provincia, Canelli è retta da un monocolore ppi, mentre [illegible] Nizza prosegue l'inedita alleanza tra pds, ex socialisti e cattolici indipendenti. A San Marzano Oliveto c'è un c'è un sindaco di Forza Italia.

In Consiglio regionale siede un solo rappresentante dell'Astigiano: è Francesco Porcellana, eletto nella dc e che recentemente, dopo la nascita della nuova giunta, che vede collaborare ppi, pds, antiproibizionisti e indipendenti, ha annunciato il suo passaggio al Centro cristiano democratico, la frangia di ex democristiani che si è alleata [illegible] Forza Italia. In maggioranza sino a qualche settimane fa, [illegible] Porcellana siede sui banchi dell'opposizione.

Sconfitti alle amministrative (dove comunque hanno conseguito un buon 17 per cento), i leghisti di Asti si «consolano» con i quattro parlamentari eletti il 27 marzo: Paolo Tagini di Asti, il nicese Paolo Franzini Tibaldeo, Sebastiano Fogliato di Villanova e il senatore Massimo Scaglione, moncalvese.

Infine, dal 12 giugno, Luigi Florio, ex partito liberale ora Udc, è stato eletto al parlamento europeo di Strasburgo nelle liste di Forza Italia.

Ma altre poltrone sono destinate a cambiare presto titolare. [illegible] '90, dc e psi, forti della vittoria alle amministrative, si erano spartiti tutti i posti [illegible] guida nei vari enti, dall'Asp alla Biblioteca (Angelo Aizzi e Ottavio Coffano, entrambi presidente socialisti), Consorzio smaltimento rifiuti e Casa di riposo (allora, ai dc Giuseppe Berzano e Piero Biglia).

Comune e Provincia, concor[illegible] poi alla formazione [illegible] Consiglio di amministrazione della Fondazione cassa di risparmio di Asti, che nomina poi il Consiglio della Banca Cr Asti.

E poi [illegible] sono le poltrone «futuribili». Nel programma della nuova amministrazione comunale, ad esempio, c'è la creazione di un Ente manifestazioni a cui spetterebbe la gestione [illegible] Palio, iniziative culturali (tra cui, forse, anche Asti teatro), promozionali [illegible] commerciali (Fiera). Continuerà il valzer delle poltrone?

Fulvio Lavina

LUIGI FLORIO
DEPUTATO PARLAMENTO EUROPEO
FORZA ITALIA

MASSIMO SCAGLIONE
SENATORE
LEGA NORD

PAOLO TAGINI
DEPUTATO
LEGA NORD

SEBASTIANO FOGLIATO
DEPUTATO
LEGA NORD

PAOLO FRANZINI TIBALDEO
DEPUTATO
LEGA NORD

FRANCESCO PORCELLANA
CONSIGLIERE REGIONALE
C.C.D.

LUCIANO GRASSO
PRESIDENTE PROVINCIA
LIBERALE

ALBERTO BIANCHINO
SINDACO ASTI
PROGRESSISTA

CHI C'E' SULLA POLTRONA

Pro[illegible]

La Comunale in Consiglio

ASTI. Marianna Comunale, impiegata della Cia e moglie di Claudio Caron, prenderà posto oggi alle 16,30, per la prima volta, in Consiglio provinciale.

Esponente [illegible] Rifondazione, sostituirà il dimissionario Valter Ravina (pds). «Già oggi - preannuncia Marianna Comunale - riproporrò l'idea di formare in Provincia una giunta istituzionale. [illegible] l'invito cadrà nel vuoto, non escludo l'eventualità di dimettermi».

Secondo la neoeletta «la maggioranza ha il dovere di prendere in considerazione la proposta, soprattutto dopo il successo dei progressisti ad Asti».

Durante la seduta si procederà tra l'altro alle surroghe dei consiglieri dimissionari Giuseppina Lovisolo [illegible] Flavio Pesce con i candidati, nella lista pci del 1990, Giorgio Rizzolari e Pierangela Farris. Si discuterà pure la convenzione tra Provincia, Comune [illegible] Villanova [illegible] l'azienda «Villanova spa» per la costruzione di un nuovo collegamento stradale. [l. n.]

[illegible]

CONFERENZA

Un docente universitario parla della Costituzione

Organizzato dal Comitato per la difesa dei principi della Costituzione, [illegible] alle 16,30, nella ex Sala consiliare del Municipio si terrà una conferenza del costituzionalista Mario Dogliani, dell'Università di Torino. Parlerà di «Modalità di revisione della Costituzione: ipotesi, limiti, stravolgimenti». L'appuntamento [illegible] parte delle iniziative per far conoscere la Carta italiana e i principi che la ispirano. Ingresso libero. [r. s.]

[illegible]NA

Ricettavano parti d'auto in [illegible] carrozzieri

Due carrozzieri astigiani, Flavio Gabbin e Sergio Venturello, entrambi di 34 anni, sono stati condannati [illegible] pretura ad un anno di reclusione ciascuno (pena patteggiata). Erano accusati di aver ricettato parti di una Fiat Uno e il motore di una Tipo. [r. gon.]

[illegible]

Minacciò alcuni bambini [illegible] coltello, multato

Aveva minacciato [illegible] un coltello da [illegible] alcuni bambini che giocavano in strada a tarda [illegible]. Per questo episodio dell'agosto scorso, Carmine Fini, 59 anni, via Pasolini, ha patteggiato in pretura 100 mila lire di multa. [r. gon.]

[illegible]

Il procuratore Saluzzo coinvolto in uno scontro

Il procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo è rimasto coinvolto in un incidente all'incrocio fra viale alla Vittoria e via Calosso. La Croma blindata guidata dal magistrato si [illegible] scontrata con la Renault 9 [illegible] Silvana Chiniata, 41 anni, Asti: la donna ha riportato ferite guaribili in un mese. [r. s.]

VIA GOZZANO

Scippa una pensionata bottino: 600 mila lire

Una pensionata astigiana di 65 anni è stata scippata da un giovane della borsetta contenente 600 mila lire. Il colpo è avvenuto vicino all'ufficio postale di via Gozzano, dove la donna stava andando a pagare alcune bollette. [r. gon.]

[illegible]

Sandamianese trovato [illegible] cartelli stradali rubati

Un sandamianese, Renato Bianello, [illegible] anni, è stato denunciato per furto. Lo hanno bloccato i carabinieri di Locana (Torino) con alcuni segnali stradali, risultati rubati sulla statale Locana-Ceresole. [r. s.]

[illegible]ARAZ[illegible]

Domani ultimo giorno per «740», Ici e Iciap

Domani ultimo giorno per presentare le dichiarazioni Ici e Iciap [illegible]l'ufficio Imposte del Comune in via Testa. Orario: oggi 8,30-12,30; domani 8,30-14. Domani, inoltre, scade anche il termine per i modelli «740» (dichiarazione dei redditi). [illegible] addetti dell'ufficio Informazioni del municipio ritirano i moduli dalle 8,30-13,30 [illegible] dalle 15,30-18. [r. s.]

[illegible]

IL «MASTINO» DI FORZA ITALIA

Parla il coordinatore della campagna di Giuseppe Nosenzo: scelte, delusioni, speranze, certezze

«Dall'opposizione faremo una giunta ombra»

La struttura non sarà smantellata. Quei pugnalatori alle spalle

ASTI. Non offrite [illegible] «bianchino» a Marco Francia, [illegible] questi tempi, gli andrebbe di traverso. Catapultato da Torino, con alle spalle una solida esperienza di venditore di pubblicità per [illegible] gruppo Pubblitalia, l'«uomo di Berlusconi», doveva condurre Forza Italia e il suo candidato [illegible] sindaco Giuseppe Nosenzo, a «bersi» l'avversario progressista.

Si sa [illegible] è andata. Alberto Bianchino è il nuovo sindaco di Asti e «Forza Italia» manderà in municipio, non lo squadrone [illegible] 20 eletti e sei assessori, ma una «pattuglia» [illegible] consiglieri.

Dunque per Marco Francia «missione» fallita?

Di errori ne abbiamo fatti, ma il risultato elettorale [illegible] bugiardo. Asti con [illegible] 70 per cento dei voti nell'area di centro-liberal democratica, è riuscita ad avere [illegible] sindaco sostenuto [illegible] comunisti. Una ingenuità politica [illegible] dormale.

E lei si considera un ingenuo?

Ho trent'anni, non [illegible] un politico di professione, [illegible] credo fermamente nel progetto di Forza Italia. [illegible] abbiamo fatto un errore ad Asti è stato quello di non aggregare [illegible] subito tutti i gruppi che hanno i nostri stessi ideali. Da parte nostra [illegible] c'erano preclusioni, ma ci [illegible] state le pugnalate alle spalle dei popolari e della Lega. Chi domenica [illegible] andato al [illegible] ha perso una grande occasione.

[illegible] perchè parte del voto di centro è confluito su Bianchino e non su Nosenzo, come era più prevedibile?

Forse Lega e popolari [illegible] hanno voluto dimostrare che senza di loro non si batte il [illegible] delle sinistre. Ma mi sembra una scelta suicida. Noi comunque andiamo avanti e siamo certi che capiranno anche loro l'errore. Quelle bandiere rosse davanti [illegible] municipio, domenica sera, la dicono lunga su chi è stato eletto.

Anche nella lettera che Berlusconi ha inviato alla vigilia del voto a tutti i capifamiglia si paventava il pericolo comunista, eppure...

Quando il capolista è il presidente Berlusconi le cose per noi vanno meglio. Quella lettera evidentemente non è servita. Ma non dimentichiamo che Forza Italia resta il simbolo più votato ad Asti [illegible] primo turno.

Ma ora sarete all'opposizione.

Impareremo anche questo ruolo. Non smantelliamo la struttura, anche se evidente[illegible] [illegible] potremo più continuare ad «occupare» palazzo Zoia. La nostra missione per sconfiggere la cultura stantia del compromesso continua.

Programmi?

Organizzeremo una giunta ombra per non disperdere il gruppo di lavoro che si era aggregato attorno al commendatore. Incalzeremo il sindaco Bianchino e la coalizione non solo in Consiglio, dove contiamo anche sull'esperienza del nostro alleato Baudo, [illegible] soprattutto nella città, tra la gente.

Un cambio di rotta rispetto [illegible] campagna elettorale pro Nosenzo?

Il commendatore, [illegible] è [illegible] politico, non [illegible] i dibattiti, le polemiche personali e le comparsate televisive. Su mio consiglio [illegible] ha risposto alle lettere infamanti [illegible] alle squallide provocazioni della campagna elettorale, puntando invece sulle cose concrete e sulla sua immagine di imprenditore di [illegible] Era sicuramente il sindaco giusto. Ne sono convinto anche adesso.

Alla presentazione della vostra «squadra» ha destato sorpresa l'inserimento di due assessori torinesi, giudicata una sorta [illegible] colonizzazione.

Questa è una polemica che [illegible] concepisco. [illegible] bisogna essere astigiani per capire e risolvere i problemi di Asti. Se avessimo indicato Sgarbi alla Cultura, [illegible]o avrebbe avuto nulla dire. E' un uomo di cultura ad di là del fatto che sia nato ad Asti.

A proposito lei che ne pensa di questa città. L'ha delusa?

Ho conosciuto gente interessantissima. Asti [illegible] [illegible] bella città, [illegible] grandi potenzialità anche turistiche. Avevamo in mente un progetto importante di marketing legato agli spettacoli e alle attività culturali, ma [illegible] è detto che non si riesca a realizzarlo.

[illegible] lei resterà in città?

Per ora credo [illegible] sì. Ad ottobre terremo un congresso [illegible] sicuramente i club astigiani di Forza Italia sapranno esprimere i loro dirigenti. Del resto sono venuto qui per dare una [illegible]ano organizzativa. Lo ripeto, io non sono un politico.

Sergio Miravalle

Marco Francia, a sinistra, alla presentazione della candidatura di Nosenzo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] noi [illegible] [illegible] è simpatica

Nell'ora della burrasca esprimiamo alla Rai, ai suoi dirigenti, ai giornalisti la nostra solidale simpatia mentre seguiamo con trepidazione le vicende [illegible] questi giorni.

Dietro [illegible] servizio radiotelevisivo pubblico ci [illegible] milioni di cittadini come noi, che per tradizione [illegible] convinzione non seguirebbero un'informazione di parte, [illegible] [illegible] lo stile «al megafono» nè l'infusione della pubblicità. [illegible] hanno [illegible]sciuto in [illegible] Rai sia [illegible] plurali[illegible] [illegible] la correttezza dell'informazione, sia pregevoli trasmissioni culturali e formative, sia servizi di varia attualità. I cittadini come noi non vogliono rinunciare a tutto questo, anzi auspicano per la Rai qualità sempre più alta dei servizi, tale da conquistarle nuovi ascoltatori e telespettatori anche fuori d'Italia!

Seguono 11 firme

Qualche paracarro in via Conte Verde

In via Conte Verde, l'anno scorso si è provveduto alla costruzione del marciapiede sul lato limitrofo [illegible] plesso Don Bosco, ma non ancora sul lato opposto più frequentato e più esposto ai pericoli della strada, sia per coloro che si recano al mercatino rionale del martedì, sia per i ragazzi che frequentano le scuole Buonarroti, [illegible] Don Bosco e del campo sportivo. E' il tratto [illegible] curva tra via F. Torretta e Corso Dante dove confluiscono le strade di via Rotario, via Beatrice di Savoia, via Armosino, [illegible] Petroselli e via Alfieri di Sostegno.

Per evitare possibili gravi incidenti, si potrebbe delimitare la zona pedonale del tratto [illegible] curva [illegible] F. Torretta - corso Dante più l'ingresso di via Rotario fino all'entrata [illegible] campetto sportivo del Don Bosco [illegible] una fila di pietre paracarri, come da tempo si [illegible] provveduto in via Carducci, via Hope ed in altre zone cittadine.

Giosuè Pignatelli, Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure [illegible] via fax, al numero 0141 - 530224.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible] 955.333
Montemagno: 63.688

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.[illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.7[illegible]
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible]INIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 9[illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.003

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.269

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.821; con orario dalle 8.30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle ore 22 alle 8 a [illegible] abbassate dietro presentazione di ricette urgenti) [illegible] farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.639.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

[illegible]

ASTI

MATRIMONI: Lorenzo Scorcucchi, impiegato tecnico, con Daniela Musso, impiegata.

SI SPOSERANNO: Luca Mogliotti, commerciante, con Marella Risi, assicuratrice; Mario Sartor, falegname, con Rosina Vallini, casalinga; Mauro Borio, impiegato, con Cristina Catterino, casalinga; Cuper Loi, operaio, con Cristina Zavattero, impiegata; Alessandro Bleve, commerciante, [illegible] Domenica Pistillo, impiegata; Piercarlo De Cillis, autoriparatore, [illegible] Antonella Perosino, commessa; Giorgio Mingozzi, tecnico, con Rose Kathleen Spinoglio, insegnante; Mauro Bacci, tecnico, con Michela Cipriani, cablatrice; Gaetano Antonio Adamo, operatore ULA, con Susanna Galandrino, impiegata; Maurizio Canino, operaio, con Antonella Catalano, casalinga; Cosimo Da[illegible] Vigilante, consulente finanziario, con Laura Meretto, studentessa; Franco Demarie, coltivatore diretto, con Olga Pedrazzani, bidella; Piero Ottenga, autista, [illegible] Mirella Cavallero, segretaria; Paolo Camagna, ingegnere, con Antonella Monticone, impiegata; Gianni Costa, tecnico elettronico, [illegible] Ivana Bione, impiegata.

CANELLI

MORTI: Mario Genobbio, 60 anni; Eugenio Moncalvo, 74; Annalisa Rivetti, 91.

SI [illegible]NNO: Gianfranco Nervi, coltivatore diretto, con Barbara Muratore, commessa; Giorgio Parmigotti, commerciante, [illegible] Sabrina Costa, commessa.

[illegible]: Silvano Devasini, imprenditore agricolo, con Giuseppina Monteleone, coltivatrice diretta; Valter Morino, impiegato, [illegible] Tosca Baretta, impiegata; Bruno Lorenzo Porta, impiegato, con Piera Faccio, impiegata; [illegible] Rapetti, odontotecnico, con Daniela Costagliola, impiegata; Claudio Penna, impiegato, con Simona Zaccone, impiegata.

NIZZA

MORTI: Rita Musso, 68 anni; Loren[illegible] Torello, 89; Mariangela Cerasola, 65; Luigi Zaccone, 85.

NATI: Luigi Bussi; [illegible] Linda Giordano; Luca Aloisio; Federica Pippione.

SI [illegible]ANNO: Teodoro Saluzzi, pizzaiolo, con Mariangela [illegible]do, casalinga; Marco Basso, operaio, con Giovanna Franceschi, operaia.

[illegible]: Giuseppe Chimenti, operaio, con Luigina Delprino, casalinga; Roberto Valle, operaio, con Roberta Avalle, casalinga; Giorgio Onesti, impiegato, con Maria Giuseppina Bonino, commessa.

[illegible]

INDUSTRIALI

Assemblea annuale all'Hasta

Stasera alle 18, all'Hasta Hotel, si terrà l'assemblea generale annuale dell'Unione Industriale astigiana. La relazione introduttiva sarà tenuta [illegible] presidente Alberto Contratto. Subito dopo saranno messi in approvazione il conto consuntivo 1993 e quello previsionale '94. Seguirà l'elezione del Collegio dei probiviri. Alle 20 l'Hasta ospiterà la consueta cena sociale.

SOMMELIER

Lezione sull'enogastronomia

Penultima lezione, stasera, al corso [illegible] qualificazione per sommeliers. Alle 20,30, al ristorante Reale, si parlerà di «Enogastronomia». L'ultima lezione («Gestione della cantina e Carta dei vini») è fissata per [illegible] 4 luglio; il 18, l'esame orale.

LEGA LATTE

Ultimo incontro con le mamme

Ultimo incontro, domani, con la Lega per l'allattamento materno. L'appuntamento è per le 17,30 nei locali di via Ceres.

Lunedì sera il Consiglio di Canelli ha eletto il nuovo esecutivo: 19 i voti a favore

Oscar Bielli sindaco per un anno

Sostituisce Roberto Marmo che, dopo il passaggio dal ppi alla Lega Nord, si è dimesso anche da consigliere
In giunta entrano Mauro Traversa e, per la prima volta, un esterno: l'avvocato Luigi Giorno. Le deleghe

CANELLI. Oscar Bielli è [illegible] nuovo sindaco di Canelli. Sostituisce il suo amico (insieme nei tempi giovanili avevano fondato Adess canej, associazione culturale canellese) Roberto Marmo che dopo 4 anni sulla poltrona di primo cittadino, ha lasciato il partito popolare per aderire alla Lega nord. Marmo, lunedì sera, si è dimesso anche dal Consiglio comunale, dove era stato eletto, 4 anni fa, «proiettato» [illegible] oltre 2 mila preferenze.

A Bielli sono andati i 19 voti della maggioranza, mentre l'opposizione (Città viva, alleanza nazionale e lega) ha votato contro. Guiderà l'esecutivo sino alle prossime elezioni, nella tarda primavera del '95. Eletto [illegible] '90 nelle file della dc, dopo [illegible] lunga militanza nel partito liberale, Bielli finora aveva ricoperto la carica di vicesindaco. Ha 44 anni, consulente di marketing, [illegible] sposato e padre di una figlia.

L'avvicendamento è stato ratificato dal Consiglio comunale lunedì sera, durante una seduta straordinaria presieduta dal consigliere anziano Giuseppina Billitteri. In giunta sono entrati anche Mauro Traversa, al posto del dimissionario Corrado Cavallo, e un esterno, vera novità del nuovo esecutivo: è Luigi Giorno, 40 anni, procuratore legale con studio in città e vice pretore. Si occuperà di Affari generali e Commercio.

Queste le altre deleghe: Bielli, oltre alla carica di sindaco, si occuperà anche dell'Urbanistica); a Piero Invernizzi rimarrà il Bilancio e la Programmazione; a Sergio Brunetto lo Sport e i Servizi sociali; a Giuseppe Bocchino l'Agricoltura e la Viabilità; a Marisa Barbero la Pubblica istruzione e la Cultura. Corrado Cavallo, che era assessore all'Ambiente, conserverà la delega in qualità di consigliere; Mauro Traversa si occuperà di Lavori pubblici.

Altri consiglieri delegati [illegible] Giovanni Vassallo (Manifestazioni e Turismo) e Gian Marco Cavagnino (centro storico e arredo urbano). Il seggio [illegible] consigliere lasciato vacante da Marmo è stato affidato a Ines Puzzo, architetto di [illegible] anni.

La crisi del governo [illegible] si [illegible] aperta alla fine di giugno quando si era saputo del tesse- [illegible] di Marmo da parte della Lega Nord di Canelli. La notizia aveva avuto l'effetto di [illegible] bomba negli ambienti politici canellesi. Roberto Marmo, 43 anni, con una lunga militanza nella dc e che da qualche mese era stato nominato coordina- [illegible] provinciale del ppi, era stato espulso dal partito. L'ex dc, che a Canelli nelle elezioni del '90 aveva ottenuto 19 seggi su 30, aveva allora incaricato Bielli di formare il nuovo esecutivo.

[fi. l.]

Il neo sindaco Oscar [illegible] nei panni del capitano durante la rievocazione dell'Assedio. Il neo consigliere Ines Puzzo

Commissario a Monastero

Dopo il terremoto in municipio si andrà a votare a novembre

MONASTERO BORMIDA. Da lunedì il più grande centro della Val Bormida (circa [illegible] abitanti) non ha più Consiglio comunale né giunta. L'assemblea, presieduta dall'assessore anziano Giuseppe Bernengo, si è autosciolta, dopo una seduta durata una ventina di minuti. La prefettura ha già nominato il commissario: è il vice prefetto Lorenzo Micheluzzi. In autunno, probabilmente a novembre, il paese andrà a votare per eleggere il nuovo sindaco.

Le dimissioni di tutto il Consiglio seguono l'arresto del sindaco Adriano Blengio e del segretario comunale Roberto Inceminato. Con loro erano stati denunciati due assessori, Giovanni Simonetti e Mariuccia Gallo Sali, due imprenditori di Incisa, Francesco e Giuseppe Piacenza e l'architetto, Gino Bonino. Le accuse per Blengio e Inceminato, agli arresti domiciliari, [illegible]no: falsità materiale e ideologica e abuso d'ufficio.

Sotto inchiesta alcuni lavori che sarebbero stati ordinati senza le necessarie delibere e disponibilità di spesa. «Diamo [illegible] dimissioni e prendiamo le di- [illegible] [illegible] fatti che hanno portato agli arresti del sindaco e del segretario comunale» ha detto Giuseppe Bernengo, assessore [illegible] tempo in rotta con Blengio e autore di alcuni esposti che hanno portato all'inchiesta condotta dai carabinieri. Per l'opposizione ha parlato Costantino Corrado che, dopo essersi chiesto «Quanto siano costati al paese i quattro anni di amministrazione Blengio» ha annunciato le dimissioni della minoranza, «per rispetto [illegible] la cittadinanza». [fi. l.]

Il vice prefetto Lorenzo Micheluzzi ora anche commissario al Comune [illegible] Monastero

NOTIZIE IN BREVE

MOMBERCELLI

Discariche di bacino: riunione dei sindaci del Nord Est

Nuova riunione, stasera, indetta dal Consorzio rifiuti astigiano. Alle 21, nel municipio di Mombercelli, il direttivo s'incontrerà con i sindaci del Nord-Est. Ancora una volta si discuterà sul piano delle discariche di bacino e sull'individuazione [illegible] sito per attivare la discarica intercomunale. [l. n.]

Rubano anche [illegible] bicicletta alla stazione ferroviaria

Furto nei locali della stazione ferroviaria di Agliano. Alcuni sconosciuti si sono impossessati di una panchina, alcune seggioline in metallo ed una bicicletta. La denuncia è stata presentata dal capostazione di Nizza, Franco Capra. [r. gon.]

Svaligiato il circolo culturale «Giuliani»

Ladri in azione al circolo culturale «G.B. Giuliani», in [illegible] Roma a Canelli. Sono state portate [illegible] banconote per 300 mila lire, confezioni di caffè, liquori ed alcune stecche di sigarette. A sporgere denuncia è stato Luigi Ceresola, 73 anni. [r. gon.]

MOASCA

Al via questa sera la festa patronale

Iniziano questa sera i festeggiamenti patronali di San Pietro e San Paolo organizzati dalla Pro loco moaschese. Primo appuntamento, alle 21, la gara di bocce, «alla baraonda» con in palio monete d'oro. Domani alle 21, concerto del chitarrista Paolo Filippone con musiche anni '70, '80 e '90. Si prosegue sino a domenica. [fi. l.]

Nuova ambulanza per la Croce rossa

Sarà inaugurata domenica la nuova ambulanza della sezione montigliese della Croce Rossa, donata da[illegible] Cassa di risparmio di Torino. Alla manifestazione sarà presente il presidente dell'istituto di credito, Enrico Filippi. La Croce Rossa di Montiglio presta servizio anche nei Comuni di Scandeluzza, Cunico, Colcavagno e Soglio. Questo il numero telefonico 994.896. [bru. m.]

Lite tra marocchini: una condanna

E' stato condannato a quattro mesi di reclusione, l'operaio marocchino Hamid El Battame residente a Nizza, che nell'ottobre del '92 aveva aggredito un suo connazionale per futili motivi davanti [illegible] ristorante «La cupola» di Fontanile. Per El Battame (che ag) in sta- [illegible] di ubriachezza) il pm Laura Torello aveva chiesto otto mesi [illegible] reclusione. [e. ce.]

IL CASO

NECROFORO UN MESTIERE AL MASCHILE?

Micidiale il primo test, nessuna è riuscita a sollevare la bara piena di mattoni

Solo donne per 4 posti da becchino

Non superano la prova pratica: tutte scartate

ASTI. «Io, una donna becchino? Sulle prime ci ho pensato su un po' perplessa, poi mi sono detta: [illegible] riesco ad avere uno [illegible]omaco forte, posso provarci. D'altra parte è sempre meglio che restare disoccupata».

Invece i «sogni» di Anna Maria Benazzi, 45 anni, senza lavoro da 11, sono naufragati miseramente contro [illegible] bara vuota. Come lei altre tre donne disoccupate, che non [illegible] riuscite a superare la prova di sollevare la cassa da morto, sono state rimandate a casa dal Comune perché giudicate inidonee a svolgere la mansione [illegible] necroforo.

La loro avventura si è iniziata alcune settimane fa, quando la sezione circoscrizionale per l'impiego (ex ufficio di collocamento) ha avviato la ricerca per coprire quattro posti da becchi- [illegible] al cimitero urbano di viale Don Bianco.

L'offerta del Comune riguar- [illegible] un incarico part-time a tempo determinato (un anno) con stipendio mensile, per 80 ore di lavoro, di 600 mila lire. I quattro nuovi necrofori andrebbero ad aggiungersi agli 11 effettivi già [illegible]

La sezione per l'impiego avvia [illegible] reperimento di personale attingendo dalla lista di disoccupazione (oltre 9 mila iscritti). Le chiamate devono seguire l'ordine [illegible] iscrizione e ai primi posti ci sono le donne, che da più tempo sono senza lavoro e vantano meno titoli professionali rispetto agli uomini.

Anna Maria Benazzi e altre tre disoccupate vengono quindi contattate. Accettano di sottoporsi alla prova: [illegible] riusciranno a sollevare la bara, dovranno dimostrare subito dopo di saper scavare [illegible] fossa. Ma dirlo non è esattamente come farlo.

Nell'area cimiteriale, tre delle quattro candidate [illegible] riescono a tirare su la cassa, nonostante l'aiuto [illegible] tre necrofori comunali, e un'altra si rifiuta di farlo. Troppo pesante: «Il fere- [illegible] raggiunge i 60 chili di peso - dice Anna Maria Benazzi - ma con i mattoni che ci mettono dentro per simulare il carico del cadavere [illegible] arriva ai 140: impossibile per una donna sollevare tanto».

Le quattro disoccupate vengono «licenziate». Per Anna Maria Benazzi si tratta del secondo tentativo andato a vuoto: già due anni fa aveva sostenuto la stessa prova.

La [illegible] per l'impiego pesca altri quattro nomi dalla graduatoria dei [illegible] lavoro: sono [illegible] nuove donne. «Le abbiamo convocate ieri mattina: sosterranno l'esame nei prossimi giorni» spiega Aldo Bartoli, funzionario del Comune.

Quasi certamente l'esperimento porterà ad un nuovo buco nell'acqua: bisognerà procedere ad altre chiamate. «Il primo nominativo maschile è intorno al decimo posto della graduatoria» segnalano alla sezione per l'impiego.

«Noi cerchiamo di dissuadere le donne dal presentarsi alla prova, quello [illegible] necroforo [illegible] è un lavoro femminile - dice il responsabile Aldo Russi - loro, invece, insistono nell'andarci e poi toccano con mano la delusione di vedersi bocciare».

Domanda Anna Maria Benazzi: «Ma avete mai provato l'umiliazione di dover restare senza lavoro per anni?».

Laura Nosenzo

Aldo Russi direttore della sezione circoscrizionale per l'impiego

Lite con un'azienda

Canelli il Comune davanti al Tar

CANELLI. Finirà davanti al Tar la lite che oppone il Comune e la Cavagnino & Gatti (produce macchine enologiche). L'azienda aveva presentato ricorso al tribunale amministrativo contro l'individuazione, da parte del Consiglio comunale, [illegible] un sito, in parte su terreno della ditta, per la eventuale costruzione di un impianto [illegible] trattamento dei rifiuti urbani provenienti dai [illegible] Comuni che aderiscono [illegible] consorzio Medio Valle Belbo.

A difendere il Comune è stato chiamato l'avvocato torinese Giorgio Santilli.

Nei mesi scorsi Piero e Bru- [illegible] Cavagnino, titolari dell'azienda, aveva duramente criticato la scelta del terreno, che [illegible] trova in viale Italia, a pochi metri dal depuratore comunale e degli stabilimenti della Cavagnino & Gatti.

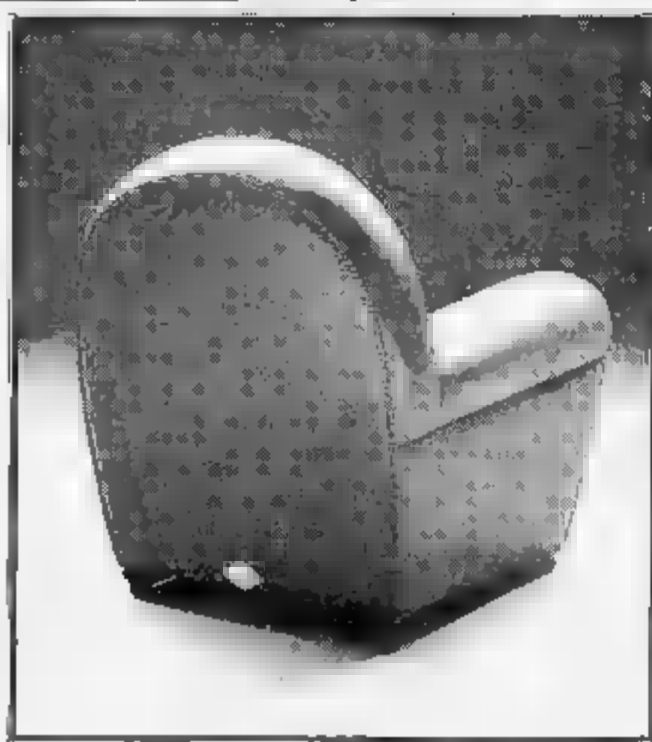
Sulla questione erano state anche presentate oltre 1400 firme [illegible] cittadini residenti nella zona contrari al progetto. [fi.l.]

Media Valle Belbo

Dimissioni al Consorzio rifiuti

CANELLI. Roberto Marmo da lunedì non solo non è più il sindaco di Canelli, [illegible] nemmeno presidente del Consorzio per lo smaltimento rifiuti della Media Valle Belbo.

Ha infatto rassegnato le dimissioni durante l'ultima riunione dell'ente, svoltasi lunedì pomeriggio a palazzo Anfossi. A tempi strettissimi dovrebbe essere sostituito da Oscar Bielli, ma nel frattempo sono sorte altre complicazioni all'interno del consiglio direttivo del Consorzio.

Infatti anche il vicepresidente Mario Porta (sindaco [illegible] Incisa), ha dato le dimissioni, ritenendo che occorra rivedere l'intero gruppo dirigente, alla luce [illegible] due fattori: il Consor- [illegible] si è allargato e da [illegible] paesi è passato a diciannove ed inoltre, i tecnici incaricati [illegible] valutare i progetti per la [illegible]ostruzione di un impianto definitivo per lo smaltimento rifiuti della zona, pare abbiano scartato tutti e undici progetti arrivati a Canelli. [e. ce.]

Oggi in Regione si discute il piano per gli accorpamenti delle unità sanitarie

Una sola Usl tra Acqui e Nizza?

La proposta è nel progetto all'esame della Commissione sanità. Bocciata l'unificazione con Asti
Cauto il neoassessore Vincenzo Cucco: «Decisione importante che sarà assunta collegialmente»

NIZZA. Potrebbe essere una piccola «rivoluzione» quella che questa mattina alle 9,30 passerà all'esame della Com[illegible] [illegible] regionale, incaricata di vagliare il piano [illegible] accorpamento delle Usl piemontesi.

Dal nuovo piano potrebbe uscire una clamorosa novità, rispetto [illegible] documento fatto realizzare nei mesi scorsi, dall'ex [illegible] alla Sanità, Bianca Vetrino: l'Usl 69 (40 comuni del Sud Astigiano, ospedali a Nizza e Canelli), potrebbe «abbandonare» l'Astigiano e essere accorpata ad Acqui. Se questa ipotesi troverà conferma, l'Usl 68 di Asti rimarrebbe [illegible] i suoi attuali confini (comprendono [illegible] paesi), ma, paradossalmente, perderebbe l'ospedale che verrebbe trasformato, secondo le indicazioni regionali, in azienda autonoma.

Sarà il neo assessore regionale Vincenzo Cucco - che gestisce la Sanità in collaborazione con Bonino - a presentare [illegible] piano di razionalizzazione sanitaria alla Commissione. E domani [illegible] [illegible] discuterà in Consiglio.

L'assessore alla Sanità per ora non si sbilancia: «Il contenuto del nuovo assetto territoriale delle Usl sarà reso noto solo domani - dice Cucco -. Sono decisioni collegiali e non [illegible] quindi corretto entrare nel merito delle scelte prima che la Commissione abbia esaminato la proposta. Per quanto riguarda le notizie che garantiscono l'accopramento [illegible] Acqui e Nizza, si deve considerare che sono coivolte due provincie diverse».

Negli ambienti medici della Valle Belbo la notizia del possibile accorpamento con la Usl [illegible] Acqui Terme era già rimbalzata lunedì sera. Si sa ancora poco, ma la notizia è stata accolta con un certo favore. Da tempo alcu[illegible] forze politiche e la [illegible]sa Usl, conducono una battaglia a favore dell'autonomia dell'En[illegible].

Più volte, l'aministratore straordinario Deonino Dal Cielo ha sottolineato il potenziale delle strutture esistanti, ma pareva già «rassegnato» all'accorpamento [illegible] la Usl 68 di Asti, secondo quanto prevedeva il piano regionale dell'ex assessore Bianca Vetrino.

Se la creazione della nuova Usl andrà in porto, significa che sulla bilancia potrebbe aver pesato la presenza sul territorio delle due Comunità Montane (Langa astigiana Val Bormida e Valle Erro). La notizia non mancherà di destare sorpresa negli ambienti politici locali: infatti ancora lunedì pomeriggio, alla Conferenza dei Comuni aderenti alla Usl 69, alcuni sindaci avevano chiesto all'amministratore Deonino Dal Cielo se si profilavano novità sull'accorpamento e sono stati rassicurati, [illegible] l'affermazione che «da Torino non sembrava [illegible] versi nulla». Anche se è ancora presto per capire quali cambiamenti questa decisione, qualora approvata, potrà produrre, torna subito alla mente l'annoso problema del Pronto soccorso. Tra [illegible] ipotesi che già [illegible]lano negli ambienti medici, quello [illegible] un centro Dea ad Acqui e due Primi soccorsi a Nizza e Canelli. [e. ce.]

Deonino Dal Cielo amministratore straordinario dell'Usl 69 e pazienti sul balcone dell'ospedale di Nizza

USL 69

Medici a convegno

Una settantina di medici che lavorano nel territorio della Usl 69, si [illegible] incontrati lunedì sera per un convegno sulla situazione della sanità in valle Belbo. Sono intervenuti il responsabile della Medicina di base, Alessandro Teti, (ha parlato della necessità di ridisegnare i distretti e del servizio di guardia medica) ed il direttore sanitario Luigi Odasso, che ha fatto il punto sulla situazione dei lavori all'ospedale di Nizza. L'associazione «Medici della valle Belbo» è nata otto anni fa ed è presieduta da Teresio Prando. Uno degli [illegible]pi della serata è stata la presentanzione ai colleghi del primario astigi[illegible] Pier Paolo Zanetti, che da poco tempo è consulente al reparto di chirurgia [illegible] Santo Spirito di Nizza. La riunione è stata preceduta da un breve aggiornamento sui possibili sviluppi legati alla prossima ristruttutazione territoriale delle Unità sanitarie in Piemonte. [e. ce.]

Stasera summit a Santo Stefano Belbo

Trattative sul moscato La Coldiretti riaccende la [illegible] del prezzo

ASTI. «Non avevamo sbagliato quando un anno fa decidemmo di non firmare un accordo che ci sembrava al di fuori dai canoni della legge che regola gli accordi interprofessionali». Carlo Gottero presidente della Federazione regionale Coldiretti, riaccende la polemica sul prezzo del moscato, in vista della campagna delle [illegible] [illegible] dei mosti regolate da [illegible] accordo biennale che molti vorrebbero ridiscutere.

«I fatti ci stanno dando ragione - incalza Gottero - il Moscato tira [illegible] il prezzo fissato precedentemente (12.500 lire a miriagrammo ndr) non regge per ovvi motivi [illegible] [illegible] Ma in [illegible] situazione del genere, non [illegible] [illegible] voluto riconoscere ai produttori il giusto valore aggiunto, soprattutto in rapporto alla qualità delle uve».

Queste le premesse che la Coldiretti pone di fronte all'incalzare [illegible] discussioni avviate in questo periodo intorno [illegible] moscato. Dopo la riunione di Canelli della Confederazione italiana coltivatori, questa sera a Santo Stefano Belbo, alle 21 è stata convocata la riunione dei dirigenti e dei soci della Coldiretti di tutti i paesi produttori [illegible] moscato. Sono stati invitati Renzo Balbo, presidente dell'Associazione Produttori Moscato Associati e il direttore [illegible] Consorzio dell'Asti Ezio Pelissetti.

Sul piatto della bilancia dunque, la ridiscussione del prezzo di cessione delle uve e anche la recente presa di posizione del Consorzio di Tutela che ha fissato un «accordo di non belligeranza tra gli industriali nei rapporti con i produttori di [illegible]

«E' inaccettabile - dice Gottero - [illegible] anno fa proponemmo di regolare i rapporti di cessione [illegible] parte industriale [illegible] parte agricola secondo i dettami di [illegible] legge dello Stato che prevedeva anche incentivi per la qualità delle uve e la cosa [illegible] oggi non è stata di fatto attuata; oggi gli industriali, nella se[illegible] del Consorzio, firmano una sorta di spartizione dei produttori quasi fossero [illegible] proprietà loro, per creare nel mondo del moscato, [illegible] fatto, una situazione di monopolio, illiberale come concetto [illegible] al limite della legalità [illegible] pratica».

Il dirigente della Coldiretti attacca ancora: «La situazione è insostenibile e pare se ne siano accorte anche [illegible] altre organizzazioni professionali, dopo che lo scorso anno firmarono un accordo appiattito sui desideri della parte industriale con il beneplacito dell'allora [illegible]ssore regionale all'Agricoltura (il socialista Francesco Fiumara ndr) che chiamò mediazione uno pseudo-accordo [illegible] prezzi al di fuori da ogni realtà di mercato».

Anche la Coldiretti, come già la Confagricoltura, ha chiesto al [illegible] assessore Lido [illegible] di riconvocare al più presto le parti. [r. s. a.]

Bilancio della terza edizione della mostra mercato del tipico vino della zona

A Cisterna la festa della bonarda

Premiati i produttori, tutti del paese. Serviti anche piatti tipici preparati dalle cuoche dei quattro borghi
Stand lungo l'antica via che conduce al castello medioevale. Serie di convegni sul futuro della produzione

CISTERNA. Un week-end all'insegna della bonarda, protagonista della terza edizione della mostra mercato dedicata al vino caratteristico delle colline di Cisterna.

Oltre ad essere stato lo spunto per una serie di incontri sul futuro della produzione, il bonarda ha anche accompagnato i piatti tipici preparati dai borghi Ere, Lamo, San Giuseppe e Lemonte, serviti negli stands lungo l'antica [illegible] che conduce al castello medioevale. Alle aziende (tutte di Cisterna) [illegible] andati attestati di partecipazione.

Produttori di bonarda: Vincenzo Bossotti; Giacomo Cauda; «L'ultima castellana», Valerio Conti; Cantine «Povero»; «La pergola», Domenico Bodda; «Le Gaggie», Enrico Cauda & Figli; Vini Sacco [illegible] Mario Novo, Azienda vitivinicola Mo, frazione San Matteo; Luigi Bodda, selezione vini d'autore e grappe.

Prodotti agricoli: Serafino Olivetti (ortofrutta), Walter Gallino (salumi), Lorenzo Sacco (miele). [m. t.]

La bonarda è stato presentato negli stand allestiti in occasione della mostra [illegible]. A lato, il pubblico durante il convegno
(FOTO MORRA)

Caduta l'accusa di associazione a delinquere

Appello per la «santona» ridotte tutte le condanne

TORINO. La corte d'appello ha drasticamente ridotto le pene comminate in primo grado dal tribunale di Asti alla «santona» Nunzia Leto ed ai membri del suo clan accusati di maltrattamenti a donne e bambini prima nella comunità di Santo Spirito, alle porte di Asti, poi a Castell'Alfero e a Calliano.

Per i giudici torinesi è caduta un'accusa importante, l'associazione a delinquere. Nunzia Leto è stata quindi condannata a 4 anni e 7 mesi (10 anni nella prima sentenza del 12 m[illegible] del '93, a fronte dei 6 anni chiesti dal pm Bozzola); il marito Fabio La Rocca a 3 anni [illegible] 8 mesi (10 anni in primo grado); Alessio La Rocca a un anno (7 anni); Silvano Cattellino a 8 mesi (2 anni e 3 mesi).

Ridotte a sei mesi ciascuno e interamente condonate le condanne per gli imputati minori [illegible]adia e Rosanna Pianalto, Calogero Natale, Teofilo Cerrina, Giuseppe Moscali, Maria Romeo e Algo Viarengo, che tribunale avevano avuto tra i 2 e i 6 anni di carcere.

Infine due assoluzioni: per Pietro Ninni l'ex convivente di Nunzia Leto (3 anni [illegible] primo grado), e per Barbara Pace, la figlia della «santona» [illegible] anni).

I capi della comunità religiosa erano finiti davanti ai giudici per una serie [illegible] episodi di violenza: «penitenze» corporali inflitte a più riprese a chi trasgrediva le ferree regole imposte dai capi. [r. s.]

Nunzia Leto la «santona» di Santo Spirito

Oltre 400 persone

Festa in [illegible] a Castel Rocchero e Agliano

CASTEL ROCCHERO. Oltre 400 persone hanno raccolto l'invito della Cantina «La Torre», partecipando alla terza edizione della «Festa dei produttori e dei clienti», che si è svolta domenica. Auto e pullman provenienti da ogni angolo di Liguria [illegible] Lombardia hanno gremito [illegible] piazzale fin dal mattino presto. Ad accogliere i «forestieri», c'erano i soci della Cantina (sono 180), per una prima degustazione. «Dopo tre anni, il rapporto con i clienti è diventato una vera amicizia - commenta [illegible] presidente della cooperativa Giuseppe Repetti - ed i nuovi arrivati entrano subito nello spirito della festa». Anche la Cantina «Antiche terre dei Galleani» di Agliano, domenica ha aperto i battenti al pubblico: un esperimento riuscito data l'affluenza [illegible] oltre duecento commensali di Milano, Bergamo, Torino, che hanno degustato vini e specialità locali. [e. ce.]

Rapina alla Popolare

Castagnole Lanze [illegible] «gentiluomini»

CASTAGNOLE LANZE. Si sono estese anche al Cuneese le indagini dei carabinieri per identificare i due autori della rapina compiuta lunedì mattina nell'agenzia castagnolese della Banca popolare di Novara.

I rapinatori hanno agito [illegible] volto scoperto. Fingendosi cliente uno dei banditi ha raggiunto il locale riservato agli impiegati ed ha puntato la pistola [illegible] due bancari. Nel frattempo un complice, anch'egli armato di pistola, ha tenuto sotto mira due persone che si trovavano all'interno dell'istituto.

Dopo essersi fatti consegnare banconote per 14 milioni, i banditi si sono allontanati a bordo di una Lancia Delta di colore chiaro. L'agenzia (ha sede [illegible] piazza San Bartolomeo) aveva subito un'altra rapina nel febbraio di quattro anni fa: in quell'occasione il bottino era stato di [illegible] quindicina di milioni. [r. gon.]

Gli amministratori hanno deciso: dal '94-95 gli studenti saranno divisi in tre fasce di reddito

Università, ecco la stangata

Le tasse aumentano fino al 50 per cento

TORINO. Va dal [illegible] 50 per cento la stangata che tocca gli studenti iscritti all'Università [illegible] Torino e le loro famiglie. [illegible] consiglio di amministrazione dell'Ateneo ha deliberato ieri che le tasse d'iscrizione all'anno accademico '94-'95 saranno comprese tra le 950 mila lire di Giurisprudenza e Scienze Politiche e il milione e 350 mila lire di Veterinaria, la facoltà che, con Medicina (un milione e 300 mila), è ai vertici della spesa. Questi sono, tuttavia, gli importi massimi: [illegible] '94-'95 le [illegible] universitarie sono infatti, per effetto della legge finanziaria, diversificate [illegible] base al reddito.

Le fasce saranno tre: la prima, uguale in tutti i corsi di laurea, è destinata ai meritevoli [illegible] privi di mezzi economici, che pagheranno 640 mila lire; la seconda vale per tutti gli altri studenti in corso; la terza (intermedia) è riservata [illegible] fuori corso. Questi ultimi pagheranno metà dei contributi per le facoltà.

Ecco come [illegible] compongono gli importi: 300 mila lire di tassa d'iscrizione, 250 mila lire di contributo Ateneo (che incamera così 550 mila lire per studente, destinate alle spese generali); il resto è rappresentato dai contributi stabiliti dalle facoltà secondo il [illegible] degli iscritti e le esigenze per le spese legate alla didattica (di cui per la prima volta dovranno farsi carico).

Spiega [illegible] pro-rettore Alberto Conto: [illegible] 550 mila lire sono state calcolate sulla base di [illegible] previsione di spesa per il '95 redatta dal direttore amministrativo Franca Fisicaro, tenuto anche conto dello studio condotto dal prof. Cassone che indica [illegible] circa 70 mila gli studenti che s'iscriveranno l'anno prossimo, contro i 77 mila attuali. Si prevede che una parte dei 28 mila fuori corso lasceranno l'Università».

Gli studenti dovranno pagare inoltre [illegible] mila lire di contributo suppletivo (secondo le indicazioni della legge nazionale) sulla tassa d'iscrizione direttamente all'Ente regionale per il Diritto allo studio (che gestisce le borse di studio, i collegi, le sale studio, le mense). Sempre alla Regione (ma vincolato da [illegible] convenzione stipulata con l'Università) andrà anche il [illegible] per cento della tassa d'iscrizione.

«Abbiamo scelto - dice il professor Conte - di non differenziare i carichi per la prima fascia: non è giusto che chi [illegible] ha mezzi [illegible] obbligato a scegliere gli studi sulla base di un'imposizione di ordine economico». La professoressa Olimpia Gambino, che nel consiglio di amministrazione ha seguito passo dopo passo l'evolversi del sistema-tasse spiega: «Appartiene alla prima fascia chi ha un reddito non superiore ai 35 milioni con un nucleo familiare di tre persone e [illegible] merito calcolato così: le matricole devono aver ottenuto 48/60 alla maturità oppure la media dell'8 negli ultimi due anni prima del diploma; per il secondo anno occorre aver sostenuto, arrotondato per eccesso, il 50 per cento degli esami previsti dal piano [illegible] studi; dal terzo anno, farà testo la media degli esami sostenuti dagli iscritti dell'anno precedente». Chi riterrà di possedere i requisiti per rientrare nella prima fascia dovrà presentare un'autocertificazione che comprovi come reddito e patrimonio non superino i limiti. «L'Università - ricordano Gambino e Conte - potrà richiedere verifiche fiscali alle Intendenze di Finanza. Sono possibili anche controlli sui dati in possesso degli istituti di credito».

«La prima rata - spiega Carla Dorato, che dirige le segreterie studenti - sarà di 600 mila lire più il contributo di 90 mila per tutti. Con la seconda rata si pagherà la differenza. Prima del pagamento della seconda rata verranno valutate le autocertificazioni».

I criteri delle esenzioni totali e parziali saranno definiti nel consiglio di amministrazione del 20 luglio. Per quella data i presidi che ancora [illegible] l'hanno fatto, dovranno presentare il piano di spesa delle loro facoltà: la mancata redazione del piano ha fatto sì che tre dei 5 rappresentanti degli studenti in consiglio (Vanessa Gallo, Andrea Bonetto e Carlo Olivieri), abbiano votato contro il piano-tasse.

Maria Teresa Martinengo

Olimpia Gambino [illegible] rettore e consigliere dell'Università. A fianco, Palazzo Nuovo

IL CONTO DELL'ISCRIZIONE [illegible] FACOLTA' PER FACOLTA'

[illegible]	[illegible] I FASCIA (1)	'94/'95 II FASCIA (1)	'93/'94 (2)	F. CORSO '94/'95 (1) (DAL 2° ANNO)	[illegible] '93/'94 (3)
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA					
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - 1° ANNO	640.000	950.000	552.000	—	—
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - ANNI SUCCESSIVI	»	950.000	532.000	[illegible]	[illegible]
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DI [illegible]					
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - 1° ANNO	»	950.000	552.000	—	—
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - ANNI SUCCESSIVI	»	950.000	532.000	790.000	323.000
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE					
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE	»	950.000	560.000	790.000	283.000
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE DI ALESSANDRIA					
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE	»	1.065.000	595.000	[illegible]	[illegible]
FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO					
LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	»	1.175.000	[illegible]	865.000	294.000
FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO DI NOVARA					
LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	»	1.175.000	[illegible]	905.000	294.000
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA					
LAUREA IN LETTERE	»	1.000.000	572.000	813.000	303.000
LAUREA IN FILOSOFIA	»	1.000.000	572.000	813.000	303.000
LAUREA IN LINGUE E LETT. STR.	»	1.065.000	[illegible]	807.000	303.000
LAUREA IN STORIA	»	1.000.000	572.000	[illegible]	303.000
LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	»	1.120.000	697.000	[illegible]	303.000
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA DI VERCELLI					
LAUREA IN LETTERE	»	1.000.000	572.000	813.000	303.000
LAUREA IN FILOSOFIA	»	1.000.000	572.000	813.000	[illegible]
LAUREA IN LINGUE E LETT. STR.	»	1.065.000	622.000	807.000	303.000
FACOLTA' DI MAGISTERO					
LAUREA IN MATERIE LETTERARIE	»	1.065.000	521.000	[illegible]	293.000
LAUREA IN PEDAGOGIA	»	1.065.000	[illegible]	[illegible]	293.000
LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	»	1.065.000	521.000	[illegible]	293.000
LAUREA IN PSICOLOGIA	»	1.065.000	[illegible]	848.000	[illegible]
LAUREA IN LINGUE E LETT. [illegible]	»	1.065.000	[illegible]	[illegible]	293.000
[illegible] DI ABILITAZ. ALLA VIGILANZA NELLE SCUOLE ELEMENTARI	»	1.065.000	557.000	848.000	293.000

FACOLTA' E CORSI DI [illegible]	'94/'95 I FASCIA (1)	'94/'95 II FASCIA (1)	'93/'94 (2)	F. CORSO '94/'95 (1) (DAL 2° ANNO)	[illegible] '93/'94 (3)
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA					
LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	[illegible]	[illegible]	772.000	[illegible]	357.000
LAUREA IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	»	1.300.000	711.000	970.000	372.000
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA DI NOVARA					
LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	»	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FACOLTA' DI SCIENZE M.F.N.					
LAUREA IN CHIMICA	»	1.250.000	690.000	950.000	358.000
LAUREA IN CHIMICA INDUSTRIALE	»	1.250.000	690.000	950.000	358.000
LAUREA [illegible]	»	1.120.000	651.000	875.000	344.000
LAUREA IN MATEMATICA	»	1.120.000	590.000	815.000	[illegible]
LAUREA IN SCIENZE NATURALI	»	1.120.000	651.000	875.000	345.000
LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE	»	1.120.000	[illegible]	875.000	345.000
[illegible] GEOLOGICHE	»	1.120.000	[illegible]	875.000	345.000
LAUREA IN SCIENZE DELL'INFORMAZIONE	»	1.120.000	651.000	875.000	345.000
FACOLTA' DI SCIENZE M.F.N. DI ALESSANDRIA					
LAUREA IN CHIMICA	»	1.150.000	690.000	950.000	[illegible]
LAUREA IN FISICA	»	1.100.000	[illegible]	[illegible]	344.000
LAUREA IN MATEMATICA	»	[illegible]	600.000	815.000	324.000
LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE	»	1.110.000	651.000	[illegible]	345.000
LAUREA IN SCIENZE DELL'INFORMAZIONE	»	1.150.000	651.000	[illegible]	345.000
FACOLTA' DI FARMACIA					
LAUREA IN FARMACIA	»	1.380.000	728.000	[illegible]	378.000
LAUREA IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	»	1.380.000	[illegible]	970.000	[illegible]
LAUREA IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE SEDE IN NOVARA	»	1.390.000	[illegible]	970.000	[illegible]
FACOLTA' DI AGRARIA					
LAUREA IN SCIENZE AGRARIE	»	1.380.000	752.000	970.000	374.000
LAUREA IN SCIENZE FORESTALI	»	1.300.000	752.000	970.000	374.000
FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA					
LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA	»	1.350.000	831.000	990.000	373.000

(1) Più L. 90.000 - contributo suppletivo a favore della Regione Piemonte. (2) Più L. 50.000 tassa di immatricolazione per 1° anno. Più L. 30.000 contributo suppletivo Regione Piemonte. (3) Più L. 120.000 dal 3° al 6° anno F.C.

Asti Teatro prosegue con il debutto di un dramma del tedesco Achternbusch

Le cinque vite di una donna

Le crisi esistenziali della protagonista attraverso un'inarrestabile invenzione linguistica
Replica «Novecento» di Alessandro Baricco. Prosegue con successo il dopo-spettacoli

ASTI. Prosegue il festival, nonostante temporali e distrazioni elettorali. Prosegue tra l'attenzione del pubblico. Anche «Dialogues» adattato da Ugo Ronfani da un testo di Dubillard, ha ottenuto un'accoglienza favorevole. Una prova positiva per Enzo Vetrano e Stefano Randisi, sia registi che interpreti.

Debutto. Nuova «prima» stasera con «Susn» del drammaturgo tedesco Herbert Achternbusch. Alvia Reale, Elena Bibolotti, Roberta Bosetti e Valter Malosti, con la regia di Malosti, portano in scena la vicenda di Susn. La protagonista racconta le [illegible] vita in cinque momenti differenti, con cinque crisi [illegible]ferenti e altrettanti linguaggi attraverso un turbinio di parole che condurranno [illegible] silenzio.

A palazzo Gazelli di Rossana, via Quintino Sella 50, inizio [illegible] 21,45 (replica domani sera).

Novecento. Replica stasera alle 21,45 al palazzo del Collegio lo spettacolo di Alessandro Baricco nell'allestimento del Laboratorio Teatro Settimo, [illegible]n la regia di Gabriele Vacis. In scena c'è Eugenio Allegri (regista ad Asti Teatro 15 de «La conquista di Abya Yala»), che interpreta la parte di un pianista jazz sulle navi [illegible] crociera che ha parecchie storie da raccontare, [illegible] personaggi [illegible] Francis Scott Fitzgerald, Gertrude Stein, Ernest Hemingway e Cole Porter. Il pianista si chiama Danny Boodman T. D. Lemon Novecento.

A sinistra, Eugenio Allegri interprete di «Novecento» di Alessandro Baricco (replica stasera al palazzo del Collegio). Accanto, Alvia Reale, debutta [illegible] «Susn» [illegible] Achternbush a palazzo Gazelli

Dopoteatro. Si cena con gli attori nello spazio ristoro allestito in piazza Castigliano dalla Vini Chiarlo e da Angelo [illegible] cucine. Stasera alle [illegible] e alle [illegible] sarà di [illegible] cucina della trattoria «Antichi sapori» di Cortanze. Alle 19,30 lezione gratuite dedicata alla «lingua al giardino». Solo cena: 30 mila lire; cena con biglietto d'ingresso allo spettacolo: 50 mila lire. Prenotazioni al 355.723. L'incasso della serata [illegible] devoluto all'associazione Rinascita.

The Atrobus. Nuovo appuntamento con le compagnie amatoriali stasera. Alle 21,15 partirà il bus dal teatro Alfieri. Alle 21,30 a palazzo Alfieri [illegible] una replica de «La comoedia de l'omo e de' soi cinque sentimenti» di Giovan Giorgio Alione, presentato da Germano Margarino, Pina Fea, Lina Cipullo, Bianca Sconfienza, Domenico Gazera, Dario Cauda e Anna Rocco. Alle 22,15 alla cripta di Sant'Anastasio, Marco Serra proporrà «Sono tutte fissazioni», da «Uno, nessuno e centomila» di Pirandello. Alle 22,30 in piazzetta dei Varrone «Uomo [illegible] galantuomo» [illegible] Eduardo. Pina Fea, Silvana Gavello, Gigi Poggi e Marco Serra. Ingresso libero.

Marionette. Nuovo appuntamento oggi in piazza Castigliano alle [illegible] con le marionette astigiane di Vincenzo Tartaglino. Dal teatrino allestito dall'appassionato astigiano si potranno gustare le peripezie di Gianduia alle prese [illegible] ogni sorta di guaio. Ingresso libero.

Biglietti. Per tutti gli spettacoli della drammaturgia, ingressi: 25 mila lire, 18 mila i ridotti. Prenotare al teatro Alfieri (tel. 557.667, 353.988, 355.723), e a Canelli, all'agenzia «Gigante viaggi», tel. 832.524. [c. f. c.]

Applausi al jazz [illegible] Gurtu e [illegible]

ASTI. Molti l'hanno definita una serata indimenticabile. E per il concerto del compositore-tastierista Joe Zawinul e [illegible] percussionista indiano Trilok Gurtu, la platea del Politeama si è riempita. Un pubblico [illegible] appassionati, perlopiù giunti da fuori Asti (anche da Lombardia e Liguria), per [illegible] primo dei due concerti italiani del duo. Il secondo [illegible] a Perugia per Umbria Jazz.

La serata è stata anche una smentita per chi pensa che certo jazz non interessi più. Gli applausi che hanno seguito ogni brano erano quelli dell'entusiasmo, i commenti alla fine del concerto dettati dall'ammirazione. Del resto, Zawinul ha conquistato con le sue sperimentazioni armoniche e timbriche fin dall'inizio dei «Weather Report», il complesso fondato con Shorter all'inizio degli Anni 70 e scioltosi [illegible] decina d'anni fa; comunque, [illegible] perde mai l'occasione di sorprendere. Trilok Gurtu ha stupito con [illegible] suo modo [illegible] una complesso batteria stando in ginocchio, dando prova di virtuosi[illegible] per le due ore del concerto. [illegible] ha rivissuto per una sera i fasti del grande jazz. [c. f. c.]

[illegible] AL [illegible]

ASTI	
Lux Tel. 594.147. Or.: 20,15/22,30 Lire 6000	RIPOSO
Politeama Tel. 530.086 Ore 21,30. L. 25.000/18.000 [illegible] 150.000/100.000	**Astiteatro**
Ritz Tel. 530.088. Or.: 20,20/22,30 [illegible]	**Giovani, carini e disoccupati** *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera o ragioni del cuore [illegible] daranno parecchi crucci. N. V. 1h 55' **Comm.**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20; ult. 22,25 Lire 8000/6000	**Uova d'oro** [illegible] *B. Luna, con J. Bardem, M. [illegible] Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «duo di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**
Sala Pastrone Tel. 557.667 Ore 21,30. Lire 25.000 (18.000) abb. 150.000 (100.000)	RIPOSO
Don Bosco Tel. 410.058 Or.: 16,30 Ingresso libero	RIPOSO
CANELLI	
Balbo Tel. 824.889 or.: 15	CHIUSO PER FERIE
NIZZA	
Aurora Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	CHIUSO [illegible]
Lux Tel. 702.788 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	RIPOSO
Sociale [illegible]. 701.496. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Film a luce** [illegible]
Verdi Tel. 701.459 Ore 20,30/22,30 Lire 6000	**Film a luce rossa**
SAN DAMIANO	
Cristallo Tel. 975.124 Ore 21 Lire 10.000	RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	[illegible]
Splendor Tel. 971.667. Or.: 14,30/16,30 20,30/22,30 Lire 7000/6000	RIPOSO

[illegible] E NOTTE

CANELLI
Chiude la festa di [illegible] Paolo

Si conclude stasera a Canelli la festa patronale di borgo San Paolo. Alle 21 si terrà il concerto della corale polifonica di Castiglione Tinella.

COSTIGLIOLE
Mostra di Tulliach al castello

Chiude domani la mostra dedicata a Tullio Tulliach e allestita nel castello di Costigliole. Pittore pessimista, Tulliach propone tele marcate [illegible] tratti dell'ansia e della malinconia. L'esposizione dalle 16 alle 20.

ASTI
«Asti sapori di primavera»

La trattoria «Cantina della stella» [illegible] località San Grato, in frazione Sessant, ospiterà sabato e domenica l'ultima tappa della rassegna enogastronomica dell'Apt «Asti sapori [illegible] primavera e d'estate». Il menù (tra i piatti «forti»: tagliatelle [illegible] tonno e piselli e coniglio arrosto) sarà servito a [illegible] mila lire tutto compreso. Per prenotazioni telefonare al 294.112.

[illegible]
«Ava [illegible] Stone» in discoteca

Il duo «Ava & Stone», proveniente dal Festivalbar '94, si esibirà stasera alla discoteca Symbol di Vigliano. I due cantanti sono reduci, tra l'altro, dalla rassegna «Un disco per l'estate». LA serata s'inizierà alle [illegible]. Ingresso libero.

TIGLIOLE
Concerto pro scuola materna

Il gruppo astigiano «I Musicanti d'oltre Borbore» suonerà sabato, alle 21,30, sulla piazza del municipio [illegible] Tigliole. Ingresso a offerta: il ricavato sarà devoluto alla scuola materna. Durante la [illegible] si terrà anche una sfida tra cantanti.

SAN [illegible]
Fusion [illegible] pub «Il Portico»

Appuntamento con la musica fusion, [illegible]a, al pub «Il Portico» [illegible] San Damiano. Alle 22,30 suonerà il gruppo di Max Carletti. Apertura alle [illegible] con possibilità di degustare specialità alla griglia.

Allievi italiani e americani ai corsi di perfezionamento promossi da Ena Naranjo

Penango, capitale della danza

Il 9 luglio gran galà finale al «Green residence»

PENANGO. Sono [illegible] trentina i giovani danzatori giunti [illegible] ogni parte d'Italia per partecipare allo «Stage internazionale di danza» che [illegible] tiene da lunedì fino all'11 luglio a Penango; tra loro ci sono anche quattro ragazzi americani, allievi dell'«Academy Virginia school of the arts». Consolidano il gemellaggio [illegible] la scuola «Pro arte danza» diretta da [illegible] Naranjo, la ballerina cubana naturalizzata italiana, giunta lo scorso [illegible] nell'Astigiano.

«Scopo dello stage - spiega Ena Naranjo - è quello di garantire agli allievi un perfezionamento ai vari livelli di studio con stelle di fama internaziona[illegible] e offrire un bagaglio cultura[illegible] integrativo». I corsi sono dedicati a tecniche [illegible] e americane, repertorio, carattere, punte, laboratorio coreografico, musica, cenni [illegible] storia del costume, introduzione alla scenografia e ginnastica dolce.

Cinque gli insegnanti: Ena Naranjo, il coreografo della Virginia school David Keener, [illegible] compositore e docente [illegible] conservatorio Franco Ferruglio, lo scenografo Bollar Mequeira, la costumista Anna Donati.

Gli allievi più meritevoli parteciperanno [illegible] «Galà classico», in programma per sabato 9 luglio alle 21; lo spettacolo si terrà ai bordi della piscina del «Green residence» [illegible] Penango. In quell'occasione [illegible] esibiran[illegible] oltre alla Naranjo e a Keener, che hanno firmato le coreografie dello spettacolo, anche i danzatori Antonio Russo e Amaya Ugarteche, entrambi del Teatro di Torino.

Sul palcoscenico anche i musicisti Franco Ferruglio, Sergio Demartini, Cinzia Franco, Edoardo Girardino. Il Galà sarà preceduto dal saggio di fine anno degli allievi che hanno frequentato i corsi del centro «Pro arte danza». [bru.m.]

Danzatori da ogni [illegible] d'Italia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 20,25; 22,30. Apertura ore 20.
ADUA 400 [illegible] G. Cesare 67. **La buttana.** Apertura ore 2[illegible] 20,50; 22,30
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due [illegible] sibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's [illegible].** Or.: 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto [illegible]. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino. **Triangolo [illegible] fuoco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **[illegible] dove [illegible] [illegible] la mia bambina?** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. [illegible]. Orario: 15,40; 18,50; [illegible]. **Film blu.** Orario. 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. a. Roma. **My life.** Or.: 15,50, [illegible]: 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
[illegible] a Trapani [illegible]. **Due irresistibili brontoloni** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL a Beccaria 4 [illegible] **pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; [illegible]; 20,40, 22,30.
KING KONG via Po 21 **Caro diario.** Ora[illegible]: 14,30; 16,30; 18,00; 20,30; 22,30.
LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 [illegible]. **La lene.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola d'a[illegible]** [illegible]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22[illegible].
[illegible] **UNO** via Montebello 8. **Film rosso.** Orario: 15,50; [illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7 **Bad [illegible] bubby.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanalzio 8. **Il giardino segreto** Orario: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne [illegible] za trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci [illegible] Umeriali.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
[illegible]O Gall. Subalpina. [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]IO RITZ v. Acqui 2. **Una pura for[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Chinese Kamasutra.** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Stagione d'Opera 1993-94. Domani ore 20,30 ulti[illegible] recita de **La Cenerentola** di Gioachino Rossini. Bruno Campanella direttore. Con [illegible] Mentzer, Mario Zeffiri, Enzo Dara. Regia di Roberto [illegible] Simone. M° del coro M. Petrelli. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel 8815.241/242.
[illegible]. Riposo.
ERBA Vignale Danza '[illegible]. Stasera ore 21,30 compagnia Les Autres in **Altri.** Teatrodanza per soggetti portatori di han[illegible] Domani sera **Spazio Giovani** le migliori proposte delle scuole [illegible] d'Italia. Inf. e pren. [illegible] Vignale Danza '94. Biglietteria 19-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Crazy Dance
19,30 Forza Sugar, cartoni
20 — Tg6, telegiornale
20,30 Ritorno al buio
22,30 Salto nel buio, telefilm
23 — Amichevolmente... [illegible] vol. attualità
24 — Light Show, varietà
0,15 Fausto Terenzi show, varietà
0,40 La città nuda, telefilm
1,35 Un dottore per tutti, telefilm

Telecupole
19,25 [illegible]
20,30 Tigginostri, sit. comedy
20,40 Orchidee e sangue, sceneggiato
21,30 Ritratti d'autore
22 — Orchidee e sangue
22,30 Tg4
23 — Speciale con noi
0,30 Crazy dance

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Orchestra compilation
20,30 Telesport
21,30 Soul night
[illegible] Videonotizie
24 — Nite video

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Alice, telefilm
20 — Superboy shadow, cartoni
20,30 Un figlio per Lili, film
22,30 Notte [illegible], varietà
23,30 Un'astrologa per..., rubrica

Quinta [illegible]
19 - Quinta rete news
19,30 Kyashan, cartoni animati
20 — Voltus V, cartoni animati
20,30 Vizietto americano
22,30 [illegible] confini della realtà, telefilm
23,30 I colori della notte
[illegible] Quinta rete news
0,30 Al confini della [illegible], telefilm
1,30 Notturno

Primantenna Supersix
19,10 Tgs - Supermondiali
[illegible] Rosa De Lejos, [illegible]
21,30 Crackdown, film
22,30 Calabrone verde, telefilm

[illegible] 7 Piemonte
20,30 Spara, gringo, spara, film
22 — College-Henry & Kip, telefilm
22,20 Parlamone, I parte
22,40 Informa 7
22,50 Parlamone, II parte
23,45 Informa 7
24 — I classici dell'erotismo
1,15 Informa 7

[illegible] 9 Tai
19 — [illegible], telefilm
19,30 Parliamone insieme
20,25 Telegiornale 9
20,50 Due minuti per te
20,52 Scusi [illegible] che [illegible] pensa?
21,15 Codice d'onore
22 — Telegiornale 9 flash
23 — Telegiornale 9

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Special events
21 — Pallacorda, talk-show
22,15 Business news

Quarta Rete Tv
19,30 Tg4
20,15 Sbazzacko Menta
20,30 Fate, film tv
22,15 Tg4 Sole 24 ore
22,30 Vizi privati, spettacolo con M. Paradiso
0,15 La lampada di Aladino, spettacolo
1,30 Match music, musicale

Quadrifoglio Odeon
20,30 Le ombre del pavone, film
22,30 [illegible] pink, varietà
23 — Auto &... auto
23,45 Racing time
0,15 I classici dell'erotismo
1,30 Sexy stars, varietà

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,30 Hyppos, rubrica
20,30 Edgar Wallace, telefilm
21,30 Ma siamo impazziti?
23 — Grp Monitor
0,30 La spia dell'imperatore, telefilm
1 — Karaoke, Dò di testa

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Le carte parlano
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 [illegible] celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Quelli che il jazz...
22,30 Pietre [illegible]
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti

Pioggia di medaglie per la Vittorio Alfieri e la Virtus

Cinque astigiani d'oro ai Regionali di atletica

ASTI. Pioggia di medaglie per l'atletica astigiana. Quattro ori per la Vittorio Alfieri, uno per la Virtus, più [illegible] serie di argenti e di bronzi, sono il bottino conquistato nel fine settimana [illegible] Ruffini nei campionati regionali.

Il risultato più importante è venuto dai 110 ostacoli: tre astigiani [illegible] primi tre posti dopo una gara entusiasmante. Ha vinto Fabio Piccardi: il velocista della «Vittorio Alfieri» [illegible] 15'89, lo stesso tempo del compagno di colori Gian Luca Lupo battuto pere un'inezia sul filo di lana. Ottimo terzo Roberto Amerio (Virtus) in 16'42. Medaglia d'oro anche per Paolo Ris[illegible] (Vittorio Alfieri), che nel martello, ha lanciato a 50,66. Nella stessa gara Roberto Gianotti, suo compagno di squadra, ha lanciato a 45,88, una misura che gli [illegible] valsa il terzo posto.

La «Vittorio Alfieri» si è aggiudicata anche due titoli regionali nelle staffette 4x100 maschile e 4x100 femminile. Il quartetto maschile, formato da Andrea Giulivi, Gianluca Lupo, Marco Merlo e Andrea Avidano ha stabilito il tempo di 44' 83.

Nella gara femminile, Stefania Giulivi, Silvia Binello, Antonella Giulivi e Claudia Fresia hanno [illegible] 51'32.

Nei 1500 metri, ottima la prova [illegible] Mirko Mischiatti (Vittorio Alfieri): ha stabilito il [illegible] record personale con il tempo di 3'59'06 che gli è valso il secondo posto. Mischiatti ha conquistato anche un [illegible] posto nella gara degli 800 metri con [illegible] tempo di 1'54'05.

Altre medaglie di bronzo per Fabio Piccardi che, nei 400 ostacoli, ha stabilito il [illegible] personale con 57' 83 e, nel salto [illegible] lungo, per Antonella Giulivi con la misura di 5,33.

Commenta Beppe Colasuonno, direttore tecnico della Vittorio Alfieri: «Sono soddisfatto dei risultati ottenuti, anche se, purtroppo, abbiamo dovuto fare a meno di Giusi Duino, impegnata con gli esami di maturità».

Titolo regionale anche per Patrizia Gaiotto, tesserata per la Virtus: l'astigiana ha vinto la gara [illegible] salto triplo [illegible] la misura di 11,70. Debora Marengo, astigiana emigrata all'Ina Primavera Torino, [illegible] classificata [illegible] nei [illegible] ostacoli [illegible] il personale di 15'55. La Marengo si è quindi piazzata seconda nel salto triplo, 11,33. Buona la prova [illegible] Roberta Steffenino (altra astigiana dell'Ina Torino), argento [illegible] 100 metri [illegible] 12'86.

Le [illegible] dell'ultima giornata erano anche valide come seconda prova del Grand Prix regionale. Le prossime tappe [illegible] in programma [illegible] Santhià l'1 e l'8 luglio e ad Asti il [illegible] settembre.

Ai campionati regionali hanno partecipato, fuori classifica, anche atleti piemontesi tesserati per società di altre regioni. Al Ruffini ha gareggiato Daniela Ferrian, di Villanova, tesserata per la Snam Milano: ha [illegible] i 200 in 24'32.

Oltre alla Ferrian, anche [illegible] marciatrici Rossella Giordano (Fiat Sud Formia) e Lucia Gianotti (Ina Torino) parteciperanno sabato e domenica agli Italiani assoluti di Napoli. [d. cot.]

Quattro immagini degli atleti astigiani impegnati ai Regionali. [illegible] alto, [illegible] Daniela Ferrian, Gian Luca Lupo e il martellista Paolo Rissone. A fianco Claudia Fresia e Silvia Binello

---

Giornata d'oro per i giovani canellesi. Doppietta nell'indicativa Allievi [illegible] trionfo nel decimo Trofeo Joannes

Vietri e Pagliarino dominatori a Rosta

A Loretta Rolando il titolo piemontese delle Esordienti

CANELLI. La canellese Loretta Rolando (Pedale Canellese-Ebrille Casa) [illegible] la nuova [illegible] pionessa regionale nella categoria esordienti. [illegible] conquistato il titolo sulle strade di casa al termine del 10° Trofeo Bruciatori Joannes organizzato a Canelli dalla sua società.

La giovane atleta ha staccato tutte le avversarie presentandosi da sola [illegible] traguardo. Nella stessa gara buona prova della [illegible] squadra Sara Mazzolo.

In campo maschile, nati nel 1981, il titolo è andato a Daniele Lanfranco (Ardens Savigliano) davanti a Davide Enrione (Eporediese) e Giuliano Olivieri (Pedale Acquese). Alle spalle dei tre fuggitivi, Marco Conti del Pedale Canellese-Edilcanelli, ha regolato [illegible] volata, per il quarto posto, [illegible] gruppetto [illegible] ventina [illegible] inseguitori.

Tra i nati nel 1980 volata a ranghi compatti e aff[illegible] di Andrea Ruello (Rostese) su Simone Mazzarello (Borgo S. Paolo) e Alessandro Corso (Rostese).

Loretta Rolando, vittoria per distacco

In questa categoria 14° posto per Marco Gabusi e 16° per Stefano Canale del Pedale Canellese-Edilcanelli. Alla manifesta[illegible] hanno partecipato 115 corridori provenienti da tutta la regione.

Allievi. Doppietta astigiana sul traguardo di Rosta dove si disputava la seconda indicativa regionale Allievi. Vittoria, la settima stagionale, per il canellese Giovanni Vietri, portacolori della Rostese e secondo posto per Fausto Pagliarino del Pedale Canellese-Edilcanelli.

Vietri si [illegible] imposto, allo sprint, al termine dei 79 chilometri del percorso, producendo uno scatto irresistibile nell'ultimo tratto in salita che conduceva sotto lo striscione dell'arrivo. Terzo posto per il valenzano Christian Melis dell'Anpi Sport, quarto per il novarese Carlo Gallina (Cameri) e quinto per il torinese Federico Amanzio (Madonna di Campagna). Grazie alle brillanti prestazioni, Vietri [illegible] Pagliarino si sono conquistati [illegible] posto nella rappresentativa regionale, guidata da Guido Messina, che il 17 luglio parteciperà al campionato italiano, in programma [illegible] Lariano, nel Lazio.

Domenica prossima i due giovani corridori astigiani cercheranno di conquistare il titolo regionale a Vaprio d'Agogna.

Carlo [illegible]

TUTTI IN [illegible]

Domenica il settimo Memorial Luigi Bocca

Si corre domenica a Montemagno la settima edizione del Memorial Luigi Bocca, per dilettanti di prima e seconda serie della Fci. La gara, patrocinata dal quotidiano La Stampa è valida, quest'anno, per l'assegnazione del titolo [illegible] campione regionale della categoria ed [illegible] pertanto riservata alle squadre piemontesi. L'organizzazione è curata dalla società ciclistica Pietro Fossati di Novi Ligure e dal giornalista sportivo Franco Bocca che intende, con questa manifestazione, ricordare [illegible] padre. Il ritrovo dei concorrenti [illegible] previsto, a partire dalle 10,30, presso il Bar Sport, in piazza Umb[illegible] I.

La partenza verrà data alle 12,30. I corridori dovranno percorrere sette volte l'impegnativo circuito che tocca Viarigi, Accorneri, Marchetti, Platona, Refrancore, Castagnole Monferrato, con arrivo a Montemagno, in via Don Bosco, dopo 155 chilometri. Favoriti sono i corridori dello squadrone della Brunero Bongioanni Boeris di Ciriè con i vari Bellini, Paluan, Silvestri, Napolitano, Ainardi. Tra gli astigiani [illegible] presente il solo Daniele Ferrero che difende, quest'anno, i colori dell'Uc Langhe e Roero, diretta dal sandamianese Giacomo Toso.

Astigiani in evidenza alla Gran fondo internazionale

Una folta pattuglia di corridori astigiani [illegible] partecipato domenica alla terza edizione della Gran fondo internazionale amatoriale dalle Langhe [illegible] Roero» di 212 chilometri, organizzata [illegible] Bra dal Gs Rolfo [illegible] dal Comitato Bra in bici, sotto l'egida della Fci. I migliori piazzamenti sono stati conseguiti da Enzo Borgatti del Pedale Nicese, [illegible] assoluto in 6h 36' e da Luciano Piccatto 42° assoluto e 11° nella categoria [illegible] 34 ai 39 anni, in 6h 48'. Di rilievo anche le performance di Sergio Gaudi (Mountain Bike Club Sense Fran), Giovanni Migliassi (Cassa di risparmio), Cesare Saracco (Pedale Nicese), Marco Argenta (Crat), Giuseppe Nettini (Edilcren Jolly Gallery One).

Sfortunata [illegible] prova di Roberto Nettini, vittima prima di una caduta e poi di un incidente meccanico. La gara, cui erano iscritti circa settecento corridori, è stata vinta da Flavio Dotta (Mobili Nota) in volata davanti a Gabriel Moureu (Brunero) [illegible] Michele Pepino (Cicli Asteggiano).

Successo della squadra Dlf nel Giro della gioia

La [illegible] ciclistica del Dopolavoro ferroviario [illegible] è aggiudicata la prima edizione della Cronopiù, [illegible] di regolarità a squadre [illegible] media oraria prefissata, organizzata a Cornapò sul classico «Giro della Gioia», dalla Way Assauto Demartini Mobili in collaborazione con le ditte Bosio Casabella Liste Nozze e Cerrato Carta. Alle piazze d'onore Alpini e Way Assauto. Nella fase cicloturistica affermazione del Gs Alpini davanti [illegible] Gigi Migliandolo, Dlf e Atala-Gate.

Domenica a Viatosto gara [illegible] campionato provinciale

Il GS Edilcren Jolly Gallery One-Gruppo Amici [illegible] ciclismo astigiano Giovanni Gerbi organizza per d[illegible] ad Asti, una corsa riservata agli Esordienti, categoria della Fci, nati negli anni 1980 e 1981. La gara [illegible] valida anche [illegible] prova di campionato provinciale. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per [illegible] 7,30 in piazza Repubblica Partigiana, nei pressi dello stadio comunale. La prima partenza verrà data alle 9. I giovani corridori dovranno percorrere il circuito di 7 chilometri che interessa via Monsignor Marello, [illegible] da Viatosto, strada Valmanera, via dell'Arazzeria. Sono previste [illegible] tornate, per complessivi 42 chilometri, per i nati nel 1980 e cinque giri, per [illegible] totale [illegible] 35 chilometri, per i nati nel 1981.

CALCIO FORENSE

Battuti in semifinale dai colleghi di Catania

Per gli avvocati di Asti il tricolore resta un sogno

ASTI. Si infrangono alla roulette dei calci di rigori i sogni tricolori dell'Hasta doc. [illegible] semifinale, [illegible] Riccione, la compagine degli avvocati astigiani [illegible] stata infatti battuta per 7-6 (tre pari il risultato al termine dei tempi regolamentari) dai colleghi di Catania. Gli astigiani chiudono dunque [illegible] un terzo posto un campionato che partita dopo partita si è rivelato esaltante.

Incontro movimentato quello contro i siciliani. In svantaggio per due reti a zero, in inferiorità numerica, l'Hasta è addirittura passata in vantaggio facendosi poi raggiungere ad una manciata di minuti [illegible] termine.

«Siamo stati ingenui - [illegible] menta Roberto Ponchione, capitano della squadra astigiana - meritavamo la finale, ma ormai è inutile recriminare».

L'incontro [illegible] era aperto [illegible] di occasioni da gol fallite [illegible] giocatori astigiani: poi, alla mezzora, i siciliani passano per due volte.

Poi un'emozionante ripresa. Dopo pochi minuti [illegible] (uno dei giocatori monzesi gemellati all'Hasta) si fa espellere per una frase ingiuriosa rivolta alla ter[illegible] arbitrale. In 10 contro undici gli astigiani [illegible] le distanze con una rete in mischia siglata da Mileti. Gli astigiani continuano ad attaccare e colpiscono la traversa con un tiro dal limite di Cagnasso. Al decimo altro cartellino rosso: a lasciare [illegible] campo per proteste è un altro «oriundo», Gatti.

Gli astigiani pareggiano però poco dopo con Mandelli, e a dieci minuti dal termine passano in vantaggio [illegible] un rigore calciato da Gallo. Dopo aver sprecato altre due limpide occasioni gol, il Catania pareggia in zona Cesarini.

I siciliani, battuti in finale dagli avvocati di Torino, avranno poi la meglio nei tiri dal dischetto. [r. gon.]

In vasca a Torino

Un argento e [illegible] bronzo per Palumbo

ASTI. Una prestazione importante per Giuseppe Palumbo, l'atleta dell'Asti Nuoto che ha partecipato a Torino ad una gara federale. Palumbo si è classificato secondo nei 100 rana, nuotando in 1'10'15, mentre nei 200 rana ha fatto registrare il tempo di 2'30'98 piazzandosi terzo.

Le formazioni A [illegible] B dell'Asti Nuoto hanno partecipato al XXV Trofeo Città di Cuneo. Ter[illegible] posto per Giulia Tosetti nei 100 stile libero, 1'25'9 il [illegible] tempo. Due medaglie di bronzo anche per Elisa Morando: nei [illegible] rana ha nuotato in 1' 30' e nei 100 stile libero in 1' 10'8.

Il prossimo appuntamento per l'Asti Nuoto è il Meeting Internazionale Umbria Verde, da venerdì a domenica. Gli atleti che hanno ottenuto i tempi per il meeting sono: Edoardo Risso, Elisa Morando, Sabrina Gaan, Paolo Carretto, Davide Franceschet e Giuseppe Palumbo. [d. cot.]

[illegible] NOTTE

Nel Galletto d'oro

Pasquali schiera Falzone

ASTI. Riprende stasera al Campo due accanto allo stadio Comunale [illegible] Galletto d'oro, il torneo di calcio dell'Astigiano con il montepremi più ricco.

L'ultimo turno si era disputa[illegible] mercoledì 22 giugno: a partire da stasera la competizione proseguirà con più regolarità. Questa settimana si giocherà infatti anche giovedì e venerdì.

La situazione dei due gironi vede al comando rispettivamente i campioni uscenti del Limardi nel raggruppamento A, che sono a punteggio pieno con sei punti e nel gruppo B l'accoppiata Stabile Arredo Bagni e Codif, i quali hanno quattro punti.

La giornata odierna prevede, a partire dalle 21,45, due gare del girone B: Codif-Golden Boys e Caffetteria Garibaldi-Mixi Bar.

La Caffetteria, che in panchina è guidata dall'ex mister dell'Asti Enrico Pasquali, recentemente è stata rinforzata dall'arrivo del bomber biancorosso Beppe Falzone.

Il centroavanti ha realizzato, al suo esordio, la [illegible] del pareggio con lo Stabile.

I due incontri saranno preceduti alle 21 da [illegible] sfida per la categoria Pulcini tra l'Asti [illegible] il San Domenico Savio.

Torneo del Tanaro. Causa [illegible] maltempo non si sono potuti giocare gli incontri in programma lunedì sera a Castello d'Annone, dove si svolge la seconda edizione del torneo del Tanaro.

Le sfide del girone A (Mombercelli-Refrancore e Cares Rocchetta Tanaro-Bar San Carlo) [illegible] state rinviate [illegible] data [illegible] destinarsi. Probabilmente [illegible] ranno recuperate il [illegible] il 6 luglio.

Stasera dovrebbero scendere in campo le formazioni del girone [illegible]: la classifica, dopo la prima giornata, presenta in testa Binello Agliano e Le Lanterne Fubine. A quota zero sono invece Pucus Asti e Estetista Miranda Felizzano.

Alle 21,45 si giocherà Pucus Asti-Binello Agliano; seguirà Le Lanterne Fubine-Miranda Felizzano. Prezzo d'ingresso: 3 mila.

Torneo di Baldichieri. Si gioca anche a Baldichieri: si [illegible] mincia alle 20,30 con la partita valevole per il torneo Allievi tra il Villanova e la Toiese; si prosegue alle 21,30 con Ristorante il Viale-Oleificio Oppezzo e alle 22,30 con Carpenteria Primiano-Costruzioni edili Goria. [e. a.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 29 Giugno 1994 cn 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri mattina ancora un incidente mortale

Raddoppio «To-Sv» Ventimila cartoline

I numerosi [illegible] (ieri è deceduto un camionista di Rivoli) hanno spinto il Comitato difesa utenti dell'autostrada Torino-Savona a protestare con forza. In [illegible] i [illegible] sono stati affissi manifesti [illegible] a firmare per il raddoppio

MONDOVI'. Ventimila «voci» di automobilisti stufi di rischi, code e intasamenti [illegible] [illegible] riu[illegible] a evitare l'ennesimo incidente mortale ad Altare sull'autostrada Torino-Savona. Ieri mattina, mentre nella sede della società venivano imballate [illegible] cartoline [illegible] protesta che saranno inviate al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, al ministro dei Lavori pubblici Roberto Radice e [illegible] Consigli regionali di Piemonte e Liguria, sul viadotto Teccio (tra i caselli di Savona e Altare) [illegible] morto Antonio Spagnuolo, camionista di 55 anni.

L'uomo, che abitava a Rivoli in via Carrù 5, [illegible] caricato carburante in Liguria e lo stava portando in provincia di Cuneo. Sul viadotto, in località Cadibona, ha perso [illegible] controllo della cisterna che ha sfondato il parapetto ed è finita sulla Provinciale sottostante. L'autista, che potrebbe [illegible] stato colto da [illegible]lore, [illegible] morto sul colpo, mentre l'autoarticolato si è incendiato, costringendo a ore di lavori gli agenti della polizia stradale, le squadre dei vigili del fuoco e i dipendenti [illegible] «Torino-Savona».

Nell'incidente di ieri mattina è difficile attribuire colpe all'autostrada, anche se è la quarta volta consecutiva che veicoli o persone sfondano il parapetto [illegible] viadotti e si schiantano dopo voli di alcune decine [illegible] metri, [illegible] si ripropone drammaticamente il problema della sicurez[illegible]. La soluzione più concreta al problema sull'«A6» è il raddoppio totale e l'hanno chiesto ventimila automobilisti, aderendo alla protesta organizzata dal Comitato difesa utenti in collaborazione con la «Torino-Savona».

Dalle 14 di mercoledì scorso in tutti i caselli dell'autostrada venivano distribuite cartoline che [illegible] utenti dovevano compilare con i dati anagrafici, firmarle e consegnarle al casello d'uscita. L'iniziativa si è conclusa domenica sera, dopo un fine settimana da traffico record. Venerdì hanno utilizzato la «Torino-Savona» oltre [illegible] mila veicoli, sabato 42 mila, mentre domenica il numero di automobilisti ha sfiorato quota cinquantamila. Numeri insostenibili, che si sono trasformati in code e rallentamenti nei tratti non raddoppiati.

I disagi che hanno convinto ventimila utenti a firmare per il raddoppio. «E la cifra è sicuramente destinata a salire ancora di molto - spiega il geometra Mario Battaglia, direttore generale della Torino-Savona -. In molti ci hanno telefonato per chiedere dove possono consegnare le cartoline e noi abbiamo spiegato che i casellanti sono ancora a disposizione, anche se l'iniziativa [illegible] è conclusa domenica [illegible]. Oltre a raccogliere le cartoline, in autostrada si continua a lavorare per il raddoppio ed entro il fine settimana sarà scelta la ditta che aprirà i cantieri per portare la [illegible] carreggiata fino a frazione Tagliata di Fossano.

Luca Ferrua

Il sindaco di Cuneo va all'attacco per il caos sul viadotto Soleri

«Porto l'Anas dai giudici»

Richiesti tutti gli atti della gara d'appalto. Lunghe code per il mercato settimanale
Centinaia di telefonate di protesta a polizia e vigili. Venerdì riunione dal prefetto

CUNEO. «I cantieri sul viadotto Soleri sono una vergogna. Voglio fare chiarezza. [illegible] sarà [illegible] [illegible]so sono pronto a portare i responsabili dell'Anas davanti al tribunale». Il sindaco Beppe Menardi non ci [illegible] [illegible] caos del traffico per i lavori di manutenzione straordinaria del ponte sullo Stura. In questi giorni gli utenti si sono lamentati [illegible] telefonate a polizia e vigili.

Ieri pomeriggio, dopo un sopralluogo sul viadotto, il primo cittadino ha lanciato una sfida ai funzionari dell'ente strade: «Vedere agli incroci delle statali quell'imponente spiegamento di polizia, carabinieri e vigili urbani e sul ponte solo quattro o cinque operai al lavoro con carriole suscita in [illegible] sdegno e rabbia. Ancora [illegible] volta Cuneo è stata presa in giro. L'Anas [illegible] ha previsto il disagio [illegible] la chiusura a senso unico del Soleri avrebbe causato».

Menardi ha chiesto chiarimenti al prefetto: «Nei giorni scorsi - dice il sindaco - ho inviato, d'accordo con il rappresentante del governo Luigi Scialò, un telegramma di protesta al direttore generale dell'A[illegible]. In quel documento ho chiesto all'ente strade che siano messi a disposizione tutti gli atti sulla gara d'appalto per i cantieri di manutenzione straordinaria del Soleri. Voglio verificare se ci sono irregolarità. In questo caso mi rivolgerò alla magistratura». E precisa: «Non ho ancora ricevuto risposta [illegible] capo [illegible]partimento. Sono sdegnato che si debba minacciare la denuncia ai giudici per fare rispettare obblighi di servizio».

Ieri, giorno di mercato, le code e gli intasamenti si sono raddoppiati: sia sulla direttrice di Madonna dell'Olmo, sia sulla statale della Val Maira, [illegible] sono registrati gravi disagi. Le forze dell'ordine sono mobilitate per ridurre le code e i tempi per raggiungere l'altipiano. Venerdì in prefettura ci sarà un altro vertice del Comitato viabilità.

Da parte della Lega [illegible] [illegible] due iniziative di mobilitazione: il senatore Mario Rosso ha presentato un'interrogazione urgente al ministro dei Lavori pubblici. «Il viadotto - ha scritto - è fondamentale per la viabilità del capoluogo. I lavori hanno imposto gravi disagi e incalcolabili danni alle attività produttive con [illegible] collasso delle viabilità. Il Comitato tecnico, riunitosi dal prefetto, ha chiesto all'Anas di accelerare al massimo i lavori con la programmazione di tre turni giornalieri. A tutt'oggi non è giunta risposta».

Il parlamentare Rosso ha chiesto quali iniziative sono state intraprese dal ministro per ridurre i tempi [illegible] cantieri e per l'avvio [illegible] lavori per il secondo ponte sullo Stura. [illegible] capogruppo della Lega Alberto Sciandra, l'indipendente Maria Grazia Pettini e il capogruppo pds Mauro Mantelli hanno presentato in Comune un'interrogazione sollecitando l'allestimento di un ponte militare (spesa di [illegible] milioni).

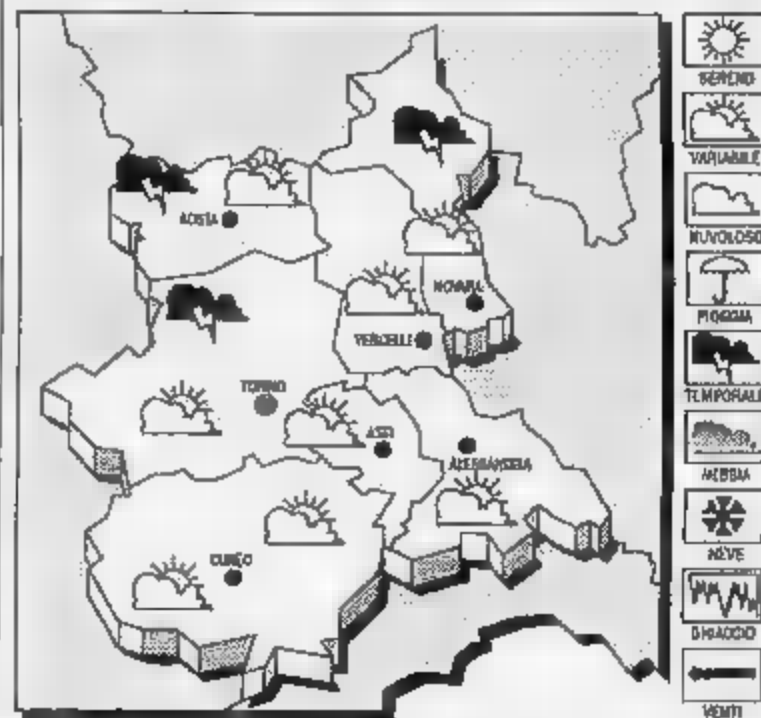
Gianpaolo Marro

A lato, le auto sul viadotto Soleri che da [illegible] settimana [illegible] percorre a [illegible] unico; sopra, [illegible] sulla [illegible] della Valle Maira (FOTO BEDINO)

Strade danneggiate

Torrente in piena ad Acceglio

ACCEGLIO. Paura in alta Valle Maira per la piena del rio Mollasco. Il torrente, che scorre nel vallone Traversiera, nell'arco di poche ore ha trasportato a valle ingenti quantità di terriccio e ghiaia. Le acque hanno minacciato di travolgere il depuratore comunale, in località Borgo Villa.

«Ieri mattina - spiegano gli amministratori locali - abbiamo avvertito della situazione i vigili del fuoco, Prefettura, Genio civile e Regione. Sono in [illegible] i sopralluoghi per accertare l'ammontare [illegible] danni. I mezzi meccanici del Comune stanno lavorando per liberare l'alveo del torrente dai detriti. Le piogge dei giorni scorsi hanno anche danneggiato le strade di collegamento con gli alpeggi. Danni vengono segnalati in località Maurin e Alpe Serri. Abbiamo, inoltre, chiesto al Genio militare [illegible] sistemare la strada che porta nel vallone Traversiera e di aprirla al traffico civile». [c. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] possibilità di occasionali temporali [illegible] probabili sui rilievi.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; temperatu[illegible] aumento.

[illegible] TE[illegible] DI IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 30; min: 16; media: 18

UN ANNO FA
Max: 26; min: 17; media: 18

[illegible]
Torino 26,5; Alessandria 22; Aosta 18; Asti 18; Novara 23; Vercelli 22.

E' scelta dal ministro della Famiglia Antonio Guidi per i rilevamenti statistici sull'assistenza

L'estate a Cuneo, città campione

L'indagine riguarderà i servizi a tutela di anziani, minori, portatori d'handicap e le proposte per il tempo libero
Un dossier del Comune con indirizzi e numeri telefonici. L'assessore Dalmasso: «Con le ferie, personale ridotto»

CUNEO. Come funzionano i servizi pubblici in Italia? La risposta arriva da Cuneo. Il ministro della Famiglia e solidarietà sociale, Antonio Guidi, ha scelto alcune città campione per i rilevamenti sull'offerta di assistenza [illegible] anziani, minori, handicappati e persone sole. L'iniziativa si chiama «Emergenza estate» [illegible] prevede un'indagine in 28 centri del Nord (in Piemonte, oltre al capoluogo ci sono Torino [illegible] Alessandria), del Centro (Roma, Pescara, Firenze, Livorno, Perugia e Jesi), al Sud (Napoli, Bari, Palermo, Cosenza, Caserta, Caltanissetta, Catania, Foggia) e nelle isole (Cagliari e Sassari).

La scelta - è scritto in una nota del ministero - è stata fatta in base a criteri rigorosamente statistici. Si è inteso favorire il diretto coordinamento da parte degli enti locali degli interventi gestiti dalle organizzazioni private. La mappa dei servizi, completa [illegible] indirizzi e numeri telefonici, sarà distribuita ai Comuni e agli operatori dei centralini del «112» e «113».

L'obiettivo è il controllo della qualità dei servizi erogati durante l'estate da Comune, Usl, enti pubblici [illegible] associazioni di volontariato. Il Comune ha redatto un primo schema di risposte da inviare [illegible] ministero e ha organizzato «punti telefonici» per rispondere alle diverse necessità che nel periodo estivo possono diventare pressanti.

I principali punti del rilevamento riguardano anziani e handicappati. In questo settore sono previsti sondaggi negli interventi sanitari: emergenza medica, pronto soccorso, servizi infermieristici, centri riabilitativi, prenotazioni, visite mediche specialistiche [illegible] diagnostica.

La seconda parte dell'inchiesta prevede un'analisi dell'emergenza sociale (stato di abbandono, solitudine), «telefono d'argento», assistenza domiciliare, pasti [illegible] domicilio, assistenza telefonica, centri diurni per handicappati.

I rilevamenti del Comune interessano anche i punti informativi per i giovani e il tempo libero (ludoteca, piscina scoperta, campo d'atletica, centri estivi, biblioteca), oltre ai centri [illegible] anziani [illegible] case di riposo [illegible] i centri sociali per persone in difficoltà.

Il dossier, che sarà inviato al ministero, conterrà informazioni su servizi garantiti dalle associazioni di volontariato. Un capitolo dell'indagine riguarda l'emergenza minori e i centri di pronta accoglienza e gli asili nido.

«La scelta di Cuneo - spiega l'assessore ai Servizi sociali del Comune, Sebastiano Dalmasso - [illegible] senz'altro positiva per la città. Sarà l'occasione per evidenziare [illegible] lavoro coordinato fra il Comune e le associazioni di volontariato. Cuneo vanta un buon livello di servizi [illegible] assistenza alle persone [illegible] difficoltà. Ma è soprattutto d'estate che, con le ferie e le riduzioni di personale, c'è difficoltà a garantire tutti i servizi». [g. p. m.]

Decine [illegible] ragazzi (a fianco) frequentano ogni giorno la ludoteca di via I Maggio. Sopra, l'ingresso della [illegible] di riposo «Mater Amabilis» [illegible] Angeli, riaperta [illegible] [illegible] la dopo i lavori di ristrutturazione (FOTOSERVIZIO LIVIO SENEVO)

GRANDE CUNEO

Si parla dell'isola pedonale in via Roma

[illegible] riunisce oggi, alle 18, il Consiglio comunale di Cuneo. Si discuterà il progetto [illegible] isola pedonale [illegible] via Roma, il regolamento per le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Comune in enti, società, aziende e istituzioni; [illegible] regolamento per l'accesso dei cittadini alle informazioni [illegible] ai documenti amministrativi; il recupero della torre civica e la ristrutturazione di palazzo San Giovanni; tassa [illegible] occupazione di spazi e aree pubbliche.

Agenti manifestano a Torino

Stamani, alle 8, una delegazione di agenti di polizia penitenziaria delle quattro carceri del Cuneese (Cuneo, Alba, Fossano e Saluzzo) parteciperà a Torino a una manifestazione di protesta al provveditorato delle carceri del Piemonte e della Liguria. Motivo dell'iniziativa è la richiesta di dimissioni del direttore generale degli istituti [illegible] pena. Gli agenti chiedono l'ampliamento dell'organico, la riorganizzazione d[illegible] corpo e delle carriere, oltre all'impiego della polizia penitenziaria nella Dia e nei nuclei di polizia giudiziaria e nelle aule giudiziarie. La manifestazione si concluderà in prefettura e al Consiglio regionale.

Gita al Colle della Maddalena

Il Centro turistico Acli organizza per domenica 10 luglio una gita al Colle della Maddalena. Il programma prevede la partenza da Cuneo per la statale della Valle Stura, sosta lungo [illegible] percorso a Vinadio e visita del Forte. Il pranzo sarà al circolo Acli «Rifugio per la pace e per l'Europa», sul confine tra l'Italia [illegible] la Francia. Per informazioni [illegible] prenotazioni rivolgersi al Cta, piazza Virginio 13 a Cuneo, 0171/692677. [g. p. m.]

Si è dimesso l'assessore Adriano Sevega

Undici argomenti in discussione stasera, alle 20,30, al Consiglio comunale. Fra i principali punti all'ordine del giorno [illegible] [illegible] le dimissioni dell'assessore Adriano Sevega e la sua sostituzione con Riccardo Isoardo, l'elezione di un [illegible] rappresentante nella Comunità montana, il conto consuntivo 1993. [g. d. m.]

DRONERO

Giornata della fraternità alpina

Domenica, in occasione dell'apertura estiva del santuario [illegible] Madonna di Ripoli, [illegible] terrà la «Giornata della fraternità alpina». Alle 11,30 sarà celebrata una messa, seguirà, alle 12,30, [illegible] grande polentata. L'iniziativa è stata organizzata dalla sede Ana di Dronero. [c. g.]

STROPPO

A settembre

[illegible] le «[illegible] [illegible] pace»

STROPPO. E' stata sospesa la terza edizione delle «Manovre della pace», in programma per questa settimana in frazione Arneudi. L'iniziativa [illegible] stata organizzata dal Mir (Movimento internazionale della riconciliazione), dal Movimento nonviolento, in collaborazione [illegible] le Acli di Cuneo e la Comunità Montana della Valle Maira. Il calendario degli appuntamenti prevedeva l'allestimento di un campo base e una serie [illegible] incontri-dibattito sul tema dell'emigrazione.

La manifestazione è stata sospesa sia per motivi tecnici, sia per le ondate [illegible] maltempo che in questi ultimi giorni hanno interessato la zona.

«Stiamo valutando la possibilità - spiegano i promotori della manifestazione - di riproporre questa edizione delle "Manovre della pace" [illegible] settembre, sempre in Valle Mai[illegible]. Per eventuali informazioni e prenotazioni telefonare ad Andrea Olivero (0171/691350) oppure a Mario Tretola (0171/66836). [c. g.]

Dibattito sull'affidamento a privati del progetto per via Funga

Boves, polemiche in Consiglio «Che fanno all'ufficio tecnico?»

BOVES. Bufera l'altra [illegible] in Consiglio. Il sindaco ha aperto i lavori felicitandosi per la buona riuscita [illegible] «Tuttoffiera» (per la quale, dopo la seduta, si sarebbe svolta una cena conclusiva fra espositori e autorità comunali) ed è poi passato ai problemi in discussione. E' il quinto punto quello che ha scatenato vivaci polemiche: l'approvazione [illegible] piano finanziario per ampliamento di via Funga, quel tratto di strada stretta e [illegible] che, dalla frazione Sant'Anna, porta a Tetto Termine, dove sorge l'istituzione sanitaria «Casa Speranza».

L'assessore Giuseppe Peano ha illustrato le modalità del finanziamento e dell'esecuzione dei lavori. A questo punto il consigliere della minoranza Franco Delpiano ha detto: «Voglio sapere perché il progetto [illegible] è stato elaborato dai tecni[illegible] del Comune, ma affidato a uno studio privato; desidero sia data una risposta chiara, esauriente, senza svicolare».

L'assessore Peano ha risposto spiegando che l'affidamento esterno è dovuto all'impossibilità dell'ufficio tecnico comunale di assolvere tutti i compiti e che, anche per altri lavori, [illegible] Comune si è servito dello stesso studio privato.

Delpiano si è dichiarato insoddisfatto e, con piglio deciso, ha aggiunto: «Chiedo cosa fanno gli architetti del Comune, funzionari ben pagati dell'ottavo livello; in paese vi sono critiche pesanti; esigo che la mia insoddisfazione sia messa a verbale».

A questo punto il sindaco ha preso in mano la situazione e, con altrettanta decisione, ha risposto: «E' inutile nascondersi dietro le parole. [illegible] tratta dell'operato dell'architetto del Comune, Lero Grasso, persona che finora ha onorato tutti i compiti assegnatogli». «Non mi va - ha proseguito Luigi Pellegrino - che si corra dietro ai pettegolezzi. Io al "si dice" contrappongo i "si fa". Nel caso in questione il tempo stringeva, [illegible] il perché del lavoro dato fuori».

Ma Delpiano ha ancora ribattuto: «Non intendevo ledere la dignità di un dipendente comunale, non ho parlato [illegible] base a dicerie, ma in seguito alle domande che mi fanno molti cittadini, che vogliono sapere con chiarezza se in Comune si lavora bene o male».

Si è associato anche il [illegible]gliere Diego Borra: «Il problema è rilevante. I funzionari del Comune devono farsi carico del loro lavoro e della loro responsabilità».

Il punto è poi stato approvato con 15 sì e 2 astenuti.

Beppe Sajeva

Il sindaco di Boves Luigi Pellegrino ha difeso l'operato dell'Ufficio tecnico del Comune

Da Boves appello di padre Arione: servono subito volontari

Aiuti ai bambini bosniaci

Per finanziare le missioni umanitarie nell'ex Jugoslavia si raccolgono lamponi nei campi di frazione Rivoira. Tende per ospitare chi parteciperà ai turni settimanali

BOVES. «Sos volontari» per la raccolta dei lamponi. L'appello arriva [illegible] padre Giuseppe Arione (da tutti conosciuto come padre Geppo), responsabile del gruppo giovanile «Gli alunni del cielo», che oltre ai «tour» dell'ormai famoso coro di ragazzi, da anni, organizza anche campi di lavoro per giovani in frazione Rivoira.

«Le piogge dei giorni scorsi - spiega padre Arione - hanno fatto maturare improvvisamente i lamponi. Non [illegible]mo a raccoglierli in tempo. Per questo contiamo sulla collaborazione dei giovani cuneesi. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto [illegible] favore dei bambini bosniaci. Al 25° campo di condivisione nelle piantagioni di lamponi partecipano anche ragazzi dell'ex-Jugoslavia. L'impegno di lavoro è dalle 9 alle 12 (offriamo il pranzo e la cena). I più volonterosi sono invitati anche alla raccolta di lamponi al pomeriggio e nelle prime ore serali. All'iniziativa di volontariato sono gradite ospiti anche le famiglie e tutti coloro che vogliono dedicare anche soltanto [illegible] giornata a quest'opera umanitaria».

La sede dell'iniziativa, promossa dagli Alunni del cielo (quest'anno festeggiano 25 anni di costituzione), è alla scuola materna di Rivoira. Per informazioni telefonare al parroco della frazione 0171/387835.

Il campo di lavoro [illegible] concluderà il [illegible] luglio ed [illegible] articolato in quattro turni settimanali. Per accogliere i volontari saranno allestite anche alcune tende. [g. p. m.]

Padre Geppo Arione con [illegible] bimba bosniaca e un piccolo volontario di Torino

---

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Borgo, Forza [illegible] senza assessorati

Solenne sconfitta del movimen[illegible] Forza Italia alle Comunali di Borgo San Dalmazzo. [illegible] nostro coordinatore provinciale, dopo aver concordato con il capolista Borgogno cinque consiglieri su 20 componenti, [illegible] n'è visti escludere 4 dall'elettorato borghigiano, [illegible] causa delle infelici scelte dei nominativi.

Inoltre, nella composizione della Giunta, avvenuta pochi giorni [illegible], all'unico rappresentante [illegible] Forza Italia non è stato assegnato alcun assessorato, preferendo al [illegible] nome quello di Franco Catto, già amministratore pci.

In pratica, si è concesso il simbolo di Forza Italia in comodato d'uso gratuito agli alleati.

Antonella Zanotti
Lorella Giraudo
Club Forza Italia Cuneo attiva
Cuneo

Fossano, successo della fiera

La manifestazione fieristica fossanese «Musiche e colori di Primavera», tenutasi tra il [illegible] maggio ed il 5 giugno, ha ottenuto un successo di pubblico decisamente superiore a ogni aspettativa.

Stabilire un numero di presenze certo non è credibile, in quanto mancava un rilevamento costante: da stime indubbiamente vicine al vero si può comunque affermare che i visitatori sono stati complessivamente più di cinquantamila. E da parte degli espositori v'è stato ampio soddisfazione per i risultati.

La Fiera ha presentato uno spaccato fedele dell'economia fossanese e del suo ricco hinterland. [illegible] è già allo studio l'edizione del prossimo anno, che dovrebbe, tra le altre novità, potenziare la zona destinata alla presentazione delle aree verdi pubbliche: è questa un'iniziativa che potrebbe diventare riferimento ed aggregazione per le altre comunità [illegible]ella Provincia.

Luigi Lerda
presidente Gesac Expo
Peveragno

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39
Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 56.444; [illegible] 316.313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; [illegible]**gnolo:** 392.836; **Bagno:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01. **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111 **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 562.255; **Monforte:** 787.313. **Morozzo:** 772.555. **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 798.117. **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555. **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco** 551.02. **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.686; **Savigliano:** 719.111 · **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, dalle 8 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 (a serrande aperte) [illegible] dalle 22 alle [illegible] (a serrande abbassate) la farmacia Comunale [illegible], via Bongioanni 42, tel. 83.43.93.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, [illegible] 28.28.95

Bra: *San Rocco*, [illegible] Principe V, [illegible] 41.25.05

Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel 60.544.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3, tel 42.425

Saluzzo: *Rabo*, corso [illegible] 105, tel [illegible].267.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
[illegible] di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl [illegible] Bra [illegible]
Usl di Ceva 72.31
Usl [illegible] Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl [illegible] Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 · **Alba:** 441.333, **Borgo San Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42.116 **Dc aut. To-Sv:** (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696.246

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Aurino Arianna; Dutto Mattia; Nasta Luca; Gabardi Halea; Castellino Giulia; Borsotto Sabrina, Maria; Martino Esteve; Giorgis Alberto; Savino Martina; Monetti Alessandro; Damiano Alex; Lucenti Gianluca; Pustasso Eleonora, Margherita; Giraudo Nicoletta; Salomone Mauro; Almar Nicolò; Giuliano Giorgia; Luciano Fabiola; Allanese Cristina; Agnese Lara; Ghibaudo Sonia, Raffaella; Massa Alessia; Lovera Giulia; Alme Roberto; Bruna Francesco; Bertolino Cristian; Bhisti Heena; [illegible] Rhorli Youness; Scotto Roberta; Masante Marco.

MATRIMONI. Favro Fabrizio Angelo (residente a Cuneo), [illegible] con Gerbotto Paola Maria (residente a Cuneo), impiegata; Quaglini Ezio Leonardo Pietro (residente a Demonte), commerciante, con Fac[illegible] Nicoletta (residente a Cuneo), infermiera professionale; Sajeva Elio, Pierluigi, Luca (residente [illegible] Cervasca), impiegato, con Cometto Cinzia (residente [illegible] Cuneo), impiegata; Paschetta Fausto, Michele, Angelo (residente [illegible] Cuneo), operaio, con Marvulli Rosaria (resi[illegible] a Cuneo), impiegata; Scorza Marino (Savona), impiegato tecnico, con Giraudo Giuliana (residente a Savona), farmacista; Merlo Gianluca Antonio (residente a Cuneo), impiegato, con Matllauda Michela (residente [illegible] Cuneo), commerciante; Biarese Marco (residente a Cuneo), impiegato, con Greborio Fulvia (residente a Cuneo), insegnante; Tiliotta Claudio (residente a Cuneo), cuoco, con Mattio Sandra (residente a Cuneo), impiegata; Marsiglia Francesco (residente a Cuneo), pizzaiolo, con Almar Samantha (residente [illegible] Cuneo), segretaria.

DRONERO

NATI. Cavallo Andrea (Savigliano)
MORTI. Chiapello Guido, 50 [illegible] (residente a Dronero), operaio.
MATRIMONI. Leone Claudio (residente a Savigliano), meccanico, [illegible] Cucchietti Nicoletta (residente a Dronero), consulente informatico; Pastore Ettore (residente a Dronero), geometra, con Barbaris Carla (Montemale di Cuneo), ragioniera. Luciano Maurilio (residente a Dronero), artigiano, con Monge Ivonne (residente a Busca), [illegible]riera.

MONDOVI'

NATI. Pecchenino Alessia (San Michele Mondovì), Ligi Elisabetta (Mondovì); Giordano Erica (Monchiero); Barello Ilana (San Michele Mondovì); Fenoglio Luca (Niella Tanaro); Capponi Mara (Mondovì).

[illegible]

DEMONTE

Meditazione Sufi

Sabato [illegible] domenica, al circolo «Lou Staus, a Demonte, è in programma un weekend di meditazione Sufi (una scuola di pensiero turca), [illegible] la partecipazione di Ma prem Udgatri. Per informazioni 0171/95234.

MUNICIPIO

Due libri sulla Resistenza

Oggi, alle 18, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, saranno presentati i primi due volumi della collana storica della Resistenza cuneese, editi dalla Cassa di risparmio di Cuneo: «Caratteri della Resistenza cuneese» e «Cuneo provincia partigiana».

UNIVERSITA'

Conferenza su Eurodisney

Domani, alle 15,30, alla scuola d'amministrazione aziendale di [illegible] Santa Croce 6/a a Cuneo, si terrà una testimonianza aziendale [illegible] Eurodisney. Interverrà Giuseppe D'Agostino, direttore marketing Italia del parco divertimenti francese. [g. p. m.]

Chiesto alla giunta saluzzese il riutilizzo degli immobili di proprietà del Comune

«Sala d'arte nell'ex caserma»

Secondo due diverse ipotesi di destinazione l'edificio «Musso» potrebbe anche ospitare la biblioteca e l'archivio storico o gli uffici municipali. Stasera discussione in Consiglio

SALUZZO. E' stato sollecitata alla giunta la presentazione di [illegible] proposta concreta di riutilizzo degli edifici di proprietà [illegible]. L'iniziativa rientra in un'interpellanza presentata al sindaco Roberto Reali da parte dei consiglieri del gruppo psi dove si chiede che l'esecutivo affronti e risolva «nei limiti del possibile» il problema della destinazione di alcuni immobili municipali «interamente o parzialmente inutilizzati».

Gli edifici più importanti al centro della richiesta sono l'ex [illegible] «Mario Musso», la sala d'Arte, il mattatoio, i bagni e Villa Radicati. «E' una questione che si trascina da troppo tempo - spiega il capogruppo psi Giovanni Mursone -. Ci vuole una precisa programmazione, anche perché la soluzione [illegible] resti nel libro dei sogni e delle buone intenzioni».

«L'interpellanza psi - spiega il sindaco Reali - è giunta quando alle forze politiche era già stato segnalata la necessità del riutilizzo dell'ex caserma "Musso"». Per quest'ultimo edificio la giunta ha presentato due proposte di destinazione. «La prima - aggiunge Reali - prevede l'ubicazione nell'ex caserma della sala d'Arte, oltre a biblioteca, archivio storico e a un istituto superiore. La [illegible] da, che personalmente appoggio, consiste nel sistemare nella "Musso" gli uffici municipali, oltre alla sala d'Arte. Nel palazzo dei gesuiti che ospita il Comune troverebbero posto la biblioteca, l'archivio storico e la pinacoteca delle opere di Matteo Olivero; l'antico edificio avrebbe il vantaggio di essere già adeguato all'eliminazione delle barriere architettoniche».

L'ex caserma «Mario Musso» e il capogruppo socialista Giovanni Mursone autore dell'interpellanza

L'interpellanza socialista sarà discussa nel corso del Consiglio comunale [illegible] convocato per stasera alle 18.

Nei mesi scorsi la giunta aveva affidato all'ex sindaco Stefano Quaglia, attuale capogruppo del partito popolare, il compito di studiare il problema del riutilizzo dei vari «contenitori» pubblici, come indicato nella relazione programmatica illustrata al momento della formazione del nuovo esecutivo cittadino. [g. ne.]

[illegible]

SALUZZO

Uffici ai giudici di pace Si decide oggi in Consiglio

E' stato convocato per oggi alle 18, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno anche il mutuo di [illegible] miliardi per adeguare alle norme di sicurezza il tribunale e realizzare uffici ai giudici di pace. [g. ne.]

[illegible]

Operaio di Mondovì suicida con i gas di scarico

Ieri mattina a Roccaforte [illegible] Alberti, operaio di 33 anni, che abitava a Mondovì in via Vico 6 è stato trovato cadavere in auto. Si è ucciso con i gas di scarico. [l. f.]

[illegible]

Iscrizioni al campo scuola dei giovani Coldiretti

Il movimento giovanile della Coldiretti ha aperto le iscrizioni per il campo scuola di Prati [illegible] Vallone di Pietraporzio dal 3 al 7 agosto per ragazzi tra i 14 e 16 anni e dal 7 all'11 agosto per quelli di 17-18 anni. La quota è di 100 mila lire. [g. d. m.]

[illegible]

Alla Materna un concerto voluto da «La Casa»

Brani di Orlando di Lasso, Bach, Palestrina, Kodaly e Mozart saranno proposti nel cortile della scuola materna «Monsignor Calandri» (in caso di pioggia nell'auditorium Borelli), domani a partire dalle 21. Il concerto,che vedrà protagonista il Coro polifonico di Boves, è stato organizzato da «La Casa».

[illegible]

«Università e impresa» prima conferenza

Oggi, alle 17, nella sala Europa dell'Unione Industriale in corso Dante 49, si terrà la prima conferenza del ciclo «Università e impresa». Il docente della Sao, Roberto Schiesari, parlerà su «Le problematiche finanziarie dello sviluppo».

[illegible]

Stamane i funerali di Giulio Accatino

E' morto per infarto Giulio Accatino, 78 anni, giornalista sportivo de «La Stampa» per oltre quarant'anni. Nato a Calliano Monferrato si era trasferito da tempo a Fossano. I funerali stamane alle 8,30. [r. c.]

[illegible]

Rassegna di ceramiche artigianali e artistiche

Si apre oggi, alle 18, nella sala contrattazioni, la mostra di ceramiche artigianali e artistiche di Albisola. La rassegna organizzata dal Centro regionale ligure per il commercio [illegible] resterà aperta fino al 4 luglio.

Savigliano, «no» al progetto d'autonomia dell'ospedale

Il Santissima Annunziata resta alle dipendenze Usl

SAVIGLIANO. Delusione nell'ambiente ospedaliero cittadino per il definitivo accantonamento da parte della nuova giunta regionale del progetto di riforma della Sanità locale che avrebbe comportato l'autonomia del «Santissima Annunziata». L'opposizione, che già fin dai tempi della presentazione del progetto di riforma dell'allora assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, era stata manifestata dal pds, una delle due forze politiche che ora partecipano all'esecutivo, ha fatto cadere del tutto l'ipotesi di creare delle aziende ospedaliere autonome regionali. Pare che uno dei nodi della trattativa fra pds e partito popolare per la formazione della giunta sia stato proprio la [illegible] a questo progetto.

Dall'Unità socio-sanitaria 61 di Savigliano non giungono dichiarazioni ufficiali, anche se la delusione è palese: «L'ospedale Santissima Annunziata viene penalizzato da una simile impostazione - dice l'amministratore straordinario Sergio Cravero -: a [illegible] che, nel tempo, l'idea non venga nuovamente ripresa in considerazione, ma nutro forti dubbi in proposito».

La «riforma Vetrino», per quanto concerne gli ospedali, prevedeva la creazione di una serie di «aziende autonome» individuate in Piemonte a Savigliano (con l'aggregazione di Fossano); a Torino con Maria Vittoria più Martini e San Giovanni Bosco più Maria Adelaide più Einaudi; ad Ivrea con Cuorgnè; a Vercelli con Santhià; inoltre a Biella, Asti e Casale.

Il «Santissima Annunziata» sarebbe dunque stato l'unico ospedale regionale della provincia di Cuneo, mentre il nosocomio del capoluogo, il «Santa Croce», ha rilevanza nazionale. «Viste le premesse tecniche alla base della riorganizzazione - dichiarò allora Cravero - noi rientriamo pienamente fra le caratteristiche previste».

E' accantonato il progetto regionale di rendere gli ospedali autonomi dalle Usl

Erano infatti definiti [illegible] regionali gli ospedali che costituiscono centri di riferimento per l'emergenza, cioè che hanno le guardie attive (con la presenza di personale medico ed infermieristico 24 ore su 24) di anestesia e rianimazione, medicina, chirurgia, cardiologia, ginecologia, pediatria e centro trasfusionale. Inoltre, veniva considerato requisito importante la presenza dell'eliporto.

Ora, invece, il «Santissima Annunziata» rimarrà all'interno dell'Usl, riorganizzata. [p. b.]

BELLINO

E' agibile da ieri

Una strada per arrivare alla Colonia

Domenico Amorisco presidente della Comunità montana Valle Varaita

BELLINO. E' agibile da ieri a mezzogiorno la bretella che scavalca il tratto di strada portato via dalla piena del Varaita nella zona di Pian Meleze in frazione Sant'Anna. E' quindi finito l'isolamento della colonia alpina «Excelsior». «La situazione rimane comunque critica - spiega Domenico Amorisco, presidente della Comunità montana -, continuano ad arrivare segnalazioni di danni alle strade e a problemi di viabilità con gravi disagi per le frazioni che rischiano l'isolamento. Per risolvere la situazione abbiamo bisogno di interventi concreti». [p. l. r.]

FOSSANO

Domani Consiglio

Commissione edilizia a sorteggio

FOSSANO. Sarà la sorte e non più i partiti a decidere la composizione della Commissione edilizia comunale.

I criteri di formazione di quest'organismo sono da tempo oggetto di interpellanze e proteste da parte delle opposizioni (i consiglieri verdi Luciano Casasole e Guido Brizio occuparono l'aula consiliare, furono denunciati e processati).

Il prossimo Consiglio comunale (che si riunisce domani sera alle 20,15) dovrà approvare un nuovo regolamento che attribuisce agli ordini dei professionisti il compito di proporre le terne di nominativi tra i quali si sorteggeranno i tecnici che dovranno valutare le richieste di licenza edilizia.

«Il [illegible] regolamento sottrae le nomine alla lottizzazione - dice il capogruppo della Lista Civica di opposizione, l'ex deputato Beppe Manfredi -: non a caso la questione è da sei mesi all'ordine del giorno del Consiglio comunale, ma purtroppo [illegible] regolarmente fatta scivolare». [l. a.]

Proteste nel centro storico per il rumore provocato dalle marmitte «elaborate»

Ceva dichiara guerra ai motorini

I controlli di polizia stradale, carabinieri e vigili urbani non sono riusciti a frenare le bande di «fracassoni». Gli abitanti chiedono una maggiore presenza delle forze dell'ordine: «La città non è una pista da cross»

CEVA. Con l'estate ritorna il problema dei motorini rumorosi che, soprattutto nelle ore serali, creano disagio agli abitanti del centro storico. Il rombare delle marmitte disturba fino a tarda sera, suscitando il malumore e le proteste di quanti, malgrado l'afa estiva, sono costretti a sbarrare le finestre di casa, per difendersi dal rumore stressante delle motorette.

«Ceva era una città tranquilla. Adesso, dopo le e 22, e fino a notte fonda - dice Ferdinando Biestro, che abita in via Morenco, nel cuore del centro cittadino - non si riesce a dormire. E' [illegible] che le autorità si sensibilizzino, intensificando gli interventi per porre un freno, considerando che il malumore è diffuso».

In città ci sono le pattuglie di carabinieri, polizia stradale e vigili urbani: i «civich» però non prestano servizio notturno. Qualche giovane centauro viene fermato, ma gli avvertimenti non bastano come deterrente. E i posti di blocco interessano più frequentemente la periferia, lasciando il centro storico sguarnito.

«Il servizio di prevenzione e vigilanza sulla strada rientra da sempre nei nostri compiti - spiegano al comando della Stradale di Ceva -. Cerchiamo di essere presenti anche in città, compatibilmente con gli orari di uscita delle pattuglie e facendo i [illegible] le esigenze di tutto il territorio».

La Polstrada cebana è chiamata a coprire un'area molto estesa, che va dalla Valle Tanaro, al Monregalese, all'Alta Langa. Da qualche tempo l'organico è stato potenziato con tre nuovi agenti, ma la mole di lavoro e le difficoltà rimangono notevoli.

Eppure i motorini «elaborati» continuano a sfrecciare nel centro cittadino, [illegible] le loro marmitte rombanti, «amplificate» nel silenzio serale. Conclude Biestro: «Le strade e le piazze di Ceva non possono diventare una pista di motocross». [p. s.]

A SAVIGLIANO

Guinzaglio e paletta per i cani

Sarà vita dura per quanti sono soliti accompagnare i cani a fare il «giretto» quotidiano, se non prenderanno una serie di misure precauzionali. I vigili urbani intensificheranno i controlli nelle prossime settimane e applicheranno le sanzioni previste nei confronti di chi non provvederà a tenerli al guinzaglio e raccogliere gli escrementi: centomila lire per ciascuna violazione al regolamenti. Le lamentele di molti saviglianesi sono giunte all'assessore comunale alla polizia urbana, Pasquale Cordasco, che ha deciso una serie di provvedimenti, comunicati per mezzo di una lettera da divulgare per [illegible] degli organi di informazione: «Provengono sempre più numerose - dice l'assessore - le lamentele della cittadinanza, relative alla pericolosa abitudine di molti di [illegible] liberi, senza guinzaglio e museruola, i propri cani durante le passeggiate in città e in particolare nel parco Graneris. Poichè ciò è spesso causa di molestie e a volte di vere aggressioni di adulti, bambini e altri animali, nei mesi estivi sarà intensificata la vigilanza, con l'applicazione delle sanzioni ai trasgressori». Cordasco ricorda che in Savigliano è vigente un'ordinanza che prevede l'obbligo da parte dei proprietari dei cani di rimuovere gli escrementi lasciati per le strade: gli amanti dei «quattrozampe» devono pertanto munirsi di paletta e sacchetto. [p. b.]

Per la prima volta le giunte comunali si confrontano sui temi d'attualità

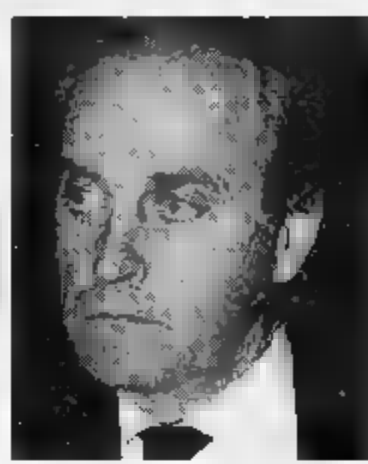
Storico vertice tra Alba e Bra

I sindaci a colloquio su nuova Provincia, ospedale, superstrada Asti-Cuneo e turismo
L'invito partito dal primo cittadino della capitale di Langa. La riunione a metà luglio

ALBA. Le giunte di Bra e Alba si troveranno per la prima volta a discutere dei problemi più «scottanti» del momento: nuova Provincia; ospedale; strada Asti-Cuneo e turismo. L'invito per lo storico incontro è [illegible] rivolto dal sindaco di Alba, Enzo Demaria, al collega braidese Franco Guida che l'ha prontamente accolto. Resta da stabilire la data, prevista comunque entro metà luglio.

Il sindaco Demaria spiega così l'iniziativa: «Siamo convinti che soltanto con l'unione si possano risolvere i problemi comuni. Alba non [illegible] esercitare [illegible] egemonia, perché si rende conto che la collaborazione fra tutti, compresi i piccoli centri, è fondamentale. In questo spirito è stato rivolto l'invito ufficiale al sindaco e alla giunta di Bra».

Risponde Guida: «Abbiamo [illegible] con piacere questa proposta che ci trova d'accordo sull'apertura al dialogo e sulla necessità di affrontare insieme i problemi».

Tutto bene, quindi? Non proprio. E' [illegible] gli occhi di tutti un certo «raffreddamento» tra Bra e Alba negli ultimi tempi. Significativo è un telegramma che il sindaco braidese ha ricevuto proprio ieri dai primari dell'ospedale Santo Spirito nel quale si auspica l'accorpamento dell'Usl di Bra con Savigliano, mentre il Consiglio comunale aveva deliberato a favore dell'unione con Alba.

Il sindaco di Alba Enzo Demaria

Precisa Guida: «I rapporti tra le amministrazioni comunali, e in particolare tra i sindaci, sono sempre stati buoni, con contatti quasi quotidiani. E' però vero che, per la sanità, le [illegible] non [illegible] andate proprio come dovuto e qualche malinteso c'è stato. Voglio ribadire che fino a quando rimarrò in carica difenderò il presidio ospedaliero di Bra e mi adopererò per mantenere alto il livello dei servizi».

Come giudica il nuovo ospedale a metà strada tra le due città, proposta che Alba ha sempre appoggiato? «E' una scelta per il futuro, che appoggiamo» risponde Guida.

Per il nuovo ospedale è in trattativa l'acquisto di un terreno. Si vuole compiere uno studio di fattibilità del progetto con previsione dei costi.

[illegible] la sanità non è l'unico argomento di discussione. Anche il progetto della nuova provincia Alba-Bra non è da meno.

Le due città stanno per portare in Consiglio comunale la delibera definitiva che dovrebbe confermare il primo [illegible] so espresso tempo fa, per procedere con la domanda ufficiale. Le decisioni di Alba e Bra sa[illegible] determinanti [illegible] solo ai fini della prosecuzione dell'iter, [illegible] anche come indicazione per gli altri Comuni che dovranno, a loro volta, deliberare.

Più unite che mai sono invece le due amministrazioni nel rivendicare il nuovo collegamento Asti-Alba-Bra-Cuneo, un vecchio problema, ma ancora irrisolto con gravi disagi per la popolazione. Le proteste anche clamorose con blocchi stradali, solleciti in tutte le direzioni, non sono state finora sufficienti a sbloccare la situazione. «Confidiamo nel nuovo governo» dicono i due sindaci.

Infine il turismo, dal quale sviluppo l'economia dell'intera area potrebbe trarre enormi vantaggi. Su Alba e Bra c'è già un consorzio turistico che raggruppa alberghi, ristoranti, enoteche. Si vuole riprendere il discorso di costituzione di una società a capitale misto, pubblico-privato, che curi la promozione turistica.

Giuseppina Fiori

CONSIGLIO

I lavori per lo Scientifico

Via libera per la ristrutturazione del complesso della [illegible] «Govone» da destinare a liceo scientifico. Il Consiglio comunale ha approvato lo schema di divisione dell'immobile tra Stato e Comune di Alba, secondo l'autorizzazione del ministero delle Finanze. Con la ripartizione della proprietà, il Comune potrà [illegible] l'area a disposizione della Provincia che ha già indetto la gara d'appalto per il primo lotto da un miliardo e 600 milioni. Lo Scientifico diviso in due sedi, attende da anni una sistemazione. Da tempo è al centro di proteste da parte delle famiglie e degli insegnanti: per la mancanza di locali si è [illegible] necessario lo sdoppiamento con molti disagi. Sono stati inoltre approvati i piani finanziari di tre opere: la costruzione di un parcheggio in [illegible] Matteotti (un miliardo); sistemazione di [illegible] Piave (un miliardo e 150 milioni); restauro incrocio tra [illegible] Canale e strada Riddone (214 milioni). [g. f.]

Polemica in Consiglio a Bra sul piano di recupero di via Isonzo

Commercianti, uffici e alloggi hanno sfrattato la discoteca

BRA. Non si sa ancora se e quando il «Making Movies» lascerà il quartiere di San Gio[illegible] Lontano, ma adesso si conoscono le intenzioni dei proprietari dell'edificio: nell'area «liberata» dalla discoteca (sfrattata e sgradita ai vicini, che lamentano un troppo rumoroso andirivieni notturno) saranno costruiti negozi, uffici, alloggi, garages.

Il «piano di recupero di libera iniziativa» di via Isonzo, presentato da Giacomo Garello e Antonio Morino, è stato adottato in Consiglio comunale, a maggioranza (contrari gli esponenti di Bra Novanta, astenuti due socialisti su quattro) e non senza polemiche.

Alla lista civica, però, non è bastato, e l'altra [illegible] in Consiglio, Livio Berardo è stato molto duro: «Riconosciamo lo stile di questo modo di procedere. Come nel caso del palazzo nei pressi della Coop, dove ha poi trovato sede la succursale della Crb, la famigerata clausola dell'alloggio per il custode serve a trasformare in prevalentemente residenziale ciò che il piano qualifica [illegible] terziario».

«Il terreno di via Isonzo è in zona T - ha proseguito Berardo - ma con questo pseudo recupero vi si insedieranno un centinaio di persone. Sempre che anche i vani adibiti sulla carta a negozi e a uffici non subiscano trasformazioni abusive». «Per evitare questo rischio - ha ribattuto il capogruppo dc Andrea Marengo - basterà vigilare sul rispetto della destinazione d'uso. Altrettanto importante sarà controllare i costi di vendita e di affitto, per favorire le piccole realtà commerciali». [g. n.]

Livio Berardo di Bra Novanta si è opposto al cambiamento di destinazione d'uso della discoteca

IN BREVE

ALBA

Ha patteggiato la pena per lesioni colpose

Mario Brovia, 67 anni, abitante a Cortemilia in piazza Savona 21, ha patteggiato con il pretore di Alba la pena di ottocentomila lire di multa. Come amministratore e direttore della «Brovind Spa» (costruzione macchine e impianti per le industrie agro-alimentari) era accusato di lesioni colpose. Nel giugno '93 un dipendente era rimasto gravemente ferito cadendo da un soppalco durante il montaggio di un macchinario. [g. f.]

SANTO STEFANO BELBO

Stasera si discute di problemi vinicoli

Stasera alle 21, nella sede della Coldiretti c'è una riunione sui problemi del settore vinicolo della zona. All'incontro parteciperanno i presidenti e i dirigenti delle sezioni Coldiretti dell'area del Moscato. Interverranno anche i presidenti dell'Associazione produttori e del Consorzio di tutela del Moscato. [c. o.]

[illegible]

Ventunenne impiegata ferita in un incidente

La ventunenne impiegata Ivana Marengo, 21 anni, abitante a Diano in località Valle Talloria è stata ricoverata all'ospedale San Lazzaro di Alba per politrauma: guarirà in venti giorni. Ieri mattina alle [illegible] mentre percorreva la tangenziale di Gallo Grinzane, la «Citroen» che la ragazza guidava per cause da accertare è uscita di strada. In un altro incidente è rimasto ferito Antonio Povero, 30 anni, di Cisterna d'Asti, via Italia 40: in moto contro un'auto si è ferito a braccia e gambe, se la caverà in 15 giorni. [g. f.]

AL[illegible]

Incontro di aggiornamento sugli impianti elettrici

La [illegible] Fenoglio ospita stasera alle 20,30 un incontro di aggiornamento sulla sicurezza degli impianti elettrici. Relatore il geometra Fernando Prono, dell'Irpaes. Si illustreranno le norme di legge nazionali e comunitarie in materia. [g. f.]

CORTEMILIA

Piemonte e Liguria

Sul «re-sol» un incontro con il ministro

CORTEMILIA. I sindaci piemontesi e liguri della Val Bormida vogliono incontrare il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli per discutere la questione «re-sol» e proporre eventuali soluzioni alternative per evitare la messa in funzione dell'inceneritore di Cengio.

La richiesta per un «summit» a Roma con l'esponente del governo è già stata inoltrata alcuni giorni fa dal sindaco di Cengio Ezio Billia: gli amministratori della Valle attendono una risposta in tempi brevi. Se il vertice si farà, sarebbe la prima volta che i sindaci dei due versanti della Val Bormida discutono insieme i problemi della loro zona con un ministro.

Nell'assemblea di Saliceto gli abitanti di Cengio si sono dimostrati favorevoli al dialogo sul «re-sol»; gli amministratori piemontesi sperano di definire una linea comune prima dell'incontro. [c. o.]

LEQUIO BERRIA

L'eccidio di Vignasso

Si ricordano i partigiani trucidati

LEQUIO BERRIA. Sabato in paese si ricorderà il cinquantesimo anniversario dell'eccidio di località Vignasso, dove furono uccisi da tedeschi e fascisti cinque partigiani (quattro italiani e un ex militare austriaco che aveva abbandonato l'esercito tedesco).

La strage avvenne cinquant'anni fa, il 29 giugno del 1944. Oggi nel luogo dell'eccidio sorge un monumento e per ricordare l'episodio la biblioteca civica, il Comune e il gruppo alpini hanno organizzato per sabato alle 16 la commemorazione ufficiale, affidata al generale Porcari.

Saranno anche letti i temi degli alunni della scuola media vincitori del concorso organizzato dalla biblioteca civica per ricordare la strage. Successivamente è prevista un'esibizione della banda musicale. La commemorazione terminerà alle 16,30 con la celebrazione della messa. [c. o.]

COMUNE DI CUNEO (PROVINCIA DI CUNEO)

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo 1992 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE (in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1994	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1992
- Avanzo di amministrazione	1.507.900	—
- Tributarie	[illegible]	21.407.928
- Contributi e trasferimenti	32.530.517	32.774.249
(di cui dallo Stato)	21.339.630	31.834.175
(di cui dalle Regioni)	690.978	638.168
- Extratributarie	13.120.097	14.262.510
(di cui per proventi servizi pubblici)	8.357.927	8.780.140
- Totale entrate di parte corrente	68.960.019	68.444.095
- Alienazione di beni e trasferimenti	32.350.664	10.229.187
(di cui dallo Stato)	187.417	—
(di cui dalle Regioni)	2.974.738	3.106.349
- Assunzione prestiti	14.575.000	2.101.732
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	[illegible]	—
- Totale entrate conto capitale	46.925.664	12.330.919
- Partite di giro	9.290.490	6.466.634
Totale	125.197.066	87.242.248
- Disavanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	125.197.066	87.242.248

SPESE (in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1994	Impegni da conto consuntivo ANNO 1992 (*)
- Disavanzo di amministrazione	—	—
- Correnti	[illegible]	[illegible]
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	6.[illegible]	[illegible]
- Totale spese di parte corrente	70.003.791	[illegible]
- Spese di investimento	44.992.655	14.331.432
- Totale spese conto capitale	44.992.655	14.331.432
- Rimborso anticipazioni di tesoreria ed altri	2.000.000	—
- Partite di giro	[illegible]	6.466.634
[illegible]	125.197.066	85.430.118
- Avanzo di gestione	—	2.044.818
TOTALE GENERALE	125.197.066	87.474.736

(*) Depurati dell'importo di L. 2.044.818 finanziato con Avanzo di Amministrazione 1991 applicato al bilancio 1992.

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'[illegible] economico-funzionale è la seguente: (in migliaia di lire)

	Amministrazione [illegible]	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	8.430.080	3.865.523	—	5.639.684	1.070.639	433.751	19.849.003
- Acquisto beni e servizi	3.320.515	5.512.088	—	10.522.722	2.716.936	[illegible]	23.131.798
- Interessi passivi	279.521	809.515	56.447	1.782.084	1.354.101	126.029	4.408.[illegible]
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	1.321.026	[illegible]	—	9.842.204	1.050.769	756.715	14.927.046
- Investimenti indiretti	—	—	—	258.322	50.060	141.120	450.442
[illegible]	11.359.257	12.107.157	56.447	29.346.236	6.547.118	2.107.535	61.563.750

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre [illegible] desunta dal consuntivo: (in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1992 + L. 2.576.843
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1992 — L. 455.836
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1992 L. 2.120.007
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno [illegible] (L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante [illegible] dal consuntivo sono le seguenti (popolazione residente al 31 dicembre 1[illegible] 55.401 ab.): (in migliaia di lire)

Entrate correnti L. 1.235
di cui:
- tributarie L. 386
- contributi e trasferimenti L. 592
- altre entrate correnti L. 257

Spese [illegible] L. 1.068
di cui:
- personale L. 395
- acquisto beni e servizi L. 427
- altre spese correnti L. 245

Cuneo, 1 giugno 1994

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL SINDACO Ing. Giuseppe Menardi

Gli amministratori hanno deciso: dal '94-95 gli studenti saranno divisi in tre fasce di reddito

Università, ecco la stangata

Le tasse aumentano fino al 50 per cento

TORINO. Va dal [illegible] al [illegible] per cento la stangata che tocca gli studenti iscritti all'Università [illegible] Torino e la loro famiglie. Il consiglio di amministrazione dell'Ateneo ha deliberato ieri che le tasse d'iscrizione all'anno accademico '94-'95 saranno comprese tra le 950 mila lire di Giurisprudenza e Scienze Politiche e il milione e 350 mila lire di Veterinaria, la facoltà che, con Medicina (un milione e 300 mila), è ai vertici della [illegible]. Questi sono, tuttavia, gli importi massimi: dal '94-'95 le tasse universitarie sono infatti, per effetto della legge finanziaria, diversificate in base al reddito.

Le fasce saranno tre: la prima, uguale in tutti i corsi di l[illegible]rea, è destinata ai meritevoli e privi [illegible] mezzi economici, che pagheranno [illegible] mila lire; la seconda vale per tutti gli altri studenti in corso; la terza (intermedia) è riservata ai fuori corso. Questi ultimi pagheranno metà dei contributi per le facoltà.

Ecco come si compongono gli importi: 300 mila lire di tassa d'iscrizione, 250 mila lire [illegible] contributo Ateneo (che incamera così 550 mila lire per studente, destinate alle spese generali); il resto è rappresentato dai contributi stabiliti dalle facoltà secondo il numero degli iscritti e [illegible] esigenze per le spese legate alla didattica (di cui per la prima volta dovranno farsi carico).

Spiega il pro-rettore Alberto Conte: «Le 550 mila lire sono state calcolate sulla base [illegible] [illegible] previsione di spesa per il '95 redatta dal direttore amministrativo Franca Fisicaro, tenuto anche conto dello studio condotto dal prof. Cassone che indica in circa 70 mila gli studenti che s'iscriveranno l'anno prossimo, contro i 77 mila attuali. Si prevede [illegible] una parte dei 28 mila fuori corso lasceranno l'Università».

Gli studenti dovranno pagare inoltre [illegible] mila lire [illegible] contributo suppletivo (secondo le indicazioni della legge nazionale) sulla tassa d'iscrizione direttamente all'Ente regionale per il Diritto allo studio (che gestisce le borse di studio, i collegi, le sale studio, le mense). Sempre alla Regione (ma vincolato da [illegible] convenzione stipulata [illegible] l'Università) andrà anche il [illegible] per cento della tassa d'iscrizione.

«Abbiamo scelto - dice il professor Conte - di non differenziare i carichi per la prima fascia: non è giusto che chi non ha mezzi sia obbligato a scegliere gli studi sulla base [illegible] un'imposizione di ordine economico». La professoressa Olimpia Gambino, che nel consiglio di amministrazione ha seguito passo dopo passo l'evolversi del sistema-tasse spiega: «Appartiene alla prima fascia chi ha un reddito non superiore ai 35 milioni con un nucleo familiare di tre persone e [illegible] merito calcolato così: le matricole devono aver ottenuto 48/60 alla maturità oppure la media dell'8 negli ultimi due anni prima del diploma; per il secondo [illegible] occorre aver sostenuto, arrotondato per eccesso, il 50 per cento degli [illegible] previsti dal piano di studi; dal terzo anno, farà testo la media degli esami sostenuti dagli iscritti dell'anno precedente». Chi riterrà di possedere i requisiti per rientrare nella prima fascia dovrà presentare un'autocertificazione che comprovi come reddito e patrimonio non superino i limiti. «L'Università - ricordano Gambino e Conte - potrà richiedere verifiche fiscali alle Intendenze [illegible] Finanza. Sono possibili anche controlli [illegible] dati in possesso degli istituti [illegible] credito».

«La prima rata - spiega Carla Dorato, che dirige le segreterie studenti - sarà di 600 mila lire più [illegible] contributo [illegible] [illegible] mila per tutti. Con la seconda [illegible] si pagherà la differenza. Prima del pagamento della seconda rata verranno valutate le autocertificazioni».

I criteri delle esenzioni totali e parziali saranno definiti nel consiglio di amministrazione del 20 luglio. Per quella data i presidi che ancora non l'hanno fatto, dovranno presentare il piano di spesa delle loro facoltà: la [illegible] redazione del piano ha fatto sì che tre dei 5 rappresentanti degli studenti in consiglio (Vanessa Gallo, Andrea Bonetto e Carlo Olivieri), abbiano votato contro il piano-tasse.

[illegible] Teresa Martinengo

Olimpia Gambino vice rettore e consigliere dell'Università. A fianco, Palazzo Nuovo

IL [illegible] FACOLTA' PER FACOLTA'

FACOLTA' E CORSI DI LAUREA	[illegible] I FASCIA (1)	'94/'95 II FASCIA (1)	'93/'94 (2)	F. CORSO '94/'95 (1) (DAL 2° ANNO)	[illegible] '93/'94 (3)
[illegible] GIURISPRUDENZA					
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - 1° ANNO	640.000	[illegible]	552.000	—	—
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - ANNI SUCCESSIVI	"	[illegible]	532.000	790.000	323.000
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DI ALESSANDRIA					
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - 1° ANNO	"	950.000	[illegible]	—	—
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - ANNI SUCCESSIVI	"	950.000	512.000	790.000	[illegible]
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE					
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE	"	950.000	[illegible]	790.000	293.000
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE DI ALESSANDRIA					
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE	"	1.065.000	545.000	850.000	293.000
FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO					
LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	"	1.175.000	[illegible]	[illegible]	294.000
FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO DI NOVARA					
LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	"	1.175.000	542.000	865.000	294.000
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA					
[illegible]	"	1.000.000	572.000	813.000	303.000
LAUREA IN FILOSOFIA	"	1.000.000	572.000	813.000	[illegible]
LAUREA IN LINGUE E LETT. STR.	"	[illegible]	622.000	[illegible]	[illegible]
LAUREA IN STORIA	"	1.000.000	[illegible]	[illegible]	303.000
LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	"	1.120.000	897.000	890.000	[illegible]
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA DI VERCELLI					
LAUREA IN LETTERE	"	1.000.000	572.000	813.000	303.000
[illegible] FILOSOFIA	"	[illegible]	572.000	813.000	[illegible]
LAUR[illegible] LINGUE E LETT. STR.	"	[illegible]	622.000	867.000	303.000
FACOLTA' DI MAGISTERO					
LAUREA IN MATERIE LETTERARIE	"	[illegible]	[illegible]	848.000	293.000
LAUREA IN [illegible]	"	1.065.000	[illegible]	848.000	293.000
LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	"	[illegible]	521.000	[illegible]	293.000
LAUREA IN PSICOLOGIA	"	1.065.000	621.000	[illegible]	[illegible]
LAUREA IN LINGUE E LETT. STR.	"	[illegible]	521.000	848.000	293.000
DIPLOMA DI ABILITAZ. ALLA VIGILANZA NELLE SCUOLE ELEMENTARI	"	[illegible]	[illegible]	848.000	293.000

FACOLTA' E CORSI [illegible]	'94/'95 I FASCIA (1)	'94/'95 II FASCIA (1)	'93/'94 (2)	F. CORSO '94/'95 (1) (DAL 2° ANNO)	[illegible] '93/'94 (3)
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA					
LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	[illegible]	1.300.000	772.000	870.000	[illegible]
LAUREA IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	"	[illegible]	711.000	[illegible]	372.000
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA DI NOVARA					
LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	"	[illegible]	772.000	[illegible]	367.000
FACOLTA' DI SCIENZE [illegible]					
LAUREA IN CHIMICA	"	1.250.000	690.000	[illegible]	358.000
LAUREA IN CHIMICA INDUSTRIALE	"	[illegible]	[illegible]	850.000	[illegible]
LAUREA IN FISICA	"	1.130.000	651.000	875.000	344.000
LAUREA IN MATEMATICA	"	1.120.000	500.000	815.000	324.000
LAUREA IN SCIENZE NATUR[illegible]	"	1.125.000	651.000	875.000	345.000
LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE	"	1.130.000	661.000	875.000	345.000
LAUREA IN SCIENZE GEOLOGICHE	"	1.120.000	651.000	875.000	345.000
LAUREA IN SCIENZE DELL'INFORMAZIONE	"	[illegible]	651.000	875.000	[illegible]
[illegible] DI ALESSANDRIA					
[illegible] IN CHIMICA	"	1.150.000	690.000	850.000	[illegible]
LAUREA IN FISICA	"	1.100.000	651.000	[illegible]	344.000
LAUREA IN MATEMATICA	"	[illegible]	600.000	[illegible]	[illegible]
LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE	"	1.110.000	651.000	[illegible]	[illegible]
LAUREA IN S[illegible]	"	1.110.000	651.000	[illegible]	345.000
FACO[illegible] DI FARMACIA					
LAUREA IN FARMACIA	"	[illegible]	[illegible]	[illegible]	378.[illegible]
LAUREA IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	"	[illegible]	728.000	[illegible]	[illegible].000
LAUREA IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE SEDE DI NOVARA	"	1.300.000	728.000	870.000	378.000
FACOLTA' DI AGRARIA					
LAUREA IN SCIENZE AGRARIE	"	1.300.000	752.000	870.000	374.000
LAUREA IN SCIENZE FORESTALI	"	1.300.000	752.000	870.000	374.000
[illegible] DI MEDICINA VETERINARIA					
LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA	"	1.350.000	831.[illegible]	990.000	373.000

(1) Più L. 90.000 - contributo suppletivo a favore della Regione Piemonte. (2) Più L. 50.000 tassa di immatricolazione per 1° anno. Più L. 36.000 contributo suppletivo Regione Piemonte. (3) Più L. 120.000 dal 3° al 6° anno F.C.

Dall'8 luglio la rassegna di spettacoli all'aperto «Tuttinpiazza» animerà le serate del capoluogo

Musica, folclore e cabaret a Cuneo

Il Parco della Resistenza, il cortile del Convitto civico, viale Angeli e l'anfiteatro di via Fenoglio ospiteranno gli artisti. In cartellone figurano una prima nazionale, Mario Zucca, Riccardo Cassini e Stefano Cavedoni

CUNEO. I Mondiali di calcio hanno avuto il loro peso anche nella programmazione delle serate di «Tuttinpiazza», la rassegna [illegible] spettacoli estivi che quest'anno celebra la diciottesima edizione. «Dribblando» gli impegni della Nazionale per permettere anche ai tifosi di non mancare, l'assessorato per la Cultura del Comune è riuscito ad allestire un cartellone in dodici appuntamenti dislocati, [illegible] me in passato, in vari punti della città.

«E' stato particolarmente impegnativo mettere a punto la rassegna - conferma il vicesindaco Nello Streri - perché quasi tutte le compagnie, preoccupate dal campionato, non hanno allestito lavori di grande rilievo. Così abbiamo privilegiato spettacoli che abbinano musica e cabaret».

Realizzato [illegible] l'apporto della Regione, il programma di «Tuttinpiazza» prenderà il via l'8 luglio per concludersi il [illegible] del [illegible]: le serate, tutte di facile ascolto, sono in carattere con la veste estiva della rassegna.

Il primo appuntamento sarà con una formazione cuneese che aprirà il ciclo nel Parco della resistenza: la «Swing and soda band» in cui militano numerose glorie locali. Il repertorio è orientato prevalentemente allo swing, di cui il gruppo ricalca la formazione modello Anni 40.

Immancabile la presenza della Banda musicale alpina taurinense diretta dal mestro Sergio Bonessio che suonerà il 12 luglio nel parco dove tre giorni dopo si esibiranno anche i ballerini della compagnia «Sulki» diretti [illegible] Anna Sagna e il gruppo Agita Brasil impegnati in una miscellanea di ritmi latinoamericani (24 luglio).

Assemblea teatro, altra ospite fissa delle notti di «Tuttinpiazza», sceglie di nuovo l'anfiteatro di via Fenoglio, [illegible] Cuneo 2, per festeggiare i 15 anni di scena (14 luglio), ma il 24 luglio tornerà fra i protagonisti del «Teatro di strada» [illegible] viale Angeli: grande «kermesse» di tutto quanto che fa spettacolo con dieci compagnie.

Il cortile del Convitto civico cuneese farà da scenario ai monologhi di Mario Zucca «Tempi supplementari» (19 luglio), e di Stefano Cavedoni (il 20); alla prima nazionale di «Orlando gaulois, il re dei funamboli» della compagnia Dottor Bostik (il 22); al «Fuego-flamenco quartetto» (il 23); «Nutella nutellae» di Riccardo Cassini il 28 luglio e a «Cuore di comico» del Teatro dell'archivolto che chiuderà la rassegna, tutta a ingresso libero.

Vanna Pescatori

Riccardo Cassini sarà a Cuneo il 28 luglio con il monologo «Nutella nutellae»

Fra sculture e fotografie

Sei mostre nei musei cittadini con storie di uomini e masche

CUNEO. Anche l'occhio avrà la sua parte nella rassegna estiva «Tuttinpiazza» che sottotitola, [illegible] postilla «e nei musei». Parallelamente al cartellone di spettacoli saranno aperte sei mostre in altrettanti spazi espositivi. Un'anticipazione - in quanto inaugurata due settimane fa nel salone del museo civico - è «Progetti e territori» una collezione di diciotto sculture in legno, ferro e vetro frutto della perizia di artigiani cuneesi che hanno intepretato progetti di designer.

Nella biblioteca dei ragazzi, in via Cacciatori delle Alpi, si potrà ammirare «Piccole storie di servan, masche e diavoli», sintesi del lavoro sulle tradizioni compiuto dagli alunni di ele[illegible] e medie e illustrato da Renato Raviola. Giovani i protagonisti anche dei «10 anni di palcoscenico dell'Accademia teatrale "Toselli"», una mostra che ripercorre, con scenografie, costumi e video, l'attività della scuola di teatro cittadina.

Uno spaccato di vita cittadina è invece la rassegna documentaria e fotografica ospitata dalla casa [illegible] Galimberti, intitolata «Una famiglia nella storia di Cuneo», che testimonia il contributo sociale e civile dei Galimberti nella crescita del capoluogo.

Ancora al Museo civico sarà reso omaggio a Montaldo [illegible] Mondovì con il racconto e le immagini del suo castello, ma l'esposizione [illegible] più accattivante e curiosa [illegible] «Penne d'amore, d'inferno e dell'anima», ovvero scrittori visti dal noto vignettista dronerese Danilo Paparelli. Questa volta Paparelli impiega la sua arte di caricaturista per tratteggiare i volti [illegible] una ventina di big [illegible] libro da Bevilacqua alla Romano, Revelli, Rigoni Stern.

Nella prefazione [illegible] catalogo l'assessore Nello Streri argutamente cita un passo di Poe quasi didascalico: «Nessuno scrittore dovrebbe far figurare il proprio ritratto nelle sue opere. Quando i lettori hanno gettato un'occhiata alla fisionomia dell'autore, di rado riescono a mantenersi seri». [v. p.]

GIORNO E NOTTE

FOSSANO

«Trelilu» al castello

Nell'arena del castello degli Acaja stasera arriva il cabaret piemontese dei Trelilu. Il gruppo presenterà, alle 21,30, il nuovo spettacolo. Ingresso 10 mila lire.

SALUZZO

Canzoni per la via

Domani sera secondo appuntamento nell'isola pedonale di via Silvio Pellico con la musica per iniziativa dei commercianti. La cantante Cristina Monte proporrà rock e musica leggera, dalle 21,30.

CUNEO

Revival Anni 60

Le Acli organizzano domani sera, in frazione Roata Rossi, un concerto della «Psa». La formazione fossanese proporrà i successi degli Anni 60-70 e [illegible]. L'ingresso è libero.

BRA

Scuola di musica

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica aperta da alcuni giovani diplomati di conservatorio. Informazioni allo 0172-413.020.

[illegible]

Sfida a laserkaraoke

L'estate musicale caragliese prenderà il via sabato sera con una grande sfida al laserkaraoke. Gli interessati potranno ritirare nei negozi le schede [illegible] adesione che dovranno essere restituite, compilate, entro venerdì alla biblioteca civica o agli animatori sabato in piazza don Ramazzina, non oltre le 16.

CARRU'

Successi dal vivo

Al bar commercio «Namastè» domani s[illegible] appuntamento [illegible] la musica dal vivo proposta da Tony Rocca alle tastiere, a partire dalle 21. Ingresso libero.

PIASCO

Piano bar al pub

Il «Coffee Pub» propone domani sera, dalle 21,30, piano bar con Enrico Bernardi dei «Nothing for sale». Entrata libera.

EDITORIA LOCALE

Tre raccolte di poesie stampate «in economia»

PROTAGONISTA alla prima rassegna internazionale del libro ispirato a cibo e gastronomia («Pantagruel», ospitata a Boves in Tuttinfiera fino a domenica), la piccola casa editrice Primalpe, chiede attenzione sugli ultimi suoi lavori. Il primo è una rivista: «Fotocopianda». Nome che riporta alla povertà di mezzi (fotocopie) per un quadrimestrale a cui «tutti possono collaborare». Sono trentadue pagine, copertina in cartoncino, per proporre versi in libertà, riflessioni, raccontini, schizzi. Fantasia anche nella lingua scelta, italiano, piemontese, «patuà», per argomenti che vanno dall'introspezione ai voli filosofici. Quello che viene inviato in questi giorni agli abbonati è il numero 34 della rivista. Riceverla costa diecimila lire l'anno (conto corrente 10445120, Primalpe, via Roma 1, 12012 Boves).

La seconda proposta, sempre all'insegna dell'economia, è la raccolta di poesie «Catalogo» di Roberto Cavallera per la collana «manufatti» (supplemento di Fotocopianda). Quarantatre pagine realizzate in grande libertà per pensieri che hanno una costante vena «amara».

Terza proposta (graficamente la più curata) dalla Primalpe è la raccolta [illegible] poesie «verso nuovo orizzonte». Lo ha scritto Michelina Occelli, del '61, che si presenta così: «Mi è sempre piaciuto scrivere. Lavoro in un asilo e il tempo che mi rimane a disposizione lo dedico al volontariato. La mia passione per la poesia permette di far conoscere gioie ed emozioni che sovente la timidezza mi impedisce di dimostrare con le parole».

Gianni Martini

Alla «Cà dii ghiru»

La Charreton canta i brani di Edith Piaf

CHERASCO. S'iniziano stasera all'osteria «Cà dii ghiru», in fra[illegible] Moane, gli appuntamenti «A tavola con la musica». La rassegna, che proseguirà con cadenza settimanale fino alla fine [illegible] agosto, si apre con la cantante lionese Pascale Charreton, residente da alcuni anni a Torino.

L'artista transalpina, dopo gli studi all'Accademia di arte drammatica ed esperienze di teatro e cinema, si è dedicata al canto attingendo dal repertorio dei grandi interpreti francesi degli Anni 40 e 50. Nel suo recital, intitolato «Souvenir de Parise», Pascale Charreton propone brani di Edith Piaf, Yves Montand, Charles Trenet, Léo Ferré. Fra i brani in repertorio «La vie en rose», «Les feuilles mortes», «C'est si bon» e «Milord». Il concerto comincia alle 22. Pascale sarà accompagnata dal fisarmonicista Luca Zanetti.

[c. o.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 20,25; 22.30. Apertura ore 20.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Le buttane.** Apertura [illegible] 20 film 20,50; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** [illegible]: 16; 18.10; 20.20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. [illegible]. **Film rosso.** Or. 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible]. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17.10; 19,50; 22.30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Orario: 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** Orario: 17,10; 20,[illegible]; 23,30.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. **Geronimo.** Or.: 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Due irresistibili brontoloni.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or. 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
[illegible]G via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Le iene.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappole d'amore.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film [illegible].** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **[illegible] boy bubby.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pazzi duri... e mosci.** Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON via Vespizio 8. **Il giardino segreto.** Orario. 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Viverei.** Or.: 15,30; 17,50, 20.10; 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Chinese Ka[illegible]e.** Orario 16,15; 17,06; 18,55; 20,45; 22.35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Stagione d'Opera 1993-94. Domani ore 20,30 ultima recita de **La Cenerentola** di Gioachino Rossini. Bruno Campanella direttore. Con Susanne Mentzer, Mario [illegible], Enzo [illegible]. Regia [illegible] Roberto De Simone. M° del [illegible] M. Peiretti. Biglietteria (ore 13-18.30). Tel 8815.241/242.
CARIGNANO. Riposo.
[illegible] Vignale Danza '94. Stasera ore 21,30 compagnia **Les Autres in Altri.** Teatrodanza per soggetti portatori di handicap. Domani [illegible] **Spazio Giovani** le migliori proposte delle scuole di danza d'Italia. Inf. e pren. per Vignale Danza '94. Biglietteria 19-23

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Crazy Dance**
19,30 **Forza Sugar**, cartoni
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **[illegible] al buio**
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con vol**, attualità
24 — **Light Show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,40 **La città nuda**, telefilm
1,35 **Un dottore per [illegible]**, telefilm

Telecupole
18,25 **Tg4**
20,30 **Tigginesbi**, sit. comedy
20,40 **Orchidee e sangue**, sceneggiato
21,30 **Ritratti d'autore**
22 — **Orchidee e sangue**
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
[illegible] — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superboy shadow**, cartoni
20,30 **Un figlio per Lili**, film
[illegible] **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per...** rubrica

Quinta [illegible]
19 **Quinta [illegible] news**
19,30 **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Vizietto americano**
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori [illegible] notte**
0,15 **Quinta rete news**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**

Primantenna Supersix
19,10 **[illegible] - Supermondiali**
20,30 **Rosa [illegible] Lajos**, telenovela
21,30 **Crackdown**, film
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,30 **Spara, gringo, spara**, film
22 — **College Henry & Kip**, telefilm
22,20 **Parlamone**, I parte
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parlamone**, II parte
23,45 **Informa 7**
24 — **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**

Rete [illegible] Tai
19 — **N.Y.P.D.**, telefilm
19,30 **Parliamone insieme**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Codice d'onore**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Special events**
21 — **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business [illegible]**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Shazzoke Mania**
20,30 **Fate**, film tv
22,15 **Tg4 Solo 24 ore**
22,30 **Vizi privati**, spettacolo con M. Paradiso
0,15 **La lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**, musicale

Quadrifoglio [illegible]
20,30 **Le ombre del pavone**, film
22,30 **Pi[illegible] pink**, varietà
23 — **Auto &... auto**
23,45 **Racing time**
0,15 **I classici dell'erotismo**
1,30 **Sexy stars**, varietà

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Hyppos**, rubrica
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
21,30 **Ma siamo impazziti?**
23 — **Grp Monitor**
0,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
1 — **Karaoke, Dò di testa**

[illegible] C[illegible]
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese [illegible]**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Quelli che il jazz...**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle [illegible]**

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO **Corso** Tel. 692.936 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Fiamma Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18 20/22. Lire 10.000	[illegible] RIPOSO
Italia Tel. 692.851. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Don [illegible] Ore 21 Lire 6000	CHIUSO
[illegible] **Eden** Tel. 383.021. Or.: 17,30/21 fest. 14/17,30 [illegible] 7000	OGGI RIPOSO
Moretta Or.: 20,50 fest. 16/18/20/22	[illegible]
BARGE **Comunale** Tel. 345.901 Or.: 21,15; fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	OGGI RIPOSO
BENE V[illegible] **All'aperto**	OGGI RIPOSO
[illegible] **Moderno** Tel. 282.211	OGGI RIPOSO
BRA **Impero** Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] [illegible] 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/[illegible] Lire 10000	OGGI RIPOSO
BUSCA **Lux** Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
[illegible]OLIO **[illegible]**	CHIUSO PER FERIE
CHERASCO **Galateri** Tel 498.324. Or.: [illegible] Fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel. 915.383	CHIUSO
FOSSANO **Politea[illegible]** Tel. 62 407 Ore 21 Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Ore 21 Lire 7000	OGGI [illegible]
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire 8000	OGGI RIPOSO
MONDOVI' **Bertola** Tel. 47.599 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: Riposo SALA PICCOLA: Riposo
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or.: 21; sab. e fest. 20/22 rid. 3000; int. 5000	**Mia moglie è una pazza assassina?** di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' Commedia
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000	[illegible] RIPOSO
Italia Tel. 42.606 Lire 10.000/8000	[illegible]
S. GIAC. DI [illegible] **Roburent** Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 712.477 Or.: 20,15/22,15 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO

INGRESSI CON TESSERA

Cinema	Programma
CUNEO **Monviso** Tel. [illegible].771. Sala comun. Or.: 20; 22.15 Ingresso con tessera	CHIUSO

Pallone elastico: stasera (ore 21,15) in A l'anticipo della sesta di ritorno

Bellanti contro la capolista

L'atleta cuneese che è terzo in classifica tenta lo sgambetto alla coppia regina del torneo
Ma la Taggese di Pirero e Aicardi vuol rafforzare il primato. Recupero Papone-Vacchetto

CUNEO. Incontro [illegible] cartello stasera alle 21,15, nello sferisterio di piazza Martiri dove si affrontano Bellanti (Ipersidis) e Pirero (Taggese) in una gara che promette spettacolo ed emozioni. Si tratta dell'anticipo della sesta giornata di ritorno della serie A di pallone elastico.

Oggi, alle 16, a Pieve di Teco, è in programma anche il recupero della partita tra Papone (Pro loco Pieve) e Vacchetto (Astor Ceva) rinviata domenica per la pioggia e valida per la quarta di ritorno.

Il confronto più interessante è comunque quello di Cuneo che vede in campo la Taggese leader della classifica opposta a una squadra che non fa mistero di puntare [illegible] alto.

La stagione di Giuliano Bellanti è stata fino a questo punto molto positiva. Dopo [illegible] avvio stentato, che aveva fatto correre qualche brivido [illegible] dirigenti cuneesi, la formazione dell'Ipersidis si è ripresa e ha centrato una serie di brillanti risultati che l'hanno portata a occupare il terzo posto della classifica, in coabitazione con Spigno e Conad Imperia. L'obiettivo [illegible] qualificarsi per [illegible] girone finale a 5 non è sicuramente un'utopia: anzi è diventato [illegible] dato quasi acquisito.

Sull'altro fronte Pirero e Aicardi rappresentano la sorpresa positiva della stagione. Il primo posto in classifica, con un punto di vantaggio sul campione d'Italia Flavio Dotta, la dice lunga sulla consistenza e sulle ambizioni della quadretta taggese. Pirero sembra avere trovato in Aicardi una spalla ideale e pare intenzionato a candidarsi fin d'ora non soltanto per ottenere un posto nel girone a 5, ma addirittura per la finale per il titolo.

La gara di oggi a Cuneo promette spettacolo, perché ci sono in campo giocatori molto tecnici, soprattutto Aicardi e Bellanti, che possono dare vita a scambi prolungati e a emozionanti fasi di gioco. Difficile un pronostico. Pirero aveva in una certa fragilità negli incontri fuori casa il suo tallone d'Achille, [illegible] pare averlo superato, [illegible] ha dimostrato anche domenica contro Sciorella. A Diano Castello, di fronte a un avver[illegible] in grande forma, Pirero e Aicardi hanno vinto, lottando fino alla fine e rintuzzando per ben due volte il tentativo di rimonta degli avversari che avevano pareggiato sul 7-7 e sul 9-9: sono quindi in grado di farsi valere anche a Cuneo.

Anche Bellanti è reduce [illegible] un brillante [illegible] esterno a Vignale Monferrato contro Molinari. Quest'ultimo non è al massimo della condizione fisica per i postumi di [illegible] lungo infortunio, [illegible] i cuneesi hanno comunque affrontato la gara con grande determinazione senza concedergli di entrare in partita. Il successo di Vignale ha galvanizzato l'Ipersidis, che ha [illegible] dimenticato il pesante 11-2 incassato nell'ultimo incontro casalingo dal «mostro» Dotta.

Più scontato appare invece l'incontro di Pieve con Papone che parte favorito nei confronti della sfiduciata formazione cebana nella quale Vacchetto e Balocco, sempre ultimi, non sembrano ancora avere trovato la giusta intesa.

Aldo Scavino

Marco Pirero (nella foto) in graduatoria ha un punto di vantaggio su Flavio Dotta. Il giocatore ligure è reduce dal succ[illegible] esterno conquistato domenica a Diano Castello contro Sciorella battuto dopo avergli rintuzzato un doppio tentativo di rimonta

Domenica la marcia con arrivo a Castelmagno

Da Vignolo e Pradleves il via alla «Chaminado»

CARAGLIO. Ultime ore per iscriversi alla ventiduesima edizione della «Chaminado», la marcia alpina organizzata dalla Comunità montana in programma domenica 3 luglio. Chi intende partecipare alla fase competitiva, la Vignolo-Santuario [illegible] Castelmagno (37 chilometri), può farlo fino a domani a mezzogiorno rivolgendosi (anche per telefono) alla Comunità montana (0171-619.492) e all'ufficio turistico (0171-619.939). Per il via da Pradleves le adesioni si accettano fino all'ultimo momento.

Spiega Carlo Comba, presidente del Comitato manifestazioni e della «Chaminado»: «Sulla riuscita della marcia alpina, che proprio "La Stampa" tenne a battesimo nel 1972, pesa l'incognita del[illegible]. L'anno scorso al santuario di San Ma[illegible] i concorrenti avevano dovuto affrontare la neve; per domenica [illegible] sul sole, ma facciamo gli scongiuri. Gli iscritti in partenza da Vignolo sono già una cinquantina, fra i quali Dario Viale, Bartolomeo Dalmasso e un gruppo di sordoparlanti di Torino: ma con l'adesione di alcune società prevista nelle prossime ore, dovrebbero forse raddoppiare. Contiamo anche, e soprattutto, sui fedelissimi della "Chaminado" presenti alle scorse edizioni, che scelgono la partenza [illegible] Pradleves per [illegible] piacere di una salutare camminata [illegible] tratto più impegnativo della marcia».

L'iscrizione è uguale per tutti: 10 mila lire, che danno diritto per la fase non competitiva ai premi a sorteggio, ma soprattutto al nuovo pezzo del puzzle in peltro che fra tre anni completerà il territorio della Comunità montana. Per i concorrenti che partono da Vignolo, ci sono invece 15 pesanti medaglie d'oro, ciondoli in metallo prezioso, coppe e targhe. Commenta Roberto Massa, presidente della Comunità montana: «Agli amici della vallata offriremo un'artistica cartellina fresca [illegible] stampa con i dèpliant dei nove centri della Comunità realizzati con la sponsorizzazione della Cassa rurale [illegible] Caraglio».

La partenza da Vignolo è alle [illegible] davanti [illegible] Municipio; da Pradleves [illegible] via è alle [illegible] dal campo sportivo. I concorrenti dovranno tagliare il traguardo al santuario di San Magno entro le 13.

Conclude Beppe Garnerone, sindaco di Castelmagno: «Ci spiace di [illegible] potere [illegible] sulla polenta offerta negli anni precedenti dall'Associazione autonoma panificatori. Per domenica vicino al santuario aprirà comunque il nuovo ristorante «La Rèino», con piatti della genuina cucina occitana: [illegible] gestito da Nadia Norra di Caraglio».

Gianni De Matteis

Le iscrizioni alla fase competitiva della «Chaminado» scadono domani alle 12

CANOA

Al «Real Park»

Sul laghetto lezioni ai ragazzi

ENTRACQUE. L'iniziativa si chiama «Canoallegra». E' la proposta organizzata dalla «Cuneo Auma» che ha organizzato per i mesi estivi un corso di avvicinamento al mondo della pagaia. L'appuntamento è ogni giovedì pomeriggio [illegible] laghetto artificiale del Real Park.

«Per non gravare sulle famiglie e [illegible] costringere i genitori ad accompagnare i ragazzi fino a Entracque - spiega Gino [illegible]rengo, dirigente del Cuneo Ca[illegible] Auma e responsabile del corso - abbiamo organizzato un servizio di trasporto gratuito da e per Cuneo. Il ritrovo è in piaz[illegible] d'Armi, alle 16; gli accompagnatori riporteranno i partecipanti al corso alle 18,30».

L'iniziativa, denominata «Vieni a giocare in canoa», è riservata a ragazzi di età inferiore a 14 anni. Informazioni ai telefoni 0171-492.239 o 631.070 o il venerdì alla sede di corso IV Novembre 29. [g. p. m.]

Under 14 maschile

Saluzzo alle finali tricolori

SALUZZO. Grazie al 2-1 sullo Sporting La Stampa Torino nello scontro decisivo del Campionato regionale, il Tennis Club Saluzzo (di fronte al pubblico amico, numeroso) si è qualificato per la finale tricolore Under 14 maschile a fine agosto.

Antonio Gramaglia ha vinto il primo singolare contro Contano con un doppio 6-2. Nella [illegible] da sfida Carlo Buratti [illegible] è portato in vantaggio 5-3 su Adriani, ma successivamente si è arreso (6-7 3-6) alla maggiore esperienza dell'avversario. Gramaglia e Buratti hanno conquistato il doppio decisivo superando per 7-5 6-4 Adriani e Contano.

In semifinale i saluzzesi ave[illegible] espugnato Le Pleiadi Moncalieri. «Per Saluzzo è un'impresa storica - dicono i dirigenti -. Il risultato premia il lavoro del maestro Ilario Luciano e dei ragazzi. Alla prova nazionale sarà dura, [illegible] non partiamo battuti». [l. t.]

A Ceretto di Busca

C'è il raduno dei tifosi di Chiappucci

Sabato 2 luglio 200 corridori del «Fan Club Chiappucci» [illegible]ranno la Valle Varaita con le pedalate del loro idolo nel cuore

BUSCA. Sabato 2 luglio c'è il 2° raduno del «Fan Club Chiappucci». Duecento corridori tifosi di «El Diablo» si ritroveranno alle 13 in piazza della Vittoria a Sampeyre. Alle 14,45 scatterà la fase turistica fino a Ceretto [illegible] Busca con ritorno in Val Varaita. [illegible] Brossasco scatterà la parte agonistica di 15 km (l'intero tracciato [illegible] misura 70) con ricchi premi (anche a sorteggio). Iscrizioni a Sampeyre [illegible] giorno del via. [r. s.]

Con tre tesserati

Dal 2 luglio torneo misto a Entracque

ENTRACQUE. Appuntamento con il volley in Valle Stura. Dal [illegible] luglio sul campo comunale si disputa «Pallavoliamo», un tor[illegible] misto con un ricco montepremi. Le squadre, non meno di sedici, dovranno essere composte al massimo [illegible] dieci giocatori. I tesserati potranno essere tre: un giocatore e due giocatrici (una fino alla Prima Divisione, l'altra senza limiti). Gli incontri si svolgeranno in due [illegible] da 15 minuti ciascuno.

«La scelta di disputare frazioni a tempo - spiegano gli organizzatori - garantisce più spettacolarità. Le squadre, divertendo il pubblico, dovranno dare il massimo nei due quarti d'ora a loro disposizione».

Per informazioni e iscrizioni telefonare ai numeri 0171-[illegible] [illegible] sera) o 491.366 (ore ufficio). Le migliori squadre si qualificheranno per un «master» finale in programma a settembre a Cuneo. [l. f.]

Gran prix discesa

«Mont Alpet» di Roburent a Caramellino

ROBURENT. Sono stati 348 i ciclisti che hanno sfidato la di[illegible] di «Mont Alpet» per l'ottava edizione del «Down Hill», valido come [illegible] prova del Grand prix d'Italia.

Sul tracciato [illegible] 5 chilometri con oltre [illegible] metri di dislivello si raggiungono velocità vicine agli 80 chilometri orari. Alla fine il più rapido, e anche spericolato, [illegible] il piemontese Paolo Caramellino (con il tempo di 5 minuti e 35 secondi) che nella prima frazione era alle spalle del valdostano Herin, relegato alla piazza d'onore da una grande seconda prova di Caramellino. Terza piazza per Luciano Cordone, il campione che si era aggiudicato le ultime due edizioni del «Down Hill».

La difficoltà della pista monregalese ha invece penalizzato il campione [illegible] mondo Stefano Migliorini che nonostante la grande esperienza e il coraggio non è salito sul podio. [l. f.]

[illegible] SPORT

[illegible]

Fossano, meeting provinciale assoluti e giovanili

Oggi a Fossano è in programma un meeting provinciale per le categorie assolute e giovanili. Le gare s'inizieranno alle 18. In pista molti atleti reduci dai Campionati piemontesi assoluti di Torino e dalla seconda giornata dei Provinciali giovanili di Alba. [a. s.]

PESCA

Cherasco, i primi tre nel memorial «Peisino»

Aldo Dotta (Canoisti Stura Fossano) ha vinto a Cherasco [illegible] primo memorial «Stefano Peisino», gara nazionale di pesca alla trota a fondo organizzata dal club braidese «La Zizzola». Al secondo posto il compagno di squadra Gianfranco Storni, al terzo Danilo Belliero della Canoisti '73 Nichelino. «E' stata una bella manifestazione - dice Gianfranco Vergnano del Comitato organizzatore - che verrà sicuramente riproposta il prossimo anno». [r. s.]

[illegible]

Trofeo Ipersidis [illegible] Gros al Santa Croce di Boves

Il club Santa Croce di Boves (frazione Mellana) ha ospitato il primo trofeo Ipersidis Dis Gros, 18 buche medal, [illegible] buche stableford. I risultati. Categoria Nc: 1° netto Enrico Borgogno (9 punti, Club I Pioppi); 2° [illegible] Paolo Borgogno (8, I Pioppi). Classificati da hcp 0 a 28-34 riservata a giocatori Juniores: 1° netto Maura Giubbilei (68 colpi, I Pioppi); [illegible] netto Marta Melano (69, Santa Croce); 1° lordo Erik Sogno (79, Cherasco); [illegible] lordo Giacomo Melano (72, Santa Croce); 3° netto Andrea Faldella (80, Santa Croce). [b. s.]

PROVINCIA DI CUNEO

CONSUNTIVO BILANCIO 1992 E [illegible] 1994

Al sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo e al conto consuntivo

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1994	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1992
- Avanzo amm.zione	3.045.794	—
- Tributarie	13.730.002	7.945.464
- Contributi e trasferimenti	78.677.465	78.627.457
di cui dallo Stato	67.739.184	70.172.817
di [illegible] dalle Regioni	4.517.141	3.547.317
- Extratributarie	[illegible]5	3.918.319
di cui per proventi servizi pubblici	121.001	69.440
- Totale entrate di parte corrente	96.[illegible]	90.291.240
- Alienazione di beni e trasferimenti	2.974.859	971.349
di cui dallo Stato	452.382	—
di cui dalle Regioni	258.400	—
- Assunzione prestiti	50.828.311	20.275.234
di cui per anticipazioni di tesoreria	—	—
- Totale entrate conto capitale	53.803.170	21.246.583
- Partite di giro	15.159.445	10.763.055
Totale	165.522.111	122.400.878
- Disavanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	165.522.111	122.400.878

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio [illegible] 1994	Accertamenti da conto consuntivo [illegible]
- Disavanzo amm.zione	—	—
- Correnti	82.349.797	78.948.452
- Rimborso quote di capitale per mutui in [illegible]ortamento	14.498.329	13.017.264
- Totale spese di parte corrente	96.848.126	[illegible]
- Spese [illegible]ento	53.514.540	21.437.851
- Totale spese conto capitale	53.514.540	[illegible]
- Rimborso anticipazione [illegible] tesoreria ed altro	—	—
- Partite di giro	15.159.445	10.763.055
Totale	165.522.111	124.164.632
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	165.522.111	124.164.632

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunta [illegible] consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale, è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	TOTALE
Personale	11.230.307	7.903.868	—	2.520.798	12.428.884	2.058.781	36.142.758
- Acquisto beni e servizi	2.742.181	4.802.344	—	552.483	11.043.439	894.856	20.035.483
- Interessi passivi	254.584	2.484.000	—	12.142	10.273.297	573.277	13.597.340
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	427.384	10.429.500	—	—	9.291.939	87.807	20.236.710
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	525.000	243.400	768.400
[illegible]	14.654.456	[illegible].863	—	3.085.503	43.562.559	[illegible]	90.780.691

3 - La risultanza [illegible] a tutto il 31 dicembre [illegible] [illegible] dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1992 + L. [illegible]
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1992 — L. 2.809.248
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1992 L. 1.245.035
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno [illegible] (L. 0)

4 - Le principali entrate e [illegible] per abitante desunte dal consuntivo [illegible] le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti L. 165
di cui:
- tributarie L. 15
- contributi e trasferimenti L. 143
- altre entrate correnti L. [illegible]

Spese correnti L. 169
di cui:
- personale L. 66
- [illegible] beni e servizi L. 36
- altre spese correnti L. [illegible]

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE dott. Giovanni Quaglia

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Mercoledì 29 Giugno 1994

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Tutto il Ponente di Genova insorge contro l'incuria delle amministrazioni comunali, il torrente Leira è un incubo

Voltri in ginocchio, ed è stato un temporale

Sono caduti 86 millimetri di pioggia, la burrasca era stata segnalata

GENOVA. Lentamente si puliscono le strade [illegible] Voltri che [illegible] vivendo in apnea, ma nella parte bassa dove più si è accanita [illegible] la piena una trentina di negozi sono stati devastati. Riusciranno a riprendere l'attività? Nell'angoscia del torrente Leira che [illegible] disegnando nel Ponente e nelle vallate scenari di desolazione, [illegible] piani sbagliati, nel solo 0,4 per cento che la Liguria destina alla difesa del territorio, si insinuano due elementi marcatamente polemici che sono un ulteriore prova del disinteresse verso popolazioni così ad alto rischio.

Il primo è la pioggia dell'altra notte. Parlare di alluvioni come è stato fatto in un primo tempo, è eccessivo. E' stato in realtà un acquazzone d'estate, [illegible] pure (nelle due [illegible] in cui si è scatenato) con una ventina di minuti di pioggia a carattere torrenziale. Ogni centro abitato, che non avesse l'incubo di quei torrenti non governati, l'avrebbe assimilato [illegible] danni. Sono caduti domenica notte 86 millimetri di pioggia, non si può [illegible] parlare di nubifragio. Basterà ricordare che nell'ottobre del 1970 caddero sul triangolo Bisagno-Leira-Polcevera 530 millimetri e vi furono 35 morti. Ma allora, basta un temporale estivo, sia pure violento, per mettere in ginocchio un paese? A Voltri capita anche questo.

Secondo punto di aspra polemica. Il centro meteo di Portosole a Sanremo aveva diramato con sensibile anticipo un bollettino nel quale si prevedeva per la domenica notte «pioggia a forte intensità temporalesca». Nessuno ne ha tenuto conto. Più che comprensibile il furore della gente, non solo di Voltri, ma di Pegli, di Multedo, di Masone, di Campoligure. Tutto il Ponente di Genova è insorto: il quartiere avrebbe dovuto essere il futuro di Genova e invece è una palude, fatta di alluvioni e di inquinamento, di [illegible] dismesse che non si sa [illegible] saranno utilizzate, con duecentoventi discariche abusive che [illegible]sciano rifiuti (anche tossici?) nel torrente Caravagna. Le cinquemila persone che in una grande fiaccolata hanno l'altra sera percorso la banlieu cittadina fino a Voltri, chiedendo il risanamento di interi quartieri o dei casati o minacciati dalle acque o dal petrolio, voleva proprio affermare il diritto ad una accettabile qualità della vita.

Dal corteo, si [illegible] levate accuse nei confronti del sindaco: al quale, per molte ore, devono essere fischiate le orecchie. Ed ecco che quel che non si è fatto in decenni che hanno torturato il Ponente ora si mette in cantiere. L'11 luglio sarà rimossa quella [illegible] di cemento piazzata alla foce del torrente Leira, a Voltri, [illegible] delle maggiori cause del rovesciamento delle acque sull'abitato. E' la plateazi[illegible] gettata nel 1968 con [illegible] misurazione sbagliata. [illegible] ri[illegible] davvero? «Certamente - assicura Salvatore Zucca, presidente del Consiglio di circoscrizione di Voltri - abbiamo precise assicurazioni dal prefetto e dall'Università, abbiamo visto in tutti una forza determinazione. E' [illegible] fatto anche psicologico. Se gli abitanti vedono operai al lavoro [illegible] faranno i blocchi minacciati».

Nel suo uffico, sormontato da un grande ritratto di Sandro Pertini, Salvatore Zucca sbocconcella panini, dormicchia quando può. Presiede riunioni dalle 6 del mattino fino a notte. Cerca di tenere a freno i più furiosi, e trialluvionati: ma non è facile.

La furia delle acque si è abbattuta [illegible] violenza anche in Val Varenna: una grossa fetta della vallata è precipitata su un edificio, chi abitava al primo piano si è salvato saltando dalla finestra.

Cinque famiglie sono rimaste senza tetto: sulle case sono precipitati terra, arbusti, fango. Sono stati tagliati gli alberi che opponevano una barriera alle piene: il disboscamento selvaggio è [illegible] delle cause - insieme all'incuria - di tanti disastri in vallate che un tempo erano un sogno.

Guido Coppini

Due immagini della vivace protesta della popolazione di Voltri, Multedo, Palmaro e Pegli dopo i danni provocati dal violento temporale di domenica sera

Sopralluogo del sindaco

Ieri Sansa ha visitato le zone più danneggiate dal nubifragio

GENOVA. Il consiglio comunale ha chiuso ieri sera i battenti alla svelta, sospinto più dall'emozione della partita della Nazionale che dal rischio dell'alluvione. Le rare polemiche sono venute dall'opposizione - rifondazione, Lega nord, An-msi - anche se l'argomento non era all'ordine del giorno: ieri mattina, comunque, il sindaco Adriano Sansa ha percorso a piedi i quartieri di Ponente più colpiti e [illegible] è interessato dettagliata[illegible] dei danni e dei problemi idrogeologici.

E' stata ripresa la proposta di demolire la «famigerata» soletta di cemento nei pressi della foce del Leira cui vengono attribuite [illegible] non tutte le colpe, almeno buona parte delle conseguenze negative delle parziali inondazioni dei torrenti, nei giorni di pioggia e di piena. E' «passata» definitivamente la delibera che obbliga tutti i proprietari di cani di uscire in strada muniti della ormai famosa «paletta» e sacchetto.

Il sindaco [illegible] ha illustrato [illegible] caratteristiche del «forum» dell'economia che [illegible] indetto per domani a Palazzo Tursi. Dopo una relazione introduttiva dello stesso Sansa e dopo un intervento socio-culturale di Salvatore Vento dovrebbero parlare - otto minuti ciascuno - imprenditori, pubblici amministratori, esponenti di banche, porto, [illegible]. Per dire che? Il sindaco s'è [illegible] poco offeso di fronte allo scetticismo generale con il quale [illegible] colta la proposta - sembra che altri «forum» seguiranno nel prossimo autunno, nel contesto d'un progetto di incontri «culturali» con scrittori e intellettuali italiani e stranieri, oltre che d'una serie di confronti con i giornalisti stranieri che vi[illegible] stabilmente in Italia - dal momento che a Genova i convegni, i [illegible]gressi e [illegible] tavole rotonde sono l'unica moneta che è sempre circolata, sotto tutti i sistemi. Dopo il mezzo insuccesso dell'incontro sul porto di qualche settimana fa, si vedrà se sorgono proposte. Ma un punto appare certo: nessun privato vuol tirare fuori quattrini e le casse pubbliche sono vuote. [p. l.]

In 5 mila alla fiaccolata

Sansa e la Vincenzi in corteo

GENOVA. Davanti hanno mandato i bambini, i più grandicelli, dai sei ai dieci anni, con la loro fiaccola accesa e bene alzata. Dietro, subito dietro, le mamme con i figli più piccini, in braccio o nel passeggino. In mezzo a loro, don Giacomo Pala, parroco della chiesa di San Giacomo a Cornigliano.

La manifestazione promossa dagli ambientalisti ha radunato in strada cinquemila persone. C'erano i rappresentanti dei comitati spontanei, delle associazioni Italia Nostra, WWF, Legambiente, Altro polo. C'erano amministratori pubblici e parlamentari. Il vice-capo gabinetto della Prefettura Pasquale Gioffrè. Il presidente della Provincia Marta Vincenzi e il sindaco Adriano Sansa [illegible] dal pubblico. Il corteo è partito dal piazzale della stazione [illegible] Cornigliano alle 21 e si è diretto verso le acciaierie. Una scia di luce che illuminava a festa col [illegible] passaggio le strade della delegazione. Il sindaco è arrivato un po' in ritardo e ha aspettato il corteo davanti alle acciaierie.

Il sindaco Sansa alla fiaccolata

La folla [illegible] ha accolto con iniziale diffidenza. Qualcuno ha scandito «Vergogna-vergogna», ma poi la presenza del primo cittadino è stata apprezzata.

Le richieste [illegible] tante, [illegible] parola più ricorrente è «vivibilità». Leila Malocco, combattiva leader del movimento delle donne di Cornigliano, dice: «Sono anni che lottiamo per l'allontanamento della siderurgia a caldo. Si può difendere l'occupazione impiegando il personale nei progetti di recupero ambientale».

Il vice-capogabinetto della Prefettura, Pasquale Gioffrè, porta una buona notizia: «Entro la prossima settimana [illegible] potranno cominciare i lavori per demolire la plateazione del torrente Leira. I fondi [illegible] già, circa 6 miliardi, solo che erano stati destinati alla opera a monte del corso, dove era prevista una diga».

La famiglia di Emanuela Demarchi, oggi presidente del comitato di difesa del Leira, ha subito un grave lutto durante una delle alluvioni del passato. «Finalmente sembra che si [illegible] sulla strada buona - conferma Emanuela. Resta l'ama[illegible] di aver perso tutto questo tempo e aver pagato con la vita della gente tanta indifferenza». [p. c.]

[illegible]

I carabinieri arrestano uno spacciatore a Deiva

I carabinieri lo hanno cercato per tre mesi, sinché l'altro giorno [illegible] hanno bloccato a casa di un'amica a Deiva Marina. Elio Coniglione, 47 anni, abitante in via Borgo Incrociati, è accusato di aver rifornito una rete di spacciatori sgominata nell'aprile scorso. [p. c.]

[illegible]

Con l'auto contro [illegible] pilone feriti due giovani, uno è grave

La notte scorsa una «Peugeot 205» è finita contro il pilone del ponte che porta alla stazione del trenino per Casella. Alla guida era Fulvio Montano, 21 anni, abitante in via Burlando 23, ora ricoverato con [illegible]i riservata all'ospedale Galliera. E' rimasto ferito in modo lieve Stefano Salta, 22 anni che gli sedeva accanto. [p. c.]

RAPINA

Portavalori aggredito Il bottino è di 50 milioni

Rapina a un rappresentante di preziosi, ieri mattina, in via Lodovico Calda, a Sestri Ponente. Due giovani [illegible] un motociclo hanno strappato al commerciante la valigetta che conteneva orologi e gioielli: Il bottino è di [illegible] milioni. [p. c.]

SANITA'

Mille infermieri in corteo alla manifestazione di Roma

La carica dei mille. Tanti saran[illegible] gli infermieri professionale della delegazione ligure che parteciperanno alla manifestazione nazionale in programma a Roma il 1° luglio. [p. c.]

[illegible]

«Base H» ora possiede immobili per 25 miliardi

Chiude in utile il bilancio '93 di Base H spa, finanziaria di partecipazioni quotata al mercato borsistico di Genova. Tra i risultati conseguiti, la partecipazione salita al 47,5 % nella Off shore [illegible] e l'aumento del portafoglio immobili della controllata Semeco System, Donatello costruzioni, e Se.Cos. da 13,8 a oltre 25 miliardi. [p. c.]

Udienza rinviata

Mezzo miliardo da Delio Meoli per il risarcimento

GENOVA. E' stata ulteriormente rinviata al [illegible] ottobre l'udienza preliminare per l'ex segretario regionale del psi Delio Meoli, coinvolto con [illegible] accuse [illegible] corruzione e concussione nella Tangentopoli genovese. L'ex senatore socialista attraverso il [illegible] difensore Enrico Baccino [illegible] messo a disposizione della procura della Repubblica mezzo miliardo su un libretto bancario per potere risarcire chi ha subito dei danni (ad esempio il Comune di Genova) nelle vicende che lo hanno visto protagonista.

Una condizione necessaria perché il pm Vito Monetti conceda il suo benestare per il patteggiamento. All'«offerta» [illegible] Meoli, però, il pm ha risposto che alla procura genovese non è stato istituito un conto corrente dove possa essere versato il risarcimento. Per ottenere il benestare di Monetti occorre quindi che Meoli risarcisca prima le «parti offese» e per questo è stato deciso il rinvio. [a. l.]

Primi patteggiamenti

[illegible] per il mercato di lauree false

GENOVA. Per una laurea falsa con timbro dell'Università di Roma c'è anche chi ha pagato ben 200 milioni di lire. Ieri, all'udienza preliminare davanti al giudice Giorgio Ricci, sono stati processati 51 imputati tra falsari e acquirenti dell'ambito attestato. Undici di loro hanno patteggiato condanne che vanno dai cinque mesi all'anno e due mesi di reclusione. Alcuni hanno deciso per il rito abbreviato che si svolgerà a settembre e quattro imputati hanno invece preferito affrontare il dibattimento fissato al 20 dicembre prossimo.

Il giudice Ricci, inoltre, ha trasferito per competenza gli atti ai tribunali di Roma e Perugia per i tutti gli altri imputati. L'inchiesta era partita in sordina nel 1991 quando due odontotecnici, che si spacciavano per odontoiatri, erano stati trovati con la laurea falsa appesa in studio. Le indagini avevano portato fino a una scuola privata di Reggio Calabria. [a. l.]

Crisi in Regione, partono le trattative

Documento dei popolari per ricucire lo «strappo»

GENOVA. Mentre il Consiglio regionale approva qualche pratica e legge urgente (ieri mattina è stata la volta della regolamentazione della piccola e media impresa), inizia, con circospezione, la liturgia degli incontri e dei confronti per risolvere la crisi aperta dalle dimissioni dei due [illegible] socialisti Fabio Morchio ed Eralda Crespi, cui sono seguite quelle del presidente della giunta, Edmondo Ferrero. Ieri mattina il ppi, dopo incontri, riunioni e conciliaboli, ha «partorito» un sobrio documento onnicomprensivo che viene definito «programma» per l'ultimo anno di legislatura.

Sarà inviato a tutti i gruppi consiliari: quindi si apriranno incontri e trattative con tutti a eccezione di An-msi. Oggi anche il pds presenterà un suo documento, con analoghi intenti. Difficile schiodare, al di fuori delle dichiarazioni formali e burocratiche, tempi e calendari della [illegible]. E' evidente che i «popolari», con la ferita aperta della uscita dal partito del sen. Luigi Grillo e con l'effetto boomerang del voto di Savona, sono ancora più frastornati del solito e continuano, come fa Giancarlo Mori, ad aggrapparsi allo «spazio di centro», rifiutando la divisione politica in due «poli».

Una risposta potrebbe venire anche dal congresso nazionale dello scudocrociato che si terrà il prossimo 10 luglio, sembra che si effettui una [illegible] di campo e [illegible] una spaccatura verticale. Si dovrà attendere anche il congresso regionale del psi che si svolgerà a Genova sabato prossimo: in quel contesto si scontreranno, in una «battaglia dei fiori» le due «anime», del garofano e della rosa. Il capogruppo Michele Denaro ha comunque inviato una lettera «costruttiva» al ppi per tentare ancora [illegible] via comune. La situazione comunque appare quantomai incerta e contraddittoria. [p. l.]

[illegible]

FARMACIE

[illegible]

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Comunale: Lungomare S. Maria [illegible]

[illegible]
Sori: via Cairoli 15, tel. 700.632

RECCO
Bemi: p.le Europa 1, tel. 74.015

[illegible]
Artola: via delle Repubblica 97, tel. 771.069

[illegible] MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077

RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, tel. 53.395

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041

CHIAVARI E [illegible]
Frati: piazza Cavour 3 tel. 309.819

SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, tel. 41.024

[illegible]
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.118; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 60.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; [illegible] **L.:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.356; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.841; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; [illegible] (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. [illegible]; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32 91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 54.608

[illegible]

Genova: tel. 284.061; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.104; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** [illegible] 49.705.

[illegible]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26,96; **Recco:** [illegible].032, **Camogli:** 771 143; **Portofino:** [illegible]5; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 25.74.51
Santa Margherita: [illegible] 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasco: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible]

GENOVA

TEATRI — Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697
Video, video, video. Rassegna cinematografica dedicata a Pina Bausch e al Tanztheater Wuppertal. **Café Muller.** Orario: 18. Ingresso gratuito. **Blaubart.** Orario 20. Ingresso gratuito.

T. della Corte — Tel. 570.2472. Ore 20,30. Ingresso libero
OGGI RIPOSO

Pol. [illegible] — Tel. 839.3589
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — In Sant'Agostino. Tel. 247.0793
Sala [illegible] Campana: [illegible] RIPOSO. [illegible]. Lire 25.000/10.000.
Sala Agorà: OGGI RIPOSO. Orario 22,30. Lire 20.000.

Sala Carignano — Tel. 593.533. Ore 18. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

CINEMA — Ariston 1 — Tel. [illegible]. Or.: 15,25 17,15/19,05/20,55/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Giovani, carini e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38'

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,50/17,10/19/20,50/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Pozzi duri e... [illegible] — *di N. Mastorakis, con R. Caso, H. Edelman, M. E. Walsh (Usa '94)* — Due agenti sono coinvolti in un'avventura con avvenenti fanciulle e banditi che mascherano il narcotraffico con concorsi di bellezza N. V. 1h 40' — Commedia

Augustus — Tel. 565.810. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Cyborg 2 — *di M. Schroeder, con E. Koteas, A. Jolie (Usa '94)* — Una società di robotica sta cercando di costruire un perfetto cyborg-femmina, ma il progetto è funestato da intrighi e un passato misterioso N. V. 1h 35' — Fantastico

Corallo 1 — Tel. 586.419 Or.: 18,30/20,30 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

Corallo 2 — Tel. 586.419 Or.: 19,20/21 22,40; fest. 19,20/21/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' — Comm.

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30 17,15/19,05/20,50/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Leggende erotiche cinesi

Lux — Tel. 581.691. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Mr. Wonderful — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' — Commedia

Odeon — Tel. 362.82.98. Or.: 20,30/22,20; fest. 15,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Angie - Una donna tutta sola — *di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94)* — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' — Comm.

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Mia moglie è una pazza

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 1[illegible] 7000)
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Palazzo — Lun-ven 20,30/22,30; sab-dom 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000 (merc. 7000)
Una casa tutta per noi

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000
Il [illegible]dro dell'arcobaleno — *di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93)* — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' — Fantastico

[illegible]ersale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000
Una pallottola spuntata 33 e 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.4[illegible]. Or.: 20,30/22,30; fest. 18,30 ult. 22,30. L. 10.000, merc. 7000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 20,50/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Desideri smarriti

Centrale 1 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 251.568
Film a luce rossa

Cristallo — Tel. [illegible]
Film a luce rossa

Eldorado — Lire 6.000
Film a luce rossa

[illegible]tz Lang — Tel. 219.788. Or.: 21,15. Lire 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033. Ore 21,15. Lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo ancora instabile con cielo poco nuvoloso e saltuari annuvolamenti a carattere temporalesco soprattutto a ridosso dei rilievi, [illegible] moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento nelle massime. **Tendenza per domani:** situazione senza variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI [illegible] Temp. [illegible] mare 22° C, umidità rel. 75%, vento Sud [illegible] 10-18 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 20
Savona	max 25	min 18
Imperia	max 24	min 20

[illegible] FA A [illegible]
Max: 24; min: 20. Temp. del [illegible]

Il **Sole** sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,15. La **Luna** sorge alle 0,05 e tramonta alle 12,25 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Me[illegible] Mursia di Portofino.

PEGLI — Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 21,30. Lire 7000/5000
NUOVO PROGRAMMA

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 937.830. Ore 21,15. Lire 5000/4000
[illegible]

COGOLETO — Arena est. Verdi — Tel. 918.32.15. Ore 21,30. Lire 5000/4000
Sfida tra i ghiacci — *di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93)* — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' — Avventuroso

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16/18,10/20,20 22,20. Lire 8000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16,05/18,10/20,15 22[illegible]. Lire 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI — Mignon — Tel. 309.694. Or.: 15,15; ult. 22,30. Lire 6000
CHIUSO

Cantero — Tel. 309.938. Or.: 20,30/22,10. L. 8000
Film Rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.605. Ore 21,30. L. 8000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

SAVONA

SAVONA — Jolly — Tel. 820.409. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Astor — Tel. 854.627. Or.: 14,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000/5000
Fearless — *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h — Dramm.

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,40/18,35/20,30 22,30. L. 7000/5000
[illegible] — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/5000
Una donna pericolosa — *di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93)* — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico girovago N. V. 1h 45' — Dramm.

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/5000
Occhio al testimone — *[illegible] Badham, con R. Dreyfuss, E. Estevez, R. O'Donnell (Usa '93)* — Due poliziotti, affiancati da una collega, fingono di essere una famigliola per proteggere una testimone che accusa un boss mafioso N. V. 1h 50' — Comm. gialla

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/5000
Una bionda tutta d'oro — *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93)* — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' — Comm. avventurosa

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Robin Hood un uom[illegible] in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. L. 7000/5000/4000. Or.: 20,30/22,30
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi N. V. 1h 54' — Commedia

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/6000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,20/22,30. Lire 8000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

Astor — Tel. 509.87. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

BORGIO VEREZZI — Astra — Orario 21,30
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' — Dramm.

LAIGUEGLIA — Corallo — Ore 21. L. 8000/5000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

CAIRO MONT. — Abba — Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

CELLE — Arena Piani — Or.: 21. Lire 6000/5000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

FINALE LIGURE — [illegible] — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/7000
NUOVO PROGRAMMA

LOANO — Loanese — Tel. 669.861. Or.: 20,30/22,30. [illegible] 8000/6000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30. Lire 8000/5000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mascione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paraplegica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' — Comm.

SPOTORNO — Ariston — Or.: 21,30. Lire 7000/5000
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' — Avv.

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 21,30. [illegible]
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 21/22,45
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

[illegible] — Arena [illegible] — Tel. Or.: 21. Lire 6000/4000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

IMPERIA

IMPERIA — Centrale — [illegible], 83,871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/8000
F.T.W. — *di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93)* — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' — Drammatico

Dante — Tel. 23.820 (segreteria tel.)
CHIUSURA ESTIVA

Imperia — Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA — Olimpia — Or. 20,30/22,30. L. 8000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 5000, rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — [illegible] — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/5000
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

SANREMO — Ariston
Ore 21: Saggio di danza dell'associazione Arci di Franca Cozza. Lire 15.000.

Centrale — Or.: 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo [illegible] deserto del miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Sanremese — [illegible]: 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Cuba libre

Orfeo — Tel. 62.333. [illegible]: 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Incubo d'amore — *di N. Kazan, con J. Spader, M. Arnick, F. Lahne (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' — Thriller

Tabarin — Tel. 507.070. [illegible]: 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Le donne non vogliono più — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Pocciani (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' — Commedia

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 20,20/22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Cose preziose — *di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93)* — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. [illegible] sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore. - N. V. 2h — Thriller

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 20,40/22,40. Mercoledì cinema L. 7000
Occhi per sentire — *di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94)* — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro [illegible] e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' — Thriller

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. [illegible]: 21/22,50. M[illegible] cinema L. 7000
[illegible] program — *di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93)* — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile [illegible] ne famigliare, si imbottisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. F. 1h 55' — Commedia

[illegible] — Don Bosco — Or.: 15; 17; 21. Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

I risultati di un'indagine sui «paradisi per Vip»: in testa Porto Cervo e Capri

Portofino e Santa, case d'oro

In agosto un mese d'affitto nel celebre borgo costa 7 milioni, a S. Margherita si scende a poco meno di 3
Altissimo il numero di appartamenti non occupati stabilmente: il record va a Rapallo con 12.652 alloggi

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Il mercato delle vacanze «tira» ancora e, come è tradizione, raggiunge l'apice durante i mesi estivi, particolare il canonico agosto. Così c'è anche chi si diletta a fare la classifica delle località turistiche italiane più esose, dove insomma prendere in affitto un appartamento costa più. Al primo posto di questa sorta di «money parade», due mete classiche delle ferie degli italiani e degli stranieri innamorati del Paese: Porto Cervo e Capri. Subito dopo Punta Ala e Portofino.

L'indagine e relativa elaborazione sono state portate a termine dagli uffici studi e analisi di mercato di Tecnocasa, la rete di intermediazione immobiliare in franchising, che conta punti vendita 17 regioni e che nel 1993 ha curato il passaggio mano di circa mila appartamenti. I primi cinque litorali più cari d'Italia, secondo questa analisi, sono veri e propri «circuiti chiusi», dove il mercato conosce impennate che non hanno eguali altrove.

Si parte da Porto Cervo, perla della Costa Smeralda, dove in agosto affittare un appartamento con 4 posti letto costa milioni. A pari merito, stesso prezzo, anche Capri. Si scende a 7 milioni e 200 mila al mese per affittare lo stesso tipo appartamento a Punta Ala, l'esclusivo centro estivo toscano. Meno 200 mila, cioè 7 milioni, a Portofino: è la località turistica più cara in assoluto della Liguria.

Merita aprire una parentesi, fornendo qualche altra cifra relativo al borgo ligure. Secondo gli ultimi dati Istat a Portofino, su 608 residenti, le occupate sarebbero 275 quelle non occupate 293. Tra queste ultime, 271 sarebbero utilizzate solo per le vacanze, 11 per altri motivi e altrettante rimarrebbero sempre vuote. La voce «disponibili» non lascia aperti molti spazi: 3 sarebbero in vendita, 49 in locazione. Le altre sono «non disponibili».

Rimanendo in Liguria, la classifica Tecnocasa riporta S. Margherita Ligure, con un canone per agosto di 2 milioni e 900 mila, quindi Sanremo, con milioni Queste due località sono precedute però Ansedonia (4,2 milioni), Positano Stintino (4), Isole Eolie (3,9), Ischia e S. Teresa di Gallura (3,8), Palinuro (3,4), Isola d'Elba (3,3), Taormina (3,2), Viareggio (3).

Rispetto Portofino la seconda località ligure classificata, S. Margherita, ha una disponibilità maggiore. Le occupate, su 11.077 abitanti, secondo gli ultimi dati Istat sarebbero 462 contro le 4375 non occupate. quest'ultime, 3738 sarebbero «seconde case» per vacanze, 510 rimarrebbero vuote. E ancora, 3803 sarebbero disponibili, mentre lo sarebbero per essere affittate 465 e per essere vendute 39.

Poca cosa, comunque rispetto alle 12.652 case non occupate rilevate dall'Istat a Rapallo, di cui 10.948 «seconde e 1101 sempre vuote. A Rapallo le case in vendita sarebbero 257, quelle in affitto 762. Una recente indagine pubblicata dal «Sole-24 ore» riportava tra i 2,5 e 3 milioni l'affitto medio di un appartamento di Rapallo per agosto. La stessa inchiesta prevedeva, però, per queste due ultime località Tigullio, incremento di prenotazioni rispetto al '93.

Fabio Pozzo

Portofino: gli alloggi non occupati stabilmente sarebbero 293

Rapallo investe 3 miliardi

Il Consiglio comunale di Rapallo ha approvato l'altra sera il conto consuntivo '93, che ha fatto registrare di miliardi e 657 milioni. Quindici i «sì», sei i «no». Il sindaco Gian Nicola Amoretti ha detto che questi fondi potrebbero essere investiti dall'amministrazione nella ristrutturazione dell'ospedale civico. L'assemblea consiliare ha inoltre approvato il rinnovo della concessione, questa volta triennale, la quale viene affidato a un pool imprese private il servizio di pulizia delle strade del centro, della raccolta e smaltimento rifiuti. E ancora, ha accolto le osservazioni della Provincia sul piano particolareggiato per la ristrutturazione di Villa Angiolina. Nominati infine i nuovi revisori conti. Sono Alberto Cattaneo, Stefano Pecchioni ed Elsa Parodi Canacari. La vita amministrativa di Rapallo ha inoltre fatto registrare ieri nuove proteste. Il consigliere an-msi Vincenzo Gubitosi ha puntato l'indice contro il ritardo dei lavori sul tratto d'Aurelia tra Rapallo S. Michele, e contro quelli rimasti al palo per la manutenzione del ponte pressi del monumento a Colombo e per quella della ringhiera del lungomare Castello. [f. p.]

DALLA RIVIERA

Conferenza organizzativa della Uil Tigullio

La Uil Tigullio tiene a Chiavari la conferenza organizzativa. Nel presentarla, ieri Bartolo Baldari e Gianni Caddei, hanno parlato dei nuovi servizi offerti dalla sede di piazza Roma, come il Caf per il 740, 730 e modulo Ici, e l'ufficio assistenza dell'Uniat, il sindacato inquilini. Si è parlato anche di programmi, svolti e futuri. E' stato ribadita la necessità che il Tigullio mantenga la sua autonomia da Genova, che Sestri polo Finarvedi rimanga industriale e che si giunga a una soluzione comprensoriale per il problema dello smaltimento rifiuti. [f. p.]

Weekend nel borgo per Jean Alesi

Anche Jean Alesi, il pilota della Ferrari, è innamorato Portofino. Il fuoriclasse del volante ha trascorso ancora un fine settimana nel borgo, dove ha attraccato con il suo Falcon 80, uno yacht di ventiquattro metri, dotato due motori da 1800 cavalli che sprigionano una velocità di 27 nodi. Alesi ha cenato Pitosforo. [f. p.]

LERICI

Armati di coltello rapinano la Cassa di Risparmio,

Una singolare rapina è stata compiuta ieri pomeriggio a Lerici ai danni dell'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia. Tre individui in guanti bianchi, cappello a larghe falde, occhiali scuri, abiti eleganti hanno fatto irruzione nella banca sfondando la finestra sul retro degli uffici. Armati di coltello hanno intimato il silenzio e l'immobilità agli impiegati, quindi si sono impossessati del bottino prelevandolo direttamente dalla cassaforte. Sono fuggiti con milioni in valuta estera e 15 milioni in lire italiane. [d. bar.]

Giochi per bambini al centro Odeon di via Vinelli

Si chiama «La piazza del travestimento» ed è un nuovo gioco-spettacolo per bambini proposto dalla Compagnia dei Menditanti, che si terrà oggi alle 17 presso il centro sociale Odeon di via Vinelli. L'intenzione è quella di far riscoprire ai bambini le possibilità creative e ludiche offerte da materiali poveri come la carta, gli stracci. [f. p.]

Lavagnese condannato per una falsa bomba-carta

Aveva fabbricato una rudimentale bomba carta con 363 petardi mischiati a polvere pirica che tentato fare esplodere, per scherzo, tra i binari della stazione di Lavagna il 7 agosto 1993. Ieri mattina in pretura a Chiavari Fulvio Barbieri, anni, residente in corso Buenos Aires a Lavagna, ha patteggiato due mesi e venti giorni di reclusione con la condizionale. [f. gr.]

Novità in vista

Da New York una commessa per il gruppo Sci

GENOVA. La Sci di Emmanuele Romanengo chiude la gestione del 1993 con qualche problema, ma si intravedono segni di ripresa.

«sofferenze» sono per il momento legate alla difficile ripresa dell'edilizia, anche se il gruppo genovese è in grande rilancio la realizzazione in corso d'un grosso complesso edilizio New York e con la progettazione d'un importante edificio per l'Università di Venezia.

Emmanuele Romanengo ha detto: «Per il primo semestre non vedremo la ripresa, mi sembra di aver colto, anche nelle amministrazioni locali, un desiderio di fare e di crescere. Per quel che riguarda Genova, anche se non c'è nulla di concreto, posso dire che forti interessamenti di capitalisti stranieri, americani giapponesi».

La Sci ha chiuso con un utile operativo di miliardi 500 milioni circa: la perdita è di 14 miliardi, contro i dell'anno precedente. [p. l.]

Satira e affissioni

Manifestini sui cassonetti Multa alla Lega

RAPALLO. Pioggia di multe sulla Lega Nord di Rapallo. I vigili urbani non hanno fatto passare liscio agli esponenti del movimento di Bossi l'aver firmato qualche giorno fa, quindi in piena «emergenza rifiuti», alcuni manifestini dal contenuto ironico, e che per giunta stati affissi contenitori portarifiuti strabordanti di spazzatura.

Sui manifestini sotto accusa c'era scritto: «Benvenuti Rapallo, la città ringrazia la giunta per la promozione turistica e sanitaria del posto».

Alla Lega i manifestini costati due multe da 125 mila lire per aver occultato, piazzando sopra i loro, la locandina la destinazione d'uso del contenitore rifiuti e per aver affisso i manifestini fuori dagli spazi consentiti.

Non solo. Altre due multe da mila lire sono state «staccate» dai vigili urbani all'indirizzo delle leghiste di Rapallo perché non avrebbe versato regolare sulle affissioni. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Mautex e Bactform

Da oggi mare e spiagge superpuliti

LEVANTE. A Sestri Levante prende il via oggi l'operazione «mare spiagge pulite», promossa dal Comune.

Il progetto è costituito da due iniziative, che si nascondono dietro le sigle Nautex e Bactform.

Il Nautex è un prodotto a base polvere di una conchiglia fossile chiamata coccolite, che verrà da domani sparsa sui fondali della Baia di Portobello, alle foci del Gromolo e del Petronio, nello specchio portuale.

La coccolite, con l'aiuto del sole, abbatte i colibatteri migliorando la qualità e la pulizia dell'acqua.

Sempre oggi, alle 11, sul tratto spiaggia libera, verrà avviata l'operazione di sterilizzazione dell'arenile con un trattamento a di Bactform, prodotto disinfettante che distrugge funghi batteri e impedisce il diffondersi della micosi.

L'operazione Verrà ripetuta ogni 15 giorni, da un'azienda privata, e al Comune non costerà nulla. [f. p.]

Domani i sindaci dovranno pronunciarsi sulla bozza di riorganizzazione sanitaria

Ospedali, ecco la nuova mappa

Lavagna avrà la Rianimazione, Ostetricia e Ginecologia. Chiavari conferma il suo ruolo direttivo e ottiene le residenze per anziani. A Rapallo arrivano 35 letti di Cardiologia e, forse, anche il reparto di Geriatria

CHIAVARI. Rivoluzione negli ospedali del Tigullio. E' prevista in un documento elaborato dalla commissione di tecnici nominata dai Comuni dell'Usl 4, sul quale domani sera a Chiavari dovrà pronunciarsi la Conferenza dei sindaci. Il progetto di «rivoluzione» prenderà poi la via della Regione in vista del rinnovo del piano sanitario regionale.

Si parla di razionalizzazione presidi ospedalieri dell'Usl 4. Obiettivo principe è quello costituzione di un servizio di Rianimazione presso l'ospedale di Lavagna, sede del previsto Dea: inizialmente sarà dotato 4 posti letto (da realizzare in mesi). Perché nuovo servizio decolli, però, è necessario accentrare a Lavagna il personale necessario, soprattutto anestesisti.

Da Lavagna a Chiavari, il cui ospedale diventerà centro di gli uffici amministrativi e direzionali dell'Usl 4, sede delle attese residenze sociali per anziani. Da quest'ultimo presidio dovrebbero trasferiti a Lavagna, nell'ala vecchia in quella centrale, i reparti Ostetricia e Ginecologia, relativo nido sezione pediatrica. Prenderebbe la via di S. Margherita, inoltre, reparto di Pneumologia. In questo quadro a Chiavari non sarebbe più necessaria la presenze di una sala operatoria.

Quanto all'ospedale di Rapallo, previa lavori ristrutturazione, vi sarebbe spazio per aggiungere ai 45 posti letto di Medicina anche 35 letti di Cardiologia, con servizi di alta specializzazione, che verrebbero messi insieme con i 16 attuali dell'Utic. ancora, al primo e secondo piano della palazzina dovrebbero trovare posto i previsti letti del nuovo reparto di Geriatria.

Il laboratorio analisi verrebbe trasferito dal piano terra all'ultimo piano del corpo centrale, così da lasciare spazio libero ai locali del primo intervento. L'ufficio accettazione si sposterebbe al pianoterra della palazzina.

Sempre in tema di trasferimenti, è di ieri la notizia da parte della direzione dell'Usl 4 che a decorrere dal 4 luglio l'ambulatorio Radiologia operante presso l'ex sede Saub di Chiavari (traversa corso Dante) verrà trasferito nel corpo centrale dell'ospedale di via Ghio.

Infine, una serie di richieste avanzata dai consiglieri comunali di Rapallo Pier Luigi Marchesi e Vincenzo Gubitosi al sindaco Gian Nicola Amoretti: il ritorno dei Servizi sanitari territoriali nelle ex sedi di Rapallo, una revisione delle procedure per il rilascio del nulla osta sanitario nel settore edilizio e alberghiero la revisione del tariffario Usl. [f. p.]

La Pneumologia a Santa

S. Margherita «scippa» il reparto di Pneumologia all'ospedale di Chiavari. E' una delle novità dell'incontro che i sindaci di Rapallo e Santa Margherita, vicesindaco di Chiavari e l'assessore alla Sanità Sestri Levante, hanno avuto ieri per preparare la bozza da presentare domani sera alla conferenza dei sindaci del Tigullio. Chiavari rimarrà polo direttivo dell'unità e S. Margherita accoglierà il reparto di Pneumologia che avrà 45 posti letto. L'ospedale di Santa manterrà servizio di radiologia con sezione distaccata di laboratorio analisi e i locali casa della salute all'ultimo piano dell'edificio. La bozza ha accolto quindi soltanto in parte le richieste che erano arrivate durante l'ultimo Consiglio comunale quando era stato proposto di trasferire i reparti da Rapallo Santa Margherita. A Rapallo rimarranno i posti di Medicina e i sedici Utic saranno trasformati 35 di Cardiologia. [f. gr.]

«Salta» Consiglio comunale, nuovo rinvio

Lavagna, slitta ancora la scelta della discarica

LAVAGNA. Emergenza rifiuti: a Rapallo è polemica tra pattisti e giunta per la decisione della giunta di affidare il servizio raccolta per tre anni «ipotecando» le scelte per la futura amministrazione. Sestri il sindaco leghista Gianni Traversaro ha ordinato istituire una provvisoria in località Romaia che funzionerà per due o mesi in attesa individuare la discarica a tempo determinato. Uno dei siti sarebbe alle spalle Santa Margherita di Fossa Lupara e gli abitanti sono già scesi in piazza.

A Lavagna la situazione invece di attesa. L'altra sera in consiglio comunale si aspettava la relazione dell'assessore Renzo Bacigalupo che avrebbe già individuato la discarica provvisoria alla periferia cittadina, la riunione consiliare è saltata.

Tra la maggioranza erano assenti Piergiorgio Bottini e Orazio Petroli, arrivato in ritardo nella sala consiliare, e la minoranza ne ha approfittato. Prima il pds, poi la Lega Nord e gli indipendenti Francesco Traldi e Gianluigi Barbero, hanno abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale. Per Lavagna il problema rifiuti rimane irrisolto. Dice l'assessore Bacigalupo: «Il sindaco Gabriella Mondello aveva che proposto di discutere la mia relazione, considerato l'importanza del problema, prima di tutte le altre pratiche iscritte all'ordine del giorno. sito dove realizzare discarica provvisoria è già stato individuato. Il periodo di funzionamento previsto è di tre mesi, fino a un anno». La scelta slitterà di alcuni giorni. Il sindaco ha convocato i consiglieri per lunedì 4 luglio. I rifiuti perciò saranno ancora scaricati a Madonna delle Neve, trasferiti, con a ordinanze regionali di tipo sanitario, a Vado e Scarpino. [f. gr.]

Palazzo Rocca da oggi apre i suoi saloni agli allievi della scuola del fumetto

Omaggio al «papà» di Tex Willer

A Chiavari una mostra delle tavole di Galleppini

CHIAVARI. Un omaggio a Tex Willer, anzi al suo «papà», Aurelio Galleppini, scomparso recente a Chiavari.

tratta di un'esposizione che s'inaugura oggi a Palazzo Rocca, alle 17,30, curata dallo staff della Scuola chiavarese del fumetto e dalla Sergio Bonelli Editore.

La mostra, che resterà aperta sino al 4 luglio (17,30-20 e anche 10-12,30 soltanto nei giorni festivi) presenterà una serie di tavole e copertine originali firmate da «Galep» e dedicate al «ranger» più famoso del mondo dei fumetti.

Ci saranno poi elaborati di altri illustratori cartoonist, amici di Galleppini, che hanno così voluto omaggiarlo.

Tra le «firme», quelle di Alessi, Bertolotti, Bertozzi, Bianchi, Biglia, Bottaro, Calegari, Copello, Coppola, Ferri, Fogli, Frisenda, Gattia, Jankovic, Marcianle, Parlov, Rebuffi, Rolli, Torricelli e Zuccheri.

A Palazzo Rocca, unita all'«Omaggio a Galep», ci sarà anche l'esposizione dei lavori di fine corso (decine e decine tavole) degli allievi della Scuola Chiavarese del fumetto, diretta da Enrico Bertozzi e da quest'ultimo fondata, insieme a Renzo Calegari, nel.

Si tratta di corsi serali della durata di sei mesi, a cadenza biennale, dove vengono insegnate materie come sceneggiatura, tecnica del bianco e nero e del colore, disegno anatomico, con l'aiuto di professionisti del fumetto.

Tra il corpo docenti c'era anche l'indimenticato Galleppini, a cui va senz'altro il merito di aver contribuito al successo della Scuola chiavarese del fumetto e alla formazione professionale di validi illustratori e cartoonist del futuro. E di aver creato, naturalmente, il mito di Tex. [f. p.]

Tex Willer, a Chiavari era di casa

Fa paura il progetto Capo Pino-Punta Cirla

«Sori, no al porticciolo» I Verdi scrivono in Regione

SORI. I Verdi contro il progetto di costruzione del porticciolo turistico a Sori. Il consigliere regionale Romolo Benvenuto ha scritto ieri un'interrogazione al presidente del consiglio cui chiede se o conoscenza del progetto. Inoltre i Verdi chiedono anche di tirare fuori dagli scaffali degli uffici regionali il «piano della costa», che considerano l'unico strumento grado di determinare una «seria politica di programmazione della costa che possa evitare, anche da parte dei costruttori, errori di localizzazione come quello di Sori».

Nel mirino dei Verdi c'è il progetto, discusso tra una società italo-francese alcuni amministratori della Riviera, che riguarda la scogliera esistente tra Capo Pino e Punta Cirla. Gli imprenditori italo-francesi sarebbero infatti disponibili a finanziare interamente la costruzione del porticciolo che potrebbe fare finalmente decollare il turismo del paese grazie alle decine di posti barca che verrebbero costruiti.

I Verdi auspicano uno «stop» al progetto anche perché piano territoriale di coordinamento paesistico prevede per questo tratto di costa il regime normativo di conservazione quindi la variante al piano sarebbe inaccettabile.

Continua Benvenuto: «Il piano della dovrà finalmente disciplinare un uso coordinato del litorale superando l'attuale regime in cui ogni Comune costiero prevede o tenta di costruire un proprio porto turistico. Oggi in Liguria esistono chilometri di banchine ex commerciali dismesse o già attrezzate per ospitare migliaia di posti barca. Devono perciò essere previsti in maniera prioritaria approdi turistici in questi siti senza intaccare ulteriormente tratti di costa naturale». [f. gr.]

Laigueglia, agli albergatori non piace l'idea di un ritorno fra i banchi il primo settembre

«Scuole anticipate? No grazie»

Commenti preoccupati alla proposta del ministro D'Onofrio: «Sarebbe assurdo ridurre la stagione balneare»
La difesa dell'ultimo mese di vacanze: «Un periodo dal clima primaverile, ideale per un soggiorno in Riviera»

LAIGUEGLIA. La proposta di anticipare la scuola [illegible] primo settembre non piace alla Riviera. Gli operatori turistici di Alassio e dintorni la giudicano una proposta provocatoria nei loro confronti. «Già la stagione si è ridotta per colpa della crisi, se ancora si costringono le famiglie a tornare nelle città al primo settembre siamo finiti», commentano tra il preoccupato e l'arrabbiato gli albergatori. Angelo Marchiano, presidente della Federazione ligure degli albergatori, ha inviato un telegramma agli organi nazionali per chiedere un incontro con il ministro D'Onofrio. «Ovviamente siamo contrari», spiega Marchiano.

«Certo, dal punto di vista turistico per noi sarebbe un colpo duro. La stagione, che sino a qualche anno fa cominciava a giugno e terminava il 15 agosto, con settembre mese per eccellenza dei tedeschi, sta cambiando. Adesso maggio [illegible] mese morto, a giugno si vivacchia, mentre settembre sembra piacere agli italiani. L'apertura delle scuole il primo, però, ci danneggerebbe», commenta Gabriele Aicardi, presidente degli albergatori alassini.

Prosegue Aicardi: «Non bisogna dimenticare che giugno, tra scrutini, esami, maturità, è comunque assorbito dalla scuola anche se [illegible] un mese in cui non si studia».

Tra gli albergatori della Riviera la proposta del ministro D'Onofrio viene vista come una boutade: [illegible] fossimo convinti che la richiesta di cominciare le scuole al primo settembre fosse un fatto serio avremmo già preso provvedimenti - commenta Pino Carda, albergatore di Ceriale -. Già oggi, per come sono decisi i calendari scolastici, c'è una grande confusione. Ogni regione decide in base alle proprie esigenze che sono, principalmente, quelle della burocrazia e non quelle dei cittadini. In questi anni abbiamo ospitato famiglie che mandavano a scuola i figli con una settimana di ritardo per non farli rinunciare a qualche giorno in più di mare. Anche perché i primi giorni [illegible] scuola, tra professori che mancano, disorganizzazione negli orari, diventano spesso dei giorni di vacanza allungata».

Gianni Pilotto, campeggiatore di Albenga, è preoccupato: «Settembre, nonostante [illegible] bassa stagione, da qualche anno ci sta dando buone soddisfazioni. [illegible] qualche caso ha salvato la stagione turistica. Pensare di mandare tutti a casa perché [illegible] scuole cominciano prima mi sembra, francamente, un po' troppo. Anche perché, dal punto di vista atmosferico, mi sembra che le stagioni stiano cambiando. Giugno è sempre più un mese a rischio di pioggia, e lo dimostra il maltempo di questi giorni, mentre settembre sta diventando un mese primaverile. L'ideale per una vacanza in Riviera».

[s. p.]

Sì ai controlli in discoteca

E per le «stragi del sabato» parla il sindacato dei gestori

NOLI. «Contro le stragi del sabato sera ben vengano i controlli come quelli fatti [illegible] settimana [illegible] in Veneto, ad un patto: che non si criminalizzino le discoteche». Piero Gozzi, presidente regionale del Silb, il sindacato dei locali da ballo, non è contrario all'uso di etilometri e prelievi di sangue per valutare le condizioni dei giovani pendolari del divertimento. «Ci mancherebbe, come [illegible] ci siamo battuti, e siamo stati derisi, perché l'etilotest venisse introdotto in discoteca - spiega Gozzi -. Quello che non accetto è che si dica o si pensi che sono le discoteche i luoghi [illegible] perdizione dove ci si impasticca e ci si ubriaca. Senza contare le auto. Utilitarie da 200 all'ora sono armi in mano a un giovane che si crede immortale».

Piero Gozzi, presidente regionale del sindacato dei locali [illegible] ballo è favorevole ai controlli

«Viviamo in una società malata, criminalizzare le sale da ballo o i pub, a seconda del momento, significa solo scaricare il problema - conclude Gozzi -. Purtroppo droga e alcol [illegible] nella società, i locali pubblici non sfuggono a questa logica, ma anche nelle caserme e negli ospedali gira la droga. L'unica cosa da fare è cercare di lavorare tutti insieme per sconfiggere i mali. Senza dimenticare che, come Silb, mi sono battuto in prima persona per unific[illegible] gli orari delle discoteche in tutto il territorio nazionale. Senza questa unificazione il fenomeno del pendolarismo notturno continuerà [illegible] esistere». [s. p.]

Albenga: emergenza idrica

Primi allarmi e un esposto tubi vecchi, perdite d'acqua

ALBENGA. L'emergenza non è ancora scattata, ma la situazione idrica in Riviera comincia a preoccupare. La paura non viene tanto dalla mancanza di acqua, visto che inverno e primavera [illegible] stati ricchi di piogge, quanto piuttosto dalla vecchiaia delle tubature [illegible] diversi acquedotti. Qualche disagio comincia ad essere denunciato ad Albenga, Alassio, Ceriale.

Ad Albenga. Un esposto alla procura della Repubblica di Savona, al servizio igiene pubblica, agli acquedotti albenganesi e al Comune, è stato inviato ieri mattina dal gruppo consiliare della Lega Nord. Motivo del documento, [illegible] serie di lamentele e disservizi denunciati nei giorni [illegible] dagli abitanti di Campochiesa e delle zone vicine a proposito dell'erogazione dell'acqua.

«Dai rubinetti di quelle zone esce pochissima acqua e ci sono dubbi sulla sua qualità igienico-sanitaria. Dai rubinetti domestici, inoltre, [illegible] occasionalmente acqua torbida e terrosa», scrivono i dirigenti della Lega Nord. E aggiungono: «Eppure nel pozzo di regione Cantone escono regolarmente 1500 litri al minuto a 7 atmosfere. Il problema è grave sia dal punto [illegible] vista del disservizio ma anche dal punto di vista amministrativo».

Ad Alassio preoccupa la situazione della frazione Moglio dove, troppo spesso, [illegible] in tilt la centralina elettrica delle pompe lasciando così senz'acqua gli abitanti. E' suc[illegible] domenica pomeriggio, così come nelle scorse settimane, e prima di riuscire a riparare il guasto passano ore.

A preoccupare è anche la situazione di Ceriale dove, [illegible] prattutto nelle zone più in alto, come la frazione Peagna, l'acqua che esce dai rubinetti è ridotta al lumicino per colpa delle tantissime perdite nelle tubature. Per rifare l'acquedotto ci vorrebbero miliardi, che le casse comunali non hanno. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ERLI

Raffica di controlli contro i bracconieri

La Guardia forestale sta effettuando una serie di servizi per identificare un gruppo di bracconieri che da qualche settimana è stato segnalato nell'entroterra. I cacciatori di frodo starebbero organizzando battute al cinghiale con l'appoggio di numerosi agricoltori che hanno i campi rovinati dagli animali selvatici. [s. p.]

[illegible]

Minaccia [illegible] dimissioni per Nuova Agricoltura

Se entro il 15 luglio il Consiglio comunale di Albenga [illegible] nerà i rappresentanti del Consorzio Nuova Agricoltura, il direttivo rassegnerà le dimissioni. Lo ha deciso l'assemblea del Consorzio che nel '93 ha distribuito contributi per oltre 4 miliardi. [s. p.]

BORGHETTO SS.

Piano del commercio in ritardo, [illegible] appello ai giudici

«L'amministrazione comunale è inadempiente e inerte. Da oltre un anno dev'essere presentato il piano del commercio ma [illegible] è stato fatto». Con questa motivazione, Marco Federici, consigliere della Lega a Borghetto, ha chiesto l'intervento della Procura della Repubblica di Savona. [a. r.]

PIETRA L.

Teppisti in [illegible]zione tra le automobili sul lungomare

Alcuni atti vandalici sono stato segnalati l'altra notte nel centro di Pietra Ligure. Ignoti hanno preso di mira soprattutto le auto in so[illegible] sul lungomare Bado e in viale della Repubblica ed alcuni cassonetti del servizio raccolta rifiuti. [a. r.]

LOANO

Giovani torinesi denunciati per lesioni

Tre giovani [illegible] Torino, di cui [illegible] state fornite le generalità, [illegible] stati denunciati dai carabinieri di Loano per lesioni personali. I tre avrebbero aggredito sabato notte un fotografo abitante in via dei Gazzi. L'uomo si era lamentato con i tre dopo che questi avevano orinato nei pressi della [illegible] abitazione. [a. r.]

[illegible]

Referendum sulla ferrovia, chiesto un commissario

Manca il regolamento di attuazione dello statuto comunale che prevede la consultazione popolare diretta, così la volontà della minoranza di dar vita a un referendum sulla soppressione della stazione ferroviaria è resa vana. I consiglieri Paolo De Feo e Renzo Rossi chiedono, di fronte all'«inerzia del Comune», che venga nominato [illegible] commissario «ad acta» che provveda quanto prima alla stesura del regolamento dei referendum. [r. sr.]

LE TRATTATIVE CON LA CAPITALE

Finale Ligure, un sospiro di sollievo per la fabbrica di aerei

E' «tregua» alla Piaggio

Segnali positivi da Roma, il governo non pretenderà il pagamento di 20 miliardi
L'incontro a palazzo Chigi scongiura il rischio dell'amministrazione controllata

Lo stabilimento industriale Piaggio ha ricevuto ieri garanzie da Palazzo Chigi

FINALE L. Segnali positivi, da Roma, per il futuro delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio». L'incontro di ieri a palazzo Chigi ha, per ora, scongiurato il rischio che nell'assemblea straordinaria degli azionisti del 4 luglio ci sia la richiesta dell'amministrazione controllata (in pratica, l'inizio della procedura che avrebbe portato alla presentazione [illegible] libri contabili in tribunale). Si parla anche con insistenza dell'ingresso di un nuovo partner nella «Piaggio» (la Aermacchi).

Fra i lavoratori c'è ottimismo ma anche cautela. Dicono: «Aspettiamo di conoscere i dettagli dell'incontro in un'assemblea informativa che faremo oggi in fabbrica». Grande spiegamento di forze, ieri mattina, di fronte alla Piaggio. Polizia e carabinieri avevano fra l'altro presidiato la stazione ferroviaria.

All'incontro di ieri, fra i vertici del ministero dell'Industria e i sindacati, erano presenti anche il sottosegretario ai Trasporti, Sergio Cappelli, i parlamentari savonesi Nanni Russo ed Enrico Nan, e il primo cittadino di Finale, Pietro Cassullo. Dice il sindaco: «Lo Stato tramite l'Imi ha manifestato il suo impegno per evitare l'amministrazione controllata». Ci sarà un probabile aumento [illegible] capitale. Entro lunedì - sempre attraverso l'Imi - il governo, non esigendo crediti per circa 20 miliardi, darà la possibilità alla Piaggio di tirare un sospiro di sollievo. Aggiunge Cassullo: «Questa sarà solo la prima fase. Si prevedono poi commesse pubbliche per 8-10 turboelica "P 180" all'anno per [illegible] anni». Non si parla più [illegible] sdoppiare la sede di Finale da quella [illegible] Sestri». Il governo però, lo aveva già anticipato nei giorni [illegible] il sottosegretario Cappelli, chiede agli azionisti (Finmeccanica, Imi, famiglia Piaggio e istituti [illegible] credito) «un piano industriale concreto».

Un ruolo importante sarà quello delle banche e della Finmeccanica, in attesa dell'accordo probabile con la Aermacchi. In fasi successive si parlerà dei fondi per la ricerca (75 miliardi) e altre «manovre» finanziarie.

Il problema di fondo per il futuro della Piaggio, almeno quel[illegible] Finale, è legato alle reali intenzioni di rilanciare, e quindi di salvare, un'azienda che si trova al centro di [illegible] località turistica. L'industria [illegible] tica è arrivata ad occupare a Finale sino a 1300 unità. Oggi i lavoratori sono poco più di 800. Per decenni è stata una garanzia occupazionale. Da tre anni tutto è rimesso in discussione. I segnali che sono arrivati ieri [illegible] Roma sono però [illegible] buon auspicio.

Augusto Rembado

Pietra Ligure, innocenti dopo due anni

Ricovero sospetto assolti due medici

PIETRA LIGURE. Per due anni si sono trovati sulle spalle l'accusa di abuso d'ufficio a fini patrimoniali. Ieri, il giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, li ha assolti perché il fatto non sussiste. Le persone scagionate anche dal sospetto di essere implicate in questa vicenda di apparente «malasanità» sono: Massimiliano Boccardo, 47 anni, abitante a Finale Ligure in frazione Gorra, via Per Borgio 9, aiuto primario del reparto [illegible] Neurochirurgia del Santa Corona di Pietra Ligure; e la sua assistente, Giuliana Penna, 38 anni, di Torino, corso Orbassano [illegible].

I due medici, difesi dagli avvocati Nazareno Siccardi e Luciano Vassallo, ieri mattina hanno respinto gli addebiti e spiegato al giudice (l'accusa era sostenuta dal procratore Renato Acquarone) il singolare meccanismo che ha indotto la procura della Repubblica a chiedere il loro rinvio a giudizio.

Un paziente proveniente dall'ospedale di Sanremo dove abita, Renato Morani, 84 anni, venne trasferito al reparto di Neurochirurgia del Santa Corona, nel maggio del 1992.

Subito dopo il ricovero, venne visitato dalla dottoressa Giuliana Penna. Renato Morani, nonostante la visita scrupolosa dell'assistente del reparto di Neurochirurgia, pretese l'assistenza dell'aiuto, Massimiliano Boccardo, che era assente. «Se vuole essere visitato [illegible] mio collega - questa in sintesi la risposta della dottoressa Penna - vada nel suo studio. In questo momento, sono di turno e tocca a me occuparmi di lei».

Il dottor Massimiliano Boccardo operava come libero professionista anche alla clinica San Michele di Albenga. Un'attività [illegible]i nascosta. Però, sul «caso» di Renato Morani (forse anche per invidie [illegible] colleghi) si innescò l'accusa, del tutto infondata, che l'aiuto primario di Neurochirurgia [illegible] dato ordine alla dottoressa Penna e ai colleghi di dirottare i pazienti del Santa Corona al suo studio privato nella clinica San Michele. [b. b.]

Sulla vicenda viene mante[illegible]to il massimo riserbo. Le donne e la neonata si trasferiranno in una villa ad Imperia

E' nata la bimba di Francesca: pesa tre chili e sta bene

La coppia di lesbiche di Andora deve decidere il nome: non si chiamerà Sara

ANDORA. Parlare con Francesca e Livia è impossibile. Giuseppe Ambrassa, ginecologo di Andora, pioniere dell'inseminazione artificiale in Italia, unico filtro tra il mondo e la coppia di lesbiche, si limita a confermare: «Sì, [illegible] bambina che Francesca aspettava è nata. Pesa tre chili e sta bene». Non si chiamerà Sara, come le due donne avevano deciso in un primo momento. «Sulla vicenda è stato fatto troppo clamore, [illegible] due ragazze si sono spaventate e hanno deciso di cambiare [illegible] me», aggiunge il ginecologo. Impossibile riuscire a strappare quale sarà.

Di certo, del resto, in questa vicenda c'è poco. Persino [illegible] donatore, padre biologico della bambina, si sa solo l'età, 28 anni, alto un metro e settanta, sportivo, all'epoca della donazione studente in ingegneria. E niente d'altro. Qualcuno ha proposto centinaia [illegible] milioni per l'esclusiva fotografica della coppia e della bambina. Offerta rifiutata. Francesca e Livia non hanno problemi economici e [illegible] piuttosto scocciate del clamore e la pubblicità. Vogliono salvaguardare la privacy [illegible]ro e della bambina. Anche per questo hanno dato, direttamente e attraverso il dottor Ambrassa, indicazioni volutamente sfumate, a volte non vere. Francesca, ad esempio, avrebbe dovuto essere ricoverata da qualche giorno in [illegible] clinica privata. Invece era ospite in ca[illegible] di parenti in un paesino al confine tra la provincia di Imperia e il Piemonte, uno dei tanti borghi della Valle Arroscia e della Valle Impero.

«Erano arrivate al punto di voler fuggire all'estero ad attendere il lieto evento. Per fortuna non c'è stato bisogno. La bambina è nata bene e il parto è stato normale», spiega ancora il dottor Ambrassa. Le uniche dichiarazioni di Francesca e Livia passano attraverso il ginecologo del centro Cecos di Andora. «La bambina è stata voluta fortemente [illegible] succede in tutte le coppie. Siamo una famiglia a tutti gli effetti, la cresceremo dandogli amore e affetto. Il fatto che non ci sia un padre ha poca importanza. Quanti bambini vengono cresciuti da donne che hanno visto scappare il loro uomo o sono rimaste vedove? Questa storia ha scandalizzato ma siamo noi scandalizzate dall'ottusità», spiegano.

Tra qualche giorno, non appena Francesca si sarà ripresa dai postumi del parto, le due [illegible]nne si trasferiranno con la figlia in una villetta in provincia [illegible] Imperia. Dove è impossibile saperlo [illegible], sicuramente, in una [illegible] il più possibile lontana dal clamore. Francesca e Livia, assieme al dottor Ambras[illegible] di clamore ne hanno suscitato molto in queste settimane. Il loro caso è stato analizzato e discusso in ogni sede. Anche Giovanni Paolo II, senza mai nominare il caso ligure, nell'omelia di domenica ha condannato l'episodio. E l'«Osservatore romano», attraverso i giudizi di un teologo, non è stato da meno usando toni durissimi per condannare la fecondazione artificiale e la maternità delle due donne.

Giuseppe Ambrassa, che pure del Cecos è stato fondatore, è stato sospeso dall'associazione. «E' vero, forse ho contravvenuto all'articolo 5 del regolamento che vieta l'inseminazione artificiale alle nubili e alle vedove. Ma è un articolo scritto 25 anni fa, in un quarto [illegible] secolo la morale corrente cambia», spiega. Ma non è pentito di quanto ha fatto: «Le due donne si amano moltissimo, sono unite come una coppia eterosessuale».

Stefano Pezzini

Il dottor Giuseppe Ambrassa

ALBENGA

Sportello del cittadino

[illegible] mugugni mille [illegible] nei primi 6 mesi

ALBENGA. Un migliaio di segnalazioni in sei mesi di attività: è il primo bilancio dell'«ufficio mugugni», come viene abitualmente chiamato ad Albenga lo Sportello del cittadino, filtro tra i piccoli e grandi problemi cittadini e l'amministrazione comunale. «Ci telefonano per chiedere la sostituzione di una lampadina in una strada o per rifare le strisce pedonali, per ritirare una vecchia lavatrice o per tagliare l'erba secca», spiega il consigliere delegato Sergio Marcesini.

Non tutte le segnalazioni possono essere risolte immediatamente. «Se si tratta di un intervento impegnativo, sottoponiamo il problema alla giunta e al Consiglio», commenta Marcesini. Lo sportello è aperto, in piazza San Michele, dalle 9 alle 12,30 di tutti i giorni [illegible] è possibile rivolgersi alla «task force» comunale anche telefonicamente. [s. p.]

ALASSIO

La replica dei vigili

«[illegible] ingiuste [illegible] multa in piena regola»

ALASSIO. Tindaro Taranto, comandante dei vigili urbani di Alassio, difende a spada tratta i suoi uomini. La polemica innescata da una turista che sabato ha contestato la rimozione della [illegible] auto accusando i vigili di maleducazione non gli è piaciuta. E spiega cosa, secondo la polizia municipale, è successo: «Gli uomini hanno agito [illegible] professionalità e cortesia. I cartelli [illegible] divieto, per [illegible] manifestazione in piazza Partigiani, sono stati messi martedì mattina e per tutta la settimana [illegible] stati lasciati biglietti di avvertimento sulle [illegible] in sosta. La signora, sabato pomeriggio, ha telefonato e, con atteggiamento provocatorio, ha chiesto di essere accompagnata al deposito di Andora con una macchina di servizio. Domenica, poi, è arrivata e ha pagato la multa senza che nessuno potesse spiegarle come fare per riprendersi l'auto». [s. p.]

Nel mirino della polizia i venditori abusivi di colore, sequestrate false «griffes»

Ore 10: blitz tra le bancarelle

Utilizzata la centrale mobile della questura. Bloccate tutte le vie di accesso al mercato di piazza Eroi
Fermati 20 extracomunitari sprovvisti dei permessi di soggiorno. Proteste per i «vu' cumprà» sulle spiagge

Una fase dei controlli a tappeto scattati [illegible] mattina al [illegible] di piazza Eroi

SANREMO. L'ordine di una nuova retata contro gli ambulanti [illegible] colore che operano al mercato delle bancarelle di piazza Eroi è arrivato ieri mattina, alle 10. Agenti in borghese e della volante hanno stretto d'assedio gli ombrelloni variopinti dei commercianti con l'obiettivo di fermare e controllare i «vu' cumprà». Per non perdere tempo [illegible] verifiche al terminale è stato dislocato in zona anche uno speciale camper con compiti di centrale mobile fatto arrivare dalla questura di Imperia. Gli extracomunitari sprovvisti di documenti di soggiorno sono stati accompagnati in commissariato mentre sono state sequestrate anche decine di borse e oggetti di pelletteria con marchi di fabbrica contraffatti.

L'intervento delle pattuglie in piazza Eroi, sollecitato dai commercianti, dall'amministra[illegible] comunale e dalla prefettura, si è rivelato efficace per la lotta agli abusivi. I controlli, svolti anche con l'ausilio della polizia municipale, [illegible] iniziati solo quando tutte le uscite e le strade laterali del mercato erano state bloccate. E' stato così, [illegible] intervento preventivo, che gli agenti hanno potuto operare senza [illegible] timore che un fuggi-fuggi generale dei nordafricani potesse incidere sull'esito dell'operazione.

I «vu' cumprà» intercettati dai poliziotti sono stati una ventina. Sette sono stati trasportati in commissariato e [illegible] confronti di tre, tutti senegalesi, [illegible] iniziate le procedure per l'espulsione dal territorio nazionale.

I mezzi della questura e del commissariato impiegati nel blitz e alcuni degli extracomunitari fermati (FOTO M. GATTI)

Dopo i blitz della Guardia di finanza e le denuncie di alcuni commercianti scoperti [illegible] vendere merce con marchi contraffatti, i controlli al mercato di piazza Eroi sembrano destinati a continuare. I cartelli sistemati dal Comune in via Palazzo invitano gli acquirenti a non acquistare dagli abusivi, a non alimentare [illegible] commercio che «uccide» le attività imprenditoriali sanremesi. Questa volta, nelle borse voluminose dei nordafricani oltre [illegible] cinture, borsette, occhiali da sole e ninnoli artigianali [illegible] state trovate anche sigarette di contrabbando e alcun[illegible] videocassette contraffatte. I primi sequestri della stagione sembrano portare alla luce nuovi commerci illeciti.

Ieri, sempre a proposito della presenza dei «vu' cumprà», sono arrivate le proteste anche dalle spiagge: «Sono tanti, insistenti, non si riesce a stare tranquil[illegible] al sole - dicono alcuni turisti della zona della Foce - Hanno il diritto di lavorare ma non di essere figure sempre presenti per tutto [illegible] periodo delle vacanze».

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

Non piacciono i nuovi orari degli uffici decentrati

Apertura a giorni alterni per [illegible] delegazioni degli uffici anagrafici di Bussana e Coldirodi. Il provvedimento, che scatterà [illegible] partire da domani, ha già innescato una serie di proteste da parte dei cittadini che hanno annunciato una raccolta di firme da inviare al sindaco per chiedere la revoca immediata della nuova disposizione. [g. ga.]

Concerto per ricordare il violinista morto

Un concerto per ricordare Cesare Zaniratti, 55 anni, il violinista [illegible] deceduto domenica pomeriggio in un incidente avvenuto sull'Autofiori. I colleghi dell'orchestrale hanno deciso di dedicargli il concerto in programma domenica prossima alle 21,15 all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia [illegible] diretto [illegible] Gianluigi Zampieri. Zaniratti, uno dei membri più [illegible] dell'orchestra, non [illegible] primo violino. [g. ga.]

Turista recupera portafogli [illegible] lo consegna ai vigili

Trova il portafoglio [illegible] via Roma e lo consegna [illegible] vigili urbani che [illegible] [illegible] rintracciare [illegible] sfortunata turista che lo aveva perso. E' stata [illegible] villeggiante piemontese, Giulia Provera, abitante a Lu Monferrato (Alessandria), a rintracciare il borsellino che conteneva 500 mila lire in contanti ed [illegible] di credito. [g. ga.]

In Commissione il dibattito sulla gestione del mercato

Contrattazioni in ribasso al mercato dei fiori mentre ieri sera la prima Commissione consiliare ha esaminato la proposta di gestione dei servizi da parte dell'Uc. Flor. Attesa al dibattimento in Consiglio comunale questa sera. Ieri mattina l'affluenza [illegible] stata di 595 ceste per un giro d'affari di soli [illegible] milioni. [g. ga.]

TURISMO

Sono in aumento gli arrivi degli ospiti stranieri

Turismo in aumento nel [illegible] di maggio. Le statistiche rese note dall'Apt relative a Sanremo evidenziano un aumento del 15 per cento degli arrivi di stranieri che vanno a compensare il calo dell'8 per cento di quelli italiani [illegible] dato mensile registra un incremento complessivo di 264 arrivi e 4704 presenze. [g. ga.]

Bollette Sip, il Comune risparmia 12 milioni

Dodici milioni di bolletta Sip in meno per gli uffici comunali dopo che nei mesi scorsi [illegible] giunta aveva annunciato i controlli sulle chiamate. A comunicare il risparmio per le casse di palazzo Bellevue è l'assessore ai Servizi Sociali, Marco Lupi: «I controlli delle telefonate in uscita continueranno per riscontrare l'effettivo bisogno dell'utenza comunale». [g. ga.]

La sentenza del tribunale amministrativo crea problemi al Comune, iter durato 4 anni

Il Tar dice sì al centro commerciale

Accolto il ricorso della società «Cicnus» contro la bocciatura del progetto per la realizzazione di negozi e uffici in via Galilei. Chiesto il risarcimento dei danni «diretti e indiretti». La pratica all'esame della commissione edilizia

SANREMO. [illegible] quattro anni di distanza [illegible] alla concessione edilizia chiesta dalla «Cicnus srl» di Sanremo per la realizza[illegible] di un centro commerciale e di parcheggi in via Galilei, la pratica torna in corsa per l'autorizzazione della commissione edilizia. A stabilirlo è [illegible] il Tar, il Tribunale amministrativo regionale, che ha accolto il ricorso presentato dall'avvocato Isidoro Bellando di Alassio per conto della ditta matuziana.

Il progetto era stato bocciato dall'allora [illegible] all'Edilizia privata, Carlo Conti, ma secondo il Tar l'eccezione presentata dal membro della giunta presieduta dal sindaco Onorato Lanza «deve essere annullata». [illegible] ero appena insediato - dice Conti - [illegible] ricordo che quella pratica era già arrivata nelle mie mani [illegible] una serie di pareri sfavorevoli». In dettaglio, secondo i tecnici, la società [illegible] aveva ottemperato all'integrazione degli elaborati dei progetti chiesta nel dicembre dell'89.

Per [illegible] «Cicnus» la [illegible] del Tar è la prima buona notizia relativa a un'operazione c[illegible]merciale di vasta portata con riflessi economici giudicati interessanti sia per l'imprenditoria sia per [illegible] mondo del lavoro. [illegible] nella «querelle» relativa al centro commerciale è stato tirato in ballo anche l'attuale sindaco, Davide [illegible]. E' [illegible] diffida dell'avvocato Isodoro Bellando, arrivata subito dopo la sentenza a creare i primi problemi per la giunta leghista di palazzo Bellevue: oltre alla ripresa della pratica, il legale si riserva infatti [illegible] possibilità di chiedere [illegible] risarcimento dei danni «sia diretti, ma anche quelli indiretti e [illegible] riguardano [illegible] comunità nel suo insieme».

Il riferimento è chiaro: il «no» alla concessione ha impedito la creazione di posti [illegible] lavoro sia per gli interventi edili sia per l'occupazione relativa all'indotto del nuovo centro commerciale. [illegible] Comune, l'ufficio legale ha comunicato che la pratica ha già ripreso comunque l'iter burocratico e che entro la fine del[illegible] settimana potrebbe approda[illegible] all'esame della commissione edilizia.

L'ex assessore all'Edilizia, Carlo Conti

La vicenda legata al progetto della «Cicnus» sembra essere una delle tante dispute che ve[illegible] da una parte gli imprenditori e dall'altra l'amministrazione comunale. L'analisi della situazione sanremese non [illegible] cosa semplice: l'edilizia residenziale è bloccata da tempo [illegible] del [illegible]sto mancano chiarezza e progetti concreti sia per quello popolare sia per quella convenzionata. La dimostrazione che i sanremesi non sono disposti [illegible] investire nella loro città arriva anche dalla staticità [illegible] caratterizza le zone del centro storico già ristrutturate con i progetti approvati dai sindaci Lanza [illegible] Canessa [illegible] dal commissario prefettizio Priore.

A circa un anno dal rifacimento [illegible] piazza San Siro e via Debenedetti [illegible] dalla creazione di due importanti isole pedonali la «trasformazione» non è infatti ancora iniziata. Nessun nuovo locale, nessun ristorante, solo interventi legati [illegible] ristrutturazioni di alloggi.

E la situazione attuale coinvolge sempre più il mondo del lavoro dove le piccole imprese stentano a trovare nuovi spazi e le grandi opere pubbliche [illegible] ancora ferme. [g. ga.]

Dal giudice l'ex presidente della «Spa»

Inchiesta sul mercato via agli interrogatori

SANREMO. Via agli interrogatori per l'inchiesta sui finanziamenti legati alla costruzione del nuovo mercato dei fiori. Ieri, [illegible] sostituto procuratore Marcello Basilico ha ascoltato l'ex presidente della «Spa» [illegible] cooperazione agricola Gianfranco Devoto, assistito dall'avvocato Fausto Moreno. Due [illegible] di domande negli uffici della squadra di polizia giudiziaria che indaga [illegible] misteri della bassa Valle Armea. Il magistrato ha cercato di far luce su alcuni dei tanti punti oscuri che hanno segnato la realizzazione delle grandi opere nell'area a levante della città. Sperperi, ritardi, modifiche di progetti e strani percorsi burocratici legati all'Aurelia bis, all'incompiuta e costosissima sistemazione di via Frantoi Canai e alla costruzione del centro di commercializzazione floricola, sulla cui gestione ancora si discute.

Devoto è coinvolto nel filone di indagini legato in particolare ai finanziamenti della Cee e del ministero dell'Agricoltura per la realizzazione della sala di contrattazioni del [illegible] di Valle Armea: [illegible] miliardi in tutto, che avrebbero dovuto essere riservati ai produttori, riconosciuti da Roma come i veri titolari del mercato dei fiori. [illegible] fiume di denaro [illegible] passato invece attraverso [illegible] Comune, la Spa e l'Uc. Flor (la grande cooperati[illegible] di produttori). Secondo il Ministero, solo quest'ultima avrebbe diritto a gestire in toto [illegible] mercato. Ma, di fatto, ciò non è ancora avvenuto.

Su questo presupposto [illegible] basa l'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Basilico, che ipotizza i reati di [illegible] in abuso d'ufficio e truffa.

Gianfranco Devoto ieri si è difeso sostenendo di non cono[illegible]cere [illegible] pratiche in questione, che sarebbero [illegible] gestite dai suoi predecessori al vertice della Spa. Nei prossimi giorni il magistrato interrogherà ex amministratori pubblici, funzionari e tecnici raggiunti dalle indagini. Un avviso di garanzia è stato inviato anche all'ex tesoriere nazionale della dc, Severino Citaristi. [g. mi.]

GIARDINI TRASCURATI

Palma si abbatte al parco delle Carmelitane

Vento e pioggia hanno minato ancora una volta la stabilità delle palme dei giardini di Sanremo. Nella foto di Maurizio Gatti [illegible] nota un esemplare di pianta di circa [illegible] anni che si è abbattuto al suolo nel parco delle Carmelitane dove gli interventi [illegible] giardinieri del Comune sono purtroppo sporadici. Al problema di immagine relativo alla trascuratezza dei giardini si va ora ad aggiungere quello dell'incolumità delle persone che spesso passeggiano all'ombra dei viali. [g. ga.]

Società di Vercelli vince l'appalto per la gestione dell'impianto: offerta a costo zero per il Comune

La Sanremonuoto è «sfrattata» dalla piscina

Si spezza l'egemonia durata 13 anni, i dubbi degli sconfitti

SANREMO. Sarà [illegible] Centro Nuoto Vercelli a gestire [illegible] piscina comunale nei prossimi [illegible] anni. E l'amministrazione non dovrà sborsare nemmeno [illegible] lira. La sorpresa ieri all'apertura delle buste per l'appalto che ha spezz[illegible] (con molte polemiche) l'egemonia della Sanremonuoto, durata 13 anni. La società piemontese, che già si occupa delle piscine di Mondovì [illegible] Molveno, ha battuto la concorrenza con l'offerta a costo zero. Palazzo Bellevue dovrà solo accollarsi le spese per il carburante nec[illegible] al funzionamento degli impianti di riscaldamento.

La base d'asta fissata dal Comune [illegible] di 168 milioni l'anno. Semplice il meccanismo dell'appalto: chi offriva il ribasso più consistente, si aggiudicava automaticamente la gestione della pisc[illegible]. La Sanremonuoto ha chiesto un contributo di 138 milioni, l'accertata [illegible] Riviera Nuoto, [illegible] da una costola del club presieduto da Domenico De Salvo, ha proposto 74 milioni e 800 mila lire; la Mito di Torino ha superato addirittura [illegible] tetto fissato dall'amministrazione, con 800 milioni nell'arco di tre anni. All'ultimo momento ha rinunciato alla gara l'Idea Nuoto di Vimercate. Nessun dubbio per la commissione d'appalto, all'apertura della busta con l'offerta del Centro Nuoto Vercelli: costo zero per il Comune, impianto subito affidato alla [illegible] piemontese, che ne prenderà possesso venerdì primo luglio.

Sanremo, i dubbi nascono ora tra gli addetti ai lavori: è possibile far funzionare la piscina di San Martino senza alcun aiuto economico da parte di Palazzo Bellevue? «Le perplessità [illegible] molte. Purtroppo, vedo un futuro incerto», dice De Salvo, il gestore «sfrattato», che s'interroga «Come faranno a coprire le spese di energia elettrica, assicurazioni varie, acqua, cloro, pulizia. Sen[illegible] dimenticare i costi legati al personale: serve almeno una dozzina di addetti».

De Salvo non vuole comunque passare per disfattista: «La Sanremonuoto è pronta a collaborare per il bene della città, per garantire il funzionamento dell'impianto». Tuttavia, non nasconde l'amarezza per l'uscita di scena: «Vent'anni di sacrifici sono stati cancellati con un colpo di spugna, dimenticati [illegible] chi doveva e poteva gestire l'appalto in modo diverso. Nessuno ha considerato i meriti della Sanremonuoto, prima in Liguria e ventesima in Italia. Da quanto mi risulta, questa società di Vercelli non ha mai praticato attività agonistica».

Piena soddisfazione, invece, per i dirigenti della Riviera Nuoto: «Si è finalmente realizzato lo scopo della nostra associazione: quello di arrivare a una gara di appalto [illegible] piena regola - si legge [illegible] un comunicato - Siamo disponibili per una collaborazione totale nella conduzione dell'impianto».

Akbar Haghighat, che, assieme ad altri appassionati (confluiti nel nuovo club sanremese), ha sostenuto la lunga battaglia dell'appalto, è soddisfatto solo a metà: «Se il Comune ci avesse dato retta, addebitando al nuovo gestore anche le spese per il riscaldamento del[illegible] piscina, il risparmio per la collettività sarebbe stato ben più consistente: il doppio rispetto [illegible] milioni che ora non devono più uscire dalle casse dell'amministrazione. Su questo punto chiederemo l'intervento dell'autorità giudiziaria».

Il costo del biglietto d'ingresso scende da 6 a 5 mil[illegible] lire, e le [illegible]cietà sportive hanno la possibilità [illegible] far nuotare i propri iscritti pagando un prezzo politico [illegible] 4300 l'ora per corsia.

Gianni Micaletto

Entusiasmo da dolce vita ■ Paraggi: tuffo di mezzanotte per assessore e vicesindaco

Le notti spagnole a Portofino

Appuntamenti d'eccezione in piazzetta con le regine del flamenco ■ Denyce Graves, «la migliore Carmen del mondo». In scena i principali gruppi spagnoli del momento e un'orchestra di 40 elementi

PORTOFINO. Il borgo marinaro inaugura la kermesse di manifestazioni estive «Portofino, porto d'arte '94» a suon di «Notti spagnole». Il progetto, unico nel suo genere e che toccherà anche ■ ■ S. Margherita (prima storica pax di campanile nel nome della cultura), promette d'infiammare le notti di questo splendido angolo del Tigullio.

Il via ufficiale domani sera, a partire dalle 21, in «piazzetta». In programma una serata gitana ricca di vere chicche per gli appassionati del genere. Apre il cartellone «Overture gitana» del gruppo di ballo ■ Maria Pagès, composto oltre che dalla famosa ballerina, anche ■ cantanti Pepe Leon "El Ecijano" e Paco del Viso, dai chitarristi Josè Antonio Carrillo, Antonio Morales ■ Guillermo Ligero. E ancora, da un corpo ■ ballo, cantori e musici di dieci elementi. Dirige Joaquin Librero.

Segue «L'oracion del torero» di Turina, eseguita dall'Orchestra Carme - una quarantina di elementi, ha debuttato nell'84 alla Scala e ■ al suo attivo più di 500 concerti - diretta da Luca Pfaff. Quindi, sulla scena, una delle vedette della serata, Denyce Graves, americana della Virginia, mezzosoprano considerata la miglior «Carmen» del mondo (e donna di gran fascino): interpreterà «El amor brujo» di de Falla, versione ■ camera del 1915, accompagnata dall'Orchestra Carme e dal Ballet Maria Pagès.

Il mezzosoprano Denyce Graves

Il programma prosegue con «Leyenda» da Asturias ■ Albeniz, con il chitarrista Vladimis Mikulka, virtuoso di Praga, e ancora ■ «Sette canzoni spagnole» ■ de Falla che vedrà nuovamente esibirsi la Graves, accompagnata dall'Orchestra Carme. La mezzosoprano replicherà subito dopo interpretando una serie di brani scelti da «Carmen» di Bizet.

■ replica dopodomani sera, sempre in piazzetta. Sarà una grande «fiesta», con la «Fantasia di danza spagnola» proposta dal Ballet Maria Pagès e il Grupo Ciudad de Seville, ambasciatore quest'ultimo della danza andalusa nel mondo: i passi saranno quelli del flamenco, del bolero, ma ci sarà spazio anche per fandangos, malaguenas e sevillanas. A seguire, un galà con fiumi di sangria ■ ristorante Strainer di molo Umberto I, per porgere il benvenuto nel migliore dei modi all'estate portofinese.

Con ■ entusiasmo quasi da «dolce vita», ben anticipato l'altra sera al Carillon ■ Paraggi, in occasione della serata di presentazione degli appuntamenti sanmargheritesi, dall'assessore al Turismo e Cultura di Portofino Enzo Cioffi e dal vicesindaco Alfredo Vecchione. Il primo - «motore» di «Portofino, porto d'arte» assieme al direttore organizzativo dell'associazione Il Teatrino Gilberto Mora - dopo essersi esibito sulla pista da ballo assieme al collega di giunta, ha regalato ai presenti un inaspettato tuffo in mare fuori orario. Lo ha seguito a ruota il vicesindaco di S. Margherita Luciano Nieto, altro ballerino scatenato. Mancava solo Anita ■ Ekberg.

Fabio Pozzo

■ a Santa c'è Di Stefano

Il ruggito del vecchio leone tra operette e concerti d'estate

SANTA MARGHERITA. Dalle note spagnole del flamenco, bolero, sivigliana e fandango, ai valzer, jazz ■ musical sul lungomare, alle operette ■ allo spettacolo del tenore Giuseppe Di Stefano a villa Durazzo.

E' il nutrito programma di «Santa Margherita per te» che Regione, Comune e comitato turistico di Santa Margherita, hanno organizzato per la stagione estiva. Un piccolo «assaggio» musicale ci sarà già sabato e lunedì con due ■ spagnole organizzate in collaborazione con Portofino. Sul lungomare alle 21 di sabato si terrà lo spettacolo «Cuadri» con flamenco, bolero, sivigliana, fandango ed altre danze. Interpreti principali il Ballet Maria Pagès e il Grupo Ciudad de Sevilla. Lunedì alle 21 in piazza Caprera replica delle notti spagnoli con altri protagonisti per l'«Omaggio a Segovia» del chitarrista Vladimir Mikulka.

Le serate estive di Santa riprenderanno venerdì 15 luglio con il primo dei «concertini d'estate» ■ piazza ■. Siro. Venerdì 22 ■ lunedì primo agosto sarà la volta dei giardini ■ piazza Martiri, sabato 13 dei giardini antistanti l'hotel Lido ■ venerdì 19 alla banchina Sant'Erasmo.

A Villa Durazzo terranno banco le operette. ■ comincia domenica 24 luglio con la «Vedova allegra» di Franz Lehar. Gli altri spettacoli sono in programma martedì ■ agosto ■ «Cin Ci Là», domenica 7 con «Il paese dei campanelli» ■ domenica 14 con il «Gran galà dell'operetta». L'ingresso ■ 20 mila lire. L'appuntamento più atteso ■ quello di domenica 21 agosto con il celebre «Pippo» Di Stefano che tornerà a esibirsi davanti al suo pubblico. Personaggio eccentrico ed irrequieto della lirica italiana, l'artista ha legato il suo nome agli anni d'oro del melodramma esprimendo in scena, come nella vita, ■ grande ■ umana e ■ simpatia.

[f. gr.]

GIORNO E NOTTE

ANNI SESSANTA

Musica a Forte Sperone

Serata musicale dedicata ai «favolosi anni '60», alle 21, a Forte Sperone, nell'ambito della rassegna «Luci sui forti». Suonerà l'orchestra di Juliano Cavicchi. Testi di Luciano Basso. Ingresso libero. [m. b.]

JAZZ

Nat Adderley A Quinto

Concerto jazz questa sera alle 21,30 al PalaQuinto (area ex tiro al piccione) con Nat Adderley, Charlie McPherson, Jack Mc Duff, George Cables, Bertha Hope, Bruce Forman, Walter Booker, Jimmy Cobb, Albert Tootie Heath, Sheila Jordan. Direzione artistica ■ Massimo Faraò. [m. b.]

CELTICA

Gian Castello al Mascherona

Musica celtica, questa ■ alle 22,30, al Mascherona Club, con ■ trio di Gian Castello che suonerà strumenti tradizionali. [m. b.]

DANZA

Echo Art a Ville Serra

Primo Festival Internazionale «Musiche per danze» a Villa Serra di Comago, a Sant'Olcese. Questa sera alle 21, concerto con gli Echo Art. [m. b.]

■

Jam session al Mister Do

Jam ■ questa sera, alle 22,30, al Mister Do, ■ via Carlo Targa, ■ Nunziata. Ing■ lire 15 mila. [m. b.]

TEATRO

Vino e poesia in p■ Negri

Il Teatro della Tosse presenta questa sera alle 21, in piazza Negri, lo spettacolo «Vino e poesia». Ingresso libero. [m. b.]

■

Acid jazz ■ Makò

Acid jazz, ■ '70, funky, questa sera alle ore 22,30 al «Makò Estate» in corso Italia a Genova. [m. b.]

DISCOTECA

Funky al Bonfim

Serata ■ ■ Disco degli anni '70 e funky, alle 22,30, ■ Senhor do Bonfim sulla passeggiata di Nervi. [m. b.]

SANREMO

Saggio ■ danza all'Ariston

Le allieve dell'«Associazione Arci Franca Cozza Iannuzzi» sono protagoniste del saggio di danza ■ teatro Ariston. [■ ga.]

Presentato il programma della stagione estiva ■ Genova

Notti di spettacolo all'Expo con teatro, musica e cabaret

GENOVA. Con un po' ■ enfasi le hanno chiamate «Le spettacolari notti all'Expo ■ Genova», programma di musica e arte ■ dal 1° luglio al 30 agosto all'Expo e non solo. Ieri mattina l'assessore comunale Chito Guala ha presentato le manifestazioni dell'estate.

Si comincia il 1° luglio, ■ 21, piazzale delle Feste dell'Expo, con Mr. Fuma & i raptus, concerto di presentazione nazionale dell'album «Dal ■ alla rivelazione». L'altro palcoscenico della manifestazione ■ il parco di Villa Imperiale, dove si svolgerà la rassegna di cabaret «Ridere d'agosto, ma anche prima». Tra gli ospiti, Dario Vergassola, Anna Mazzamauro, Mario Zucca. La serata inaugurale sarà il 5 luglio, con Dario Vergassola, Olcese e Margiotta, Federico Sirianni. Presenta Cristina Carbotti.

Numerosi i contributi all'organizzazione dell'evento: Beable, Circolo arte e musica, Echo art, Ellington club, Psyco club, Teatro dell'Archivolto. L'assessore Guala ha inoltre annunciato ■ il sodalizio stretto tra l'assessorato alla cultura di Genova e quelli delle principali città d'arte: Catania, Napoli, Palermo, Roma, Siena, Torino, Trie■ Venezia.

Alessandro Bergonzoni a Expo '94

«Abbiamo deciso di creare un coordinamento comune per le attività culturali - ha spiegato Guala - tra città le cui giunte sono frutto della nuova legge elettorale del '93, che consente ritmi e tipi ■ governo del tutto nuovi rispetto al passato».

Dal 18 al 21 luglio si svolgerà all'Expo «Genova jazz», rassegna internazionale di musica afro-americana nata ■ 1981 sotto l'egida del Comune di Genova e sino a ieri ospitata a Villa Imperiale.

Gli appuntamenti: 18 luglio Horace silver, 19 luglio Mike Stern band, 20 luglio Michel Petrucciani with Quatuor graffiti, 21 luglio A.M.J. Jam serata autogestita dall'associazione musicisti jazz.

Tra gli altri spettacoli di Expo '94: Explo di estate: 9 luglio compagnia di flamenco, 14 luglio Mau mau-Zebda-Persiana Jones-Funky tranqui, ■ luglio 99 Posse-Bisca-Ustmamò ■ altri, 28 luglio Alessandro Bergonzoni, ■ luglio Franco Battiato e i virtuosi italiani, 31 luglio Sabina Guzzanti, 2 agosto Compagnia della Rancia e Stefano Nosei, 20 e ■ agosto la rassegna di artisti emergenti Oltre ■ juke box. [p. c.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Euro Mixer Tv

14,45 **Primus**, telefilm
16,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Superamici**, cartoni
17,15 **Radici**, miniserie
18,45 **Tg Genova**, notiziario
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20,30 **Fbi**, telefilm
21,30 **China Beach**, telefilm
23 — **Liguria ■**, ■
23,30 **Motor shop**

Primocanale

11 — **Telefilm**
11,30 **Rituale**, telenovela
12 — **Coniglio non scappare**, film
14 — **Arius**, rubrica
16 — **Market**
18,15 **Match music**, rubrica
18,45 **Calcio sera**, rotocalco
20 — **Primogiornale**
20,30 **Teresa Venerdì**, ■
22,15 **Calcio sera** (R)
22,20 **Primogiornale**
23 — **Auto tv**, rubrica
23,30 **Al lupo al lupo parliamo di sesso**, rubrica
1 — **Primogiornale** (R)
1,30 **Calcio sera** (R)
1,45 **Match music**, rubrica

Tv Arcobaleno

■ **Match music**, musicale
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
■ — **Match music**, musicale
20,30 **Telefilm**
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport** (R)

Rete A

15 — **TgA flash ■**, notiziario
15,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **TgA flash news**, notiziario
17,10 **Semplicemente Maria**, teler.
18 — **TgA flash news**, notiziario
18,10 **Victoria**, teleromanzo
19 — **TgA news**, notiziario
20,30 **Victoria**, teleromanzo
21,15 **Semplicemente Maria**, teler.
22 — **Shopping club**, rubrica

Retemia

12 — **Al vostro servizio**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **Sottilmente vostro**, tel. ■
22,30 **Primo piano**, notiziario
■ **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Canale 7

■,30 ■ **Paradise**, telenovela
11 **Andrea Celeste**, telenovela
12 **Tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 ■ ■ ■, ■
13,40 **Tg Liguria**, ■
14 — **Orchestracompilation**
14,30 **Cartoni animati**
15,20 **Il mondo intorno a noi**, ■
16 — **Lassie**, telefilm
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **George**, telefilm
18 — **Detective in pantofole**, telefilm
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Concorso ippico**
21,15 **Fifty Fifty**, telefilm
22 — **Il mondo intorno a noi**, doc.
■ **■mentario**

Teleregione

10 — **Vendite commerciali**
12,45 **Codice segreto**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Tigginostri**, situation comedy
20,45 **Orchidee e sangue**, sceneggiato
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**

Telenord

10 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
11 — **The Bold Ones**, telefilm
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **Re Artù**, cartoni animati
13 — **Good times**, si■ comedy
13,25 **Telegiorn■ TN 4**, informazione
13,35 **La famiglia Patridge**, telefilm
16,15 **Il fichissimo del baseball**, ■ animali
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Il pericolo è il mio ■**
17,45 **Obiettivo gente**, news
18 — **Il mondo intorno a noi**, doc.
■ **Detective ■ pantofole**, telefilm
19,15 **Telegiornale TN 4**
19,40 **Tg Imperia**
■ **Tg Genova**
20 — **Orchestracompilation**
20,30 **Liguria sette**, curiosità
21,30 **Beverly Hillbillies**, sit. ■
22 — **Telegiornale TN 4**
22,30 **Motor shop**, informazione
23 — **Condo**, telefilm
23,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm

Telegenova

12 — **Luci nella notte**, rubrica
■ **Codice segreto**, telefilm
12,45 **Perché no?**, rubrica
13,30 **Naturalia**, rubrica
13,45 **Maxivetrina**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Inps informa**
20,30 **Tigginostri**, ■ comedy
20,45 **Orchidee e sangue**, sceneggiato
22 — **Orologi da polso**, rubrica
23 — **Momenti p■**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova ■ stop**

Telecupole

12 — **Luci nella notte**, rubrica
13 — **Perché no?**, talk-show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Tigginostri**, situation comedy
20,45 **Orchidee e sangue**, sceneggiato
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, ■

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **L■**, rubrica
16,30 **Momento magico**, rubrica
18,10 **Lottomania**, rubrica
18,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, situation comedy
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
■ **Tg ■**, notiziario

Telestar

13 — **Lo zio d'America**, telefilm
14,05 **Maria Maria**, telenovela
15,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
■5 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Ritorno dal buio**, film
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
0,25 **Super zap**, varietà
1,25 **Notturno Telestar**

● **Eventuali errori e variazioni ■ programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani la sfida tra le rivali più pronosticate, anche se i sestresi hanno rischiato moltissimo

A Rapallo finale Gianello-Ra.Comm.

Un «giallo» dopo la gara tra i rapallesi e La Cambusa

RAPALLO. Stava scritto, dopo l'eliminazione nelle qualificazioni di alcune big, e così è stato: Macellerie Gianello-Ra.Comm. Sport Sestri Levante [illegible] la finale, domani sera, del IX Torneo «Città di Rapallo». Le semifinali [illegible] ritorno sono [illegible] caratterizzate da tantissime polemiche, da [illegible] tempo inclemente, [illegible] una decisione per rinuncia e da una ai tempi supplementari. Con tanto gioco maschio, e un paio di espulsi: insomma, tutto quanto rende ancora più interessante il calcio notturno.

Un solo rammarico: è mancato [illegible] pubblico, tenuto lontano dal «Gallotti» dalle pessime condizioni atmosferiche e dalle gare dei Mondiali in televisione. Un binomio contro cui [illegible] manifestazione organizzata dalla Carlo Grasso ha [illegible]mente cozzato, senza speranza. Pioggia battente, quando Macellerie Gianello [illegible] Ristorante La Cambusa S. Margherita (6-3 all'andata) scendono in campo per risolvere la loro «questione».

L'arbitro Roscelli porta avanti una partita falsata dal fondo del terreno, il primo tempo si chiude su un «tranquillo» 3-0 per Gianello (2 gol Monari [illegible] Scalzi). Poi, a ripresa inoltrata, il fattaccio: Roscelli fischia tre volte, si dirige a passo spedito verso gli spogliatoi. Partita rinviata di 24 ore? Così pensano in molti, compresi alcuni giocatori che si gettano sotto le docce. Ma dopo pochi minuti, la pioggia cala d'intensità, e l'arbitro torna [illegible] campo per ripartire. A questo punto «La Cambusa» [illegible] accetta la decisione, e si rifiuta di tornare a giocare: inevitabile il 3-0 (cioè il risultato acquisito sul campo) [illegible] favore delle Macellerie Gianello.

La parola ai protagonisti. L'arbitro: «All'11' del secondo tempo ho considerato temporaneamente sospeso l'incontro per impraticabilità di campo. Dopo aver avvisato i due capitani della mia decisione, al rientro in campo ho dovuto sospendere definitivamente il match per la [illegible] del numero legale di giocatori della Cambusa: [illegible] risultato [illegible] quindi 3-0 per Gianello».

Marchetti, capitano dei «ristoratori»: «L'arbitro ha dato i tre fischi finali, e ci ha detto che ci saremmo rivisti la sera successiva. Non capisco quel [illegible] ritorno sul campo, evidentemente qualcuno ha 'spinto' per far riprendere la partita». Ed altri giocatori della squadra [illegible] Santa Margherita: «Non potevamo attenderci altro da [illegible] squadra che ha chiesto di cambiare due direttori di gara, Bernardin e Grieco, perché nativi di Santa, [illegible] che quindi potevano conoscerci: evidentemente 'qualcuno' deve vincere il torneo a tutti i costi». Polemica aperta, comunque «La Cambusa» ha garantito la partecipazione alla finale per il terzo e quarto posto contro la Pescheria Fratelli Bardi Santa Margherita.

Ed eccoci al secondo incontro, quello che si è svolto regolarmente, pur su un terreno pesantissimo. «Bardi», contro il Ra.Comm. Sport, partiva dal 6-5. E tutto sembrava indirizzato verso un clamoroso bis: 0-0 il primo tempo, espulsi Leonardi e Oliveri, splendido gol di Pozzo. Due reti di vantaggio [illegible] amministrare, quasi un... capitale. Poi [illegible] situazione cambia improvvisamente: Dellapina pareggia, Bertolini porta «Ra.Comm.» sul 2-1. I tempi supplementari non hanno praticamente storia: i sestresi siglano altre 4 reti (2 Dellapina, una Romiti [illegible] Bonadies), e accedono così alla finalissima di domani.

Giancarlo Scartozzoni

Il rapallese Stabile, al centro della foto durante una gara di campionato, è tra i primattori anche nei tornei di calcio estivo

Carasco parte tra i misteri

Gli organizzatori in silenzio
Stasera il via anche a Caperana

Il bomber Celari è atteso a Caperana

Finisce Rapallo, partono Caperana e Carasco: l'estate del calcio notturno non conosce soste, pur con l'«ostacolo» dei Mondiali. Lunedì sera si sono tenuti i sorteggi della XXXV Coppa Città di Chiavari, organizzata dall'As Caperanese al campo comunale [illegible] via Parma.

Dodici le squadre iscritte, suddivise in due gironi con le prime quattro di ciascun gruppo che accedono alla fase successiva. Eccole. Girone A: Motor Style Borzini Chiavari, Massimo Carrino, Pizzeria La Lanterna Sestri Levante, Noi del venerdì, Sanitari Copello e Sanguineti, Ponteggi Barilli/Istituto Arnaldi Rapallo. Girone B: Autofficina De Ferrari/Afanistico Cicagna, Caffè Incas Chiavari, Bar Jolly Sestri Levante, Termoidraulica Ghiorzi Sestri Levante, Gianello Carni Cogorno, Macelleria Beppe Chiavari.

Difficile, da un primo «contatto», estrarre i nomi delle favorite: certo «Barilli» e «Copello e Sanguineti» nel girone A, e «Gianello» nel B si annunciano agguerrite. Stasera [illegible] primi in[illegible]ri: apertura con Borzini-Massimo Carrino, a seguire La Lanterna-Noi del venerdì.

Stasera [illegible] al via anche Carasco, ma nel massimo silenzio; quasi un «torneo ombra». In Federazione, a Chiavari, non hanno [illegible] [illegible] ricevuto [illegible] calendario della prima fase. In modo «carbonaro», tra [illegible] [illegible] comuni, gli addetti [illegible] lavori sono faticosamente riusciti ad [illegible] i nomi delle dodici partecipanti.

Nient'altro: calendario, prime serate, meccanismo di passaggio alla seconda fase? Mistero. Nel senso che [illegible] se le deve immaginare. E non [illegible] ne vogliano gli sponsor, per eventuali omissioni [illegible] dimenticanze: di fronte a tanta «solerzia», non è stato possibile far diversamente. Le iscritte: Studio Delmer, Telefoni Signorini, Faci, Pizzeria Orizzonti, Fava s.n.c., Bar Patrizia, Bagni Sporting, Isolriv/Settembrin, La Tagliola, Pizzeria Falco Nero, Molassana, Amici Carasco.

Nel programma [illegible] «criptato» [illegible] stasera, invece, [illegible] livello giovanile sono da segnalare alcune finali a Rapallo [illegible] Chiavari. Al «Gallotti» chiusura per il 1° Torneo Esordienti con alle 20,15 Goliardica-Gianello per il 3°/4° posto, a seguire la finalissima fra Don Bosco e Grand Hotel Bristol. Alla «Colmata» alle 19,30 finale per il primo posto degli Esordienti '84 fra Canaletto e Lavagna; alle 20,30 finalissima Esordienti fra Entella e Genoa. **[g. s.]**

Pallanuoto: tra i baby soddisfazioni pure per Rapallo e Quinto

Un Recco super, ma sorridono anche il Bogliasco e il Nervi

Il cerchio si stringe, e la pallanuoto giovanile ligure si prepara [illegible] [illegible] dai confini regionali per affrontare le fasi nazionali. Prima però si dovranno decidere ancora alcune qualificate, poiché in un paio di tornei («Ragazzi» in particolare) la situazione al momento non è chiara.

Juniores. [illegible] penultimo turno del girone finale ha confermato quanto dimostrato nella stagione regolare e [illegible] primi tre concentramenti: Recco, Bogliasco [illegible] Savona [illegible] una spanna [illegible]periori alle rivali, e meritevoli [illegible]i rappresentare la Liguria a livello nazionale. Nella piscina [illegible] Savona, i padroni di casa hanno superato 10-7 il Bogliasco, il Recco si è imposto sull'Imperia per 16-7 [illegible] il Chiavari sul Nervi per 11-5. Consegnando questa classifica, alla vigilia dell'ultimo concentramento, domani a Imperia: Recco p. 8; Savona e Bogliasco 6; Chiavari e Imperia 2; Nervi 0. Gli incontri di domani decideranno comunque la squadra campione ligure che, salvo sorprese, dovrebbe [illegible] quella biancoceleste: alle 17,30 Recco-Bogliasco, alle 18,45 Chiavari-Savona, alle [illegible] Nervi-Imperia. Se il Recco vince, si classifica primo con Savona secondo e Bogliasco terzo; se i recchelini perdono, a parità di punti negli scontri diretti, a decidere sarà la differenza [illegible] reti. Ma si può tranquillamente puntare sulla prima ipotesi.

Allievi. Due giornate [illegible] termine del girone, tre promosse: Nervi, Savona e Pro Recco sono aritmeticamente già ammesse alla fase nazionale. Nell'unico anticipo [illegible] penultima giornata, il Lavagna ha surclassato il Bogliasco (14-1), per questa classifica: Nervi p. 30; Savona 27; Recco 24; Lavagna e Quinto 21; Andrea Doria 12; Sori 10; Bogliasco 8; Chiavari 5; Arenzano 4. Lavagna e Bogliasco una partita in più. Oggi si gioca [illegible] Nervi (Andrea Doria-Savona alle 16,30 e Nervi-Recco alle 17,45), al «Lido» (Chiavari-Arenzano alle 18) e a Sori (Sori-Quinto alle 16,30).

Ragazzi. Il Rapallo continua a marciare spedito, con nel week-end un doppio turno, ovviamente di successi: 26-3 all'Ortonovo e 7-4 al Nervi. Sono così salite a 17 le vittorie rapallesi su altrettanti incontri giocati. Questi gli altri risultati: Lavagna-Chiavari 6-4; Recco-Bogliasco 8-7; Camogli-Marisport 4-7; Sori-Nervi 6-5; Lavagna-Ortonovo 26-1; Chiavari-Bogliasco 7-10; Recco-Camogli 15-0; Sori-Marisport 9-5. Classifica: Rapallo p. [illegible]; Nervi e Sori 26; Recco 24; Bogliasco 22; Lavagna 11; Chiavari 10; [illegible]risport 8; Camogli 7; Ortonovo 2. Le prime quattro passano alla fase successiva: Recco o Bogliasco [illegible] [illegible] quarta classificata?

Esordienti. I risultati del 3° concentramento (Quinto-Imperia 14-0, Arenzano-Lavagna 4-3, Recco-Andrea Doria 17-1) lanciano Recco e Quinto verso lo sprint finale, con scontro diretto il 1° luglio [illegible] Punta S. Anna. La classifica: Recco e Quinto p. 6; A. Doria, Arenzano e Lavagna 2; Imperia 0. Oggi a Imperia, Quinto-A. Doria, Imperia-Arenzano e Lavagna-Recco. **[g. s.]**

Baseball: in C2 per i chiavaresi continua il duello a distanza

I Dolphins a testa bassa

Nuova vittoria dei chiavaresi, ma nemmeno i Cubs Albissola perdono colpi: ormai è chiaro che solo lo scontro diretto all'ultima giornata deciderà la promozione

Il baseball chiavarese insegue la C1

CHIAVARI. I Dolphins Chiavari continuano a [illegible] nel mirino» i playoff. Anche la terza giornata di ritorno non ha riservato brutte sorprese per la compagine del Levante, che ha battuto il Castelnuovo Scrivia con un netto 10-2. L'unica preoccupazione dei Dolphins [illegible] la marcia altrettanto sicura intrapresa dai Cubs Albissola: hanno vinto per 18-6 con i Dreamers Tortona, e non mollano neppure per un attimo la vetta della classifica.

«Diventa sempre più evidente che a decidere chi tra noi e gli albisolesi è degno di entrare [illegible] playoff, sarà lo scontro diretto programmato all'ultima giornata della regular season. Non è probabile che le tre giornate che ci separano dal big-match possano rivoluzionare la situazione. All'andata ad Albissola hanno vinto i Cubs, [illegible] in casa nostra, alla Colmata, dobbiamo assolutamente far risultato».

I Dolphins vogliono [illegible] tutte le loro forze entrare nei playoff: da almeno tre stagioni inseguono la promozione in C1, e regolarmente la [illegible] per un soffio. In questa stagione lottano [illegible] per un duplice obiettivo: agonistico [illegible] anche «propagandistico». Se riuscissero a vincere il campionato, potrebbero infatti tornare alla carica con l'amministrazione comunale per avere un campo tutto per loro. Da anni la società deve «elemosinare» spazi sui campi della Colmata, gestiti da società [illegible] calcio e assolutamente inadatti per il baseball.

Il delegato regionale, Bregante, ha strappato nei mesi scorsi qualcosa più [illegible] una pr[illegible]: [illegible] però evidente che la promozione dei Dolphins darebbe forza alle richieste. Risultati decima giornata: Azeta Genova-Blue [illegible] Alessandria 3-22; Cus Genova-Rangers Asti 18-12; Cubs Albisola-Dreamers Tortona 18-6; Dolphins Chiavari-Castelnuovo Scrivia 10-2. Classifica: Dolphins [illegible] Cubs Albisola p. [illegible] (9-1); Blue Sox Alessandria 16 (8-2); Cus Genova 10 (5-5); Castelnuovo Scrivia [illegible] Azeta Genova 8 (4-6); Dreamers [illegible] (1-9); Rangers 0 (0-10). **[d. s.]**

Sportflash

RALLY

Il «Lanterna» anticipato a settembre

Per la rinuncia del Rally d'Abruzzo, [illegible] stata anticipata l'effettuazione del 15° Rally Internazionale della Lanterna, valevole per l'Assoluto: la [illegible] genovese, nell'entroterra di Chiavari, non si svolgerà più il 5 e 6 novembre, ma [illegible] 17 e 18 settembre, con prove libere il 16. Un successo per la «Grifone», perché [illegible] quel punto il titolo non sarà ancora stato assegnato. **[g. s.]**

[illegible]

Che spettacolo il «Città di Chiavari»

CHIAVARI. Vedere la petanque protagonista a Chiavari, nel regno [illegible] bocce, non [illegible] [illegible] tutti i giorni. Eppure il Gran Prix Città di Chiavari ha riscosso grande successo, con al via cento coppie [illegible] rappresentanza di 15 società. Hanno vinto i cuneesi della Biarese, secondi i genovesi Ferro e Moresso. [illegible] campo femminile, vittoria delle campionesse nazionali [illegible] Bordighera, le signore Bagalà. **[g. s.]**

[illegible]

Ai regionali volano Bacigalupo [illegible] la Marugo

Due vittorie per i levantini ad Albaro nella prima giornata dei «regionali». Negli Esordienti A [illegible] solito Luca Bacigalupo [illegible] Rn Lavagna ha vinto nei 400 crawl. Nelle Esordienti A la figlia di Lorenzo Marugo, Fiorenza (Rapallo) ha dominato i [illegible] rana. **[d. s.]**

[illegible]

Domenica la marcia «S. Siro-Nervi»

GENOVA NERVI. E' fissata per domenica prossima la [illegible] «S. Siro-Nervi», marcia di 7km tra costa e monti (parte del tracciato [illegible] snoda sulla passeggiata [illegible] [illegible] di Nervi) che parte dalla chiesa [illegible] S. Siro e che ogni anno coinvolge migliaia di appassionati. **[d. s.]**

Tennis: le partite entrano nel vivo e i primi a mettersi in evidenza sono stati Montalbini, Policastro, Gallo e Banchero

Neppure l'alluvione ferma il torneo dei «B» al Tc Pegli

Il maltempo di lunedì notte non ha creato troppi problemi alla manifestazione

GENOVA. Il torneo del Tc Pegli non ha paura neppure [illegible] alluvioni. E' stata superata senza troppi intoppi la «terribile» notte tra domenica e lunedì, una notte che ha [illegible] in ginocchio [illegible] volta [illegible] più il Ponente genovese. Il [illegible] riservato alla categoria B maschile ha iniziato martedì mattina la sua marcia, rispettando [illegible] pieno la tabella di marcia. Oggi verranno completati i sedicesimi di finale e da domani [illegible] sarà [illegible] via, oltre che agli incontri degli ottavi del singolare, anche al primo turno [illegible] torneo [illegible] doppio maschile. La [illegible] edizione, com'è noto, ha dovuto essere allestita in regime di economia e ha rinunciato a singolare [illegible] doppio femminile.

Lunedì il torneo [illegible] qualificati (32 iscritti) ha designato [illegible] trentaduesimo partecipante [illegible] tabellone principale: è Paolo Banchero del Park, che nella mini-finale ha sconfitto Luca Pastorino (Tc Pegli) per 5-7 7-5 6-2. Banchero, un C3, avrà subito in compito proibitivo: dovrà affrontare la testa di serie numero due, [illegible] compagno di club Stefano Caroni, classificato B1.

Nessuna sorpresa nelle prime partite. Gian Andrea Gallo, giovane speranza del Tc Genova 1893, ha eliminato il pari categoria (B3) Luca Rosatone in due set (6-4 6-2). Il napoletano Massimo Policastro (B2) ha sconfitto [illegible] [illegible] lunghissimo match in due tempi (iniziato lunedì sera, si è concluso [illegible] mattina) Alfredo Fabbri (B4) del Tc Como: 5-7 7-6 6-2 con il lombardo che ha sprecato 4 match point nel tie-break. La sfida più equilibrata doveva esser quella tra i B4 Michele Montalbini e Andrea Vitale: in realtà Montalbini ha prevalso abbastanza agevolmente (6-3 6-4).

Oggi il torneo entra nel vivo (partite dalle 14,30 sino alle 19, e dalle 21 in poi) [illegible] l'esibizione [illegible] dei grossi calibri. I favori del pronostico s[illegible] divisi tra le prime 4 teste di serie: oltre [illegible] Caroni, Enrico Cocchi, Antonio Altobelli, Alessandro Dalboni. Gli altri [illegible] sono Alessandro De Minicis, vincitore nel '93, Massimo Cierro e Silvio Moine. L'ul[illegible] testa [illegible] serie, Riccardo Ciruolo è un B2. Oggi viene presentata anche un'altra importante manifestazione: alle 12 conferenza stampa al Tc Genova 1893 per [illegible] [illegible] 19° Campionato europeo Under 14 che il club genovese organizza per il secondo anno consecutivo, dal 18 al 24 luglio. **[d. s.]**

GIOVANILI

Regionali «Under»: ecco i vincitori

GENOVA. Nei giorni scorsi si sono conclusi i campionati regionali Under 12 [illegible] Under 14. Nell'Under 14 femminile si è imposta una outsider come Laura Dell'Angelo del Park Genova, che [illegible] campi del Ct Caperana ha prevalso sulle più quotate Valentina Sessi [illegible] Barbara Repetto (Tc Genova 1893). Nel match decisivo, giocato a causa della pioggia proprio [illegible] campi coperti del Luniriver, club della Sessi, la Dell'Angelo ha avuto la meglio per un infortunio alla caviglia della sua avversaria. Tutte [illegible] quattro le finaliste (c'era anche la genovese Giulia Schivo) accedono alle finali nazionali della categoria. Nell'Under 14 maschile vince Alberto Carbonaro, che sconfigge Alberto Ferrero per 6-3 6-3.

La fase finale del [illegible] Under 12 femminile è stata ospitata dal Tc Chiavari. Anche qui il maltempo l'ha fatta da padrone e i match decisivi sono stati disputati a spizzichi e bocconi. La beniamina di casa, Jennifer Rodino, ha perso in finale 6-3 7-5 da Francesca Lorenzoni (Ct Spezia). Le due finaliste, oltre alle semifinaliste Eleonora Calderaro e Nathalie Varin (Tc Genova), han diritto [illegible] partecipare al tabellone nazionale. L'Under 12 maschile ha visto il prevalere dei genovesi: Jacopo Vignola ha battuto 6-3 6-2 Gian Maria Noli. Unica consolazione per lo sconfitto, l'andare ai «nazionali» [illegible] al vincitore. **[d. s.]**

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 29 Giugno 1994 [illegible] 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sanremo: il Consiglio approva la convenzione con l'Autofiori

Aurelia 2, apertura vicina

Quasi pronta la «bretella» che consentirà di aggirare l'ostacolo del cimitero
L'assessore: «Contiamo di aprirla a metà luglio». L'opposizione è polemica sui costi

SANREMO. Si avvicina l'apertura dell'Aurelia bis, alla quale Sanremo si aggrappa per risolvere almeno [illegible] parte i gravi problemi di viabilità. Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione con l'Autostrada dei [illegible] per la [illegible] e l'utilizzo della «bretella» di Valle Armea che consentirà di aggirare l'ostacolo del cimitero, davanti al quale si [illegible] interrotta la tangenziale [illegible] 400 miliardi. Era il passaggio burocratico [illegible]cessario per sbloccare la situazione. Ora manca solo il bene[illegible] dell'Anas. «Una formalità», assicurano in Comune.

Tuttavia, nessuno sa [illegible] indicare quando il secondo tratto di Aurelia bis sarà ape[illegible] al traffico. La scadenza che si era imposta l'amministrazione, quella del 30 giugno, non sarà rispettata. «Ma è solo questione di giorni: forse la bretella sarà pronta per i primi di luglio», dice l'assessore [illegible] Territorio, Stefano Puppo, che ieri ha compiuto un sopralluogo in Valle Armea. Spiega: «Manca l'asfaltatura [illegible] strada e la recinzione del muro [illegible] sostegno».

In Consiglio, l'opposizione ha espresso non poche perplessità sulla convenzione. «Il Comune [illegible] accolla spese per 82 milioni che [illegible] [illegible] avrebbe dovuto coprire l'Autofiori, per il pasticcio [illegible] variante finita nel cimitero. E, poi, non [illegible] poi così sicuri che la bretella sarà pronta a breve», hanno sottolineato Daniela Cassini e Luigi Ivaldi, di Sanremo Insieme.

Puppo ha replicato sostenendo che «l'operazione [illegible] conveniente perché ci permette di abbattere il cosiddetto costo [illegible] [illegible]lo legato alle lunghe code di veicoli: i ritardi per il traffico caotico procurano perdite [illegible]nue per 20 miliardi. Inoltre, la bretella servirà anche dopo l'emergenza, per raggiungere i terreni a ridosso del cimitero».

Per sfruttare al massimo l'Aurelia bis, la giunta sta pensando [illegible] allargare l'imbocco della rotabile che unisce via Duca a via della Repubblica, e [illegible] invertire [illegible] [illegible] unico in via Goethe. Uscendo dallo svincolo [illegible] S. Martino, si potrebbe raggiungere [illegible] [illegible] senza intasare corso Cavallotti.

Gianni [illegible]

[illegible]

Sospeso il calendario

Non passa, in Consiglio, il calendario [illegible] manifestazioni estive. L'esame del documento, che finanzia i nuovi appuntamenti varati dall'assessorato al Turismo (concerti, animazioni nelle piazze e altre attrattive), è stato sospeso l'altra sera [illegible] richiesta della stessa maggioranza. La proposta del prof. Eugenio Peroni, basata sul fatto che la delibera [illegible] [illegible] stata inviata in tempo alla prima Commissione (per il parere di competenza), è stata appoggiata da 24 consiglieri. E' l'ulteriore conferma di [illegible] il gruppo della Lega spesso non sia [illegible] sintonia [illegible] la giunta. Fra l'altro, Peroni ieri ha proposto di sospendere anche l'esame del calendario delle manifestazioni '95 e il programma del Consorzio Sanremo Congressi, fissato per stasera e domani. Il clou del calendario estivo [illegible] il concerto [illegible] [illegible] Dylan allo stadio (7 luglio). La battuta d'arresto crea non pochi problemi ai programmi dell'assessorato al Turismo. [g. mi.]

Scatta il dopo-elezioni: Berlengiero al lavoro

Ventimiglia, la gente ora attende i fatti

VENTIMIGLIA. Mentre l'euforia per il risultato elettorale lentamente sfuma, si ripresenta nella s[illegible] gravità la realtà di Ventimiglia. Le categorie mettono sul tavolo del sindaco le emergenze della città. Turismo e commercio, viabilità e porto, tasse e spiagge. Ventimiglia riparte da [illegible] tra cittadini che non si ritengono «rossi», ma che hanno decretato la vittoria di Claudio Berlengiero perché credevano in lui. La città si rimbocca le maniche: sia chi ha votato per Berlengiero, sia chi aveva scelto per Rossi e chi ha preferito non andare alle urne, si augura [illegible] il futuro sia migliore per una città alla ricerca dell'identità. Ottimismo per l'arrivo della nuova giunta? «Un cambiamento è positivo, anche perché è stato voluto dalla gente, [illegible] più che [illegible] ottimismo, parlerei di speranza», è il commento di Mauro Merlenghi della Cna. [d. bo.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

Il neosindaco Claudio Berlengiero nel suo studio mentre visita un paziente (FOTO [illegible])

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

[illegible] | [illegible] | [illegible] | PIOGGIA | TEMPORALE
NEBBIA | NEVE | GHIACCIO | VENTI | MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Tempo ancora instabile con cielo poco nuvoloso e saltuari annuvolamenti a carattere temporalesco soprattutto a ridosso [illegible] rilievi, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento nelle massime. **Tendenza per domani:** situazione senza variazioni di rilievo.

[illegible] DI IERI. Temp. del mare [illegible] C, umidità rel. 78%, vento Sud Est 10-18 km/h, mare mosso, cielo poco [illegible].

[illegible] DI IERI

Genova	max 24	min 20
Savona	max 25	min 18
Imperia	max 24	min [illegible]

UN ANNO FA A [illegible]
Max: [illegible] min: 20. Temp. [illegible] mare 23.

Il [illegible] sorge [illegible] 5,47 e tramonta alle 21,15. La Luna sorge alle 0,05 e tramonta alle 12,26 (fase calante).

Dati gentilmente forniti [illegible] meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Marsia [illegible].

Protagonista [illegible] donna di 31 anni, separata: al pronto soccorso ha poi ammesso di conoscere il padre

Ha un bimbo: «Non sapevo d'essere incinta»

Parto prematuro a Imperia e lo strano racconto della mamma

DIANO MARINA. Quando, a notte fonda, [illegible] arrivata al pronto soccorso dell'ospedale imperiese, i medici erano pronti ad applicarle [illegible] catetere: [illegible] mo[illegible] che la donna accusava forti dolori all'addome, si sospettava una colite. Invece a Nunziatina C., 31 anni, residente nel centro di Diano, si erano appena rotte le acque. Il [illegible] bambino è nato poco dopo l'una e mezza di ieri al posto di primo soccorso, senza il tempo di trasportarla in sala operatoria.

Ora entrambi stanno bene. La mamma è ricoverata nel reparto di Ginecologia e il figlio, un bel bimbo bruno di due chili e mezzo, è [illegible] gli altri neonati nel Centro immaturi. Solo per precauzione, visto che è [illegible] entro i nove mesi.

Il [illegible] ho sollevato un piccolo giallo. Ricevendo i primi aiuti, la donna, dai capelli biondo [illegible] signato e di origine napoletana, avrebbe dichiarato [illegible] [illegible] sapere di essere incinta. I volontari sull'ambulanza della Croce Rossa di [illegible] [illegible] ha risposto alla chiamata ed [illegible] andata a prender[illegible] nell'abitazione della città degli aranci, dove si è stabilita da alcuni mesi e ha ottenuto la residenza da poche settimane, pensavano forse [illegible] intervenire per un malore.

La situazione è però precipitata non appena il mezzo è arrivato all'ospedale del capoluogo, dove [illegible] infermiere si è accorto del suo reale stato. E' stata alle[illegible] in tutta fretta una camera sterile, e [illegible] giro di mezz'ora il [illegible] è venuto alla luce. Per fortuna non si sono verificati grossi problemi, anche se il bimbo è nato prematuro. Per Nunziatina, separata dal marito, si è trattata di una sorpresa. In seguito, però, [illegible] [illegible] [illegible] conoscere il padre e [illegible] è detta intenzionata a tenere il bambino.

Questi particolari sembrerebbero escludere il fatto che la puerpera non sapesse di essere in [illegible] [illegible].

La paziente, che da qualche tempo lavora in un albergo del Dianese, ha [illegible]que preferito [illegible] contribuire a alimentare le voci discordanti che cominciavano a circolare, evitando qualsiasi dichiarazione. Sono subito andate a trovarla la cugina e alcuni amici. Era proprio a casa della cugina quando ha cominciato ad avvertire i primi dolori, e sull'ambulanza è salito anche il figlio del suo datore [illegible] la[illegible].

Osserva il ginecologo del Consultorio imperiese, Amedeo Casella: «Non mi risulta comunque che la mamma si sia mai fatta visitare nel nostro centro. Mi sembra strano che non sapesse di [illegible] incinta, anche se può succedere. Sono poi frequenti casi [illegible] parti improvvisi: [illegible] cronaca parla addirittura di madri che danno alla luce i figli per strada». [e. f.]

IL [illegible] [illegible] [illegible]

E' nata la figlia della lesbica

Parlare con Francesca e Livia è impossibile. Giuseppe Ambrassa, ginecologo [illegible] Andora, pioniere dell'inseminazione artificiale in Italia, unico filtro tra il mondo e la coppia di lesbiche, si limita a confermare: «Sì, la bambina che Francesca aspettava è nata. Pesa [illegible] chili e sta bene». Non si chiamerà Sara, come le due donne avevano deciso in un primo momento. «Sulla vicenda è stato fatto troppo clamore, le due ragazze si [illegible] spaventate e hanno deciso di cambiare nome», aggiunge il ginecologo. Impossibile riuscire a strappare quale sarà. Di certo, del resto, in questa vicenda c'è p[illegible]. Persino del donatore, padre biologico della bambina, si sa solo l'età. [illegible] [illegible] alto un metro e settanta, sportivo, all'epoca della donazione studente in ingegneria. E niente d'altro. Qualcuno ha proposto centinaia di milioni per l'esclusiva fotografica della coppia e della bambina. Offerta rifiutata. Francesca e Livia non hanno problemi economici. Vogliono salvaguardare [illegible] privacy loro e della bambina. Anche per questo hanno dato, direttamente o attraverso [illegible] dottor Ambrassa, indicazioni volutamente sfumate, a volte non [illegible]. Francesca, ad esempio, avrebbe dovuto [illegible] ricoverata [illegible] qualche giorno in [illegible] clinica privata. Invece era ospite in casa di parenti in [illegible] paesino [illegible] confine tra la provincia di Imperia e il Piemonte. [s. p.]

L'emergenza ieri [illegible]

[illegible] 5 serre [illegible] [illegible] a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Allarme nel tardo pomeriggio [illegible] ieri nella zona [illegible] San Secondo, per un incendio che si [illegible] sviluppato all'in[illegible] di [illegible] serra agricola, a ridosso della ferrovia, estendendosi [illegible] altre 4 strutture per la coltivazione dei fiori. Le fiam[illegible] hanno minacciato [illegible] vicino alcune abitazioni. I danni sono ingenti. I vigili del fuoco sono intervenuti in forze, con squadre dei distaccamenti di Sanremo e Ventimiglia. Un agente della polizia municipale, accorso per dare manforte ai pompieri, è rimasto ferito a un braccio in modo lieve. I soccorsi sono arrivati in ritardo a causa dei problemi del rione, accessibile solo attraverso un passaggio a livello e un tunnel molto stretto: i mezzi dei pompieri hanno avuto molta difficoltà per raggiungere il luogo dell'incendio. Una densa nuvola di fumo ha avvolto tutta la collina che domina Ventimiglia. L'opera di spegnimento si è conclusa intorno alle 20,30. [d. bo.]

Incontro dell'amministrazione comunale con i rappresentanti dei quartieri

No alla stazione sopraelevata

Esaminati i progetti legati all'attuazione del piano regolatore. Secondo Pino Camiolo il disegno del nuovo scalo ferroviario «implica interventi al limite della fantascienza». Il recupero dell'ex Ferriere

IMPERIA. Oltre tre ore di animata discussione hanno caratterizzato, l'altra sera, la presentazione del piano regolatore generale della città [illegible] rappresentanti delle cinque circoscrizioni. Tra i vari nodi che sono stati esaminati, in vista dell'illustrazione alla cittadinanza nel teatro Cavour, il 7 luglio, figurano la nuova stazione ferroviaria, il recupero delle ex Ferriere e la creazione di sottopas[illegible] [illegible] località Prino. Il progetto è firmato dall'architetto Carlo Berio.

Anche [illegible] molti punti audran[illegible] chiariti in seguito, diversi argomenti hanno alimentato polemiche. Afferma Pino Camiolo, vice presidente della quarta circoscrizione: «Abbiamo ribadito il nostro "no" allo scalo ferroviario sopraelevato, che avrebbe un impatto eccessivo. Inoltre implica interventi al limite della fantascienza. Tra le varianti al piano apportate negli ultimi tempi c'è lo spostamento della stazione da Pian dei Gobbi [illegible] l'Argine Destro: sorgerebbe quindi sopra [illegible] fiume, e sarebbe collegata all'area contigua da un ponte. In questo modo, almeno, si è evitata la demolizione di Villa Ramoino, un edificio di valore storico. E' stata prospettata la creazione di montacarichi per le merci [illegible] tapis roulant per i viaggiatori».

Ancora: «Altri quesiti hanno poi riguardato le aree verdi. Ci è stato risposto che un parco dovrà trovare posto nell'ex Italcementi, lungo l'Argine Sinistro, [illegible] una pista ciclabile che terminerà nel fiume».

Un fuoco di fila di domande ha anche riguardato il rione ex Ferriere. Qui è previsto un recupero dell'impianto abbandonato, che dovrebbe ospitare un museo navale. Nello spazio sarà realizzata una fontana.

Aggiunge Silvana Richieri, presidente della terza circoscrizione: «Nei prossimi giorni ci verranno consegnate alcune schede con le variazioni».

Per la periferia [illegible] Porto, [illegible] piano prevede anche la creazione di un sottopasso al Prino, in corrispondenza del supermercato «Imperia [illegible]». Questa deci[illegible]ne è collegata all'eliminazio[illegible] dei passaggi a livello che rallentano il traffico in vari punti, come lungomare Vespucci e Borgo Fondura: pochi giorni fa, l'obiettivo è stato discusso da amministratori [illegible] funzionari delle Ferrovie.

Il 4 luglio, alle 18, [illegible] piano regolatore sarà nuovamente preso in esame al palazzo municipale. Questa volta, saranno circvolo e associazione [illegible] passarlo ai raggi X. Osserva Cristina Tealdi, presidente del Circolo Nuova Civiltà: «Ci siamo appena riuniti per discutere l'unificazione [illegible] il circolo Itinera, un altro sodalizio impegnato in campo sociale. La fusione è prevista a settembre, e compiremo una ricerca per trovare il nome. Ora stiamo visionando il documento urbanistico».

Enrico Ferrari

Una veduta dall'alto [illegible] Imperia, dibattito con i quartieri per il piano regolatore

---

DIANO MARINA

Sì al consorzio per l'acqua

Diano Marina punta su acquedotto, palestra e porto. Le tre pratiche sono state discusse l'altra sera durante il Consiglio comunale.

Per il rifornimento idrico la cittadina ha deciso di dare il [illegible] placet al costituendo consorzio tra Amat e Amaie, le due aziende municipalizzate di Imperia e Sanremo che saranno incaricate di realizzare il raddoppio della condutture del Roja tra Capo Verde e [illegible] fiume di frontiera e [illegible] gestire la rete distributiva. Dice il vice sindaco, Elio Novaro: «Non si può sp[illegible] altro tempo. Sull'acqua vogliamo la certezza di non dover più patire la sete. Ci è bastato quando abbiamo sofferto nel '90 e ci sembrano sufficienti anche i riflessi di quella cri[illegible]. Il Consiglio ha poi approvato il cambiamento della destinazione all'edificio di via Diano San Pietro che avrebbe dovuto ospitare la piscina e che invece verrà trasformato [illegible] palestra. Al riguardo, però, dovranno ancora pronunciarsi il Credito sportivo e il Coni. Precisa il sindaco, Andrea Guglieri: «Costruire una piscina per poi non riuscire [illegible] gestirla per questioni economiche significa buttare via il denaro». Infine [illegible] maggioranza ha dato [illegible] via alla pratica che dovrebbe portare nel giro di pochi anni alla realizzazione del nuovo porto. Afferma ancora il sindaco Guglieri: [illegible] nostri intendimenti sono quelli di dota[illegible] Diano Marina, nel più breve tempo possibile anche se occorreranno anni, di un bacino portuale in centro, [illegible] a Montecarlo». [a. b.]

Stazione di Diano

Un nuovo servizio per i turisti

DIANO MARINA. Indica dove si trovano gli alberghi, la farmacia, il dottore, [illegible] pronto [illegible]orso. Di caso in caso precisa se è meglio andare in taxi [illegible] a piedi. Inoltre fornisce un'adeguata consulenza in diverse lingue sugli orari dei treni, comunica gli intrattenimenti della giornata, consiglia itinerari per gite. I turisti hanno da pochi giorni alla stazione ferroviaria [illegible] Diano Marina una [illegible] amica. E' l'impiegata di turno del nuovo ufficio informazioni istituito dall'amministrazione comunale nei locali della stazione ferroviaria.

Il gabbiotto di anodizzato [illegible] vetri è stato subito preso d'assalto da giovani e anziani ansiosi di avere le informazioni più disparate sulla città.

Afferma l'assessore Elio Novaro: «L'orario [illegible] apertura [illegible] stato fissato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 21. E' chiuso, però il mar[illegible]. Sarà in funzione [illegible] al [illegible] settembre e rappresenta un ufficio di prima accoglienza della numerosa clientela turistica che approda nella nostra città». Aggiunge Novaro: [illegible] particolare servirà molto agli stranieri spesso più svantaggiati e in difficoltà nel risolvere alcuni problemi di ambientamento. Speriamo che l'idea piaccia ai dianesi e specialmente agli ospiti. Il servizio è stato affidato ad [illegible] interprete assunta per tre mesi e che conosce perfettamente tre lingue, oltre ovviamente l'italiano». [a. b.]

A S. Bartolomeo

Le spiagge in concessione ai privati

SAN BARTOLOMEO. Le spiagge libere attrezzate, in concessione al Comune di [illegible] Bartolomeo al Mare, saranno date in gestione a privati. La scelta è della stessa amministrazione comunale del piccolo centro costiero che per procedere all'affidamento del servizio ha bandito uno specifico appalto concorso.

Dice il sindaco Rosanna Brun: «Le spiagge che vorremmo affidare al miglior offerente si trovano una a levante del Molo di Via Della Resistenza e l'altro tra i Bagni Mayola e i Bagni San Giuseppe. L'importo iniziale dell'offerta è di un milione. Tutti gli interessati potranno rilanciare a colpi di 50 mila lire alla volta o multipli [illegible] tale cifra. Chiunque potrà partecipare chiedendo di [illegible] invitato alla gara inoltrando domanda in bollo indirizzata al Comune».

Tra le condizioni per poter prendere parte al concorso dovrà esserci la comunicazione del [illegible] di un bagnino con tanto di abilitazione e [illegible] aiutante bagnino.

Conclude il sindaco: «Il termine utile per presentare domanda di partecipazione è fis[illegible] per giovedì 30 giugno. Il periodo in cui dovrà essere svolto il servizio è dal 15 luglio al 30 settembre».

[illegible] Comune fornirà ai gestori le attrezzature quali i lettini, gli ombrelloni e anche un moscone. [a. b.]

Gli scontri a Imperia e a Diano Marina

Catena di incidenti ferite otto persone

IMPERIA. Ancora una lunga lista di incidenti stradali nel capoluogo, e [illegible] una volta sfortunati protagonisti sono i motociclisti. Il più grave ha visto coinvolta Pasqualina Di Martino, 17 anni, residente in regione Baitè, che si è fratturata una gamba in uno scontro tra una moto e un'auto avvenuto vicino a casa. E' ricoverata in Ortopedia, all'ospedale imperiese, e si rimetterà in una quarantina di giorni.

Meno preoccupanti le condizioni dell'altro ragazzo in sella allo scooter, Luca Dicianni, quindicenne, che si è procurato varie contusioni alla gamba e alla spalla sinistre. E' ricoverato in Neurologia, con una prognosi di 10 giorni. Si riprenderà in meno di una settimana, invece, l'occupante della vettura, Luisa Merli, [illegible] anni, abitante in salita Bardellini, è rimasta ferita in modo lieve alla schiena. Sulla dinamica hanno compiuto accertamenti i carabinieri del capoluogo.

Di un mese è la prognosi di Lorenzo Morgio, 23 anni, che risiede a Roma [illegible] che [illegible] svolgendo il servizio militare a Diano Castello. Morgio si trovava in moto con un amico quando è rimasto coinvolto in uno scontro lungo l'Aurelia, tra San Bartolomeo e Diano Marina. [illegible] è fratturato la gamba destra, oltre a riportare diverse contusioni ed escoriazioni. L'altro soldato, il coetaneo Vincenzo Falanga, che abita a Ronco Scrivia, se l'è cavata con leggere contusioni al braccio e il ginocchio destri.

Una caduta [illegible] una macchia d'olio in piena galleria Gastaldi, [illegible] Porto, è stata invece la causa dell'incidente che ha visto coinvolti Antonio Perri, 26 anni, via Paoletti, e Daniela Riccardi, diciannovenne, residente in via Terre Bianche. Si sono feriti alla schiena e ne avranno per 20 giorni.

Il dissesto stradale è invece al [illegible] [illegible] un altro episodio. Una buca in via Des Geneys ha fatto perdere l'equilibrio a Maria Tallone, 55 anni, provocandole la frattura [illegible] una costola. Si rimetterà in 20 giorni. [e. f.]

Contestati i lavori di riempimento davanti al lungomare Vespucci

Pesci condannati a morte

Gabriella Badano, consigliere comunale dei Verdi, ha presentato un'interrogazione al sindaco Claudio Scajola. «Bisogna consentire il deflusso della popolazione ittica»

[illegible] Tra i difensori della fauna ittica nello specchio acqueo davanti a Imperia è ora anche un consigliere comunale. Gabriella Badano, rappresentante dei Verdi, ha presentato un'interrogazione al sindaco Claudio Scajola su un tema insolito: la sopravvivenza dei pesci nel bacino che si sta formando di fronte al lungomare Vespucci, tra Oneglia [illegible] Porto, dove [illegible] stati effettuati lavori di riempimento [illegible] vista della creazione di un depuratore e l'individuazione di nuovi moli.

Nel documento appena presentato in Comune, si esprime preoccupazione per «la situazione che si è venuta a creare nella zona Ferriere, caratterizzata dalla presenza di numerosissimi esemplari, destinati a una rapida morte».

La questione era già stata evidenziata in passato, [illegible] ora il consigliere chiede di «conoscere i provvedimenti adottati per risolvere [illegible] problema [illegible] consentire il deflusso della popolazio[illegible] ittica verso il mare».

La «querelle» sulla presenza di pesci nel bacino, che tra l'altro fornisce anche garanzie sullo «stato di salute» dell'acqua, è un argomento insolito [illegible] un'area spesso al centro di discussioni legate alla viabilità, per [illegible] presenza di un parcheggio riservato [illegible] camper [illegible] da poco sono stati introdotti i parcometri, e per lo sviluppo turistico, grazie alla presenza di strutture sportive. [e. f.]

Il braccio di mare tra Oneglia e P[illegible] Maurizio oggetto dell'interrogazione

---

DALLA CITTA'

IMPERIA

[illegible] novembre il processo per truffa ai coniugi tedeschi

E' stato fissato al 17 novembre, [illegible] Imperia, il processo alla coppia [illegible] tedeschi che avrebbe truffato altri coniugi stranieri. A difendere Herman Klaus Moser e la moglie Martina Erathgens, residenti a Balestrino (Savona), è l'avvocato Salomone, mentre le famiglie Bohnet e Strauss, di Francoforte, che si sono costituite parte civile, sono assistite dal legale Paolo Folco. Motivo del contendere, un terreno a Capo Mimosa di Cervo venduto dai Moser per 45 milioni, che in seguito è risultato [illegible] edificabile. [m. v.]

CONVEGNO

Assemblea provinciale dell'Unione industriali

[illegible] riuniscono [illegible] i rappresentanti provinciali dell'Unione industriali. L'appuntamento, cui partecipano circa 200 aziende [illegible] oltre 4300 dipendenti, è per le 18, all'albergo Vittoria di Arma di Taggia. La relazione introduttiva sarà tenuta dal presente Colombo Bianchi. [b. v.]

COMMERCIO

Rinnovato il direttivo della Confesercenti

Giulia Del Santo è stata riconfermata alla carica di presidente comunale della Confesercenti [illegible] Imperia. La decisione [illegible] stata presa all'unanimità nel corso della riunione per il [illegible] delle cariche, che ha visto anche la riconferma di Bruno Ferrante in qualità di vice. Dice Giulia Del Santo: «L'impegno dell'associazione comunale non deve sovrapporsi all'attività dell'organizzazion[illegible] provinciale, ma occuparsi dei problemi concreti della città». [e. f.]

POLITICA

Si eleggono i delegati del partito popolare

Domenica, a Imperia, Sanremo [illegible] altri centri, si terranno assemblee per eleggere i delegati al congresso regionale del partito popolare, il 10 luglio a Genova. Nel capoluogo coordineranno i lavori i dirigenti Contestabile e De Nicola. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I vecchi container abbandonati a Imperia

L'imminente inaugurazione del complesso di piscine dei giardini San Lazzaro cambierà radicalmente l'impostazione economica e funzionale dell'intera zona marina che [illegible] [illegible] Oneglia e Porto Maurizio: si determinerà un flusso costante e ben maggiore di persone, si creeranno nuove abitudini e nuovi incontri. E' lo stesso fenomeno, ma molto potenziato, che avvenne alcuni anni addietro quando furono realizzati nella stessa zona i primi campi di tennis, quelli di bocce, la stessa piccola piscina che ha ormai esaurito [illegible] sue funzioni. In definitiva l'area San Lazzaro diventerà in maniera irreversibile uno dei poli fondamentali per il rilancio cittadino.

In tale senso non si comprende come abbia potuto nascere il fenomeno delle centinaia di vecchi container abbandonati in disordine in un enorme spazio proprio davanti al palazzo comunale, soggetti... all'ammirazione di quanti passano lungo la via Aurelia.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti [illegible]

Mercato [illegible] piazza Eroi proteste [illegible] lamentele

Abito a Sanremo e lavoro presso il mercato ortofrutticolo di piaz[illegible] Eroi. Anche se fino ad oggi i problemi sono stati pochi devo ammettere che la struttura che ospita i banchi dei commercianti è fatiscente e avrebbe bisogno di un radicale intervento di manutenzione. Come mai l'amministrazione comunale non si decide ad intervenire in concreto per il risanamento del padiglione? Le ispezioni fatte nei mesi scorsi hanno portato alla luce una serie di problemi come l'impianto elettrico non a norma e la mancanza di un servizio di guardianaggio che tuteli le aziende o gli operatori che hanno investito nel mercato di piazza Eroi. Spero che qualcuno si decida ad intervenire presto perché anche l'immagine dei commercianti deve essere tutelata [illegible] questo non sempre è un compito al quale deve assolvere chi si trova dietro al bancone.

Lettera firmata, Sanremo

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290 777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.876
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono [illegible]
Santo Stefano al Mare: tel. 486 000
Taggia: telefono 45 385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351 175 - 250.722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: t. (0183) 290 450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia:

A **Imperia**: *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. [illegible]. **Bordighera-Vallecrosia:** *Goso* [illegible] [illegible] Aprosio [illegible] [illegible] 294.375.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia [illegible] 400 045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 80, tel. 496.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible].
Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Sudo 42, tel. 485.754
Santo Stefano [illegible] Mare: *Nuvoloni*, piaz[illegible] Cavour 14, tel. 488.862.
Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 503 864
Arma di Taggia: *Rovelli*, via [illegible] [illegible], tel. 43 058.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, [illegible] [illegible]

OSPEDALI

PRONTO [illegible]
Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291 025

[illegible] MEDICA
Imperia soccorso: t. (0183) [illegible]7. **Badalucco:** t. 40.100. **Bordighera:** t. 291 035. **Ventimiglia:** t. 356 735. **Guardia Odontoiatrica:** t. (0183) 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115
Imperia: t. 20 224
Sanremo: t. [illegible]
Ventimiglia: t. 357.473

STATO CIVILE

28 GIUGNO
NATI. A Imperia: Davide Viedana.
MORTI. A Imperia: Maria Aicardi (74 anni); Vincenzina Marcolti (74); Vincenzo Garibbo (95); Pio Castelli (81).
MATRIMONI. A Imperia: Antonio Giribaldi con Laura Lupi.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi e domani, l'ufficio tributi [illegible] Comune di Sanremo resterà aperto dalle 8,30 alle 16 per il ritiro delle dichiarazioni dei [illegible] e [illegible] dichiarazioni Ici e Iciap. Intanto, l'amministrazione comunale [illegible] Imperia ha stabilito [illegible] revisione [illegible] tariffario per la [illegible] sui rifiuti, in modo da favorire i più indigenti o determinate attività, per le quali sono previste facilitazioni. Secondo le [illegible] disposizioni, chi [illegible] [illegible] solo potrà avere una riduzione [illegible] [illegible] e lo stesso [illegible] è pre[illegible]o per i contadini che possiedono case rurali. E' in programma l'esenzione totale, inoltre, per i pensionati che dispongono di un vitalizio non superiore ai [illegible] milioni [illegible] l'anno. Vedrà ridursi l'importo fino al 20 per cento anche chi gestisce attività produttive che [illegible] in grado di ridurre la quantità di rifiuti, sia con ritrovati tecnologici che [illegible] [illegible] vendita, comprovata da documenti. Chi porterà ai centri di raccolta materiali da riciclare pagherà il 15% in meno.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

«Diano in testa»

E' in preparazione [illegible] 1° festival dell'acconciatura, che si svolgerà [illegible] Villa Scarsella [illegible] Diano Marina, dal 2 al 4 luglio. Apertura sabato alle 18,30. [e. f.]

[illegible]

[illegible] meeting della solidarietà

[illegible] Sindacato pensionati della Cgil organizza un trasferimento in pullman dall'Imperiese al 1° meeting della solidarietà tra le generazioni, che si tiene da venerdì a domenica alla Fiera internazionale di Genova. Le partenze dalla piazza del Comune di Ventimiglia (6,15), da piazza Colombo [illegible] Sanremo (6,45), dalla pensilina di Porto (7,20), [illegible] piazza Dante a Oneglia (7,30), dall'agenzia Realino di Diano Marina (7,45). [e. f.]

PIEVE DI TECO

Pesca in Valle Arroscia

Sono aperte fino a sabato le iscrizioni alla gara nazionale di pesca alla trota in programma a Pieve di Teco domenica. Per ulteriori informazioni si può [illegible]tattare la Pro loco [illegible] paese, dalle [illegible] alle 13 (telefono: 36.453). [e. f.]

SANREMO

Consegna del premio Morosetti

Viene consegnato questa sera [illegible] Gian Franco Lacqua il «Premio Adriano Morosetti '93». La cerimonia, a cura del Panathlon Club è in programma alle 20,30 all'hotel «Paradiso». [g. ga.]

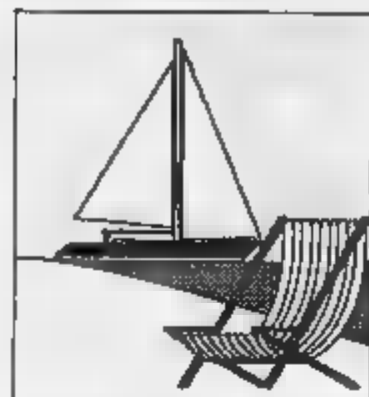
SANREMO

Conoscere il mondo sommerso

[illegible] chiama «Polo Sub» [illegible] è [illegible] [illegible] centro per appassionati [illegible] mondo sottomarino. Per noleggio attrezzature, escursioni e lezioni sub rivolgersi alla sede di corso Raimondo, 0184/53.53.36. [g. ga.]

SANREMO

Nuova mostra alla Bottega

I quadri del cantante Joe Sentieri [illegible] [illegible] veneziano Bepi Dorigo sono esposti alla galleria «La Bottega dell'Arte» di via Canes[illegible]. Sale aperte al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. ga.]

Da una parte i militari che fanno rispettare le regole, dall'altra i turisti

Spiagge libere: scoppia un caso

I controlli della Capitaneria a Sanremo

SANREMO. «Lasciate stare ombrelloni e sedie a sdraio delle spiagge libere, [illegible] qui in vacanza e vogliamo stare tranquilli». Questa, la protesta dei bagnanti che hanno visto alterato il volto degli arenili a pochi giorni dall'inizio dei controlli estivi della Capitaneria di Porto. I marinai [illegible] stati inflessibili: «Sulle spiagge libere ombrelloni e attrezzature possono [illegible] sistemati solo su richiesta. La sera ogni cosa deve essere ritirata. I cittadini hanno il diritto di potersi scegliere il posto dove prendere il sole senza dover [illegible] confinati nelle zone lontano dal mare perché i gestori sistemano le sdraio fin dalla prima mattina». Il risultato del blitz, oltre alle polemiche, è stato quello [illegible] offrire ai turisti spiagge in disordine, caotiche. [illegible] bagnini ed inservienti obbligati ad un estenuante «tour de force» per soddisfare le richieste dei clienti.

«Non possiamo fare ogni giorno questo lavoro - ribadiscono i concessionari - da una parte manca il personale mentre dall'altra [illegible] si riesce a tenere in ordine la sabbia». Fino allo scorso anno i controlli non erano stati [illegible] fiscali, non prevedevano quindi l'ordine immediato [illegible] rimuovere ogni attrezzatura. «I militari di guardia fanno rispettare l'ordinanza - rivelano dalla Capitaneria -. Un compromesso si potrebbe anche trovare se non tutto l'arenile fosse occupato da sdraio e ombrelloni e se la gente che li porta da [illegible] potesse avere spazi idonei a quelli che vengono [illegible] gestiti dai concessionario». Insomma, il problema principale per le spiagge libere sanremesi è che con l'arrivo dei turisti e la mancanza di nuovi arenili non si riesce a gestire il poco spazio a disposizione.

In totale, i concessionari per conto del Comune [illegible] 13, sparsi sul litorale tra Capo Nero e Bussana. «Ogni anno ci [illegible] problemi - rivelano i titolari - ma non si era mai arrivati a questi punti. Proprio adesso che [illegible] ritornati i turisti ci troviamo alle prese con la burocrazia».

E' evidente comunque che il provvedimento della Capitaneria è finalizzato proprio a tutelare il bagnante e a garantire il posto in spiaggia anche [illegible] chi non è in grado [illegible] pagare il noleggio giornaliero [illegible] sdraio ed ombrelloni. Un'esigenza fondamentale per non snaturare il ruolo delle spiagge libere e per impedire quindi le speculazioni.

Giulio Gavino

I controlli [illegible] Capitaneria di Porto sulle spiagge dopo la polemica tra i turisti e i gestori dei bagni marini

Imperia, «boom» degli hotel

Investimenti e ristrutturazioni Si gettano le basi per il futuro

L'albergo Miramare, ora ristrutturato

IMPERIA. L'inaugurazione del grande complesso natatorio nei giardini San Lazzaro, prevista per il prossimo 16 luglio, coincide ad Imperia [illegible] un «boom» nel potenziamento della struttura alberghiera. Gli operatori economici del settore hanno investito in questi ultimi anni molte centinaia di milioni per aggiornare gli esercizi alle crescenti necessità della clientela. Spiega Marco Greco, titolare dell'albergo Croce di Malta di Borgo Marina: «La costruzione della nuova piscina, che rappresenterà [illegible] polo di attività e di richiamo non soltanto sportivo in aggiunta al potenziamento del porto turistico, ci ha incoraggiato. Per questo stiamo portando avanti un piano di rinnovamento totale che ha comportato il rifacimento di tutte le camere ora dotate di ogni servizio più moderno».

L'albergo è stato inoltre arricchito con una «sala-fitness» come palestra per i clienti, mentre sarà creata una sala congressi, dotata di ogni attrezzatura elettronica per accogliere convegni di 70/80 persone.

Un altro esercizio in corso di rinnovo totale è l'albergo Italia di [illegible] Matteotti, gestito dall'attivo Domenico Gazzano, che già ha creato e dirige il modernissimo «Residence Hotel Edy» di Poggi. Spiega Gazzano: «Stiamo attuando un piano che prevede l'ammodernamento completo delle camere, mobili [illegible] servizi dell'albergo, uno dei più antichi della città, perché intendiamo mantenere [illegible] standard di cui siamo sempre stati orgogliosi».

Sempre in via Matteotti è stato riaperto in questi giorni, dopo quasi quattro anni di lavoro, l'albergo Miramare, un altro dei «pilastri» [illegible] turismo imperiese dell'anteguerra.

Spiega [illegible] proprietario Giuseppe Rubaudo, presidente degli albergatori del capoluogo: «L'albergo è stato convertito in residence con 22 appartamenti per 2/4 persone, ognuno con angolo cucina, tv, telefono, frigo: il tutto mirato ad ospitare turisti di categoria superiore». La struttura sarà completata [illegible] una piscina sulla p[illegible] anteriore dell'edificio che domina il porto, dal giardino ed anche da un'ampia cucina con annesso ristorante [illegible] sala per pranzi di nozze e battesimi, cerimonie e convegni.

Sarebbe infine a un passo decisivo la realizzazione del nuo[illegible] grande albergo nell'area ex Renzetti la cui costruzione è da anni ferma per motivi burocratici. Secondo quanto chiarito dal Comune, infatti, il prossimo 19 luglio potrebbero riprendere i lavori: «Il Comune ha fatto quanto [illegible] sua competenza per completare l'iter tecnico-burocratico richiesto dalle leggi regionali. La pratica è stata trasmessa già dai primi di giugno alla Provincia, organo competente a rilasciare l'autorizzazione definitiva». Se entro il 19 luglio non saranno mosse nuove eccezioni i lavori previsti riprenderanno. [b. v.]

Utenti di Sanremo

Una perizia sul combustibile dell'Italgas

SANREMO. Una perizia tecnica [illegible] per giudicare la qualità del combustibile distribuito dall'Italgas nella città dei fiori. L'ha presentata ieri mattina al pretore Gianfranco Boccalatte l'avvocato Adriano Battistotti, legale della seconda «tranche» [illegible] autoriduttori della bolletta. L'udienza a carico [illegible] una trentina di utenti, [illegible] conflitto da anni con l'azienda che distribuisce il gas e che ha deciso [illegible] di impugnare le bollette pagate solo parzialmente, è stata quindi sospesa per poter analizzare la dettagliata documentazione della difesa.

Gli autoriduttori sostengono da tempo che il combustibile non ha i requisiti calorici previsti dal capitolato d'appalto e che quindi il prezzo delle bollette non corrisponde all'effettivo utilizzo degli utenti.

Quella che vede impegnati il Comitato [illegible] carovita e i sindacati è una polemica che coinvolge centinaia di famiglie del comprensorio in una «battaglia» a difesa dei diritti dell'utenza. [g. ga.]

A San Bartolomeo

Per l'estate dei turisti 5 animatori

SAN BARTOLOMEO. Giochi, sorprese e attrazioni, animeranno l'estate dei turisti e dei residenti a San Bartolomeo al Mare.

Dal primo luglio, infatti, girare per le strade della località costiera sarà interessante e divertente grazie ad una iniziativa del Comune.

Chiunque potrà diventare protagonista di trovate estemporanee dei cinque animatori incaricati dall'amministrazione comunale di far divertire la gente.

Dice al riguardo il vice sindaco, Pietro Ceresi: «Questa iniziativa costa al Comune circa 30 milioni. Gireranno per la città cinque animatori, coordinati da un responsabile. Fanno tutti parte dello staff della Zetabi di Torino, una società specializzata in questo tipo di interventi. Lavoreranno per far divertire i nostri ospiti nel periodo compreso tra il primo luglio e la fine di agosto. Nel momento più caldo dell'estate, nel momento [illegible] maggior affollamento». [a. b.]

Sanremo: detenuto per il rapimento Gatta, minacciò un commerciante dopo un prestito a forti interessi

Raggiunto in carcere da una nuova pena per usura

Per Pietro Lepanto è arrivata un'altra condanna a tre anni

SANREMO. Era accusato di usura ed estorsione ai danni di un commerciante ambulante di Vallecrosia, e di un barista di Camporosso, figlio dell'esercente. Ieri, Pietro Lepanto, 63 anni, di Ventimiglia, è stato condannato a tre anni e sei mesi dal tribunale di Sanremo. I giudici gli hanno poi condonato sei mesi. L'uomo, detenuto nel carcere di Porto Azzurro per sequestro di persona, è arrivato scortato dai carabinieri e con i ceppi ai polsi. Elegante, con gli occhiali scuri, ha assistito impassibile al dibattimento e alla richiesta di condanna del pubblico ministero Ubaldo Pelosi: 2 anni e 6 mesi. Il suo difensore, avvocato Giuliano Giuliani, aveva chiesto l'assoluzione.

Alla fine, [illegible] verdetto del collegio giudicante, presieduto da Aldo Bochicchio, ha superato [illegible] conclusioni del pm. E l'avvocato Giuliani ha annunciato il ricorso in appello.

Lepanto è detenuto per il rapimento Gatta, rampollo della famiglia Gancia (quelli dei vini e spumanti) che finì nel mirino dei sequestratori all'inizio degli Anni Settanta, proprio nella zona di confine.

Le nuove accuse contestate all'imputato risalgono all'autunno del '91, quando era in libertà condizionata (poteva [illegible]re di giorno per lavorare, ma la sera doveva rientrare in cella a Santa Tecla).

Lepanto avrebbe prima accordato un prestito all'ambulante Antonio Marino, 57 [illegible], di Vallecrosia (via San Vincenzo 144), specializzato nella vendita di pelletteria, e poi l'avrebbe minacciato: «Se non mi restituisci i soldi incendio il bar di tuo figlio». Accuse che l'uomo ha sempre respinto con forza, [illegible]stenendo di aver soltanto aiutato finanziariamente il commerciante senza chiedere interessi in cambio.

Il caso è esploso quando Marino si è rivolto al suo avvocato, Romano Maccario, denunciando il tentativo di estorsione. Secondo l'esercente, Lepanto avrebbe preteso interessi per 750 mila lire al [illegible] sulla base di 10 milioni ottenuti in prestito (ma la difesa sostiene che i milioni concessi al commerciante erano 16). Quando Marino non è riuscito più a pagare, ha firmato alcune cambiali, ma a nome della moglie, Nina Calabrò (ieri chiamata a testimoniare).

[illegible] effetti bancari [illegible] però diventati un'arma nelle [illegible] di Pietro Lepanto, che, a sua volta, ha deciso [illegible] avviare una causa civile per riavere quella parte di denaro concesso in prestito [illegible] non più restituito da Marino. L'usuraio ha chiesto il sequestro cautelativo di un terreno di proprietà del commerciante ambu[illegible] vallecrosino.

Il procedimento è tuttora in corso. La vicenda è costata a Lepanto la revoca dei benefici ottenuti dall'autorità carceraria. L'uomo, provato da guai fisici (soffre di problemi cardiaci e renali), non è più uscito dal penitenziario di Porto Azzurro, dove sconta la pesante condanna per il sequestro Gatta. Ora la nuova pena: 3 anni in più da trascorrere in cella. [g. mi.]

Pietro Lepanto, [illegible] anni

«PASSEUR» DI VENTIMIGLIA

Processo, rinvio a ottobre

Si è conclusa con un rinvio alla metà di ottobre la nuova udienza del processo alla gang dei «passeur». Cinque imputati alla sbarra, accusati di associazione per delinquere e violazione della legge Martelli sugli extracomunitari. Al centro della vicenda Rocco Condina, 61 anni, e la moglie Caterina Tallarico, di [illegible] residenti a Ventimiglia, arrestati nell'aprile del '92. I due, difesi dall'avvocato Giuliani, avrebbero fatto parte di un'organizzazione specializzata nel far passare clandestinamente dall'Italia alla Francia [illegible] viceversa nordafricani e asiatici sprovvisti del permessi di soggiorno. Il prezzo richie[illegible] variava da 4 a [illegible] mila lire a persona. Il processo riprenderà con la deposizione di [illegible] teste dell'accusa. L'avvocato Giuliani ieri ha ottenuto [illegible] revoca della misura cautelare nei confronti di Condina, che era costretto a restare in [illegible] dalle 19 alle 7 del mattino. [g. mi.]

Spesa «extra» [illegible] sostegno dell'immagine turistica, contro l'invasione di cartacce [illegible] spazzatura

A Sanremo scatta l'operazione città pulita

La speranza di un «look» migliore costa al Comune 250 milioni

SANREMO. Strade pulite in centro e nelle zone periferiche. Per allontanare definitivamente lo spettro «città sporca» che si era verificato lo scorso anno l'amministrazione ha concluso a tempi di record un nuovo appalto per l'igiene urbana. Per [illegible] mesi, a partire dal primo luglio, saranno gli addetti della ditta «Almeri» (già responsabile del trasporto dei rifiuti solidi urbani) ad occuparsi della pulizia di strade, marciapiedi e litorale della città dei fiori. Netturbini e personale attualmente in servizio alla ripartizione Igiene Urbana saranno invece dirottati nelle frazioni e nelle zone periferiche. Il servizio straordinario è costato al Comune 250 milioni ma la giunta è sicura che per l'94 non ci sarà [illegible] rischio di vedere il centro storico e le passeggiate invasi da cartacce e spazzatura.

«Da luglio [illegible] settembre tutta la città sarà diviso in zone e pulita periodicamente - dice l'assessore [illegible] Lavori Pubblici Stefano Puppo - L'appalto è la migliore garanzia per dare alla città l'immagine che merita in un periodo molto importante per il turismo». Una novità interessante è senza dubbio anche il provvedimento relativo alle squadre di netturbini che si occuperanno a tempo pieno delle frazioni e della periferia: «Una decisione - ha rivelato la giunta - presa anche guardando alla serie di richieste arrivate dalle circoscrizioni».

Intanto, resta il problema relativo all'attivazione della nuova discarica di Collete-Orzotto, vicino a Bussana, in sostituzione di Ponticelli. I rifiuti solidi urbani dovrebbero confluire in Valle Armea a partire dal primo luglio ma non è escluso che il termine fissato dal Comune possa ancora slittare. La polemica sulla discarica vede 500 famiglie di Bussana in lotta con Palazzo Bellevue: «Non vogliamo che il paese debba patire una serie di disagi per l'arrivo degli autocompattatori. Chiedia[illegible] il rispetto delle norme per la sicure[illegible] sanitaria degli abitanti».

Sempre ieri, è stato appaltato [illegible] rifacimento della pavimentazione in porfido di via Manzoni e di parte di piazza Colombo. [illegible] lavori inizieranno [illegible] settembre - conferma Puppo - [illegible] visto il movimento di traffico verranno utilizzate mattonelle più grandi [illegible] quelle originarie». E' stato inoltre confermato che la riasfaltatura di via Volta sarà terminata entro la fine della settimana. [g. ga.]

Il Comune ha concluso a tempi di record un nuov[illegible] appalto per l'igiene urbana [illegible] Sanremo

L'inchiesta della Forestale sull'assurda vicenda della frazione di Calvo

Indagine sulla «strada mai nata»

Vent'anni per realizzarla, ma non c'è ancora

VENTIMIGLIA. La Guardia forestale indaga sulla «strada mai nata» a Calvo. Gli esposti dei Verdi indirizzati alla procura della Repubblica negli ultimi anni hanno fatto scattere una serie di accertamenti per far lu[illegible] su una vicenda dai tratti quasi assurdi: nella frazione di Calvo, infatti, esiste una località che non può essere raggiunta da una strada. [illegible] oltre vent'anni [illegible] famiglie stanno aspettando questa strada, ma inutilmente. «Adesso è forse la volta buona che questa vicenda viene affrontata dalla magistratura», spiega Franco Molinari, consigliere riconfermato nelle ultime elezioni, che aveva firmato il primo esposto per questo caso quando era ancora capogruppo di Democrazia proletaria, nel settembre 1991. Molinari è già stato convocato nella sede ventimigliese della Guardia forestale: «Mi hanno chiesto se ci sono novità: [illegible] che hanno già fatto sopralluoghi e fotografie. Adesso sarà sentita, molto probabilmente, la gente del posto, direttamente interessata».

La vicenda. Il progetto, redatto dall'Ufficio tecnico, risale al gennaio 1972, ed è stato approvato in Consiglio comunale nel 1978. Nel 1985 la giunta dava mandato al sindaco di procedere con la forza, visto che [illegible] proprietario del terreno era contrario, e due anni più tardi intervenne anche il commissario prefettizio, che dichiarava la strada «opera di pubblica utilità, indifferibile e urgente».

«Nonostante tutto, fino a oggi nulla è stato fatto - afferma Molinari -. Il problema è che un proprietario si è opposto al progetto e evidentemente la precedente amministrazione ha preferito ascoltare lui piuttosto che la decina di famiglie che per raggiungere le proprie abitazioni devono servirsi di una mulattiera». Nel '91 aveva scritto al sindaco chiedendo l'«esproprio in tempi rapidi che consenta [illegible] realizzazione della strada». Poi, il ricorso alla magistratura. In una lettera indirizzata al tribunale di Sanremo, l'anno [illegible] il presidente [illegible] Verdi, Cristina Aicardi, e i [illegible]siglieri Molinari e Capelli ricordavano il caso di Calvo.

L'ultimo intervento in favore degli abitanti di «Case Cardi» risale ad alcuni mesi fa. I Verdi e gli abitanti della zona hanno sollecitato l'intervento della magistratura. «I residenti hanno più volte manifestato la loro piena disponibilità ad assumersi direttamente i costi di manutenzione derivanti dalla realizzazione della strada - dice Molinari -. Peccato che in questi anni il costo della strada sia aumentato, e i soldi non bastano più».

Daniela Borghi

Nel mirino della polizia i venditori abusivi di colore, sequestrate false «griffes»

Ore 10: blitz tra le bancarelle

Utilizzata la centrale mobile della questura. Bloccate tutte le vie di accesso al mercato di piazza Eroi
Fermati 20 extracomunitari sprovvisti dei permessi di soggiorno. Proteste per i «vu' cumprà» sulle spiagge

Una fase dei controlli a tappeto scattati ieri mattina [illegible] piazza Eroi

SANREMO. L'ordine di una [illegible] retata contro [illegible] ambulanti [illegible] colore che operano al mercato delle bancarelle di piazza Eroi è arrivato ieri mattina, alle 10. Agenti in borghese e delle volante hanno stretto d'assedio gli ombrelloni variopinti dei commercianti [illegible] l'obiettivo [illegible] fermare e controllare i «vu' cumprà». Per non perdere tempo con verifiche al terminale è stato dislocato in zona anche uno speciale camper con compiti [illegible] centrale mobile fatto arrivare dalla questura di Imperia. Gli extracomunitari sprovvisti [illegible] documenti di soggiorno sono [illegible] accompagnati [illegible] commissariato mentre sono state sequestrate anche decine [illegible] borse e oggetti di pelletteria con marchi di fabbrica contraffatti.

L'intervento delle pattuglie in piazza Eroi, sollecitato dai commercianti, dall'amministrazione comunale e dalla prefettura, si è rivelato efficace per la lotta agli abusivi. I controlli, svolti anche [illegible] l'ausilio della polizia municipale, sono iniziati solo quando tutte le uscite [illegible] le strade laterali del mercato erano state bloccate. E' stato così, con [illegible] intervento preventivo, che gli agenti hanno potuto operare senza il timore che un fuggi-fuggi generale dei nordafricani potesse incidere sull'esito dell'operazione.

I «vu' cumprà» intercettati dai poliziotti [illegible] stati una ventina. Sette sono stati trasportati [illegible] commissariato [illegible] nei confronti di tre, tutti senegalesi, sono iniziate [illegible] procedure per l'espulsione dal territorio nazionale.

I mezzi della questura e del commissariato impiegati nel blitz e alcuni degli extracomunitari fermati FOTO M. GATTI

Dopo i blitz della Guardia [illegible] finanza [illegible] la denuncia [illegible] alcuni commercianti scoperti a vendere merce con marchi contraffatti, i controlli al [illegible] di piazza Eroi sembrano destinati a continuare. I cartelli sistemati dal Comune in via Palazzo invitano gli acquirenti a non acquistare dagli abusivi, a non alimentare un [illegible] che «uccide» le attività imprenditoriali sanremesi. Questa volta, nelle borse voluminose dei nordafricani oltre a cinture, borsette, occhiali da sole e ninnoli artigianali [illegible] state trovate anche sigarette di contrabbando [illegible] e alcune videocassette contraffatte. I primi sequestri della stagione sembrano portare alla luce nuovi commerci illeciti.

Ieri, sempre a proposito della presenza [illegible] «vu' cumprà», sono arrivate le proteste anche dalle spiagge: «Sono tanti, insistenti, [illegible] si riesce a [illegible] tranquilli [illegible] sole - dicono alcuni turisti dalla zona della Foce - Hanno il diritto di lavorare ma non di essere figure sempre presenti per tutto il periodo delle vacanze».

Giulio Gavino

[illegible]

COMUNE

Non piacciono i nuovi orari degli uffici decentrati

Apertura a giorni alterni per le delegazioni degli uffici anagrafici di Bussana e Coldirodi. Il provvedimento, che scatterà a partire da domani, ha già innescato una serie di proteste da parte dei cittadini che hanno annunciato [illegible] raccolta di firme da inviare al sindaco per chiedere [illegible] revoca immediata della nuova disposizione. [g. ga.]

[illegible]

Concerto per ricordare [illegible] violinista morto

Un concerto per ricordare Cesare Zaniratti, [illegible] anni, il violinista sanremese deceduto domenica pomeriggio in un incidente avvenuto sull'Autofiori. I colleghi dell'orchestrale hanno deciso di dedicargli il concerto in programma domenica prossima alle 21,15 all'auditorium «Alfano» [illegible] parco Marsaglia e diretto da Gianluigi Zampieri. Zaniratti, uno dei membri più anziani dell'orchestra, non era primo violino. [g. ga.]

[illegible]

Turista recupera portafogli [illegible] lo consegna [illegible] vigili

Trova il portafoglio in via Roma [illegible] lo consegna ai vigili urbani che riescono a rintracciare la sfortunata turista che lo aveva perso. E' stata una villeggiante piemontese, Giulia Provera, abitante a Lu Monferrato (Alessandria), [illegible] rintracciare il borsellino che [illegible] mila lire in contanti ed una carta [illegible] credito. [g. ga.]

[illegible]

In Commissione il dibattito sulla gestione del mercato

Contrattazioni in ribasso al mercato dei fiori mentre ieri sera [illegible] la prima Commissione consiliare ha esaminato la proposta di gestione dei servizi da parte dell'Uc. Flor. Attesa al dibattimento in Consiglio comunale questa [illegible]. Ieri mattina l'affluenza è [illegible] di [illegible] ceste per un giro d'affari di soli 178 milioni. [g. ga.]

[illegible]

Sono in aumento gli arrivi degli ospiti stranieri

Turismo in aumento nel mese di maggio. [illegible] statistiche rese [illegible] dall'Apt relative [illegible] Sanremo evidenziano un aumento del 16 per cento degli arrivi di stranieri che vanno [illegible] compensare il calo dell'8 per cento di quelli italiani. Il dato mensile registra un incremento complessivo di 264 arrivi e 4704 presenze. [g. ga.]

[illegible]

Bollette Sip, il Comune risparmia 12 milioni

Dodici milioni di bolletta Sip in meno per gli uffici comunali dopo che nei mesi scorsi la giunta aveva annunciato i controlli sulle chiamate. A comunicare [illegible] il risparmio per le casse di palazzo Bellevue è l'assessore ai Servizi Sociali, Marco Lupi: «I controlli [illegible] telefonate in uscita continueranno per riscontrare l'effettivo bisogno dell'utenza comunale». [g. ga.]

La sentenza del tribunale amministrativo crea problemi al Comune, iter durato 4 anni

Il Tar dice sì al centro commerciale

Accolto il ricorso della società «Cicnus» contro la bocciatura del progetto per la realizzazione di negozi e uffici in via Galilei. Chiesto il risarcimento dei danni «diretti e indiretti». La pratica all'esame della commissione edilizia

SANREMO. A quattro [illegible] di distanza dal [illegible] alla concessione edilizia chiesta dalla «Cicnus srl» [illegible] Sanremo per la realizzazione di un centro commerciale e [illegible] parcheggi in via Galilei, la pratica torna in corsa per l'autorizzazione della [illegible]missione edilizia. A stabilirlo è stato il Tar, il Tribunale amministrativo regionale, che ha accolto il ricorso presentato dall'avvocato Isidoro Bellando [illegible] Alassio per conto della ditta matuziana.

Il progetto era stato bocciato dall'allora assessore all'Edilizia privata, Carlo Conti, ma secondo il Tar l'eccezione presentata dal membro della giunta presieduta [illegible] sindaco Onorato Lanza «deve [illegible] annullata». «Mi ero appena insediato - dice Conti - [illegible] ricordo che quella pratica [illegible] già arrivata nelle mie mani [illegible] una [illegible] di pareri sfavorevoli». In dettaglio, secondo i tecnici, la società [illegible] aveva ottemperato all'integrazione degli elaborati dei progetti chiesta nel dicembre dell'89.

Per [illegible] «Cicnus» la sentenza del Tar è la prima buona notizia relativa a un'operazione [illegible]merciale di vasta portata con riflessi [illegible] giudicati interessanti sia per l'imprenditoria sia per il mondo del lavoro. [illegible] nella «querelle» relativa al cen[illegible] commerciale è stato tirato in ballo anche l'attuale sindaco, Davide Oddo. E' una diffida dell'avvocato Isodoro Bellando, arrivata subito dopo la sentenza a [illegible] I primi problemi per la giunta leghista di palazzo Bellevue: oltre alla ripresa della pratica, il legale si riserva infatti [illegible] possibilità di chiedere [illegible] risarcimento dei danni «sia diretti, ma anche quelli indiretti e che riguardano [illegible] comunità nel [illegible] insieme».

Il riferimento [illegible] chiaro: il [illegible] alla concessione ha impedito la creazione di posti di lavoro sia per gli interventi edili sia per l'occupazione relativa all'indotto del nuovo centro commercia[illegible]. Dal Comune, l'ufficio legale ha comunicato che la pratica ha già ripreso comunque l'iter burocratico e che entro la fine della settimana potrebbe approdare all'esame della commissione edilizia.

L'ex assessore all'Edilizia, Carlo Conti

La vicenda legata al progetto della «Cicnus» sembra essere una delle tante dispute che vede da una parte gli imprenditori e dall'altra l'amministrazione comunale. L'analisi della situazione sanremese [illegible] è [illegible] semplice: l'edilizia residenziale è bloccata da tempo come del re[illegible] [illegible] chiarezza e progetti concreti sia per quella popolare sia per quella convenzionata. La dimostrazione che i sanremesi non sono disposti ad investire nella loro città arriva anche dalla staticità che caratterizza [illegible] zone del centro storico già ristrutturate con i progetti approvati dai sindaci Lanza [illegible] Canessa [illegible] dal commissario prefettizio Priore.

A circa un anno dal rifacimento di piazza San Siro [illegible] via Debenedetti e dalla creazione di due importanti isole pedonali [illegible] «trasformazione» [illegible] è infatti ancora iniziata. Nessun nuovo locale, nessun ristorante, solo interventi legati [illegible] ristrutturazioni di alloggi.

E la situazione attuale coinvolge sempre più [illegible] mondo del lavoro dove le piccole imprese stentano a trovare nuovi spazi [illegible] le grandi opere pubbliche sono ancora ferme. [g. ga.]

Dal giudice l'ex presidente della «Spa»

Inchiesta sul mercato via agli interrogatori

SANREMO. Via agli interrogatori per l'inchiesta sui finanziamenti legati alla costruzione del nuovo mercato dei fiori. Ieri, [illegible] sostituto procuratore Marcello Basilico ha ascoltato l'ex presidente della «Spa» di cooperazione agricola Gianfranco Devoto, assistito dall'avvocato Fausto Moreno. Due ore di domande negli uffici della squadra di polizia giudiziaria che indaga sui misteri della bassa Valle Armea. Il magistrato ha cercato di far luce su alcuni dei tanti punti oscuri che hanno segnato la realizzazione delle grandi opere nell'area a levante della città. Sperperi, ritardi, modifiche di progetti [illegible] strani percorsi burocratici legati all'Aurelia bis, all'incompiuta [illegible] costosissima sistemazione di via Frantoi Canai e alla costruzione del centro di commercializzazione floricola, sulla cui gestione ancora [illegible] discute.

Devoto è coinvolto nel filone di indagini legato in particolare ai finanziamenti della Cee e del [illegible] dell'Agricoltura per la realizzazione della sala [illegible] contrattazioni del colosso di Valle Armea: [illegible] miliardi in tutto, che avrebbero dovuto essere riservati ai produttori, riconosciuti da Roma [illegible] i veri titolari del mercato dei fiori. Il fiume di denaro [illegible] passato [illegible] attraverso il Comune, la Spa e l'Uc. Flor (la grande cooperati[illegible] di produttori). Secondo il Ministero, solo quest'ultima avrebbe diritto a gestire in toto il mercato. Ma, di fatto, ciò non [illegible] ancora avvenuto.

Su questo presupposto si ba[illegible] l'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Basilico, che ipotizza i reati [illegible] in abuso d'ufficio e truffa.

Gianfranco Devoto ieri si è difeso sostenendo di non cono[illegible] le pratiche in questione, che sarebbero [illegible] gestite [illegible] suoi predecessori al vertice del[illegible] Spa. [illegible] prossimi giorni il magistrato interrogherà ex amministratori pubblici, funzionari e tecnici raggiunti dalle [illegible]dagini. Un avviso [illegible] garanzia è stato inviato anche all'ex tesoriere nazionale della dc, Severino Citaristi. [g. mi.]

GIARDINI TRASCURATI

[illegible] si abbatte [illegible] parco delle Carmelitane

Vento e pioggia hanno minato ancora [illegible] volta la stabilità delle palme dei giardini di Sanremo. Nella foto di Manrico Gatti [illegible] nota un esemplare di pianta di circa 20 anni che [illegible] è abbattuto al suolo nel parco delle Carmelitane dove gli interventi dei giardinieri del Comune sono purtroppo sporadici. Al problema di immagine relativo alla trascuratezza dei giardini [illegible] va ora ad aggiungere quello dell'incolumità delle persone che spesso passeggiano all'ombra dei viali. [g. ga.]

Società di Vercelli vince l'appalto per la gestione dell'impianto: offerta a costo zero per il Comune

La Sanremonuoto è «sfrattata» dalla piscina

Si spezza l'egemonia durata 13 anni, i dubbi degli sconfitti

SANREMO. Sarà il Centro Nuoto Vercelli a gestire la piscina comunale nei prossimi [illegible] anni. E l'amministrazione [illegible] dovrà sborsare nemmeno [illegible] lira. La sorpresa ieri all'apertura delle buste per l'appalto che ha spezzato (con molte polemiche) l'egemonia della Sanremonuoto, durata 13 anni. La società piemontese, che già si occupa delle piscine di Mondovì e Molvena, ha battuto la concorrenza con l'offerta [illegible] costo zero. Palazzo Bellevue dovrà solo accollarsi le spese per il carburante necessario [illegible] funzionamento degli impianti [illegible] riscaldamento.

La base d'asta fissata dal Comune [illegible] di 168 milioni l'anno. Semplice [illegible] meccanismo dell'appalto: chi offriva il ribasso più consistente, si aggiudicava automaticamente [illegible] gestione della piscina. La Sanremonuoto ha chie[illegible] un contributo [illegible] 138 milioni; l'acerrima «nemica» Riviera Nuoto, nata da una costola del club presieduto da Domenico De Salvo, [illegible] proposto 74 milioni e 600 mila lire; la Mito [illegible] Torino ha superato addirittura [illegible] tetto fissato dall'amministrazione, [illegible] [illegible] milioni nell'arco [illegible] tre anni. All'ultimo momento [illegible] rinunciato alla gara l'Idea Nuoto [illegible] Vimercate. Nessun dubbio per la commissione d'appalto, all'apertura della busta con l'offerta del Centro Nuoto Vercelli: costo zero per il Comune, impianto subito affidato alla società piemontese, che ne prenderà [illegible] venerdì primo luglio.

Semmai, i dubbi nascono ora tra gli addetti ai lavori: è possibile far funzionare la piscina di San Martino senza alcun aiuto [illegible]nomico da parte di Palazzo Bellevue? «Le perplessità sono molte. Purtroppo, vedo [illegible] futuro incerto», dice De Salvo, il gestore «sfrattato», che s'interroga: «Come faranno [illegible] coprire le spese di energia elettrica, assicurazioni varie, acqua, cloro, pulizia. Senza dimenticare i costi legati al personale: serve almeno [illegible] dozzina [illegible] addetti».

De Salvo non vuole comunque passare per disfattista: «La Sanremonuoto è pronta [illegible] collaborare per il bene della città, per garantire il funzionamento dell'impianto». Tuttavia, non nasconde l'amarezza per l'uscita di scena: «Vent'anni di sacrifici [illegible] stati cancellati con un colpo di spugna, dimenticati da chi doveva [illegible] poteva gestire l'appalto in modo diverso. Nessuno ha considerato i meriti della Sanremonuoto, prima in Liguria e ventesima in Italia. Da quanto mi risulta, questa società di Vercelli non ha mai praticato attività agonistica».

Piena soddisfazione, invece, per i dirigenti della Riviera Nuoto. «Si [illegible] finalmente realizzato lo scopo della [illegible] associazione: quello di arrivare a una gara di appalto [illegible] piena regola - si legge in un comunicato - Siamo disponibili per una collaborazione totale nella conduzione dell'impianto».

Akbar Haghighat, che, assieme ad altri appassionati (confluiti nel nuovo club sanremese), ha sostenuto [illegible] lunga battaglia [illegible]l'appalto, è soddisfatto solo a metà: «Se il Comune ci avesse dato retta, addebitando al nuovo gestore anche le spese per il riscaldamento della piscina, il risparmio per la collettività sarebbe [illegible] [illegible] più consistente: [illegible] doppio rispetto ai circa 200 milioni [illegible] ora non devono più uscire dalle casse dell'amministrazione. Su questo punto chiederemo l'intervento dell'autorità giudiziaria».

Il costo del biglietto d'ingresso scende da 6 a 5 mila lire, [illegible] le società sportive hanno la possibilità di far nuotare i propri iscritti pagando [illegible] prezzo politico [illegible] 4300 l'ora per corsia.

Gianni Micaletto

Parlano i presidenti delle associazioni: subito un impulso per dare alla città un migliore aspetto

Ventimiglia la «rossa» vuole cambiare

Le categorie: «Berlengiero ha vinto per lo stile»

VENTIMIGLIA. Berlengiero ha vinto, viva Berlengiero. L'eufo[illegible] per il risultato elettorale lentamente sfuma. E per il sindaco, il primo del post democrazia cristiana-psi, cominciano ad affacciarsi i problemi di sempre. Ferite grandi e piccole. Tutte difficili da rimarginare.

Se ne parla in città, nei bar, lungo i marciapiedi. Fa discutere anche la vittoria dei gruppi di sinistra che appoggiavano Berlengiero: ma Ventimiglia, si [illegible] davvero risvegliata «rossa»? L'opinione generale è unanime: non è stata una vittoria della sinistra, ma di un uomo che ha saputo imporre [illegible] sua nuova formula di fare politica staccato dai partiti.

Certo, [illegible] Ventimiglia c'è uno zoccolo duro di sinistra: i nume[illegible] che hanno votato per Rifondazione comunista e Progressisti (tra i quali, in lista, c'erano anche alcuni indipendenti). Ma non tutti coloro che hanno votato per Berlengiero si sentono [illegible]. Forse ha maggiore senso parlare di una sconfitta della destra.

A Ventimiglia ora, commercianti, albergatori, sindacalisti, professionisti, rappresentanti degli agricoltori, strizzano l'occhio al nuovo sindaco Claudio Berlengiero. Anche se alcuni, segretamente o in maniera palese, hanno appoggiato il rivale nella corsa per la stanza dei bottoni del Palazzo comunale.

Insomma, le forze sane dedicano poco spazio ai rimpianti e offrono (almeno [illegible] parole), tanta disponibilità [illegible] dialogo [illegible] l'amministrazione. Nella speranza che, al di là degli steccati ideologici, riescano [illegible] rivitalizzare la città.

«Voglio indicare al nuovo sindaco i punti su cui deve agire - dice Alfredo Ballestra, presidente dell'associazione commercianti. Innanzitutto, rilancio di questa città passa attraverso la voce turismo [illegible] commercio: nulla dovrebbe essere attuato al [illegible] fuori di questa ottica. Questo miglioramento deve passare attraverso la realizzazione di grandi opere: problematiche improrogabili».

Ad esempio, il piano commerciale scaduto [illegible] anni [illegible] il Piano regolatore: il piano commerciale contine i punti cardinali [illegible] cui operare (tabelle merceologiche, metrature, numero di licenze). Ballestra ricorda il problema della viabilità cittadina, e la necessità di un'arteria di scorrimento veloce che permetta di percorrere la città [illegible] prendere l'autostrada.

«L'elenco continua con i parcheggi, l'interessamento per la Statale 20 e la ricerca di aree da destinarsi a nuove strutture alberghiere - continua Ballestra. Poi, insieme al porto turistico e i suoi servizi, c'è [illegible] difesa e la pulizia degli arenili». E ancora l'arredo urbano, con l'illuminazione e il verde pubblico. «Un altro discorso importante [illegible] la pressione fiscale: speriamo che sa[illegible] limitate le percentuali delle aliquote, come quella del suolo pubblico e lo smaltimento dei rifiuti».

Ballestra parla poi del proble[illegible] abusivismo: «Dal senegalese al pataccaro, a quello che mette il chiosco dei gelati senza permesso, ai parcheggiatori fasulli del venerdì. Risolvendo queste problematiche [illegible] migliorerà [illegible] qualità di vita di tutti i residenti, [illegible] solo dei commercianti». Un commento sulla vittoria di Berlengiero? «Si è votato sicuramente più l'uomo, in quanto meritevole e trasparente: la gente [illegible] premiato la sua [illegible]agine personale. Non faccio discorso partitico e di colore perché sbaglierei sicuramente. Noi come associazione saremo disponibili [illegible] collaborazioni con l'amministrazione».

Mauro Merlenghi, presidente della Cna di Ventimiglia è concordo con Ballestra: «Berlengiero ha vinto per la grande considerazione che la gente ha di lui: l'ho [illegible] di persona. Può essere fiero di questo. Città "rossa"? [illegible]: è [illegible] fatto personale. I cittadini hanno molta stima di Berlengiero». Cosa si aspetta dalla nuova amministrazione? «A titolo personale posso solo dire "in bocca al lupo": [illegible] grossi problemi. Basta la buona volontà e tutto si può risolvere. Questo cambiamento [illegible] comunque positivo, perché la gente ha voluto il nuovo. Non è il cambiamento di colore: non ha vinto un'ideologia, ma la persona. Poteva avere dietro qualsiasi altro tipo di alleanza che avrebbe vinto lo stesso». Per Merlenghi bisogna ora affrontare un problema alla volta, [illegible] risolverlo. Partendo dall'immagine della città.

[illegible] Borghi

Traffico nel centro di Ventimiglia: uno dei principali problemi da risolvere

A [illegible]

Spaghetti, blues e cori

[illegible] aspettavano non più di cento persone, sono arrivati [illegible] oltre trecento per festeggiare il nuovo sindaco. L'altra sera la Bocciofila di Roverino è stata per la seconda volta la mèta più am[illegible]ita di Ventimiglia. La massa imprevista ha posto alcuni problemi organizzativi: si è dovuto attendere un po' prima di avere [illegible] piatto [illegible] spaghetti o quello con spiedini e patatine fritte. Nel frattempo, mentre un'orchestrina [illegible] sovrapponeva alle chiacchiere, è arrivato Berlengiero, tra gli applausi, accompagnato da alcuni neo [illegible]. Ha dimostrato di essere [illegible] il «sindaco tra i cittadini»: ha salutato personalmente tutti gli ospiti, percorrendo in senso orario tutte le tavolate prima di sedersi accanto alla «first lady», tanto carina quanto anticonformista in maglietta «Che Guevara» e caschetto nero. Il culmine della serata quando il sindaco è salito sul palco con i confermati consiglieri Franco Molinari e Dario Capolli: si [illegible] rivelato un vero show-man cantando prima [illegible] partenopea «Tammuriata nera» e poi «Azzurro», con coro del primo cittadino. «Non canto, altrimenti mi revocano il mandato», ha detto il sindaco. Poi [illegible] stata la volta del Berlengiero Blues. [d. bo.]

Primi passi

Oggi l'incontro col commissario

VENTIMIGLIA. Questa mattina il neo sindaco Claudio Berlengiero farà la [illegible] prima comparsa in Comune dopo il giorno del ballottaggio. Non sarà ancora, però, con le vesti ufficiali di primo cittadino: Berlengiero ha un appuntamento con il commissario straordinario Elio Maria Landolfi. Si stabiliranno i tempi e modi del «passaggio [illegible] [illegible]gne» alla guida [illegible] Ventimiglia. Si fisserà anche la data del giuramento: forse per [illegible] fine settimana, [illegible] c'è chi ritiene che possa svolgersi anche all'inizio della prossima.

Resta da decidere anche la data [illegible] primo Consiglio comunale: per quel giorno Berlengiero dovrà comunicare [illegible] nome del sesto componente della giunta. Bisogna comunque ricordare che gli assessori non avranno diritto [illegible] voto nei Consigli comunali: proporranno le pratiche, che saranno esaminate dai venti consiglieri. E' probabile che il sindaco inizi a lavorare in Comune da domani. [d. bo.]

Ventimiglia: davanti al buffet della stazione

Tunisino rapina un anziano turista

VENTIMIGLIA. Tentata rapi[illegible] l'altro pomeriggio, intorno alle 14, all'uscita del «Buffet della stazione» di Ventimiglia, in piazza Battisti.

Un tunisino di 29 anni, Mohamed Ben Ali, ha bloccato un anziano cittadino croato residente [illegible] Marsiglia, Innocent Nassery, 83 anni.

Il pensionato [illegible] appena mangiato nel «Buffet», e si era seduto sulla panchina fuori, per riposarsi. [illegible] è quindi avvicinato il tunisino, che gli ha chiesto d[illegible] l'anziano ha tirato fuori dal portafogli cinquecento lire e gliele ha consegnate.

Poco più tardi il tunisino è tornato [illegible] fare minaccioso: aveva in mano un coltello serramanico. Con la mano sinistra ha afferrato il bavero della giacca dell'anziano, e con l'altra ha puntato alla gola la lama del coltello. «Dammi il portafoglio», ha intimato.

La vittima ha cercato di far intervenire un gruppo di quattro-cinque persone che, [illegible] vicino, sedute su [illegible] panchina, hanno seguito l'episodio senza battere ciglio, con assoluta indifferenza.

Neppure la gente che a quell'ora si trovava a passare dalla stazione ha fatto nulla per impedire l'aggressione: alcuni di loro, forse, non se ne sono neppure accorti.

Fortunatamente una ragazza impiegata al «Buffet» che ha casualmente notato la scena dalla finestra, è accorsa fuori dal locale e, con calci e pugni, è riuscita a staccare il tunisino dall'anziano.

In quel momento [illegible] arrivati alcuni agenti della Polizia ferroviaria, che erano stati avvisati da alcuni passanti che avevano notato il movimentato intervento della ragazza.

Il giovane extracomunitario è stato arrestato dai poliziotti per tentata rapina e trasferito al [illegible] «Santa Tecla» di Sanremo.

Il processo doveva svolgersi ieri mattina per direttissima. [illegible] è stato rinviato all'ultimo momento. [d. bo.]

Sanguinosa lite per futili motivi davanti a un bar di Camporosso

Zio accoltella il nipote

Giuseppe Rocca, 38 anni, parrucchiere calabrese, [illegible] stato ferito da Giuseppe Tallarico, 80 anni. L'anziano ricoverato in Psichiatria. L'intervento dei carabinieri

I carabinieri intervenuti a Camporosso

CAMPOROSSO. Un anziano zio ferisce a coltellate il nipote per problemi di parcheggio. Si è concluso così, nella violenza, un semplice litigio tra parenti.

L'episodio è accaduto l'altro pomeriggio, poco prima delle 15, all'uscita del «Bar Paldo», a Camporosso.

Vittima dello sconcertante fatto è Giuseppe Rocca, 38 anni, sposato, di professione parrucchiere, nato a Scandale, in provincia di Catanzaro, ma residente da anni [illegible] Camporosso, in vico Orsini 18.

Tutto ha avuto inizio [illegible] una discussione sorta per motivi futili [illegible] lo zio, Giuseppe Tallarico, classe 1914, residente in via Viasse 18, pensionato, coniugato, anch'egli originario di Scandale.

All'uscita dal bar, probabilmente a seguito di uno scambio di opinioni sull'abitudine del giovane di parcheggiare [illegible] motorino davanti all'abitazione dello zio, quest'ultimo ha estratto un coltello con la lama [illegible] otto centimetri, ferendo il nipote all'addome e al torace.

Tutto è accaduto in pochi attimi di rabbia, decisamente eccessiva per un discussione del genere.

Fortunatamente [illegible] taglio è superficiale. Per difendersi dall'ira dell'anziano, Talarico gli ha afferrato un braccio dell'anziano, rischiando di provocargli [illegible] frattura.

Il pronto intervento dei carabinieri di Ventimiglia ha permesso [illegible] bloccare in tempo lo zio: dopo le prime cure al braccio, è stato ricoverato al reparto psichiatrico «Spdc» dell'ospedale di Bordighera.

Il nipote è stato subito dimesso dopo il primo intervento dei sanitari alla ferita: la prognosi è di sei giorni.

L'anziano è stato denunciato alla magistratura per porto illegale [illegible] arma da taglio e lesioni volontarie. La sanguinosa li[illegible] è avvenuta davanti ad altri avventori del locale e ai rari passanti che non sono però riusciti a separare zio e nipote [illegible] da tempo, evidentemente, non erano in buoni rapporti. [d. bo.]

Giorno dell'Indipendenza

Festa americana con Barry White [illegible]

MONACO. Entra nel vivo da questa settimana l'estate [illegible] Montecarlo e l'America torna protagonista in occasione della Festa dell'Indipendenza, che si celebra il 4 luglio. Già da venerdì prossimo la manifestazione America in Montecarlo offrirà al pubblico numerose iniziative. Barry White allo Sporting Club per tre serate fino a domenica.

Lunedì 4 [illegible] [illegible] di Dee Dee Bridgewater con ingresso gratuito sul molo del porto monegasco. Per cinque giorni appuntamenti gastronomici stile Usa nei ristoranti e feste a tema nei club e discoteche come il Rock'n'roll Party di domenica al Jimmy'z. Inoltre esibizione della banda militare americana e sfilata di «Harley Davidson», soldati in uniforme con mezzi militari, pon pon girls, cowboys, indiani e naturalmente il tradizionale incontro di baseball a Beausoleil. [a. m.]

Secondo gli operatori sarà un'estate positiva nonostante lo svantaggioso cambio lira-franco

Cannes batte tutti al borsino del turismo

La capitale francese del cinema in rialzo, i prezzi fermi al '93

NIZZA. Costa Azzurra [illegible] pieno ritmo per l'estate 1994. I primi segnali incoraggianti sono arrivati nel secondo trimestre di quest'anno, a partire dalle vacanze di Pasqua. Un'impennata oltre le previsioni. Adesso la stagione estiva [illegible] all'insegna dell'ottimismo e di un ritrovato entusiasmo.

Solo il primo trimestre di quest'anno aveva destato qualche preoccupazione. A Nizza, secondo il presidente del sindacato «Hoteliers Nice Cote d'Azur», Jacques Malapert, il flusso di turisti non è stato migliore rispetto [illegible] 1993, tenendo conto anche dello sforzo fatto dagli albergatori, concordi nel ribasso delle tariffe. Solamente Cannes, come del resto l'anno scorso, è riuscita a contenere gli effetti della crisi con [illegible] + 2,9 per cento. Annick Caguat, presidente del sindacato alberghiero di Cannes, conferma la sua soddisfazione. Il debutto del '94 [illegible] stato nettamente migliore del '93, soprattutto grazie a manifestazioni internazionali di grande richiamo come Milia, Midem e Mipim, oltre naturalmente al Festival del Cinema.

In queste ultime settimane in tutta la Costa Azzurra le prenotazioni hanno ripreso a fioccare con una certa intensità e l'Italia è presente ai primi posti nella graduatoria turistica anche se [illegible] nostra moneta, piuttosto debole rispetto al franco, potrebbe essere l'unico vero ostacolo per le vacanze oltre confine. Le prossime due settimane saranno decisive per comprendere la reale tendenza dell'estate. Intanto, tra le iniziative di richiamo più importanti varate dalla regione azzurrina c'è quella del Comitato del turismo «Riviera Côte d'Azur», [illegible] è un [illegible] impulso per la stagione '94-'95 che ha tutte le carte in regola per trovare ampi consensi. Si chiama «La Costa Azzurra dei Conoscitori». Obbiettivo: attirare un nuovo tipo di cliente con un eccellente rapporto qualità-prezzo.

Una tendenza che gli esperti hanno già individuato [illegible] che è in rapida [illegible]. Si lasciano i grandi alberghi e si va verso i piccoli caratteristici hotels dell'entroterra. Si riscopre la gastronomica tipica dei paesini di collina e le visite [illegible] musei lasciano spazio alle escursioni negli atelier d'artigianato. E così i villaggi diventano l'alternativa alle località balneari. In aumento anche manifestazioni e congressi, come si evince dai dati forniti dall'aeroporto. [a. m.]

A Cannes [illegible] in rialzo le quotazioni turistiche grazie anche [illegible] [illegible] manifestazioni di richiamo

Un'estate piena di musica nel centro storico

I personaggi di Disney nelle strade di Taggia

TAGGIA. A Taggia si prepara un'estate piena di note. Dall'8 luglio fino a tutto agosto, il centro storico ospiterà concerti di corali, formazioni jazz, gruppi rock [illegible] anche appuntamenti classici. La classica ciliegina sulla torta [illegible] poi costituita dall'animazione sul lungomare [illegible] Arma: per quattro serate, il Comune ha assoldato la Banda Bassotti, [illegible] insolito ensemble in maschera che si rifà ai celebri personaggi della Disney, imitando le «street band» che all'inizio del secolo animavano [illegible] feste a New Orleans. Dietro a questa sigla si nascondono alcuni [illegible] i più apprezzati jazzisti liguri.

[illegible] ciclo, organizzato dall'osteria Germinal, che ha già all'attivo un gran [illegible] di spettacoli dal vivo, prenderà il [illegible] l'8 luglio, in piazza Gastal[illegible]. Alla ribalta, dalle 21,30, il [illegible] Troubar Clair di Bordighera, che proporrà antichi madrigali. Giovedì 14, all'interno del Germinal, la pianista Roberta Genova accompagnerà il soprano Fiorella Di Luca, impegnato in [illegible] di lieder. Il 18 toccherà quindi al trio del flatista sanremese Livio Zanellato, che si occupa anche della direzione artistica nelle serate.

Il 21, sono attese le ballerine di flamenco Alicia e Isabel Villa Palos, che si esibiranno su brani registrati, mentre il 2è sarà il turno della Red cat jazz band, un gruppo sanremese diretto da Fabio La Cola, che abbina lo swing americano alla musica leggera italiana.

Livio Zanellato si esibisce a Taggia

Il 2 agosto, all'aperto, gli imperiesi Sottosuono proporranno una serata dedicata al mito dei Beatles. Tre giorni più tardi sarà poi presentato «L'amore stregone» (El amor brujo), un balletto gitano scritto da Manuel De Falla. L'interpretazione [illegible] affidata a Vitaliano Gallo, al fagotto, [illegible] ad Adriano Meggetto (flauto e direzione). Sarà inoltre di [illegible] la ballerina Isabel Villa Palos. Anche il menu contribuirà a creare un'atmosfera particolare: verranno infatti servite specialità della cucina spagnola.

L'11 agosto, l'attenzione sarà incentrata su un repertorio classico, [illegible] il trio di flauti formato da Salvatore Nocita, Roberto Marcianò e Marco Bertolucci. Il 19, spazio al genere «fusion», che abbina ritmi latini, rock e improvvisazioni jazz; si esibiranno i Trilogo del bassista Walter Ferrandi. L'agosto in musica [illegible] chiude il 27, [illegible] la performance dello «Delfino Sband», [illegible] complesso locale che presenta brani in italiano e fa dell'ironia la sua arma migliore.

Ma non finisce qui. L'amministrazione comunale di Taggia prevede anche una serie di animazioni sul lungomare di Arma, in compagnia della Banda B[illegible] da non confondersi con un omonimo gruppo romano. Il complesso, che suonerà [illegible] 25 luglio, oltre al 4, 9 [illegible] 19 agosto, comprende diversi componenti della Bansigu band. A indossare le maschere, i cappelli verdi [illegible] le magliette «da carcerati» che caratterizzano i personaggi Disney, [illegible] fra gli altri il trombettista genovese Giampaolo Casati, il batterista Alfred Kramar, il clarinettista Claudio Caparro [illegible] Livio Zanellato. Tutti sfileranno per il [illegible]tro, proponendo strumentali [illegible] stile «dixieland». Dice Zanellato: «E' un esperimento che abbiamo già tentato [illegible] successo ad Alassio».

Enrico Ferrari

[illegible]

Allegro, pianista e chimico l'altra faccia del Barocco

IMPERIA

DOPO un'intensa attività concertistica [illegible] Piemonte, rientra nella «sua» Riviera per due esibizioni che caratterizzeranno il fine settimana. Il pianista imperiese Roberto Allegro, 27 anni, che [illegible] risiede a Torino, torna nelle [illegible] di direttore del Petit Ensemble Instrumental di Torino, che comprende tredici strumentisti.

La formazione affiancherà la Corale don Angelo Bianco di Diano in due appuntamenti: sabato, alle 21,15, sarà di scena [illegible] chiesa parrocchiale di Diano Marina, domenica alla parrocchia di [illegible] Tommaso, a Dolcedo. Sono le tappe di una tournée, patrocinata dalla Cassa di risparmio di Torino, che si sposterà quindi in altre località italiane.

Il pianista Roberto Allegro

Quella di Allegro è una carriera [illegible] in continua ascesa. Dopo essersi diplomato al Conservatorio Paganini di Genova, [illegible] partecipato [illegible] diversi concorsi di valore nazionale e internazionale, [illegible] il trofeo Endas di Genova e il Rovere d'Oro di [illegible] Bartolomeo. Nell'89 ha fondato l'Ensemble Barocco di Imperia, affiancando l'attività di pianista a quella come solista di clavicembalo e alla direzione.

Con l'Ensemble ha preso parte al Festival di musica antica di Ventimiglia, al Settembre musicale loanese, al Thurnerfestival [illegible] Bochum [illegible] altre prestigiose manifestazioni. Tre anni fa ha seguito il gruppo imperiese [illegible] una serie di concerti presso le accademie di Darmstadt, Francoforte, Düsseldorf e Dortmundt.

Allegro, che nel frattempo si è laureato in Chimica industriale a Genova, collabora con l'associazione Pro musica di Voghera, gli Amici della Musica di Ventimiglia, l'Agimus e l'Unione musicale di Torino.

I progetti estivi? «Ho in programma anche concerti a quattro [illegible] la pianista torinese Elisabetta Jorio, che si terranno [illegible] Alassio e in Valle d'Aosta. Il repertorio scelto trae come sempre ispirazione dal periodo barocco». [e. f.]

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA [illegible] Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/5000
F.T.W. di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' Drammatico

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.) — CHIUSURA ESTIVA

Imperia — Tel. 22.745 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] TAGGIA [illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA [illegible] Olimpia — [illegible] 20,30/22,30 L. 6000
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel [illegible] miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

DOLCEACQUA [illegible] Cristallo — Or.: 19/21,15 Lire 5000; [illegible] — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA [illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Beethoven 2 di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

SANREMO [illegible] Ariston — Ore 21: Saggio di danza dell'associazione Arci di Franca Cozza. Lire 15.000.

Centrale — Or.: 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. [illegible]
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
[illegible] libre

Orfeo — Tel. 82.833 Or.: 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible] Ritz — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22.30 Mercoledì cinema L. [illegible]
Incubo d'amore di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
[illegible] donne non vogliono più di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, [illegible] Pondani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 38' Commedia

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 20,20/22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Cose preziose di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Ariston R[illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: 20,40/22,40 Mercoledì cinema L. 7000
Occhi per sentire di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' Thriller

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) [illegible] Or.: 21/22,50 Mercoledì cinema L. 7000
The program di D. Ward, con J. Caan, C. Sheller, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible] Don Bosco — Or.: 15; 17; 21 Lire 5000; rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 840.263. L. 7000/5000/4000 Or.: 20,30/22,30
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000
[illegible] di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

LOANO [illegible] Loanese — Tel. 669.061 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Al[illegible] di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible] — Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciono (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible]

DIANO MARINA
Le semifinali del concorso

Partono stasera, al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano, le semifinali del concorso «Canta al Quaver's». [e. f.]

[illegible]
Processioni e concerti

Oggi, nel capoluogo, si celebrano i santi Pietro [illegible] Paolo. Alle 21, sono previste processioni al Parasio e nel centro di Oneglia. [e. f.]

IMPERIA
Il «Nannina» diventa bistrò

[illegible] ristorante «Nannina», in viale Matteotti, si è trasformato in un esclusivo bistrò-focacceria con piano bar. [e. f.]

AURIGO
Continua la festa

Proseguono i festeggiamenti [illegible] onore [illegible] San Pietro e Paolo, a[illegible] Aurigo. Alle 21 suona l'orchestra di Walter D'Angelo. L'organizzazione [illegible] curata dall'associa[illegible] «A Coumbea». [e. f.]

SANREMO
Saggio di danza all'Ariston

Le allieve dell'«Associazione Arci Franca Cozza Iannuzzi» sono protagoniste del saggio di danza in programma alle 21 al teatro Ariston. [g. ga.]

[illegible]
Concerto degli allievi Y[illegible]ha

Saggio di fine anno per gli iscritti alla «Scuola di musica Yamaha» di Fabrizio Brezzo». Il concerto è in programma alle 21 [illegible] Palazzo del Parco di Bordighera. [g. ga.]

[illegible]
Aperta la Terrazza Hemingway

Cocktail esotici, musica sudamericana e un bagno in piscina. Queste le offerte della serata alla «Terrazza Hemingway», circolo [illegible] di via Duca degli Abruzzi. [g. ga.]

SANREMO
Un dehor per i cocktail

Il «Ciri's bar» di piazza Sardi ha aperto un dehor dove degustare i cocktail di Giorgio Manara. [g. ga.]

[illegible]
La prima ludoteca della città

Ha aperto i battenti in via Zappa 2, all'angolo con strada San Bernardo, [illegible] nuova ludoteca di Sanremo. Per trascorrere serate in compagnia Malatesta è il locale giusto per chi ama i giochi di società [illegible] di ruolo. [g. ga.]

Omaggio a Dario Sberviglieri, grande amico della città vecchia

Fl[illegible] e canto alla Pigna

Lirica, danza e prosa nel quartiere medievale di Sanremo [illegible] «El Amor Brujo» di Manuel De Falla. In scena, in piazza dei Dolori, l'Atelier Nuove Strutture

SANREMO. Ritmi spagnoli nel cuore della Pigna. La musica e lo spettacolo lasciano oggi i palcoscenici scintillanti del casinò e dell'Ariston per approdare nella ristrutturata piazza dei Dolori, espressione unica dell'architettura medioevale della Sanremo di un tempo. Alle 21,15 l'«Atelier Nuove Strutture» presenta infatti «El Amor Brujo», «L'amore stregone» di Manuel De Falla, e altre fantasie musicali spagnole.

La performance di lirica, danza e prosa, [illegible] ingresso libero, è stata organizzata per ricordare la figura di Dario Sberviglieri, uno degli «amici» della città vecchia mancato all'inizio dell'estate a causa di una grave malattia.

I protagonisti dello spettacolo [illegible] Paolo Paolino, attore narratore; Isabella Villa Palos, ballerina di flamenco; Yasuko Ido, cantante mezzosoprano e contralto; Adriano Meggetto, flautista e direzione musicale; Livio Zanellato, clarinetto sax e flauto; Vitaliano Gallo, fagotto e regia.

Il regista Vitaliano Gallo

«El Amor Brujo» rappresenta con una particolare intensità la forza della musica spagnola. Nella composizione di Manuel De Falla gli elementi folkloristici non sono infatti trascinati [illegible] solo [illegible] parte di un'analisi evidente e marcata della musica etnica e nazionale della Spagna.

Portare la musica classica nella città vecchia con perfor[illegible] sempre diverse e interessanti. L'obiettivo della serata di oggi, una novità per la Sanremo del Festival e del divertimento nelle discoteche, [illegible] anche questo. «Il centro storico deve essere valorizzato - dicono gli organizzatori - la gente di Sanremo e i turisti devono avere la possibilità [illegible] conoscere la Pigna e di apprezzarla».

E l'estate '94 sembra proprio voler seguire questa strada con un intenso calendario di appuntamenti musicali che coinvolgeranno molte d[illegible] piazze sanremesi strette tra i carrugi del centro e via Matteotti.

Il concerto «El Amor Brujo» comincia alle 21,15. L'«Atelier Nuove Strutture» raccomanda al pubblico che è opportuno dotarsi di cuscini o sgabelli per la scarsa disponibilità di posti a sedere e per gli spazi ristretti della splendida piazza dei Dolori. Il live-stage si può raggiungere seguendo via Palazzo, piazza Cassini, via S. Stefano e le Rivolte di San Sebastiano. [g. ga.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Euro Mixer Tv
14,45 **Primus**, telefilm
15.15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Superamici**, cartoni
17.15 **Radici**, miniserie
18,45 **Tg Genova**, notiziario
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20,30 **Fbi**, telefilm
21,30 **China Beach**, telefilm
23 — **Liguria news**, notiziario
23,30 **Motor shop**

Primocanale
11 — **Telefilm**
11,30 **Rituals**, telenovela
12 — **Coniglio non scappare**, film
14 — **Arius**, rubrica
18 — **Market**
18,15 **Match music**, rubrica
18,45 **Calcio sera**, rotocalco
20 — **Primogiornale**
20,30 **Teresa Venerdì**, film
22.15 **Calcio sera** (R)
22,30 **Primogiornale**
23 — **[illegible] tv**, rubrica
23,30 **Al lupo al lupo parliamo di sesso**, rubrica
1 — **Primogiornale** (R)
1,30 **Calcio sera** (R)
1,45 **Match music**, rubrica

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Telefilm**
22,40 **TgA**, notiziario
22,15 **Lo sport** [illegible]

Rete A
[illegible] — **TgA flash news**, notiziario
15,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **TgA flash news**, notiziario
17,10 **Semplicemente Maria**, teler.
18 — **TgA flash news**, notiziario
18,10 **Victoria**, teleromanzo
19 — **TgA news**, notiziario
20,30 **Victoria**, teleromanzo
21,15 **Semplicemente Maria**, teler.
22 — **Shopping club**, rubrica

Retemia
12 — **Al vostro servizio**
14,30 **Tv donne**, [illegible]
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
20 — **Se lo fossi...**
22.10 **Sottilmente vostro**, talk show
22.30 **Primo piano**, notiziario
23.30 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Canale 7
10,30 **Evil Paradise**, telenovela
11 — **Andrea Celeste**, telenovela
12 — **Tenente O'Hara**, tel[illegible]
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13.15 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
13.40 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] — **Orchestracompilation**
14,30 **Cartoni animati**
15,20 **Il mondo intorno a noi**, doc.
16 — **Lassie**, telefilm
16.40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **George**, telefilm
18 — **Detective in pantofole**, telefilm
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20 — **[illegible] times**, telefilm
[illegible] **Concorso ippico**
21,15 **Fifty Fifty**, telefilm
22 — **Il mondo i[illegible]o a noi**, d[illegible]
23,30 **Documentario**

Teleregione
10 — **Vendite comm[illegible]**
12,45 **Codice segreto**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Tigginostri**, situation comedy
20,45 **Orchidee e sangue**, sceneggiato
22 — **Orologi da polso**, rubrica
[illegible] **Telegiornale**

Telenord
10 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
11 — **The Bold Ones**, telefilm
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **Re Artù**, cartoni animati
13 — **Good times**, situation comedy
13,25 **Telegiornale TN 4**, informazione
13,35 **La famiglia Patridge**, telefilm
16,15 **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Il pericolo è il mio mestiere**
17,45 **Obiettivo gente**, news
18 — **Il mondo intorno a noi**, doc.
18,30 **Detective in pantofole**, telefilm
19,15 **Telegiornale TN 4**
19,40 **Tg Imperia**
19,50 **Tg[illegible]**
20 — **Orchestracompilation**
20,30 **Liguria sette**, cunosità
21,30 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
22 — **Telegiornale TN 4**
22,30 **Motor shop**, informazione
23 — **Condo**, telefilm
23,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm

Telegenova
12 — **Luci nella notte**, rubrica
12,30 **Codice segreto**, telefilm
12,45 **Perché no?**, rubrica
13,30 **Naturalia**, rubrica
13,45 **Maxivetrina**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Inps informa**
20,30 **Tigginostri**, situation comedy
20,45 **Orchidee e sangue**, sceneggiato
22 — **Orologi da polso**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telecupole
12 — **Luci nella notte**, rubrica
13 — **Perché no?**, talk-show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Tigginostri**, situation comedy
20,45 **Orchidee e sangue**, sceneggiato
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, [illegible]

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,20 **Momento magico**, rubrica
19,10 **Lottomania**, rubrica
19,16 **Tg sera**, notiziario
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, situation comedy
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Telestar
13 — **Lo zio d[illegible]**, telefilm
14,05 **Maria Maria**, telenovela
15,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Ritorno dal buio**, film
22.30 **Tg 8 flash**, notiziario
0.25 **Super zap**, varietà
1.25 **Notturno Telestar**

● Eventuali errori e [illegible] (nei) programmi sono causati [illegible] non tempestive comunicazioni delle emittenti. 1

GENOVA

TEATRI
[illegible] Carlo Felice: Video, video, video. Rassegna cinematografica dedicata a Pina Bausch e al Tanztheater wupperial. Cafè Muller, ore 18, ingresso gratuito. Blaubart, [illegible] 20, ingresso gratuito
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse [illegible] Sant'Agostino. Sala Dino Campana: Oggi riposo. **Agorà:** Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Giovani, carini, e disoccupati
Ariston 2: Pezzi, duri... mosci
Augustus: Cyborg 2
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Freefall
Lux: Mister Wonderful
Odeon: Angie: una donna tutta sola
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
Orfeo: Aladdin
Palazzo: Un uomo in uniforme
Universale 1: Il ladro dell'arcobaleno
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Desideri smarriti
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

CINECLUB
Amici del Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI
Edenpeglicinema: Nuovo programma.

CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

COGOLETO
Arena estiva Verdi: Sfida tra i ghiacci.

Un mese di partite di qualità al Comunale, in palio anche il Trofeo Sicauto: stasera si parte

Coppa Città di Taggia: su il sipario

Al via diciassette squadre, pronostico incertissimo

TAGGIA. Parte stasera la ventesima Coppa Città di Taggia, 10° Trofeo Sicauto, tradizionale appuntamento del calcio estivo da sempre punto di incontro di appassionati, giocatori [illegible] tecnici e [illegible] di importanti approcci del calciomercato dilettanti. Il torneo, che vedrà al via 17 squadre [illegible] 7 giocatori, sarà [illegible] [illegible] volta disputato al Comunale di Taggia, appositamente modificato e tirato a lucido dai dirigenti della Taggese.

Dice Giorgio Arnaldi, d.s. giallorosso [illegible] impegnatissima «mente» del torneo: «Partiamo con ottime prospettive, nonostante la spietata concorrenza dei Mondiali in tv, che ci hanno costretti [illegible] studiare ogni minimo particolare del calendario per non rischiare di sovrapporre le gare del torneo a quelle dell'Italia e alle più interessanti partite [illegible] Usa 94. Per un mese infatti il Comunale sarà teatro di [illegible] manifestazione che ci auguriamo eccellente sotto tutti gli aspetti. I tesserati per le varie squadre iscritte [illegible] [illegible] ottimo livello e garantiscono un'alta qualità del gioco, ma anche l'apparato di supporto sarà all'altezza della tradizione della Coppa Città di Taggia».

Il montepremi predisposto dalla Taggese [illegible] molto ricco, con una Fiat Cinquecento in palio per la [illegible] vincitrice e altri riconoscimenti per le squadre piazzate fino [illegible] quarto posto, e per i giocatori che si saranno messi maggiormente in evidenza. Saranno infatti premiati il capocannoniere (targa La Stampa) e i migliori portieri, difensori, centrocampisti e [illegible]taccanti. Trofei speciali anche per [illegible] giocatore più giovane e il più anziano. [illegible] corso delle gare poi sarà possibile gustare prodotti tipici nel punto di ristoro appositamente allestito. Aggiunge Arnaldi: «Ci auguriamo che il pubblico sia numeroso [illegible]me in passato, e segua con crescente attenzione una manifestazione la cui preparazione ci ha impegnato per mesi».

Le 17 partecipanti sono divise in quattro gironi. Girone A: Ristorante Il Ponte Badalucco, Bfb Ingrosso Carni Arma [illegible] Taggia, Autoriparazioni Musizzano Sanremo, Bar Torre Taggia, Impresa Edile Graziani Albenga. Girone B: Gelateria Twingo/Ristorante Il Cenobio S. Stefano, Paolino Assicurazioni Zurigo Riva, Karavel Karaoke Imperia, Colorificio Mira/Di Stefano Leasing Taggia Sanremo. Girone C: Impresa [illegible] Rodolao Miles Andora, Impresa Edile Solco Imperia, BGB Costruzioni Generali Badalucco, Virtus Villetta Sanremo. Girone D: Bar Piccolo Jolly Arma di Taggia, U Canestrelu Taggia, Sala Giochi Sanremo, Ristorante Il Bottoncino Taggia. Stasera i primi due incontri, tra formazioni del girone A. Alle 21,15 il Ristorante Il Ponte affronterà le Autoriparazioni Musizzano, e alle 22,30 saranno in campo BFB Ingrosso Carni e Bar Torre.

Luca Amoretti

Via al torneo della Taggese di Aschero

DOLCEDO

Il riscatto dell'Euroemme

L'Euroemme si è subito riscattata, battendo con un sonoro 9-3 la Di Lorenzo Marmi. La squadra di Fabrizio Durante ha finalmente messo in evidenza tutto il proprio potenziale e mira a un gran finale di torneo. Determinanti le prestazioni di Fois, 4 reti, Piccareta, preciso suggeritore, e Ranise. L'Agenzia S. Moro Cerauto, guidata dall'intramontabile Garibbo, ha faticato con la Pasta Russo di Napoli, che non ha mostrato timori contro una delle favorite.

Euroemme-Di Lorenzo 9-3. Euroemme: Ranise, Donati, De Moro, Durante, Piccareta, Riano, Fois. All. Durante. Di Lorenzo: Introvigne, Volpe, Cirillo, Allosia, Giordano, Sasso, Viganò. Arbitro S. Amoretti. Reti: 4 Fois, 2 Giordano, 2 Piccareta, una Donati, Riano, Durante. **S. Moro/Cerauto-Pasta Russo 4-2.** S. Moro/Cerauto: Bernardi, Garibbo, Casella, Lanteri, Ferrari, Masuero, Acquarone. All. Pionetti. Russo: Comiotto, Astorino, Pelliccione, Corrado, Polonia, Celentano. Arbitro: S. Amoretti. Reti: 2 Lanteri, una Celentano, Corrado, Acquarone, Ferrari. Stasera alle 20,45 in campo Di Lorenzo e Pizzeria La Palma, mentre alle 22 si sfidano in una gara tutta da vedere Euroemme [illegible] S. Moro/Cerauto. [L. a.]

Sanremese, ora è una partita a scacchi

Nessuna lite, ma neppure accordi, nell'incontro di lunedì tra Borra e il duo Bassi-De Pasquale

Gianni Borra

SANREMO. Fumata nera alla Sanremese. Dal «summit» di lunedì [illegible] presso la sede sociale di corso Mazzini - presenti tutti i responsabili della società biancazzurra - non è ancora emerso nulla di [illegible] sul futuro [illegible] sodalizio. Tutto rinviato, tutto slittato, presumibilmente, a lunedì 11 luglio, data in cui è già stata fissata la nuova riunione del consiglio direttivo.

Lunedì sera, però, nessuna decisione [illegible] nessuna battaglia. Tra Gianni Borra, patron [illegible] presidente onorario da una parte, e il duo De Pasquale-Bassi dall'altra, i problemi restano assolutamente irrisolti. Ma chi [illegible] aspettava battaglia lunedì [illegible] è rimasto deluso. Il clima è stato molto «soft» da entrambe le parti, e dalla riunione è scaturita [illegible] proposta unanime: la predisposizione di una lettera molto circostanziata, già partita fin da ieri mattina, a firma del presidente Loris Bassi, indirizzata all'amministrazione comunale per chiedere l'adempimento [illegible] [illegible] serie di promesse, vere o presunte, relative a [illegible] tributi per l'attività, e la gestio[illegible] dello stadio comunale.

Da un'eventuale risposta da palazzo Bellevue dovrebbero dipendere le future decisioni biancazzurre. Lo scacchiere societario resta fermo: [illegible] una parte Gianni Borra, forte di un'indiscussa solidità [illegible]ica ma che però non vuole più tirar fuori quattrini e dice chiaramente di volersi disfare della società. Dall'altra il presidente Loris Bassi e il d.s. Aldo De Pasquale, che ricoprono le cariche che hanno valenza federale [illegible] cercano solidi alleati per portare avanti [illegible] club.

Tra i due gruppi c'è [illegible] battaglia che nessuno nasconde. Ciascuno vuol scalzare l'altro, ma nel modo più vantaggioso. Poi, [illegible] inseriscono i possibili pretendenti di cui [illegible] parla, di tanto [illegible] tanto, ma di cui tutto sommato si [illegible] poco: c'è il gruppo bordigotto per Bassi-De Pasquale; poi almeno un paio di «cordate» (una lombarda [illegible] [illegible] locale) che avrebbero contattato Borra e che starebbero aspettando l'evolversi della situazio[illegible] per [illegible]. Un difficile mosaico, nel quale è difficile orientarsi e sul quale [illegible] difficile far previsioni. Con lo slittamento della riunione all'11 luglio dovrebbe [illegible] slittato anche il termine (era il 30 giugno) entro il quale [illegible] [illegible] De Pasquale dovrebbero esercitare, ovviamente sborsando una cifra cospicua a Borra, l'opzione per far loro l'intera società.

Tutto rinviato quindi. E alla Sanremese, com'è ormai d'abitudine da almeno [illegible] stagioni, si profila l'ennesimo spettro di arrivare a fine agosto [illegible] squadra, [illegible] allenatore, [illegible] senza aver ovviamente effettuato il ritiro. Salvo poi mettere insieme, in fretta [illegible] furia [illegible] con quel che si trova, l'organico per far fronte al campionato. La speranza [illegible] che l'11 luglio [illegible] qualcosa di concreto per scongiurare anche questo pericolo.

Di fatto, qualcosa si muove. Pur in una situazione societaria [illegible] confusa, Gianni Borra sembra ancora una volta voler assicurare la continuità societaria: [illegible] pronta [illegible] domanda della speranza, quella per il ripescaggio nel Campionato nazionale dilettanti. E sta per essere perfezionata anche la domanda di iscrizione al campionato regionale di Eccellenza, cui la squadra ha diritto dopo la retrocessione. Domande che comportano anche un impegno a livello [illegible] garanzie finanziarie.

Bruno Monticone

La serie A di pallone elastico verso la chiusura della prima fase

Dogliotti sicuro nei playoff Cuneo, stasera Pirero rischia

La Pro Spigno di Dogliotti ha impiegato tre [illegible] [illegible] mezzo prima di piegare la resistenza [illegible] Livio Tonello a Caraglio. La quadretta valbormidese ha vinto 11-9: incontro tiratissimo, che ha appassionato il pubblico e decretato due sentenze quasi definitive. Salendo in classifica a 9 punti [illegible] al terzo posto, Dogliotti è ormai certo di disputare il girone per [illegible] titolo. Per Tonello ancora una prova sfortunata e generosa. E' fermo a quota 5 e ormai solo una serie di imprevedibili passi falsi dei diretti [illegible] potrebbero concedergli l'ingresso nei playoff.

Questo obiettivo potrebbe al contrario esser centrato stasera da Giuliano Bellanti, che [illegible] Cuneo ospita alle 21,15 la Taggese di Pirero [illegible] Aicardi. La capolista è l'unico ostacolo impegnativo per Bellanti, che poi giocherà [illegible]n formazioni ormai rassegnate a finire nei playout. Ma [illegible] vittoria su Pirero [illegible] questo momento garantirebbe morale e classifica, oltre a [illegible] prestigio notevole. La quadretta ligure appare irresistibile, ben registrata in tutti i reparti e perfetta sul piano della condizione.

Bellanti da parte [illegible] contro Molinari ha mostrato doti di classe e tenacia che lasciano ben sperare i tifosi. Sarà un incontro da non perdere, [illegible] molti appassionati liguri che scenderanno a Cuneo [illegible] seguito della Taggese. Sempre oggi alle 16, si gio[illegible] a Pieve di Teco [illegible] [illegible] sospesa domenica per pioggia tra Mariano Papone [illegible] l'Astor Ceva di Vacchetto. Papone [illegible] favorito e pare in grado di cogliere [illegible] punto preziosissimo, che gli permetterebbe alla fine di trovarsi in posizione migliore nei playout, in cui quest'anno contano pure i punti guadagnati nella fase di qualificazione.

Nell'ambiente della Pro Loco Pieve l'atmosfera [illegible] distesa, [illegible] si spera [illegible] onorare il pubblico con [illegible] risultato vincente. Domani alle 21 infine si gioca a Caraglio la partita Tonello-Arrigo Rosso. Ai locali vincere serve ormai a poco, mentre per [illegible] [illegible] punto [illegible] Caraglio potrebbe rappresentare la [illegible] di arrivare ancora nei playoff. [e. m.]

Pirero stasera sul campo di Bellanti

La lunga stagione della disciplina estiva durerà fino [illegible] settembre

Arriva il «beach-volley»

Il 2 luglio scattano le manifestazioni di pallavolo da spiaggia, tutte organizzate dall'associazione BVI. Sono in programma tornei maschili, femminili e «misti»

IMPERIA. Esplode nel ponente [illegible] passione per [illegible] beach-volley, disciplina estiva emergente che vanta centinaia [illegible] appassionati. Dal [illegible] nel capoluogo opera l'As Beach Volley Imperia, [illegible]ciazione che tradizionalmente organizza manifestazioni di ottimo livello.

Sottolinea il presidente Daniele Gavi: «Il BVI ha saputo cogliere l[illegible] dei molti appassionati di be[illegible] volley, impegnandosi nell'allestimento di tornei [illegible] ogni genere: dalle gare per tesserati a quelle riservati ai neofiti. In sette anni di attività abbiamo organizzato [illegible] [illegible]ei, e abbiamo partecipato a nume[illegible] appuntamenti fuori città. Quest'anno, abbiamo ancora [illegible] volta preparato il Meeting internazionale di pallavolo sulla spiaggia, giunto all'ottava edizione».

La manifestazione, ospitata ancora una volta dall'impianto dello stabilimento balneare «Sogni d'Estate», [illegible] comporrà di 4 tappe che terranno impegnati organizzatori e atleti dal 2 luglio al 4 settembre, in [illegible] lunga [illegible] dedicata al beach-volley. Dice Sandro De Kunovich, responsabile dei tornei BVI: «Le emozioni non mancheranno, i quattro appuntamenti saran[illegible] dedicati come sempre a tutte le categorie nella versione ufficiale "2 contro 2". Una classifica generale individuale farà da filo conduttore delle varie tappe, trasformando per la prima volta il [illegible]eo in un vero e proprio circuito, che abbiamo definito "Hot Beach": spiaggia [illegible].

Il primo appuntamento è fis[illegible] per il [illegible] e 3 luglio con il torneo maschile «Pro-Am 2x2». Un tesserato e [illegible] non tesserato comporranno le formazioni in lizza, in una formula che garantisce spettacolo e divertimento con la classe di chi gioca tutto l'anno, [illegible] la generosità del «beacher» puro. Il 30 e 31 luglio il circuito proseguirà con il «Lui [illegible] Lei Open». Aggiunge in proposito De Kunovich: «Forza e grazia saranno unite in un torneo misto, tradizionalmente caratterizzato dall'incertezza e [illegible] risultati sorprendenti».

Alla vigilia di ferragosto toccherà poi [illegible] «2x2 Open», competizione tutta femminile, ripropo[illegible] dopo il successo della scorsa estate, mentre il 3 e [illegible] settembre l'ottavo [illegible]ing Internazionale si chiuderà con il torneo maschi[illegible] [illegible] classico appuntamento della manifestazione imperiese [illegible] del panorama regionale. I dirigenti del BVI [illegible] attendono la partecipazione [illegible] ottimi giocatori, come sottolinea ancora De Kunovich: «E' [illegible] due giorni di grande richiamo per i migliori specialisti. Per l'occasione giungeranno a Imperia eccellenti atleti da tutto il nord Italia e molti stranieri, soprattutto tedeschi».

Il circuito non si limiterà comunque alla sola, importantissima, fase agonistica. Carlo Ferra[illegible] addetto stampa BVI: «Nel corso del torneo verrà organizzata [illegible] serata presso la discoteca Nova, che culminerà [illegible] l'elezione di Miss Beach Volley [illegible]. Le iscrizioni ai singoli tornei e al circuito dovranno essere effettuate entro le 13 del venerdì precedente ciascun appuntamento. [l. a.]

Moto club Polizia di Stato e Mc Imperia hanno organizzato il «recupero» della corsa annullata per nebbia un mese fa

S. Bartolomeo, «replay» della S. Romolo-Monte Bignone

Domenica la gara di velocità in salita, prima prova del campionato italiano

SANREMO. Si disputa domenica la gara di velocità in salita Bivio Calderara-Colle S. Bartolomeo, nell'entroterra di Imperia, valida [illegible] prima prova del campionato italiano [illegible] specialità. E' la gara che sostitui[illegible] la S. Romolo-Monte Bignone: valida per il titolo tricolore [illegible] in programma il 29 maggio, era stata annullata per la fitta nebbia [illegible] su Monte Bignone. Un fenomeno insolito per la stagione, che aveva scombinato i piani di tutti vanificando gli sforzi degli organizzatori.

Il Moto club Polizia di Stato di Sanremo, così, per salvare la validità tricolore della sua pro[illegible] (anche per gli anni futuri) ha pensato a questa gara sostitutiva, trovando [illegible] alleato [illegible] Moto club Imperia che organizzerà la corsa sulle strade di casa. La gara si svilupperà dal bivio Calderara ai [illegible] metri del Colle [illegible]. Bartolomeo, circa tre chilometri sul tracciato, con un dislivello piuttosto marcato, della vecchia statale 28, un tratto di strada oggi scarsamente frequentato perché la realizzazione di gallerie e viadotti sulla statale ha [illegible]viato il traffico dalla zona, tagliando fuori [illegible] Colle [illegible]. Bartolomeo dai grandi flussi. Un percorso quindi idea[illegible] per la gara, che impone la chiusura strade per diverse [illegible].

La mattinata di domenica, dalle 9, sarà dedicata alle prove libere e cronometrate; la gara vera e propria scatterà poi alle 14,30. Il biglietto costerà diecimila lire, ridotto a settemila per i soci della Federmotociclismo; e saranno validi i biglietti che [illegible] stati acquistati in occasione della S. Romolo-Monte Bignone. Alla gara prenderanno parte piloti in arrivo da tutta Italia. Massiccia la presenza dei piloti del Mc Imperia.

Saranno in gara Gelsomino Papa nella 125 Sport production, campione italiano in carica, su Honda; Marcello Costa nella 125 Gp [illegible] Aprilia; Stefano La Rosa nella 750 Sp [illegible] Suzuki, Antonio Marzo nella 125 Sp [illegible] Aprilia, Massimiliano Panzarini nella 125 Gp [illegible] Honda, Claudio Piombo nella Open su Ducati 750, Alberto Brenna nella 750 Sp [illegible] Ducati, Roberto Bergamaschi nella 125 Sp su Honda, Franco Bruno nella Open su Suzuki, Antonio Bronda nella Open su Yamaha, Christian Scarpellini nella Open su Yamaha [illegible] Daniela Tonebruso nella 125 Sp su Honda. Quest'ultima [illegible] una delle due sole ragazze in gara. [b. m.]

AUTOMOBILISMO

Stasera un summit dei delegati Aci

«Vertice» dei dirigenti dell'automobilismo sportivo della Riviera stasera ad Imperia nei saloni dell'hotel Corallo (ore 21). I delegati sportivi degli Automobile club di Imperia, Savona e Sanremo si incontreranno [illegible]n piloti, commissari di percorso, rappresentanti di scuderie. In pratica tutti coloro che sono in possesso di licenza Csai, la Commissione sportivo-automobilistica italiana: sono 280 a Imperia, 390 [illegible] Savona, [illegible] a Sanremo. Perché l'incontro? «Dobbiamo definire [illegible] proposte per il regolamento sportivo del '95, ma soprattutto discutere dei problemi [illegible] rendono sempre più difficile organizzare le gare. Problemi che rischiano [illegible] compromettere gravemente la pratica del nostro sport», dice Giancarlo Ruggieri, delegato per l'Aci Sanremo (Lorenzo Fresco per Imperia e Franco Peirano per Savona gli altri due delegati presenti stasera). Sotto accusa i sempre maggiori vincoli burocratici, ambientali e formali che rendono dura la vita alle [illegible]. «C[illegible] il rischio di veder sparire quest'attività anche in una zona di grandi tradizioni come la nostra», aggiunge Ruggieri. Un pericolo che è già realtà in provincia di Cuneo dove è sparito un rally importante [illegible] quello [illegible] Limone, con alle spalle [illegible] ricca storia. Ma anche l'ultimo «Monti Savonesi» per gli stessi motivi era stato costretto a modificare parte del percorso. [b. m.]

SPORTFLASH

CANOTTAGGIO

Ventura in evidenza ai «nazionali»

SANREMO. Buon decimo posto assoluto [illegible] Fabio Ventura della Canottieri Sanremo nelle regate del campionato nazionale «Ragazzi», svoltesi sul Lago Patria, nel Napoletano. Ventura, nel singolo Ragazzi [illegible] concorrenti), ha superato le batterie [illegible] selezione, piazzandosi poi al decimo posto. Nelle parallele gare dei Senior, secondo posto per Giovanni Buquicchio, altro portacolori del sodalizio matuziano. [b. m.]

GIOCHI [illegible]

Badminton, vincono Costantino e la Ferri

SANREMO. Franco Costantino di Arma [illegible] campo maschile e Viola Ferri di Sanremo tra le femmine hanno vinto la fase provinciale [illegible] Giochi della Gioventù-Trofeo Topolino, disputata ai Giardini Bellevue. Costantino ha preceduto [illegible] ventimigliese Cristian Borga, la Ferri ha battuto Enrica Siccardi, di S. Lorenzo. [b. m.]

[illegible]

Nobile, oro ai tricolori Studenteschi

SANREMO. Giampiero Nobile, 17 anni, del Liceo «Saccheri» di Sanremo ha vinto la medaglia d'oro alle finali dei Campionati nazionali studenteschi a Riccione. Nobile ha vinto nei [illegible] dorso con il tempo di 32'81, sua miglior prestazione personale. [b. m.]

[illegible]

La Porfirio vince sulla Costa Azzurra

CANNES. La ventimigliese Carolina Porfirio, che gareggia per l'As Monaco, ha vinto [illegible] titolo di campione della Costa Azzurra nei [illegible] metri. Le gare che hanno visto primeggiare la Porfirio si [illegible] svolte allo stadio «Chevalier» di Cannes. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 29 Giugno 1994 Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Il neosindaco avrà dieci giorni di tempo per convocare il suo primo Consiglio comunale

Gervasio si insedia a Palazzo Sisto

Alle 10 riceverà le consegne dal commissario Norelli

SAVONA. Oggi Francesco Gervasio s'insedierà ufficialmente in Comune. Il nuovo sindaco di Savona, dopo la proclamazione ufficiale degli eletti, riceverà [illegible] consegne dal commissario straordinario Vittorio Norelli e dal sindaco [illegible] Sergio Tortarolo. Nel frattempo continua la lotta all'interno della maggioranza per conquistare la poltrona della presidenza del Consiglio.

La cerimonia del «cambio della guardia» si svolgerà stamane alle 10 a Palazzo Sisto. Ma già ieri a mezzogiorno Francesco Gervasio è diventato formalmente sindaco di Savona. Infatti l'ufficio elettorale centrale ieri mattina dopo aver concluso i lavori di verifica ha proclamato i risultati delle elezioni. Da quel momento Gervasio [illegible] diventato capo dell'amministrazione comunale mentre solo dopo il giuramento davanti al prefetto Della Corte il sindaco diventerà, com'è noto, anche ufficiale del governo. Il primo cittadino ha infatti questa doppia veste.

La prima incombenza per [illegible] nuovo sindaco sarà quella [illegible] convocare il Consiglio comunale. In base allo statuto Gervasio avrà tempo 10 giorni per annunciare la data di convocazione e da quel momento scatteranno altri dieci giorni per lo svolgimento della seduta. Proprio la riunione dell'assemblea cittadina sta impegnando severamente gli uffici del Comune. L'elevato numero [illegible] persone che prenderà parte alle sedute obbligherà Gervasio a utilizzare la Sala Consiliare. Mentre in passato alle riunione prendevano parte al massimo 40 persone, con la nuova legge i partecipanti saranno 47. Oltre ai 40 consiglieri, infatti, alle sedute parteciperanno il sindaco Gervasio e i sei assessori.

Il vice segretario Michele Fa[illegible] per trovare posto a tutti i consiglieri [illegible] costretto a progettare un'inedita sistemazione degli scranni. Il bancone della giunta e del sindaco verrà sistemato parallelo alla parete di fondo della sala consiliare alle spalle verrà installata una pedana sopraelevata in cui prenderanno posto il presidente del Consiglio (per la prima seduta Sergio Tortarolo) e il segretario generale Giuseppe Albanese. Davanti al banco della giunta [illegible] anche sistemato un tavolo [illegible] le urne, un orologio [illegible] cronometro. Infatti in base allo statuto comunale, i consiglieri potranno parlare solo per brevi periodi, da 3 a 15 minuti a seconda [illegible] tipo di pratica. I 10 banchi dei consiglieri, infine, verranno sistemati [illegible] file.

In Comune si [illegible] iniziati anche i preparativi per la sistemazione dei sei assessori. Donini, Barlocco, Frugoni, Amoretti e Gianotti potranno scegliere fra i tre uffici sistemati al secondo piano nel corridoio che porta all'Ufficio tecnico, altri due nel corridoio a fianco della sala Consiliare e uno al piano terra. L'unico posto sicuro per ora è quello dell'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti che troverà posto nell'ufficio [illegible] piano terra. I funzionari di Palazzo Sisto hanno invece posto sul veto sulla sala Matrimoni che nella passata amministrazione fu appannaggio dell'assessore Renzo Brunetti.

Il neo sindaco Francesco Gervasio oggi alle dieci entrerà ufficialmente a Palazzo Sisto

Un ufficio verrà destinato anche [illegible] presidente del Consiglio. La carica, che alla vigilia veniva presa in [illegible] considerazione, è diventata oggetto [illegible] furibonde liti all'interno della maggioranza. Pietro Santi del Partito popolare, dall'alto delle oltre 750 preferenze conquista[illegible] al primo turno, ritine di aver diritto alla presidenza. Le maggiori resistenze arrivano da Forza Italia, la lista che ha ottenuto [illegible] 21 per cento dei suffragi diventando la seconda forza politica della città. Il «Biscione» avanza la candidature di Ileana Romagnoli e Giuliano Miele. Infine la Lega Nord propone Angelo Varcada, [illegible] escluso dal valzer degli assessorati. Il sindaco Gervasio ha sbarrato la strada alle polemiche: «Il presidente verrà eletto dal Consiglio».

Ermanno Branca
SERVIZI [illegible] PAG. [illegible]

Dopo due scippi

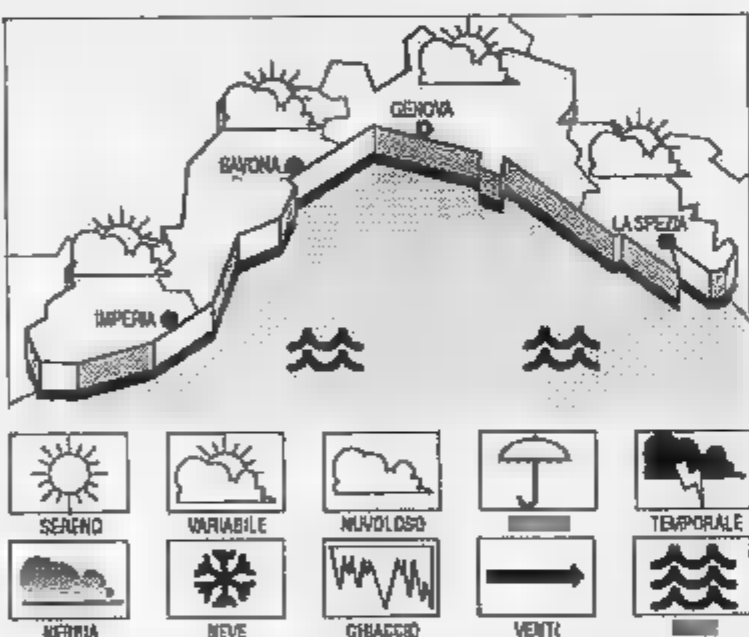
Inseguito e arrestato a Varazze

VARAZZE. Franco De Rosa, [illegible] anni, di Napoli, è stato arrestato [illegible] ieri dai carabinieri per aver scippato due donne sul lungomare e [illegible] via Carattino.

Il giovane [illegible] era avvicinato a Maria De Benedetti, 70 [illegible], di Domodossola, che passeggiava sul lungomare, e le ha strappa[illegible] la catena d'oro alla quale era appeso un ciondolo con la foto del marito. L'anziana si è messa a urlare richiamando l'attenzione dei passanti che hanno avvertito i carabinieri. Nel frattempo, in via Carattino, De Rosa si è anche avvicinato a Maria Ciarlo, 53 anni, di Varazze, e le ha strappato [illegible] collo due catene d'oro indossate per non lasciarle a casa nel timore dei ladri. Il giovane è stato inseguito dal marito della Ciarlo e poi dai carabinieri che gli hanno dato la caccia dai vicoli del centro storico fino al porto dove è stato raggiunto da un militare centometrista che nel tempo libero [illegible] dedica all'atletica. De Rosa è ora in carcere. [a. z.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — [illegible] — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — [illegible]

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Tempo [illegible] instabile con cielo poco nuvoloso e saltuari annuvolamenti a carattere temporalesco soprattutto a ridosso dei rilievi, vento moderato, mare mosso, temperature [illegible] aumento nelle massime. **Tendenza [illegible] domani:** situazione senza variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. del mare 22° C, umidità rel. 75%, vento Sud Est 10-18 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso.

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 24	min 20
[illegible]	max 25	min 18
Imperia	max 24	min [illegible]

UN [illegible] FA A [illegible]
Max: 24; min: 20. Temp. del mare 23.

Il **Sole** [illegible] alle 5,47 e tramonta alle 21,15. La **Luna** sorge alle 0,05 e tramonta alle 12,25 (fase calante).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Museo di Portofino.

E' morta a 98 anni l'ex titolare dei taxi di piazza Mameli, a 89 anni il noto elettricista di corso Italia

L'addio a «Giulin» Auxilia e Adolfo Odasso

Scomparsi due vecchi protagonisti del commercio savonese

SAVONA. Sono morti Ester Auxilia e Adolfo Odasso, due dei più vecchi e conosciuti commercianti [illegible] Savona e [illegible] loro se ne è andato un pezzo di storia cittadina, che abbraccia un secolo, dai primi del '900 ai giorni nostri.

Ester Auxilia, [illegible]sciut[illegible] come «Giulin», era nata nel 1896: aveva 98 anni. C[illegible] il fratello, Silvio (padre del commercialista [illegible] Giobatta) avev[illegible] gestito per anni il servizio di trasporti prima con le carrozze e poi, a partire [illegible] secondo dopoguerra, con i taxi. La stazione ferroviaria era nel centro cittadino e via Paleocapa era attraversata dalle rotaie del tram. Il servizio [illegible] trasporto era gestito da due famiglie: gli Auxilia e i Briano-Lencetto. I chioschi delle due ditte sorgevano uno [illegible] fronte all'altro, in piazza Mameli. Quello degli Auxilia di fianco al bar [illegible] Quello dei Briano-Lencetto dalla parte opposta della piazza, dove attualmente sorgono gli uffici commerciali della Sip. Silvio e Ester Auxilia cedettero l'attività negli Anni '70 alla famiglia Melogno.

Ester Auxilia non si ritirò, però, dall'attività. Ma andò a dare una mano alle sorelle nella conduzione dell'omonimo negozio [illegible] abbigliamento, in corso Italia (proprio in questi giorni ha cambiato gestione). Dietro al banco c'erano Antonietta (è morta una decina di anni fa), Giulietta, che ha 85 anni, e Rosetta, di 90. «Il loro - ricordano i [illegible] più anziani - era uno dei più belli della città e fra i più frequentati. Le sorelle Auxilia [illegible] conosciute per la lo[illegible] abilità di commercianti. Sapevano trattare la clientela con gentilezza e garbo».

Avevano anche lanciato un modo nuovo di fare commercio, uno stile all'americana, un po' in anticipo [illegible] tempi, ma che riscuoteva [illegible]. In molti si ricordano quando sulla porta del negozio invitavano la gente [illegible] entrare: «Venite a comprare, vi facciamo lo [illegible]».

Marinin Auxilia (seduta), scomparsa anni fa, e la sorella Giulin morta lunedì

I funerali di Ester «Giulin» Auxilia si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di San Domenico, in via Mistrangelo. La salma sarà poi sepolta nel cimitero [illegible] Zinola.

Sempre [illegible] corso Italia, ma a poche decine di metri di distanza da quello delle sorelle Auxilia, c'era il negozio di Adolfo Odasso, uno dei più vecchi elettricisti di Savona. Era nato nel 1905. Sposato e padre di due figlie, Adolfo Odasso aveva gestito per decenni l'omonima ditta, che sorgeva nel tratto di [illegible] Italia dove ora ci sono il negozio di abbigliamento «Negro» e l'esposizione delle calzature «Nobili».

Anche l'attività [illegible] Adolfo Odasso era molto conosciuta e apprezzata [illegible] città: il suo negozio, ammodernato nell'immediato dopoguerra, è [illegible] uno [illegible] primi [illegible] offrire sul mercato savonese prodotti d'avanguardia [illegible] quanto a sistemi di illuminazione domestica e per uffi[illegible]. Nelle sue vetrine si pote[illegible] osservare [illegible] prime novità fornite delle aziende produttrici nazionali [illegible] estere. Ma Odasso aveva conservato anche la sua originaria attività di elettricista, realizzando impianti per privati [illegible] enti pubblici. Era un commerciante dotato anche di grandi qualità di artigiano, le [illegible] di suo fratello Edoardo, uno dei più noti [illegible] savonesi, scomparso qualche [illegible] fa. I funerali di Adolfo Odasso si sono svolti in forma privata. Una messa di suffragio sarà celebrata il 2 luglio in duomo. [c. v.]

Finanziarie e società si apprestano a sostituire l'Ente nella gestione

I privati credono nel porto

La Savona Terminals raddoppia il secondo terminal per la cellulosa. Acquistata anche una gigantesca gru. Incontro con il sindaco Gervasio per accelerare gli iter burocratici

SAVONA. Cambia aria in Comune, [illegible] subito l'iniziativa privata [illegible] allo scoperto. In porto si registrano nuovi investimenti della «Savona Terminals», di cui è amministratore delegato Paolo Campostano.

La società, che due anni fa aveva costruito il secondo magazzino per cellulosa e carta di fronte alla darsena Alti Fondali, ha deciso l'ampliamento della struttura [illegible] una spesa di 2 miliardi, «affinché - spiega Campostano - lo scalo savonese non perda importanti clienti tradizionali». Altri [illegible] miliardi saranno investiti [illegible] una gigantesca gru semovente.

Osserva l'amministratore della «Savona Terminals»: «Mentre a Roma si discute della miniriforma sull'ordinamento portuale, la nostra società, che attende il via libera del ministero dei Trasporti [illegible] amministrare vaste aree del bacino storico, si rimbocca le maniche. L'accordo con l'Ente autonomo prevede di entrare per gradi nella gestione dei traffici specializzati [illegible] Savona. In quest'ambito, la priorità [illegible] stata individuata nella movimentazione [illegible] cellulosa e carta. Per Savona si tratta di un settore ad alto valore aggiunto, uno dei più appetibili dell'intero sistema degli scali dell'Alto Tirreno [illegible] Adriatico, pertanto maggiormente soggetto a una concorrenza che non conosce tregua».

Di fronte all'esposizione finanziaria che sta sostenendo, la «Savona Terminals» chiede ora che i soggetti pubblici rispondano [illegible] sollecitudine, rilasciando le prescritte autorizzazioni. «Il neo sindaco Gervasio - dice Paolo Campostano - avrà immediatamente l'opportunità di dimostrare che la città sta cambiando, che le richieste di interventi indispensabili al porto non si trascinano per anni. L'occasione [illegible] fornita da un incontro che gli amministratori della nostra società chiederanno già in questa settimana all'ingegner Gervasio per verificare i tempi della concessione dei nullaosta finalizzati al raddoppio del secondo terminal della cellulosa».

Insomma, finanziarie e società si muovono decisamente per subentrare all'Ente nella gestione del porto, sulla base dei contenuti della nuova riforma e la «Savona Terminals» appare la società in cui trovano riferimento i maggiori operatori locali e la stessa Compagnia portuali «Rebagliati». [l. p.]

Paolo Campostano, amministratore della «Savona Terminals» ha chiesto un incontro al neosindaco [illegible] problemi [illegible] porto

NOTIZIE FLASH

PROCESSO

Salta un esame per un incidente: chiede 21 milioni

Quanto vale un esame universitario «saltato» [illegible] causa di un incidente stradale? Ventuno milioni e mezzo, secondo la difesa di Stefania Di Adamo, residente a Spotorno. La ragazza, studentessa alla facoltà di Architettura, era stata investita da un'auto il 17 luglio '91. Ieri, il legale ha presentato [illegible] «conto» [illegible] Miranda Da[illegible] e Giuseppe Donato, proprietaria [illegible] conducente dell'auto-pirata. [m. p.]

[illegible]

Lanciarono una bomba carta, tutti condannati

Hanno patteggiato la pena a 4 mesi di reclusione i [illegible] minorenni accusati di aver scagliato un rudimentale ordigno contro i locali del «bowling» savonese, in via Trilussa. I ragazzi, tutti al di sotto dei 18 anni, sono comparsi davanti al tribunale dei minori di Genova. I fatti risalgono all'autunno dello scorso anno, quando il gruppo di adolescenti fu allontanato dalle piste dei giochi per un eccesso di schiamazzi. [m. p.]

[illegible]

Tre quadri trasferiti a Genova per restauri

Tre quadri della pinacoteca [illegible] Savona verranno trasferiti a Genova per restauri. Lo ha deciso la Soprintendenza ai beni artistici temendo che le tele potessero subire un ulteriore degrado nei locali di via Quarda. Si tratta di dipinti realizzati [illegible] Ratti e Bozzano. L'ente che tutela il patrimonio artistico ha adottato questa decisione per il grave ritardo dei lavori di ristrutturazione di palazzo Gavotti che dovrebbe ospitare la nuova pinacoteca. [e. b.]

[illegible]

L'imputata si dice minorenne, processo rinviato

Viene processata per furto, ma rivela di essere minorenne e il tribunale si blocca. Protagonista dell'udienza, rinviata al 12 luglio per consentire agli specialisti di stabilire l'età dell'imputata, una giovane zingara arrestata per un furto in alloggio a Varazze. La nomade, difesa dall'avvocato Umberto Cavallo e ritenuta in [illegible] primo momento maggiorenne, non ha alcun documento. E davanti [illegible] giudici ha affermato a sorpresa di essere poco più che adolescente. [m. p.]

[illegible]

Guida contromano e provoca un incidente

Antonio Nossa, 30 anni di Brignano D'Adda, rischia la denuncia per guida [illegible] stato di ubriachezza dopo aver provocato, lunedì sera, [illegible] incidente in frazione Pero. Sembra che Nossa, a bordo di una Mercedes, stesse viaggiando contromano. E' andato ad urtare [illegible] 128 guidato dal savonese Franco Ribezzo, 35 anni, via Ausonia. Insieme a Nossa viaggiava Katiuscia Favero, 20 anni, Varazze, via Montegrappa. I tre, soccorsi dai militi sono stati medicati al San Paolo. Le loro condizioni non erano gravi. [a. z.]

[illegible]

Sa di essere ricercato e si costituisce

I poliziotti lo [illegible] per arrestarlo e lui si costituisce dai carabinieri. Protagonista dell'episodio avvenuto ieri mattino, Alessandro Cerini, 33 anni, abitante a Castellazzo Bormida. L'uomo era ricercato per [illegible] ordine di carcerazione del tribunale [illegible] Savona, dovendo scontare [illegible] pena [illegible] tre anni [illegible] un [illegible] [illegible] reclusione per rapina. [c. v.]

Festa annuale

Premiati i postini savonesi

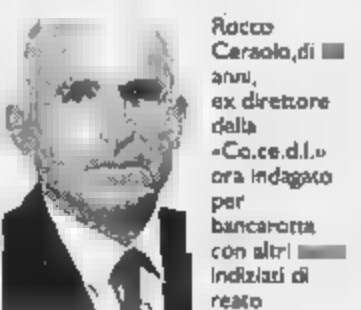
SAVONA. Ha ottenuto grande successo, nel Salone dell'Anzianìa, alla «A Campanassa», la Festa delle Poste e dei soci del Dopolavoro. Hanno ricevuto la spilla d'oro, raffigurante il Pegaso, i pensionanti nati nel 1915. Si tratta di Felice Besso, Lina De Matteis, Francesco Negrino e Giovanni Tobia mentre con una medaglia d'argento sono stati premiati Diego Caneto, Magda Dodino, Liliana Giannini, Rosangela Non, Luciano Povigna, Giovanni Battista Siri. Infine, sono state consegnate ai familiari [illegible] medaglie degli scomparsi Bruno Briano e Anna Toscano. Una targa ricordo è stata consegnata a Elio Briano e Aldo Casetta, che fanno parte dei donatori di sangue.

Nel corso della manifestazione assegnati attestati di benemerenza e un distintivo d'oro a Diego Caneto, Francesco Mocerino, Luciano Povigna [illegible] Giovanni Battista Siri e alle famiglie di Bruno Briano, Pietro Dardanelli e Anna Toscano.

Un distintivo d'argento [illegible] andato invece a Raffaele Iammarino, Massimo Rippa, Franca Noverra e alla famiglia di Elisa Gambarana. Un attestato di benemerenza è stato consegnato a Magda Dodino, Liliana Giannini e Rosangela Non.

Infine sono stati premiati per meriti lavorativi le direttrice di Quiliano, Maria Caviglia, quella di Savona centro, Adele Vanucci e quella [illegible] Pontinvrea, Marcello Salvo. [m. no.]

Ieri in procura

«Casa pulita» dai giudici [illegible] poliziotto

Rocco Ceraolo, di [illegible] anni, ex direttore della «Co.ce.d.l.» ora indagato per bancarotta con altri [illegible] indiziati di reato

SAVONA. La firma di Stefano Lasio, 33 anni, è apposta su molti dei verbali del «Co.ce.d.l.». In qualche caso, anche in qualità di presidente. Però, ieri, al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, [illegible] al procuratore Renato Acquarone ha risposto [illegible] non sapere nulla dell'allegra amministrazione che ha portato il Consorzio delle cooperative alla liquidazione coatta e Rocco Ceraolo in carcere con le accuse, comuni agli altri 4 arrestati, di bancarotta fraudolenta e falso in bilancio. Stefano Lasio, ex agente della polizia di Stato e genero di Rocco Ceraolo, era difeso dall'avvocato Antonio Chirò. L'interrogatorio è durato quasi due ore. Stefano Lasio ha risposto [illegible] molti «non so» e lunghi silenzi alle contestazioni dei giudici. Resta agli arresti domiciliari nella sua abitazione di via San Francesco 1, a Savona e l'inchiesta prosegue con gli interrogatori degli altri arrestati. [b. b.]

Valle di Vado L.

Due gravi per caduta dall'albero

VADO L. Grave infortunio agricolo, ieri mattina, nella Valle di Vado. Due pensionati, che [illegible] erano arrampicati [illegible] un albero per raccogliere frutta, sono caduti riportando gravi lesioni, per le quali sono ora ricoverati in ospedale.

Si tratta di Giuseppe Piccardo, 65 anni, padre di Nazzareno, medico [illegible] Traumatologia, [illegible] di Ernesto Scotto, 64 anni, entrambi abitanti in via Sacco. Le condizioni di Piccardo so[illegible] le più preoccupanti: l'uomo è stato, infatti, trasferito ieri pomeriggio al Santa Corona di Pietra Ligure. I medici gli hanno riscontrato la frattura di [illegible] vertebra e si sono riservati la prognosi.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 10 in un orto poco distante dall'abitazione [illegible] due pensionati. I soccorsi sono scat[illegible] immediatamente e hanno mobilitato due ambulanze della Croce Rossa di Vado, l'automedicale del San Paolo con un medico e un infermiere, che hanno prestato le prime cure ai feriti.

Giuseppe Piccardo ed Ernesto Scotto [illegible] stati poi trasportati in ospedale dove i sanitari avevano già predisposto l'attrezzatura necessaria per la rianimazione.

Scotto è stato ricoverato nel reparto di traumatologia per un trauma cranico [illegible] fratture [illegible]udicate guaribili in venticinque giorni. Sull'episodio sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Vado. [c. v.]

Dura pochi minuti la fuga dei malviventi su un'auto rubata

Zinola, caccia ai banditi

Bloccati dalla polizia in via Nizza due rapinatori albisolesi. Avevano appena derubato un'edicolante di Spotorno, a volto scoperto e con un'arma giocattolo

SAVONA. Movimentata rapina, ieri alle 13,30, a Spotorno, [illegible] danni dell'edicola sull'Aurelia, all'ingresso [illegible] ponente del paese. Due giovani, a [illegible] scoperto e pistola in pugno (poi risultata un'arma giocattolo), sono riusciti a farsi consegnare poco meno [illegible] 100 mila lire, parte dell'incasso della mattinata, prima di essere messi in fuga dalla titolare, Silvana Gioannini, 52 anni abitante a Spotorno in [illegible] Corsica.

La donna si è messa ad urlare e li ha inseguiti [illegible] una scopa in mano. I due sono stati bloccati poco dopo lungo via Nizza a Savona, in [illegible] Nizza, da una volante della questura. Si tratta di Marco Piana, 36 anni e Roberto Giacobbe, 26 anni, entrambi di Albisola Superiore, ma senza fissa dimora.

I due giovani si sono fermati di fronte all'edicola poco prima delle 13,30. Roberto Giacobbe ha atteso [illegible] un'auto, una «Renault 5» risultata rubata pochi giorni fa a Genova. Quando Marco Piana è entrato Silvana Gioannini aveva dato il cambio al marito, Gian Franco Zancalet, da pochi minuti.

L'edicola sull'Aurelia non chiude per l'ora di pranzo. Il giovane ha intimato alla donna di consegnargli l'incasso. «Se [illegible] mi dai i soldi ti ammazzo» avrebbe detto. La titolare dell'edicola, malgrado fosse [illegible] la minaccia della pistola, risultata poi [illegible] giocattolo, ha reagito chiedendo aiuto. «Mia moglie ha fatto finta che ci fosse qualcuno nel [illegible]. E' bastato questo per mettere in allarme i rapinatori che si sono dati alla fuga», ha raccontato Zancalet.

Prima di scappare i malviventi hanno arraffato parte dell'incasso. E mentre Marco Piana e Roberto Giacobbe [illegible] allontanavano a tutta velocità, Silvana Gioannini si [illegible] precipitata in strada impugnando una scopa, nel tentativo [illegible] fermarli. Poi ha accusato uno svenimento. Anche un automobilista di passaggio ha tentato di inseguire la «Renault 5», [illegible] ha desistito.

I due rapinatori hanno però fatto poca strada. A Savona, all'ingresso [illegible] via Nizza, sono stati intercettati da una delle volanti coordinate dal funzionario Nicolino Pepe. A mitra spianati, gli agenti hanno bloccato i rapinatori. C'è stato qualche attimo di tensione fra i passanti, ma Piana e Giacobbe non hanno minimamente reagito. [a. r.]

Marco Piana, arrestato per rapina

Non solo industrie ad Albisola Superiore

Una raccolta di firme per il golf agli Erchi

ALBISOLA S. Nella sede della Sms di Luceto, [illegible] è dato [illegible] via alla raccolta delle prime firme dei cittadini favorevoli alla realizzazione [illegible] golf e di un polo sportivo nella zona degli Erchi.

All'incontro, organizzato dal Comitato per la difesa degli Erchi, erano presenti i rappresentanti della società «La Feraggiana», interessata alla realizzazione del campo da golf, Lelio Speranza, presidente provinciale del Coni, l'ente che ha offerto il patrocinio al progetto, membri di società sportive albisolesi, rappresentanti [illegible] Italia Nostra e i consiglieri di minoranza del Comune.

E' stato illustrato il progetto d'impianto sportivo, che è stato accolto con favore rilevando, però, la necessità di creare all'interno del polo anche una piscina e una pista ciclabile. A molti è parso, infatti, che la pratica del golf sia ancora elitaria, e gli albisolesi hanno chiesto di affiancarvi anche strutture per attività sportive più popolari e adatte ai giovani.

Se il progetto dovesse andare in porto, l'area degli Erchi al confine tra le due Albissole non ospiterebbe, come previsto dagli attuali strumenti urbanistici, solo capannoni per attività industriali e artigianali, ma sarebbe destinata ad un insediamento misto: da una parte la Magrini di Savona, che con l'imminente trasferimento ad Albisola Superiore dovrebbe aumentare la [illegible] capacità produttiva; dall'altra [illegible] golf, la club house, la piscina, la pista ciclabile che assicurerebbero la salvaguardia ambientale della zona, ritenuta di pregio naturalistico e storico.

«Il muro da abbattere sarà quello della burocrazia e della giunta di Albisola ferma, per il momento, al progetto di industrializzazione degli Erchi - ha spiegato Fabrizio Del Nero, [illegible] Comitato di difesa -. Ma con la raccolta di migliaia [illegible] firme pensiamo [illegible] poter riuscire a modificare gli indirizzi della giunta». La società «La Feraggiana» si è impegnata ad organizzare assemblee e incontri per far conoscere il progetto. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Grazie dei [illegible] al prefetto Norelli

A nome anche di numerosi concittadini, desidero ringraziare [illegible] commissario straordinario, prefetto Norelli, [illegible] i due subcommissari, Simula e Valentini, per quanto hanno fatto per la città. Esprimo pochi punti, verificati di persona, che già di per sé hanno costituito momento favorevole per Savona: 1- attenta valutazione di tutti gli aspetti, noti e meno noti, di un problema e conseguente attenta prudenza nell'individuazione di soluzione dello stesso (v. Pris);

2- migliorato rispetto per il cittadino da parte di taluni funzionari e uffici comunali [illegible], quantomeno, hanno finalmente preso carta e penna per rispondere ai quesiti;

3- realizzazione di interventi urgenti di urbanistica da tempo necessari, di spesa modesta e di vantaggio per tutti;

4- attenzione per quanto è stato [illegible] proposto da parte di enti o associazioni e non solo da organizzazioni controllate da apparati politici;

5- disponibilità a confrontarsi con la gente con amabilità e cortesia.

Ciò, e molto altro ancora, dimostra che per «amministrare» nell'interesse della collettività, occorre molta disponibilità al servizio, serietà e competenza [illegible] ben poca scuola politica.

Gabriella Rosso, Savona

Gratitudine dell'Enpa per il nuovo canile

I volontari dell'Enpa ringraziano il commissario straordinario, funzionari e tecnici del Comune e tutti coloro che hanno reso possibile il funzionamento del nuovo canile comunale di Legino. I cani accalappiati non saranno più rinchiusi in piccole celle, ma ospitati nei più accoglienti locali della nuova struttura. Vorremmo ricordare che fu l'Enpa, nel 1990, a presentare il progetto preliminare [illegible] sostenerne l'interminabile iter burocratico in Comune; e fu l'assessore Giorgio Balbo ad accogliere la proposta, farla approvare [illegible] iniziare i lavori.

Seguono 27 firme, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.656 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20
All.: Torretta, via Paleocapa [illegible], tel. 851.669.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153 tel. 827.202

ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701

ALBISOLA [illegible]
Alb3, Luceto, v.le Partigiani, telefono 489.342

ALBISSOLA MARINA
Forvano, via Biglati 24, tel. 481618

[illegible] S. SPIRITO
Franchi, [illegible] Colombo 15, tel. 970.038

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Ponzi 31, tel. 505.454.

FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliazi 6, tel. 692.670.

LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. [illegible]

[illegible]IMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.655.

[illegible]
Monte Ursino, c. Italia 10, tel. 748.938.

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.

VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184

VARAZZE
San Nazario, p.za XXIV Maggio 11, tel. [illegible]

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: [illegible] 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.690
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di [illegible]: telefono 504 [illegible]
Distretto di Calizzano, telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto [illegible] Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA 28 GIUGNO

NATI. Giulia Montano, Anthony Mandarà, Fabio Manzone.

MORTI. Ester Auxilia, 98 anni, Savona, piazza Diaz [illegible]. I funerali stamani alle 8,45 nella chiesa di San Domenico. Luciana Guzzo in Gandolfo, 59 anni, Savona, via Bruzzone 21. I funerali oggi [illegible] 10,45 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola. Evelina Traversa vedova Malaballa, 80 anni, Savona, piazza della Rovere 3. Trasporto diretto alle 8,45 a Zinola. Antonietta Dore in Viazzi, [illegible] anni, Savona, via Chiappino 16. I funerali si svolgeranno oggi alle 8,45 nella chiesa di San Domenico.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Comune ha previsto lavori pubblici per circa 6 miliardi. Verranno impiegati 500 milioni per la revisione e il rifacimento [illegible] ponti [illegible] Santuario e Cimaalle danneggiati dall'alluvione, un miliardo e mezzo per il riordino dei torrenti, 200 milioni per il rifacimento del tetto delle scuole di Zinola, due miliardi e mezzo per il restauro dell'ex municipio, 290 milioni per il sistema [illegible] sicurezza della [illegible] civica e 324 per il teatro Chiabrera. Altri 600 milioni verranno impiegati per la sistemazione [illegible] palazzotto di Zinola.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Pittori savonesi per la Bosnia

Trentasette opere d'arte in vendita per la Bosnia. L'iniziativa è varata da un gruppo di artisti savonesi che sotto la guida [illegible] Carlos Carlè ha deciso di mobilitarsi in favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia. Le opere, esposte alla galleria d'arte Cone di via Mistrangelo, saranno in vendita sino al 3 luglio. [e. b.]

SAVONA
[illegible] Filmstudio con Mel Brooks

Oggi al Filmstudio di piazza Diaz è in programma «Un uomo in calzamaglia», il film di Mel Brooks realizzato lo scorso anno negli Usa. Spettacoli alle 15,30-20,30 e 22,30. [e. b.]

SAVONA
«Gli Aleramici» [illegible] giardini

Si è costituita l'associazione «Gli aleramici» nata dal gruppo storico «La medioevale» di Savona. L'associazione si occupa della valorizzazione delle tradizioni storiche e culturali di Savona e inoltre dell'allestimento di spettacoli di danze medioevali e scherma. Primo appuntamento domani alle 21 ai giardini di via Trincee. [e. b.]

[illegible]
Chirurgia della mano

Domenica alle 17 [illegible] [illegible] Chiabrera concerto [illegible] pianista Giuseppe Merli. L'appuntamento rappresenta l'apertura ufficiale del corso propedeutico di chirurgia della mano diretto dal professor Renzo Mantero. [e. b.]

ESCURSIONE
Le grotte del Valdemino

Gita alle grotte del Valdemino. L'appuntamento [illegible] organizzato per stamane dal circolo «Voglia di vivere» della [illegible] Circoscrizione di via San Lorenzo. [e. b.]

[illegible]
Corso Usl per infermieri

L'Usl ha aperto le iscrizioni al corso triennale per infermieri professionali. I posti [illegible] disposizione sono 40. Per l'ammissione è necessario aver compiuto almeno 16 anni, essere in possesso del diploma di licenza superiore. [e. b.]

Cinque debuttanti su sei nella giunta-Gervasio: l'unico «veterano» è Cesare Donini

E' un Consiglio ricco di facce nuove

Fra gli eletti ben ventotto «matricole» su quaranta

SAVONA. L'invasione delle «facce nuove» in Consiglio comunale e in giunta. Sui quaranta membri dell'assemblea cittadina, ben ventotto [illegible] alle p[illegible] esperienza, mentre nell'organo esecutivo i personaggi nuovi sono addirittura cinque su sei. Al di là del risultato elettorale che ha premiato Gervasio, si è dunque verificato un sostanziale rinnovamento tra gli esponenti politici che governeranno dal Comune la città per i prossimi quattro anni.

Ma [illegible] la galleria dei nuovi ritratti di Palazzo Sisto, per ogni schieramento. E c'è molta attesa per come tutti, maggioranza e opposizione, si comporteranno a palazzo di città.

L'unico personaggio noto nella giunta-Gervasio è l'asses[illegible] al Bilancio **Cesare Donini**, che vanta [illegible] legislature in Consiglio comunale.

Sono debuttanti assoluti l'assessore alla Cultura **Antonella Frugoni** (insegnante), quello ai Servizi sociali **Luciano Maiolo**, titolare della farmacia Fascie, e il docente universitario **Emilio Barlocco** che si occuperà [illegible] traffico.

L'assessore all'Urbanistica **Dario Amoretti** è invece conosciuto nel mondo imprenditoriale come direttore della sezione edili dell'Unione industriali.

Altrettanto conosciuto **Silvano Gianotti** come presidente dell'associazione commercianti del centro storico.

Fra i seguaci [illegible] «Biscione» le novità abbondano. **Ileana Romagnoli**, è un insegnante di 41 anni al debutto [illegible] politica. Anche **Giuliano Miele**, [illegible] anni, ex comandante [illegible] nave e [illegible]sulente finanziario di Program[illegible] Italia è [illegible] neofita. E' stato fra i primi a lavorare per Forza Italia, diventando il responsabile [illegible] rapporti con la stampa.

Debutto anche per il medico **Eugenio Lanfranco**, 41 anni, specialista ambulatoriale. **Bruno Benazzo**, [illegible] anni, avvocato, è una novità solo per il Consiglio comunale [illegible] vanta un passato come iscritto nel partito liberale e anche un'esperien[illegible] nel consiglio di amministrazione dell'Amnu.

Mauro Cerulli, avvocato, e **Massimo Celentano** si sono lanciati in politica solo da pochi mesi.

L'assicuratore **Mario Brignolo** è approdato per la prima volta in Consiglio ma vanta una larga esperienza politica come [illegible] segretario [illegible] partito liberale. In questa veste ha partecipato anche alle trattative per la formazione delle giunte Magliotto [illegible] Tortarolo. **Renzo Baricalla**, medico ginecologo, si misura per la prima volta con la politica.

Al debutto anche l'assicuratore **Alessandro Signorile**, il commercialista **Antonio D'Ambrosio** e l'ingegner **Sandro Mariani**. E' un ingegnere pure **Giuseppe Ottonello**, 50 anni, che verrà chiamato a sostituire il senatore e sottosegretario ai Trasporti **Sergio Cappelli**. Gli impegni come uomo [illegible] governo impediscono ormai al senatore della Lega Nord di occuparsi con assiduità [illegible] vicende politiche savonesi.

Fra i leghisti è una novità assoluta anche **Anna Speranza**, insegnante di estimo ai Geometri e figlia del presidente del Coni, Lelio Speranza. Sui banchi del Consiglio per il «Carroccio» siederà anche **Pino Monti**, [illegible] presidente degli albergatori [illegible]vonesi e titolare dell'hotel Riviera Suisse di piazza [illegible] Popolo, molto noto negli ambienti [illegible] sport e del turismo cittadini.

Fra i volti nuovi del Parlamentino savonese ci sono il commercialista **Francesco Pennone** e il presidente dell'Ordine degli Ingegneri **Angelo Varcada**. Questi ultimi [illegible] comun[illegible]e personaggi assai noti in città.

Con la Lega arrivano in Consiglio per [illegible] prima volta anche la fotografa **Rosa Nunez Oreyon**, il dipendente delle Poste **Mario Di Murro** e l'avvocato **Roberto Angella**, esperto [illegible] informatica e appassionato di levrieri.

Nello scudo crociato, le novità sono limitate a tre consiglieri su cinque. Sono al debutto **Chiara Ruffino**, la figlia del senatore dc scomparso a gennaio in un incidente stradale sulla Savona-Torino, il bancario **Francesco Lirosi** e [illegible] professor **Gianfranco Ricci** che veniva indicato anche fra i candidati alla poltrona di sindaco.

Ed ecco le novità che emergono da Savona Progressista. Il medico **Marco Natali** e il sindacalista della Cgil **Roberto Ulivi** rappresentano gli [illegible] volti nuovi di una squadra in cui figurano gli ex sindaci Tortarolo e Magliotto e gli ex consiglieri Balzic, Delbene, Aglietto, il segretario pds Carlo Giacobbe, l'ex segretario socialista Giancarlo Ferrero. In Consiglio entra anche Giovanni Burzio che prenderà il posto di Aldo Pastore.

Tre novità per Rifondazione comunista, che schiera l'ausiliario della scuola **Patrizia Turchi**, il ferroviere **Piero Casaccia**, il dipendente del Collocamento **Jorg Costantino**. Il medico, specialista in diabetologia, **Ruggiero Basso** è il rappresentante della Rete-Verdi alternativi per Savona, mentre l'ex segretario del Fronte della gioventù [illegible]go **Ghione** è il volto nuovo [illegible] Alleanza Nazionale.

Ermanno Branca

Gli assessori Dario Amoretti (Urbanistica) e, a fianco Antonella Frugoni (Cultura)

Buon lavoro, signor sindaco

Auguri anche dagli avversari
Il vescovo: problemi da risolvere

SAVONA. Le parole di Francesco Gervasio [illegible] piaciute: «Sarò il sindaco dei savonesi, non solo di quelli che mi hanno eletto, [illegible] di tutti». E i savonesi, anche quelli che non hanno votato il candidato dei moderati, sembrano disponibili a dargli fiducia e a metterlo alla prova.

Monsignor Dante Lafranconi, vescovo [illegible] Savona che proprio ieri ha festeggiato i trent'anni di sacerdozio, esprime parole di augurio al nuovo sindaco: «E' l'augurio di buon la[illegible] per cercare di risolvere i problemi di questa città. Nei prossimi giorni incontrerò il sindaco per un colloquio: parleremo dei problemi cittadini», commenta. Tra i biglietti di auguri per il trentesimo anniversario c'è anche quello di Gerva[illegible].

Paolo Campostano, presidente [illegible]gli spedizionieri, è molto soddisfatto [illegible] risultato: «Gervasio è [illegible] ottimo manager. Abbiamo aderito al cartello che appoggiava persona [illegible] programma proprio perché, oltre a riconoscerci nelle idee, pensiamo possa fare molto per lo sviluppo economico». Gli interventi prioritari per [illegible] porto? «Per quanto riguarda il Comune sicuramente il miglioramento della viabilità, che andrebbe a beneficio del porto e [illegible] tutta la città, e il Piano regolatore portuale. Da un anno abbiamo fatto il raddoppio del capitale per poter raddoppiare i magazzini e speriamo che il nuovo sindaco decida in fretta».

Commenta Francesco Lirosi, uno dei nuovi eletti in Consiglio comunale nelle file del partito popolare: «Sono molto soddisfatto e non solo per i risultati, che hanno [illegible]a dubbio premiato [illegible] scelte del ppi e [illegible] suo segretario Cosimi. E' [illegible] successo di una linea che aveva in qualche modo aperto il senatore Giancarlo Ruffino e che noi abbiamo portato [illegible] termine. E i savonesi hanno capito che era ora di cambiare. Senza dubbio c'è molto lavoro da fare in Comune: non mancano [illegible] difficoltà, ma abbiamo l'entusiasmo giusto per affrontarle presto e bene».

Dal mondo sindacale, senza aspettarsi miracoli, c'è molta attesa su quanto farà Gervasio. I problemi occupazionali, quelli dell'Omsav e della Metalmetron sono banchi di prova per il nuovo sindaco: «Con la nuova legge elettorale [illegible] sindaco si trova ad avere una maggioran[illegible] solida. Non potranno esserci alibi per eventuale immobili[illegible]. Come sindacati abbiamo già chiesto un incontro, la credibilità di Gervasio [illegible] misurerà dalla sua capacità di [illegible] dinamico», [illegible] Roberto Grignolo della Cisl.

L'onorevole Michele Del Gaudio, eletto nella lista dei progressisti la primavera scorsa, non è certo contento della vittoria di Gervasio: «Ma spero fortemente che il suo programma [illegible] la sua capacità [illegible] lavoro serva a risolvere i tanti e gravi problemi di Savona. Sarei disponibile ad un patto sociale per mettere da parte le polemiche politiche e risolvere i problemi dei cittadini».

Anche Monsignor [illegible] Lafranconi ha voluto augurare buon lavoro al neosindaco Gervasio

IL CASO

PROGRESSISTI [illegible]

Pds alla resa dei conti per tutti paga Giacobbe?

SAVONA. Per il pds arriva la [illegible] dei conti. Questa sera è in programma una riunione [illegible] direttivo della «Quercia» che prevede all'ordine [illegible] giorno l'analisi [illegible] voto alle «comuna[illegible]» e la riorganizzazione del partito anche in vista [illegible] congresso nazionale. La sconfitta del polo progressista, tuttavia, brucia agli uomini del pci-pds che da circa cinquant'anni gestivano l'amministrazione di Palazzo Sisto. Sul segretario provinciale Carlo Giacobbe cominciano ad addensarsi nuvole di malumore che sarà chiamato a presentare [illegible] relazione sul[illegible] sconfitta.

«Abbiamo perso e indubbiamente l'atmosfera non è allegra - spiega Gicobbe -. Penso comunque [illegible] sia il caso di far drammi. Con il nuovo sistema elettorale diventa inevitabile che qualcuno alla fine perda. Savona progressista comunque [illegible] ottenuto il 27 per cento dei suffragi e rappresenta [illegible] primo partito della città».

Giacobbe comunque non si sottrae alle responsabilità: «E' ovvio che come segretario di partito debba rispondere dei risultati. Ritengo comunque che sia necessaria una riorganizza[illegible] [illegible] partito a prescindere dalla sconfitta elettorale. E' ora che venga creata una struttura dirigenziale per [illegible] pds. Sinora infatti hanno supplito solo organismi che appartenevano al vecchio pci e non si [illegible] verificata una [illegible] ristrutturazione. Penso quindi che il congresso sia non solo inevitabile ma [illegible]sario, anche alla luce di quanto [illegible] accadendo ai vertici del partito. Dopo il congresso nazionale andremo sicuramente al congresso provinciale».

Nel partito comunque [illegible] dibattito [illegible] vivace. La vecchia guardia rimprovera a Giacobbe una certa indulgenza per l'elettorato di Rifondazione e Rete e il tentativo di dar vita [illegible] una lista «civica» che non ha dato i risultati sperati. Alla fine dei conti, infatti, sono stati eletti i soliti volti noti, mentre le tante novità proposte da Savona Progressista non hanno riscosso [illegible] fiducia degli elettori.

L'ex sindaco Sergio Tortarolo, per esempio, è fra coloro, insieme all'ex assessore Massimo Zunino, che auspicavano una conversione del pds verso il centro per catturare gli elettori del mondo cattolico. «Non siamo riusciti a conquistare il centro dello schieramento - spiega Tortarolo - e quindi abbiamo lasciato agli avversari la possibilità di costruire un'alleanza più ampia».

C'è già [illegible] ipotizza la necessità di sostituire Carlo Giacobbe [illegible] un nuovo timoniere. Circolano i nomi di Massimo Zunino [illegible] Sergio Tortarolo ma per ora il tema non è stato affrontato nelle riunioni ufficiali.

Il vicepresidente della Provincia, invece, [illegible] accetta processi e punta alla rivincita suggerendo un'azione decisa per riconquistare l'elettorato di centro. Il partito democratico della sinistra, insomma, punta soprattutto alla riscossa. Ma per la rivincita bisognerà aspettare almeno 4 anni. [e. b.]

Carlo Giacobbe

RIFONDAZIONE

«Nessun colpevole»

«Abbiamo ottenuto un buon risultato». Il leader di Rifondazione co[illegible] Franco Zunino [illegible] controcorrente. Malgrado la sconfitta alle «comunali», non è pessimista e non cerca colpevoli: «E' vero, abbiamo perso, ma poteva essere prevedibile. Il [illegible] schieramento contava tanti alleati ma i voti sono arrivati quasi esclusivamente da pds e Rifondazione. Mi sembra quindi che alla luce di questa interpretazione, il 47 per cento dei suffragi non sia da buttare. Anche nella sconfitta si possono trovare elementi positivi. Per esempio il comitato per Aldo Pastore [illegible] funzionato e dovrebbe essere tenuto in vita». Anche Franco Astengo del comitato elettorale [illegible] Pastore ha [illegible] ricetta: «Occorre rinsaldare l'unità dei progressisti, senza annullare o sopprimere l'identità dei soggetti politici. Credo però che la funzione del comitato per Pastore sia [illegible] [e. b.]

Proseguono con grande successo i viaggi del sottomarino nei fondali attorno all'isola di Bergeggi

Mistero e fascino del mondo sommerso

Immersioni a bordo del «Tritone 2», esperienza indimenticabile

SAVONA. Grande successo per i viaggi fantastici a bordo [illegible] «Tritone 2». Arrivato [illegible] Savona gra[illegible] all'interessamento dell'assessore provinciale Carlo Tomagnini [illegible] al consorzio «Priamar 2001», il sommergibile è ormai diventato un punto di riferimento per tutti coloro che desiderino fare un viaggio unico e indimenticabile [illegible] bordo di un sottomarino.

Silenziosissimo, [illegible] tecnologia avanzata, guidato da due esperti piloti, «Tritone 2» percorre quotidianamente [illegible] interessante itinerario nel mondo sommerso dell'isola [illegible] Bergeggi. Banchi [illegible] pesci, spugne, polpi, posidonie, appaiono come per incanto ai visitatori pronti ad osservare dagli oblò panoramici quanto [illegible] misterioso [illegible] affascinante possano custodire [illegible] profondità marine. La flora [illegible] la fauna del Mediterraneo, degnamente rappresentate nel [illegible] [illegible] mare compreso tra Bergeggi e Spotorno, vengono illustrate ai viaggiatori da una speaker esperta in biologia marina. E le suggestioni aumentano se le [illegible] decidono, su prenotazione, [illegible] effettuare l'escursione notturna.

Prima di salpare [illegible] il sommergibile, i passeggeri vengono imbarcati sulla motobarca «Città di Ceriale» che fa la spola tra il pontile Enel di Vado (luogo di partenza) e il «Tritone 2» ancorato alla pilotina d'appoggio «Messico» all'ombra di Bergeggi.

Il costo dell'escursione è di 65 mila lire per gli adulti; 39 mila per i bambini fino a 12 anni; [illegible] mila per militari [illegible] anziani oltre i 65 anni. I biglietti si possono acquistare [illegible] momento della partenza, oppure presso l'agenzia di viaggi Gulli, in [illegible] Verzellino 85 a Savona. I lettori [illegible] «La Stampa» ottengono uno sconto di 10 mila lire nei feriali e 5 mila nei festivi presentando il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto. [a. z.]

LA STAMPA — PRIAMAR 2001 — PLANCTON

TRITONE [illegible]
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni all'Isola [illegible] Bergeggi. Partenza ogni [illegible] dal pontile Enel di Vado Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne [illegible] prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori ai 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori [illegible] 65 anni L. 52.000. Biglietti [illegible] partenza [illegible] presso l'agenzia di viaggi Gulli (via Verzellino 85 r, Savona, tel. 019 820.425).

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 [illegible] biglietto nei giorni feriali, e di L. 5000 [illegible] giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno [illegible] persona) del giorno in cui [illegible] acquista il biglietto. [illegible] [illegible] valide le fotocopie.

29 giugno 1994

L'elenco fornito dalla Regione: alcuni posti riguardano l'Università di Genova

Le offerte di lavoro e i concorsi

Cercansi assistenti medici e tecnici di laboratorio

Il [illegible]vizio Politiche attive del Lavoro della Regione Liguria anche questa settimana [illegible] reso nota la rassegna dei concorsi. Si comincia con un numero impre[illegible] di posti per abilitazione all'esercizio professionale di avvocato al ministero di Grazia e Giustizia; 4 posti per **assistente medico** (anestesia [illegible] rianimazione); un [illegible] imprecisato [illegible] posti per **conduttore di caldaie**; un posto per **assistente di laboratorio** chimicocliniche [illegible] microbiologia; 23 posti per **terapista della riabilitazione**; 3 posti per **conduttore di caldaie a vapore** all'Usl 3 di Genova; un posto per **capo sala** e [illegible] posti per **infermiere professionale** all'Istituto «Trincheri» di Albenga.

E ancora un numero imprecisato di posti per: **personale tecnico-scientifico** (per nati dopo il 7/7/58) in biotecnologia, ambiente, formazione ricercatori, politiche di Rst, campo materiali, corrosione, isotopi stabili, tossicologia (conoscenza nel campo del trattamento dati) alla Cee - compentenza commissione della Cee, tossicologia (esperienza nel campo della biometria e tossicologia sperimentale).

Si continua con un numero imprecisato di posti per **tecnico di laboratorio** medico all'Usl 5 La Spezia, un posto per **ricercatore** lingue e letterature straniere; [illegible] posto per **ricercatore universitario** in Farmacia (gruppo C08); un posto per **ricercatore universitario** di Far[illegible] (gruppo E07); 4 posti per **ricercatore** in Medicina [illegible] Chirurgia (gruppi E05/F05/F07/F08) all'Università di Genova, [illegible] posti per **coordinatore capo-tecnico di laboratorio**; 2 posti per **coordinatore capo-tecnico** di Radiologia; 3 posti per **coordinatore terapista** riabilitazione e fisiokinesiterapia; [illegible] posto per **coordinatore ortottista**, un posto per **coordinatore logopedista**; [illegible] posto per **coordinatore capo vigile sanitario**; 2 posti per **assistente tecnico programmatore** all'Usl 1 Imperia; [illegible] posto per **aiuto corresponsabile ospedaliero** radiologia all'Ospedale Evangelico Internazionale.

Un posto per **istruttore tecnico** al Comune di Moneglia (Ge); 2 posti per **aiuto corresponsabile ospedaliero** [illegible]stesia e rianimazione; 2 posti per **aiuto corresponsabile ospedaliero** chirurgia generale; [illegible] posto per **assistente medico** anestesia e rianimazione; un po[illegible] per **assistente medico** chirurgia generale all'Usl 4 Tigullio; un posto per **terapista della** riabilitazione [illegible] Usl 1 Im; un posto per **biologo** collaboratore; un posto per **ostetrica** all'Usl 2 Sv; 450 posti per ammissione [illegible] 46° corso biennale **Allievi Sottufficiali Carabinieri** al min. della Difesa; un posto per **ricercatore** scienze matematiche, fisiche e naturali (gruppo [illegible]).

Laigueglia, agli albergatori non piace l'idea di un ritorno fra i banchi il primo settembre

«Scuole anticipate? No grazie»

Commenti preoccupati alla proposta del ministro D'Onofrio: «Sarebbe assurdo ridurre la stagione balneare»
La difesa dell'ultimo mese di vacanze: «Un periodo dal clima primaverile, ideale per un soggiorno in Riviera»

LAIGUEGLIA. La proposta di anticipare la scuola al primo settembre non piace alla Riviera. Gli operatori turistici di Alassio e dintorni la giudicano una proposta provocatoria nei loro confronti. «Già la stagione si è ridotta per colpa della crisi, se ancora si costringono le famiglie a tornare nelle città al primo settembre siamo finiti», commentano tra il preoccupato e l'arrabbiato gli albergatori. Angelo Marchiano, presidente della Federazione ligure degli albergatori, ha inviato un telegramma agli organi nazionali per chiedere un incontro con il ministro D'Onofrio. «Ovviamente siamo contrari», spiega Marchiano.

«Certo, dal punto di vista turistico per noi sarebbe un colpo duro. La stagione, che sino a qualche anno fa cominciava a giugno e terminava il 15 agosto, con settembre era per eccellenza dei tedeschi, sta cambiando. Adesso maggio è un mese morto, a giugno si vivacchia, mentre settembre sembra piacere agli italiani. L'apertura delle scuole il primo, però, ci danneggerebbe», commenta Gabriele Aicardi, presidente degli albergatori alassini.

Prosegue Aicardi: «Non bisogna dimenticare che giugno, tra scrutini, esami, maturità, è comunque assorbito dalla scuola anche se è un mese in cui non si studia».

Tra gli albergatori della Riviera la proposta del ministro D'Onofrio viene vista come una boutade: «Se fossimo convinti che la richiesta di cominciare le scuole al primo settembre fosse un fatto serio avremmo già preso provvedimenti - commenta Pino Carda, albergatore di Ceriale -. Già oggi, per come sono decisi i calendari scolastici, c'è una grande confusione. Ogni regione decide in base alle proprie esigenze che sono, principalmente, quelle della burocrazia e non quelle dei cittadini. In questi anni abbiamo ospitato famiglie che mandavano a scuola i figli con una settimana di ritardo per non farli rinunciare a qualche giorno in più al mare. Anche perché i primi giorni di scuola, tra professori che mancano, disorganizzazione negli orari, diventano spesso dei giorni di vacanza allungata».

Gianni Pilotto, campeggiatore di Albenga, è preoccupato: «Settembre, nonostante sia bassa stagione, da qualche anno ci sta dando buone soddisfazioni. In qualche caso ha salvato la stagione turistica. Pensare di mandare tutti a casa perché le scuole cominciano prima mi sembra, francamente, un po' troppo. Anche perché, dal punto di vista atmosferico, mi sembra che le stagioni stiano cambiando. Giugno è sempre più un mese a rischio di pioggia, e lo dimostra il maltempo di questi giorni, mentre settembre sta diventando un mese primaverile. L'ideale per una vacanza in Riviera». [s. p.]

NOLI

Sì ai controlli in discoteca

E per le «stragi del sabato» parla il sindacato dei gestori

NOLI. «Contro le stragi del sabato sera ben vengano i controlli come quelli fatti la settimana scorsa in Veneto, ad un patto: che non si criminalizzino le discoteche». Piero Gozzi, presidente regionale del Silb, il sindacato dei locali da ballo, non è contrario all'uso di etilometri e prelievi di sangue per valutare le condizioni dei giovani pendolari del divertimento. «Ci mancherebbe, come Silb ci siamo battuti, e siamo stati derisi, perché l'etilotest venisse introdotto in discoteca - spiega Gozzi -. Quello che non accetto è che si dica o si pensi che sono le discoteche i luoghi di perdizione dove ci si impasticca e ci si ubriaca. Senza contare le auto. Utilitarie da 200 all'ora sono armi in mano a un giovane che si crede immortale».

«Vivíamo in una società malata, criminalizzare le sale da ballo o i pub, a seconda del momento, significa solo spostare il problema - conclude Gozzi -. Purtroppo droga e alcol sono nella società, i locali pubblici non sfuggono a questa logica, ma anche nelle caserme o negli ospedali gira la droga. L'unica cosa da fare è cercare di lavorare tutti insieme per sconfiggere i mali. Senza dimenticare che, come Silb, mi sono battuto in prima persona per unificare gli orari delle discoteche in tutto il territorio nazionale. Senza questa unificazione il fenomeno del pendolarismo notturno continuerà ad esistere». [s. p.]

Piero Gozzi, presidente regionale del sindacato dei locali da ballo è favorevole ai controlli

Albenga: emergenza idrica

Primi allarmi e un esposto tubi vecchi, perdite d'acqua

ALBENGA. L'emergenza idrica è ancora scattata, ma la situazione idrica in Riviera comincia a preoccupare. La paura non viene tanto dalla mancanza di acqua, visto che inverno e primavera sono stati ricchi di piogge, quanto piuttosto dalla vecchiaia delle tubature di diversi acquedotti. Qualche disagio comincia ad essere denunciato ad Albenga, Alassio, Ceriale.

Ad Albenga. Un esposto alla procura della Repubblica di Savona, al servizio igiene pubblica, agli acquedotti albenganesi e al Comune, è stato inviato ieri mattina dal gruppo consiliare della Lega Nord. Motivo del documento, una serie di lamentele e disagi denunciati nei giorni scorsi dagli abitanti di Campochiesa e delle zone vicine a proposito dell'erogazione dell'acqua.

«Dai rubinetti di quelle zone esce pochissima acqua e ci sono dubbi sulla sua qualità igienico-sanitaria. Dai rubinetti domestici, inoltre, esce occasionalmente acqua torbida e terrosa», scrivono i dirigenti della Lega Nord. E aggiungono: «Eppure nel pozzo di regione Cantone vengono regolarmente 1500 litri al minuto a 7 atmosfere. Il problema è grave sia dal punto di vista del disservizio ma anche dal punto di vista amministrativo».

Ad Alassio preoccupa la situazione della frazione Moglio dove, troppo spesso, va in tilt la centralina elettrica delle pompe lasciando così senz'acqua gli abitanti. E' successo domenica pomeriggio, così come nelle scorse settimane, e prima di riuscire a riparare il guasto passano ore.

A preoccupare è anche la situazione di Ceriale dove, soprattutto nelle zone più in alto, come la frazione Peagna, l'acqua che esce dai rubinetti è ridotta al lumicino per colpa delle tantissime perdite nelle tubature. Per rifare l'acquedotto ci vorrebbero miliardi, che le casse comunali non hanno. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

NOLI

Raffica di controlli contro i bracconieri

La Guardia forestale sta effettuando una serie di servizi per identificare un gruppo di bracconieri che da qualche settimana è stato segnalato nell'entroterra. I cacciatori di frodo starebbero organizzando battute al cinghiale con l'appoggio di numerosi agricoltori che hanno i campi rovinati dagli animali selvatici. [s. p.]

ALBENGA

Minaccia di dimissioni per Nuova Agricoltura

Se entro il 15 luglio il Consiglio comunale di Albenga non nominerà i rappresentanti del Consorzio Nuova Agricoltura, il direttivo rassegnerà le dimissioni. Lo ha deciso l'assemblea del Consorzio che nel '93 ha distribuito contributi per oltre 4 miliardi. [s. p.]

BORGHETTO SS.

Piano del commercio in ritardo, un appello ai giudici

«L'amministrazione comunale è inadempiente e inerte. Da oltre un anno dev'essere presentato il piano del commercio ma non è stato fatto». Con questa motivazione, Marco Federici, consigliere della Lega a Borghetto, ha chiesto l'intervento della Procura della Repubblica di Savona. [a. r.]

PIETRA L.

Teppisti in azione tra le auto in sosta sul lungomare

Alcuni atti vandalici sono stato segnalati l'altra notte nel centro di Pietra Ligure. Ignoti hanno preso di mira soprattutto le auto in sosta sul lungomare Bado e in viale della Repubblica ed alcuni cassonetti del servizio raccolta rifiuti. [a. r.]

LOANO

Giovani torinesi denunciati per lesioni

Tre giovani di Torino, di cui non sono state fornite le generalità, sono stati denunciati dai carabinieri di Loano per lesioni personali. I tre avrebbero aggredito sabato notte un fotografo abitante in via dei Gazzi. L'uomo si era lamentato con i tre dopo che questi avevano orinato nei pressi della sua abitazione. [a. r.]

ALASSIO

Referendum sulla ferrovia, chiesto un commissario

Manca il regolamento di attuazione dello statuto comunale che prevede le consultazione popolare diretta, così la volontà della minoranza di dar vita a un referendum sulla soppressione della stazione ferroviaria è resa vana. I consiglieri Paolo De Feo e Renzo Rossi chiedono, di fronte all'«inerzia del Comune», che venga nominato un commissario «ad acta» che provveda quanto prima alla stesura del regolamento dei referendum. [r. sr.]

IL CASO

LE TRATTATIVE CON LA CAPITALE

Finale Ligure, un sospiro di sollievo per la fabbrica di aerei

E' «tregua» alla Piaggio

Segnali positivi da Roma, il governo non pretenderà il pagamento di 20 miliardi
L'incontro a palazzo Chigi scongiura il rischio dell'amministrazione controllata

FINALE L. Segnali positivi, da Roma, per il futuro delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio». L'incontro di ieri a palazzo Chigi ha, per ora, scongiurato il rischio che nell'assemblea straordinaria degli azionisti del 4 luglio ci sia la richiesta dell'amministrazione controllata (in pratica, l'inizio della procedura che avrebbe portato alla presentazione dei libri contabili in tribunale). Si parla anche della insistenza dell'ingresso di un nuovo partner nella «Piaggio» (la Aermacchi).

Fra i lavoratori c'è ottimismo ma anche cautela. Dicono: «Aspettiamo di conoscere i dettagli dell'incontro in un'assemblea informativa che faremo oggi in fabbrica». Grande spiegamento di forze, ieri mattina, di fronte alla Piaggio. Polizia e carabinieri avevano fra l'altro presidiato la stazione ferroviaria.

All'incontro di ieri, fra i vertici del ministero dell'Industria e i sindacati, erano presenti anche il sottosegretario ai Trasporti, Sergio Cappelli, i parlamentari savonesi Nanni Russo ed Enrico Nan, e il primo cittadino di Finale, Pietro Cassullo. Dice il sindaco: «Lo Stato tramite l'Imi ha manifestato il suo impegno per evitare l'amministrazione controllata». Ci sarà un probabile aumento di capitale. Entro lunedì - sempre attraverso l'Imi - il governo, esigendo crediti per circa 20 miliardi, darà la possibilità alla Piaggio di tirare un sospiro di sollievo. Aggiunge Cassullo: «Questa sarà solo la prima fase. Si provvederà poi commesse pubbliche per 8-10 turboelica "P 180" all'anno per 5 anni». Non si parla più di sdoppiare la sede di Finale da quella di Sestri». Il governo però, lo aveva già anticipato nei giorni scorsi il sottosegretario Cappelli, chiede agli azionisti (Finmeccanica, Imi, famiglia Piaggio e istituti di credito) «un piano industriale concreto».

Un ruolo importante sarà quello delle banche e della Finmeccanica, in attesa dell'accordo probabile con la Aermacchi. In fasi successive si parlerà dei fondi per la ricerca (75 miliardi) e altre «manovre» finanziarie.

Il problema di fondo per il futuro della Piaggio, almeno quella di Finale, è legato alle reali intenzioni di rilanciare, e quindi salvare, un'azienda che si trova al centro di una località turistica. L'industria aeronautica è arrivata ad occupare a Finale sino a 1300 unità. Oggi i lavoratori sono poco più di 800. Per decenni è stata una garanzia occupazionale. Da tre anni tutto è rimesso in discussione. I segnali che sono arrivati ieri da Roma sono però di buon auspicio.

Augusto Rembado

Lo stabilimento industriale Piaggio ha ricevuto ieri garanzie da Palazzo Chigi

Pietra Ligure, innocenti dopo due anni

Ricovero sospetto assolti due medici

PIETRA LIGURE. Per due anni si sono trovati sulle spalle l'accusa di abuso d'ufficio a fini patrimoniali. Ieri, il giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, li ha assolti perché il fatto non sussiste. Le persone scagionate anche dal sospetto di essere implicate in questa vicenda di apparente «malasanità» sono: Massimiliano Boccardo, 47 anni, abitante a Finale Ligure in frazione Gorra, via Per Borgio 9, aiuto primario del reparto di Neurochirurgia del Santa Corona di Pietra Ligure; e la sua assistente, Giuliana Penna, 38 anni, di Torino, corso Orbassano 302.

I due medici, difesi dagli avvocati Nazareno Siccardi e Luciano Vassallo, ieri mattina hanno respinto gli addebiti e spiegato al giudice (l'accusa era sostenuta dal procuratore Renato Acquarone) il singolare meccanismo che ha indotto la procura della Repubblica a chiedere il loro rinvio a giudizio.

Un paziente proveniente dall'ospedale di Sanremo dove abita, Renato Morani, 84 anni, venne trasferito al reparto di Neurochirurgia del Santa Corona, nel maggio del 1992.

Subito dopo il ricovero, venne visitato dalla dottoressa Giuliana Penna. Renato Morani, nonostante la visita scrupolosa dell'assistente del reparto di Neurochirurgia, pretese l'assistenza dell'aiuto, Massimiliano Boccardo, che era assente. «Se vuole essere visitato dal mio collega - questa in sintesi la risposta della dottoressa Penna - vada nel suo studio. In questo momento, sono di turno e tocca a me occuparmi di lei».

Il dottor Massimiliano Boccardo operava come libero professionista anche alla clinica San Michele di Albenga. Un'attività mai nascosta. Però, sul ricovero di Renato Morani (forse anche per invidie di colleghi) si innescò l'accusa, del tutto infondata, che l'aiuto primario di Neurochirurgia avesse dato ordine alla dottoressa Penna e ai colleghi di dirottare i pazienti del Santa Corona al suo studio privato nella clinica San Michele. [b. b.]

Sulla vicenda viene mantenuto il massimo riserbo. Le donne e la neonata si trasferiranno in una villa ad Imperia

E' nata la bimba di Francesca: pesa tre chili e sta bene

La coppia di lesbiche di Andora deve decidere il nome: non si chiamerà Sara

ANDORA. Parlare con Francesca e Livia è impossibile. Giuseppe Ambrassa, ginecologo di Andora pioniere dell'inseminazione artificiale in Italia, unico filtro tra il mondo e la coppia di lesbiche, si limita a confermare: «Sì, la bambina che Francesca aspettava è nata. Pesa tre chili e sta bene». Non si chiamerà Sara, come le due donne avevano deciso in un primo momento. «Sulla vicenda è stato fatto troppo clamore, le due ragazze si sono spaventate e hanno deciso di cambiare nome», aggiunge il ginecologo. Impossibile riuscire a strappare quale sarà.

Di certo, del resto, in questa vicenda c'è poco. Persino del donatore, padre biologico della bambina, si sa solo l'età, 28 anni, alto un metro e settanta, sportivo, all'epoca della donazione studente in ingegneria. E niente d'altro. Qualcuno ha proposto centinaia di milioni per l'esclusiva fotografica della coppia e della bambina. Offerta rifiutata. Francesca e Livia non hanno problemi economici e sono piuttosto scocciate del clamore e la pubblicità. Vogliono salvaguardare la privacy loro e della bambina. Anche per questo hanno dato, direttamente o attraverso il dottor Ambrassa, indicazioni volutamente sfumate, a volte non vere. Francesco, ad esempio, avrebbe dovuto essere ricoverato da qualche giorno in una clinica privata. Invece era ospite in casa di parenti in un paesino al confine tra la provincia di Imperia e il Piemonte, uno dei tanti borghi della Valle Arroscia o della Valle Impero.

«Erano arrivate al punto di voler fuggire all'estero ad attendere il lieto evento. Per fortuna non c'è stato bisogno. La bambina è nata bene e il parto è stato normale», spiega ancora il dottor Ambrassa. Le uniche dichiarazioni di Francesca e Livia passano attraverso il ginecologo del centro Cecos di Andora. «La bambina è stata voluta fortemente come succede in tutte le coppie. Siamo una famiglia a tutti gli effetti, la cresceremo dandogli amore e affetto. Il fatto che non ci sia un padre ha poca importanza. Quanti bambini vengono cresciuti da donne che hanno visto scappare il loro uomo o sono rimaste vedove? Questa storia ha scandalizzato, ma siamo noi scandalizzate dall'ottusità», spiegano.

Tra qualche giorno, non appena Francesca si sarà ripresa dai postumi del parto, le due donne si trasferiranno con la figlia in una villetta in provincia di Imperia. Dove è impossibile saperlo ma, sicuramente, in una zona il più possibile lontana dal clamore. Francesca e Livia, assieme al dottor Ambrassa, di clamore ne hanno suscitato molto in queste settimane. Il loro caso è stato analizzato e discusso in ogni sede. Anche Giovanni Paolo II, senza mai nominare il caso ligure, nell'omelia di domenica ha condatto l'episodio. E l'«Osservatore romano», attraverso i giudizi di un teologo, non è stato da meno usando toni durissimi per condannare la fecondazione artificiale e la maternità delle due donne.

Giuseppe Ambrassa, che pure del Cecos è stato fondatore, è stato sospeso dall'associazione. «E' vero, forse ho contravvenuto all'articolo 4 del regolamento che vieta l'inseminazione artificiale alle nubili e alle vedove. Ma è un articolo scritto 25 anni fa, in un quarto di secolo la morale corrente cambia», spiega. Ma non è pentito di quanto ha fatto: «Le due donne si amano moltissimo, sono unite come una coppia eterosessuale».

Stefano Pezzini

Il dottor Giuseppe Ambrassa

ALBENGA

Sportello del cittadino

Ufficio mugugni nelle chiamate nei primi 6 mesi

ALBENGA. Un migliaio di segnalazioni in sei mesi di attività: è il primo bilancio dell'«ufficio mugugni», come viene abitualmente chiamato ad Albenga lo Sportello del cittadino, filtro tra i piccoli e grandi problemi cittadini e l'amministrazione comunale. «Ci telefonano per chiedere la sostituzione di una lampadina in una strada o per rifare le strisce pedonali, per ritirare una vecchia lavatrice o per tagliare l'erba secca», spiega il consigliere delegato Sergio Marcesini.

Non tutte le segnalazioni possono essere risolte immediatamente. «Se si tratta di un intervento impegnativo, sottoponiamo il problema alla giunta o al Consiglio», commenta Marcesini. Lo sportello è aperto, in piazza San Michele, dalle 9 alle 12,30 di tutti i giorni ed è possibile rivolgersi alla «task force» comunale anche telefonicamente. [s. p.]

ALASSIO

La replica dei vigili

«Accuse ingiuste per una multa in piena regola»

ALASSIO. Tindaro Taranto, comandante dei vigili urbani di Alassio, difende a spada tratta i suoi uomini. La polemica innescata da una turista che sabato ha contestato la rimozione della sua auto accusando i vigili di maleducazione non gli è piaciuta. E spiega cosa, secondo la polizia municipale, è successo: «Gli uomini hanno agito con professionalità e cortesia. I cartelli di divieto, per una manifestazione in piazza Partigiani, sono stati messi martedì mattina e per tutta la settimana sono stati lasciati biglietti di avvertimento sulle auto in sosta. La signora, sabato pomeriggio, ha telefonato e, con atteggiamento provocatorio, ha chiesto di essere accompagnata al deposito di Andora con una macchina di servizio. Domenica, poi, è arrivata e ha pagato la multa senza che nessuno potesse spiegarle come fare per riprendersi l'auto». [s. p.]

Ennesima tragedia sull'autostrada Savona-Torino. Aperta un'inchiesta

Autobotte vola dal viadotto

Muore il conducente, 55 anni, di Rivoli. Il pesante mezzo, carico di benzina [illegible] gasolio ha preso fuoco schiantandosi in località Tecci. Il lavoro di pompieri, Polstrada [illegible] Cri

ALTARE. Un'autobotte della «Tamoil», condotta da Antonio Spagnuolo, 55 anni, residente a Rivoli (Torino) in via Carrù 5/A, ha sfondato ieri mattina alle 11 le barriere laterali del viadotto «Tecci» lungo la corsia Nord dell'autostrada Savona-Torino, in località Cadibona. L'automezzo è caduto, dopo un volo di 30 metri, sulla sottostante strada comunale che collega Cadibona [illegible] Quiliano. L'autista, sbalzato dalla cabina di guida, è morto sul colpo.

L'autobotte, rovesciatasi su un fianco, ha preso fuoco e solo il coraggio dei vigili [illegible] fuoco di Savona, giunti sul posto dopo pochi minuti, [illegible] impedito che potesse esplodere, innescando un incendio nei boschi circostanti, che si estendono fino alle prime case di Quiliano.

L'allarme è [illegible] tempestivo e sul posto, dove a gennaio un'altra autobotte carica di acido cloridico era caduta dallo [illegible] viadotto, sono arrivati i vigili del fuoco di Savona, la Polstrada [illegible] Carcare e Savona e un'ambulanza della Croce [illegible]sa di Vado, che stava transitando sull'autostrada.

Per Antonio Spagnuolo purtroppo non c'era più nulla da fare. Nell'incidente di gennaio, l'autista, di Grosseto, che conduceva l'autobotte carica di acido cloridico [illegible] invece rimasto illeso. Il primo [illegible] intervenire [illegible] stato Michele Siracusano, 30 anni, un radioamatore di Cadibona che abita a poche centinaia di metri dal luogo dell'in[illegible] Racconta: «Ho sentito un boato e subito dopo mi sono diretto verso il viadotto dei Tecci, mentre mia moglie provvedeva [illegible] mettersi in contatto con i vigili del fuoco».

I mezzi [illegible] pompieri per [illegible] ore hanno provveduto a irrorare [illegible] una speciale schiuma mista [illegible] acqua la [illegible] dell'autobotte, carica di benzina [illegible] gasolio, per impedire che esplodesse. Una parte del combustibile era fuoriuscita e alcuni alberi avevano già preso fuoco. L'incendio [illegible] domato [illegible] facilità, così come è stato controllato [illegible] problemi il pericolo d'inquinamento del [illegible] Tecci, dove si era riversata una piccola quantità [illegible] benzina [illegible] gasolio.

L'autopsia prevista per oggi dovrà chiarire se Antonio Spagnuolo ha perso il controllo del mezzo per un malore o [illegible] colpo [illegible] mentre le perizie tecniche in corso dovranno chiarire [illegible] la sbandata sulla destra nell'affrontare la [illegible] del viadotto possa al contrario essere stata provocata da un guasto meccanico.

[illegible] Marchisio

I rottami dell'autobotte precipitata dal viadotto in località Tecci di Cadibona

Il raddoppio

Ventimila firme sale la protesta

ALTARE. Ventimila cartoline per chiedere il raddoppio immediato dell'autostrada Savona-Torino.

E' il risultato dell'iniziativa organizzata dal «Comitato difesa utenti», in collaborazione con la Società che gestisce l'«A6», e che si è conclusa nella serata di domenica scorsa dopo appena quattro gi[illegible] dall'inizio della distribuzione dei «tagliandi» nei vari caselli autostradali.

Le cartoline verranno inviate già nella giornata di oggi al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e al ministro dei Lavori pubblici.

Obiettivo della protesta è quello di sensibilizzare il nuovo governo sugli annosi e irrisolti problemi [illegible] sicurezza della Savona-Torino, l'autostrada della morte. Problemi che [illegible] particolarmente a [illegible] agli utenti, vista la massiccia adesione all'iniziativa che dal [illegible] giugno ha permesso di raccogliere 20 mila cartoline, compilate e firmate dagli automobilisti. [l. b.]

S. Giuseppe dice addio allo stabilimento chimico

Al posto dell'Agrimont mini-aziende e centrale

CAIRO M. Ieri mattina l'assemblea dei lavoratori dell'Agrimont ha approvato l'accordo sottoscritto lunedì [illegible] Regione, che prevede la chiusura dello stabilimento chimico di San Giuseppe, la costruzione [illegible] alcune piccole aziende sull'area e, in seguito, [illegible] una centrale termoelettrica della Westmoreland. Da oggi sono iniziate le operazioni [illegible] fermata degli impianti, che [illegible] in sicurezza entro venerdì e completamente spenti il 15 luglio. Entro dicembre gli impianti di produzione saranno smontati, imballati e spediti [illegible] Russia, dove l'intero stabilimento sarà ricostruito e riprenderà la produzione [illegible] urea.

Ieri in fabbrica si respirava [illegible] clima malinconico. Alcuni operai hanno spiegato che l'accordo doveva essere approvato, in quanto l'unica soluzione possibile a fronte della volontà dell'Enichem di chiudere la fabbrica. Ma 58 anni di lavoro e [illegible] grande professionalità delle maestranze, che hanno portato la «Montecatini» [illegible] essere [illegible] delle più importanti aziende del settore in Italia, non possono essere cancellate semplicemente con un documento che prevede la chiusura dell'unità produttiva, sia pure con tutte le garanzie per il futuro dei dipendenti.

Un gruppo di aziende valbormidesi, tra cui il Cav, la Crosa e la Multiservice, tutte di Cairo, realizzeranno nuove piccole unità produttive in grado di assorbire progressivamente i circa 80 dipendenti ex Agrimont che non possono andare in pensione o non hanno i requisiti per accedere alle liste [illegible] mobilità. In seguito, sarà costruita sull'area anche una centrale termoelettrica da parte della multinazionale statunitense Westmoreland.

Sei le attività produttive [illegible] di servizi che sorgeranno al posto dell'Agrimont. Si tratta di macinazione di minerali inerti, azienda che occuperà 20 dipendenti. Poi di un impianto di trattamento e recupero dei carboni attivi usati nei depuratori, in totale 10 addetti. Un polo logistico [illegible] di servizi e una ditta per l'assemblaggio di fusti metallici, che occuperanno complessivamente [illegible] persone. Infine, [illegible] società di servizi amministrativi, per le aziende in attività nella zona, con [illegible] dipendenti. L'impianto biologico per [illegible] trattamento delle acque darà lavoro a 14 addetti [illegible] gestito inizialmente dall'Eni. Ieri sera il progetto della centrale, che darà lavoro direttamente a [illegible] persone e indirettamente ad altre 100, è stato esaminato in Comune. [e. m.]

Trasferimenti in cokeria

Polemica dei delegati della Cgil-chimici della Italiana Coke di Bragno contro la direzione aziendale della cokeria, che avrebbe provveduto negli ultimi giorni a spostare alcuni dipendenti di reparto senza contattare le organizzazioni sindacali.

In [illegible] comunicato diffuso ieri dalla Cgil si parla apertamente di «valutazioni dettate da atteggiamenti fortemente clientelari, frutto di antiche promesse» per i metodi usati nel decidere i trasferimenti.

La tensione alla Italiana Coke in questi giorni sta crescendo. L'azienda di Bragno, con il pontile San Raffaele di Vado, sta per [illegible] ceduta a un gruppo di operatori privati. Una trattativa avviata da tempo, che improvvisamente ha conosciuto [illegible] serie di battute d'arresto.

Più volte la direzione aziendale ha disatteso le richieste di incontro con la Fulc per dare assicurazioni sul futuro della Italiana Coke. Ora c'è il rischio che [illegible] sindacato proclami lo stato di agitazione. [e. m.]

Accertamenti dei vigili urbani in periferia e nelle frazioni

Cairo: sugli illeciti edilizi scatta una seconda inchiesta

CAIRO M. Sono decine le irregolarità [illegible] gli abusi edilizi scoperti dal comando della polizia municipale. L'inchiesta, ancora in corso e sulla quale al mo[illegible] vige un riserbo totale, aveva preso il [illegible] dopo la presentazione di alcuni esposti.

Sono state controllate [illegible] serie di nuove costruzioni e alcune ristrutturazione di vecchi edifici nelle zone residenziali che si trovano alla periferia di Cairo, in particolare nelle località Bragno, Ville-Ferrere, Carretto, Rocchetta e Ferrania.

Al [illegible] dell'attenzione degli inquirenti, in particolare, alcune zone residenziali, oggetto di recenti lottizzazioni, dove le irregolarità rilevate sarebbero molte, di [illegible] alcune piuttosto gravi. Non si esclude nei prossimi giorni la possibilità che alcuni dei cantieri ancora aperti possano essere oggetto [illegible] sequestro cautelativo.

Il comando dei vigili urbani aveva già intrapreso un'azione analoga sul centro storico. A suo tempo erano state denunciate decine di persone, che dovranno comparire [illegible] giudizio davanti al pretore di Cairo.

Controlli e accertamenti in questi giorni [illegible] ancora stati fatti anche nella [illegible] del centro storico. In particolare per quanto concerne la ristrutturazione di alcuni locali da utilizzare come negozi. I ritardi conseguenti l'approvazione del nuovo piano regolatore, per il quale il Comune dovrà spendere altri 100 milioni prima di presentare il documento definitivo all'approvazione della Regione, contribuiscono ad aumentare i casi di irregolarità e a frenare l'attività edilizia.

Il comando dei vigili urbani aveva collaborato anche all'inchiesta avviata dai carabinieri del Nucleo operativo provinciale di Savona, una parte della quale è già conclusa e [illegible] provocato [illegible] richiesta da parte del procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone di rinvio a giudizio per alcuni amministratori comunali, tra i quali gli ex sindaci cairesi Piero Castagneto e Osvaldo Chebello. [e. m.]

[illegible]

[illegible]

Enpa contraria alle palette «Costruite gabinetti per cani»

«Un sistema antigienico. Un provvedimento inopportuno». E' il commento dell'Enpa in merito all'ordinanza del sindaco che prevede, a partire dall'11 luglio, che i proprietari di [illegible] si muniscano di apposite «palette». L'e[illegible] propone, invece, [illegible] realizzazione di «gabinetti» per cani. [l. b.]

[illegible]

Sullo smaltimento rifiuti oggi [illegible] incontro alla Ial

Un incontro sui problemi dello smaltimento rifiuti, risparmio energetico e occupazione. All'iniziativa, in programma oggi alle 10 alla Ial, sono stati invitati Regione, Provincia [illegible] Comuni della zona. [l. b.]

CARCARE

Stanziati trecento milioni per lavori in biblioteca

Il Consiglio comunale ha approvato [illegible] piano finanziario che prevde interventi per [illegible] milioni. Trecento verranno utilizzati per lavori di ristrutturazione della biblioteca «Barrili», 320 saranno destinati [illegible] interventi di viabilità in numerose strade. [l. b.]

[illegible]

Rinviata la discussione sui problemi della Sv-To

Domani sera alle 21 [illegible] riunirà il Consiglio comunale. A sorpresa, dall'ordine del giorno man[illegible] il punto relativo [illegible] progetto [illegible] raddoppio della Sv-To, respinto durante un'assemblea. Si spera che il sindaco Boffa chiarisca la situazione. [e. m.]

[illegible]

Dopo tre mesi [illegible] a casa l'operaio ferito alle Funivie

E' tornato a casa, dopo tre mesi, Roberto Ponzone, l'operaio di 26 anni rimasto schiacciato da un vagonetto alle Funivie. Il giovane era stato ricoverato al S. Corona e in seguito in un istituto di rieducazione motoria. Non è [illegible] perfettamente guarito, ma il buon recupero la[illegible] sperare in un progressivo miglioramento. [e. m.]

CALIZZANO

Approvato il bilancio

Il [illegible] di [illegible] da parte oltre 142 milioni

CALIZZANO. In tempi di ristrettezze economiche, il Comune di Calizzano può vantare un piccolo «primato». Il bilancio '93, infatti, registra un attivo di 142 milioni. Somma la cui destinazione verrà decisa dagli amministratori, guidati dal sindaco, Giuseppe Tabò, nelle prossime settimane. L'attivo [illegible] stato reso noto l'altra sera in Consiglio, chiamato a votare il bilancio consuntivo che pareggia a [illegible] miliardi.

Per Calizzano non è tuttavia [illegible] novità. Già lo scorso anno il bilancio riferito al '92 aveva registrato un attivo di 108 milioni. Cifra che era stata destinata per le scuole. L'amministrazione ha inoltre approvato il rinnovo della convenzione con il Comune di Bardineto per [illegible] servizio di segreteria. «La convenzione [illegible] vigore già da [illegible] anno - osserva il sindaco - ha permesso un notevole risparmio». [l. b.]

Festa sotto le stelle

[illegible] all'aperto dei negozianti in [illegible]

CARCARE. Il «Giugno carcarese» si chiude questa sera [illegible] la [illegible] all'aperto dei commercianti. Un appuntamento cui partecipano gli esercenti accantonando, almeno per una sera, eventuali rivalità [illegible] concorrenze. Dopo il successo della prima edizione, svoltasi lo [illegible] anno, dunque, si rinnova un'iniziativa che in Val Bormida non ha precedenti.

Via Garibaldi si trasformerà in una sorta di «ristorante» con una lunga tavolata [illegible] cui campeggeranno i cibi preparati dalle donne-commercianti. Accan[illegible] a vini [illegible] piatti tipici, non mancherà neppure la musica con le note degli «Amarcord», ex «Beat '93». [illegible] termine, la proclamazione del vincitore dell'ottavo concorso delle vetrine sul tema «Nel mondo dei sogni e delle paure». E alle 21 al teatro «S. Rosalia» di via Castellani, concerto del liceo musicale «F. Cilea». [l. b.]

Nel parco di San Rocco dal 22 luglio al 19 agosto

Il cabaret ad Alassio con Bisio, Rossi & C.

ALASSIO. Claudio Bisio, Francesca Reggiani, Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni, Tony e i Volumi sono i nomi che dal [illegible] luglio al 19 agosto saliranno sul palcoscenico di Parco San Rocco per la prima edizione di «Alassio Cab», rassegna umoristica che, nelle intenzioni degli amministratori alassini, dovrebbe diventare un appuntamento annuale. «La rassegna è una panoramica sull'umorismo d'autore con alcuni degli artisti che hanno riscosso i [illegible] consensi, teatrali e televisivi, nel corso dell'ultima stagione», spiegano i responsabili dell'agenzia «Tassara» che ha organizzato la manifestazione.

Le date, già fissate, prevedono l'esibizione di Clausio Bisio il 22 luglio (prezzo 20 mila lire), Francesca Reggiani il 30 luglio (biglietto a 15 mila lire), Paolo Rossi il [illegible] agosto (27 mila lire), Alessandro Bergonzoni l'11 agosto (2[illegible] mila lire) e Toni e i Volumi il 19 agosto (15 mila lire).

Bisio proporrà «Recital», spettacolo fatto di monologhi e canzoni, Reggiani «Agitarsi prima dell'uso», Rossi, accompagnato dal gruppo «C'è quel che c'è», «Canzonacce dal night a Shakespeare» con monologhi e canzoni, Bergonzoni «Anghingò», monologo stralunato e surreale dove la parola è analizzata e vivisezionata. Toni e i Volumi, infine, portano il loro concerto dove la buona musica è una scusa per far divertire.

Paolo Rossi, presto lo show in Riviera

«Accanto ai big di Parco San Rocco l'estate alassina proporrà giovani cabarettisti [illegible] giardini comunali. La finalità [illegible] abbinare il nome di Alassio al cabaret.

Un abbinamento [illegible] razionalizzato ma già esistente. Basta pensare alle frequentazioni alassine di Jannacci, Andreasi, Grillo, Antonio Ricci e la sua corte. "Alassio Cab" ufficializ[illegible] questo feeling che continuerà anche durante la stagione invernale», sottolinea il sindaco Roberto Avogadro.

Stefano Pezzini

Jazz a Loano

Domani chiude la rassegna

LOANO. Il concerto [illegible] quartetto Odorici, Tagliazucchi, Leveratto, Kramer conclude, domani sera alle 21,15 al Giardino del Principe di Loano, la rassegna musicale «... A creuza di jazz...».

Gianluca Tagliazucchi è un loanese. Propone [illegible] suoi concerti il filone jazz moderno con l'aggiunta di brani standards della canzone americana degli Anni [illegible] e 40. Nel concerto di domani sera ci [illegible] in particolare, [illegible] rivitazione in chiave più attuale dei classici della canzone americana.

Con Gianluca Tagliazucchi saranno sul palco Alfred Kramer (batteria), Pietro Leveratto (basso) e Piero Odorici (sassofono).

I biglietti per la serata (lire 15 mila) sono in prevendita dalle 18 alle 21 al Giardino del Principe, in viale Italia. La rassegna è stata organizzata [illegible] Comune, assessorato al turismo, dall'Apt di Loano, dal Punto Coop e dal Louisiana jazz club di Genova.

[a. r.]

ALLA RIBALTA

Una scrittrice di 14 anni vince il premio nazionale

VADO L.

CRISTINA Vigliola, 14 anni, alunna della III D presso la Scuola Media Peterlin, con l'originale racconto «Viaggio oltre la realtà» ha vinto il primo premio del concorso letterario nazionale di Montelupo Fiorentino. Quest'anno la rassegna [illegible] intitolata «Viaggi & Miraggi». La ragazza che abita a Segno, piccola frazione di Vado Ligure, ha superato nella sua sezione di concorso centinaia di altri concorrenti, vincendo [illegible] premio abito: un viaggio premio per tre persone a Parigi, oltre alla pubblicazione [illegible] [illegible] racconto su un testo edito dalla Ibiskos. A completare il successo di Cristina è giunto il diritto alla pubblicazione di altre due sue compagne Francesca Gaggero e Mirella D'Amico. Quest'ultima ha dovuto lasciare [illegible] scuola Peterlin dopo alcune settimane dal concorso per trasferirsi con [illegible] famiglia a Siracusa.

L'intera scolaresca ha infatti partecipato alla manifestazione [illegible] [illegible] lavori manuali individuali.

Cristina Vigliola, che ha 14 anni, ha due grandi passioni: la narrativa e lo sport. Tre volte alla settimana [illegible] impegnata con l'atletica, dove pratica il fondo. Anche in questo campo ha ottenuto dei buoni piazzamenti. Il [illegible] «Viaggio oltre la realtà» inizia così: «Eccomi qui, in un tiepido pomeriggio autunnale, a passeggiare nel bosco [illegible] casa mia, come faccio sempre quando il desiderio di restare sola per liberare i mie pensieri, che volano così sulle ali della fantasia...». Afferma l'insegnante di lettere Rosella Ricci che nel triennio ha guidato i ragazzi: «Riuscire a ideare un [illegible] narrativo inedito, arricchirlo e limarlo secondo tecniche precise, collaudate nel triennio, costituisce da sempre [illegible] degli obiettivi didattici dei nostri allievi».

Cristina ieri pomeriggio ha sostenuto gli esami di licenza media, subito dopo la grande fatica è andata a ad allenarsi per scaricarsi dallo stress.

[r. p.]

Cristina Vigliola, 14 anni

GIORNO E NOTTE

PIETRA L.
Rajah, dance revival

Mercoledì sera [illegible] tendenze ma anche con [illegible] dance revival e più commerciale alla discoteca Rajab in piazza Castello a Pietra Ligure. [a. r.]

BORGIO V.
La festa di San Pietro

Festa patronale di San Pietro con gastronomia in serata. Alle 20,30 tradizionale processione con le confraternite e gli artistici Cristi. [a. r.]

LOANO
[illegible] balla al «Saitta»

Ballo liscio, i ballabili Anni 60 e 70 e le ultime canzoni novità. Sono le proposte musicali di questa sera al dancing Saitta sul lungomare Marconi a Loano. [a. r.]

FINALE L.
Trocadero e Patio

Video juke box in funzione, dalle 21, al bar Trocadero sul lungomare di Finalmarina. [a. r.]

PIETRA L.
Le serate del karaoke

Musica d'ascolto, pattinaggio e giochi nel nuovo centro gioco in via Soccorso a Pietra. In programma [illegible] estate anche alcune serate di karaoke. [a. r.]

[illegible] V.
Prevendita per Goldoni

E' in [illegible] la prevendita per «Il Cavaliere e la dama» di Carlo Goldoni, il primo spettacolo che inaugura il 14 luglio il 28° Festival di piazza S. Agostino. [a. r.]

COSSERIA
La sagra campagnola

Prosegue con successo la tradizionale sagra campagnola nella zona degli impianti sportivi. Questa sera alle 21 in programma musica liscia [illegible] i Langaroli. [l. b.]

CAIRO M.
Sport e gastronomia

Nuovo appuntamento con i festeggiamenti di San Pietro [illegible] giardini di Ferrania. In programma gare sportive per ragazzi e adulti e anche presentazione di prodotti gastronomici. [l. b.]

LAIGUEGLIA
Underground all'«Onda»

Musica di tendenza e underground questa sera all'«Onda» di Laigueglia. Alla consolle del[illegible] alcuni dee jay. [s. p.]

Savona, artisti italiani emigrati in Provenza nel Medioevo

I segreti delle ceramiche in una rassegna al Priamar

SAVONA. Ceramisti italiani in Provenza nel Medioevo. Questo il [illegible] della rassegna che prende il via oggi al Priamar. La mostra è allestita [illegible] museo archeologico e dall'Associazione amici del Priamar con il patrocinio del Comune. La rassegna, in origine realizzata a Aubagne e successivamente trasferita a Nizza e Martigues, ora [illegible] ospitata a Savona.

L'iniziativa è curata dal Laboratoire d'Archéologie Médiévale Méditerranéenne e prende in rassegna le relazioni che si sono verificate fra i centri di produzione della ceramica in Italia e la Provenza in oltre dieci secoli. Da questa rassegna emerge in particolare la massiccia presenza di prodotti savonesi esportati durante il Medioevo in Francia.

Si tratta complessivamente di trecento reperti frutto delle intense ricerche archeologiche degli ultimi anni, da Antibes ad Avignone, da Digne a Marsiglia. La ricerca è inoltre completata da uno studio sull'emigrazione in Provenza delle maestranze ligure e [illegible]. Di particolare interesse i campioni [illegible] ceramiche savonesi e albisolesi che il prefetto Chabrol aveva inviato in Francia nel 1809. Si tratta infatti di una rassegna di prodotti che il celebre prefetto [illegible] inviato in patria come [illegible] della produzione ligure di ceramica nel dipartimento di Montenotte. La mostra, allestita a cura dell'Istituto internazionale di studi liguri e dal museo archeologico è stata realizzata grazie all'intervento economico e organizzativo del Comune, all'impegno dell'Associazione amici del Priamar, alla società Primarte e alla Camera di commercio. L'inaugurazione è prevista per oggi alle 17 nel sal[illegible] della Loggia [illegible] Priamar. La rassegna resterà aperta sino al 12 luglio e sarà aperta [illegible] pubblico dalle 17 alle 23.

Ieri intanto la Provincia ha presentato il programma delle manifestazioni estive fra cui spiccano i concerti di musica nei castelli. la programma realizzato dalla Provincia hanno aderito la maggior parte dei Comuni savonesi che hanno chiesto il patrocinio per mostre, rassegne teatrali, convegni, concerti, concorsi di poesia e rassegne fotografiche. La Provincia ha curato in particolare l'organizzazione di spettacoli e iniziative per i paesi dell'entroterra.

[e. b.]

Le antiche ceramiche al Priamar

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Jolly — Tel. 820.409 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Astor — Tel. [illegible].627 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000/5000
Fearless
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sco[illegible]da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Diana I — Tel. 825.714 — Or.: 16,40/18,25/20,30 22,30. L. 7000/5000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, pr[illegible] Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Diana II — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/5000
Una donna pericolosa
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

Diana III — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/5000
Occhio al testimone
di J. Badham, con R. Dreyfuss, E. Estevez, R. O'Donnell (Usa '93) — Due poliziotti, affiancati da una collega, fingono di essere una famigliola per proteggere una testimone che accusa un boss mafioso. N. V. 1h 50' **Comm. gialla**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/5000
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47 **Comm. avventurosa**

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Robin Hood un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. — L. 7000/5000/4000 — Or.: 20,30/22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. [illegible] Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e [illegible] mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Astor — Tel. 509.97 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' [illegible]

[illegible]

Astra — Orario 21,30
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'ancestrato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible]

Corallo — Ore 21 — L. 8000/5000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero [illegible] una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. [illegible] 1h 54' [illegible]

[illegible]

Abba — Or.: 20,30/22,30 — L[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Arena Piani — Or.: 21 — Lire 8000/6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible]

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/7000
NUOVO PROGRAMMA

LOANO

Loanese — Tel. [illegible] — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

SPOTORNO

Ari[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

VARAZZE

Verdi I — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 9000/7000
La famiglia Addams 2
[illegible] B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, [illegible] Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Verdi II — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,45
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] [illegible] di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

[illegible]

Arena Roma — Tel. — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Video, video, video. Rassegna cinematografica dedicata a Pina Bausch e al Tanztheater wuppertal. Café Muller, ore 18, ingresso gratuito. Blaubart, ore 20, ingresso gratuito
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Dino Campana: Oggi riposo. **Agorà:** Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Giovani, carini, e disoccupati
Ariston 2: Pezzi, duri... mosci
Augustus: Cyborg 2
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Freskill
Lux: Mister Wonderful
Odeon: Angie: una donna tutta sola
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
Orfeo: Aladdin
[illegible] [illegible] uomo in uniforme
Universale 1: Il ladro dell'arcobaleno
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Desideri smarriti
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

[illegible]

Centrale: F. T. W.
Imperia: Chiusura estiva
[illegible]: Chiusura estiva

SANREMO

Ariston: ore 21: Saggio danza associazione Arci di Franca Cozza
Ritz: Incubo d'amore
Centrale: Aladdin
Sanremese: Cuba Libre
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Le donne non vogliono più
Ariston Roof Sala 1: Cose preziose
Ariston Roof Sala 2: Occhi per sentire
Ariston Roof Sala 3: The program

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Euro Mixer Tv

14,45 **Primus**, telefilm
15,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Superamici**, cartoni
17,15 **Radici**, miniserie
18,45 **Tg Genova**, notiziario
19 — **La signora[illegible]**, telenovela
20,30 **Fbi**, telefilm
21,30 **China Beach**, telefilm
23 — **Liguria news**, notiziario
23,30 **Motor shop**

Primocanale

11 — [illegible]
11,30 **Rituals**, telenovela
12 — **Coniglio [illegible] scappare**, film
14 — **Arlus**, [illegible]
18 — **Market**
18,15 **Match music**, [illegible]
18,45 **Calcio sera**, rotocalco
20 **Primogiornale**
20,30 **Teresa Venerdì**, film
22,15 **Calcio sera** (R)
22,30 **Primogiornale**
23 — **Auto tv**, rubrica
23,30 **[illegible] lupo [illegible] lupo parliamo di [illegible]so**, rubrica
1 — **Primogiornale** (R)
1,30 **Calcio sera** [illegible]
1,45 **Match music**, rubrica

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, [illegible]
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
10,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, [illegible]
20 — **Match music**, musicale
[illegible] **Telefilm**
[illegible] **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport** (R)

Rete A

15 — **TgA [illegible] news**, notiziario
15,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **TgA flash news**, notiziario
17,10 **Semplicemente Maria**, [illegible]
18 — **TgA flash news**, [illegible]
18,10 **Victoria**, teleromanzo
19 — **TgA news**, notiziario
20,30 **Victoria**, teleromanzo
21,15 **Semplicemente Maria**, telen.
22 — **Shopping club**, rubrica

Retemia

12 — **Al vostro servizio**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se tu fossi...**
22,10 **Sottilmente vostro**, talk show
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Canale 7

[illegible] **Evil Paradise**, telenovela
11 — **Andrea Celeste**, telenovela
12 — **Tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Orchestracompilation**
14,30 **Cartoni animati**
15,20 **Il mondo intorno a noi**, doc.
16 — **Lassie**, telefilm
16,40 [illegible] **Celeste**, telenovela
17,30 **George**, telefilm
[illegible] — **Detective in pantofole**, telefilm
19 — **Tg Liguria**, [illegible]
19,30 [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] animati
20 — **Good times**, telefilm
[illegible] **Concorso ippico**
21,15 **Fifty Fifty**, telefilm
[illegible] — **Il mondo intorno a noi**, doc.
23,30 **Documentario**

Teleregione

[illegible] — **Vendite commerciali**
12,45 **Codice segreto**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Tigginostri**, situation comedy
20,45 **Orchidea e sangue**, sceneggiato
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**

Telenord

10 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
11 — **The Bold Ones**, telefilm
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **Re Artù**, cartoni animati
13 — **Good times**, situation comedy
13,25 **Telegiornale TN 4**, informazione
13,35 [illegible] **famiglia Patridge**, telefilm
16,15 **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Il pericolo è il mio mestiere**
17,45 **Obiettivo gente**, news
18 — **Il mondo intorno a noi**, doc.
18,30 **Detective in pantofole**, telefilm
19,15 **Telegiornale TN 4**
19,40 **Tg Imperia**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Orchestracompilation**
20,30 **Liguria sette**, curiosità
21,30 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
22 — **Telegiornale TN 4**
22,30 **Motor shop**, informazione
23 — **Condo**, telefilm
23,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm

Telegenova

12 — **Luci nella notte**, rubrica
1[illegible] **Codice segreto**, telefilm
12,45 **Perché [illegible]**, rubrica
13,30 **Naturalia**, rubrica
13,45 **Maxivetrina**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Inps informa**
20,30 **Tigginostri**, situation comedy
20,45 **Orchidea e sangue**, sceneggiato
22 — **Orologi da polso**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Luci nella notte**, rubrica
13 — **Perché no?**, talk-show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 [illegible] **ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Tigginostri**, situation comedy
20,45 **Orchidea e sangue**, sceneggiato
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 [illegible] **vetrina**, rubrica
16,30 [illegible] **magico**, rubrica
18,10 **Lottomania**, rubrica
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
[illegible] **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, situation comedy
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Quarica in diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Telestar

13 — **Lo zio d'America**, telefilm
14,05 [illegible] **Maria**, telenovela
15,30 **Soldato Benjamin**, sit. [illegible].
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Marie Maria**, telenovela
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Ritorno dal buio**, film
22,30 **Tg 8 Flash**, notiziario
0,25 **Super zap**, varietà
1,25 **Notturno Telestar**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Eurofrutta Cairo e Gelateria Carena Mallare in grande evidenza nel corso delle ultime serate

S. Giuseppe, in 16 al secondo turno

Ieri sera si è chiusa la fase eliminatoria del torneo

CAIRO MONTENOTTE. Si [illegible] conclusa la prima fase del torneo di San Giuseppe, valido per l'assegnazione del «Trofeo Macchi[illegible] agricole Giordano». Nel primo raggruppamento, hanno superato il turno [illegible] Genova, Vantaggioli Moto Savona, Arci Savona e Bar Le [illegible]you; dal secondo accedono alla seconda fase Edilter, Bagni San Pietro, Bar Le Vey e Pizzeria Lanterna. [illegible] terzo, avanti Elle Di Sport, Eurofrutta Cairo, Profumeria Gd e Artigiana Gomme, mentre nell'ultimo girone le formazioni sicure di andare avanti sono Cema e Hotel City, mentre Macelleria Cipriano Cengio, Bar Baguttino Casa dell'Autoradio [illegible] Gelateria Carena, in campo ieri sera, erano [illegible] liz[illegible] per altri due posti.

Gli organizzatori della manifestazione hanno intanto [illegible] varato [illegible] calendario degli ottavi [illegible] finale, che scatteranno domani [illegible] partire dalle 20,45, con [illegible] programma che prevede due partite per sera. Si inizierà [illegible] Maes Genova-Pizzeria La Lanterna, a seguire Vantaggioli Moto Savona-Bar Levey. Giovedì [illegible] giugno sono [illegible] calendario Arci Savona-Bagni San Pietro [illegible] Edilter-Bar Le Biyou.

Nelle ultime sere si s[illegible] intanto disputati gli incontri eliminatori, che hanno visto l'Eurofrutta Cairo dilagare contro l'Erg Carcare. I cairesi hanno vinto per 10-1. Mattatore della serata è stato Toni Saltarelli autore di [illegible] reti, seguito da Crispino e Marenco con 2, mentre Bazzano ha realizzato una rete personale. Il gol della bandiera per l'Erg è firmato da Mellano.

Le Profumeria Gd ha battuto per 3-0 la Pizzeria Bunker Cairo grazie ai centri di Grillo, Schipani [illegible] Patric Panucci, mentre l'Elledi Sport Cairo ha vinto di misura (4-3) contro l'Artigiana Gomme Cairo. Per i vincitori hanno realizzato tre reti Berge[illegible] e una De Salvo. Per gli sconfitti Rossini, Tissone e autorete di Scorzoni. Cema Carelli dal canto suo ha superato per 3-0 la Macelleria Cipriano: rete di Ceppi e doppietta di Buttiglieri.

Poi la Gelateria Carena Mallare ha travolto la Pizzeria Diana per 14-3. A segno cinque volte Vico, tre Oliveri [illegible] Orsi, due Norziglia, mentre Walter Maggi ha siglato l'ultima rete. Per i [illegible] tutte le reti portano la firma di Capilluto. L'Hotel City ha superato per 4-1 [illegible] Bar Baguttino Casa dell'Autoradio con segnature di Pacifico, Viviani, Pensiero [illegible] Bonomo: praticamente l'intero reparto offensivo della Cairese di Corrado Orcino. Di Calvi il gol della bandiera per i vadesi.

Buttiglieri, punta del Vado, a S. Giuseppe ha firmato una doppietta per [illegible] Cema

Roberto Pizzorno

Albenga-Comune, è pace

Proficuo l'incontro di lunedì tra Gualerzi e il sindaco Viveri

ALBENGA. Schiarita tra la società bianconera [illegible] l'amministrazione comunale per la gestione dello stadio «Riva» dopo il faccia a faccia di lunedì tra il sindaco Angelo Viveri e il presidente della società, Giancarlo Gualerzi. All'ordine del giorno (per l'ennesima volta) il discusso tema sulla gestione del campo, oltre agli urgenti lavori di cui necessita lo stadio.

L'amministrazione sembra orientata (ma la risposta definitiva si avrà soltanto tra una decina [illegible] giorni) ad accettare la richiesta sulla gestione come conferma lo stesso presidente Giancarlo Gualerzi: «Tutto sembra potersi concludere nei migliori dei modi. Certo il Comune deve fare i suoi calcoli, [illegible] a questo punto penso che non ci saranno problemi. La gestione del campo è vitale per noi. Basta pensare ai proventi dei concerti che ci consentirebbero di coprire la maggior parte delle spese».

Per ottenere semaforo verde sulla gestione, Gualerzi lascerebbe la direzione del palazzetto dello sport di viale Olimpia. Dibattuta anche la questione sullo stato di salute del «Riva». «L'amministrazione è propensa a rifare il [illegible] erboso. Del resto, in queste condizioni non era più possibile andare avanti. Ci sono parti del campo in cui il pallone [illegible] rimbalza nemmeno più».

Una volta risolti gli aspetti burocratici, la società bianconera (grazie soprattutto all'operato del d.s. Giorgio Bartoli) si tufferà in una campagna acquisti che si annuncia molto interessante. [illegible] intanto viene seccamente smentita la voce su un possibile ingaggio di Vaccarezza, portiere dell'Imperia 87; «Siamo intenzionati a tenerci Siracusa - afferma ancora Gualerzi - e semmai i [illegible] interes[illegible] [illegible] altri, riguardano altri settori. A cominciare dall'attacco: qui, tra poco, concluderemo senz'altro le trattative. Ma per ora non si può anticipare nulla. Una cosa è certa: nel prossimo campionato d'Eccel[illegible] reciteremo un ruolo da protagonisti». [g. o.]

Pattinaggio artistico «tricolore»

Titolo italiano a Fabiana Scotto

SAVONA. Fabiana Scotto [illegible] società La Rocca Delmas Savona ha vinto il Campionato italiano di pattinaggio artistico a rotelle, salendo sul gradino più alto del podio nell'esercizio «libero». L'atleta savonese, che fa parte della Nazionale Juniores di pattinaggio artistico a rotelle, allenata da Luisella Porretti, ha conquistato il titolo nella categoria Juniores.

La Scotto ha vinto per pochi punti, davanti a Cristina Bartolozzi. Nella «combinata» [illegible] invece imposta Giusy Locane, che ha ottenuto il [illegible]r punteggio nelle due specialità: gli obbligatori e l'esercizio libero. Al secondo posto si è piazzata ancora la Bartolozzi, mentre sul terzo gradino del podio è salita ancora la Scotto.

Soddisfatta l'allenatrice della pattinatrice savonese, Luisella Porretti, che afferma: «La pro[illegible] di Fabiana è stata superba. Si è esibita in un "doppio axel", che consiste in un salto di due giri e mezzo, facendo salire alle stelle l'entusiasmo di tutti i presenti alla manifestazione. Il livello tecnico [illegible] campionato è [illegible] del resto molto alto. Le atlete che [illegible] sono classificate ai primi quatro posti nel "libero" sono tutte delle nazionali, ed era prevedibile che procedesse[illegible] le altre. Le prime tre, [illegible] le medaglie conquistate, hanno messo anche una seria ipoteca sulla qualificazione ai Campionati europei. E Fabiana credo abbia a sua volta le carte in regola per raggiungere l'obiettivo». Nell'esercizio libero, è da evidenziare anche l'ottimo ottavo posto ottenuto dalla genovese Enrica Roncallo.

Soddisfattissima del risultato ottenuto, ovviamente, Fabiana Scotto: «Una vittoria che vale sicuramente il doppio, vista la bravura di tutte le concorrenti che mi [illegible] trovato di fronte». Da tre anni la giovane atleta [illegible] è nel giro della Nazionale, [illegible] quale le porta anche fortuna: quando ha gareggiato in azzurro, il «gioiello» del La Rocca Delmas è sempre salita sul podio. [r. p.]

Fabiana Scotto

Finali a Torino dal 6 luglio: saranno al via dodici ragazzi delle scuole medie cittadine

Giochi della Gioventù, ecco Savona

La «Guidobono» è chiamata [illegible] far la parte del leone, tra gli altri istituti solo il «Boselli» ha un rappresentante
Una pattuglia impegnata in quattro discipline: il nuoto, l'atletica leggera, la ginnastica ritmica ed artistica

SAVONA. Ultimi preparativi al Coni provinciale savonese per la spedizione ai Giochi della Gioventù, le cui finali nazionali sono in programma quest'anno [illegible] Torino, dal 6 al 10 luglio. Sono dodici gli atleti che rappresenteranno [illegible] livello nazionale la provincia di Savona. Undici f[illegible] parte della Scuola media «Guidobono», mentre un atleta porta i colori della scuola media «Boselli».

Questi i partecipanti nelle categorie ufficiali. Nel nuoto troviamo i gemelli Fabrizio e Federico Fornara, che parteciperanno rispettivamente ai [illegible] stile libero e ai 50 dorso, mentre il loro compagno di istituto Angelo Berilli gareggerà nei 50 rana. Sono tutti [illegible] scuola «Guidobono» e la comitiva sarà [illegible] compagnata dal professor Giancarlo Silvestrini. Per l'atletica leggera ci sarà Gerry Digrande, rappresentante della «Boselli».

Per la ginnastica ritmica femminile a squadre saranno in gara Elisabetta Falco, Ilaria Boeddu, Sara Giraudi [illegible] Nadia Rosso (Guidobono), accompagnate dalla professoressa Nives Gherardi. Nell'artistica femminile a squadre ci saranno ancora atlete della Guidobono: Daniela Tarantino, Sabrina Carpino, Sabrina Carbone [illegible] Elena Carelli. La squadra sarà accompagnata dalla professoressa Nicoletta Oddera.

Il presidente del Coni, Lelio Speranza, sarà [illegible] volta presente all'imponente manifestazione torinese. I «Giochi» inizieranno [illegible] luglio, mentre l'apertura ufficiale (anche se alcune discipline [illegible] già iniziato le loro gare) è prevista per il giorno successivo alla presenza del Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro. Afferma Lelio Speranza: «Andremo anche quest'anno alle finali dei Giochi, fiduciosi di poter portare in alto [illegible] nome della nostra provincia. Siamo convinti di poter ottene[illegible] dei buoni risultati, anche se lo spirito di queste gare non è la competizione vera [illegible] propria, ma l'amicizia». [r. p.]

SPORT «FACOLTATIVO»

Pallone elastico leggero al debutto

SAVONA. Anche [illegible] pallone elastico «leggero» [illegible] presente [illegible] Torino alla [illegible] nazionale dei Giochi [illegible] Gioventù. Il Comitato olimpico nazionale italiano l'ha scelto [illegible] sesta disciplina, quella «facoltativa», avendo la Fipe la sede proprio nel capoluogo piemontese. Sono 18 le squadre (nove maschili ed altrettante femminili) che si daranno battaglia per la conquista della medaglia d'oro. La provincia di Savona è rappresentata dalla scuola media «Martini» di Pietra Ligure per le femmine, e dalla scuola media «Dante Alighieri» di Ceriale con i maschi.

La delegazione della «Martini» [illegible] accompagnata da professori Franco Ferro e Anna Carena, ed è composta da Silvia Rossi, Gloria Marino, Elisa Interdonato, Valentina Toni, Francesca Casarino, Arianna Chieppa e Jessica Vigo. Ceriale sarà al [illegible] gare torinesi con Sandro Brignone, Igor Valgiraldo, Luca Fabio, Fabio Oreglia, Roberto Molli [illegible] Demian Gaggeri. Accompagnatori della squadra sono i professori Carla Mattea [illegible] Antonella Pecoraro.

Intanto questa sera per la serie C1, a Bormida alle 21, si disputa un match della quarta giornata [illegible] campionato: la Bormidese di Navoni [illegible] Core affronterà la Rialtese guidata [illegible] Luciano Doglio. Si tratta [illegible] uno degli incontri più attesi della prima parte di stagione nella categoria. [r. p.]

Pallanuoto: la situazione per «Ragazzi», Allievi e Juniores

Tutte le giovanili della Rari lottano per le finali nazionali

SAVONA. Per le squadre giovanili dell'Athena Savona è ormai tempo di semifinali nazionali. Ancora una volta la squadra più forte, [illegible] che punta con decisione al titolo italiano è quella dei «Ragazzi», che il 4-5 luglio sarà [illegible] Arsizio inserita nel girone lombardo insieme a Bergamo, alla seconda del girone emiliano (le gare si disputano domenica) e alla vincente del Triveneto (Plebiscito Padova?). Un girone sulla carta facile per i biancorossi, che puntano a vincerlo per arrivare alle finali tricolori a 6 squadre, in programma dal 15 al 17 luglio ad Anzio.

Ancora incerta invece la destinazione per gli Allievi. La gara che deciderà gli accoppiamenti è Nervi-Recco, che si gio[illegible] oggi pomeriggio. Se il Nervi vince rimane [illegible] Liguria insieme al Quinto, col Bergamo e la vincente tra la seconda emiliana e la terza lombarda, mentre il Sa[illegible] andrebbe nel girone lombardo [illegible] Como, Bologna e Plebiscito Padova. Il girone ligure si giocherebbe [illegible] casa della vincitrice del girone. Se invece il Nervi non vincesse, Savona e Recco rimarrebbero in Liguria, [illegible] il Nervi viaggerebbe alla volta della Lombardia. Le finali saranno ad Anzio il 23 e 24 luglio.

Infine gli Juniores. Anche in questo [illegible] la posizione non è ancora sicura. Se il Savona arriva primo o terzo, va [illegible] Lombar[illegible] contro il Bergamo e la vin[illegible] dello spareggio tra la seconda emiliana e la terza lombarda. Se invece si piazza al secondo posto [illegible] in Liguria, a La Spezia, contro il fortissimo Como, la prima dell'Emilia e la prima del Triveneto (Triestina o Plebiscito Padova).

Intanto la Liguria ha vinto a Bedonia il 4° Trofeo «Scuola nuoto Fincard» riservato [illegible] ragazzi dell'83-'84 non tesserati. La compagine ligure era forma[illegible] da sei ragazzi: 4 del Nervi e 2 del Savona (Davide Timori e Matteo Masala), l'allenatore Francesco Pastore del Nervi e il dirigente responsabile savone[illegible] Giorgio Rubino. I liguri hanno battuto per 7-3 il Lazio in semifinale, [illegible] in finale 3-2 la Campania. E' la prima volta che la Liguria partecipava a queste gare [illegible] mini-pallanuoto, e visto [illegible] successo si vorrebbe ora ripeterle a Savona, per cercare di far avvicinare ulteriormente i giovani a questa disciplina. Per farlo basta poco: la [illegible] è «divisa» in 4 parti con delimitazioni [illegible] plastica, e si gioca in contemporanea. [m. no.]

Pisano [illegible] anche tecnico delle giovanili

Il preparatore savonese ha realizzato un'altra super-auto elettrica

Ecco il nuovo «mostro» di Barra

La Fiat X1/9 Bertone disputerà le gare in salita

SAVONA. Renato Ba[illegible] non fi[illegible] di stupire. Dopo la Mini Cooper, il prototipo [illegible] la moto, eccolo «preparare» la Fiat X1/9 Bertone che andrà a disputare le gare in salita, a partire dalla scalata al Terminillo il programma il 10 luglio. Questa sua nuova creatura è un vero «mostro»: dispone di due motori da 35 KW che agiscono direttamente sulle ruote posteriori, dispone del differenziale elettronico in modo da distribuire la potenza a seconda del carico sulle ruote posteriori, e con un dispositivo di recupero di energia in frenata. L'auto raggiunge i 180 km/h e ha una potenza che la porta ai 100 km/h da fermo in 7'. A velocità costante di [illegible] km/h ha un'autonomia di 100 km. Il suo peso è di 1200 chili, circa 300 più dell'originale. La realizzazione è [illegible] possibile grazie all'aiuto [illegible] «Vipiemme batterie», Sara Assicurazioni e «Francogomme». [m. no.]

Renato Barra ha approntato la Fiat X1/9 Bertone «elettrica» per le gare in salita

BASEBALL

Campionati di C1 e C2

Cairese Multidea in chiaroscuro [illegible] Liguria [illegible] Cubs

SAVONA. Vittoria della Cairese Multidea nel recupero del campionato di serie C1. La squadra allenata da Gian Piero Pascoli ha superato per 11-10 il Settimo Torinese al termine [illegible] una partita molto tirata, e giocata con grande determinazione da [illegible] le parti. Meno fortunato invece l'incontro giocato domenica, quando la squadra biancorossa è uscita sconfitta [illegible] match contro la «Lombarda». Vittoria invece per il Liguria, che ha superato per 9-8 il Vercelli. Questi gli altri risultati: Fossano-Mortara 15-2, Mondovì-Malnate 6-3, Avigliana-Legnano 13-9. Nel campionato di serie C2, ancora una tranquilla vittoria per i Cubs Albissola. La formazione allenata da Prioi e Cason ha battuto per 18-7 i Dreamers Tortona, confermandosi così al primo posto della classifica, alla pari con i Dolphins Chiavari. [r. p.]

CANOA

Regate di Auronzo

Medaglia d'oro per [illegible] nell'«olimpica»

SAVONA. Ancora [illegible] splendida affermazione per la Canottieri Sabazia. Ad Auronzo, nella gara [illegible] canoa olimpica-velocità, riservata alle categorie «Ragazzi» e Senior, Claudio Checcucci, già componente della Nazionale giovanile, ha conquistato la medaglia d'oro sia nei 500 che nei mille metri. Due gare dominate [illegible] autorità, in cui il savonese ha distanziato tutti i protagonisti [illegible] queste specialità. In coppia con Mattia Bosco ha poi ottenuto anche il settimo posto nel K2 mille [illegible]tri. Lucia Briatore e Cristina De Gregori, che hanno dovuto cimentarsi nella categoria Senior, hanno poi centrato il bronzo nel K2 [illegible]. Infine, quinto posto per Mario Caruggi nella finale del K1 500. Il prossimo appuntamento per i canottieri [illegible] è [illegible] Mantova il 10 luglio, per la selezione in vista della seconda prova della Cop[illegible] del Mondo. [g. o.]

TIRO A VOLO

Poligono di Albissola

[illegible] Capurro, [illegible] Rebella [illegible]

ALBISOLA S. Si è disputata alla società di tiro [illegible] volo «Priama», la terza prova del campionato sociale che ha [illegible] l'affermazione [illegible] pietrese Vincenzo Ricotta. Al contempo, si è svolta la finale regionale di «Double Trap», nuova disciplina olimpica, abbinata [illegible] una gara [illegible] fossa olimpica vinta da Erasmo Belledonne. Nel «Double» primo Walter Rebella, che in precedenza aveva vinto a Brescia la prestigiosa Coppa d'Oro Beretta. Vittoria per società alla Priama, su Albenga e Casarza. Nel tiro al piattello, qualificazioni agli Italiani, in Terza categoria primo Ugo Gravano su Andrea Bonino [illegible] Sergio Schiezzari. In Seconda primo Marco Capurro su Maurizio Conti e Raffaele Parodi. Nei «Veterani G» ha vinto Luciano Lignerone su Ennio Profumo e Fabio Lucani. Nei «Veterani Mg» Luciano Lignerone ha preceduto Raoul Bonello e Mauro Bonini. [m. no.]

GOLF

Sui green di Garlenda

Coppa [illegible]

GARLENDA. Continua la grande stagione del Golf club. Dopo il campionato italiano è toccato [illegible] week-end alla Coppa La Meridiana portare sui green del circolo le grandi firme della disciplina. A dominare [illegible] stati i lombardi, che si sono imposti in tutte le categorie. Nella Prima successo del varesino Luca Vigliani, che ha preceduto [illegible] milanese Emanuele Prove e [illegible] genovese Stefano Gramigna. Nella Seconda, affermazione dell'alassino (ormai residente a Milano) Andrea Della Valle, su Giovanni Scovazzi (Genova) e Diego Del Col (Sanremo). Infine nella Terza, [illegible] del mila[illegible] Giacomo Delle Piane che ha avuto [illegible] meglio sul genovese Vittorio Fellegara. Ora l'attesa si sposta sul Trofeo Riccadonna, gara a squadre tra le più importanti della stagione. Alla manifestazione, seguita dalla Rai, parteciperanno i migliori italiani. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 29 Giugno 1994 pag. 35

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Uffici postali e banche ieri presi d'assalto dai contribuenti e dagli investitori

Ina, Iciap, Ici: un giorno di code

Le attese più lunghe agli uffici postali assediati dagli utenti. Ma anche negli istituti di credito gli addetti agli uffici titoli sottoposti a numerose richieste dei risparmiatori che volevano sottoscrivere le nuove azioni

NOVARA. Code chilometriche alle Poste per pagare Ici [illegible] Iciap, ed uffici titoli delle banche presi d'assalto dai risparmiatori novaresi che hanno richiesto in gran numero le azioni Ina. E' stata una giornata di maxi-code quella di ieri, ed oggi ci sarà sicuramente il bis. Le file più lunghe sono state registrate agli sportelli postali, assediati fin dall'apertura da un numero incredibile di utenti che dovevano pagare l'Ici, la tassa [illegible] fabbricati, negozi e terreni, e l'Iciap, l'imposta sull'esercizio di imprese e libere professioni. E' stato un «tour de force» anche per i dipendenti degli uffici postali, visto che ieri ha pagato gran parte dei 130 mila contribuenti interessati, e le maxicode hanno messo in seria difficoltà le Poste. «Abbiamo fatto il possibile per offrire [illegible] contribuenti un servizio efficiente - dice [illegible] direttore provinciale delle Poste, Ermanno Elefante - ma il problema nasce perché nel caso dei pagamenti fiscali ci sono sempre moltissimi contribuenti che attendono l'ultimo momento e quindi intasano gli uffici».

Ici ed Iciap hanno però evidenziato anche le carenze d'organico degli uffici postali: «Purtroppo - aggiunge Elefante - soprattutto negli uffici periferici, dei piccoli paesi, la situazione dell'organico è disastrosa, nettamente al di sotto delle necessità. Perciò dobbiamo convincere a fare gli straordinari del personale che è già stressato dal superlavoro, e poi dobbiamo fare i conti col bilancio, che [illegible] diventato sempre più magro».

Per chi comunque avesse difficoltà coi pagamenti, il Comune di Novara ha predisposto un servizio telefonico di informazioni, che si riferisce [illegible] particolare ai dubbi sull'Iciap: basta chiamare [illegible] 370631. Ieri [illegible] l'altro ieri [illegible] code ci sono state anche nelle banche, agli uffici titoli, dove si sono assiepati i risparmiatori che non volevano farsi sfuggire l'offerta delle azioni Ina. «Stiamo lavorando in tre da due settimane soltanto per distribuire i coupons ai nostri clienti, che possono così disporre di una "corsia preferenziale" per l'acquisto delle azioni», dice Maria Luisa Buschini, dell'ufficio Ina Assitalia di Novara.

«Abbiamo avuto moltissime richieste, perciò l'offerta ha senz'altro riscosso un ottimo gradimento».

Anche nel Verbano e nell'Ossola l'Ina s'è confermata un titolo «ad alto gradimento», come conferma Francesco De Giorgi, dell'ufficio Ina di Verbania. «Abbiamo distribuito coupons a piene mani, perciò [illegible] prevedibile che sia stata acquistata [illegible] buona quota di azioni». Alle banche sono arrivate parecchie richieste dai risparmiatori che a Novara già da tempo hanno indirizzato [illegible] investimenti sulla Borsa. «Soprattutto l'altro ieri - dicono alla Banca Popolare [illegible] Novara - c'è stata [illegible] grande richiesta, con molte persone preoccupate di non riuscire a prenotare in tempo le [illegible]. In fila, diligente, qualcuno dice di [illegible]ere stato colpito dalla pubblicità «Ina, il valore dei fatti», e confessa di avere smobilitato i titoli [illegible] Stato p[illegible] buttarsi nell'avventura della Borsa.

Marcello Giordani

Tutti in coda, sin dalle prime [illegible] del mattino, davanti agli uffici postali per il pagamento dell'Ici e dell'Iciap. Per questo [illegible] il Comune ha istituito un servizio telefonico di informazioni 370631 (FOTO TINOTTI)

[illegible] SI E' [illegible] UN ATTENTATO

Domodossola, allarme in centro per [illegible] incendio nella pizzeria

Allarme, nel primo pomeriggio di ieri, per un principio d'incendio al ristorante-pizzeria Ossola, nella centralissima [illegible] Gramsci. Fortunatamente nel locale, chiuso per la pausa pomeridiana, non c'era nessuno. E, grazie soprattutto al tempestivo intervento dei vigili del fuoco, i danni sono limitati ai rivestimenti in legno del bar anneriti dal fumo. SERVIZIO A PAG. 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità [illegible] occasionali temporali più probabili sui rilievi.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

[illegible] Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso; temperatura in ulteriore aumento.

LE TEMPERATURE [illegible] A [illegible]
Max: 26; min: 14; media: 20

UN ANNO FA
Max: 22; min: 17; media: 18

TEMPERATURE IN PI[illegible]
Torino 26,5; Alessandria [illegible] Aosta [illegible]; Asti 18; Cuneo 18; Vercelli [illegible].

Ad Armeno la singolare iniziativa del parroco per salvare gli antichissimi affreschi

Tutto il paese sponsorizza la chiesa

Chi decide di collaborare otterrà in cambio del finanziamento la foto dell'opera prima [illegible] dopo gli interventi Hanno aderito subito anche alcune associazioni. Il sacerdote: «Non avevo dubbi sulla generosità dei fedeli»

ARMENO. La patina di muffa agli angoli della bocca aveva trasformato il sorriso degli angeli in una smorfia. Era da tempo che i cherubini, i santi, i Padri della Chiesa, dall'alto delle navate, non sorridevano più. Adesso torneranno [illegible] farlo.

Con un'iniziativa singolare e che ha trovato il consenso entusiastico della popolazione di Armeno, [illegible] parroco, don Giuseppe Sebastiano Lai, ha pro[illegible] [illegible] progetto che [illegible] ha precedenti: far «adottare» gli affreschi dalle famiglie armenesi, così da permettere l'ope[illegible] di restauro.

«Sono tanti gli affreschi della nostra chiesa e i soldi per il restauro sempre pochi - racconta don Giuseppe - la Regione ha stanziato dieci milioni. Una goccia d'acqua se [illegible] pensa che abbiamo già speso duecento milioni solo per il tetto e per i lavori di drenaggio. Mi rendo conto che neppure le istituzioni possono [illegible] dappertutto. Così ho pensato di rivolgermi direttamente ai parrocchiani [illegible] cui conosco il cuore generoso».

Ogni famiglia armenese ha deciso, accogliendo la proposta del parroco, di occuparsi della gestione economica del restauro che viene effettuato dal restauratore Claudio Valazza sotto la direzione della Sovrintendenza ai Beni Culturali della Regione.

I prezzi sono veramente alla portata di tutte [illegible] tasche: si [illegible] dalle 260 mila lire di una «An[illegible] risalente sembra al 1200 o più antica ancora, sino ai venticinque milioni occorrenti per restaurare una gigantesca tela dell'Assunta. «Il restauro è di tipo [illegible] - prosegue il parroco -. In media ogni affresco da restaurare verrà a costare poco più di mez[illegible] milione, grazie al sistema del concorso di contributi».

Per il momento si sono [illegible] [illegible] famiglie [illegible] anche [illegible] [illegible]rose associazioni di Armeno (dal glorioso Juventus Club [illegible] Mottarone sino agli alpini) sembrano interessate ad [illegible] un «loro» affresco. Inizialmente sono una trentina [illegible] opere da restaurare [illegible] urgenza.

Il parroco, sollecitato da un entusiasmo che forse non [illegible] attendeva, [illegible] stato costretto a fotografare tutti i dipinti, esporre la foto degli affreschi all'entrata della chiesa con accanto a ciascun affresco il costo del restauro. Adesso la gente va e sceglie [illegible] proprio «santo». Potrà avere poi come ricordo la foto del come era prima [illegible] come sarà restaurato. [v. a.]

[illegible] E [illegible]

Tante preziose tracce

Tra le opere da restaurare figura anche un suggestivo [illegible] ormai rarissimo esempio di «Trinità tricefala»: una rappresentazione della divina Trinità raffigurata [illegible] un corpo e tre teste. Simili immagini vennero proibite dal Concilio di Trento e il valore [illegible] questa opera è testimoniato dall'interesse che storici dell'arte continuano [illegible] manifestare. Storie e leggende si sono da sempre inserite nella vita della chiesa di Armeno. Si [illegible] parlato [illegible] favoleggiato di misteriosi sotterranei che la fantasia popolare voleva contenessero chissà quali tesori. Ricordi probabilmente [illegible] quando, nel 1600, la chiesa venne trasformata in lazzaretto. [illegible] vuole invece che un affresco racconti dell'incontro, ad Armeno, tra Sant'Antonio di Padova e un confratello. C'è infine il misterioso affresco, rappresentante il battesimo di Gesù da parte di San Giovanni, dove appare una [illegible]lomba (lo Spirito Santo) [illegible] un'ampollina nel becco. [v. a.]

La «minirivoluzione» alla viabilità sarà discussa oggi

Traffico, tocca al Consiglio

Il progetto, redatto dal Centro Studi di Milano, è già stato esaminato da sindacati e presidenti di quartiere. Ma l'opposizione si dichiara pronta a dare battaglia

Governo ombra

E' la proposta dell'opposizione

Giuliana Manica e Nando Cardinali

NOVARA. L'opposizione boccia [illegible] primo [illegible] [illegible] amministrazione e lancia la proposta di [illegible] «governo-ombra» per la città visto che, [illegible] hanno detto Nando Cardinali ed Edoardo Ferlito, «l'amministrazione ha dimostrato [illegible] non saper governare». Pagella insufficiente per l'amministrazione della Lega e critiche taglienti all'indirizzo di Spazio Liberaldemocratico: così l'opposizione ha bocciato il primo anno dell'era Merusi. «Il sindaco ha fatto tante promesse sull'Università, sul traffico, sulla nettezza urbana, sul piano regolatore e non ha fatto nulla» ha accusato Cardinali l'altra sera in un convegno. «I quartieri hanno perso la loro funzione, l'assistenza è latitante e la città rischia di avere dall'alta velocità solo danni». «Quale governo ha avuto Novara nell'ultimo anno? Basta scorrere gli ordini del giorno dei consigli comunali - ha rincarato la dose Ferlito - per rendersi conto che le uniche proposte a favore della città le ha fatte l'opposizione; la maggioranza però e ha risposto [illegible] fastidio alle nostre proposte o [illegible] le ha prese in considerazione. Il nuovo gruppo che si è costituito in consiglio ha poi snaturato [illegible] nuovo meccanismo elettorale». Pds e partito popolare hanno preannunciato che intensificheranno l'attività politica ed i contributi per la città: «La maggioranza ormai - hanno detto Cardinali e Ferlito - è costretta ogni volta a ricontrattare tutto con [illegible] nuovo gruppo che la condiziona; l'opposizione [illegible] [illegible] collaborando sempre di più al proprio interno [illegible] in futuro potrà essere presentato [illegible] un controprogramma». [illegible] è parlato addirittura di governo-ombra per la città e della possibile istituzione di un unico gruppo d'opposizione, ma Ferlito [illegible] [illegible] molto cauto: «Oc[illegible] anche da parte nostra un rinnovamento profondo, capire che la gente premia il centro e che quindi non [illegible] possibile alcuna alleanza [illegible] con i fascisti né [illegible] Rifondazione». [m. g.]

NOVARA. Il piano del traffico arriva in consiglio comunale, [illegible] l'opposizione dichiara già il proprio voto negativo. La «minirivoluzione» alla viabilità cittadina verrà discussa oggi pomeriggio in consiglio, dopo che nei giorni [illegible] è stata passata al setaccio da sindacati, presidenti di quartieri ed associazioni di categoria.

Il progetto è stato redatto dal Centro Studi Traffico di Milano diretto dall'ingegner Gelmini e secondo l'amministrazione renderà molto più scorrevole la circolazione. In consiglio non ci dovrebbero essere problemi per il via libera, dal momento che Spazio Liberaldemocratico ha già valutato positivamente il piano: «E' [illegible] strumento studiato con serietà e professionalità - dice Giovanni Pace, leader del gruppo - ha il merito di introdurre alcune modifiche che saranno sicramente utili a migliorare il traffico cittadino e a far diminuire l'inquinamento». Pace approva anche il minibus che dovrà portare dalla stazione ferroviaria al cimitero in [illegible] minuti attraverso [illegible] Cavour e corso Mazzini.

Critiche invece le opposizioni, soprattutto il pds. «Non si capisce per quale ragione si sia dovuto ricorrere ad un progetto costato tanto, per approntare qualche modifica marginale - attacca Giuliana Manica -. Inoltre [illegible] risolve i problemi della viabilità: l'accesso al centro storico resta problematico ed analogamente non esiste una soluzione efficace alla carenza di parcheggi». Soddisfatto invece l'assessore ai lavori pubblici, Paolo Rastelli: «Avevamo promesso il piano prima delle vacanze ed abbiamo rispettato la scadenza: dopo l'approvazione avremo luglio [illegible] agosto per realizzarlo».

Il nuovo piano del traffico contribuirà a decongestionare il centro storico di Novara

A settembre i novaresi troveranno viale Manzoni a doppio senso di m[illegible] così come gran parte [illegible] baluardi, soluzione che i tecnici milanesi hanno adottato per decongestionare la viabilità attorno al centro storico. In assessorato, comunque, si dicono disponibili a «sperimentare» il progetto e poi a rivederlo [illegible] [illegible] [illegible] rivelasse efficace. [m. g.]

Morto d'infarto

A Galliate i funerali di Poirè

GALLIATE. [illegible] abitanti di Galliate hanno dato l'ultimo commosso saluto a Roberto Poirè, 47 anni, portalettere, deceduto domenica mattina in Valsesia. Erano presenti anche molti sportivi e dirigenti di società di calcio, atletica leggera e cicli[illegible] discipline che il Poirè aveva sempre praticato, prima professionalmente e poi come semplice amatore. [illegible] rito funebre è stato celebrato da don Giuseppe Manfredda, il parroco di Galliate. Con la moglie Jolanda Tognoni, erano i due figli, Mauro e Cristina, appena rientrati dalle vacanze. Roberto, già calciatore del Novara, dell'Omegna e del Casale una ventina di anni fa, non aveva mai [illegible] di svolgere attività sportiva. Domenica mattina era partito da Galliate con alcuni amici e[illegible] era intenzionato a raggiungere [illegible] chiesa di Sant'Antonio, sopra Riva Valdobbia, a pochi chilometri da Alagna. Luca Tadini e Riccardo Pollastro, due dei ciclisti, pure loro di Galliate, che hanno sempre pedalato al suo fianco, hanno ricordato che l'incidente si è verificato [illegible] quarto d'ora prima delle 11. Stavano salendo insieme [illegible] [illegible] chiesetta, ma Roberto non ce l'ha fatta. Colpito da infarto, è caduto dalla bicicletta e si è accasciato sull'asfalto. Gli amici e alcuni automobilisti che [illegible] [illegible] nel frattempo fermati hanno cercato [illegible] di soccorrerlo, ma tutto è stato inutile. [s. bot.]

Il piano dell'operazione-statua

Così il Salvatore volerà sulla Cupola

La copia in vetroresina sarà trasportata gratuitamente da un elicottero della Elimax

NOVARA. Volerà sulle teste dei Novaresi per riprendere il suo posto in [illegible] al monumento più amato della città. Dopo oltre dieci anni trascorsi a terra, il Salvatore sta per risalire sulla Cupola. Ormai [illegible] questione di giorni.

La copia in vetroresina della [illegible] sarà trasportata gratui[illegible] da un elicottero As 350 della ditta Elimax [illegible] Omegna. Lo piloterà il comandante Danilo Lanti, che vanta quattro mila ore di volo ed una grande espe[illegible] in trasporti [illegible] alta montagna di piloni, teleferiche e cabine. [illegible] Salvatore sarà imbracato da un «cerchiaggio» attorno alla vita per evitare che sbatta contro i ponteggi e agganciato al velivolo con una fettuccia di nylon lunga dieci metri fissata ad un anello sistemato dietro il collo. La corda ha punto di rottura a sei mila chilogrammi: il Salvatore ne pesa soltanto 600.

Tutta l'operazione durerà pochi minuti, una decina al massimo. Il percorso è già stato tracciato, anche se [illegible] in via definitiva. L'elicottero si alzerà da piazza d'Armi e, passando [illegible] pra i campi, arriverà nei pressi di Santa Rita per entrare in città da Sud Ovest. Raggiunto il baluardo Sella, il velivolo si posizionerà sopra la cupola. Qui la statua verrà «infilata» nell'impalcatura: il posizionamento sarà guidato da due tecnici collegati [illegible] radio con il pilota. Sulla cuspide ci saranno altri operai. Ogni fase [illegible] [illegible] previ[illegible] nel dettaglio. Una volta inserito il perno nel supporto, l'elicottero calerà ancora due metri per farlo scendere circa venti centimetri. Quindi la statua verrà sistemata nella direzione corretta, assicurata con quattro dadi e poi sganciata. Ma non [illegible] ancora finita. Gli operai aggiungeranno due «guance» per bloccare l'incastro, ricoprendo poi il tutto con una decorazione. «L'operazione [illegible] delicata e impegnativa - dice Franco Negri, della Elimax - però sicura: l'abbiamo studiata attentamente e rappresenta un trasporto simile a quelli che compiamo ogni giorno per lavoro. L'eventualità [illegible] che si debba sganciare anzitempo la statua. Ma non ci sono rischi: il Salvatore non può cadere nè danneggiarsi».

Ora si stanno mettendo a punto i dettagli dell'organizzazione. Tutto sarà coordinato da vigili urbani, prefettura e amministrazione comunale che in[illegible] hanno già definito gli interventi di blocco della circolazione durante il trasporto. [illegible] attende ancora il nulla [illegible] dell'aviazione civile in merito [illegible] sorvolo del centro abitato. Sono già state fatte simulazioni del montaggio: lassù, a 120 metri di altezza, è assolutamente vietato sbagliare. Qualche settimana [illegible] è stata eseguita [illegible] «prova in bianco»: gli operai hanno assemblato tutti i pezzi per verificare che coincidessero perfettamente utilizzando un perno uguale a quello che sporge dal piede del Salvatore. [illegible] test è riuscito, sono stati cambiati alcuni bulloni ma sostanzialmente l'incastro sembra funzionare.

In piazza d'Armi, dove la statua è «sorvegliata speciale», una gru ha intanto sollevato il Salvatore per verificarne peso e baricentro. Manca, insomma, soltanto la data: forse già la settimana prossima. E' incerta anche l'ora [illegible] volo. Dovrebbe compiersi nelle prime [illegible] del mattino o nel tardo pomeriggio. L'unica incognita è legata alle condizioni meteorologiche: do[illegible] [illegible] ideali.

Barbara Cottavoz

Centotrentacinque ragazzi ospiti per una settimana delle famiglie della provincia

Vacanze novaresi per i bimbi bosniaci

Un mensile di Zagabria ha messo in palio un viaggio di sette giorni in Italia per premiare i lettori delle parrocchie della Croazia e Bosnia Erzegovina che si distinguono nella speciale «hit parade della bontà»

NOVARA. Un viaggio premio di sette giorni in Italia, lontani ma non troppo dal territorio insanguinato della ex Jugoslavia. Il mensile di Zagabria «Mali Koncil» premia così i lettori delle parrocchie della Croazia e della Bosnia Erzegovina che si distinguono nella speciale hit parade della bontà. Quest'anno 135 ragazzi croati hanno avuto la possibilità di visitare i principali centri religiosi della provincia e della regione: per una settimana [illegible] ospiti delle famiglie novaresi, trecatesi, ceranesi.

Un'iniziativa senza precedenti, resa possibile dall'impegno della Caritas Diocesana e del Seminario Vescovile. «Abbiamo voluto lanciare un messaggio concreto - dice don Fran[illegible] Gagliazzi, responsabile della Caritas [illegible] - aiutare a riscoprire [illegible] vita in quelle persone che loro malgrado sono a pochi passi dalla guerra». Il caso più emblematico [illegible] quello di Srebrenko Peic, un ragazzino [illegible] 7 anni che in Bosnia ha perso [illegible] padre; insieme a cinque fratelli, per sopravvivere [illegible] dovuto abbandonare la terra natale e rifugiarsi in Croazia. Tra [illegible] famiglie che hanno ospitato i giovani, anche quella dello storico Dorino Tuniz: «La mia casa si è trasformata in una sorta di distaccamento dell'Onu, tante [illegible] [illegible] etnie presenti: è la dimostrazione migliore della sensibilità della gente». Prima [illegible] fare ritorno a Zagabria, la delegazione [illegible] stata ricevuta in duomo dal Vescovo. Hanno voluto simbolicamente ringraziare i novaresi per l'ospitalità donando una croce, simbolo di sofferenza ma anche e soprattutto di speranza. [r. l.]

Il vescovo Renato Corti ha ricevuto in Duomo i ragazzi croati che sono stati ospiti delle famiglie novaresi per [illegible] settimana

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Perché sono obiettore alle spese [illegible]

Come molti altri cittadini italiani anche quest'anno ho deciso di praticare l'obiezione di coscienza alle spese militari.

Si tratta [illegible] un g[illegible] civile e non violento di dimostrare la mia contrarietà all'uso delle armi in generale e al loro utilizzo in strutture destinate esclusivamente alla violenza, come l'esercito, in particolare.

L'attuale momento storico vede la terra [illegible] fronte a molteplici svariati problemi: cito solo il problema della fame e sottosviluppo, le guerre fratricide che insanguinano anche l'Europa e l'Africa, lo sviluppo dissennato ormai incompatibile con la vita civile e dignitosa dell'umanità.

In Italia dobbiamo confrontarci con il problema della disoccupazione, di [illegible] sanità allo sfascio, un sistema giudiziario lentissimo e burocratico, uno stato sociale ormai in pericolo, il sottile razzismo legato all'immigrazione e potrei continuare a lungo.

In uno scenario di questo tipo l'unica «certezza» è rappresentata dalle spese militari, le uniche (o quasi) che non hanno [illegible] conosciuto crisi.

Tutto ciò è legato al nuovo modello di difesa, che più che un sistema di difesa da aggressioni esterne sembra un sistema di difesa di privilegi e potere che una minoranza [illegible] mondo (il Nord) attua contro [illegible] maggioranza dell'umanità.

Credo che la misura dell'accettazione o meno dei cittadini a questo stato [illegible] [illegible] si misuri attraverso strumenti concreti di disobbedienza civile, in cui [illegible] esprimono non solo le propria contrarietà, ma anche delle proposte [illegible] cambiamento, come la Difesa Popolare Nonviolenta, [illegible] forma [illegible] difesa del territorio che [illegible] prevede l'uso delle armi.

Adriano Tori, Montescheno

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le [illegible] righe di testo. Il mittente [illegible] pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083, **Domodossola:** (0324) 46.600; [illegible] 882.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.689; **Gravellona Toce:** (0323) 848.558 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.350, **Trecate:** 777.900, **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 558.161; [illegible] (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; [illegible]: (0322) 811.900, **Grignasco:** S.u.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) [illegible]; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

[illegible] MEDICA

Novara: 62.60.00, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81 500; [illegible]**dossola:** (0324) 481.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868.117; **Stresa:** (0323) 31.844, **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

Novara oggi [illegible] di turno [illegible] seguenti farmacie: *Madonna Pellegrina*, corso Vercelli 13, [illegible] 45.27.81 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente o diritto addizionale [illegible] L. 3.000) e *Omeopatica Chiabrera*, largo Cavour [illegible], tel. 61.22.80 [illegible] [illegible] turno dalle [illegible] [illegible] 8,45 del giorno [illegible] guente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 [illegible] 8,45 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto [illegible] [illegible]le di L. 7.500).

La farmacia di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] urgenti.

[illegible]: *Leonardi*, via Valle 9, tel. 91.381.
Arona: *Arrigoni*, corso Cavour 120, tel. (0322) 24.25.56.
Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi 10, tel. (0322) 94.622.
Gattico: *Fanchini*, via Roma 34, tel. (0322) 83.81.55
[illegible] **(Trobaso):** *Sironi*, via [illegible] Notaris 1, tel. (0323) 57.15.64.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via [illegible] Carlo 7, tel. (0323) 28.105
Colazza: *Bensi*, p. Milano 2, tel. [illegible].
Cannobio: *Fida*, p.za Angelo Custode [illegible], tel. (0323) 70.138.
Premeno: *Bonomi*, [illegible] Regina Elena [illegible], tel. (0323) 58.70.67.
[illegible] [illegible], via [illegible] 3, tel. (0324) 24.22.16.
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, [illegible] (0324) 51.932.
Mergozzo: *Pozzone (di Maulini)*, via Sempione 32, tel. (0323) 80.123.
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. (0323) 84.00.77.
Armeno: *Negri*, viale Cadorna 22, tel. (0322) 90.01.08.
Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi 94, tel. (0163) 83.34.17.

STATO CIVILE

CREVOLADOSSOLA

SI SPOSERANNO. Fabrizio Protti e Cristina Morgantini; Igor Cattaneo e Violetta Guglielmazzi; Giorgio Martelletti e Anna Maria Galletti; Donato Lamoglie e Stefania Rondoni; Gian Piero Panziera e Patrizia Biggio; Cosimo Visconte e Sara Zanollo; Stefano Di Coscio e Alessandra Petrà; Michelangelo Ventrella e Mirella Linarello.

VILLADOSSOLA

NATI. Jessica Cilione; Fabio Cilio[illegible] Michela Stellitano, Simone Quaranta; Lisa Marotta; Eleonora [illegible]gnozzi; Ambra Pirone; Eleonora Manzoni.

MORTI. Rosa Dell'Olmo (1890); Giacomina Borini (1916); Giacomo Falda (1905); Aldo Graffietti (1905); Alfredo Zanetta (1922); Graziella Archetti (1938); Angelo Florido (1909)

MATRIMONI. Giuseppe Villa e Giuseppina Manco; Vincenzo Brescia e Fiorella Pavanno; Walter Semenzato e Patrizia Rossi; Cosimo Visconte e Sara Zanollo; Roberto Iacchini e Barbara Cottini.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] **Anzino.** La Comunità Mon[illegible] di Valle Anzasca organizza, nei primi giorni di luglio, i centri estivi per bambini [illegible] 6 ai 14 anni. Informazioni alla [illegible]de della Comunità. [re. ba.]

GLI APPUNTAMENTI

CULTURA

Incontro su De Stael all'Albertina

Il «Centro arte cultura città» [illegible] Novara propone per domenica [illegible] luglio una visita a Traversedolo, in provincia di Parma, per visitare l'antologica di Nicolas De Stael alla fondazione Magnani Rocca. Domani alle 21, alla saletta Albertina, [illegible] Moro terrà un incontro di preparazione al viaggio culturale. La mostra [illegible] Traversedolo ripercorre tutta l'esperienza artistica del celebre pittore [illegible] origine russa, scomparso a Cap d'Antibes nel 1955. Per informazioni tel. 611344. [c. m.]

INDUSTRIA

Meeting [illegible] giovani imprenditori

E' in programma venerdì 1 luglio il tradizionale incontro tra i giovani imprenditori di Novara, Valsesia, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli. L'appuntamento è alle 16,30 al santuario di Crea a Serralunga di Crea, in provincia di Alessandria. Si [illegible]batte il tema «Chiesa e lavoro: solidarietà e profitto?». Tra i Novaresi, intervengono Paola Agrodi e Fulvio Coffano, presidenti del Gruppo Giovani Imprenditori di Novara e del Vco. Sarà presente l'arcivescovo di Vercelli, Tarcisio Bertone, e Alessandro Riello, presidente nazionale del Gruppo Giovani Imprenditori. [b. c.]

[illegible]

Mostra del «doc» a Sizzano

Continua la tradizionale «Mostra del vino 'Sizzano doc'». Domani alle 20 a Sizzano nel cortile [illegible] palazzo Tornielli verranno offerti a tutti i visitatori pizza e vino greco. [illegible] servizio vini è garantito dalla Federazione italiana sommelier albergatori e ristoratori. [b. c.]

SCUOLA

Si presentano i corsi di 150 ore

Due incontri per [illegible] i corsi di 150 [illegible]. Domani alle 17,30 alla scuola «Gambaro» [illegible] largo Piave a Galliate gli interessati possono avere informazioni sulle lezioni utili per ottenere il diploma di scuola media. Si replica venerdì 1 luglio alle 17,30 nel salone della Camera del lavoro [illegible] via Mameli a Novara. [b. c.]

Dopo elezioni, si stemperano le polemiche per lasciare posto alla realizzazione dei programmi

Arona e Omegna, la parola ai sindaci

Subito attesi alla prova con le loro squadre in campo

Barra

Consiglio per l'otto luglio

ARONA. «Finalmente abbiamo un sindaco scelto da noi stessi, e [illegible] dai soliti partiti politici, come è sempre avvenuto dal dopoguerra ad oggi». Questo il [illegible] [illegible] molti aronesi dopo le elezioni di ballottaggio del 26 giugno, che hanno determinato la vittoria a larghe mani (il 59 contro [illegible] 41 per cento) di Roberto Barra delle liste di «Insie[illegible] per Arona» e «Arona Progressista», contro la candidata di Forza I[illegible]lia e gruppi collegati (Alleanza nazionale, Ccd e Udc) Antonella Delprino. Roberto Barra si è imposto in 24 sezioni sulle [illegible] che ne conta il Comune. In altre parole, l'elettorato [illegible] ha optato per un concittadino «purosangue», senza guardare troppo alla sua appartenenza politica (Barra era espresso da una Civica e dal pds più altri gruppi di sinistra). Non [illegible] caso la Delprino ha insistito proprio [illegible] questo punto: si [illegible] [illegible] nome [illegible] Arona in modo strumentale, ha detto alludendo ai nomi delle due liste avversarie. Il giorno antecedente le elezioni [illegible] comparso un volantino («Siamo del tutto estranei ad una tale iniziativa, che consideriamo anche di cattivo gusto» ci è detto da parte progressista) nel quale era scritto fra l'altro «Aronesi, attenti ai falsi aronesi: votiamo tutti per l'aronese che conosce Arona». Forza Italia aveva risposto con un altro volantino nel quale si affermava che «La sinistra, quella antica, ha creato la sua lista...». Il nuovo sindaco e la Giunta avranno non poco da lavorare per restituire un volto accettabile e in tempi accettabili, [illegible] Arona. Anche per questa ragione il sindaco ha detto che il nuovo Consiglio comunale sarà convocato per venerdì [illegible] luglio: «Tutto dipende - ha aggiunto - dall'insediamento del [illegible] segretario comunale, che avverrà [illegible] primo di luglio». E' [illegible] dottor Mario Gentili, e arriva da Fano. La n[illegible] maggioranza in Consiglio potrà far conto di dodici voti su venti: sette so[illegible] della lista del sindaco, altri cinque sono di «Arona progres[illegible] e quindi del pds, psi, Ad, Verdi e Rete. All'opposizione, quattro consiglieri di Forza Italia: la Delprino, Giovanni Sacchi, Luca Caramella e Franco Bertani; e due ciascuno della Lega Nord (Fabio Calzeroni e Marco Danioni) e del Partito Popolare (Mario Velati e Mario Pagliano). Due gli esponenti che hanno già fatto parte di passate amministrazioni: il «popolare» Mario Pagliano, e il «progressista» Massimo Tosi.

Mario Bonazzi

Roberto Barra, neosindaco di Arona (Insieme per Arona e Arona progressista) con la sua squadra. In alto da sinistra a destra: Michele Caramella, Giampiero Massaroni, Marina Rizzato, Marco Lunardelli, Sergio Vallini e Gianni Galeardi

Piazza

I complimenti dell'avversario

OMEGNA. Si attenuano i toni della polemica all'indomani del voto di ballottagio che ha portato Teresio Piazza sulla pol[illegible] di primo cittadino. Ed anche [illegible] linguaggio cambia: diventa più soffice, addirittura si colora di connotati sportivi. Usando similitudini calcistiche si esprime, con garbo e per evi[illegible] [illegible] durezza della polemica pre elettorale, Giovanni Riccio, antagonista, al ballotaggio, di Piazza. «Leggo con meraviglia le dichiarazioni rilasciate [illegible] Piazza a "La Stampa" che sono state precedute all'89° minuto [illegible] gioco nell'area di rigore della Lega. Così si giustifica il carosello notturno dei tifosi della politica. Onore al vincitore comunque - dichiara Riccio -. L'attacco alla sua persona era chiaramente politico sicché l'accusa [illegible] arroganza ed intolleranza pronunciate dopo il fischio di chiusura contrasta con lo spirito di tolleranza che si vorrebbe professare. La polemica finisca pure qui; [illegible] questo momento siamo negli spogliatoi ed auspichiamo che Piazza sia davvero il sindaco di tutti e che sappia collocarsi al di sopra delle parti tenendo ben stretto il bastone di comando». L'oggetto della polemica degli ultimi giorni di ballottaggio riferiti da Piazza ed adesso preci[illegible] da Riccio era un manifesto che diceva: «Per un galantuomo sindaco avremo ancora i comunisti al potere. Ne valeva [illegible] pena?». Ovviamente a Piazza e ai progressisti [illegible] era piaciuto. Gli altri partiti analizzano in[illegible] [illegible] voto [illegible] serenità. Roberto Della Noce, ex-consiglie[illegible] [illegible] di Alleanza Nazionale-msi [illegible] il punto dopo che il suo partito ha perso il seggio che aveva da quasi vent'anni: «La gente ha votato Piazza perché in lui ha [illegible] una persona perbene. Non che gli altri non lo fossero, tutt'altro. Un'alta percentuale di elettori ha di[illegible] che ha voglia [illegible] cambiare ma ha paura di farlo. Lo dimostra il fatto che tra i consiglieri progressisti eletti non [illegible] sono facce nuove - dice Della Noce -. [illegible] dispiace di aver perso il nostro seggio ma [illegible] diminuirà il [illegible] impegno politico. Alleanza Nazionale avrà quanto prima una sede ad Omegna proprio per ribadire il nostro lavoro sul territorio». Anche il Partito Popolare guarda [illegible] domani, [illegible] dichiara Massimo Nobili: «Siamo autonomi [illegible] nel sistema elettorale che favorisce il bipolarismo abbiamo scelto chi era più vicino alle nostre linee programmatiche».

Vincenzo Amato

Teresio Piazza, neo-sindaco di Omegna (Pds, Rifondazione comunista, Alleanza Riformista e Omegna Domani) con la sua squadra. In alto [illegible] sinistra a destra: Rudi Baldioli, Elena Barbero, Rino Burba, Gianni Desand, Gualtiero Pironi e Mauro Vergerio

IN BREVE

NOVARA

Al Foro europeo della fisica occhi puntati sull'Adroterapia

Il progetto di Adroterapia è volato a Londra dove viene presentato nel Foro europeo della fisica e della tecnica degli [illegible]celleratori per la ricerca. Il dottor Marco Silari, capo del progetto del centro di Adroterapia, è stato invitato a presentare i dettagli. In riconoscimento all'attività italiana in merito all'Adroterapia, al professor Ugo Amaldi, capo del progetto, è stato chiesto di presiedere la sessione conclusiva dell'Epac di venerdì, durante [illegible] quale verrà assegnato il primo premio sulla fisica degli accelleratori della European Physical Society. [b. c.]

[illegible]

Domani la scadenza dei versamenti Inps

Scade domani [illegible] termine per il versamento dei contributi volontari Inps per il primo trimestre del '94. I pagamenti devono essere fatti secondo i valori indicati sui bollettini prestampati. Versamenti in ritardo [illegible] sono validi e i relativi contributi vengono annullati e rimborsati d'ufficio. [b. c.]

SESTO [illegible]

Iniziativa dei commercianti negozi aperti anche [illegible] sera

Negozi aperti anche di sera. L'associazione commercianti di Sesto Calende ha programmato la manifestazione [illegible] [illegible]ate-Sesto Aperta». Fino a fine luglio, i negozi saranno aperti anche dopo [illegible] durante i weekend. Abbinata all'apertura, i negozianti hanno programmato una serie di spettacoli di [illegible]sica dal vivo. [c. m.]

BORG[illegible]

Con l'ordinanza del sindaco vietato cibare i piccioni

Scompare anche a Borgo un caratteristico personaggio, fino a non molto tempo fa comune in tutte le città. [illegible] tratta della donnina che porta da mangiare ai piccioni che infestano e danneggiano edifici anche di grande pregio. Un'ordinanza del sindaco, che si fonda su una nota [illegible] Servizio veterinario, proibisce di somministrare cibo ai piccioni che frequentano l'abitato cittadino. Esistono infatti due le[illegible]i che impongono tale divieto. [f. a.]

DOMODOSSOLA

Nuovo servizio antidroga per informazioni e dati

La Cgil Alto Novarese ha attiva[illegible] un numero verde per chi è interessato ad avere informazioni sui servizi per la tossicodipendenza. Il numero è lo stesso installato mesi fa dall'osservatorio sulla trasparenza nella pubblica amministrazione: 167-011099. Il servizio sarà in funzione al lunedì dalle 10 alle 12. [re. ba.]

[illegible]

[illegible] Berna un confronto sui collegamenti ferroviari

Il deputato di An Marco Zacchera ha incontrato a Berna i vertici delle Ferrovie svizzere per analizzare la situazione attuale e futura della linea del Sempione. [re. ba.]

VIGEVANO [illegible]

E' di Cerano

Deltaplanista precipita e si [illegible]

VIGEVANO. Un giovane di Cerano è rimasto ferito ieri [illegible] precipitando con il suo deltaplano nei pressi di Vigevano. L'incidente si è verificato verso [illegible] 19: Giuseppe Calcaterra, [illegible] comandi del [illegible] velivolo, sta[illegible] sorvolando le campagne della frazione Piccolini quando, secondo una prima ricostruzione dell'incidente, avrebbe avuto un guasto meccanico, decidendo di tentare un atterraggio di fortuna. Ha cercato di planare su un campo di granoturco nei pressi di strada Vignazza, [illegible] la manovra [illegible] è riuscita perfettamente: il deltaplano si è piegato [illegible] se [illegible] accartocciando[illegible].

Sul posto è [illegible] un'ambulanza della Croce rossa [illegible] Vigevano, che ha trasportato il giovane al pronto soccorso: i sanitari gli hanno riscontrato la frattura di un braccio e diverse ferite, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni. [c. b.]

[illegible]

Inaugurata domenica

Dopo venti mesi [illegible] la piscina olimpionica

VIGEVANO. E' stata inaugura[illegible], finalmente. L'altra mattina il sindaco di Vigevano, Giuseppe Rubini, ha tagliato il nastro della piscina scoperta realizzata nel centro sportivo in zona Santa Maria, accanto alla piscina coperta, al bocciodromo, [illegible] campi da tennis e al campo polivalente.

I lavori di costruzione sono durati venti mesi, cioè otto in più del previsto, a causa di una serie [illegible] inconvenienti tecnici. [illegible] vasca, infatti, ha dimensioni olimpioniche, essendo lunga 50 metri, e la struttura può ospitare fino a mille persone. Una struttura che con quella di Cilavegna consente adesso agli sportivi più esigenti una scelta ancora più ampia.

Il biglietto d'ingresso per gli adulti è stato fissato a 7 mila lire nei giorni feriali mentre il sabato e la domenica costerà [illegible] mila; i bambini pagano invece 4 e 5 mila lire. [c. br.]

[illegible]

Per limiti alle catture

Sono [illegible] i pescatori [illegible]

ARONA. «Ci hanno ridotto le catture di pesci: non più di cinque capi il giorno di salmonidi e non più di 25 di pesce persico. Ci va benissimo. Dopo tutto lo avevamo chiesto noi stessi. Quel che invece non ci va bene è che il provvedimento riguardi soltanto noi che siamo pescatori dilettanti e non anche i professionisti. Difendere [illegible] fauna ittica del Verbano è [illegible] fatto di civiltà, [illegible] quale però è giusto che ci si adeguino tutti»: Roberto Forni, presidente di un club di pescatori dilettanti di Arona (sul Lago saranno almeno cinquemila) è in aperta polemica con la commissione per la Convenzione italosvizzera sulla pesca, che nella sua deliberazione del 6 giugno ha deciso di limitare ulteriormente le catture, ma soltanto alle «canne» dei dilettanti. «Se le cose non cambieranno - dice - ricorreremo alla Fips nazionale. Non possiamo farne a meno». [m. b.]

L'autore di «Tu passerai per il camino» è solito trascorrere i finesettimana a Massino Visconti

Non dimentica i lager ma pensa al presente

Gli amici del Vergante hanno premiato lo scrittore Pappalettera

MASSINO VISCONTI. Milanes[illegible] di origine pugliese, massinese d'adozione. Da 35 anni è qui, tutti i fine settimana, per tutta [illegible] buona stagione, nella sua villa posta sul «curvone» lungo la strada che scende [illegible] lago. Il reduce dall'inferno di Mauthausen, il fortunato autore di «Tu passerai per il camino», è stato festeggiato domenica nella vicina Nebbiuno per iniziativa del più giovane amico Tino Manni e del «Club del Buon Umore» dell'inimitabile signora Rosina Gioria.

Niente di contrastante [illegible] [illegible] nome festoso del noto circolo vergantino e gli allucinanti ricordi del luogo maledetto dove i camini eruttavano ceneri uma[illegible] Uscito dalla moderna Città di Dite creata dal più bestiale nazismo, Vincenzo Pappalettera ha conservato a 75 anni la fiducia nel genere umano e una grande carica di simpatia. La voglia di vivere, anche.

In questi giorni sta tirando le somme delle copie vendute, [illegible] le più diverse etichette editoriali, in quasi trent'anni: un milione. Cifra da far rabbrividire se si pe[illegible] che fu solo p[illegible] la grande sensibilità (e il fiuto editoriale) della signora Giancarla Mursia [illegible] [illegible] libro venne stampato, inizialmente, in poche migliaia di copie nella primavera [illegible] 1965.

L'anno seguente vinse il Premio Bancarella, doppiò le [illegible]tocinquantamila copie. Lo stamperanno in edizione scolastica, su licenza Mursia, [illegible] pubblicherà Rizzoli, il Club degli Editori ne venderà [illegible] mila. Recentemente, Mondadori l'ha accolto tra i classici contemporanei.

Ma chi [illegible] questo autore? «Un autodidatta che ha frequentato la scuola media inferiore - racconta -, e che nella vita ha fatto il consulente per le assicurazioni, in particolare mi sono interessato per La Scala di Milano, che per trent'anni ha tenuto lezione agli aspiranti assicuratori. Ho pubblicato anche cinque libri di tecnica assicurativa».

Ma che, intanto, ha scritto quasi sempre a Massino, libri come «La parola agli aguzzini», e «Il ritorno alla vita», «Nei lager c'ero anch'io» e recentemente «Il Frani di via Lambro». Tutti per Mursia. Quest'ultimo narra la storia dell'immigrazione pugliese a Milano nei primi decenni del secolo [illegible] ora che fa a Massino? «Mi [illegible] l'asma». Un residuo delle sofferenze patite nelle bolge del campo [illegible] sterminio? «Ma no, lasciamo stare». L'uomo che ha testimoniato (subito) le bassezze più orribili dei kapò, sorride. Con estrema malinconia. Possiede [illegible] degli archivi più forniti del mondo, in materia. Un altro, ce l'ha nella testa. [illegible] nel cuore.

Francesco Allegra

[illegible]

Il pds [illegible] [illegible] per [illegible]

NOVARA. I pidiessini novaresi preferiscono Veltroni ma vogliono che il nuovo segretario venga eletto sulla base di candidature ufficiali. La federazione cittadina prende posizione nella querelle esplosa in merito alla successione di Occhetto.

A Novara sono stati consultati 43 compagni che innanzitutto hanno proposto [illegible] orga[illegible] un congresso nazionale o una procedura di consultazione degli iscritti partendo da candidature di carattere politico-programmatico. Nel toto-segretario, invece, vince Veltroni con il 63 per [illegible] delle preferenze seguito con [illegible] 14 da D'Alema. [b. c.]

Allarme a Domodossola per un principio d'incendio al piano terra di un condominio

Fuoco in pizzeria, paura in città

I clienti avevano da poco lasciato il locale, che era chiuso per la pausa pomeridiana. Le scintille in seguito a un corto circuito all'impianto hi-fi. La tempestività dei vigili del fuoco ha limitato i danni

DOMODOSSOLA. Allarme, nel primo pomeriggio di ieri, per un principio d'incendio al ristorante-pizzeria Ossola, nella centralissima via Gramsci. Fortunatamente nel locale, chiuso per la pausa pomeridiana, non c'era nessuno. E, grazie soprattutto al tempestivo intervento dei vigili del fuoco, i danni sono limitati ai rivestimenti in legno del bar anneriti dal fumo.

Insomma, è andata bene. Le conseguenze potevano essere più tragiche se si pensa che gli ultimi avventori, che avevano consumato nel ristorante il pasto di mezzogiorno, erano usciti da poco. Il locale è inoltre situato al piano terra di un grosso condominio del centro. Nessuna conseguenza comunque per gli abitanti dell'edificio che, proprio per la celerità delle operazioni di spegnimento, non ha dovuto essere evacuato. Scampato pericolo per tutti.

Sulle [illegible] del sinistro non sembrano esserci dubbi. Il principio d'incendio è stato provocato da un corto circuito nell'impianto di filodiffusione, incassato nella parete del bar. I vigili del fuoco hanno rintracciato i fili dai quali si sono sprigionate le scintille. Non ci sono state grosse fiammate ma si è surriscaldata la controsoffittatura del locale che si è riempito completamente di fumo. L'allarme è stato dato da una signora che abita sopra la pizzeria.

Il fumo che usciva dal locale ha attirato anche l'attenzione di due vigili urbani che stavano pattugliando in auto il centro cittadino e hanno subito chiamato via radio i pompieri. I vigili del fuoco hanno dovuto rompere la vetrata per entrare nel locale e hanno subito domato il piccolo focolaio. Sono accorsi anche i carabinieri di Domodossola nel timore di un incendio doloso. Già in passato qualcuno [illegible] tentato di appiccare il fuoco al locale, [illegible] era frequentato dagli uomini della Criminalpol che avevano partecipato ai blitz antimafia. Uno straccio imbevuto di sostanze infiammabili era stato gettato contro l'ingresso, anche allora il principio d'incendio era rimasto fortunatamente senza conseguenze. Questa volta gli accertamenti hanno subito escluso l'inquietante ipotesi di un nuovo attentato. [r. s.]

I pompieri di Domo in azione nel bar-pizzeria Ossola di via Gramsci. Il condominio non è stato evacuato

Fuga di gas

Va in fiamme casa a Cursolo

CURSOLO ORASSO. Una forte esplosione ha danneggiato la casa di proprietà di Serafino Minoggio e Rosanna Porta, marito e moglie, entrambi lavoratori frontalieri nella vicina Svizzera. Lo scoppio, provocato presumibilmente da una fuga di gas da una bombola per uso domestico, è avvenuto verso le 14,30 di ieri in [illegible] Vigezzo, in una zona centrale della frazione Cursolo.

Nello stabile a due piani, al momento dell'esplosione, non c'era nessuno in quanto i coniugi Minoggio erano usciti di buon mattino per andare al lavoro oltre confine. Il marito, Serafino, è occupato in un'azienda edile. La deflagrazione ha [illegible] gli abitanti della zona e gli avventori del vicino circolo Arci i quali si sono immediatamente portati sul luogo dell'accaduto per rendersi conto del forte boato.

Alcuni volontari si [illegible] subito dati da fare per cercare di spegnere le fiamme sviluppatesi subito dopo lo scoppio. Con estintori e pompe d'acqua, di quelle usate per innaffiare i giardini, hanno organizzato una sorta di pronto intervento.

Qualcuno ha avvertito i vigili del fuoco di Verbania che in breve tempo hanno raggiunto i tornanti della Valle Cannobina e si sono inerpicati con autobotti e idranti fino alla frazione di Cursolo. Le squadre sono state impegnate fino al tardo pomeriggio anche se [illegible] un primo bilancio i danni non sembrerebbero ingenti.

Nessun ferito ma molto spavento fra i vicini di casa dei coniugi Minoggio i quali fino al loro ritorno dal lavoro non sapevano nulla di quanto accaduto alla loro abitazione. Tra amici e conoscenti è scattata una gara di solidarietà per portare loro conforto. Sul luogo dello scoppio sono intervenuti i carabinieri di Cannobio per le indagini del caso. [a. r.]

Verbania, processo per traffico internazionale di stupefacenti

Cocaina dall'Olanda, chieste otto condanne e un'assoluzione

VERBANIA. Otto condanne, per complessivi 123 anni di carcere, e un'assoluzione per mancanza di prove: sono le richieste del pubblico ministero Paolo Tamponi al termine della requisitoria pronunciata insieme con la collega Patrizia [illegible]puto, nel processo agli imputati di traffico internazionale di cocaina tra l'Olanda e l'Italia, attraverso l'Ossola.

Per tre dei dodici imputati erano già state stralciate le rispettive posizioni processuali. Si tratta di Domenico Cento, 55 anni, nato a La Spezia; Antonio Papalia, 41 anni, di Platì come Francesco Perre, 38 anni. Non sono mai comparsi in aula.

La pubblica accusa ha richiesto l'assoluzione per Claudio Moisano, 24 anni, di Domodossola: non sono emerse prove sufficienti. La pena più pesante, 25 anni di reclusione più 100 milioni di multa, è stata chiesta per Giovanni Rosario Russo, 43 anni, originario di Roccaforte del Greco, considerato l'organizzatore del traffico di droga.

Ventitré anni e [illegible] milioni per i fratelli Santo e Domenico Paviglianiti, 41 e 33 anni, nativi di San Lorenzo (Reggio Calabria) finanziatori del traffico. Domenico Paviglianiti è latitante. Vent'anni e 300 milioni di multa per Francesco Lamò, 39 anni, originario di Premosello Chiovenda, ritenuto corriere della droga e cambiavalute dell'organizzazione. Per Domenico Stelitano, [illegible] anni, nato a Melito Porto Salvo, e detenuto a Reggio Calabria, [illegible] stati chiesti 17 anni e 250 milioni di multa.

Durante l'udienza di ieri Stelitano ha reso una lunga dichiarazione spontanea con accenni alla sua posizione processuale, definendosi persona moralmente ineccepibile e vittima delle dichiarazioni dei pentiti. Diciannove anni e 270 milioni per Giovanni Tripodi, 44 anni, nato a Roghudi, residente a Cornaredo (Milano) e detenuto a Reggio Calabria. E' considerato dalla pubblica accusa uno dei finanziatori del traffico.

Per Gregorio Rogolino, [illegible] anni, originario di Reggio Calabria, sono stati chiesti 10 anni e 6 mesi di reclusione più [illegible] milioni di multa. La pena minore, 8 anni e [illegible] mesi più 55 milioni di multa, è stata richiesta per Alfredo Sinopoli, 51 anni, nato a Petrizzi e detenuto attualmente a Novara.

La pubblica accusa ha inoltre richiesto per tutti l'aggravante della continuazione affermando che nessuno degli imputati appare meritevole delle attenuanti generiche. Al termine dell'udienza il giudice Montefusco ha aggiornato il processo a dopodomani [illegible] le arringhe dei difensori.

Aristide Ronzoni

Prime sentenze sulle infiltrazioni della 'ndrangheta nell'Alto Novarese

Condannato l'ex assessore di Domo

Assolti con formula piena altri due imputati

A sinistra, l'ex assessore Annunziato Zavettieri, condannato a 22 mesi. Prosciolti con formula piena Giancarlo Salvatori (al centro) e Pietro Angelone

DOMODOSSOLA. Due assoluzioni piene e una condanna per le infiltrazioni della 'ndrangheta nell'Alto Novarese, venute alla luce [illegible] il clamoroso blitz antimafia del Maggio dello scorso anno condotto [illegible] grande spiegamento di forze dagli uomini della Criminalpol e della Dia Torinese. Le prime sentenze sono state pronunciate dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Torino Luigi Acordon per tre imputati che nell'udienza preliminare avevano chiesto e ottenuto il giudizio abbreviato.

Annunziato Zavettieri, ex assessore socialista all'urbanistica del Comune di Domodossola e componente della Giunta della Comunità montana, è stato condannato per associazione di stampo mafioso a un anno e dieci mesi di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali. Nei suoi confronti, è caduta l'accusa di essere uno degli organizzatori del pericoloso clan che av[illegible] tentato di imporre la legge mafiosa dell'intimidazione e dell'omertà, imputazione che lo aveva tenuto in carcere per quasi un anno. Zavettieri è stato però condannato come componente dell'organizzazione. Gli è stata [illegible] la sospensione condizionale della pena, la sentenza dispone che sia sottoposto alla misura della libertà vigilata per un anno. L'ex assessore era stato anche raggiunto in carcere da un ordine di custodia cautelare per corruzione emesso dai magistrati che indagano sulla tangentopoli Ossolana.

Sono stati invece assolti perché i fatti non sussistono Pietro Angelone, 46 anni, di Crevoladossola, e Giancarlo Salvatori, 48 anni, titolare dell'American bar di Villadossola, che erano stati arrestati durante lo stesso blitz. Angelone, che era assistito dall'avvocato Annamaria Possetti di Domodossola e Lorella Zanardelli di Verbania, era stato coinvolto nell'inchiesta sulla base delle dichiarazioni di un pentito che aveva fatto il [illegible] nome come componente dell'organizzazione mafiosa. A seguito di ulteriori accertamenti, la misura di [illegible] cautelare era poi stata revocata ed era stato rimesso in libertà. Con la sentenza del gip Luigi Acordon è stata ora riconosciuta la sua completa estraneità all'organizzazione criminale. Lo stesso pm dottor Paolo Tamponi ha chiesto l'assoluzione di Angelone per non aver commesso il fatto. Anche Giancarlo Salvatori è stato scagionato completamente dall'accusa di estorsione. Nell'udienza preliminare del maggio scorso, il gip Luigi Acordon aveva disposto il rinvio a giudizio per 19 persone, fra cui i presunti capi dell'organizzazione di stampo mafioso finalizzata al traffico internazionale di armi e droga e alle estorsioni. Il maxi processo è fissato per il 3 ottobre al tribunale Verbania.

Adriano Velli

Il «Progetto Helios» rivolto a persone di ogni età

Baveno, fronte comune contro droga e disagio

BAVENO. Informazione e prevenzione sul fenomeno delle tossicodipendenze e del disagio giovanile, con il diretto coinvolgimento delle realtà locali: questi gli scopi che da qualche mese, dopo un lungo lavoro di preparazione, vengono perseguiti attraverso le iniziative concordate nell'ambito del «Progetto Helios: giovani e adulti per la città».

A dare vita a questa nuova realtà [illegible] impegno [illegible] [illegible] volontariato, che si avvale dei finanziamenti del Ministero per gli Affari sociali e del Comune, [illegible] un gruppo che comprende esponenti di enti [illegible] associazioni politiche, culturali, ricreative, sportive e religiose, particolarmente attive in città. Con l'amministrazione comunale collaborano infatti l'Unità pastorale, [illegible] Csi, il Cai, la Croce Rossa, il Centro di solidarietà sociale, l'Unione Sportiva, la Società di ginnastica: tutti uniti da un obiettivo e da un metodo di lavoro che intendono valorizzare le risorse esistenti sul territorio, impegnandole in un'attività [illegible] miglioramento sociale.

Oltre un anno di lavoro condotto mediante ricerche preliminari in città ha consentito al progetto, al quale fornisce un contributo di consulenza anche il Gruppo Abele [illegible] Verbania, di entrare nella fase operativa. Le iniziative si articolano in un settore rivolto agli adulti [illegible] uno che chiama in causa i giovani [illegible] le loro associazioni.

Presentazione e avvio ufficiale del «Progetto Helios» risalgono a due mesi fa, quando all'hotel Dino [illegible] proiettato [illegible] film «Stand by me» sulle problematiche dei giovani in età evolutiva. E' stata l'occasione per rendere noti pubblicamente gli scopi a cui tende la proposta, dalla conoscenza delle cause del disagio giovanile, alla promozione di interventi di informazione e prevenzione. Proprio la proiezione e le provocazioni suggerite dal film su svariati temi dell'età adolescenziale hanno fornito spunto ad un pri[illegible] dibattito tra educatori [illegible] sono state premessa ad una suc[illegible] serie di incontri-dibattito guidati dallo psicologo Dino Campiotti.

L'aspetto educativo nei rapporti con i figli, il ruolo della famiglia, [illegible] scuole, delle [illegible]icizie: questi i temi trattati negli incontri. E' [illegible] cammino che i promotori ritengono indispensabile per poter attuare interventi di prevenzione tempestivi ed efficaci da parte di tutte le persone con cui i ragazzi sono quotidianamente in rapporto.

Ora [illegible] «Progetto Helios» procede articolandosi su ulteriori proposte. «Nell'ambito delle iniziative destinate agli adulti - dice don Volpati [illegible]la parrocchia di Oltrefiume -, si sta preparando un corso per animatori rivolto a tutti i volontari delle diverse associazioni».

Sergio Ronchi

AIDS, [illegible]

Record in Piemonte

In Piemonte l'incidenza dell'Aids è sotto la media nazionale ma nell'Alto e nel Basso Novarese [illegible] registrano indici più elevati [illegible] tendenzialmente simili a quelli lombardi. Il tasso cumulativo della provincia di Novara (58,8 su centomila abitanti) è il più alto dell'intera regione. Dai dati forniti dal reparto malattie infettive dell'ospedale di Verbania, punto di riferimento per tutto l'Alto Novarese, risulta che nel Vco la diffusione dell'infezione da Hiv è strettamente correlata ai comportamenti a rischio della tossicodipendenza. Su un totale di 210 sieropositivi accertati tra il novembre '92 [illegible] l'aprile '94, tre sono riconducibili a trasmissione omosessuale, 16 a trasmissione eterosessuale [illegible] ben 191 (pari ad oltre [illegible] per cento) sono da collegare a tossicodipendenti [illegible] ex-tossicodipendenti. Le fasce d'età più colpite risultano tra i 25 [illegible] i 34 anni, che comprendono il 75 per cento dei casi accertati. [s. r.]

Dopo tre anni di continua ascesa, primi segnali positivi per il Vco

Cala il numero dei disoccupati

Rispetto all'aprile '93 sono passati da 8513 a 8153. Cauti i sindacati, che ricordano i problemi aperti nell'industria, la crisi di terziario, edilizia [illegible] frontalierato. Ancora alta la mobilità

VERBANIA. Dopo tre anni di continue [illegible] nel Verbano Cusio Ossola riprende a decrescere il numero dei disoccupati: a fine aprile erano 8153 contro gli 8513 di un anno prima.

Lo [illegible] rileva dai dati forniti dall'Osservatorio regionale del [illegible] [illegible] lavoro, oggetto in questi giorni [illegible] commento da parte delle segreterie confederali [illegible] ed altre valutazioni sull'attuale fase economica ed occupazionale.

«E' [illegible] segnale interessante di cui prendiamo atto con soddisfazione», commenta Graziano Zaretti della Cgil. Ma non sono tutte rose e fiori. «Da [illegible] disaggregazione del dato complessi[illegible] - aggiunge il sindacalista - emergono comunque segnali contraddittori. In primo luogo preoccupa l'aumento della disoccupazione giovanile e la mancanza [illegible] prospettive per i ragazzi [illegible] cerca di primo [illegible]ro».

Anche l'aumento [illegible] alcune unità (più 32) del numero complessivo di [illegible] rispetto all'anno precedente è sintesi di settori a sostanziale tenuta e di altri in cui le cose continuano invece a [illegible] andare bene. Tra i primi figura il comparto industriale, mentre di crisi [illegible] deve parlare per terziario, frontalierato e soprattutto edilizia.

Appaiono pure contrastanti i segnali provenienti dalle singole aziende: alla soddisfazione per la svolta positiva alla Enichem di Villadossola, si contrappongono i timori per Sisma, Sonotec, Terzago, ex Metalvista, Cely e altre unità produttive.

Una grossa palla al piede per l'economia dell'Alto Novarese continua poi ad essere l'elevato numero di lavoratori in mobilità: essi ammontano [illegible] 1049, contro i 989 dell'aprile 93, di cui due terzi oltre i cinquanta anni di età. «Molti - afferma Zaretti - usciranno dalla mobilità perdendo ogni emolumento e il diritto alla pensione. E' un problema sociale da risolvere prima che diventi esplosivo».

Altri elementi che emergono dell'analisi svolta [illegible]ai sindacati sono la diffusa diffidenza sui contratti di solidarietà e [illegible] lento avvio di qualche iniziativa nell'ambito dei lavori socialmente utili. Le 1600 richieste di lavoro a tempo indeterminato nel turi[illegible] e nel commercio introducono un tema ulteriore, quello delle occupazioni precarie e dei fenomeni collegati.

«Abbiamo fondato motivo di ritenere che [illegible] 'lavoro nero' sia assai diffuso, soprattutto nel Verbano, - dice Angelo Garino della Uil - e i dati in nostro possesso non [illegible] convincono. E' un aspetto che ci sforziamo di capire e interpretare per poterlo opportunamente combattere. Non è comunque un compito facile e garantiamo la massima collaborazione a chiunque voglia operare per fare emergere questa realtà».

Il [illegible] della Cisl, Mario Ventrella, ricorda dal canto suo due importanti problemi che chiamano in [illegible] responsabilità di tutti e sui quali [illegible] attendono risposte improrogabili. «Essenziale [illegible] strategica per la ripresa del territorio - afferma - è la questione dei trasporti, con particolare riferimento a Domo Due. Inoltre deve essere finalizzata a ripresa ed occupazione la distribuzione dei fondi Cee, sulla cui gestione il sindacato intende esercitare un controllo».

Sergio Ronchi

[illegible] cantieri edili gli effetti della crisi di settore sono ancora pesanti

IL CASO

MILLE OSTACOLI PER CHI SCEGLIE LA MONTAGNA

In Svizzera difendono il contadino belga andato via da Crealla con 5 figli [illegible] il bestiame

«Resti con noi il pastore rifiutato»

Anche dopo l'arrivo a Camedo non sono mancate difficoltà burocratiche: per le autorità doganali risultano in regola con i permessi gli animali [illegible] non la famiglia. Il sindaco: «E' una dimenticanza, provvederemo»

LOCARNO

VITA sempre più dura per una famiglia [illegible] agricoltori di montagna che non ha trovato pace nemmeno in Svizzera, pae[illegible] che tradizionalmente coccola i contadini [illegible] che non lesina [illegible]sidi alle famiglie [illegible] per fare fronte al grave calo demografico delle valli alpine.

Protagonista di un continuo peregrinare da una terra all'altra [illegible] Philippe Verbeke (moglie [illegible] cinque figli [illegible] carico, [illegible] di pochi mesi), un contadino [illegible] origi[illegible] belga che [illegible] fa si era stabilito in Valle Cannobina [illegible]po [illegible] precedente esperienza sulle montagne del Cuneese. A Crealla aveva trovato degli ottimi pascoli, rivitalizzando l'antica produzione del formaggio. Ma i suoi campanacci e il letame davano fastidio ai villeggianti. Inoltre [illegible] località, tuttora priva di collegamento stradale, era troppo scomoda.

Per recarsi alla scuola elementare di Falmenta, i bambini dovevano percorrere anche in pieno inverno un sentiero lungo e soprattutto pericoloso per [illegible] neve e il ghiaccio. Così Philippe Verbeke aveva deciso di andarsene, prendendo al volo un'occasione in Svizzera. Da pochi mesi ecco quindi la famiglia a Camedo, piccolo villaggio delle Centovalli, sulla frontiera [illegible] la Valle Vigezzo.

Anche a Camedo la malasorte si è accanita. «Le pratiche per [illegible] il permesso di dimora non sono state perfezionate», hanno detto gli agenti della polizia cantonale presentandosi giorni fa al capofamiglia. «Quindi il suo soggiorno è da considerarsi illegale. Deve essere espulso». Ma l'ordine non ha potuto essere eseguito. Una parte della popolazione del paese si è infatti ribellata al suo allontanamento e ha sottoscritto subito una petizione indirizzata all'ufficio stranieri.

Altri abitanti però non si sono accodati nella difesa. Anche l'autorità comunale [illegible] è spaccata. Il sindaco Luigi Rizzoli ammette un [illegible] nell'iter burocratico: «A causa di un disguido abbiamo avviato le complesse procedure doganali soltanto per il bestiame dimenticando i componenti della famiglia. Ripeto: è stata soltanto una dimenticanza. In tutta questa faccenda i Verbeke non hanno alcuna responsabilità e non intendevano compiere alcuna illegalità. Semplicemente non erano informati sulle procedure per ottenere le autorizzazioni alla residenza. Ora la richiesta [illegible] stata regolarmente formulata all'autorità cantonale».

E' scattata quindi una proroga. Fino al 30 giugno i genitori e i cinque figli, nonché mucche [illegible] capre, potranno rimanere a Camedo dove c'è chi li difende: «Abbiamo bisogno [illegible] gente che lavori la terra [illegible] di bambini che svecchino [illegible] paese permettendo di mantenere aperta la scuola».

Teresio Valsesia

Philippe Verbeke [illegible] pastore originario del Belgio. Sposato e padre [illegible] cinque figli non vuole arrendersi a vivere lontano dagli animali e dalle montagne

Novara riscopre il centro storico con la nuova rassegna di spettacoli e concerti all'aperto

«Soffi d'arte» sull'Estate in città

Il cartellone si apre con gli allestimenti musicali prodotti dal Conservatorio. Poi gli antichi cortili ospiteranno recite degli attori del «Cita», mostre, videofilm, danza, folclore e canti popolari fino all'«Operaperta» in settembre

NOVARA. Stop ai grandi nomi e via libera alle «forze locali» per il ritorno dell'Estate Novarese. Quest'anno, la tradizionale rassegna di spettacoli promossa dal Comune nasce nel segno dell'austerità, [illegible] ispirata a una precisa scelta culturale.

«Pur continuando ad allietare le serate dei novaresi che restano in città - dice l'assessore alla cultura Roberto Cota - l'Estate si propone infatti di centrare un doppio obiettivo: valorizzare le realtà culturali e le risorse umane esistenti a Novara nel campo dell'arte, della musica e dello spettacolo, compresi cinema e teatro, e allo stesso tempo riscoprire gli antichi cortili e alcuni degli angoli più caratteristici del centro storico».

Il cartellone, che si svilupperà fino al 14 settembre, si è aperto ieri sera a Palazzo Gallarini con l'opera lirica di Purcell «Dido and Aeneas», prodotta dal Conservatorio e interpretata nella versione originale inglese da allievi e diplomati dell'istituto. Oggi alle 21,45 si terrà la replica. E sarà [illegible] il Conservatorio, con un concerto dell'Ensemble [illegible] Fiati nel Quadriportico della Canonica ad inaugurare domani alle 21,30 i «Soffi d'arte». E' la rassegna di brevi spettacoli nei cortili, già sperimentata con [illegible] nelle precedenti edizioni, con ora si ripresenta [illegible] «linfa». Ecco il calendario: «Alpi, Nepal e...» è il tema della proiezione [illegible] che il Cai Novara presenterà il [illegible] luglio nel cortile della [illegible] sede [illegible] Biblioteca in corso Cavallotti 6. Quello della vecchia [illegible]e, [illegible] alla [illegible]stra del pittore Oronzo Mestro il 7 ospiterà «Bella Poldi», spettacolo di teatro musica con gli attori del corso Cita e il gruppo La Veja Masca. I giovani del laboratorio saranno di nuovo in scena l'8, a Palazzo Andreoni, con «reCita»: lo spazio mostra ospiterà la pittrice Serena Leale.

I film di Carlo Pogliaghi e Mario Tosi [illegible] gli attori del Cita saranno al centro di «videa per una [illegible]» l'11 luglio nel cortile di Palazzo di Via Tornielli 5. «Quegli angeli ladri», la commedia di Fiume allestita e interpretata da Guido Gagliardi con gli attori del laboratorio andrà in scena il 12 nel cortile di casa Rognoni.

Poesia musica e arte, con la mostra [illegible] Bruno Polver, animeranno vicolo Canonica il 13 luglio per la chiusura [illegible] ciclo. E si riparte il 22 in piazza martiri con la [illegible] multirazziale, dall'afro al raggae, dei Sina Tam Tam. Poi, il 27 esploderà il rock con il concerto «Special sui Queen» del gruppo A-41.

Agosto si aprirà con la danza: [illegible] cortile del Broletto arriva il balletto russo di Vladimir Kotovski [illegible] «Sputnik». Il [illegible] agosto, in piazza Duomo tocca ai burattini tradizionali della Compagnia Drogo [illegible] Ravenna. Due appuntamenti di ballo liscio in piazza Martiri, previsti l'11 e il 26 con l'orchestra di Roby Valente, incorciniano il concerto dei Sanya Tropical in programma il 16. E c'è spazio anche per la musica classica: il 20 agosto nel Quadriportico della canonica suonerà l'Hans sack Ensemble. Il mago Daniel terrà il suo show in piazza Duomo la sera [illegible] 24. Agosto si chiuderà con il concerto dell'Artistry Jazz Band in piazza Martiri.

Settembre si aprirà con Shakespeare: il 2, in piazza Duomo, la Filodrammatica La Giovane di Novara porterà in scena il dramma storico «Enrico V». Quattro appuntamenti formano il cartellone [illegible] «Operaperta», che ospiterà note compagnie [illegible] teatro di sperimentazione che vantano rapporti con il Novarese. A qesto ciclo si aggiungono i concerti di canti popolari riuniti sotto il titolo «Radici alla luce [illegible] sole». [p. ben.]

Guido Gagliardi e Perucchetti in «Quegli angeli ladri». A destra, Lorenzo Burrasi

Il soprano novarese Rosella Giorgio, fra gli interpreti dell'opera «Dido and Aeneas» di Purcell messa in scena dal Conservatorio

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Tornano i «Fichi» [illegible] Coccia

Dopo i grandi apprezzamenti riscossi a «Yogurt», trasmissione tv di Italia Uno, tornano [illegible]sera in piazza Martiri i «Fichi d'India». [m. p.]

ARONA

Mirage, liscio sul lago

L'orchestra di Massimo Della Bianca è ospite stasera [illegible] dancing «Mirage» di Arona. In programma una carrellata [illegible] liscio e anni '70. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca [illegible] Raffy. [m. p.]

[illegible]

Dal Sudamerica [illegible] «Lido»

Serata di musica latino-americana alla discoteca «Lido» di Meina. In programma i pezzi più ballati del sound sudamericano. [m. p.]

CARPIGNANO

Country al «Laghetto»

La «M & M Band», alias Massi[illegible] Viancino e Maurizio Borella, si esibiscono stasera al «Laghetto di Fara», a Carpignano Sesia. Proporranno il loro vasto repertorio country e folk. Dalle 21,30. [m. p.]

MILANO

Festa di moda [illegible] Village Rock

Festa «Il [illegible] giro», ovvero il «giro» della moda milanese questa [illegible] al «Village Rock Cafè» di via Larga, angolo via sant'Antonio a Milano. Deejay della serata, Luca Ambrosini da Radio Rtl. [m. p.]

VERBANIA

Playa, giochi e Juke Box Night

Alla discoteca «Playa» di Verbania è tempo [illegible] «Juke box night», ovvero musica a richiesta e giochi e premi con Joe Pardy. S'inizia alle 22. [m. p.]

[illegible]

Cinema, gli Addams al Broletto

«La Famiglia Addams 2», con Christopher Lloyd e Angelica Huston, è il film proiettato stasera al [illegible] all'aperto nel cortile del Broletto. Biglietti a 7 mila lire (5 mila i ridotti). S'inizia alle 21,45. [m. p.]

La Quercia di Cameri

Un «tempio live» fra il verde della [illegible]

CAMERI. Si è talmente vicini al letto del fiume da rischiare di bagnarsi le scarpe. L'oasi immersa nel verde [illegible] Parco del Ticino è il ristorante «La Quercia»: d'estate diventa un punto di ritrovo per i giovani appassionati della musica dal vivo. E qui, in uno spazio disboscato in mezzo alla baraggia, in stile foresta amazzonica, il sound non spaventa nessuno.

Le limitazioni in termini di decibel [illegible] bandite tanto sono lontane le case. Così le menti degli organizzatori hanno trovato terreno fertile per potersi esprimere con proposte a pieni watt, in libertà.

Giovedì, venerdì, sabato e domenica: quattro notti in cui la musica, di tutti i tipi, impera sovrana. La nuova stagione del live, che si è aperta i Karma, rock band milanese specializzata in cover internazioni, proseguirà [illegible] altri gruppi lombardi e del Novarese. [r. l.]

Stasera ad Arona per il Festival internazionale

Concerto in Collegiata dell'organista José Urial

ARONA. Concluderà con le «Variaciones sobre [illegible] tema ba[illegible]» di Jesus Guridi, un autore contemporaneo essendo vissuto fino agli Anni Sessanta; ma in precedenza avrà passato in rassegna ben sette compositori appartenenti tutti fra il XVI e il XVIII secolo. Fra gli altri, de Cabezon, Bernardo Pasquini, Pachelbel ed anche [illegible] «Fantasia in sol» di Bach.

E' il programma che José Luis Gonzales Uriol proporrà questa sera alle 21,15 in Collegiata nel secondo degli otto concerti del Festival organistico internazionale Città di Arona, che quest'anno giunge alla nona edizione. La pri[illegible] serata è avvenuta sabato scorso con la Nova Schola Santi Simpliciani che ha eseguito mottetti e messe di Palestrina e Orlando di Lasso per ricordare il quarto centenario della morte di entrambi. Paolo Crivellaro, che del Festival è ideatore ed animatore instancabile, si è detto abbastanza soddisfatto della serata, «anche [illegible] una parte del pubblico che abbiamo solitamente è stata attirata dalla partita di calcio». Uriol, che è considerato uno dei maggiori interpreti di musica iberica per organo, ha già suonato in tutt'Europa, Russia compreso, oltreché in America Latina. Attualmente si interessa del restauro di antichi strumenti della regione di Saragoza. [m. b.]

Il maestro Paolo Crivellaro, promotore e direttore artistico della rassegna aronese

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA Eldorado — Tel. 624.158 Or.: 20,30/22,15 Lire 10.[illegible]	**Film bianco** di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese. In amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico
Vip — Tel. 625 680 Ore: 20,05/22,15 Lire 10.000/8000	**Cose preziose** di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller
Araldo — Tel. 474.825	CHIUSURA ESTIVA
Broletto — All'aperto Or.: 21,45 [illegible] 7000/5000	**La famiglia Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni; è Cupido a guidare [illegible]ntrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo [illegible] bizzarro erede. N. V. 1h 35'
Vittoria — Tel. 623.396 Or.: 20,30/22,15 [illegible] 10 [illegible]	RIPOSO
S. Cuore — Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 Lire 9000 (martedì [illegible])	[illegible]
PERNATE S. Andrea	CHIUSURA ESTIVA
ARONA San Carlo — Tel. 240.558 Or.: 15/20/22 Lire 8000/5000	[illegible]
BELLINZAGO Vandoni	CHIUSURA ESTIVA
BORGOMANERO Moderno — Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**[illegible]za pelle** di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni [illegible] turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.
Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**Senza pau[illegible]** di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N. V. 2h Dramm.
Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**The Snapper** di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia
CAMERI Ballardini — Tel. (0337) 244.384	Proiezioni su schermo gigante partite dei Mondiali di calcio. Ingresso gratuito
DOMODOSSOLA Corso	[illegible]
[illegible] 1 - [illegible] 1 — Tel. 242.048 Or.: 20,30 22,30 Lire [illegible]	[illegible]
[illegible] 1 - Sala 2 — Tel. 242.048 Or.: 20,30 22,30 Lire [illegible]	RIPOSO
GH[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire 8000/6000	RIPOSO
OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183. Ore 21 L. 9000/6000 (lun. solo se feriale 7[illegible])	Recital musicale
[illegible] Cinema Sociale — [illegible]. 61.459 [illegible] L. 7000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA [illegible]
TRECATE S. Pellico	CHIUSO [illegible] RESTAURI
VERBANIA Ariston	CHIUSO [illegible] FERIE
Vip — Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000 (martedì feriale 6000)	**Film rosso** di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quale è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.
[illegible] (Intra) — Tel 401.940 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (lunedì [illegible] 6000)	[illegible]
Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 Or.: [illegible] Lire 10.000/7000	**Giovani, carini e disoccupati** di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. [illegible] Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 20,25; 22,30. Apertura ore 20.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Le buttane.** Apertura ore 20 film 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible]. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **[illegible] rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il rapporto Pel[illegible].** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** [illegible] 16,30; 18,30, 20,30; [illegible]
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco.** Or. 16,30; 18[illegible]; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Ma dove è andata la mia bambina?** [illegible]. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Orario: 16,40; 18,50; 22. [illegible] blu. Orario: 17,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My li[illegible].** Or.: [illegible]; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Be[illegible] **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40. [illegible]
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Le iene.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola d'amore.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** via Montebello [illegible]. **Film rosso.** Orario: 16,30; 18,30: 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pazzi duri... e mosci.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Il giardino segreto.** Orario: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; [illegible]; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible],30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Chinese Kamasutra.** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Stagione d'Opera 1993-[illegible]. Domani ore 20,30 ultima recita de **La Cenerentola** di Gioachino Rossini. Bruno Campanella direttore. Con Susanne Mentzer, Mario Zeffiri, Enzo Dara. Regia di Roberto De Simone. M° del [illegible] M. Pozzuti. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO Riposo.
[illegible] Vignale Danza '94. Stasera ore 21,30 compagnia Les Autres [illegible] **Altri**, Teatrodanza per soggetti portatori di handicap. Domani [illegible] **Spazio Giovani** le migliori proposte [illegible] di danza d'Italia. Inf. e pren. [illegible] Vignale Danza '94. Biglietteria 19-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]MBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Donne senza trucco.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Giovani carini e disoccupati.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Il giardino segreto.** Orario: 14,30; 17; 19,30; 22.
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Ariosto 16. **[illegible] snapper.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Film rosso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **[illegible] pura formalità.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour [illegible]. **Occhi per sentire.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **ALLEN** via Monte Nero 84. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI [illegible] Monte Nero 84. **Film rosso.** Orario: 14,30. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] largo C. del Servi. **Ma dove è andata la mia [illegible].** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Le iene.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **B[illegible] Boy Bubby.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; [illegible].
EXCELSIOR Galleria Corso. **[illegible]e irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi [illegible]. **My life.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **[illegible] (Caduta libera).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Cronisti d'assalto.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Mister [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Mascagni, 8. **Aladdin.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro [illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] **SALA 1** via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible]DEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Senza pelle.** [illegible]: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **[illegible] List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
[illegible] **SALA 5** [illegible] Santa Radegonda 8. **[illegible] sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Fearless - Senza p[illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Le buttane.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
[illegible] **SALA 9** via S. Radegonda 8. **My Life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno.** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
[illegible] Zugna 50. **Cronisti d'assalto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Chinese kamasutra.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. **Pazzi [illegible] e... mosci.** Or.: 15,15; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Vivere!** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
[illegible] via Pacinotti 6. **Così lontano così vicino.** [illegible]: 21,15.
SPLENDOR v. G. Sasso [illegible]. **Killer Machine.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Benos Aires 39. **Caro diario.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **Il grido.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. [illegible].67.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [illegible]539. Riposo.
[illegible] via G. Ferrari 11, telefono 832 3156 - 546.1434.
OUT OFF v. [illegible]prè 4. Per informazioni telefonare 3926.2282. Riposo.
PICCOLO [illegible] Rovello 2, tel. 877.663. Riposo
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Les amants.** Ore 20,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. [illegible]. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Inf. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
[illegible] via Pastrengo 16, [illegible]. 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 VideoNovara notizie; [illegible] Pescare è bello; 22,30 VideoNovara notizie; [illegible] VideoNovara sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [illegible] Pescare è bello!; 20,30 Tg nostri; 21 Corus Rila; [illegible] Vco notizie; 23 Off side, sport. **ALTAITALIA TV:** 20,30 L'uomo di Shelford, telefilm. 21,30 Okeymotori, speciale (r.); 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; [illegible] The Cat, telefilm; 0,30 News ultima edizione

Primi passi, in gran segreto, della società azzurra in attesa del calciomercato

Sarà un Novara «targato» Olbia?

L'allenatore Colomba ha chiesto quattro giocatori cardini della squadra che ha diretto fino all'anno scorso. In forse il passaggio di Stellini alla Spal. Armanetti e Guatteo sull'Aventino

NOVARA. Cosa bolle nel gran calderone del Novara Calcio [illegible] pochi giorni dal via ufficiale del calciomercato? Domanda da un miliardo di dollari. Più facile strappare microfilm [illegible] «soffiate» [illegible] un agente [illegible] Kgb. «Tante trattative, nessun affare fatto», si trincera dietro cavalli di frisia Walter Stipari, nominato dalla società «portavoce» ad interim. Catenaccio assoluto, all'insegna del «so tutto ma non posso dire niente».

Una linea [illegible] condotta che la dirigenza del neopresidente Giampiero Armani (volato in questi giorni Oltreoceano, negli States, per un incontro [illegible] il presidente federale Matarrese) ha sposato per non turbare le trattative in corso.

Stipari, però, sembra sincero quando rivela che «sono diventati tutti matti, sparano cifre da serie A senza rendersi [illegible] che qui si gioca in quarta serie. Certo che stiamo facendo i nostri passi, [illegible] bene, anche [illegible] di [illegible] [illegible] c'è nulla». Il dirigente azzurro si lascia scappare che ci sono tre problemi da risolvere: Stellini, Guatteo e Armanetti. Il primo non sarebbe così vicino alla Spal (secondo fonti ferraresi l'accordo sarà firmato proprio oggi ma Stipari smantisce) così come [illegible] dice [illegible] come il suo stesso procuratore afferma. Per gli altri due, invece, ci sono da superare evidenti contrasti di natura economica. «Armanetti è [illegible] fine contratto - spiega Stipari - vorremmo restasse con noi, [illegible] chiede una certa cifra e non siamo disposti a salassi. [illegible] discorso vale anche per Guatteo. Acquisti? Ripeto, tante trattative [illegible] niente di fatto. La settimana prossima potrete saperne [illegible] più. Posso dire però che [illegible] resteranno a Novara quei giocatori che [illegible] hanno più nulla da dare, come Folli, Spelta e altri. Cerchiamo [illegible] ringiovanire la [illegible].

Se il dirigente del Novara Calcio non fa nomi, radiomer[illegible] sì, e spara alcuni giocatori in procinto [illegible] vestire la maglia azzurra. Intanto, tre «moschettieri» di Franco Colombo, neoallenatore azzurro, che ha fatto carte false per portarseli dall'isola sotto [illegible] cupola: Michele Biagianti trequartista di 27 anni, Luigi Sottana (25), incontrista e regista difensivo e Luigi Molino, punta, (22). [illegible] arrivo anche il centrocampista della Cremonese, Guindani. Interessano anche Emanuele Frattin (22), fantasista targato Milan e il portierino Armando Pantanelli (23). [illegible] a vestire la casacca «numero uno» sono candidati Daniele Limonta (27), dal Pavia [illegible] Nadir Brocchi (34), dal Leffe. Inoltre, dalle giovanili della Juventus, Morselli e soci stanno cercando di prelevare due promettenti '75, Binotto e Del Nevo, entrambi centrocampisti. [illegible] il vero colpo del mercato potrebbe [illegible] Massimo Borgobello (24) ex Giorgione, vicecapocannoniere dell'ultimo campionato con 14 centri, peraltro richiestissimo [illegible] altre società.

[illegible]

A sinistra, il [illegible] allenatore del Novara Calcio, Franco Colomba e il neopresidente Giampiero Armani (sopra). Qui a fianco, il giovane difensore Cristian Stellini, nazionale juniores [illegible] secondo insistenti voci [illegible] mercato sarebbe in procinto di trasferirsi alla Spal

SPORT FLASH

[illegible] LEGGERA

Bellinzago si fa onore ai campionati di società

Novaresi in bell'evidenza alla finale dei campionati di società di Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. L'Atletica Bellinzago ha conquistato il nono posto nella graduatoria finale e si è aggiudicata anche tre vittorie indivuali. Primo posto per Fabio Frattini nei 110 ostacoli (15 secondi e [illegible] centesimi) e nei 400 ostacoli (57' e 43 centesimi) e per Enrico Frattini record personale con 8 minuti, 35 secondi [illegible] 20 centesimi nei 2000 siepi. [b. c.]

[illegible]

[illegible] [illegible] la Gatti vincono a Gravellona

Cinquecento podisti al via della Camminata gravellonese e successo [illegible] Virginio Boin davanti a Graziano Ronchi [illegible] Stefano Vandoni. Tra le donne rientro vittorioso di Paola Gatti, che ha superato Vittorina Romanin [illegible] Gisella Campolo. [s. b.]

DISABILI

Pioggia di medaglie per l'Ash agli «Italiani» [illegible] Milano

Novaresi in bell'evidenza ai campionati italiani per disabili psichici in programma nei giorni scorsi a Milano. La squadra dell'Associazione sportiva handicappati ha ottenuto il miglior risultato nell'atletica leggera dove ha conquistato sei medaglie d'oro, quattro d'argento e sei di bronzo. In grande forma anche i nuotatori che si sono aggiudicati tre ori, un argento e due bronzi. [b. c.]

CALCIO

Allievi del Dormelletto [illegible] finali regionali

Gli allievi del Dormelletto hano vinto il proprio campionato provinciale ed accedono alla fase regionale. E' previsto un quadrangolare, in programma per domenica 3 luglio a Pinerolo. [s. b.]

[illegible]

A Romagnano torneo con i «big» dal 7 [illegible] 10 luglio

[illegible] svolgerà a Romagnano dal 7 al 10 luglio, a fianco [illegible] palasport di via Pizzorno, un torneo di beach volley maschile e femminile organizzato dal Pavic. Parteciperanno giocatori di livello nazionale, tra i quali Berto [illegible] Cavaliere della Sisley Treviso, Todeschi [illegible] Mazzali del Reggio Emilia. Montepremi milionario. Per iscrizioni, telefonare allo 0163/431658 oppure 0321/452484. [m. p.]

TENNIS

Concluso il satellite alla «Selva» di Ghiffa

Rivera, la sorpresa cilena per Italy One

GHIFFA. Ha vinto Rivera, [illegible] nome Felipe, cileno. [illegible] favorito era Hervè Grenier, ma il francese è stato eliminato dal ceco Skoch, che ha poi proseguito di gran lena contro Francesco Cinà (battuto per 6-2, 7-5) e contro Corrado Borroni (pure eliminato per 2-6, 6-1, 6-4). [illegible] finale è stata quasi senza storia: troppo bravo il cileno. Stiamo naturalmente parlando di «Italy One», satellite internazionale di tennis, svoltosi alla Selva di Ghiffa [illegible] terminato proprio domenica. Il circuito, due settimane fa, aveva fatto tappa anche al Tc Piazzano di Novara dove [illegible] era imposto Messori, uscito [illegible] anticipatamente di scena in riva al lago.

Sui campi [illegible] [illegible] rossa del club tennistico [illegible] Ghiffa, dove si tiene annualmente anche la coppa Valerio De Galea, una «Davis» [illegible] miniatura, tutto è [illegible] allestito alla perfezione. Anche gli stessi giocatori hanno avuto parole di elogio nei confronti dell'organizzazione. Alto [illegible] livello tecnico degli incontri, sempre seguiti da un folto [illegible] appassionato pubblico nonostante il gran [illegible]do che ha caratterizzato lo svolgimento dell'intero torneo.

Ma torniamo [illegible] risultati. Col ceko Skoch e il cileno Rivera erano giunti in semifinale anche due italiani, il già citato Borroni e Gabrio Castrichella, [illegible] per entrambi c'è stato disco rosso, anche se Castrichella ha severamente impegnato Rivera cedendo solo al terzo set (7-5, 1-6, 6-4). Nella finalissima, invece [illegible] Felipe Rivera ha schiacciato Skoch (6-2, 6-3), aggiudicandosi il torneo. Sulla stessa falsariga il doppio, che ha pure visto due coppie italiane in semifinale.

Balducci-Scala hanno avuto il sopravvento su Skoch-Vopicka (7-6, 6-5), mentre Angelini-Spizzica hanno perso contro Downs-Greenhalgh (6-2, 6-3). In finale le coppia italiana ha vinto il primo set, [illegible] ha ceduto alla distanza (6-7, 6-4, 6-1). [s. bot.]

PODISMO

Una media record per la «24 per un'ora» svoltasi allo Stadio dei Pini di Verbania

In ventiquattr'ore 395 chilometri

La kermesse è stata vinta dal «Mussi Team by Idro Class» che presentava la punta di diamante Davide Bacchetta. Ottimo il riscontro di presenze: in pista sono scese 52 squadre per un totale di 1224 podisti

VERBANIA. Ha vinto il «Mussi Team by Idro Class», che forse non dirà molto ai poco esperti in materia. [illegible] termini numerici: 395 chilometri percorsi in 24 ore, alla media di 16 chilometri e 460 metri. E questo [illegible] il dato saliente della «24 per un'ora» svoltasi allo Stadio dei Pini (ormai ridotti a poche unità) di Verbania.

Un grande successo per questa manifestazione, diventata la [illegible] uno della provincia dopo i molti sforzi profusi in altre zone [illegible] provincia per analoghe esibizioni: San Maurizio d'Opaglio, Borgomanero, Novara, Bellinzago, Cannobio.

La «Mussi Team», voluta da tre fratelli omegnesi, Josef, Emanuele [illegible] Antonello Mussi, residenti sulla collina cusiana di Cureggio, ha presentato [illegible] vero e proprio squadrone, capitanato da Davide Becchetta, atleta a livelli nazionali e specialista nella corsa siepi. Becchetta ha naturalmente fatto segnare [illegible] tempo migliore percorrendo un 60 minuti 17 chilo[illegible] [illegible] 679 metri, che non [illegible] tuttavia record assoluto per la pista verbanese. Giustamente qualcuno ha fatto osservare che 52 squadre in gara erano un vero [illegible] proprio esercito: a farne le spese [illegible] stati proprio i più veloci i quali, dopo [illegible] decina di [illegible]iri, hanno dovuto effettuare vere [illegible] e proprie gimkane per superare i meno svelti.

Nella 24 ore sono così scesi in campo esattamente mille e 224 podisti. La squadra che ha vinto [illegible] gara [illegible] composta, oltre che dal citato Becchetta, dai seguenti atleti: Davide Daccò, Carlo Castiglioni, Augusto Galbignani, Giorgio Montani, Maurizio Bravin, Andrea Bertolini, Giancarlo Gobbo, Franco Orlando, Stefano Frattini, Biagio Cantisani, Sergio Signoro, Stefano Vercelli, Josef Mussi, Vincenzo Dabraio, Angelo Asero, Paolo Bonomi, Massimo Porzio, Roberto Tedde, Gianluca Torelli, Mimmo Abbasciano, Sergio Scaffidi, Mauro Bernardini e Antonello Mussi.

Al secondo p[illegible] si è piazzata la Novacoop di Gravellona (364 km), al terzo la Gorle Santo Stefano (340 km). Quindi Fulgor Vanzone, New Center, Ossola Climbers, Atletica Omegna e Cusio, Amatori Verbania, Vigili Gozzano [illegible] [illegible] tutte le altre. Buon'ultima la Turbine di Verbania, che [illegible] 224 km ha accusato un ritardi di ...170 km. Ma l'importante era partecipare. O no?

Sandro Bottelli

CICLISMO

Il «Regionale» allievi

VAPRIO D'AGOGNA. E' in programma per domenica [illegible] Vaprio d'Agogna il quinto Trofeo Gianni Bogogna (alla memoria), valido come prova unica per l'assegnazione del titolo [illegible] campione regionale allievi. La gara, organizzata dal Velo Club Cameri, prenderà il via alle ore 10. I concorrenti dovranno percorrere quattro volte un tracciato che passerà per Vaprio, Suno, Mezzomerico, Oleggio, Castelletto di Momo, Vaprio, per totali [illegible] chilometri. Saranno [illegible] via i migliori allievi della regione: da Giovanni Vietri (Rostese) a Fausto Pagliarino (Pedale Canellese), da Cristian Melis (Valenza) [illegible] [illegible]resi Carlo Gallina (Cameri) [illegible] Gianpaolo Cheula (VCO) che gareggiano «in casa». Al termine della prova il selezionatore Guido Messi[illegible] sceglierà i sette corridori che poi parteciperanno al campionato italiano di categoria, in programma a Lariano (nei pressi di Roma) il 17 luglio. [s. b.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 29 Giugno 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La giunta regionale sceglie la strada della «provincializzazione» della sanità

Torino decide: nasce la maxi Usl

Accorpate le Unità sanitarie di Vercelli, Santhià, Borgosesia e Gattinara. Domani la ratifica (scontata) del Consiglio piemontese. Il segretario della Uil-Medici: «Una soluzione improponibile»

VERCELLI. La giunta regionale ha deciso: la nuova provincia di Vercelli avrà un'unica Unità sanitaria locale che nascerà dall'accorpamento tra l'Usl 45 del capoluogo, la 46 di Santhià, la [illegible] di Borgosesia e la [illegible] di Gattinara. Per ora si tratta del[illegible] proposta che l'esecutivo presenterà domani al Consiglio, ma la ratifica di Palazzo Lascaris appare scontata.

Una notizia non [illegible] ufficiale dunque che ha però avuto il potere di scatenare le polemiche negli ambienti medici ed amministrativi nei quali tutti indistintamente erano favorevoli al progetto di creare due Usl, [illegible] di pianura (Vercelli e Santhià) e l'altra valsesiana (Gattinara e Borgosesia).

Il primo [illegible] scatenare la battaglia è Giuseppe Guazzotti, [illegible] segretario nazionale della Uil-Medici: «L'accorpamento in un'unica Usl è improponibile, creerà danni alla funzionalità del servizio e disagi a [illegible] finire alla gente. [illegible] ha preso qu[illegible] incredibile decisione [illegible] ha tenuto conto che la "nuova" provincia di Vercelli è divisa in due identità non omogenee».

Secondo Guazzotti la provincializzazione delle Usl è [illegible] primo passo verso l'accentramento della sanità in pochi centri super attrezzati con grave penalizzazione delle località periferiche: «Non ci sono motivi validi [illegible] accorpare le Unità sanitarie vercellesi e valsesiane [illegible] non quello del massimo contenimento della spesa, traguardo tanto caro al pds. E' condivisibile come filosofia, [illegible] [illegible] dal punto di vista pratico».

Chi rischia moltissimo è, ovviamente, la Valsesia già penalizzata dal trasferimento della base dell'Elisoccorso di Borgosesia. Gli ospedali valligiani (Gattinara, Varallo, appunto Borgosesia), ma anche quello di Santhià, potrebbero con [illegible] tempo trasformarsi in poliambulatori, con organici e reparti ridotti. Al contrario il Sant'Andrea di Vercelli [illegible] destinato [illegible] diventare l'unico punto di riferimento della provincia. E' quasi inutile spiegare a quali disagi sarebbe esposto un ammalato dell'alta Valsesia che debba sottoporsi ad [illegible] visita [illegible] necessiti di un ricovero quando siano possibili solo nel lontano ospedale del capoluogo.

Problematico sarà poi la gestione di cinque strutture da parte di [illegible] unico ente. L'Usl di Borgosesia (l'unica delle attuali [illegible] poter contare su due ospedali) deve già oggi risolvere più di un problema organizzativo derivante dallo sdoppiamento tra la sede centrale e quella di Varallo. Non sarà facile per Vercelli dirigere anche gli altri quattro nosocomi, tanto è vero che [illegible] scomparso amministratore dell'Usl [illegible] aveva intenzione di iscriversi all'albo dei direttori generali, ma [illegible] [illegible] sola condizione: [illegible] non essere chiamato ad amministrare la super Usl provinciale.

L'ospedale Sant'Andrea di Vercelli potrebbe diventare l'unico punto di riferimento [illegible] nuova [illegible] Usl provinciale voluta dalla Regione

Franco [illegible]

BIELLA [illegible] COSSATO

Fusione già prevista

BIELLA. «Accorpamento», parola già da tempo entrata nel vocabolario della sanità locale. Sì, perché con la creazione della Provincia di Biella si [illegible] subito disposto che l'Unità sanitaria 48, ovvero quella di Cossato, entrasse a far parte della 47, quella che ha sede nel capoluogo laniero.

Il motivo? Semplice. Evitare che vi fossero due Usl a così poca distanza l'una dall'altra. Quindi la decisione della giunta regionale in pratica non sposta assolutamente il discorso avviato già da alcuni mesi.

Troppo risolto, quindi, [illegible] in pieno accordo? A dir la verità no, perché contrari a questa iniziativa sono in parte [illegible] organizzazioni sindacali che, in più occasioni hanno manifestato le loro perplessità per questa decisione «presa dall'alto [illegible] aver approfondito a dovere [illegible] problematica».

A creare dubbi [illegible] soprattutto la questione dei servizi sul territorio. Infatti mentre l'Unità sanitaria di Cossato, sotto questo profilo, è considerato un «gioiellino», con interventi anche capillari che raggiungono un poco tutti i Comuni, quella di Biella lamenta in questo settore delle lacune.

Da qui il timore che i servizi di Cossato, una volta entrate nel gigantesco calderone dell'unità sanitaria di Biella, perdano [illegible] efficacia a causa anche della burocrazia.

CRISI IN COMUNE

Biella, Susta si è dimesso

Bocciato sul bilancio consuntivo '93 il sindaco ha rassegnato l'incarico. Ora ha 60 giorni di tempo per formare [illegible] nuova maggioranza.

A PAGINA 34

Candelo

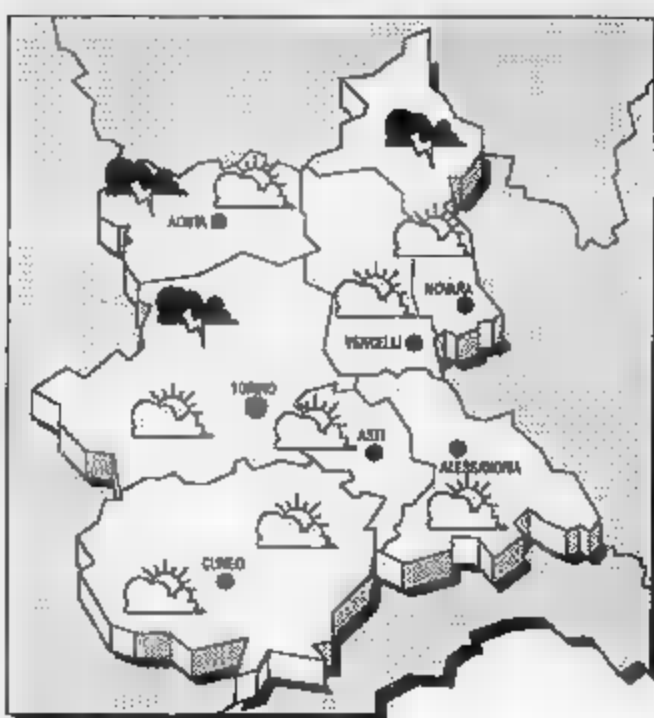
Fiorello a settembre al Ricetto?

CANDELO. Fiorello e [illegible] karaoke al Ricetto? Per ora soltanto una proposta che potrebbe però trasformarsi quanto prima in realtà. L'iniziativa parte dalla Pro Loco, che l'ha discussa l'altra sera; ora la palla passa all'assessore alla Cultura Ellandri, che porterà l'idea in giunta.

Fiorello [illegible] nome di richiamo in un programma di attività che la Pro Loco intende mettere in cantiere a favore dei giovani. Si parla anche [illegible] organizzare a Candelo un mega concerto con i «Timoria» e i «Clandestino», due complessi che vanno per la maggiore tra [illegible] pubblico [illegible] teen-agers. In particolare i «Clandestino» fanno da supporto a Ligabue. Per ospitare la manifestazione è [illegible] proposto [illegible] campo sportivo.

Torniamo a Fiorello. L'inventore del karaoke potrebbe [illegible]re a Candelo già a settembre: in quel mese è prevista infatti la sua partecipazione [illegible] manifestazioni nella provincia.

(r. s.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di occasionali temporali più probabili sui rilievi.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL [illegible] Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso; temperatura [illegible] ulteriore aumento.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] VERCELLI

[illegible]: 27; min: 13; media: 22

[illegible] ANNO FA

Max: 21; min: 16; media: 18

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 26,5; Alessandria 22; Aosta 18; Asti 16; Cuneo 18; Novara 23.

Il gip deposita le motivazioni della sentenza assolutoria nell'inchiesta biellese

«Vialarda, nessuna prova di reati»

Il giudice: accertamenti inutili, solo una perdita di tempo. E su Luigi Petrini: «Bene ha fatto l'ex sindaco a dare l'usabilità in due giorni perché la clinica è più importante, per la comunità, di [illegible] tabaccheria»

BIELLA. Accertamenti inutili che hanno fatto perdere del tempo agli inquirenti; una trattativa laboriosa, non perché stava alla base di un tentativo di corruzione, [illegible] perché si cercava di «spuntare» il prezzo più conveniente per i lavori di tappezzeria; infine bene ha fatto l'allora sindaco Petrini a concedere l'«usabilità» in soli due giorni, perché [illegible] clinica Vialarda [illegible] sicuramente più importante, per l'intera comunità, «di una tabaccheria».

E', in sintesi, quanto il gip Bernardini [illegible] scritto nella motivazione della sentenza assolutoria che, nove giorni fa, aveva emesso nei confronti degli indagati per il filone [illegible] Mani pulite costituito dalla [illegible] di cura di via Germanin. Il provvedimento è [illegible] depositato e reso pubblico ieri mattina. Si tratta di una ventina di paginette che ribadiscono quello già annunciato subito dopo l'udienza della scorsa settimana: l'indagine dei pm Ferrari e Panichi non è riuscita a raccogliere alcuna prova dei reati di corruzione e di abuso d'ufficio contestati all'ex sindaco Luigi Petrini, [illegible] figlio Giancarlo, al direttore della clinica Lino Giu[illegible] e all'ingegnere Giancarlo Delsignore.

Il gip sostiene soprattutto che la Fordecò, la società costituita dalle mogli degli avvocati Giancarlo Petrini (figlio dell'ex primo cittadino) e Carlo Boccaccino non poteva essere stata fondata, come invece asseriva l'accusa, appositamente per giustificare una tangente.

«I calcoli hanno infatti provato l'esiguità del profitto finale, meno di un milione - scrive il gip -. La difesa ha dunque avuto buon g[illegible] nel sostenere l'inutilità del piano criminoso».

La Fordecò aveva dunque come obiettivo lavorare e non corrompere. E si è aggiudicata l'intervento [illegible] clinica un po' grazie alle «spinte» di Delsignore, ma soprattutto grazie [illegible] un preventivo ridotto all'osso: 22 mila lire [illegible] metro quadrato.

«Naturalmente - aggiunge Bernardini - [illegible] si può affermare che la Vialarda abbia ignorato il fatto che alla Fordecò era interessato [illegible] figlio [illegible] sindaco: "Homines sumus, non dei", siamo uomini, non personalità immortali. [illegible] quello che nei verbali viene definita raffinatamente "segnalazione", non può trasformarsi meccanicamente, [illegible] senza prove, in un'accusa di corruzione».

L'indagine sulla casa di cura Vialarda «stroncata» dal gip. Vi era coinvolto l'ex sindaco di Biella Luigi Petrini

Daniele Pasquarelli

Don Minghetti conferma: presto gli orfani ruandesi ospiti alla Bertagnetta

«I miei bimbi qui fra 7 giorni»

«Li ho trovati tutti, ma il rientro potrebbe slittare se mancano i permessi». Sono molti i piccoli mutilati e gravemente feriti. Un appello agli alpini: «Avremo ancora bisogno del vostro aiuto»

VERCELLI. La città è pronta ad adottare i 70 orfani ruandesi di padre Minghetti, ma i bimbi potranno arrivare a Vercelli solo quando il tribunale avrà rilasciato tutti i permessi e i documenti d'identità. Don Giuseppe, ospite dal fratello Marco, non è in grado di fissare una data precisa: «Potrebbe essere fra sette giorni, o forse anche di più», dice.

I bambini, dopo essere miracolosamente scampati ai sanguinosi scontri tribali, [illegible] [illegible] finalmente al sicuro: hanno, infatti, trovato assistenza [illegible] nove ospedali di Roma. Padre Minghetti, di ritorno dalla Capitale, racconta il dramma di molti orfani ricoverati in condizioni gravi e sottoposti a delicati interventi chirurgici. C'è chi ha subito l'amputazione di un braccio o di una gamba e chi, a causa delle gravi ferite, [illegible] potrà più giocare come tutti i coetanei. I medici del Policlinico Gemelli e degli altri ospedali stanno, comunque, facendo il possibile per curare i piccoli e ridare loro un po' di quella serenità che la guerra sembra aver cancellato per sempre dai loro volti.

A Vercelli i bambini del villaggio Nyamata saranno ospitati dall'ex [illegible] pneumologico Bertagnetta. Don Giuseppe dice: «Dobbiamo ringraziare la città. [illegible] sindaco e gli assessori che ci hanno aperto tutte [illegible] porte possibili, la prefettura e gli alpini, di cui avremo ancora bisogno nei prossimi giorni». L'ex ospedale, già sistemato qualche settimana fa quando sembrava che gli orfani potessero arrivare da un momento all'altro, ora è quasi pronto a trasformarsi in un centro di accoglienza. Le penne nere, da sempre impegnate in vere e proprie gare di solidarietà, saranno come sempre disponibili.

Il religioso lancia anche un appello ai vercellesi: «La raccolta di viveri deve andare avanti: occorrono cibi, ma che non siano alimenti troppo diversi [illegible] quelli della dieta africana».

E padre Giuseppe Minghetti, nel suo racconto, non dimentica gli altri quaranta bambini rimasti a Nyamata, dove l'intero villaggio è stato svaligiato: «Sono i piccoli appartenenti all'etnia che [illegible] Fronte patriottico protegge».

Nel parlare, il religioso si sofferma sulla condizione politica ruandese, diventata [illegible] più caotica con il passare dei giorni: «Con l'intervento dei francesi la situazione si [illegible] fatta ancora più grave: in Burundi gli aerei Air France che trasportavano aiuti ora non possono più atterrare». [illegible] per chi [illegible] rimasto là, sfuggire alla guerra diventa quasi impossibile.

Giancarla Moreo

Il villaggio di Nyamata, in Ruanda, che sino a poco tempo fa ospitava gli orfani di padre Giuseppe Minghetti

Solidarietà

Come versare le offerte

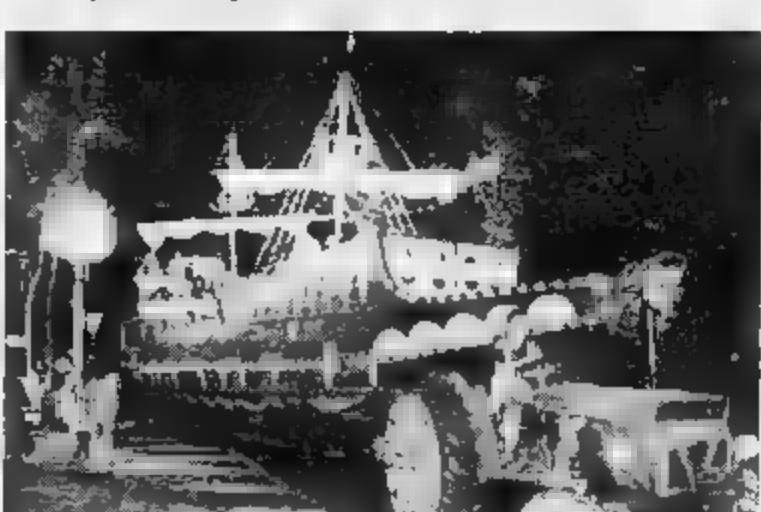
VERCELLI. La raccolta delle offerte a favore degli orfani e profughi ruandesi va avanti: la Banca Popolare di Novara e la Cassa di Risparmio di Vercelli hanno, infatti, aperto due conti correnti sui quali possono es[illegible] fatti i versamenti.

Per la Banca Popolare di Nova[illegible] ricordiamo che il numero di conto è il 2230, mentre chi si rivolge all'istituto di via San Cristoforo il numero è lo 05/00/21191. Coloro che, invece, desiderano portare prodotti alimentari, coperte oppure medicinali possono rivolgersi direttamente alla parrocchia Belvedere, [illegible] corso Randaccio, dove viene organizzata la raccolta. Da segnalare che in aiuto dei piccoli [illegible] padre Minghetti si sono mobilitati non solo i vercellesi, ma anche persone che abitano al [illegible] fuori della provincia: proprio [illegible] giorni scorsi avevano telefonato in redazione per avere informazioni su come poter inviare un'offerta. [g. mo.]

IN BREVE

Ici e Iciap: domani aperti fino alle 19 gli uffici postali

Domani, ultimo giorno utile per pagare l'Ici e l'Iciap, gli uffici postali della provincia resteranno aperti più a lungo. Fino alle 19 quelli [illegible] Vercelli, Biella, Gattinara, Cossato, Borgosesia, Varallo, Trino, Crescentino, Vallemosso, Santhià e Vigliano. Saranno in funzione fino alle 16, invece, gli sportelli di Andorno Micca, Benna, Candelo, Cavaglià, Coggiola, Crevacuore, Gaglianico, Livorno Ferraris, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Ponzone, Saluggia e Valduggia. [r. s.]

Gran folla alla sfilata [illegible] «Vercelli sotto le stelle»

Grande successo, sabato sera, [illegible] «Vercelli sotto le stelle», l'edizione «bis» (ed estiva) del Carnevale. Centinaia di vercellesi hanno affollato viale Garibaldi, per veder sfilare i 13 carri (uno dei più suggestivi è ritratto nella foto di Renato Greppi) e i gruppi mascherati. Hanno suonato anche [illegible] orchestre. [f. l.]

Da questa mattina cominciano [illegible] prove orali

Prenderanno il via da questa mattina le prove orali dell'esame di maturità. I primi ad [illegible] interrogati saranno, come sempre, gli studenti privatisti, poi toccherà ai ragazzi che hanno regolarmen[illegible] frequentato le lezioni negli istituti. I candidati, in tutta la provincia, sono più di 2.400, di cui 1.004 a Vercelli e [illegible] migliaio a Biella. Sempre oggi, inoltre, verranno esposti in tutte le scuole medie gli esiti dell'esame di terza. [g. mo.]

Un cocktail acchiappa-voti dedicato alla sfida Ascom-La Stampa

Debutto super per il Gran bar [illegible] referendum Simpatia '94

VERCELLI. Il Gran bar debutta nella classifica del «Premio simpatia '94». I lettori, che hanno regalato al locale di piazza d'Azeglio 19 preferenze in una sola volta, promettono di tornare all'attacco al più presto [illegible] altri tagliandi. Intanto per aggiudicarsi qualche punto [illegible] più si stanno preparando nuove iniziative: in particolare, tra qualche giorno, il Gran bar presenterà un cocktail speciale, proprio legato al nostro referendum. Lo stesso suggerimen[illegible] è [illegible] accolto dai gestori di ristoranti e pizzerie.

Tornando alla graduatoria, poche novità nelle zone alte di classifica, dove la sfida per ora è tra il bar Principe e il bar Piazza di Vercelli.

Ricordiamo che il concorso è aperto a tutti i locali del Vercellese e della Valsesia. I lettori potranno inviare le preferenze nei nove punti della provincia indicati sul tagliando. Le segnalazioni possono essere recapitate a mano e spedite anche alla Stampa, in via Duchessa Jolanda 20. (g. mo.)

La proposta di monsignor Bertone per le opere d'arte recuperate dalla «Mobile»

«Quadri puliti» esposti in Seminario

Prima di essere restituite alla Francia le tele resteranno in mostra per due giorni nel salone della Curia
Tre formelle in legno del Trecento e una statua lignea della «Mater dolorosa» sono gli oggetti più preziosi

VERCELLI. Prima di essere restituite al Governo francese le opere d'arte recuperate dalla Squadra mobile di Vercelli saranno esposte almeno per un paio di giorni nel salone del Seminario arcivescovile: lo ha proposto ieri mattina al questore Emiliano Carratta l'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone dopo aver visitato l'estemporanea pinacoteca allestita negli uffici della «Mobile».

Ha commentato monsignor Bertone, che notoriamente [illegible] molto sensibile [illegible] patrimonio artistico: «Sono opere di eccezionale valore, per le quali è praticamente impossibile determinare un prezzo commerciale. Questo fatto [illegible] [illegible]cora di più l'importanza del lavoro svolto dalla polizia, per il quale tutti noi siamo grati».

Ad illustrare al presule i vari pezzi hanno provveduto lo [illegible] questore Carratta ed il dirigente della «Mobile» Maurizio Veralda insieme con l'ispettore Antonio Sapienza, che sin dall'inizio sono stati alla guida del «pool quadri puliti». Tra [illegible] refurtiva recuperata, di particolare importanza vi sono tre formelle in legno, tutte di epoca trecentesca, con l'Annunciazione, la Natività e la Circoncisione: erano state rubate qualche anno fa [illegible] una cattedrale bretone, e per il loro valore erano state dichiarate «patrimonio inalienabile della Repubblica francese». Della stessa ondata di furti facevano parte anche altre statue lignee, tra le quali una «Mater dolorosa», [illegible] origine policroma, che i ladri hanno ridipinto in grigio piombo forse per depistare le ricerche.

Ha concluso l'arcivescovo: «Quando [illegible] fissata la data della restituzione, consegnerò [illegible] capo della delegazione italiana [illegible] lettera di felicitazioni per i miei colleghi vescovi e la polizia d'Oltralpe». [w. ca.]

Monsignor **Bertone** visita la «pinacoteca» allestita in Questura. Lo accompagnano (da sinistra) l'ispettore **Antonio Sapienza** il questore **Emiliano Carratta** e il responsabile [illegible] Squadra mobile **Maurizio Varalda**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

Festa [illegible] Greggio raccolto un milione

Vorrei ringraziare chi ha partecipato all'organizzazione della festa [illegible] Greggio, grazie alla quale l'Associazione pescatori del paese è riuscita a raccogliere [illegible] milione, da devolvere al restauro del quadro della «Madonna del Divino Soccorso» che [illegible] trova nella parrocchia. La manifestazione ha avuto [illegible]cesso, nonostante la (purtroppo) scarsa affluenza alla partita e il temporale.

Gianfranco Rigolone, presidente Associazione pescatori, Greggio

Referendum, perché Crosa ha detto «no»?

Ho seguito dai giornali le vicende legate al referendum del Mortigliengo e davvero mi ha stupito l'esito negativo che la consultazione ha avuto a Crosa.

Il Biellese, soprattutto nella zona collinare, è fatto di piccoli paesi, dove la popolazione è costituita per la maggior parte di anziani che necessitano di servizi adeguati. Ora se per migliorare questi servizi è il caso che i paesi [illegible] fondano, ben vengano i progetti come quello del Mortigliengo.

Forse non è stato ben spiegato nel progetto che la fusione dei paesi non significa mandare all'aria la storia e l'identità culturale. Del resto anche la diocesi è arrivata al punto di accorpare le parrocchie per razionalizzare l'opera pastorale, a fronte dell'alto numero di chiese e dei pochi sacerdoti presenti sul territorio.

Lettera firmata, Biella

Pronto soccorso [illegible] veterinario

Volevo raccontare [illegible] mia piccola disavventura. Domenica ho trovato un gatto investito da un'auto, l'ho accolto in casa e ho cercato [illegible] veterinario. Quello a cui mi rivolgo di solito per il mio [illegible] non c'era e sono stato costretto a fare parecchie telefonate prima [illegible] trovarne uno disponibile. Poi ho scoperto che esiste un Pronto soccorso veterinario: perché i giornali [illegible] ne segnalano il recapito tra le notizie utili?

Lettera firmata, Vercelli

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0161) [illegible] Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; [illegible] (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066. **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e [illegible]-20 a [illegible]toni aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi o [illegible] chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Farmacia Perovina di Turino Dr. Fiora*, [illegible] Ugo Foscolo [illegible] (Ospedale), tel. 215.168.

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigilani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 51, tel. (015) 401.681. Orario turno principale delle farmacie, ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. [illegible] le altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible]: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso [illegible] 94, tel. (0163) 833.417.
Coggiola: *Farmacia Varola*, [illegible] Roma 108, tel. (015) 78.273.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.669.
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, [illegible] Libertà 110, tel. (015) 253.60.73.
Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.091.

[illegible] MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; [illegible]: tel. (015) 20.848/9. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.624; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.555, **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) [illegible]

VERCELLI

NATI. Dennis Uccellino, Carlo Mari, Francesco Greppi, Nicolas Seu, Luca Bengardino, Rita D'Alessio, Francesca Coppo, Alessandro Borasio, Luca Mingoia.
MORTI. Primo Quaglia, [illegible] anni, pensionato; Teresa Lupano, 82 anni, pensionata; Raffaele Limardi, [illegible] anni, operaio.
SI SPOSERANNO. Tiziano Rossi, 26 anni, operaio con Sabrina Virzi, 21 anni, operaia; Maurizio Bullano, [illegible] anni, operaio con Alessandra Bolognesi, 25 anni, impiegata.
MATRIMONI. Giuseppe Ilaria, 27 anni, imprenditore [illegible] Doriana Massa, [illegible] anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Vanessa Lionello, Francesca Oricchio.
MATRIMONI. Fabrizio Selani, 26 anni, artigiano, con Daniela Coda, 23 anni, impiegata

CAVAGLIA'

NATI. Matteo Di Giuseppe.
MORTI. Giovanni Grendene, 69 anni, pensionato; Severina Ravello, 83 anni, pensionata; Rodolfo Nicolello, 72 anni, pensionato.

OCCHIEPPO SUPERIORE

NATI. Manuel Tua.
MORTI. Margherita Riccardi, 84 anni, pensionata.

COLTURE
Dimostrazione agricola

Per domani [illegible] Settore agricoltura di Vercelli, con i Catac di Salussola-Biella e delle Colline moreniche di Cavaglià, ha organizzato una visita ai campi coltivati a cereali. La partenza [illegible] per le 14,30 da piazza Zumaglini a Vercelli.

INCONTRI
Il Gruppo giovani imprenditori

Un incontro [illegible] Giv, gruppi di giovani imprenditori, del Vercellese, [illegible] Novarese e della Valsesia, [illegible] previsto venerdì a Serralunga di Crea per discutere di problemi sociali e di occupazione. Il rendez vous è fissato per le 16,30.

MOSTRA
Le realtà della Valsesia

Nella sede dell'Associazione culturale di Gattinara, con la collaborazione della sezione del Club Alpino di Varallo, è stata organizzata la mostra «Sentieri dell'arte [illegible] monti della Valsesia». La documentazione resterà esposta al pubblico fino a domenica: [illegible] feriale dalle 20 alle 22; prefestivo e festivo dalle 17,30 alle 19 e dalle 20 alle 22. Sempre sullo stesso tema, venerdì 1° luglio, Ovidio Raiteri del Club alpino terrà alle 21 una conferenza corredata da una proiezione di diapositive sulla realtà artistica e religiosa in Valsesia.

MOSTRA CINOFILA
Raduno di pit bull ad Arborio

Dalle 10 di domenica, al campo sportivo di Arborio, si terrà il secondo raduno nazionale dei cani American pit bull terrier. Verranno consegnati riconoscimenti ai partecipanti, mentre ai [illegible] migliori esemplari sarà assegnato il pedigree blue blood per capostipiti. Si svolgeranno anche dimostrazioni di cani allenati per la difesa personale.

PITTURA
Rossella Canè a Simposio

Fino a domani, alla galleria d'arte di Simposio, in via Borgogna a Vercelli, si terrà la personale della pittrice Rossella Canè. L'orario di esposizione è dalle 16,30 alle 19,30.

Rispettate le previsioni: Mello e Forza Biella hanno tolto l'appoggio alla maggioranza

Susta lascia, a palazzo Oropa è crisi

Le dimissioni dopo la bocciatura del conto consuntivo

Il dimissionario Gian Luca Susta

BIELLA. Dopo due anni trascorsi alla guida del Comune di Biella, il sindaco Gianluca Susta ha rassegnato ieri po[illegible] le dimissioni, aprendo ufficialmente la crisi. L'annuncio [illegible] giunto durante [illegible] Consiglio comunale che, avviatosi [illegible] binari sonnolenti, si è via via animato, in un crescendo di infuocate dichiarazioni [illegible] alla discussione per l'approvazione del [illegible] consutivo. Risultato: quindici voti favorevoli (ma ne servivano ventuno), undici contrari, sei astenuti (il pds). [illegible] la crisi.

Poco prima delle 18,30 a nulla è servito [illegible] tentativo di Mario Giachino, u[illegible] dei capigruppo, di sospendere la seduta per consentire la visione dell'incontro di calcio mondiale Italia-Messico. Susta è diventato paonazzo e ha risposto quasi urlando: «Non sospendo [illegible] bel niente. Non posso permettere che [illegible] pallone diventi più importante della possibile crisi politica. Se questo è il nuovo (riferendosi così al gruppo di Forza Biella che per primo ha chiesto le elezioni n.d.r), allora meglio [illegible] vecchio».

In quel momento Susta ha parlato [illegible] «possibile crisi» perché nessuno ancora sapeva della sua decisione di rassegnare l'incari[illegible]. Solo più tardi, quando numerosi consiglieri avevano già annunciato il voto contrario al conto consuntivo («Se non sarà approvato, [illegible] ne vado» [illegible] più volte detto il primo cittadino nei giorni scorsi) Susta, con una mos[illegible] a sorpresa, ha dato l'annuncio: «Ho consegnato la lettere di dimissioni al segretario comunale».

E così [illegible] stato. Ora [illegible] sindaco ha [illegible] giorni di tempo per tornare in aula e proporre [illegible] nuo[illegible] coalizione che traghetti il Consiglio sino a nuove elezioni, alla scadenza naturale.

A lanciare [illegible] guanto di sfida [illegible] stato [illegible] consigliere ed ex [illegible] alle finanza Mello Rella, [illegible] i fondatori del gruppo Forza Biella dopo la militanza nella dc. «Ci sono questioni politiche e tecniche che mi spingono a dire no al pia[illegible] economico comunale - ha esordito -. Politicamente le recenti elezioni hanno presentato una moderna connotazione bipolare dello schieramento politico. Biella deve adeguarsi e [illegible] crediamo che andare a votare a ottobre o a novembre sia ancora possibile. Non solo per il Comune ma anche per la Provincia». Mello ha inoltre accennato al «profondo rammarico che provo vedendo che alcuni [illegible] i padri fondatori di Biella provincia hanno cambiato parare sulla sua costituzione. Perché, tra i consiglieri provinciale biellesi, il solo Accotto si è dimesso?».

Ancora alcuni interventi (che hanno suscitato la riprovazione dell'assessore Forta per il livore con cui erano intrisi), poi la replica di Susta. C'è poco di tecnico, di programmatico nella decisione delle destre di votare contro il bilancio, ha detto in sintesi il sindaco. [illegible] realtà qui il tema dominante è la cacciata dell'usurpatore». Susta ha fatto richiami alla coerenza, alla legalità e, pur dimettendosi, ha però rilanciato la sfida.

Duro [illegible] richiamo di Delmastro nei confronti del pds: ha denunciato le sinistre di voler dar vita a una nuova alleanza di governo, con quello stesso sindaco che, pochi mesi prima avrebbero voluto cacciare. Con toni altrettanto accesi Susta ha replicato [illegible] Delma[illegible] «Ma ti ricordi quando, in Consiglio, avevi dichiarato "mai [illegible] Berlusconi?"». [d. ca.]

A Vercelli

In discussione il bilancio '93

VERCELLI. [illegible] torna in aula per parlare di bilancio, con [illegible] giorno di ritardo per evitare la concomitanza con la partita Italia-Messico. [illegible] oggi è in discussio[illegible] [illegible] conto consuntivo '93 quin[illegible] la Lega Nord sul piano prati[illegible] ha nulla da temere.

Non si rischia infatti [illegible] scioglimento del Consiglio (come avvenne a marzo sul bil[illegible] di previsione '94), ma al massimo la nomina di un commissario ad acta [illegible] il documento [illegible] verrà approvato: per la ratifica servono i «sì» della maggioranza dei votanti.

Il bilancio '93 (gestito [illegible] metà [illegible] il commissario Corsaro [illegible] la giunta Baracchi) chiude con un saldo attivo [illegible] circa 14 miliardi (compresi i 7 di utile dell'Azienda servizi municipalizzati), [illegible] dei quali destinati ad uno speciale fondo di riserva [illegible] garanzia dei debiti pregressi in attesa della vendita di parte del patri[illegible] immobiliare.

Il consigliere comunale pds Teresio Pareglio, grande esperto nello scovare nei bilanci degli enti pubblici [illegible] sprechi e le spese superflue

A fronte di 60 miliardi di investimenti previsti, la giunta leghista si [illegible] impegnata per 5, ma sono stati attivati mutui per poco più di uno. Le entrate '93 sono [illegible] di 74 miliardi, le uscite di 60 miliardi [illegible] 522 milioni. La parte del leone nelle [illegible] l'hanno fatta i servizi (rifiuti, scuole, assistenza, cultura, sport, uffici) che sono costati [illegible] miliardi e 636 milioni, quasi 800 mila lire per abitante.

Molto critico sul bilancio '93 [illegible] dice il pds per bocca [illegible] capogruppo Domenico Amato, dell'«acchiappasprechi» Teresio Pareglio e di Maria Rita Mottola: «La nostra impressione è che il principale impegno della giunta leghista sia stato quello di risparmiare, senza prendere iniziative magari rischiose, ma utili per la città. La quasi totale mancanza [illegible] investimenti rispecchia l'incapacità di realizzare interventi concreti per Vercelli». [f. co.]

A Varallo

Pitto nomina gli assessori

Il sindaco Pier Angelo Pitto

VARALLO. Primo Consiglio [illegible]munale, lunedì sera, per l'amministrazione che dovrà guidare la città nei prossimi quattro anni. Si è trattato dell'insediamento ufficiale dell'assemblea guidata dal neo sindaco Pier Angelo Pitto, eletto due settimane fa come candidato della lista «Insieme per Varallo».

L'ordine del giorno della riunione ha proposto innanzitutto l'esame degli eletti alla carica di sindaco e di consigliere [illegible] delle loro condizioni di eleggibilità e di possibili incompatibilità. Subito dopo i lavori sono entrati [illegible] vivo [illegible] una duplice comunicazione del primo cittadino: dapprima Pitto ha ufficializzato la nomina del vice sindaco [illegible] degli assessori e ha poi [illegible] noti gli indirizzi generali di governo.

Pier Angelo Pitto, prescelto in nella tornata elettorale del 12 giugno [illegible] 1856 preferenze, aveva già prestato giuramento nelle mani del prefetto, subentrando così a tutti gli effetti al predecessore Pietro Giulio Axerio. La squadra che affiancherà il sindaco nel suo mandato amministrativo è composta [illegible] Francesco Galasso, che ricoprirà l'incarico di vice sindaco, da Ernesto Cravanzola, Luigi Seghezzi e Tiziano Ziglioli, tutti nominati all'interno della coali[illegible] che ha vinto le elezioni. Le deleghe [illegible] definite nelle prossime ore, dopo un ulteriore incontro dei rappresentanti [illegible] maggioranza.

Intanto, nonostante l'affermazione delle sinistre nelle amministrative varallesi, sorgono i primi dissapori interni; si è infatti dimesso il segretario [illegible] pds cittadino, Enrico Finotello. Alla base della decisione vi sarebbero contrasti sui sistemi adottati per la composizione della lista vincente. Le dimissioni erano già state presentate alla fine del mese di aprile, ma sono rese note solo [illegible] elezioni concluse per evitare - [illegible] stato detto - «strumentalizzazioni in fase di campagna elettorale». [p. q.]

I politrasfusi chiedono al ministro un albo per i pranologi

Pranoterapia-Aids, il caso è già sul tavolo di Costa

Giovanni Giacalone

VERCELLI. Il pranologo Giovanni Giacalone è convinto: la pranoterapia può combattere efficacemente l'Aids e l'Associazione nazionale dei politrasfusi è tutta con lui. [illegible] per stamane è attesa una conferenza-stampa dell'ordine provinciale dei medici che potrebbe anche contestare i dati forniti da Giacalone.

Un fatto è certo, il problema [illegible] ormai arrivato sul tavolo del ministro della Sanità Raffaele Costa che proprio oggi parlerà con il presidente dei politrasfusi Angelo Magrini. Quest'ultimo, ieri, alla presentazione dei nuovi casi trattati da Giacalone, lo ha detto esplicitamente: «La pranoterapia è efficace contro l'Aids, dunque occorre istituire un albo nazionale dei pranoterapeuti, in modo che ogni regione abbia [illegible] proprio Giacalone. In tal modo si eviteranno due inconvenienti: il pendolarismo dei malati di Aids e il proliferare di tanti maghi della pioggia che promettono guarigioni miracolose [illegible] che, in realtà, spillano soltanto quattrini alla povera gente».

Ma veniamo ai sei casi («tra i novanta sinora trattati dal Centro medico [illegible] pranologia») che Giovanni Giacalone ha presentato ieri ai giornalisti.

Si tratta di cinque donne e di [illegible] uomo, tra i 25 e i 36 anni, che [illegible] sono sottoposti alla pranoterapia, nell'istituto di via Pietro Micca, in questi ultimi mesi. I dati forniti da Giacalone sui linfociti o sugli anticorpi specifici sono stati attestati, secondo i singoli casi, dagli ospedali di Ancona, Cuneo, Genova, Varese, Torino e Trento.

Giacalone ha fatto osservare come, dopo le applicazioni pranoterapeutiche, i linfociti siano considerevolmente aumentati e così pure gli anticorpi.

Ha detto Giacalone: «La ricerca scientifica si [illegible] orientando verso la scoperta di un vaccino oppure [illegible] un farmaco in grado di distruggere il virus. [illegible] abbiamo cercato [illegible] sperimentare [illegible] l'energia pranica fosse in grado di stimolare le autodifese immunitarie dell'organismo ed i risultati parlano da [illegible]li: l'energia pranica aumenta i potenziali energetici degli anticorpi e delle membra[illegible] cellulari, facendo sì che que[illegible] possano resistere ai potenziali energetici delle cariche elettroniche esterne delle molecole del virus». In sostanza, Giacalone dice: la pranoterapia può vincere l'Aids. [e. d. m.]

Borgo d'Ale, l'agricoltore è accusato solo di lesioni aggravate

Il pm: non voleva uccidere l'uomo che sparò al fratello

Giuseppe Lebbo

VERCELLI. Non voleva uccide[illegible] Giuseppe Lebbo, l'agricoltore di Borgo d'Ale che il [illegible] giugno sparò al fratello Maurizio due colpi di fucile. Lo sostiene il pm del Tribunale Luciano Scalia, che per Lebbo, [illegible] anni, ha trasformato l'accusa originaria (tentato omicidio) in «lesioni aggravate». E' già [illegible] fissata anche l'udienza davanti al gip: si svolgerà il 5 luglio.

Scalia, in pratica, ha accolto la tesi della difesa, e ha creduto [illegible] ciò che Giuseppe Lebbo ha sempre detto durante gli interrogatori: «Non volevo uccidere mio fratello». Altri due elementi importanti, per cancellare l'accusa [illegible] tentato omicidio, sono stati la distanze da cui l'agricoltore ha sparato e i proiettili usati. Giuseppe Lebbo, la sera del [illegible] giugno, aveva aperto il fuoco contro il fratello da più di 50 [illegible]ri. L'aggressione [illegible] avvenuta in un campo, e Maurizio Lebbo, [illegible] anni, [illegible] sul trattore, per seminare le zucchine.

Il fucile calibro 12, inoltre, non era stato caricato a pallettoni, ma a pallini [illegible] misura 6. «Da quella distanza e con questi proiettili - dice l'avvocato Piero Alberto, difensore [illegible] Giuseppe Lebbo -, il mio cliente non avrebbe mai potuto uccidere».

Ora l'agricoltore di Borgo d'Ale rischia al massimo una pena di tre anni: sarebbero stati molti di più se, durante le indagini, fosse stata confermata l'ipotesi di reato originale. Lebbo è anche [illegible] di porto abusivo d'armi: ma soltanto perché il permesso per detenere [illegible] fucile gli era scaduto.

Il pomeriggio [illegible] sangue di tre settimane fa aveva sconvolto Borgo d'Ale. Pochi giorni prima, in paese, la farmacista Adriana Ferretti aveva sparato alla sorella Anna Maria, [illegible] poi si era suicidata. Un'orribile tragedia, nata da discussioni di lavoro.

Motivi di interesse, invece, all'origine di questo secondo episodio. Sembra che i rapporti fra Giuseppe e Maurizio Lebbo, da qualche tempo, si fossero deteriorati. E [illegible] [illegible] del 6 giugno il più anziano dei fratelli spara all'altro, in [illegible] appezzamento [illegible] regione Bose: poi lo insegue [illegible] la doppietta, la nasconde in [illegible] tombino e finisce nelle mani dei carabinieri, avvisati da Maurizio, che era fuggito [illegible] [illegible] cascinale. Quest'ultimo è rimasto ferito alla [illegible] e al torace: [illegible] è stato subito dimesso dall'ospedale. Il fratello Giuseppe, adesso, è agli arresti nella sua casa di via Carducci. [g. bu.]

Concorso di disegno

Media Ferrari Un trionfo al «Foscolo»

VERCELLI. Ilari Dell'Anese, della [illegible] D della «Gaudenzio Ferrari», ha vinto [illegible] concorso di disegno per scuole medie indetto dal Liceo artistico Ugo Foscolo sul tema «Dai [illegible] volto [illegible] tuoi pensieri e parole alle immagini». Al secondo posto si è classificata Francesca Vigna, della 3ª B, e al terzo Sara Barnabino, della 3ª D, sempre della scuola Ferrari.

Il successo dell'istituto [illegible] via Micca [illegible] stato completato dal quarto posto di Fiammetta Olivieri, [illegible] quinto di Maddalena Burocco, dal sesto di Daniela Giobellina e dal settimo di Mattia Bazano. L'istituto Foscolo ha messo in palio borse di studio da due milioni, un milione e mezzo e un milione. E ancora oggetti offerti dai commercianti di via Verdi. La premiazione sarà [illegible] settembre.

Sempre [illegible] settembre si chiuderà la mostra di fine anno degli allievi del Liceo artistico, con gessi, sculture [illegible] dipinti. Una curiosità: abbondano le sculture - anche di sapore egizio - che ritraggono i gatti. [f. L.]

Traffico invadente nel rione: raccolte già 400 firme destinate al Comune

I pedoni in rivolta al Barazzetto

Il problema è concentrato nella via principale: è stretta, senza marciapiede e barriere protettive
Dicono gli abitanti: «La situazione è particolarmente pericolosa di fronte alle scuole elementari»

BIELLA. Circola una battuta al Barazzetto, emblematica del problema viabilità: nel quartiere i pedoni sono una specie rara, in via di estinzione e quindi [illegible] tutelare. Per proteggere i pedoni dalle auto è partita una raccolta di firme (sono già circa 400), destinata a Palazzo Oropa. Obiettivo dell'iniziativa, le contromisure per il traffico.

Il problema è concentrato nella via principale del rione, quella che [illegible] attraversa. E' una strad[illegible] stretta, senza marciapiede nè barriere di protezione per i pedoni. «La situazione è particolarmente pericolosa nel tratto che va dalla chiesa parrocchiale al numero civico 76 e di fronte alle scuole elementari. Il pericolo è tanto maggiore [illegible] si considera che numerose abitazioni si affacciano sulla via. Più di una volta sono accaduti incidenti tra le auto di passaggio [illegible] quelle dei residenti impegnati in manovra di uscita o entrata dai cortili».

La battuta del pedone come specie [illegible] [illegible]ce dalle considerazioni dei bambini che, con gli anziani, subiscono [illegible] maggiori conseguenze del traffico veloce e disordinato. Più di [illegible] volta il problema-strada emerge dai compiti, dai temi, dalle discussioni in classe. Si lamentano di non poter uscire in bicicletta: i loro genitori, sapendo a quali pericoli potrebbero andare incontro in strada, li costringono a casa o in giardino.

Anche le scuole elementari si affacciano sulla strada, con gli stessi gravi problemi: 60 bambini si accalcano all'entrata e all'uscita, mentre auto e camion vanno e vengono. Negli ultimi anni proprio i camion sono diventati un tormentone. L'espansione edilizia nel rione ha provocato infatti l'apertura di parecchi cantieri, con il conseguente andirivieni di autocarri per il trasporto di materiali da costruzione. Da quel momento balconi e canali di gronda non [illegible] stati più sicuri: i primi travolti da camion troppo ingombranti per una strada così stretta, i secondi strappati via.

Cosa chiedono gli abitanti? Segnaletica o altri sistemi che impongano velocità minime nell'attraversamento del quartiere, ma soprattutto vigili che facciano rispettare i divieti.

[d. ca.]

Il Barazzetto chiede aiuto al Comune per la pericolosità della via principale

Viabilità

Riva, è scattata la «rivoluzione»

BIELLA. Prime ore di «rivolu[illegible]» e prime verifiche in Riva. Dopo alcuni contrattempi causati dal maltempo, nel [illegible] sono scattati i provvedimenti per riorganizzare la viabilità nel centro storico, ultima parte del complesso programma deci[illegible] dalla giunta sulla base delle scelte fatte dall'assessore Stefano Porta e dai tecnici che [illegible] hanno affiancato nella stesura del piano.

Ricordiamo in sintesi le novità. Partiamo da [illegible] Ramella Germanin: trasformata in un senso unico, ha perso [illegible] diritto di precedenza su via Cavour; in piazza Battiani [illegible] semaforo è stato spento, primo passo [illegible] la rimozione. In via Scaglia in senso unico è stato modificato ed istituita la direzione obbligatoria verso Sud nel tratto [illegible] via Italia che scende in via Dante o in Costa di Riva, [illegible] Chiavazza.

I provvedimenti, a detta dell'assessore Porta, renderanno pienamente operativa la scelta (peraltro contestata) fatta nelle scorse settimane di installare il semaforo all'incrocio tra via Dante e via Repubblica. Ma soprattutto completano in modo definitivo l'assetto della circolazione nel quadrilatero compreso tra viale Cesare Battisti e le vie Pietro Micca, La Marmora e Repubblica.

A proposito di reazioni sulla «rivoluzione», è attesa soprattutto quella del Consiglio di quartiere di Riva, che la [illegible]rsa settimana ha trasmesso al Comune osservazioni [illegible] come avrebbe dovuto essere impostato il traffico nel quartiere.

Rivoluzione del traffico in Riva

IN BREVE

TRASPORTI

Ponte radio, un nuovo «sì» per l'aeroporto di Cerrione

[illegible] direzione centrale del Ministero delle poste ha espresso parere positivo alla concessione del ponte radio per i servizi aeroportuali. Ne dà notizia Zacchera, deputato piemontese [illegible] An. [r. b.]

SCUOLA

Media Villaggio, incontro tra rione [illegible] provveditore

Ha avuto esito positivo l'incontro tra i rappresentanti [illegible] Villag[illegible] La Marmora e il provveditore Giannone sulla questione della scuola media. Il quartiere, cui sta particolarmente [illegible] cuore il ruolo dell'istituto, aveva respinto l'ipotesi che la media si trasformasse in una sezione staccata e nulla più, della Salvemini. [r. s.]

P[illegible]

Candelo, sondaggio ppi sulle scelte amministrative

Il ppi di Candelo ha promosso un sondaggio in paese per conoscere l'opinione della gente sull'attuale assetto politico. Sono stati diffusi 700 questionari: dalle risposte i responsabili del partito trarranno indicazioni sulle future scelte amministrative. [r. s.]

[illegible]

Convegno delle Confraternite ad Oropa

«Confraternite e servizio» è il tema del convegno interregionale che si svolgerà sabato al santuario di Oropa. [illegible] chiostro della basilica antica verrà inoltre inaugurata un'esposizione di materiale illustrativo sull'attività delle Confraternite. [r. b.]

[illegible]

Soprana inaugura [illegible] nuovo campo sportivo

Soprana ha [illegible] nuovo campo sportivo e lo dedica [illegible] don Alberto Fracasso, il parroco del paese recentemente scomparso. La cerimonia comincerà domenica alle 10; interverrà la banda musicale [illegible] Crocemosso. [r. b.]

CULTURA

Riapre [illegible] Rosazza la casa-museo della valle

Domenica, per l'ottavo anno consecutivo, riaprirà a Rosazza la casa-museo della valle. Dalle 15 alle 18 di ogni domenica verranno organizzate visite guidate. [r. s.]

[illegible]

Folclore argentino domenica a Zubiena

Musica, folclore e gastronomia argentina di scena domenica a Zubiena: alle 19,30, su iniziativa della Pro loco si esibirà il gruppo Cantores. Seguirà una cena con piatti sudamericani. [r. b.]

E' il quarto colpo

Pensionata scippata in [illegible]

BIELLA. Ancora [illegible] scippo in città ai danni di una pensionata. E' il quarto episodio [illegible] viol[illegible] che si verifica nel centro di Biella dal maggio scorso.

Protagonisti sono sempre due giovani che si spostano [illegible] bordo [illegible] un motorino. L'altro giorno sono entrati in azione in [illegible] Vercelli: hanno avvicinato un'anziana, l'hanno spinta a terra e poi sono fuggiti con la borsa che non conteneva denaro, ma soltan[illegible] documenti.

Sulla vicenda [illegible] polizia ha aperto un'indagine. La settimana scorsa una pensionata di 81 anni è stata scippata della borsetta [illegible] si trovava nei giardini pubblici Zumaglini. Anche in questo caso L'anziana donna, E. V., è stata avvicinata da due giovani: uno l'ha spinta a terra e poi le ha strappato la borsetta che conteneva 100 mi[illegible] lire. I due [illegible] poi fuggiti a bordo di un [illegible] di colore blu, facendo perdere le tracce. Dei quattro scippi, il bottino più consistente è stato [illegible] busta contenente quattro milioni.

[d. p.]

Nuova inchiesta sui prestasoldi: perquisizioni dei carabinieri

Usura, le indagini irrompono nel settore delle assicurazioni

BIELLA. Si apre un nuovo filone d'indagine sull'usura in città, [illegible] [illegible] quello che ha già portato agli arresti domiciliari di Flaminio Moscatello e Silvio Tagliabue. L'altro giorno il sostituto procuratore Federico Panichi ha ordinato una serie di perquisizioni in casa e negli uffici di un noto assicuratore. Gli inquirenti hanno sequestrato una grande mole di materiale che ora è al vaglio del magistrato.

Il professionista risulta ufficialmente indagato. Secondo indiscrezioni, nel mirino degli inquirenti vi sarebbe anche il figlio. Il blitz delle forze dell'ordine è scattato a seguito di una denuncia ricevuta dai carabinieri. Una persona si è rivolta ai militari sostenendo di essere finita nelle mani di alcuni prestasoldi.

«So che [illegible]ate già indagando su queste cose - ha detto agli inquirenti -. Sono disperato, ho bisogno di aiuto».

Sull'inchiesta vige [illegible] più stretto riserbo da parte delle forze dell'ordine. L'unico aspetto certo è che il nuovo filone non ha nulla a che vedere con quanto emerso dalla precedente indagine, quella riguardante appunto Flaminio Moscatello, titolare dell'agenzia di viaggio «Serenissima», e Silvio Tagliabue.

Per loro gli arresti domiciliari scadranno il 10 luglio, termine fissato dal gip della pretura, Pianta, dopo il ricorso degli avvocati difensori. A Moscatello (per Tagliabue sarebbero emerse responsabilità assai minori) gli investigatori contestano almeno [illegible] decina di episodi, in cui l'imprenditore avrebbe prestato denaro [illegible] interessi usurari.

[d. p.]

Non si ferma l'indagine condotta dalla procura nel giro dei prestasoldi Ora c'è un nuovo indagato, un assicuratore biellese Nei prossimi giorni i carabinieri svolgeranno altri controlli

STAFFETTA GINEVRA-BIELLA

Croce rossa, 280 chilometri per la pace

Grande festa per i volontari (circo 200), che in due giorni hanno attraversato tre paesi, dalle rive del lago Lemano allo studio La Marmora, per portare un messaggio di solidarietà tra i popoli. Nell'immagine di Micheletti, un gruppo di partecipanti mentre sta attraversando la centrale.

Da venerdì [illegible] domenica

Cossato, festival di [illegible] [illegible] per l'Aquilone

COSSATO. Un festival musicale per potenziare i servizi a favore dei malati psichiatrici. Da venerdì a domenica, Cossato ospiterà il meglio dei gruppi giovanili di rock nell'anfiteatro del mercato coperto. Orga[illegible]za l'associazione Aquilone. Interverranno Zip Fastener, Treves Blues Band, Cantores, Buena Onda, Gian Piero Pramaggiore, Backstage, Vigliano Big band e Tony e i Volumi.

L'Aquilone è sorto nel 1991 per contribuire a risolvere le gravi carenze dei servizi pubblici sul fronte della psichiatria. Sin dall'inizio ha affiancato il Centro di salute mentale [illegible] Cossato nei programmi di riabilitazione. Ora svolge attività in via Paruzza, in un [illegible]tro in via di ristrutturazione, intervento che sta assorbendo gran parte delle risorse. L'Aquilone cerca inoltre volontari per ampliare le iniziative e i servizi.

[r. b.]

Gli amministratori hanno deciso: dal '94-95 gli studenti saranno divisi in tre fasce di reddito

Università, ecco la stangata

Le tasse aumentano fino al 50 per cento

TORINO. Va dal 30 al 50 per cento la stangata che tocca gli studenti iscritti all'Università di Torino e le loro famiglie. Il consiglio di amministrazione dell'Ateneo ha deliberato ieri che le tasse d'iscrizione all'anno accademico '94-'95 saranno comprese tra le 950 mila lire di Giurisprudenza e Scienze Politiche e il milione e 350 mila lire di Veterinaria, la facoltà che, con Medicina (un milione e 300 mila), è ai vertici della spesa. Questi sono, tuttavia, gli importi massimi: dal '94-'95 le tasse universitarie sono infatti, per effetto della legge finanziaria, diversificate in base al reddito.

Le fasce saranno tre: la prima, uguale in tutti i corsi di laurea, è destinata ai meritevoli e privi di mezzi economici, che pagheranno 640 mila lire; la seconda vale per tutti gli altri studenti in corso; la terza (intermedia) è riservata ai fuori corso. Questi ultimi pagheranno metà dei contributi per le facoltà.

Ecco come si compongono gli importi: 300 mila lire di tassa d'iscrizione, 250 mila lire di contributo Ateneo (che incamera così 550 mila lire per studente, destinate alle spese generali); il resto è rappresentato dai contributi stabiliti dalle facoltà secondo il numero degli iscritti e le esigenze per le spese legate alla didattica (di cui per la prima volta dovranno farsi carico).

Spiega il pro-rettore Alberto Conte: «Le 550 mila lire sono state calcolate sulla base di una previsione di spesa per il '95 redatta dal direttore amministrativo Franca Fisicaro, tenuto anche conto dello studio condotto dal prof. Cassone che indica in circa 70 mila gli studenti che s'iscriveranno l'anno prossimo, contro i 77 mila attuali. Si prevede che una parte dei 28 mila fuori corso lasceranno l'Università».

Gli studenti dovranno pagare inoltre 90 mila lire di contributo suppletivo (secondo le indicazioni della legge nazionale) sulla tassa d'iscrizione direttamente all'Ente regionale per il Diritto allo studio (che gestisce le borse di studio, i collegi, le sale studio, le mense). Sempre alla Regione (ma vincolato da una convenzione stipulata con l'Università) andrà anche il 20 per cento della tassa d'iscrizione.

«Abbiamo scelto - dice il professor Conte - di non differenziare i carichi per la prima fascia: non è giusto che chi non ha mezzi sia obbligato a scegliere gli studi sulla base di un'imposizione di ordine economico». La professoressa Olimpia Gambino, che nel consiglio di amministrazione ha seguito passo dopo passo l'evolversi del sistema-tasse spiega: «Appartiene alla prima fascia chi ha un reddito non superiore ai 35 milioni con un nucleo familiare di tre persone e il merito calcolato così: le matricole devono aver ottenuto 48/60 alla maturità oppure la media dell'8 negli ultimi due anni prima del diploma; per il secondo anno occorre aver sostenuto, arrotondato per eccesso, il 50 per cento degli esami previsti dal piano di studi; dal terzo anno, farà testo la media degli esami sostenuti dagli iscritti dell'anno precedente». Chi riterrà di possedere i requisiti per rientrare nella prima fascia dovrà presentare un'autocertificazione che comprovi come reddito e patrimonio non superino i limiti. «L'Università - ricordano Gambino e Conte - potrà richiedere verifiche fiscali alle Intendenze di Finanza. Sono possibili anche controlli sui dati in possesso degli istituti di credito».

«La prima rata - spiega Carla Dorato, che dirige le segreterie studenti - sarà di 500 mila lire più il contributo di 90 mila per tutti. Con la seconda rata si pagherà la differenza. Prima del pagamento della seconda rata verranno valutate le autocertificazioni».

I criteri delle esenzioni totali e parziali saranno definiti nel consiglio di amministrazione del 20 luglio. Per quella data i presidi che ancora non l'hanno fatto, dovranno presentare il piano di spesa delle loro facoltà: la mancata redazione del piano ha fatto sì che tre dei 5 rappresentanti degli studenti in consiglio (Vanessa Gallo, Andrea Bonetto e Carlo Olivieri), abbiano votato contro il piano-tasse.

Maria Teresa Martinengo

Olimpia Gambino vice rettore e consigliere dell'Università. A fianco, Palazzo Nuovo

IL COSTO DELL'ISCRIZIONE FACOLTA' PER FACOLTA'

FACOLTA' E CORSI DI LAUREA	'94/'95 I FASCIA (1)	'94/'95 II FASCIA (1)	'93/'94 (2)	F. CORSO '94/'95 (1) (DAL 2° ANNO)	F. CORSO '93/'94 (3)
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA					
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - 1° ANNO	640.000	950.000	[illegible]	—	—
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - ANNI SUCCESSIVI	»	950.000	532.000	780.000	[illegible]
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DI ALESSANDRIA					
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - 1° ANNO	»	950.000	552.000	—	—
LAUREA IN GIURISPRUDENZA - ANNI SUCCESSIVI	»	950.000	532.000	780.000	323.000
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE					
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE	»	[illegible]	580.000	780.000	[illegible]
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE DI ALESSANDRIA					
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE	»	1.088.000	[illegible]	[illegible]	293.000
FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO					
LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	»	1.175.000	542.000	905.000	294.000
FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO DI NOVARA					
LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	»	1.175.000	542.000	905.000	[illegible]
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA					
LAUREA IN LETTERE	»	1.000.000	572.000	813.000	303.000
LAUREA IN FILOSOFIA	»	1.000.000	572.000	813.000	303.000
LAUREA IN LINGUE E LETT. STR.	»	1.065.000	[illegible]	807.000	303.000
LAUREA IN STORIA	»	1.000.000	572.000	[illegible]	303.000
LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	»	1.120.000	597.000	[illegible]	303.000
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA DI VERCELLI					
LAUREA IN LETTERE	»	1.000.000	572.000	813.000	[illegible]
LAUREA IN FILOSOFIA	»	1.000.000	572.000	813.000	303.000
LAUREA IN LINGUE E LETT. STR.	»	1.065.000	622.000	807.000	303.000
FACOLTA' DI MAGISTERO					
LAUREA IN MATERIE LETTERARIE	»	1.065.000	521.000	848.000	293.000
LAUREA IN PEDAGOGIA	»	1.065.000	521.000	848.000	293.000
LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	»	1.065.000	521.000	848.000	[illegible]
LAUREA IN PSICOLOGIA	»	[illegible]	521.000	848.000	[illegible]
LAUREA IN LINGUE E LETT. STR.	»	[illegible]	521.000	848.000	293.000
DIPLOMA DI ABILITAZ. ALLA VIGILANZA NELLE SCUOLE ELEMENTARI	»	1.065.000	567.000	848.000	[illegible]
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA					
LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	640.000	1.300.000	772.000	970.000	387.000
LAUREA IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	»	1.300.000	[illegible]	970.000	372.000
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA DI NOVARA					
LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	»	1.300.000	[illegible]	970.000	[illegible]
FACOLTA' DI SCIENZE M.F.N.					
LAUREA IN CHIMICA	»	1.250.000	690.000	950.000	366.000
LAUREA IN CHIMICA INDUSTRIALE	»	1.250.000	[illegible]	950.000	366.000
LAUREA IN FISICA	»	1.120.000	651.000	875.000	344.000
LAUREA IN MATEMATICA	»	1.120.000	600.000	815.000	324.000
LAUREA IN SCIENZE NATURALI	»	1.120.000	651.000	875.000	345.000
LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE	»	1.120.000	651.000	875.000	345.000
LAUREA IN SCIENZE [illegible]	»	1.120.000	651.000	875.000	345.000
LAUREA IN SCIENZE DELL'INFORMAZIONE	»	1.120.000	651.000	875.000	345.000
FACOLTA' DI SCIENZE M.F.N. DI ALESSANDRIA					
LAUREA IN CHIMICA	»	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LAUREA IN FISICA	»	1.100.000	651.000	875.000	344.000
LAUREA IN MATEMATICA	»	1.000.000	600.000	815.000	324.000
LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE	»	1.110.000	651.000	875.000	345.000
LAUREA IN SCIENZE DELL'INFORMAZIONE	»	1.110.000	[illegible]	875.000	345.000
FACOLTA' DI FARMACIA					
LAUREA IN FARMACIA	»	1.300.000	[illegible]	970.000	[illegible]
LAUREA IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	»	[illegible]	[illegible]	970.000	[illegible]
LAUREA IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE SEDE IN NOVARA	»	1.300.000	728.000	970.000	[illegible]
FACOLTA' DI AGRARIA					
LAUREA IN SCIENZE AGRARIE	»	1.300.000	752.000	970.000	374.000
LAUREA IN SCIENZE FORESTALI	»	1.300.000	752.000	[illegible]	374.000
FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA					
LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA	»	1.350.000	831.000	990.000	373.000

(1) Più L. 90.000 - contributo suppletivo a favore della Regione Piemonte. (2) Più L. 50.000 tassa di immatricolazione per 1° anno. Più L. 36.000 contributo suppletivo Regione Piemonte. (3) Più L. 120.000 dal 3° al 5° anno F.C.

Dalla musica al ballo, dal teatro alle sfilate di bellezza: una guida agli appuntamenti di luglio

Biella Estate, la festa è in piazza

Negli angoli più suggestivi della città arrivano dj, poeti e attori di strada. Il 12 e il 19 il rock demenziale di Carena e Leone di Lernia. Il 29 concerti classici per la «Giornata donna» del Fondo Tempia. I film all'aperto

BIELLA. Una lunga carrellata di appuntamenti in alcuni degli angoli più suggestivi della città, molta musica, gare di ballo, teatro, moda. C'è di tutto un po', nel contenitore di Biella Estate. Presentiamo di seguito il programma, suddiviso nei luoghi di rappresentazione.

Piazza del Monte, con inizio alle ore 21,15. Domenica 3 luglio, Carrozzeria Colonna, disco live dagli Anni 60 ai 90; mercoledì 6, Cristiano Gatti di Radio Piemonte, gara di laser karaoke; giovedì 7, Sounds From the Forgotten Land, maratona rock, selezione di gruppi del Piemonte; giovedì 7, Special Guest: Lilith, psycho blues; lunedì 11, i Miniballerini di Giuseppe Petterino, esibizione della scuola di danza e, al termine, musica da ballo per tutti, a cura del Comitato di quartiere di Riva; martedì 12, Marco Carena e Al Caprone Band, direttamente da San Scemo; giovedì 14, sounds From the Forgotten Land, maratona rock, seconda parte; lunedì 18, Banda Verdi, concerto con repertorio bandistico; martedì 19, Leone di Lernia, direttamente dal Fausto Terenzi Show; mercoledì 20, Come Eravamo, a passeggio fra la musica e le canzoni che ci hanno fatto cantare in tutti i tempi, in compagnia dei mitici «golden boys», a cura del Comitato di quartiere di Riva; venerdì 22, Dancing Meridiana, gara di ballo per tutti, con premi per i primi classificati e sorprese per le coppie più simpatiche, a cura del Comitato di quartiere di Riva; sabato 23, elezione di Miss Biella, la vincitrice parteciperà di diritto alle selezioni del concorso di Miss Mondo.

Chiostro di San Sebastiano, con inizio alle ore 21,15. Venerdì 15: Akanodei, band rock strumentale e Il Nocciolo della Questione, viaggio nella musica attraverso il rock, il pop, il soul, il beat; giovedì 21, Pau de Arara e «Angeli neri», musica brasiliana e dintorni; domenica 24, Dissoi Logoi, new age mediterranea; martedì 26, Zip Fastener, blues; mercoledì 27, Anniverdi Estate, spettacolo itinerante di arti varie; giovedì 28, Ritmo Tribale, hard italiano.

Molto articolato il programma di venerdì 29, Giornata Europa Donna, iniziativa del Fondo Edo Tempia con il gruppo Adonai e l'Orchestra Santa Cecilia Ensemble. Alle 10 verrà inaugurata una mostra grafica della milanese Sonia Avellino; alle 16: il Fondo Edo Tempia presenterà il programma Mimosa e si esibirà l'orchestra da camera Santa Cecilia Ensemble, diretta da Marlaena Kessick; alle 17,30 appuntamento con la poesia, con letture a cura della professoressa Maria Teresa Molineri; alle 19,45 ancora un intermezzo musicale con l'orchestra da camera Santa Cecilia Ensemble, che sarà protagonista del gran concerto conclusivo delle 21.

Via Italia. Domenica 10: sono di scena gli spettacoli e le animazioni de «La Strada è il tuo palcoscenico», iniziativa curata dall'associazione L'Orso in festa.

Rocca di Zumaglia, Zumaglia. Il gruppo Teatrando presenta l'iniziativa dal titolo «Sogni nel castello in una notte d'estate» nelle seguenti date: venerdì 15, venerdì 22, sabato 23, domenica 24, venerdì 29, sabato 30.

Basilica di San Sebastiano. Concerti di cori alle 21 di sabato 3 settembre. Appuntamenti a settembre: Coro Pote Pannoton, Ungheria; Corale La Campagnola, Mottalciata; Coro Monte Mucrone, della Società Sportiva Pietro Micca di Biella.

Cinema luglio. Biellaestate è anche cinema all'aperto. Ricordiamo la programmazione di luglio; al chiostro di San Sebastiano: 2 e 3 Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre; 4 Il socio; 5 e 6 Cliffhanger - L'ultima sfida; 7 Una pallottola spuntata 33 e 1/3 - L'insulto finale; 8 e 9 Il figlio della Pantera Rosa; 10 e 11 Aladdin; 12 La Famiglia Addams 2; 13 e 14 Philadelphia; il 15 ancora Philadelphia ma con proiezione al Mazzini; 16 Beethoven 2; 17 e 18 Schindler's List - La lista di Schindler; 19 Insonnia d'amore; 20 Mr. Jones (il 21 al Mazzini); 22 In nome del padre; 23 My life - Questa mia vita (il 24 proiezione al Mazzini); 25 Sliver (il 26 al Mazzini). Una pausa e si passa a venerdì 29 con Trappola d'amore, prima al Mazzini e il giorno successivo al chiostro; 31 Jurassic Park. [r. b.]

Leone Di Lernia (a sinistra) e Marco Carena: i campioni del rock demenziale sono fra gli ospiti di Biella Estate

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Party a La Segreta

A La Segreta di via Piero Lucca è in programma per venerdì una festa organizzata da Forza Giovani (il gruppo junior di Forza Italia). Via alla musica dalle 22; il ricavato sarà devoluto all'Anffas per la ristrutturazione della cascina Lavino.

CELLIO
La Festa delle rondini

Alla frazione Carega di Cellio sabato è in programma il raduno di tutti coloro che, nati della località valsesiana, ritorneranno (come le rondini) al loro luogo d'origine. Grande festa con musica e cena. Domenica pranzo. Ci si può prenotare entro domani, telefonando ai numeri 0163.49.310 e 0163.49.238.

GRIGNASCO
Show di dancers e banda

Al parco Aurelio Vinzio, questa sera, in occasione della festa de l'Unità, ci si ritrova per le 19 nello stand gastronomico: si potranno gustare specialità a base di baccalà arrotolato. Alle 21,30 liscio in discoteca e alle 22,30 esibizioni di ballerini «di alta classe». Domani sera, alle 22, è previsto un concerto per banda.

VILLARBOIT
Chiude la patronale

Gran finale, questa sera, della festa del paese. E' prevista una serata danzante durante la quale verrà organizzata la «panissa di arrivederci».

VIVERONE
Festa con Patrizia Sala

Venerdì il party della discoteca Oasi, sulla via provinciale di Viverone, si terrà a partire dalle 22. Una festa disco con Enzo dee jay e la partecipazione straordiaria della soubrette televisiva Patrizia Sala.

VERCELLI
Revival alle «Acacie beach»

Proseguono i parties in piscina alle Acacie Beach di corso Rigola. Questa sera si ascolteranno musica latino-americana e revival Anni '70 dal vivo, con aggiunta di animazioni per movimentare la serata.

Dopo il sexy-concorso di sabato, nuovo show alla «9 settimane e 1/2»

Oldenico ora cerca «Miss strip»

Un party in discoteca, imitando Kim Basinger

OLDENICO. I concorsi al Pink Heaven continuano ad elettrizzare il popolo della notte. Dopo la proclamazione di «Miss culetto d'oro», venerdì cadranno i veli delle ragazze emule di Kim Basinger, scatenate sulle note di «You Can Leave Your Hat On», per rifare dal vivo la più famosa scena del film di Adrian Lyne: così verrà eletta «Miss 9 settimane e 1/2»! Venerdì 8 luglio, invece, saranno in pedana i candidati alle selezioni de «Il più bello d'Italia».

Ma come è andata al party di sabato, quando al «Paradiso Rosa» sono calati gli angeli neri del Ku Klux Klan? Le ragazze incappucciate per sostenere il contest umoristico-trasgressivo del «gluteo più bello», per tutta la serata non si sono scoperte, se non per mostrare il sederino.

Le divise de adepte del Kkk, in verità, erano fuori ordinanza, con l'ombelico e una fetta di pancino in mostra, mentre all'altezza del fondo schiena appariva una finestrella rimasta sigillata dai bottoni automatici, fino al fatidico istante in cui il pubblico non è stato invitato a scandire il tradizionale un, due, tre: via! E in quel momento, pudori e finestrelle sono saltati, mentre apparivano i curvilinei argomenti in gara. Qualche muso lungo di fidanzata con ragazzo carpito dalle kukluxklanine, e usato come accompagnatore ufficiale sul palco. E dubbi spasmodici per interpretare il tatuaggio sulla natica della «numero 2». Ha vinto la «numero 6», che ha ottenuto la più alta ovazione del pubblico. Bacio dell'accompagnatore alla vincitrice, che per ragioni d'ingombro del cappuccio e per non andar fuori tema, non ha porto le gote come s'usa di solito. Dove sia stato schioccato l'apostrofo rosa, come diceva Cyrano, è intuibile. [g. bar.]

Un momento del concorso di sabato

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario**. Or.: 20,25; 22,30. Apertura ore 20.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Le buttane**. Apertura ore 20 film 20,60; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/s. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/s. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il rapporto Pelican**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco**. Orario: 15,40; 18,50; 22. **Film blu**. Orario: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Geronimo**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Caro diario**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Le iene**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola d'amore**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON via Venalzio 8. **Il giardino segreto**. Orario: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Viverel**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Chinese Kamasutra**. Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1993-94. Domani ore 20,30 ultima recita de **La Cenerentola** di Gioacchino Rossini. Bruno Campanella direttore. Con Susanne Mentzer, Mario Zeffiri, Enzo Dara. Regia di Roberto De Simone. M° del coro M. Perotti. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Riposo.
ERBA. Vignale Danza '94. Stasera ore 21,30 compagnia Les Autres in **Altri**, Teatrodanza per soggetti portatori di handicap. Domani sera **Spazio Giovani** le migliori proposte delle scuole di danza d'Italia. Inf. e pren. per Vignale Danza '94. Biglietteria 19-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Ritorno al buio**
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
24 — **Light Show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà

Telecupole
20,30 **Tigginostri**, sit. comedy
20,40 **Orchidee e sangue**, sceneggiato
21,30 **Ritratti d'autore**
22 — **Orchidee e sangue**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**

Videogruppo
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The bold one**, telefilm

Telecity
20 — **Superboy shadow**, cartoni
20,30 **Un figlio per Lilli**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per...**, rubrica
23,40 **Falcon Crest**, saga famigliare

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa De Lejos**, teleromanza
21,30 **Crackdown**, film
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Vizietto americano**
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta rete news**

Quarta Rete Tv
20,30 **Fato**, film tv
22,15 **Tg4 Sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Le ombre del pavone**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Auto &... auto**
23,45 **Racing time**
0,15 **I classici dell'erotismo**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
19 — **N.Y.P.D.**, telefilm
19,30 **Parliamone insieme**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Codice d'onore**
22 — **Telegiornale 9 flash**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Hyppos**, rubrica
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
21,30 **Ma siamo impazziti?**
23 — **Grp Monitor**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Spara, gringo, spara**, film
22 — **College-Henry & Kip**, telefilm
22,20 **Parliamone**, I parte
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**, II parte
23,45 **Informa 7**
24 — **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**
2,15 **Informa 7**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Special events**
21 — **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business news**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Quelli che il jazz...**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20,35 **Cinema mio**
21 — **Sui sentieri del pensare**
21,40 **Ciak Telemonterosa**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
21,30 **Okaymotori**, speciale (r.)
22,30 **News edizione notte**
23,50 **News edizione notte**
24 — **The Cat**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informaspettacolo t. 69.633 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 54.344; Informaspettacolo t. 69.633; Ore 22,10; Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informaspettacolo t. 69.633; Ore 22,10; Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845; Informaspettacolo t. 69.633; Ore 22,10; Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — OGGI RIPOSO

Lux — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22; Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Sala Comunale — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000 — **Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.88.27 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.410; Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265; L. 2000 — Proiezione su maxi schermo delle partite di calcio dei Mondiali.

E' sempre crisi per il Trino: si profila una stagione alquanto travagliata

«La cordata Lopes? Un bluff»

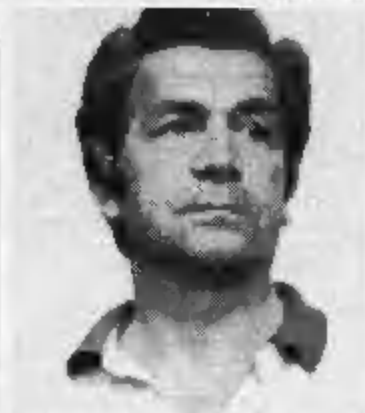
Alcune indiscrezioni davano prossima una soluzione. Ma il ds Vermonti smorza i toni: «Sono voci fantasiose. Non ci siamo mai incontrati; la trattativa non è neppure avviata»

TRINO. Nessuna schiarita all'orizzonte azzurro. La data fatidica del 15 luglio, ovvero il giorno in cui si chiuderanno le iscrizioni al campionato, si avvicina e la posizione del Trino si fa sempre più intricata.

L'ipotesi di una rinuncia al torneo d'Eccellenza al momento non viene presa in considerazione dal presidente «ad interim» Piero Vermonti anche se, è naturale, permanendo l'attuale situazione si dovrebbe parlare di ridimensionamento. «Abbiamo un patrimonio giocatori che non intendiamo perdere - spiega Vermonti - specialmente per quel che concerne il settore giovanile. Sicuramente saremo ai nastri di partenza sperando che, nel frattempo, qualcosa si sblocchi». In tempi brevi il sodalizio biancoazzurro dovrà trovare i 15 milioni necessari per l'iscrizione, a più lunga scadenza sponsor e coperture finanziarie in grado di garantire un futuro più tranquillo.

Nei giorni scorsi erano circolate voci confortanti che davano per imminente l'arrivo di Mario Lopes al timone del team vercellese: addirittura sarebbe stata già pronta «la squadra» con De Rossi in panchina, Govoni, Omar Lopes e Longo primi acquisti ed Enzo Torti nel ruolo di consigliere e addetto stampa. «Non c'è nulla di vero - puntualizza Vermonti -, non ci siamo mai seduti a un tavolo per discutere con la "cordata Lopes"; dunque non vedo come si possa parlare di trattative ben avviate o già concluse».

Scartato il possibile ingresso in società di Lopes (almeno momentaneamente visto che nel mondo del calcio i ritorni di fiamma non mancano) il Trino tenta di sondare il terreno con l'amministrazione comunale che si è detta disponibile a fare da tramite tra il sodalizio e possibili acquirenti: «Nei prossimi giorni, inoltre, avremo altri contatti - precisa Vermonti - anche se, dopo le troppe docce fredde, è bene andare molto cauti. Sarebbe una beffa che, dopo anni vissuti alla grande il Trino debba vivere una stagione in tono minore».

Sul fronte del mercato si parla di possibili conferme: De Falco, Fante, capitan Osanga e (forse) Grangia e delle molte partenze (specialmente per i giovani non mancano le richieste). Quanto agli arrivi per il momento si ipotizzano quelli degli ex vercellesi Pettinato e Bisacco, di Pastore dal Piemonte Sport e Marco Fabrizio, riscattato dal Saluggia, ma tutto è chiaramente legato alla risoluzione della crisi. [r. eyn.]

Nella foto di Renato Greppi in alto Lele De Falco in azione: il giocatore, se si troverà una soluzione alla crisi societaria dovrebbe restare a Trino. Sopra Enzo Torti: alcune voci lo indicavano come possibile addetto stampa e alle pubbliche relazioni della cordata Lopes

Dilettanti

Il 4 settembre via alla stagione

TORINO. E' ufficiale. La stagione per i team d'Eccellenza (e in parte di Promozione) scatterà il quattro settembre con il primo turno di Coppa Italia. Alla competizione parteciperanno obbligatoriamente le 32 formazioni che compongono i due gironi di Eccellenza, più le squadre di Promozione che ne facciano richiesta entro il 9 luglio. Come sempre nei turni iniziali (sfide di andata e ritorno) la vicinanza geografica avrà un suo peso importante nella determinazione degli incontri, con molti derby a caratterizzare le gare d'apertura.

E' possibile, dunque, che per il Trino, unica compagine vercellese sicuramente iscritta, si profili il match contro la Crescentinese (lo stesso abbinamento che aveva caratterizzato l'esordio in Coppa nello scorso anno) o contro formazioni dell'interland torinese (La Chivasso, Ivrea). E' chiaro, comunque, che soltanto dopo il 10 luglio si avrà un quadro più esatto della situazione.

Di certo gli incontri di ritorno sono in calendario l'11 settembre. Già fissate le date per il secondo turno: si giocherà infrasettimanalmente mercoledì 28 settembre e 12 ottobre. Con ogni probabilità la Coppa Italia regionale, che laureerà la formazione ammessa alla fase nazionale, si concluderà nel dicembre del '94. [p. m. f.]

Trasferta a Rho

Il Roccia prepara il rientro

VERCELLI. Delicato e decisivo momento per il Roccia. Dopo aver esaurito gli incontri d'Intergirone la formazione di mister Fusaro si rituffa in campionato: all'orizzonte si profila la sfida esterna contro il Rho, un match che potrebbe valere un'intera stagione.

Il torneo dei vercellesi non è ancora compromesso, sebbene qualche sconfitta di troppo (buon ultima quella contro il Baseball Club Liguria), obblighino i bianchi a recitare lo scomodo ruolo di cacciatori. «Contro i lombardi sarà una partita importante - conferma il presidente Giacomo Gallazzo -. I milanesi si trovano al comando della classifica ed è chiaro che, un'eventuale nostra battuta d'arresto, renderebbe ulteriormente complicato un reinserimento al vertice».

Dunque un incontro fondamentale per il Roccia: solo vincendo i bicciolani potrebbero continuare a pensare «in grande». Commenta Gallazzo: «La squadra è in salute, nonostante l'ultima battuta d'arresto. E' chiaro che, da adesso in avanti, non dovremo fallire un solo incontro. Dovremo giocare con la massima concentrazione, abbinando l'aspetto tecnico a quello caratteriale. I ragazzi ne hanno le possibilità».

Nelle ultime uscite, sconfitta a parte, la compagine vercellese ha dimostrato di essere in crescita, soprattutto in attacco (Saveriano nello sfortunato match di Genova ha realizzato un fuoricampo e il Roccia si è trovato ad una sola eliminazione dalla vittoria) un po' meno in difesa: «Domenica contro il Rho dovremo trovare la giusta miscela tra i vari reparti - commenta Gallazzo - abbiamo la possibilità di riaprire il torneo. Dobbiamo riuscirci». [p. m. f.]

Ospite d'onore

L'8 luglio Oliva a Scopello

Patrizio Oliva sarà a Scopello

SCOPELLO. L'alta Valsesia ancora protagonista. Dopo Dino Meneghin Scopello ospiterà, l'8 luglio, un altro grandissimo campione del recente passato sportivo italiano: Patrizio Oliva, medaglia d'oro olimpica a Mosca e campione del mondo dei pesi medi ha assicurato la sua presenza al meeting di boxe in cartellone tra quindici giorni.

Oltre al pugile napoletano non mancheranno altri personaggi del mondo della boxe come Pinto e Di Musso. In giuria, tra gli altri, l'arbitro internazionale Leone.

Sarà indubbiamente una serata ricca di fascino con la quale gli organizzatori intendono richiamare l'attenzione verso una disciplina che, in Valsesia, vanta parecchi praticanti. Non a caso la Borgosesia boxe del presidente Nelson Baglioni, tra l'altro organizzatrice dell'appuntamento con Oliva, allestisce durante la stagione diverse riunioni che richiamo costantemente un nutrito gruppo di appassionati. [p. m. f.]

Con 146 su 150

Pellielo ritrova la vittoria

VERCELLI. Pronta riscossa per Giovanni Pellielo, il ventiquattrenne tiratore vercellese: l'atleta bicciolano che ai recenti campionati europei era stato al di sotto del suo abituale rendimento, si è ripreso alla grande ed è tornato ai livelli della Coppa del Mondo che l'aveva visto primeggiare a Nicosia.

Pellielo si è così imposto nella terza edizione del gran premio Fitav di tiro al piattello, nella specialità fossa olimpica.

La gara era tra l'altro valida quale ultima prova di qualificazione alla finale del Campionato italiano.

Pellielo si è aggiudicato la gara con uno splendido risultato, centrando 147 piattelli su 150, un punteggio di assoluto valore internazionale. Il vercellese vnon ha comunque avuto vita facile: infatti il perugino Mauro Cenci si è classificato secondo ad un solo piattello e dopo aver prevalso, alla fine di uno spareggio molto incerto, davanti al Alberto Amidei di Latina.

Un successo che ci voleva per far ritornare alle stelle il morale di Pellielo: ora lo specialista bicciolano assume i panni di favorito nella prossima e decisiva finale per la conquista del titolo tricolore.

Nelle altre prove da sottolineare la vittoria di Andeeo Benelli, laureatosi di recente campione europeo e recordam mondiale, nello skeet. Il tiratore toscano ha vinto con un probante 146 su 150 precedendo il corregionale Bruno Rossetti (145/150) che, a sua volta, ha superato dopo uno spareggio il pontino Claudio Giovannangelo. In campo femminile nello skeet terza affermazione consecutiva della romana Sabrina Nardini mentre nella fossa olimpica ha vinto un poco a sorpresa Laura Cozzolino. [f. l.]